TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 187. MARTEDI' 9 LUGLIO 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO — L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

Nel nuovo vertice Siciliano, Cavani, Olivares, Mursia e Scudiero. Casavola garante dell'editoria

Decolla la Rai targata Ulivo

D'Alema al premier: il governo è stabile

LA TIVU' AL TEMPO DI PRODI

COME sanno tutti quelli che si occupano di televisione, la lottizzazione in Italia non esiste, e men che mai nel giorno delle nomine in Rai. E' sempre esistita, invece, prima delle nomine, cioè al momento delle nomine degli altri.

Così, anche in epoca di lottizzazione conclamata (per intendersi, ai tempi della Prima Repubblica, quando nel consiglio Rai sedeva più di un componente per partito), i capi lottizzatori d'allora solevano presentare i neo-nominati - nel Cda, alle direzioni dei tg o nei posti di comando dell'azienda - come esempi di «de-lottizzazione». Segno, appunto, che lottizzazione c'era stata. E che non ve ne sarebbe più stata, a parole, fino alle nomine successive.

Ma a questo punto ha senso chiedersi se è lottizzata, la scelta di Siciliano & company, per la guida della Rai dell'Ulivo? Francamente, non ne ha molto. E' chiaro, è indubitabile, che i due presidenti delle Camere hanno deciso in piena autonomia, come vuole la legge. Ed è altrettanto evidente, anzi è accaduto sotto gli occhi di tutti, che i partiti, tutti i partiti, hanno cinto d'assedio i presidenti, ottenendo perfino un piccolo calendario di consultazioni, e un'inedita serie di incontri con proprie delegazioni.

Possibile che Mancino e Violante siano riusciti a resistere alle pressioni? Possibile, forse a fatica: in fondo, dicono loro - ed è vero - i nominati non hanno tessere in tasca, né fede politica, né matrice partitica certa.

Però, questo non basta a dire che alla Rai, il governo, l'Ulivo e i partiti di maggioranza, o sono stati sconfitti o non sono stati accontentati. Ognuno, probabilmente, aveva obiettivi diversi. Nessuno può dirsi fino in fondo

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Il consiglio di amministrazione scelto dai presidenti del Senato e della Camera (Enzo Siciliano, scrittore; Liliana Cavani, regista; Federica Olivares e Fiorenza Mursia, editrici; Michele Scudiero, giurista) viene accolto da giudizi positivi dall'Ulivo e, a parte alcuni commenti della componente radical-liberista di Forza Italia, non suscita levate di scudi da parte del Polo. Francesco Casavola, inoltre, è il nuovo Garante per l'editoria.

I commenti. Per Fabio Mussi (Sinistra democratica) la Rai «volta pagina». E' cauto, ma non negativo, il giudizio di Beppe Pisanu, capogruppo Azzurro: si tratta di valutare la nuova amministrazione «alla prova dei fatti» e, soprattutto, sarà importante vedere come cambierà l'informazione politica dalla Rai. D'Alema, intanto, è stato ricevuto a Palazzo Chigi da Romano Prodi. Il leader pds ha assicurato al premier la stabilità di governo.

Bruzzone, Gramellini, Madeo Rapisarda e Sacchi ALLE PAG. 2, 3, 5 E 6

IL CANDIDATO PRESIDENTE

Una poltrona che scotta

ROMA. «Violante mi ha chiamato e mi ha detto: "Abbiamo pensato di chiederle un sacrificio per il Paese e la prego di accettare"». Così Enzo Siciliano racconta la nomina alla poltrona che è stata della Moratti.

Elkann A PAG. 3

LA TERRAZZA AL POTERE

ROMA

TUTTO il potere alla terrazza. Quel luogo simbolico squisitamente romano-centrico dove lo scrittore impegnato si incontra con il politico della sinistra reduce da qualche interminabile riunione del Comitato Centrale; dove lo sceneggiatore nella cui testa ronza sempre una magnifica idea trova finalmente il modo di conferire con il capostruttura Rai; dove l'intellettuale specializzato nella firma dei più svariati appelli scambia qualche battuta con il regista che maledice il produttore che lesina i finanziamenti per il suo prossimo film; insomma il mondo mirabilmente raffigurato nella *Terrazza* di Ettore Scola ora conquista, solennemente e senza intermediazioni, i piani alti di Viale Mazzini.

La sinistra cultural-mondana saluta in Enzo Siciliano il suo presidente della Rai. Altro che impietosi tramezzi che restringono senza misericordia l'ufficio del funzionario Rai caduto in disgrazia, come si vedeva nel film di Scola. Altro che sporadiche collaborazioni per i programmi culturali della radio di Stato, contratti per qualche documentario relegato in seconda serata, furenti frustrazioni per colpa della tirannia dell'audience che premia la quantità e mortifica la qualità. Oggi comincia un'altra musica.

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

Roma, è la prima sconfitta dell'accusa

Processo Priebke, respinta la ricusazione dei giudici

La corte d'appello: sono ininfluenti i giudizi espressi dal presidente

PAOLO GUZZANTI

Viaggio in Australia pianeta sconosciuto

SYDNEY. Viaggio in Australia, Paese-continente dalle enormi risorse: dopo aver accolto per decenni immigrati in gran numero comincia a chiudersi. Non è solo una questione economica, ma anche una crisi di identità.

A PAG. 9

ROMA. Niente ricusazione per i due giudici militari che stanno processando Erich Priebke. L'istanza presentata dal pubblico ministero, Antonino Intelisano, è stata respinta in toto dalla Corte militare d'appello. Il presidente Agostino Quistelli e il giudice a latere Bruno Rocchi vengono considerati al di sopra di ogni sospetto di parzialità. E se anche rimane uno spiraglio aperto all'astensione dei due giudici, ha tanto il sapore di mossa disperata. Il processo riprende quindi domani, con tutti i suoi protagonisti. Ma ci sarà da verificarne gli umori. «Posso solo dire di essere soddisfatto della decisione che dimostra la serietà e la precisione con cui i colleghi della corte d'appello hanno analizzato il caso», dice Agostino Quistelli, che presiede il collegio giudicante, e che è il trionfatore di questa giornata. Dall'altra parte della barricata, il procuratore capo Intelisano si rifugia in un «nessun commento, in ogni caso, perché sarebbe di cattivo gusto».

Grignetti A PAG. 13

Due morti a Omegna, allagamenti anche in Lombardia e in Friuli, la neve blocca il Tour. Roghi in Toscana e nel Gargano

Nubifragi sul Nord, miliardi di danni in Piemonte

Paura sull'aereo di Di Pietro, atterraggio con brivido a Ciampino

«In arrivo gli arretrati Inps»

Ciampi a Bruxelles dà l'annuncio «Lo Stato conta di pagare in anticipo»

di Fabio Squillante A PAGINA 25

«Catturate Mladic e Karadzic»

L'Aia, richiesta della pubblica accusa Trovata fossa comune: 7 mila vittime?

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

Boom di bocciati nelle superiori

Dopo l'addio agli esami di riparazione anche il 20 per cento di allievi respinti

di Brunella Giovara e Mario Tortello A PAGINA 14

La frana che ha investito Omegna, distruggendo case e auto (FOTO ANSA)

ROMA. Quattro ore di pioggia, due morti e danni per centinaia di miliardi: è stato un nubifragio di violenza inaudita, quello che si è abbattuto, all'alba di ieri, fra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, provocando allagamenti e frane. Hanno perso la vita una donna, rimasta uccisa sotto il crollo della propria abitazione, e un canoista tedesco. Temporali, allagamenti e gravi disagi anche in Lombardia e in Friuli, nelle zone già colpite nei giorni scorsi. Violente precipitazioni in alta montagna, la neve ha bloccato il Tour (la tappa giunta al Sestriere è stata ridotta a poco più di quaranta chilometri). Bruciano l'Argentario e il Gargano, i turisti scappano terrorizzati dai villaggi. Incendi anche in Sicilia e nell'Isola di Ponza. Paura per Di Pietro: il «Falcon» su cui viaggiava è stato costretto a un atterraggio di fortuna su Ciampino, flagellato dal vento.

Conti, Daniele Grignetti, Langone, Loffredi e Mattioli ALLE PAG. 10 E 11

NUDI al 2000

di Ugone di Certoit

CE l'hanno tanto con maghi e magia, ma le formule della *magia economica*, le comete di dati che passano come quella di Halley ma ininterrottamente, infauste più del peggior malocchio, autentica iettatura di venerazione, trovano accoglimento e gloria, e certe espressioni di integrale frode logica restano nell'uso, inviscerate dall'intestino linguistico, e la ripetizione idiota le rende per il consumo mentale di massa *autorevoli*.

Una delle buone è «la creazione di posti di lavoro», che sta alla realtà e all'intelligenza di quel che è davvero *economia* come i responsabili della tomba di Merlino stanno alla contabilità della Banca d'Italia.

Io sono uno scadente ragionatore, però sufficientemente lubrificato da ritenere che i posti di lavoro ci sono o non ci sono per tanti motivi, e che quando si arriva a doverli *creare* (l'uso di tale parola demiurgica è eufemistico, perché s'intende, credo *inventare*) c'è odore di frode e di rovina. Quando si passa, sciagura, ai fatti (gli Dei vogliono che si passi di rado ai tanto stupidamente invocati *fatti*), l'economia *in concreto*, - non quella astratta della magia truffaldina e della propaganda politico-imprenditoriale-sindacale, unica tromba trombettante e scampanante campana - è forzata come lo Zio Tom ad attività *superflue*, schiavizzanti e ricattatorie, sia nell'ambito di un piccolo Comune che nel campo accecato e buio delle iniziative statali di cedimento e di rattoppo.

Ne risulta un danno, oltre che di spesa, di frustrazione violenta non appena la *creazione* specifica riveli la sua faccia di Medusa, e un danno di salute, ambientale, perché l'ambiente esce sempre con la schiena rotta e i polmoni neri da investimenti forzati, da cantieri che se ne preoccupano quanto di una suola bucata. Fumi di morte creati da parole di fumo... L'unico rimedio è volere che tali *creazioni* non abbiano luogo, esorcizzare questa perversa magia.

Malato in California: scongelatemi quando ci sarà il vaccino

Ibernato per vincere l'Aids

9 771122 176003 60709>

L'AIDS si può vincere, ingannandolo. Così la pensa Tim, che la scommessa contro il virus la porta al polso. Sul braccialetto in acciaio ci sono incise le istruzioni da seguire quando morirà. Il suo cadavere dovrà essere inviato d'urgenza a Scottsdale, California, alla «Alcor», dove sarà trattato a meno 78 gradi, avvolto in un sudario di alluminio e, infine, immerso in un bagno di azoto liquido. Riposerà al gelo per 50 o 500 anni, finché non ci sarà più bisogno di summit a Vancouver e l'Hiv farà paura come l'influenza. Allora lo riporteranno in vita e il vaccino che adesso non esiste gli restituirà le promesse dei 30 anni.

Esorcizzata la paura, l'ossessione di Tim è morire bene. Se finisse polverizzato in un incidente aereo oppure risucchiato nel Pacifico il suo antiestetico braccialetto sarebbe inutile. Lui deve agonizzare a tutti i costi in un ospedale attrezzato e poi infilarsi in uno dei tubi con il logo stellato «Alcor». Altre 20 bare high tech aspettano altrettanti infettati, che hanno firmato il documento per comprarsi una seconda vita. I poveri si accontentano di criogenizzare la testa, i benestanti tutto il corpo: prezzo 120 mila dollari. Il resto è un atto di fede. E se tra un secolo l'umanità fosse regredita a uno stadio da «Esercito delle 12 Scimmie»?

Per Tim, lo scenario è da jettatori hollywoodiani, ma resta il fatto che scongelare e resuscitare un cadavere è più complicato che far fuori l'Aids. Lo ammette candidamente il presidente della «Alcor», Steve Bridge: «Le procedure sono ancora sperimentali e i nostri clienti lo sanno. Ci vuole pazienza». Bisognerà aspettare le inimmaginabili conquiste della scienza. Secondo Bridge, Tim sbarcherà nel futuro sulle proprie gambe e non è da escludere che si avventuri in un ciclo di reincarnazioni. Ingannato l'Hiv, si trasformerà in viaggiatore del tempo.

Gabriele Beccaria

Giallo a Liverpool: trucidata una piccola di nove anni, sospetti sui suoi compagni di gioco

Killer con il machete nell'asilo

Tre bimbi feriti gravi, Inghilterra sotto choc

LONDRA. Due minuti di follia, e poteva essere una strage. Un uomo è entrato in un asilo di Wolverhampton, cittadina nell'Inghilterra centrale, colpendo all'impazzata con un machete. Un bambino di tre anni e due bambine di quattro sono rimasti feriti, uno di loro in modo abbastanza grave; e con loro quattro adulti. E' stato il padre di uno dei bambini ad affrontare l'uomo costringendolo a fuggire. «Altrimenti - ha commentato il direttore didattico Bob Jones - poteva essere un massacro». Il ricordo di Dunblane, la cittadina scozzese dove nel marzo scorso 16 bambini sono stati uccisi a colpi di pistola, è ancora vivo in Gran Bretagna; e adesso ci si domanda che cosa si debba fare per proteggere le scuole. A Liverpool intanto torna l'incubo dei baby-killer. Si sta dando la caccia a tre coetanei di una bimba di nove anni trovata uccisa.

Galasso A PAG. 13

Polemica sulle nomine. Applaude il centrosinistra. Accuse dal Polo: trionfo dei lottizzatori

«Hanno tradito Berlusconi»

Fini: bene le donne, ma futuro Rai incerto

Qui accanto: Pierferdinando Casini del Ccd A sinistra: il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni

ROMA. E' già polemica sul nuovo cda della Rai: il centrosinistra plaude alle nomine, il Polo esprime tutta la sua delusione. Così, mentre la maggioranza sostiene che per la prima volta è stato tenuto a bada il «virus» nefasto della lottizzazione, l'opposizione replica, accusando il nuovo cda di Viale Mazzini di essere monocolore, ovvero asservito proprio alla maggioranza di governo. Ma, al di là degli schieramenti politici, il giudizio più equilibrato è rimesso alla prova dei fatti.

«Mi pare un cda di qualità e soprattutto molto sganciato dal controllo del potere politico», commenta Walter Veltroni. «Con questo vertice si delinea quella televisione pubblica di qualità che da sempre auspichiamo», gli fa eco il segretario del ppi Gerardo Bianco. Via libera anche da parte della *Voce Repubblicana*. Cauto Lamberto Dini: «E' presto per un giudizio compiuto», ma «la presenza di tre donne è senz'altro un fatto positivo». Piena soddisfazione da parte di Anna Finocchiaro, ministro per le Pari opportunità, e Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale: «E' una decisione che finalmente tiene conto delle competenze femminili». Da «teleutente» Fabio Mussi, presidente del gruppo della sinistra democratica alla Camera, promuove a pieni voti la nuova squadra: «Ora si volta pagina». Lottizzazione addio, interviene Giovanna Melandri, responsabile per il pds delle politiche della comunicazione: «Finalmente l'azienda pubblica ha di nuovo un governo e una direzione».

Facce scure tra l'opposizione, che riconosce il livello culturale dei nuovi consiglieri ma bolla le nomine come scelte di parte. «Di positivo vi è solo la preponderante presenza femminile, che il nuovo cda sappia anche gestire con capacità un'azienda pubblica complessa come la Rai è invece ancora tutto da dimostrare», commenta Gianfranco Fini. «Per dirigere un bestione come la Rai hanno scelto un sinedrio di uomini e donne dotte», dice Giorgio Maceratini. Conclusione: «Il direttore generale farà il suo comodo». Durissimo Riccardo de Corato. «Poteva uscire qualcosa di meglio da Violante e Mancino? - domanda il capogruppo di An - Quanto alla presenza delle tre donne, vorrei ricordare che finora era la Rai della Moratti: per eguagliarla ci sono volute un'editrice, una manager e una regista». «Hanno vinto i poteri furbi», taglia corto Beppe Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera. Per Marco Taradash, invece, «la colorazione è uniforme e questo significa che c'è stata una forte risposta negativa a Berlusconi». «La scelta risponde ai peggiori criteri di lottizzazione che riportano la Rai indietro di vari anni», si inserisce il forzitalista Pietro Savarese. «Ogni condanna anticipata mi sembra un po' frettolosa», frena Pierferdinando Casini. «Tutta brava gente - concede Angelo Sanza - ma coerente solo con i partiti dell'Ulivo». «Sembra l'elenco degli intellettuali cui il pci faceva firmare gli appelli», liquida il presidente dei senatori del Cdu Guido Folloni. «Le nomine? Una brutale operazione attraverso la quale l'area cattocomunista occupa in maniera totalitaria la tv di Stato», attacca Carlo Giovanardi, capogruppo dei deputati del ccd-Cdu. «Chi parla di catto-comunismo si rifugia davvero in corner», lo rimbecca il capogruppo del ppi al Senato, Leopoldo Elia. Per Sergio Bellucci, di Rifondazione, «manca quella dose di innovazione che le aspettative del 21 aprile avevano generato nel Paese e nella stessa azienda del servizio pubblico». [r. l.]

Sanza (Cdu): «Brave persone, ma coerenti soltanto con l'Ulivo»

DALLA PRIMA PAGINA

AL TEMPO DI PRODI

contento. E d'altra parte, mentre il pur deprecabile meccanismo della lottizzazione produceva sempre un risultato scientifico nelle spartizioni, quello della cosiddetta «de-lottizzazione» costringe inevitabilmente ad adattarsi.

Con risultati, e conseguenze pratiche, che solo in futuro potranno essere valutati, quando il nuovo consiglio della Rai dovrà por mano ai molti e gravi problemi che affliggono la tv di Stato.

Ma per capire fino in fondo il meccanismo delle ultime scelte sulla Rai, c'è un retroscena che va raccontato. All'inizio della trattativa, infatti, c'erano due nomi; forti, non risolutivi magari, ma non facili da scartare, per Mancino e Violante.

Uno, per la presidenza, era quello, democristiano, di Fabiano Fabiani, ex *golden boy* del tg e della Rai delle origini, approdato da tempo al vertice di Finmeccanica e al ristretto aeropago dei grandi boiardi di Stato.

L'altro, per la direzione generale (cioè il contrappeso della presidenza, che solo formalmente non tocca a Mancino e Violante indicare), era quello di Giorgio Gori: *golden boy* anche lui, ma della tv privata, che Berlusconi aveva mandato alla guida di Canale 5, e D'Alema avrebbe visto volentieri sul ponte di comando della Rai.

Naturalmente, è bastato che Fabiani declinasse l'offerta - un po' per i suoi attuali impegni di lavoro, un po', s'intende, prudentemente, per non passare attraverso il tritatutto della Rai - a far cadere anche il nome di Gori: il quale, ignaro, è rimasto al suo posto, come un professionista che non sa di trovarsi nel mirino dei cacciatori di teste.

Ecco come è caduto, in silenzio, l'estremo tentativo di lottizzazione. Una mossa insospettabile. Un malinconico, ancorché inaudito, canto del cigno della partitocrazia. Che tuttavia si porta dietro l'ultimo paradosso di questa storia: stavolta, a sorpresa, a proporre i competenti, erano stati gli uomini dei partiti. Ma la regola nuova ha fatto sì che la Rai dell'Ulivo cominci con la scommessa degli intellettuali al governo.

Marcello Sorgi

RETROSCENA

VIAGGIO NEL SANTUARIO TELEVISIVO

A sinistra: Giuseppe Morello A destra: la sede Rai di viale Mazzini In basso: Gabriele La Porta

Ore 13, signori si cambia tra ebbrezza e sgomento

ROMA

Si cambia. «Signorina, può scendere a comprare *Vita di Pasolini* di Enzo Siciliano? Non lo trovo più». «Veramente, dottore, quel libro in ufficio io non l'ho visto mai». «Ma cosa dice? Me lo devono aver portato via stamattina e posso anche immaginare chi... Su, vada. E lo lasci sulla scrivania, mi raccomando: che si veda». La segretaria del *potentino* Rai, un dirigente di seconda fascia con ambizioni clamorose di *ri-scatto*, si accartoccia al telefono e informa la collega del piano inferiore: «Roba grossa. Mi sa che hanno fatto il presidente *novo*». «Cooosa?» «Sss, parla piano, che nun se deve sapè» «E chi sarebbe?». «Boh. Uno che scrive. Un siciliano». Si cambia, davvero. «Pronto? Parla Mauro Miccio, consigliere uscente. Sì, sono nella mia stanza, finisco di riempire gli scatoloni. Certo, uno s'affeziona, specie se veniva qui dentro tutti i giorni, festivi compresi, non una volta ogni tanto come altri».

Si cambia, anche se il presidente Beppe Morello ha sperato di restare fino all'ultimo momento, almeno come consigliere semplice d'amministrazione o garante, così non aveva neppure vuotato l'ufficio e adesso se ne sta chiuso lì dentro, deluso, senza parlare con nessuno. Si cambia e poco importa che a mezzogiorno l'Italia non lo sappia ancora: nei santuari di viale Mazzini e Saxa Rubra i cani da tartufo della nomenklatura hanno già fiutato i nuovi odori del potere e, con una prontezza di riflessi perfezionata dall'esercizio, impugnano le agendine telefoniche e lubrificano le lingue, pronti allo sparo. «Ciao, carissimo. Mi risulta che Ignazio La Russa conosce la Olivares. Come? L'ha solo vista una volta a teatro? Ma che cav...». E non c'è mai un amico abbastanza amico da dare garanzie. Si cambia e con Siciliano presidente sarà un cattolicone della Stet o della stessa Rai, Alessandro Ovi o Franco Iseppi, ad aprire il frigorifero del direttore generale nel quale don Raffaele Minicucci ha generosamente lasciato dieci bottiglie del suo *bianco* preferito, un Greco di Tufo che il successore Aldo Materia, astemio e pure *ad interim*, non ha avuto il tempo e l'ebbrezza di stappare.

Si cambia e «non oseranno toccare Clemente Mimun con gli ascolti che fa il Tiggi2!», bofonchia Silvio Berlusconi, pronto a invocare il fatturato quando gli conviene, ma Mimun e Piero Vigorelli (direttore della Testata giornalistica regionale) fanno colazione insieme senza illusioni e tutti i direttori incoronati dal Polo, compresi i sedici dirigenti di prima fascia nominati da Letizia Moratti, si preparano all'unica forma di resistenza possibile: quella del portafoglio.

Entro due settimane i nuovi padroni li inviteranno a pranzo nella saletta ovale di viale Mazzini «per conoscerci meglio», in realtà per chiedere dimissioni di cortesia che nessuno di loro sarà così ingenuo da dare, mettendo così a repentaglio una liquidazione in qualche caso miliardaria: i dirigenti Rai la chiamano con affetto «er liquidone».

Si cambia e la delusione scontata degli sconfitti non è niente in confronto a quella dei vincitori mancati. Un tele-volto famoso, di sinistra e probabilmente già scaricato dall'imminente valzer delle direzioni, si maschera dietro l'anonimato per scaricare i nervi provatissimi: «Siamo all'omicidio della Rai, al cupio dissolvi, alla distruzione della memoria storica dell'azienda... Questi intellettuali degli Anni Sessanta non sanno neanche dov'è viale Mazzini. E' la terza volta, dico, la terza volta che ci mettono della gente che non sa un tubo di tv. Alla Rai comandano i burocrati invece degli uomini di prodotto. Alzeranno la qualità! Sì, con un programma in terza serata che non vede nessuno. La Rai ha due scopi: produrre e tenere unito il Paese. Qui invece non si fa che comprare all'estero e trastullarsi coi nomi dei consiglieri».

Si cambia: all'una meno un quarto la notizia è ufficiale. Nelle redazioni Rai di Saxa Rubra parte il cronometro. Chi sarà il primo a congratularsi, lo sprinter della sviolinata, la Linguetta di Stato? Giornalisti e impiegati si affollano davanti ai terminali per seguire la gara sulle agenzie. Passano appena sette minuti e va in fuga Sandro Curzi, uno specialista: «Finalmente!». Boato a Saxa Rubra. «Finalmente la politica ha saputo darci una giornata positiva!». Bravo, Sandrone: forse se l'era già addirittura scritto prima. Tocca al suo amico regista, il rifondarolo Citto Maselli: «Vedo una nuova luce nel futuro della Rai...». All'una e mezzo, con passo lento e sicuro, sale Nuccio Fava, il direttore del Tg1 che sarà pure *ad interim*, ma è forse l'unico che resisterà alla purga delle prossime settimane: «Sono piacevolmente sorpreso...». Piacevolmente. E Gigi Locatelli, il pensionato che Silvio Berlusconi aveva mandato a conquistare la casamatta pidiessina di Raitre? Si felicita subito dopo pranzo, all'ora del caffè: «Nomi di spessore. Si passa alla fase del miglioramento qualitativo dei programmi». E a dirlo è uno di quelli che i programmi da migliorare li facevano. Gianni Riotta, Lucia Annunziata e Balassone si contendono la sua logora poltrona. Tocca a Gabriele La Porta, il leghista letterato di Raidue. Starà già sbaraccando dai muri l'opera omnia in francese di Saint-Exupéry e le video-interviste in *lumbard* al sindaco Marco Formentini? «Per fortuna vedo nell'elenco molti esponenti della cultura». In effetti lui non c'è.

Si cambia: nei corridoi di viale Mazzini perfidi dirigenti antimorattiani fischiettano sulle note di Zazà «dove sta Saccà». Sta nella sua stanza, il potentissimo braccio destro di donna Letizia: «Amo la Rai e sono pronto a tutto. Anche a restare». Ripensa all'ufficio presidenziale, che la signora seppelliva in permanenza sotto grandi mazzi di fiori freschi. Chissà se a Siciliano piacciono i fiori.

Massimo Gramellini

A viale Mazzini i cani da tartufo hanno fiutato i nuovi odori del potere

LETIZIA MORATTI

«Una scelta che soddisfa»

MILANO. L'ex presidente della Rai Letizia Moratti ha espresso «piena soddisfazione per la decisione dei presidenti di Camera e Senato perché la Rai aveva necessità di un governo stabile e con pieni poteri».

«I profili professionali della maggior parte dei consiglieri - ha detto - indicano un'attenzione alle tematiche editoriali. Mi sembra che questo possa consentire di lavorare su quella che il consiglio di amministrazione da me presieduto aveva indicato come la terza fase, dopo il risanamento ed il rilancio anche internazionale della Rai: la cura della qualità del prodotto». [Ansa]

INTERVISTA

IL CONDUTTORE DEL TG1

«Ma dov'è il manager?»

Borrelli: ora scegliete bene

ROMA

STUDIATEVI bene l'azienda, prima di prendere decisioni». Il conduttore laico-di sinistra Giulio Borrelli mette sull'avviso il cda nuovo arrivato. Del quale tuttavia, pur con qualche riserva, dà un giudizio sostanzialmente positivo.

Come le sembra il nuovo cda?

«E' gente che viene dalle professioni, donne e uomini di cultura, il fatto che siano in prevalenza donne mi pare una novità buona. In più, mi sembrano persone che dovrebbero avere una cultura del servizio pubblico. E questo potrebbe essere importante per definire quella futura missione della Rai di cui si parla».

Tutto bene allora?

«Non dico questo. Credo che ci sarebbe voluta una maggiore attenzione alle tecnologie. E probabilmente si sente la mancanza di un manager che non sia solo un editore, ma provenga da una grande impresa».

Pare non l'abbiano trovato. Che a fare i presidenti Rai si guadagni troppo poco. O non l'hanno cercato abbastanza?

«Vallo a sapere. Comunque sia, le lacune potranno essere colmate con le scelte successive, dal direttore generale alle altre strutture interne».

Pescando ancora fuori dalla Rai?

«Non solo. E' ora che si accorgano che dentro la Rai ci sono tanti professionisti validi da prendere in considerazione».

Pensa anche a se stesso: il candidato della base del Tg1, ha scritto qualcuno.

«Io candidato? Sarà come la storia di Beniamino Placido, che l'ha saputo dal suo giornalaio».

Ed era una bufala, come dicono a Roma.

«Per quanto mi riguarda, non sono il candidato di nessuno e, tanto meno, di un partito. Mi diverto a fare il mestiere che faccio al Tg1, il conduttore come l'inviato. E credo che dentro e fuori la Rai ci siano tanti bravi colleghi che il nuovo consiglio di amministrazione avrà solo l'imbarazzo della scelta».

Ma lei chi vedrebbe bene come direttore del suo tg?

«Nomi non ne voglio fare, per non far sentire nessuno in imbarazzo davanti al loro giornalaio».

E' favorevole all'azzeramento o alla continuità?

«Per me, esterni o interni, neri o bigi, basta che siano bravi e capaci di immaginare la Rai di domani».

Previsioni?

«Mi auguro solo che finisca questa rincorsa di nomi, che alla fine si sono rivelati tutti sbagliati».

E' la sorte dei toto-nomine.

«E' vero. Ma questa volta erano più sbagliati di altre».

Consigli, almeno.

«Studino attentamente l'azienda, prendendosi tutto il tempo necessario per capirla bene, prima di prendere decisioni». (m. g. b.)

«Qui bisogna disegnare un grande futuro»

A sinistra Giulio Borrelli, a destra l'ex presidente della Rai Letizia Moratti

Violante

«Conterà molto il direttore»

TORINO. Ieri, al Festival dell'Unità di Torino, al dibattito sui problemi della Rai, sono intervenuti il presidente della Camera Luciano Violante e il direttore de «La Stampa» Carlo Rossella. «I criteri che abbiamo adottato io e Mancino - ha spiegato Violante - sono partiti da questa idea: chi deve amministrare la Rai è il direttore generale. Bisogna quindi evitare che i consiglieri vogliano fare il direttore generale. Poiché la Rai è un grande servizio pubblico che deve produrre cultura, ci siamo orientati a nominare dei consiglieri che facciano cultura e che trovino idee per la Rai». Con questo Luciano Violante risponde a Fossa, che aveva polemizzato con lui e aggiunge: «Per nominare questo consiglio di amministrazione ce l'abbiamo messa tutta. Ora lasciamoli lavorare. Poi sarà compito dell'Iri scegliere la persona più adatta per la figura del direttore generale».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Lunedì 8 Luglio 1996 è stata di 517.222 copie

Nel Consiglio tre donne (Cavani, Olivares e Mursia) e un professore (Scudiero). Casavola garante

Vertice Rai, è l'ora degli intellettuali

Lo scrittore Siciliano candidato alla presidenza

ROMA. Sorpresissima: dal cappello di Violante e Mancino sono spuntati nomi tutti diversi, o quasi, da quelli della vigilia. Sarà stato perché Francesco Casavola alla fine ha optato per la poltrona di Garante dell'editoria, imponendo un rimescolamento delle carte. O perché la rosa «d'assaggio» ha permesso ai due presidenti delle Camere di presentare quella definitiva come il frutto di una scelta autonoma, maturata nella notte di fronte agli ultimi mutamenti.

Fatto sta che il nuovo cda della Rai vede lo scrittore Enzo Siciliano presidente *in pectore* di un consiglio composto dalla regista Liliana Cavani, dalle due editrici Federica Olivares e Fiorenza Mursia, oltre che dal professor Michele Scudiero, giurista.

Un consiglio di intellettuali e di donne dalla difficile collocazione politica. Tanto che il nome della Cavani viene da alcuni ricondotto all'area cattolica per la sua fede religiosa, da altri alla sinistra per le sue idee professate da sempre. Che della Olivares, candidata dell'Ulivo, si ricorda la militanza con Giuliano Urbani nella «Alleanza per il Buongoverno», e quanto a Scudiero, che fonti dell'Ulivo considerano vicino al Polo, è un cattolico sì, ma buon amico di Giuliano Amato. Non a caso il Polo insiste nel non «riconoscere» nessuno dei prescelti. Anche se della signora Mursia si dice che sia vicina a An.

Pazienza. E anzi, questa difficile riconoscibilità è forse uno dei pregi maggiori del nuovo cda, che nell'Ulivo infatti tutti plaudono come un consiglio «non lottizzato». Anche se, alla fine, i pronostici che volevano il Garante scelto da Mancino e il presidente scelto da Violante sono stati rispettati. Enzo Siciliano è senza dubbio alcuno un laico-di-sinistra, e il cattolico Casavola è diventato il successore di Santaniello, con uno stipendio che vale comunque il triplo di quello del presidente della Rai.

Dopo «i Professori», dunque, e dopo «i Manager», l'era dell'Ulivo porta alla Rai «gli Intellettuali». Connotazione forte legata soprattutto al presidente, ma non solo. Intellettuali ma anche professionisti - con la grande novità, del tutto inedita nella storia della Rai-tv che ne ha visti di tutte le specie - di un rappresentante del mondo del cinema. Un autore, anzi, un'autrice seria e rispettata al di là di ogni confessione, area o ideologia. Una presenza alla quale non ha mancato di plaudire persino Francesco Maselli, a costo di contraddire il giudizio scarsamente positivo del suo partito, Rifondazione Comunista di Fausto Bertinotti.

Intellettuali e professionisti, ma non manager. Tanto che alcuni in Rai vanno ipotizzando che questo sia solo un comitato editoriale, mentre il vero «cda industriale» sarà, alla fine dei giochi, quello della Stet: un ritorno alla grande di Biagione Agnes (alla faccia delle smentite ufficiali del prossimo matrimonio con la Rai). Invece pare che il progetto sia un altro. Un consiglio Rai che abbia sì, compiti prevalentemente di indirizzo. Mentre le funzioni manageriali, di gestione effettiva dell'azienda Rai, saranno di competenza del direttore generale che il cda nominerà immediatamente. E per il quale si fanno tre nomi: l'attuale direttore finanziario Renzo Francesconi ma, soprattutto Alessandro Ovi e Franco Iseppi, entrambi amici di Romano Prodi. Ovi è l'uomo delle alte tecnologie, allevato all'ufficio studi Iri e consigliere della Stet, figura internazionale e di grande intelligenza e preparazione, assicura chi lo conosce. Tanto che Prodi, che l'aveva portato all'Iri, gli ha fatto redarre la parte del suo programma sulle telecomunicazioni. Mentre Iseppi, laureato all'Università Cattolica di Milano, faceva parte con Aldo Grasso e altri del gruppo di Gianfranco Bettetini, prima di passare in Rai e diventare per anni il *producer* di Enzo Biagi, fino alla recente nomina di capo del coordinamento programmi.

Al d.g. dovrebbero poi affiancarsi due vice direttori generali, per l'informazione e per i programmi. Per il primo si fa il nome di Nuccio Fava, che libererebbe così il Tg1. Per il secondo, ancora quello di Iseppi, se un altro finisse per prevalere.

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

IL SUCCESSORE DELLA MORATTI

«E' un sacrificio ma non ho paura»

Qui accanto: Enzo Siciliano A destra: Fiorenza Mursia

«E' una grossa responsabilità Sono emozionato»

IN casa Siciliano suonano ininterrottamente sulle due linee il telefono e il telefonino. Enzo Siciliano è ancora incredulo di quanto è appena accaduto.

Professore, in che stato d'animo si trova? E' emozionato?

«Sì, devo dire la verità, sono anche emozionato».

Lei è appena stato nominato consigliere d'amministrazione della Rai, si dice che sarà il prossimo presidente della Rai. Com'è avvenuta questa nomina?

«Guardi, non me l'aspettavo assolutamente. Ero tornato da un viaggio culturale di conferenze che avevo fatto con Raffaele La Capria e ho ricevuto una telefonata del presidente Luciano Violante».

Cosa le ha chiesto il presidente Violante?

«Mi ha comunicato: "Abbiamo pensato di chiederle un sacrificio per il Paese e la prego di accettare questo sacrificio"».

Come ha reagito?

«Ho reagito dapprima con un lungo silenzio. La cosa mi onorava molto, ma ne sentivo la forte responsabilità».

Cosa ha pensato di fronte a questo nuovo impegno?

«Dapprima non ho pensato. Adesso ho bisogno di silenzio e di concentrazione perché appunto, come ho detto anche a Violante, sento il peso di una fortissima responsabilità».

Come si svolge questa sua prima giornata?

«Guardi, è terribilmente congestionata. Suonano tutti i telefoni, è una giornata del tutto inedita *(Siciliano ride)* rispetto ai miei ritmi di vita abituali».

Cosa stava facendo, professore, prima di ricevere questa notizia?

«Ero a casa, stavo scrivendo, come faccio ogni giorno, un nuovo libro. Era una giornata molto bella, tranquilla, stavo con mio figlio Francesco che fa l'attore e che è appena tornato da New York dove era andato a presentare con Bernardo Bertolucci il film in cui recita, "Io ballo da sola". Francesco farà un film per una catena televisiva americana».

Lei è direttore del Gabinetto Viesseux di Firenze. Continuerà questa attività?

«Spero di sì, ma non so se sarà compatibile con le mie nuove funzioni. Quello che voglio dire è che il Viesseux è sempre nel mio cuore ed è una cosa molto importante per me e per la mia carriera. E' un lavoro molto appassionante al quale ho dedicato molto tempo e molta attenzione».

E la rivista letteraria «Nuovi argomenti» che lei dirige da molti anni?

«Certamente sono legatissimo a questa rivista, ma vi è una continuità. La rivista ormai ha le spalle molto forti, c'è una nuova generazione di critici e di scrittori che vi collaborano e vi lavorano, che certamente sanno camminare da soli».

Cosa pensa di questa scelta: televisione e letteratura? Nel nuovo consiglio vi sono anche due donne editrici.

«Mi sembra un'indicazione significativa».

Lei ha già lavorato alla Rai negli anni passati?

«Certo. Ho fatto una trasmissione di tre anni tra il '73 e il '75 e sono stato, come si dice in linguaggio televisivo, un interno Rai tra il '61 e il '63».

Quindi per lei è un ritorno alla Rai?

«In un certo senso sì».

Alain Elkann

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

MITI CONSIGLI

Tre donne intorno al video son venute
e due maschi, persone conosciute.
Ma saper di tivù
non serve proprio più
per comandar la Rai? Alla salute.

DALLA PRIMA PAGINA

Così la terrazza va al potere

«Enzo? Dai salotti militanti a viale Mazzini»

SALE sul cavallo della Rai il sodale di Moravia e di Pasolini, l'amico dei letterati romani, lo scrittore che ha attraversato i territori del romanzo e del teatro, del cinema e della poesia. Che ha sviluppato un rapporto simbiotico con la politica, naturalmente di sinistra. Che ha frequentato tutti i luoghi della Roma letteraria. Che torna dal dorato esilio fiorentino del Gabinetto Vieusseux e della casa editrice Giunti per acquartierarsi in uno dei santuari del romanissimo milieu culturale: la Rai, Radiotelevisione italiana.

Enzo Siciliano è amico di tanti, di quasi tutti, nell'ambiente dell'intelligencija capitolina.

Degli itinerari di Alberto Moravia conosce tutto. Di uno scrittore friulano innamorato di Roma come Pier Paolo Pasolini è stato cicerone e consigliere. Nelle stanze di *Nuovi Argomenti* ha assistito al passaggio di almeno tre generazioni di scrittori incarnando il ruolo del più giovane della prima, del fratello maggiore della seconda, del padre premuroso della terza.

«E' romano di nascita, ma da un punto di vista letterario considera questo dato angrafico del tutto trascurabile», Siciliano scrive di sé in terza persona nell'*Autodizionario degli scrittori italiani* curato da Felice Piemontese.

E se lo scrive è perché l'accusa di essere troppo coinvolto nel leggendario «clan moraviano» ripetutamente lanciata dai suoi irriverenti coetanei del Gruppo '63 non cessa ancora oggi di ferire la sensibilità di Siciliano, il nuovo presidente della televisione pubblica.

E Siciliano ha la memoria

E' stato l'amico fraterno di Moravia e di Pasolini

lunga e pure la passione fredda del rancore. Tanto da disseppellire nel 1991, a ventott'anni di distanza, antiche malefatte dell'«avanguardia in vagone letto» compiute a danno di Giorgio Bassani e dei cassetti che l'autore del *Giardino dei Finzi-Contini* trovò un giorno violati negli uffici della Feltrinelli, allora quartier generale del Gruppo '63.

E chissà che cambiamento, nel passaggio dalla Rai dell'ex «avanguardista» Angelo Guglielmi a quella del suo antagonista Enzo Siciliano.

Un mondo, quello della terrazza di sinistra che va al potere, che mescola con gioia letteratura e politica. Anche se negli ultimi anni la politica, nel senso della politica militante e guerreggiata, ha occupato un ruolo sempre più decisivo nell'immagine che Siciliano ha voluto dare di sé.

Ecco allora il Siciliano che inaugura su *Nuovi Argomenti* l'abitudine dell'editoriale politico in cui ci si scaglia ora contro la storiografia «revisionista», ora contro «quelli del '68 che sono animati dal contrario di ogni passione per la storia cui appartengono e che decifrano soltanto in chiave personale». Ecco la sterminata intervista che la rivista di Siciliano concede nel 1995 a Massimo D'Alema: del resto non era stata *Nuovi Argomenti* a ospitare la celeberrima intervista a Togliatti? E le comparsate di Siciliano negli studi del Tg3 nella sera del trionfo dell'Ulivo, la sua collaborazione con l'*Unità* di Veltroni. E il suo schierarsi senza riserve per l'introduzione del Ministero per la Cultura accarezzata dallo stesso Veltroni. E l'appello alla «nuova Resistenza» che Siciliano lanciò nel 1994 quando, non appena insediato il governo Berlusconi, la Mondadori decise di tagliare i ponti con *Nuovi Argomenti*, rivista tutt'altro che berlusconiana.

E anche le parole conclusive, supermilitanti, della recensione che Siciliano ha dedicato a *Botteghe Oscure addio* di Miriam Mafai: «Ci si continuerà a chiedere come e perché, fra le pareti di quella lugubre chiesa, sia stato coltivato anche un puro, incontenibile amore per la libertà».

Ecco anche il Siciliano che difende la memoria di Moravia e che con Dacia Maraini denuncia l'«oblio» che fa perdere all'Italia la memoria del lascito moraviano. Il Siciliano che accompagna per mano i giovani scrittori, da Sandro Veronesi a Marco Lodoli a Edoardo Albinati, che si sono temprati sulle colonne di *Nuovi Argomenti*. Ma anche il Siciliano che replica con una certa durezza all'amico Franco Cordelli (scrittore e pure romano) che aveva dichiarato: «Compaio ancora nel comitato di redazione di *Nuovi Argomenti*, ma non la leggo».

Risposta piccata: «Cordelli non legge la rivista, ma ci manda sempre i suoi articoli».

Guai a toccargli *Nuovi Argomenti*, perché in quel caso Siciliano dimentica il suo ecumenico sorriso. Molto apprezzato nelle terrazze che stanno per traslocare nei piani alti di Viale Mazzini 14, Roma.

Pierluigi Battista

Lo scrittore Alberto Moravia

Qui accanto: Pier Paolo Pasolini A sinistra: Dacia Maraini

Una vita contrassegnata da letteratura e politica

SANTANIELLO

«Me ne vado soddisfatto»

ROMA. «Sono stati nove anni di intenso lavoro, nove anni durante i quali mi sono trovato a dover risolvere molti problemi. L'ho fatto. E ho costruito quasi dal nulla una struttura che oggi è degna di essere affidata ad uno dei maggiori giuristi italiani». Giuseppe Santaniello lascia l'ufficio del garante a Francesco Paolo Casavola, soddisfatto del lavoro svolto. Tornerà ai suoi amati studi. Ma andandosene, ha tenuto a inviare un suggerimento importante al suo successore, che ha sottolineato di «apprezzare e conoscere nel modo più vivo»: «dare pieno impulso alla dotazione del ruolo organico e fare fin d'ora tutto il lavoro preparatorio per la prevista trasfusione delle competenze dell'ufficio attuale a quelle più ampie e organiche dell'autorità che unifica contemporaneamente vigilanza sulle reti e sulla radiotv». «Le premesse sono state poste, sono fiducioso che con l'annunciato provvedimento governativo di riordino di tutto il sistema comunicativo si proceda alla formazione di un'autorità collegiale dotata anche di un adeguato ruolo organico». [Adnkronos]

Mursia

«Più spazio per Milano»

MILANO. La prima ad essere stupita è stata lei. «Non me l'aspettavo - confessa Fiorenza Mursia, 44 anni, editrice - domenica sera ho ricevuto due telefonate, la prima del senatore Mancino, la seconda dell'onorevole Violante, che mi hanno informato di questa scelta. Che mi ha molto sorpreso, ma anche molto emozionato».

L'incarico la emoziona, ma non la spaventa. Non le mancano né esperienza né grinta, né la capacità di decidere con la sua testa. Allevata nella fede antifascista e «repubblicana», i suoi genitori erano amicissimi di Spadolini e la madre era membro attivo del partito, Fiorenza preferisce l'area socialista poi, col crollo del «regime», si avvicina al Polo berlusconiano.

Nell'azienda fondata dal padre Ugo nel 1995 e poi portata avanti dalla madre Giancarla Re Mursia, entra a 26 anni. Prima alla guida di una controllata poi, dalla fine degli Anni 80 come amministratore delegato del gruppo. Gruppo importante la «Ugo Mursia Editore». Con interessi nella scolastica, nella cultura varia e nei libri per ragazzi. Che tra i molti fiori all'occhiello del glorioso passato annovera il fatto di essere stato il primo editore italiano di Joseph Conrad.

Nel 1993 Fiorenza non esita a «divorziare» professionalmente dalla madre con la quale la convivenza sul lavoro è diventata difficile. Mamma Giancarla lascia la scrivania per andare ad occuparsi dell'Aie, l'associazione editori della quale è presidente, la figlia rimane capo indiscusso del gruppo editoriale di famiglia, ma raggiunge poi la mamma in Aie come consigliere.

Donna di grandi capacità lavorative, si occupa del marito e della figlia Huguette (ed ha una passione «travolgente» per gli animali), manda avanti il gruppo editoriale con successo e intanto accumula cariche: il consiglio di amministrazione di Assolombarda dove prende parte attivamente del rinnovo dei contratti grafici-editoriali, il consiglio di amministrazione dell'Università Statale di Milano, l'Aie.

«Penso che la Rai abbia bisogno di un rilancio culturale, soprattutto sotto il profilo dei contenuti - osserva a proposito del nuovo incarico - sarà un esame difficile per noi, ma da parte mia c'è tutta la volontà di superarlo». Qualche idea particolare? «Io lavoro a Milano, sono nata a Milano, sono nel consiglio di Assolombarda. Credo che la Rai debba dare più spazio a Milano, e Milano possa dare molte cose alla Rai».

Valeria Sacchi

GSM

MOTOROLA FLARE L

Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

SAMSUNG SH 710

99 numeri in memoria - 2 batterie in dotazione, con autonomia totale di 24 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 210 gr.

£.485.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO

50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

SAMSUNG SGH 100 GSM

Sistema GSM - Autonomia in attesa 22 ore - Utilizzo carta SIM standard - Peso 170 gr.

£.549.000

ITALTEL AMICO

99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.549.000

NEC P7 PLUS

99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.558.000

OMNITEL 6200

Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

LA CITTA' DEI TELEFONI

MOTOROLA OMNITEL 8200

Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

nuovo prezzo ribassato
in presenza di abbonamento OMNITEL

ROADSTAR 9400 GSM

Sistema GSM - 100 numeri in memoria - Autonomia in attesa 22 ore.

£.698.000

OKI GT1 GSM

Il più piccolo e leggero GSM, l'ultimo nato - Utilizzo della carta SIM mini - Autonomia 22 ore in attesa - Facilissimo da utilizzare.

£.698.000

ERICSSON EH 238

199 numeri in memoria - Autonomia in attesa 30 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 200 gr.

£.729.000

MAXON MX21

80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni.

OMNITEL 911

Sistema GSM - Autonomia in attesa 16 ore - Display molto grande - Utilizzo carta SIM mini.

£.790.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

ERICSSON GH337

Sistema GSM - Utilizzo della carta SIM mini - Autonomia in attesa 20 ore - Block notes e agenda - Comodo sportello di chiusura - Peso 220 gr.

£.849.000

MOTOROLA ELITE

99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

MOTOROLA 8400 GSM

"NOVITA' GSM - con batterie al litio"

Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 11 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr. -

£.1.089.000

I SERVIZI MARVIN

- Contratto ed attivazione linea telefonica in sede Omnitel e Telecom
- Assistenza post vendita
- Consulenza di personale specializzato
- Pagamenti rateali in sede
- Sostituzione immediata telefoni Motorola in garanzia
- Supervalutazione del vostro usato

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE : TORINO - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - Via S.Secondo 49 - Via Venaria 7 - BIELLA - Via Torino 68 - RIVOLI - C.so Francia 100/A - NICHELINO - Via Torino 28 - PINEROLO - C.so Torino 120 - CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 - CHIERI - Via Balbo 3 - BRA (CN) - Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) - C.so Piave 6 MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2F

La Lega all'attacco non risparmia critiche nemmeno al Polo: volevate la lottizzazione

Bossi: al rogo 500 mila canoni Rai

«Questi catto-comunisti non eviteranno il baratro»

MILANO. Alza le spalle, Umberto Bossi, quasi a dire: «Io l'avevo detto». Quasi che della Rai, del nuovo consiglio a cinque scelto dai presidenti di Camera e Senato, alle nove di sera del giorno dell'annuncio di Violante e Mancino a lui importasse poco o nulla. Impressione sbagliata, ovviamente. Ha fretta il segretario della Lega, lo aspettano a un comizio a Fagnano Olona, terra di Padania distante mille miglia da Roma, dalla Rai e dal suo consiglio, dalla «nuova lottizzazione». Alza le spalle, Bossi e spara: «Adesso è guerra totale, adesso la Rai se la pagheranno loro». Furente. «La nostra risposta la vedranno il prossimo 15 settembre, a Venezia, con il falò di almeno 500 mila libretti del canone Rai».

Non arretra di un millimetro, il leader del Carroccio. L'aveva già annunciato un paio di settimane fa, non appena aveva fiutato il «pastroccio» che si stava preparando.

Telepadania, una rete per il Nord. Anche questo aveva chiesto, Umberto Bossi: «L'importante è che sia dato al più presto il via a Telepadania, una rete con gestione al Nord, che si occupi del'e questioni del Nord». Se no? «Se no - aveva minacciato - io personalmente darò il via all'azione richiestami dai miei parlamentari: farò rastrellare mezzo milione di libretti del canone Rai per bruciarli tutti in un gran falò alla grande festa della Padania sul Po, il prossimo 15 settembre, la festa che vedrà una grande catena umana che andrà dalla sorgente alla foce del Po, 650 chilometri uniti dalle mani di migliaia di padani».

Aveva lanciato la sua minaccia due settimane fa, incurante delle reazioni del Palazzo («Una sparata, una richiesta di lottizzazione»), e la ripete adesso, nel giorno dell'annuncio che vede nascere un Cda Rai senza un leghista: «Guerra totale, la Rai se la pagheranno loro, la Padania farà falò dei libretti del canone, se la mantenga il Meridione questa Rai».

«Guerra, guerra totale», promette Bossi alle nove di sera. Stesse parole, identici concetti usati la mattina, a nomine appena comunicate, da Simonetta Faverio, responsabile dell'ufficio comunicazione della Lega. Spiega: «Nessuno in questo regime ha saputo né voluto ascoltare e discutere le proposte di rinnovamento e cambiamento fatte dalla Lega, adesso non c'è più spazio per bei discorsi o trattative». Come dire, la critica del Carroccio alle scelte di Mancino e Violante è totale. Non ammette alcuna attenuante: «Finalmente la cultura catto-comunista espone i suoi campioni nella disperata impresa di governare la Rai avviata verso il baratro - insiste la Faverio - i "saggi e capaci" di Mancino e Violante dovrebbero fornire al Paese una Rai finalmente capace di essere un servizio publico. Non ce la faranno». Lega e Polo uniti per una volta nella critica? Eh no, protesta la Faverio, prima il Polo ha partecipato alla combine e adesso lancia strali: «Cari polisti l'opposizione non si fa facendo manfrine, lottizzando pesantemente quando si è al potere e poi piangendo lacrime di coccodrillo quando non si è capaci di ottenere un posticino». [a. z.]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

RITRATTI

DUE DONNE AL TIMONE

Quando la Rai spezzò il suo «Francesco» lei accusò: «E' un manicomio»

La Olivares: «Tutto il potere ora non è più degli uomini»

Liliana la scandalosa nel feudo dei «nemici»

LILIANA Cavani, la scandalosa. La regista di film bellissimi e provocatori - contro le ambiguità del potere, contro una religiosità sorda alle istanze di innovazione della Chiesa, sui genocidi di Stato, sulle esperienze mistiche orientali, sui crimini nazisti e le vittime della speculazione edilizia in Italia - presiederà la prima riunione del nuovo consiglio d'amministrazione Rai, come consigliere anziano.

I consensi sul suo nome sono stati unanimi. E su questa stima ha pesato sì l'altissimo livello della sua professionalità, ma a due fattori sembra che abbiano dato un particolare valore i presidenti di Camera e Senato. Da un canto, la libertà della Cavani da ogni schema ed etichetta, quell'indipendenza «indispensabile come l'aria» di cui ha sempre potuto vantarsi, grazie alla cultura laica e di sinistra assorbita nella sua famiglia dove contemporaneamente il messaggio del Vangelo veniva tradotto in gesti concreti, e che le faceva dire: «Sono vaccinata da ogni estremismo e intruppamento. Non ho mai fatto parte di un partito. E non sono mai stata una cristiana praticante». Da un altro canto è stata non poco considerata la sua intensa e a volte tormentata interiorità, l'attenzione alla ricerca di sé e di Dio, la frequentazione - non da oggi, non frutto di una qualche «conversione» - delle persone che vivono una forte religiosità, dai focolarini ai piccoli fratelli di Gesù, dai carismatici agli asceti, dalla gente semplice che fa i pellegrinaggi nei santuari ai giovani di Cl di cui una volta - nel '91 - incontrandoli disse: «Sono antipatici, in giro. Troppo antipatici perché non mi venga il sospetto che, dietro, non ci sia un pregiudizio. Ho conosciuto troppo bene e patito sulla mia pelle gli attacchi di un sinistrismo di congrega, di moda, violento, per non prendere le distanze da questa intolleranza nei loro confronti».

E' stato per la tv, all'inizio degli Anni Sessanta, che la regista ha incominciato a lavorare realizzando inchieste e documentari non poco discussi e censurati, come «Storia del Terzo Reich» e «La casa in Italia». Poi, nel '66, il suo primo film - «Francesco d'Assisi» - considerato una specie di manifesto del dissenso cattolico, che scatenò interrogazioni parlamentari, accuse di aver fatto un film «blasfemo, eretico, offensivo della religiosità». Nel '68 girò «Galileo», sul rapporto fra intellettuali e regime: per anni i dirigenti Rai l'osteggiarono e non lo trasmisero. Fu considerata una regista di talento. Acquistò fama internazionale con «Il portiere di notte», «I cannibali», «Milarepa», «Al di là del bene e del male», «La pelle», «Oltre la porta», «Interno berlinese». Le sue «provocazioni» suscitavano consensi entusiastici e irritazione profonda, anche fra le gerarchie ecclesiastiche. Anticipava tempi e tematiche. Il suo «Francesco» dell'89 non piacque a tutti da un punto di vista religioso», ha riconosciuto lei stessa, ma portò a una specie di riconciliazione con il mondo della Chiesa. Nel '90 il film fu proiettato in Vaticano, presenti il pontefice, tre cardinali, tre preti. «Quando si riaccesero le luci - ha raccontato la Cavani - il Papa aveva il viso coperto di lacrime. Mi abbracciò, mi stringeva le mani, mi disse grazie. Era commosso».

Quando nel '94 la Rai lo mandò in onda, diviso in due serate, la Cavani protestò. «C'è una situazione da manicomio, là dentro» dichiarò indignata. Accusò i dirigenti Rai di pensare all'audience e di dimenticare la funzione dell'ente pubblico. Disse: «E' stata la fragilità culturale d'Europa a permettere gli orrori e gli errori delle due guerre mondiali del secolo: perpetuare questa fragilità può produrre nuovi effetti sinistri. Non conoscere la propria Storia è demenziale. Conoscerla è fondamentale, se si vuole una società fondata su valori etici: se no, il primo che arriva e te la sa raccontare, ha ragione. La radiotelevisione pubblica non può fare proprio il culto della dimenticanza né quello dell'ignoranza. I signori del palinsesto pensano che il buon cinema e la Storia siano noiosi, una scocciatura. Sbagliano. Interessano moltissimo».

Liliana Madeo

INTERVISTA

REGISTA D'ATTACCO

La Cavani: per me un colpo di scena

LILIANA Cavani è appena tornata nel suo albergo bolognese stanca per una giornata di prove. Sta preparando la «Cavalleria rusticana» di Mascagni che sarà diretta dal maestro Riccardo Muti domenica prossima a Ravenna. «Devo dire la verità che sono stanca e ho solo voglia di fare una doccia».

Ma come si sente dopo la nomina Rai?

«Devo dire che in questi giorni vivo in teatro, tra colpi di scena. E quindi anche questo mi sembra come un altro grande colpo di scena».

Ma chi le ha telefonato per darle la notizia?

«E' stata una sorpresa, mi hanno chiamato Violante e Mancino e non so perché ma ho detto di sì. Ho lavorato tanto tempo alla Rai e penso che ci sia da fare. Può darsi che io possa anche dare un contributo».

Ma come si sente dopo questa notizia?

«Devo dire un po' sgomenta perché non me l'aspettavo. Rai non so veramente cosa ci aspetta».

Adesso torna a Roma?

«Prima curerò le riprese della "Cavalleria rusticana" per la televisione e poi sì, tornerò. Devo dire che ho ricevuto ieri la telefonata ma non ho detto niente a nessuno. Invece questa mattina in teatro sono venuti a dirmi che la notizia era stata data in televisione».

Le sembrano buone le altre nomine?

«Le immagino buonissime, ma non posso dire nulla perché non conosco gli altri consiglieri escluso Enzo Siciliano che è un mio amico. Ma trovo bello questo appello imprevisto, lo trovo civile. E' vero che io ho lavorato prima alla Rai e ho anche vinto un concorso Rai. Poi ho preferito fare la libera professionista. Ma anche Siciliano lavorava alla Rai, è lì che ci siamo conosciuti e forse questo è un destino».

Continuerà a fare il suo lavoro di regista?

«Penso proprio di sì, perché il mio mestiere è quello di fare la regista, ma staremo a vedere».

Lei è curiosa di questo nuovo lavoro?

«Sì, mi piacciono molto le novità e sono una donna curiosa di tutto».

[a. el.]

A sinistra: Liliana Cavani con Mickey Rourke a Cannes
Qui sotto: Charlotte Rampling nel film «Portiere di notte»

La «piccola Moratti» ex socia del Cavaliere

DOPO il breve week-end in Sardegna, Federica Olivares è tornata al lavoro, a Milano, alla sua casa editrice. Porta il suo nome, «Edizioni Olivares» e quest'anno compie dieci anni: «un osservatorio privilegiato per capire l'evoluzione delle manager e imprenditrici italiane. Ed ho assistito - dice - a dei cambiamenti incredibili». Non c'è dubbio. La sua nomina nel cda della Rai lo conferma. Ma lei, fedele al suo stile «calvinista» (non a caso, forse, visto che è di fede protestante), continua a mantenere il suo riserbo. Anche se ora è certo: siederà nel consiglio di amministrazione della Rai, una delle tre donne che porteranno la loro culture, le loro idee, le loro esperienze a Saxa Rubra. Dunque, il «potere non rimane tutto nelle mani degli uomini», come temeva qualche anno fa, forte della sua esperienza tra le «donne in carriera». Nel suo lungo curriculum, vanta infatti anche, tra i tanti primati (è stata la prima donna a laurearsi in Italia in politica monetaria, con Giorgio La Malfa) quello di aver fondato il network professionale «Donne in carriera», l'Associazione europea per lo sviluppo manageriale femminile «European woman's management development newtwork».

Milanese, quarantacinque anni, è felicemente risposata in seconde nozze con Mario Carlo Ferrario, presidente della banca d'affari londinese Schroder, con cui abita in San Babila a Milano, stesso pianerottolo di Federica Rossi Gasparrini della Federcasalinghe. Attivissima, preparata, abile nelle relazioni sociali, grintosa e dolce, sempre molto elegante e curata (c'è chi l'ha già soprannominata «la piccola Moratti» per il suo look somigliante alla ex numero uno della Rai), Federica Olivares ha svolto per alcuni anni anche la professione di consulente di direzione di azienda in società di consulenza internazionali.

Ma non nasconde il suo orgoglio per la sua ultima «creatura», la Casa editrice che dall'86 pubblica i volumi dei più autorevoli esponenti internazionali del pensiero manageriale, nonchè una collana di «Ecologia sociale» focalizzata sui valori e la qualità della vita della società professionale contemporanea. E tra i tanti volumi, spiccano anche molti titoli al femminile. E' membro del consiglio dell'associazione italiana editori nonchè presidente per le attività di promozione della lettura in Italia e per la diffusione del libro italiano all'estero.

Dal '93 è entrata a far parte del «Board of directors» dell'«American Chamber of Commerce in Italy». E' editore associato della rivista internazionale di management «The international executive».

Un curriculum dunque poderoso, un'esperienza nel campo manageriale preziosa per un'azienda come la Rai. La Olivares come consulente di molte importanti aziende, è ben introdotta negli ambienti finanziari e industriali.

E con il marito, frequenta l'associazione Amici di Brera, che raccoglie la Milano-bene. Trova il tempo anche per dedicarsi alle attività benefiche. Laica convinta, vicina ai repubblicani (ha collaborato anche con «La voce repubblicana»), è stata tra le fondatrici dell'Associazione per il Buon Governo.

[r. i]

I PROTAGONISTI

CASAVOLA

«Vigila» sui giornalisti

Francesco Paolo Casavola, ex presidente della Corte Costituzionale, è nato a Taranto il 12 gennaio 1931, è sposato ed ha due figli. Si è laureato in giurisprudenza a Napoli nel 1953 e a 29 anni ha intrapreso la carriera accademica nelle discipline romanistiche, insegnando istituzioni di diritto romano e diritti dell'Oriente mediterraneo nell'Università di Bari, storia del diritto romano nell'Università di Napoli, diritto romano nell'Università Lateranense in Roma. E' socio di molte accademie e società scientifiche, collabora a numerose riviste storiche, giuridiche e culturali ed è giornalista pubblicista. Per la sua attività di studioso ha ottenuto nel 1983 la medaglia d'oro della Pubblica istruzione. Casavola ha militato nei movimenti intellettuali della Fuci e dei laureati cattolici, di cui è stato presidente nazionale. Eletto presidente della Corte Costituzionale l'11 novembre 1992, è rimasto in carica fino al febbraio 1995. Del 14 marzo è invece l'elezione a presidente del Comitato nazionale per la correttezza e la lealtà dell'informazione, costituito presso la Fnsi.

SCUDIERO

«Non lascio la scuola»

Michele Scudiero è professore ordinario di diritto costituzionale dell'Università Federico II di Napoli, dove insegna dal '74. In precedenza ha insegnato diritto costituzionale nelle Università di Macerata e Salerno, diritto regionale nell'Università di Napoli. Nato ad Agropoli il 5 marzo del 1936, Scudiero è anche vicepresidente del Consiglio universitario nazionale dall'89 e componente dello stesso dall'86; è componente, inoltre, del Consiglio nazionale delle scienze e tecnologie. Svolge prevalentemente attività universitaria e di ricerca nel campo del diritto costituzionale ed è autore di numerose monografie su argomenti di carattere giuridico.

«Solamente nel pomeriggio ho saputo dell'esistenza di una mia candidatura a consigliere di amministrazione della Rai e spero di non dover sospendere la mia attività universitaria per far fronte a questo nuovo impegno» è stata la prima reazione di Scudiero dopo l'ufficializzazione della nomina.

Ciampi e Veltroni sui poteri forti: nessun complotto anti-governo, i mercati sono con noi

D'Alema «tranquillizza» Prodi

«E' la stabilità l'interesse della Quercia»

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

ROMA. Dopo il week-end degli equivoci e degli allarmi per il governo, viene il lunedì dei chiarimenti e delle garanzie. Nessun vuol far cadere il governo, è andato ad assicurare Massimo D'Alema a Romano Prodi: «Il nostro interesse è la stabilità». L'avvicinamento di Amato al pds non significa che ad ottobre andrà lui a sostituire Prodi a Palazzo Chigi, per guidare un governo di «larghe intese». Il riferimento ai «poteri forti» che vorrebbero segare le gambe al governo? «Io ho solo detto che ci sono certi settori che non vogliono che il governo si stabilizzi troppo...». In fondo, è quello che tu stesso avevi detto indicando Mediobanca, ha ricordato D'Alema a Prodi. E a proposito del tetto di inflazione programmato per il 1997, D'Alema fa sapere che nella risoluzione che sarà votata la prossima settimana dal Parlamento il pds «esprimerà l'auspicio che non ci sia disparità fra i contatti da rinnovare e quelli già rinnovati».

E, però, proprio la necessità di questo incontro pomeridiano di spiegazioni conferma che Prodi non si sente poi tranquillo come ancora ieri ha dichiarato: «Il governo va benissimo e non ha problemi». Ha fatto, così, molto piacere a Prodi sentirsi ripetere da D'Alema che bisogna creare un serio coordinamento tra le forze dell'Ulivo. Ma qualche problema aleggia se il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni (pds), ha voluto assicurare (ieri mattina) che «il governo non registra nessun complotto ai suoi danni», smentendo la tesi del suo segretario, D'Alema, sui «poteri forti». «Noi siamo assolutamente tranquilli, forti e andremo avanti per cinque anni».

Anche i ministri di primo rango hanno garantito che tutto va bene e che minacce dei «poteri forti» non ce ne sono. Lo ha detto il ministro del Tesoro, Ciampi, spiegando che «se i mercati finanziari sono in qualche modo influenzati dai poteri forti, sta di fatto che gli stessi mercati hanno dato un apprezzamento all'azione in atto del governo». Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno, si è tenuto fuori dicendo che come ministro «non ritengo di dovermi pronunciare sulle affermazioni del segretario del pds». Che è anche il suo segretario.

Ma, soprattutto Lamberto Dini, ministro degli Esteri, ha voluto chiarire (alla stampa estera) che la sua ricerca di collegamenti con i centristi del Polo non può essere tale da destabilizzare il governo. Le «larghe intese» alle quali lo esorta Buttiglione? «Io non le vedo assolutamente». L'allargamento del centro della maggioranza pescando anche nel Polo? «Ho parlato di prospettive, di scenari che possono, forse, diventare realistici nel corso del tempo. Non di cose immediate, di oggi». Comunque, non c'è nulla di sconvolgente e di negativo se il quadro politico è in movimento e ha subito una forte accelerazione».

E così si torna alle preoccupazioni di Prodi che si sente minacciato proprio da questa inquietudine che fa agitare Dini e i centristi del Polo e che gli fa temere un qualche accordo che passi sulla sua testa. Un timore che hanno i popolari di Gerardo Bianco e che li spinge a bussare con sempre maggiore insistenza alla porta di Prodi perché si decida a mettersi in prima persona alla testa di una federazione del centro dell'Ulivo. Visto che ai popolari Dini non pare l'uomo adatto per questa incombenza.

Domani o giovedì Gerardo Bianco andrà da Prodi per rinnovargli l'invito. E per spiegargli che le sue esitazioni sono la vera causa dell'instabilità del momento. D'Alema dice che sono «forzature giornalistiche» le voci sulla sostituzione di Prodi con Amato a Palazzo Chigi, spiega oggi sul *Popolo* il capo della segreteria politica del ppi, Paolo Palma. «Ma certe forzature i giornali le fanno quando le situazioni non sono perfettamente chiare». E poi, «solo il rafforzamento del centro può, nel lungo periodo, consentire che un uomo della sinistra assuma la leadership della coalizione». Cioè, caro D'Alema, per sperare di diventare un giorno tu il capo del governo devi lasciar lavorare Prodi per cinque anni. «Intanto, Prodi deve muoversi, deve darsi una regolata e venire con noi senza perdere tempo» dice Marini.

Alberto Rapisarda

MARTINAZZOLI

«Follia se cadesse l'esecutivo»

CASALMAGGIORE (Cremona). Mino Martinazzoli e Ciriaco De Mita si sono incontrati ieri sera, per la prima volta dopo due anni, a un convegno del partito popolare. Prima di salire sul palco e parlare al pubblico, il sindaco di Brescia ha scambiato qualche parola con i cronisti che volevano sapere, soprattutto, come doveva essere letta la frase di Martinazzoli dell'altro giorno e cioè che il «governo Prodi potrebbe cadere alla prossima Finanziaria». Martinazzoli, con un sorriso, ha detto: «Sono qui per dare una mano all'Ulivo. Quando l'altro giorno ho detto che il governo Prodi potebbe cadere alla prossima Finanziaria, riportavo non un auspicio, ma soltanto quello che avevo letto sui giornali. La mia era una preoccupazione perché l'Ulivo ha bisogno di vincere la sua scommessa. Ho voluto scagliare un sasso in piccionaia per dare l'allarme. Sarebbe una follia se cadesse questo governo». **[p. c.]**

Il presidente del Consiglio Romano Prodi col segretario pds Massimo D'Alema

Pace firmata sul Giubileo

Rutelli e Di Pietro d'accordo anche sui progetti controversi

ROMA. Pace fatta tra Rutelli e Di Pietro. E la grande macchina del Giubileo, dopo gli scontri e le false partenze delle scorse settimane, finalmente va. Il piano delle opere è stato approvato ieri dalla commissione per il Giubileo nel corso di una riunione durata poco più di un'ora a Palazzo Chigi e presieduta dal vicepremier Veltroni.

Le due opere più controverse - il passaggio sotto Castel Sant'Angelo e il mega-parcheggio dentro il Gianicolo (voluto dal Vaticano) - si faranno, come era previsto nel programma iniziale. Ma ieri sono anche stati approvati: la terza corsia dell'autostrada Roma-Fiumicino (80 miliardi), l'intervento sulla stazione Tiburtina (150), la terza corsia del Gran raccordo anulare (tratto Piassana-Aurelia, 50), alcuni interventi sui depuratori urbani e l'ampliamento del porto di Civitavecchia.

Tra gli stanziamenti bocciati: i 20 miliardi per l'accoglienza, i 100 per il passante dei laghi, i 50 per interventi dei Beni culturali, i 50 per la rete informatica. E l'Agenzia per il Giubileo guidata da Zanda esce ridimensionata: avrà 10 miliardi l'anno (anziché i 20 previsti) fino al 2000.

Veltroni ha voluto presentare il risultato della riunione come una vittoria del governo: «Abbiamo trovato un'intesa positiva su un passaggio non semplice, e ciò dimostra che il governo sta iniziando a dispiegare l'iniziativa d'intesa con tutti i soggetti».

Quella del Giubileo era stata una delle prime grane a scoppiare nelle mani del governo Prodi, con il ministro dei Lavori pubblici Di Pietro e Rutelli impegnati in uno scontro sulle rispettive competenze.

Ieri i due hanno fatto uno sforzo per apparire sereni e soddisfatti. «Non abbiamo litigato», ha dichiarato Rutelli. «Abbiamo lavorato con spirito di collaborazione e amicizia; le voci di divergenze sono state riassorbite». E Di Pietro: «Siccome sono stato uno dei promotori di questa soluzione, non aggiungo niente».

Per arrivare a un accordo con Di Pietro, le istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione) hanno proposto risparmi del 10% sul budget iniziale (3500 miliardi). E una parte dei 350 risparmiati sono stati girati ai Lavori pubblici, per le opere sull'autostrada Roma-Fiumicino e sul Gran raccordo anulare. **[r. r.]**

IL CASO

PALERMO E LA FUGA DI NOTIZIE

Inchiesta Dell'Utri, indagato il portavoce di Forza Italia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Va avanti l'inchiesta sulla fuga di notizie a Palermo nel «caso Dell'Utri». Ieri pomeriggio l'interrogatorio del portavoce di Forza Italia in Sicilia Aldo Sarullo è stato bruscamente interrotto dopo quasi cinque ore dal procuratore aggiunto della Repubblica Guido Lo Forte che ha deciso di indagare per reticenza il testimone. Dopo averlo formalmente invitato a nominarsi un difensore, il magistrato l'ha congedato comunicandogli che lo convocherà quanto prima, ma stavolta come indagato di reato. L'esponente di Forza Italia poco dopo ha dichiarato: «Ho detto tutto quel che sapevo. Mi sono attenuto scrupolosamente alle verità che mi sono note. E l'ho fatto nel pieno e doveroso rispetto della magistratura e dell'etica». «Per quanto lungo, l'interrogatorio si è svolto in modo tranquillo», ha concluso senza nascondere un certo imbarazzo e assicurando che proprio non sa nulla più di quanto abbia riferito negli uffici della Procura.

Regista e drammaturgo, Sarullo, 49 anni, da due anni e mezzo si è catapultato nella politica fra la spaziosa sede forzista in piazza Gentili a Palermo e gli uffici del gruppo di FI a Palazzo Madama dov'è fra i principali collaboratori e amici del capogruppo, il senatore palermitano Enrico La Loggia. Premio Pirandello nel 1978, Premio Rai per i radiodrammi nel 1983, finalista al Premio Susa di teatro, Sarullo ha anche tenuto lezioni a Harvard su Luigi Pirandello. E in qualche modo sembra pirandelliana, qualcosa davvero simile a un gioco delle parti, la partita in corso nel Palazzo di Giustizia di Palermo sulle «M» con le quali nel registro degli indagati della Procura sarebbero indicati Marcello Dell'Utri (concorso esterno in associazione mafiosa è l'ipotesi di reato per il neodeputato azzurro ed ex presidente di Publitalia) e altri fra i quali, secondo alcuni, potrebbe esservi anche Silvio Berlusconi.

Il procuratore Lo Forte, giorni fa, non ha escluso l'esistenza di una talpa che negli uffici giudiziari avrebbe avuto facile accesso ai computer nei «dischetti» sugli indagati. Ma non si può nemmeno escludere che indiscrezioni siano partite dagli stessi ambiti della magistratura palermitana e sta quindi circolando voce su una prossima trasmissione alla vicina procura della Repubblica di Caltanissetta dell'inchiesta per la fuga di notizie.

Si è intanto in attesa dell'interrogatorio di Enrico Mentana, il direttore del Tg5 che per primo trasmise notizia a metà marzo sulla posizione di inquisito di Dell'Utri. Mentana potrebbe essere ascoltato come persona informata dei fatti fra domani e i prossimi giorni, mentre si riteneva che potesse esserlo oggi stesso.

Nei giorni scorsi Dell'Utri è stato ascoltato per 22 ore in due chilometrici interrogatori e per oltre 4 ore ciascuno il giornalista del Tg5 Salvo Sottile, Giuliano Ferrara quale direttore del «Foglio» (anche lui sullo scoop dell'indagine su Dell'Utri) e Gianfranco Micciché, il parlamentare forzista palermitano che è il coordinatore azzurro in Sicilia.

Antonio Ravidà

INCHIESTA TELEPIU'

«Processate l'amministratore delegato»

ROMA. Avrebbe occultato l'identità dei soci reali di Telepiù: per questo motivo il pm romano Maria Cordova ha chiesto il rinvio a giudizio dell'amministratore delegato della società, Zanone Poma, per false comunicazioni sociali. A Zanone viene contestato di avere annotato falsamente nel cosiddetto libro-giornale che la società «Videobox gmbh» aveva acquistato partecipazioni societarie versando le relative quote il 13 dicembre 1991, mentre nel libro soci l'acquisto delle partecipazioni e il versamento delle quote veniva segnato per l'11 dicembre '91, per la prima quota, e per il 16 dicembre dello stesso anno per la seconda parte. Fra l'altro, Zanone avrebbe anche omesso di indicare nella relazione allegata al bilancio del 31 dicembre del '91 la titolarità dell'intero pacchetto della «Telepiù international sa» con sede in Lussemburgo. **[Ansa]**

Il procuratore aggiunto Guido Lo Forte
A dx. il portavoce di FI in Sicilia Aldo Sarullo

Ieri a Torino

Inchiesta Fiat Requisitoria dei due pm

TORINO. Tre ore per chiedere di processare Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli: con la requisitoria dei pm Sandrelli e Avenati Bassi è entrata nel vivo l'udienza preliminare sulle accuse di falso in bilancio, frode fiscale e finanziamento illecito ai partiti nei confronti dei due top manager Fiat. Il presidente aggiunto dei gip Saluzzo darà la parola il 15 luglio all'avvocato di parte civile Lamacchia (rappresenta lo Slai Cobas di Arese) e il 22 e il 25 al collegio di difesa. A nome del quale, l'avvocato Chiusano ha anticipato la possibile reiterazione della richiesta di una perizia sui bilanci Fiat, per il momento accantonata dal gip. «Se non vi saranno nuovi atti istruttori, fra cui questi accertamenti - ha aggiunto il legale - è prevedibile che il dottor Saluzzo decida per il proscioglimento o il rinvio a giudizio entro il 2 agosto».

Ieri i due pm, affiancati dal procuratore aggiunto Maddalena, hanno chiesto al gip di interrogare l'ex vicesegretario psi Giulio Di Donato e il concessionario milanese Iveco Luigi Caprotti. Del primo l'accusa aveva prodotto un verbale (in relazione all'acquisto dell'Alfa Romeo quando Craxi era presidente del Consiglio e ad un finanziamento al psi di 4 miliardi per la campagna elettorale del 1992) che il gip aveva deciso di non inserire nel fascicolo processuale. Secondo i pm «le false comunicazioni sociali discendono dall'occultamento di fondi per operazioni illecite, fra cui il pagamento di tangenti». Hanno ricordato le indagini Iveco-Calcestruzzi (con le telefonate fra Romiti e Sama per creare riserve all'estero) e Caprotti, arrestato nel luglio di quattro anni fa a Milano, per una fornitura di autobus all'Atm milanese: «La tangente venne ricavata da uno sconto del 20 per cento e corrisposta estero su estero a dc e psi milanesi attraverso Finiveco. La somma venne poi iscritta nel bilancio consolidato Fiat sotto la voce "fondo rischi" per oltre 2 miliardi». Nella requisitoria si è parlato di un'analoga operazione che riguarda Fiat Allis Europe per 12 miliardi e di atti di altre procure fra cui un'inchiesta romana su Telettra. Ma l'accusa punta soprattutto sullo «sportello» della società Saci-Sa a Lugano. **[al. ga.]**

«Ce l'hanno con lui perché leghista. E non tengono conto di tutto ciò che fa»

«Formentini, marito mio tartassato»

La moglie del sindaco a Costanzo: «Lo inviti»

MILANO. «Basta, è proprio un'ingiustizia. Tutti i giorni un attacco. Anche Costanzo con le sue frecciatine, come se a Milano ci fosse il mostro. Cosa chiede a Bossi? Non è mica lui che amministra Milano... Ma lo sa che abbiamo sbloccato il Piccolo dopo 18 anni, che tra un po' apriamo il "passante", che siamo all'avanguardia per la spazzatura..?» Augusta Formentini usa il «noi» come se sedesse anche lei a palazzo Marino. Non è forse lei la moglie del sindaco di Milano? Ed è proprio fuori di sé. «Il mio Marco si preoccupa solo di fare, non risponde alle cattiverie...». Non lei. La dolce moglie bionda ha tirato fuori le unghie e scrive a Costanzo: «Inviti mio marito al suo show "Uno contro tutti" in modo che finalmente si vada a fondo nello stabilire cosa succede qui a Milano». Presto fatto: Costanzo ha detto sì. «E ci vado anch'io, sia ben chiaro».

Bel colpo signora, obiettivo raggiunto. Ma possibile che il sindaco di Milano non abbia altro modo per comunicare ai suoi concittadini il suo operato?

«Ma lui non cura la sua immagine. Lui tratta la politica con signorilità. E poi potrebbe mandare cento fax o cento comunicati al giorno ma nessuno li riprende. In compenso tutti pronti a criticare».

E perché dovrebbe esserci questo accanimento?

«Marco è attaccato solo perché è un leghista. E pensare che lui ama la sua città, l'Italia... Comunque tutta la Brianza è con lui. E poi sapesse quante lettere belle ricevo».

Nessuno lo mette in dubbio, ma forse i milanesi avevano molte aspettative, speravano di veder risolti i loro problemi più velocemente. E soprattutto di non veder rispuntare tangenti e favoritismi..

«Ma non ha esitato a rimuovere le "mele marce" anche se erano leghisti. E poi, possibile che solo lui non risolva i problemi? Mica Rutelli o Bassolino hanno trovato una soluzione alla prostituzione, eppure non sono attaccati come lui... O forse qualcuno avrebbe voluto che bruciasse il Leoncavallo. E non tutti sanno che Milano ha dato a Roma 71 miliardi con l'Ici, ma ha avuto ben poco indietro».

Signora, confessi: l'avete decisa insieme la lettera a Costanzo?

«No, lui era al lavoro a Bruxelles. Quando l'ha saputo mi ha solo detto "Ma cosa hai combinato?"».

Stefanella Campana

Augusta Formentini moglie del sindaco di Milano

La perizia scoperta nell'archivio di Berna: «Tra Rachele e il Duce solo scenate»

«Vita terribile a casa Mussolini»

Così Edda Ciano si confidava col suo psichiatra

ROMA. La vita in casa Mussolini? Terribile, con Benito e Rachele sempre in lite. Il capo del fascismo era «una persona nervosa, impulsiva, volubile, emotiva, molto suggestionabile», sofferente di «una nevrosi allo stomaco e all'intestino». Da parte sua, la moglie non era paziente e sottomessa come vuole l'immagine tradizionale passata alla storia, ma irrequieta e «agitatissima», «una vera padrona» che «ridicolizzava continuamente il marito, lo offendeva e lo trattava da imbecille sia davanti ai figli che alla servitù».

E' questo il ritratto inedito e privato della famiglia del Duce che risulta da un documento finora sconosciuto, rintracciato nell'archivio federale di Berna. Si tratta della relazione dello psichiatra André Repond, direttore dell'ospedale privato di Malevoz e noto a livello internazionale, che dal gennaio al giugno 1945 ebbe in cura Edda Ciano, figlia primogenita di Benito Mussolini e Rachele Guidi, la stessa Edda che, dopo la fucilazione del marito, Galeazzo Ciano, si era rifugiata in Svizzera. Il testo apparirà a giorni sul nuovo numero della rivista «Italia contemporanea», con un saggio introduttivo della ricercatrice Renata Broggini.

Redatta nei primi giorni del giugno '45, la perizia di Repond riporta le parole dell'illustre paziente a proposito dalle esperienze dell'infanzia e dell'adolescenza che l'avrebbero profondamente segnata in negativo. Edda descrive la madre come «molto violenta e impulsiva», che faceva frequentemente «violente scenate» al marito, soprattutto di gelosia. «In questi periodi di eccitazione - rivela il documento - Donna Rachele non parlava che di far fucilare, deportare eccetera». La primogenita aveva avuto un difficile rapporto con il padre, del quale mise in risalto - parlando con il professor Repond - le tante avventure sentimentali e la paura di prendere la sifilide. Edda raccontava anche di non gradire certe affermazioni del padre sulla religione e sugli ebrei, «che lui detestava, ritenendoli jettatori. Lui parlava di Cristo dicendo questo piccolo ebreo jettatore». **[Adnkronos]**

Edda Ciano figlia primogenita di Benito Mussolini

Trionfale visita a Londra per il Presidente che presenta il suo candidato alla successione, nel 1999

«Non fuggite, fratelli bianchi»

Appello di Mandela: il Sud Africa ha bisogno di voi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' arrivato nel cuore della notte, reduce da un summit africano nel Camerun e sull'onda di un disperato appello per frenare l'esodo dei bianchi dal Sud Africa; ma i quattro giorni della visita ufficiale di Nelson Mandela in Gran Bretagna cominceranno soltanto oggi a mezzogiorno, con la tradizionale cerimonia di benvenuto da parte della regina Elisabetta, le carrozze scoperte (se non pioverà), il bagno di una folla entusiasta per l'uomo che è diventato Presidente dopo 27 anni di carcere e che ha chiesto di concludere il viaggio visitando uno dei più poveri e malfamati quartieri della Londra di colore. Ma dietro le cerimonie e i fasti regali la visita di Mandela incapsula un messaggio preciso: credete nel nostro futuro, dirà, e anche nel dopo-Mandela. E sfoderà l'attuale vicepresidente Thabo Mbeki - lo ha già fatto in Sud Africa - come suo successore e garante di una continuità civile. E' la sua ultima carta per dare tranquillità al mondo finanziario e per bloccare l'allarmante «fuga dei cervelli».

«Dobbiamo impedire che tutti questi sudafricani vadano all'estero - ha detto domenica nel corso di un appassionato discorso a Port Elizabeth - hanno tutti un ruolo da svolgere nel nostro Paese. Sarebbe fatale, anzi un suicidio, credere che a questo punto possiamo semplicemente fare a meno dei bianchi». Ma le statistiche sono chiare. Nei primi tre mesi del 1996 sono stati 3083 - soprattutto insegnanti, medici, dentisti, infermiere - a lasciare il Sud Africa, il 27 per cento più che nello stesso periodo del 1995. Il fenomeno, inarrestabile, era iniziato nel 1993, alla vigilia delle prime elezioni libere dell'aprile 1994. Gli esuli vanno soprattutto in Australia, in Nuova Zelanda e in Inghilterra, preoccupati dall'ondata di criminalità, contro cui la polizia appare impotente, ma soprattutto dal futuro e dalle incognite del dopo-Mandela.

Il presidente sudafricano, che lascerà la vita politica alle elezioni del 1999, ha cercato di turare la falla - in un'intervista alla Bbc - dando la sua benedizione a Mbeki. «Non tocca al Presidente - ha detto - nominare il suo successore. Ma Thabo Mbeki è un uomo di grande talento e capacità. E se il partito lo eleggesse quando mi dimetterò sarei dell'opinione che ha fatto una scelta giusta». Non è stato che il primo passo; e a Londra, nei fitti colloqui con Major ma anche con gli operatori finanziari della City, altri faranno seguito. Mandela sa che l'Inghilterra gli riserva un'accoglienza trionfale ed è deciso a sfruttarla in ogni modo per riportare serenità nella scena politica.

L'attesa è grande, per l'uomo che Maggie Thatcher aveva denigrato come leader di «un'organizzazione terroristica». Buckingham Palace è stata subissata dalle richieste di inviti per le cerimonie cui Mandela parteciperà. Quindici università hanno fatto a gara per insignirlo di lauree ad honorem, e alla fine è stato salomonicamente deciso che in una cerimonia congiunta a Palazzo ne riceverà otto, comprese quelle di Oxford e di Cambridge che si contendevano il Premio Nobel. Prenderà anche il tè con la Regina Madre e parteciperà a banchetti e ricevimenti; ma la sua abitudine di alzarsi all'alba, in carcere, lo ha indotto ad anticipare alle 7,30 - quando molti capi di Stato dormono ancora - la tradizionale cerimonia dell'alberello in Regent's Park.

Dice di venire in Inghilterra per ritrovare «gli amici migliori», e ammette che Buckingham Palace «è ben lontano dal villaggio in cui sono nato e cresciuto»: «Ma sarò - ha aggiunto - nella graziosa compagnia della regina. E se sarò emozionato dallo splendore del palazzo sono certo che lei è il genere di lady capace di mettere a suo agio qualsiasi ragazzo di campagna». Concerti, pranzi ufficiali, ma poi quella visita a Brixton accompagnato dal principe Carlo: nel cuore della Londra di colore, dove neppure i tassisti amano avventurarsi. E al suo fianco, per non dare fiato ai pettegolezzi, si porterà come first lady una delle sue tre figlie: Zenani, quella che già l'aveva accompagnato all'inaugurazione presidenziale.

Fabio Galvano

Allarmante fuga dei cervelli «Sarebbe suicida credere che possiamo fare a meno di loro»

Visiterà con il principe Carlo Brixton, quartiere nero dove i taxisti rifiutano di entrare

Sotto, Mandela con Mbeki. A destra, bianchi e neri in fila per votare. A sinistra, la regina Elisabetta

Per evitare i pettegolezzi del passato ha portato con sé come first lady Zenani, una delle sue tre figlie

PERSONAGGIO
THABO MBEKI

Dieci anni da delfino

L'uomo delle trattative segrete

NEL 1985 l'apartheid stava per morire, ma nessuno ancora lo sapeva. Lo avevano ingentilito con un aggettivo: «petty». Ma Mandela era una maschera di ferro nella truce fortezza di Robben Island, e i neri dovevano portare con sé il pass book, un libretto marrone con i dati di identità personale, gruppo etnico, ricevute di pagamento delle imposte e autorizzazione a lavorare «tra i bianchi». Eppure nello Zambia, nella penombra, il futuro cominciò a penetrare nel presente. Fu un incontro davvero strano: da una parte un gruppo di bianchi eleganti, evidentemente ricchi, un po' preoccupati. Non erano Verligte, illuminati, i giornalisti o intellettuali che civettavano (a parole) con il babau negrocomunista. Erano imprenditori di quel business-Stato che era l'Anglo-American, roccaforte del capitalismo sudafricano; guidava questa pattuglia di audaci esploratori addirittura il loro capo, Gavin Relly.

Dall'altra parte del tavolo c'erano «i nemici»: esponenti dell'African National Congress, il partito fuorilegge che guidava dall'esilio la guerra contro Pretoria. Li dirigeva un signore che - se non fosse stato per il piccolo dettaglio del colore della pelle - per stile e eleganza assomigliava ai ricchi avversari: si chiamava Thabo Mbeki. Vent'anni dopo l'uomo che rivelò agli afrikaner che il diavolo conosceva le buone maniere, e aprì così la prima breccia nel reciproco muro dell'odio, ha ricevuto ufficialmente l'investitura dal patriarca Mandela: sarà lui a guidare il nuovo Sud Africa dalla stagione così rude e segnata dalle fatiche del parto alla normalità del futuro.

Il destino politico di Mbeki, che oggi ha 54 anni, era scritto in quell'incontro: figlio di un compagno di prigione di Mandela, stratega delle lotte degli studenti neri in una replica australe del '68, è diventato il garante della rivoluzione di velluto, il portabandiera del miracolo politico sudafricano. Come tutti i riformisti ha, naturalmente, attraversato un purgatorio gauchiste prima di approdare alla convinzione che l'ideologia è spesso una bussola difettosa. E' stato infatti comunista, un periodo della sua vita politica su cui oggi preferisce volentieri sorvolare e che gli estremisti bianchi ostinatamente evocano, accusandolo di essere solo un abile trasformista.

In verità Mbeki, oltre Mandela, deve ringraziare anche una donna, Barbara Castle, ringhiosa virago della sinistra laborista. Nel '62, quando fu arrestato dal regime bianco rhodesiano, fu lei a montare una grande campagna di solidarietà che gli valse la liberazione. Nel '90 Mbeki, numero due e già delfino semiufficiale, ha guidato la rancorosa battaglia tra le due anime del partito dei ribelli diventati padroni. Da un lato i falchi, quelli che, rimasti nel Paese durante gli anni grami dell'apartheid, accusavano «gli stranieri» di essere dei guerriglieri in pantofole, i giovani senza lavoro e senza speranze che volevano tutto e subito; e il potente sindacato nero, la Cosatu, che chiedeva le chiedel di saldare i conti della diseguaglianza e considerava le privatizzazioni e il mercato «un tradimento», roba da bianchi. Dall'altro Mbeki, che con la carica di vicepresidente era in realtà una specie di superministro senza portafoglio, ha guidato, con astuzia e moderazione, le ragioni dei moderati: l'ex comunista, consapevole che bisognava scoprire nuove leghe per nuovi congegni politici e economici, ha difeso il libero mercato e gli investimenti stranieri. Senza questo unguento si poteva precipitare nel normale caos africano, e lo Stato sociale, che funzionava benissimo quando facilitava la vita di un piccolo numero di bianchi, avrebbe rischiato di essere soffocato prima di nascere.

L'annuncio della successione è, non a caso, quasi un capitolo del programma economico moderato presentato alcune settimane fa dal governo. E' stata una vera consolazione per Fondo monetario e investitori stranieri, a cui il divorzio tra De Klerk e Mandela e l'offensiva a base di scioperi lanciata dalla Cosatu - che chiede nuove imposte sulle società e la creazione di un salario minimo - aveva messo brividi di paura. Con tanti auguri al Mandela del business.

Domenico Quirico

SU GUANTANAMO

Militare dirotta aero cubano

WASHINGTON. Un ufficiale cubano ha dirottato ieri, pistola alla mano, un aereo di un volo interno cubano nella base militare americana di Guantanamo Bay (situata nell'isola). Il dirottatore, identificato dal Pentagono come il colonnello José Fernandez Pupo, si è consegnato alle autorità militari americane della base, chiedendo asilo politico negli Stati Uniti. I sedici passeggeri a bordo dell'aereo, decollato dalla cittadina cubana di Santiago e diretto a Guantanamo (la città accanto alla base), sono stati rilasciati incolumi. Hanno tutti chiesto di poter completare il viaggio. «Nessuno è rimasto ferito», ha precisato un portavoce del Pentagono. Il dirottatore è stato consegnato ai funzionari del servizio di immigrazione della base, che dovranno decidere il suo destino. [Ansa]

STATI UNITI

Così il paladino della famiglia decise con la moglie di evitare altri figli

Gingrich, tradizionalista e sterilizzato

Un libro della «sorella terribile»: si è fatto la vasectomia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lui non voleva neanche essere nominato, nel libro di memorie della sorella, ma figuratevi se quella sciagurata di Candace Gingrich, per l'appunto sorella di Newt, il leader della «nuova destra», poteva dargli retta. Così, ecco che nel libro che sta per uscire, «Attivista per caso», un intero capitolo è dedicato a lui e contiene anche una specie di «chicca». Racconta infatti Candace che il fratello, quando si è sposato con Marianne, l'attuale moglie, decise che non avrebbe avuto figli perché le due ragazze che aveva dal precedente matrimonio gli bastavano e avanzavano. Discusse anche quale fosse il modo migliore per evitare gravidanze indesiderate e concluse che Marianne non doveva sottoporsi alla schiavitù della pillola quotidiana o all'operazione per chiudere le tube. I figli sarebbero stati tenuti alla larga dalla vasectomia, cioè l'operazione che impedisce al maschio di procreare, cui lui si sottopose.

La «rivelazione» di Candace, che come lesbica dichiarata e «militante» ha poco in comune con il fratello, fa sorgere qualche dubbio sul contrasto fra il Newt Gingrich pubblico che tuona in favore dei valori tradizionali della famiglia e quello privato che invece si adopera per limitare i «doni del cielo» destinati ad arrivare; ma allo stesso tempo depone a suo favore perché dopotutto decise che doveva essere lui, e non sua moglie, a portare il carico della decisione presa. Comunque il suo portavoce, interrogato in merito, non ha voluto fare commenti dicendo che si tratta di cose che appartengono alla sfera privata.

Anche per quanto riguarda le inclinazioni sessuali di Candace, l'atteggiamento tenuto da Gingrich nelle occasioni in cui la famiglia si riuniva, racconta la sorella, è stato sempre quello del «vivi e lascia vivere», ma tutte le volte che lei ha cercato di indurlo a trasferire quella tolleranza dal privato al pubblico non c'è stato niente da fare. Come sostenitrice dei diritti dei gay, racconta Candace, lei ha ripetutamente cercato di avere un incontro «politico» con il fratello, ma lui l'ha sempre snobbata. Una volta dice di averlo addirittura «tallonato» di brutto, aspettandolo all'uscita della registrazione di un programma televisivo. Era quasi riuscita a bloccarlo grazie a un piede infilato al momento opportuno nella porta del'ascensore, ma lui riuscì lo stesso a eludere le sue domande e a dileguarsi.

Nelle intenzioni di Candace Gingrich, l'interesse del suo libro sta nel racconto di come una tranquilla impiegata delle poste della Georgia può essere costretta dagli eventi a trasformarsi in una militante impegnata sul fronte dei diritti civili. Ma senza un riferimento al famoso fratello, deve aver pensato, pochi lo avrebbero letto.

Il leader repubblicano Newt Gingrich

Franco Pantarelli

RUSSIA

Ultimatum dell'esercito ai ribelli: rispettate la tregua o vi stermineremo

In Cecenia un comandante di troppo

Nuova nomina da Mosca, ma il vecchio non se ne va

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un esercito con due comandanti. L'assurda situazione si è creata in Cecenia proprio mentre la fragile tregua tra i ribelli e il Cremlino potrebbe esplodere da un momento all'altro. Il comando delle truppe russe ha posto ieri agli indipendentisti un ultimatum che scade alle 18 di oggi, minacciando «misure adeguate» se i ceceni non rispetteranno gli accordi di pace.

Non è però molto chiaro quale dei due comandanti dovrà applicare le «misure adeguate». Ieri Mosca ha nominato capo delle truppe federali in Cecenia il generale Konstantin Pulikovskij, già arrivato a Grozny. Ma né al ministero della Difesa, né al Cremlino nessuno ieri ha potuto - o voluto - confermare questa nomina. E il comandante precedente, Viaceslav Tikhomirov, cade dalle nuvole e dice che rimarrà al suo posto.

Una soluzione del giallo dei due comandanti potrebbe nascondersi nel fatto che Tikhomirov viene considerato un amico di Alexandr Lebed. Il suo licenziamento proprio alla vigilia della visita del segretario del Consiglio di sicurezza russo in Cecenia può essere un brutto segno per Lebed, che ripone grandi speranze nel suo tentativo di regolare la crisi caucasica.

Ieri è scaduto il termine per la tregua russo-cecena, ordinata da Eltsin alla vigilia delle elezioni presidenziali. E le due parti cominciano a lanciarsi nuove accuse. I ceceni affermano che Mosca non ha rispettato i patti e non ha tolto i posti di blocco sulle strade. I russi invece chiedono ai guerriglieri di disarmarsi e di liberare tutti gli ostaggi. E negli ultimi due giorni gli scontri sono ripresi con rinnovata violenza.

Tikhomirov ne ha subito approfittato per prendere in mano la situazione e far capire a tutti, in Cecenia e a Mosca, che comanda ancora lui. Ieri è passato all'offensiva con un ultimatum ai ceceni. «E' ora di smetterla di giocare con i secessionisti, li stermineremo». Secondo il comandante russo, in un mese di «tregua» il cessate-il-fuoco è stato violato 580 volte, 47 militari russi sono stati uccisi e più di 200 feriti. Gli attentati, le bombe e gli atti terroristici non si contano. Secondo Tikhomirov, non c'è più bisogno di trattare con i ribelli, visto che alle elezioni il 70 per cento dei ceceni avrebbe votato per Eltsin, confermando così la propria volontà di rimanere con la Russia. Un ragionamento fragile: sull'onestà del voto ceceno, svoltosi senza alcun controllo indipendente, ci sono diversi dubbi.

Ma è chiaro che, passate le elezioni, il Cremlino non ha più bisogno di mantenere le apparenze di pace in Cecenia. [a. z.]

L'accusa del tribunale dell'Aia: «L'Occidente finora non ha fatto nulla». Trovata una fossa comune

«Dovete arrestare Mladic e Karadzic»

Mandato di cattura internazionale «per gli atroci crimini di guerra»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il pubblico accusatore del tribunale internazionale dell'Aia, l'americano Mark Hermon, ha chiesto ieri un mandato di cattura internazionale per il capo dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic e per il generale Ratko Mladic. «Siamo convinti che le prove che abbiamo presentato in tribunale sono più che sufficienti per dimostrare che esistono sospetti giustificati che Karadzic e Mladic abbiano commesso un genocidio».

A otto giorni dall'inizio dell'istruttoria contro i due leader serbo-bosniaci accusati dei più atroci crimini di guerra, il pubblico ministero del tribunale dell'Aia ha lanciato gravi accuse alla comunità internazionale che non è riuscita ad arrestare i due sospetti più ricercati.

«Il tribunale internazionale dell'Aia ha incriminato Karadzic e Mladic già nello scorso luglio, ma da allora non è stato fatto niente», ha dichiarato Hermon, che ha rivolto un appello alle grandi potenze affinché arrestino i due criminali di guerra serbo-bosniaci e li consegnino al tribunale.

Al giudice Claude Jorde, il pubblico ministero ha chiesto il mandato di cattura internazionale.

«In questo modo - spiega - Karadzic e Mladic non potranno più abbandonare il territorio controllato dai serbi di Bosnia, altrimenti diventeranno due fuggiaschi che ad ogni passo rischieranno di essere arrestati e mandati all'Aia». La corte dovrebbe decidere giovedì.

Intanto il pubblico ministero vuole che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che tre anni fa ha istituito il tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra commessi in ex Jugoslavia, sia messo al corrente del fatto che la Jugoslavia ha mancato di arrestare Karadzic e Mladic, violando l'impegno preso dal presidente Milosevic a Dayton.

«I crimini perfidi e da codardi commessi da Karadzic e Mladic rimarranno a lungo nella memoria dei Balcani. Ma un'altra cosa verrà ricordata ancora di più: ed è che il mondo poteva portare questi due architetti del genocidio di fronte al tribunale internazionale dell'Aia, ma che non ha fatto niente. Questo farà soffrire le vittime e coprirà di vergogna tutti noi», ha dichiarato il pubblico accusatore al termine del suo lungo intervento.

Dopo aver perlustrato il terreno intorno a Srebrenica gli inquirenti del tribunale internazionale dell'Aia hanno individuato ieri una località nei pressi di Cerska che potrebbe nascondere una delle più grandi fosse comuni della Bosnia.

Secondo le prime stime più di settemila musulmani che i serbi hanno massacrato un anno fa a Srebrenica sarebbero sepolti nella fossa. Gli scavi, i primi effettuati dagli esperti del tribunale dell'Aia, dureranno tutta l'estate e le prove raccolte verranno usate nell'incriminazione contro Karadzic e Mladic.

Ingrid Badurina

La pubblica accusa del Tribunale dell'Aia ha chiesto un mandato di cattura internazionale per Radovan Karadzic e per il generale Ratko Mladic come sospettati dei più atroci crimini di guerra

Juppé faceva intercettare le telefonate degli uomini di Balladur per cercare prove di tangenti

Parigi, il primo spionaggio dell'era Chirac

Guerra nella maggioranza, crescente malcontento nel Paese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi riteneva appannaggio dell'era Mitterrand le intercettazioni telefoniche si ricreda: il settennato chiracchiano pare non volersene astenere. Anzi, ieri pomeriggio le prime rivelazioni in materia sono parse per un attimo suscettibili di sprofondare nella crisi il già fragile governo Juppé. Con François Léotard, subentrato a Giscard nel guidare l'udf, che esigeva dal premier «pubbliche spiegazioni» denunciando «una pratica sorprendente quanto ingiusta». Per placarne la collera Matignon - il Palazzo Chigi transalpino - ha dovuto frettolosamente intervenire. Léotard ha smesso di ruggire.

Il caso è chiuso? Andiamoci piano. Che l'intercettite sopravviva a Mitterrand in fondo non stupisce. Ma vedere un ministro della Difesa - Charles Millon - far controllare per mesi le conversazioni telefoniche di 3 alti funzionari che lavoravano per Léotard, suo predecessore, è inusuale. Non furono controlli illegali. La procedura era regolare - l'inquilino ps dell'Eliseo non poté dire, all'epoca, altrettanto - e il premier Juppé ne conosceva fin dall'inizio la messa in opera. E ora Matignon fa valere che il 26 ottobre '95 vennero sospesi. L'ordine risale al maggio precedente. Chirac abbandona l'Hôtel de Ville per l'Eliseo, e Juppé scalza Balladur. Nel dar notizia dell'affaire, scrive «Le Monde» che la concomitanza elettorale fu decisiva. Nel nuovo esecutivo, Millon sostituisce il balladuriano Léotard. E già assapora una vendetta. Correva voce, nell'ultima fase delle Presidenziali, che per finanziare una campagna sempre più onerosa, Balladur fosse ricorso a tangenti su commesse militari. Ma adesso Charles Millon dispone di mezzi e poteri istituzionali per incastrarlo e rovinarne il futuro politico. Si intercetti dunque l'ex staff di Léotard. Qualora tale ricostruzione sia veritiera, le indagini sospese un semestre più tardi indicano la congiura fallita. Nessun indizio affidabile, ancor meno prove.

Alain Juppé nega siano motivazioni politiche dietro gli accertamenti disposti. E invoca misteriose cause «legate alla sicurezza nazionale». La bomba non scoppia. Definirla, tuttavia, disinnescata, è prematuro. Come in altri feuilletons sembra legittimo attendersi sviluppi. In ogni caso, non si può dire la vicenda migliori l'immagine d'una maggioranza parlamentare fraterna e unanime solo nel dipingere in nero il mitterrandismo. **[e. b.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 LUGLIO 1996

Accalai Claudia; **Agù** Vittorio; **Ali** Ginda; [illegible] Vittorio; **Arlagno** Vanessa; **Armand Pilon** Bianca; **Avalle** Mattia; [illegible] Luca; **Beneytino** Giulia; [illegible] Federico; **Bono** Francesca; **Barra** Alessandro; **Boscolo** Simone; **Calzavarini** Paolo; **Castrogiovanni** Anita; **Catalano** Ilaria; **Celozzi** Matteo; **D'Angelo** Martina; **Dellapina** Alberto; **Della Rossa** Stefania; **Di Vita** Antonio; **Difilippo** Stefano Savino; **Fazzino** Marta; **Figone** Pier Francesco; **Gervasio** Giulio; **Grano** Marco; **Oreco** Alessandra; **Improta** [illegible]; **Mahmoud** Jasmine; **Marino** Manuel; **Messina** Ilaria Ambra; **Miltiga** Zeccara; **Montagna** Elisa; **Nasello** Ilaria; **Nobile** Nicholas; **Pipino** Alessandra; **Pirozzoli** Samuele; **Porcellana** Giulia; **Porporato** Mauro; **Quaglino** Alessandro; **Rizzoli** Letizia; **Romano** Sulejma; **Romeo** Federica; **Rosina** [illegible]; **Saoussen** Lamya; **Sibona** Simonetta; **Stella** Erika; **Talerico** Giorgia; **Tola** Celeste; **Valente** Francesca; **Venanzio** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 5 LUGLIO 1996

Negli Ospedali: **Pistilli** Lucia in **Depalma**, anni 55, San Vito, nata a Orta Nova (FG); **Buzzino** Gianfranco Carlo Mario, a. 55, Martini, nato a Torino; **Buzzi** Ello, a. [illegible], Molinette, nato a Ghilla (NO); **Mazzei** Francesco Paolo, a. 72, Martini, nato a Ascoli Satriano (FG); **Ciardiola** Evelina ved. **Pistarino**, a. 83, Molinette, nata a Torino; **Marfia** Maria ved. **Piras**, a. 67, Cottolengo, nata a Palermo; **Tontine** Livia ved. **Bassi**, a. 66, Martini, nata a La Morra (CN); **Russo** Fortunata Maria, a. 77, Molinette, nata a Milano; **Fuggetta** Alfonso, a. 58, San Vito, nato a Lavello (PZ); **Capello** Giuseppe, a. 80, Molinette, nato a Gallup (USA); **Basso** Cesare, a. 62, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Simone** Graziella in **Coppo**, a. 62, Centro traumatologico ortopedico, nata a Torino; **Brayda** Carlo, a. 82, Martini, nato a Valperga (TO); **Bellomo** Giuseppe, a. 49, Molinette, nato a Pietraperzia (EN); **Italiano** Annunziata in **Italiano**, a. 50, Molinette, nata a Delianuova (RC); **Ravel** Attilio Giuseppe, a. 47, Gradenigo, nato a Torino; **Ammirati** Lucia in **Nappo**, a. 61, Mauriziano Umberto I, nata a S. Giuseppe Vesuviano (NA); **Favorido** Giustina ved. **Borina**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Codevigo (PD); [illegible] Maria in **Crosetto**, a. 64, Molinette, nata a Corato (BA); **Moschetta** Renzo, a. 33, Maria Vittoria, nato a Torino.

Presso residenza: **Menegazzo** Giovanni, anni 84, via S. Anselmo 40, nato a Spresiano (TV); **Vial** Edda Giuseppina in **Tiranti**, a. 57, via Michele Coppino 140, nata a Torino; **Bodda** Giuseppe, a. 78, via Bellione 18, nato a Brescia; **Mineo** Maria ved. **Anastasi**, a. 93, via Spoleto 45, nata a Trapani; **Steffenino** Mario, a. 88, corso Vercelli 185, nato a Castell'Alfero (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Palumbo** Gelsomina in **Freda**, anni 72, via Fratelli Garrone [illegible], nata a Deliceto (FG); **Balbo** Teresa ved. **Dambach**, a. 95, via Muzio Clementi 35, nata a Orta Nova (FG); **Mantovani** Norina ved. **Pozzati**, a. 83, corso Moncalieri 17, nata a Migliarino (FE).

Presso Medicina Legale: **Barbano** Maria ved. **Gagliardone**, anni 65, nata a Rosignano Monferrato (AL); **Vento** Loreto, a. 57, [illegible] a Caltanissetta.

Nati 49 - Morti 30

Ha raggiunto la sua Paola
comm. Aldo Bartoletti
Addolorati lo annunciano il figlio **Elvezio** con la moglie **Daniela**, il consuocero **Augusto**, sorella e cognati. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Manni, ai medici ed al personale di Villa Iris. Funerali in Rivoli mercoledì 10 luglio ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Stella, partendo alle ore 10 da Pianezza (Villa Iris).
— **Pianezza**, 7 luglio 1996.

Luigina e **Giovanni Chiaberge**, **Gina**, **Nicola** e **Giuliano Tordella**, si uniscono al doloroso lutto.

Enrico Leopardo con i genitori e nonna **Angela Colombo** ricorda con affetto suo **PADRINO**.

Il 7 luglio si è spento
Guido Quazza
Lo annunciano la moglie **Marisa**; i fratelli **Renata**, **Mario** con **Germana**, **Ada** con **Enzo**, la cognata **Nella Bongiovanni**; la nipote **Serena Manfredi**, i nipoti **Loss**, **Gianfranco** con **Mirella** e **Francesca**; **Giorgio** con **Giulia** e **Vittoria**; **Sergio** con **Licia** e **Marco**; **Maria Teresa** con **Eva**; i nipoti **Quazza**: **Leila** con **Alberto**, **Alessandro** e **Veronica**; **Silvia** con **Andrea**; **Giuliana** con **Dario**, i cugini e i parenti tutti. La famiglia ringrazia per la costante premura i dott. Adriano Vitelli e Virginio Oddone e quanti ne hanno accompagnato gli ultimi mesi, in particolare Ersilia, Alessandrone ed Ildda Bosco. Un saluto alla salma verrà rivolto presso il Rettorato dell'Università di Torino (via Verdi 8) alle ore 10 di mercoledì 10 corrente. Il [illegible] proseguirà quindi per Mosso Santa Maria, dove alle ore 15,30 si svolgeranno le esequie nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 8 luglio [illegible].

Dalla lotta partigiana all'impegno rigoroso per la realizzazione di grandi imprese culturali per la crescita degli Istituti storici della Resistenza
Guido Quazza
è stato per noi tutti maestro ed amico. **Presidenti**, **Comitati Direttivi e Scientifici**, **Collaboratori** di **Istituto Piemontese Storia Resistenza (Torino)**, **Istituti storici di Alessandria**, **Asti**, **Cuneo**, **Novara e Verbania Vercelli e Biella**; **Archivio Nazionale Cinematografico Resistenza**; **Istituto Resistenza Valle d'Aosta**.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Il **Centro Studi Piero Gobetti**, **Collaboratori** e **Amici** ricordano
Guido Quazza
suo consigliere.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Bruno Vasari con viva partecipazione.

Con rimpianto e affetto ricordano **GUIDO** gli amici
Aldo Agosti
Pablo Luis Avila
Adriano Ballone
Ruggero Bianchi
Anna Bravo
Gian Mario Bravo
Diana Carminati
Cesare Cases
Valerio Castronovo
Giovanni De Luna
Claudio Dellavalle
Giancarlo Depretis
Gianni Dolino
Piergiorgio Dragone
Luigi Forte
Giuseppe Fulchari
Claudio Gorlier
Bianca Guidetti Serra
Fabio Levi
Lucia, Renzo e Lisa Levi
Brunello Mantelli
Renato Monteleone
Anna Maria Nada Patrone
Paola Notario
Luisa Passerini
Ersilia e Gianni Perona
Raffaello Righini
Paride Rugafiori
Gianni Sofri
Lalla e Giorgio Vaccarino
Riccardo Vallinotto
Bruno Vasari.

La famiglia **Dario Piana**, **Adriana Bassotto Piana**, **Guido Candellero**, partecipano al cordoglio di Marisa e cugini Quazza per la scomparsa dell'affezionatissimo **GUIDO**.
— **Vallemosso**, 9 luglio 1996.

Valeria Borgialtino, **Daniela**, **Enzo** ed **Isabell** piangono il carissimo **AMICO** di sempre.

Presidente Giunta Nazionale, **sezione Torinese** della **Fnism Federazione Nazionale Insegnanti** partecipano al dolore della signora Marisa per la scomparsa di
Guido Quazza
Socio della Federazione.
— **Torino**, 9 luglio [illegible].

Helga e **Pietro Rossi**
Giorgia e **Carlo Augusto Viano**
ricordano con rimpianto l'amico **GUIDO** e sono vicini a Marisa.

Pino Fra ricorda l'**AMICO** e il **MAESTRO**.

Mario Giovana rimpiange lo **STUDIOSO** e l'**AMICO** di una vita.
— **Cuneo**, 8 luglio 1996.

La **Deputazione Subalpina di Storia Patria** ricorda la personalità scientifica e l'impegno civile del socio
Guido Quazza
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Umberto e **Laura Levra** prendono viva parte al dolore di Marisa e della famiglia Quazza per la scomparsa del caro **GUIDO**.

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale
prof. Guido Quazza
— **Torino**, 9 luglio 1996.

La **Casa Editrice Loescher tutta** si unisce al cordoglio per la morte di
Guido Quazza
appassionato direttore della «Rivista di storia contemporanea».
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Docenti e **Personale** del **Dipartimento di Storia** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
prof. Guido Quazza
ed esprimono vivissimo cordoglio per la perdita di un maestro, fulgida figura della cultura democratica.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Narciso e **Anna Maria Nada** ricordano commossi **GUIDO**, l'amico di sempre.

I **Partigiani** della **Val Sangone**, uniti nel **Comitato «Ossario del Forno di Coazze»**, ricordano
Guido Quazza
comandante detto «Vitrani»
ed il suo incommensurabile contributo, in oltre 50 anni, alla storia della Resistenza.
— **Giaveno**, 8 luglio 1996.

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, la **Direzione** dell'**Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di liberazione in Italia** annunciano con commosso dolore la morte di
Guido Quazza
dal 1972 al 1996 presidente dell'Istituto e ne ricordano l'ininterrotto magistero come capo partigiano, storico dell'età moderna e contemporanea, insegnante, dirigente dell'Istituto.
— **Milano**, 8 luglio 1996.

Partecipano
Francesca Ferratini Tosi
Gaetano Grassi
Massimo Legnani e **Lucia Rastini**
Giorgio Rochat.

Giangiacomo e **Adriana Fissore**, **Beppe Sergi**, pensano con rimpianto all'**AMICO** e **MAESTRO**.

Dirigenti, **Capi Servizio** e **Maestranze tutte** della **Sieme Motori S.p.A.** partecipano al dolore del presidente ing. Mario Quazza per la scomparsa del fratello
prof. Guido Quazza
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Le **Collaboratrici** della **Ma-Bell** si uniscono al grande dolore con la più profonda partecipazione.

L'**Associazione Nazionale ex deportati politici nei Lager nazisti** prende parte vivissima al lutto per la scomparsa di
Guido Quazza
che ha dato un contributo essenziale di consigli e di presenze per la migliore riuscita dei convegni e delle pubblicazioni dell'Aned.
— **Torino**, 9 luglio [illegible].

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento di Storia** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Magistero**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa, avvenuta in Cirié (Torino) il 7/7/1996, del chiar.mo
prof. Guido Quazza
ordinario fuori ruolo di Storia contemporanea nella Facoltà di magistero, già Preside della stessa e Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte, titolo conferitogli con Diploma di I classe.
— **Torino**, 8 luglio [illegible].

Il **Cirda** annuncia con dolore la perdita del suo fondatore e direttore
Guido Quazza
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Condomini, **Amministratore**, **Custodi Stabile viale Thovez 40/15** si uniscono al dolore della signora Maria Luisa per la dipartita del
prof. Guido Quazza
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Rosalia Olgiavino è vicina a Marisa con profondo affetto nel ricordo di **GUIDO**, protagonista della Resistenza e storico insigne.

Giulia e **Manuel Bissaca** partecipano commossi.

Adriano Vitelli è vicino a Marisa Quazza nel commosso ricordo del caro **GUIDO**, dell'antica amicizia, del suo esemplare impegno civile.

E' mancata
Pierina Camandona ved. Beltramo
Lo annunciano la figlia **Liliana** e **nipoti**. Funerali in Caselle T.se mercoledì 10 c.m. ore 10 parrocchia di San Giovanni.
— **San Giorgio C.se**, 9 luglio 1996.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Biscaretti di Ruffia
Professore emerito della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano e medaglia d'oro di benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte
Addolorati ne danno l'annuncio i figli **Antonietta** con **Guido Barbiano di Belgiojoso**, **Franco** con **Vanna**, **Emanuele**, **Claudia** con **Francesca**, **Rita**, i nipoti **Chiara**, **Paolo**, **Andrea**, **Giovanni**, **Margherita**, **Bertone**, **Bernardo** e l'affezionata **Dina**. Per la data e l'orario dei funerali telefonare al numero 02/32 867.
— **Milano**, 8 luglio 1996.

E' mancato
Silvio Molinar
ex macellaio
anni 51
Tristemente lo annunciano: moglie, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 15,00 parrocchia S. Francesco.
— **Venaria**, 7 luglio 1996.

Direttori, **Primari**, **Aiuti ed Assistenti tutti** del **Complesso Universitario Ospedaliero Dermatologico** partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del nostro caro collega
dr. Carlo Prolo
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Mario, **Franca** e famiglia **Pippione** partecipano al dolore di Lia e Paolo per la perdita dell'amico
DOTTOR
Carlo Prolo
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Ci ha lasciato
Erminia Giovanna Ghersi
La ricordano figli, nipoti, nuore, sorella, pronipoti, amici. Funerale [illegible] ore 11,45 S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 7 luglio 1996.

Dopo una lunga vita dedicata interamente all'amore per la famiglia, circondata dai suoi cari, è mancata
Lina Danesy ved. Poletti
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Alfredo** con **Mimma**, **Anna Lucia** con **Luigi Carola** e **Giovanna**, parenti tutti.
— **Torino**, 5 luglio 1996.

Giovanna e **Carola** saranno sempre accanto alla loro **NONNA** amatissima con il pensiero e con il cuore.

Annita Castagnoli con **Pino** e **Ferdinando** partecipa vivamente al dolore di Alfredo e Cettina.

Giannina e **Rosita Brenta** ricordano l'antichissima e affettuosa amicizia con la carissima **LINA**.

Emilio e **Milena** partecipano commossi al dolore dei cugini.

La cugina **Carla Daneo Danesy** con **Paolo** e i figli partecipa commossa al lutto.

Ermanno e **Marielina Morgari** con i ragazzi piangono la carissima zia **LINA**.

Maciò è affettuosamente vicina ad Annalucia.

E' mancato
Luigi Michele Dentis
Addolorati lo annunciano la moglie **Adelina**, la [illegible] **Ester** con il marito **Mario**, cognati, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 10 luglio alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Stella. La cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco.
— **Rivoli**, 8 luglio 1996.

Il nipote **Carlo Coggiola**, unitamente alla famiglia, partecipa al dolore per la scomparsa del caro zio **MICHELE**.

Serenamente si è spenta
Ester Perosino
Ne danno il triste annuncio: la sorella **Ines**, i nipoti **Umberto**, **Silvana**, **Elisabetta** e **Marco** con le rispettive famiglie, le [illegible] **Maria** e **Gilda**, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 luglio alle ore 14,15 nella parrocchia di Santa Maria Nuova.
— **Asti**, 7 luglio 1996.

Improvvisamente è mancato
Adriano Rosso
barbiere
Lo annunciano la moglie **Piera**, il figlio **Marco** con **Antonella**, i nipoti **Fabio** e **Valentina**, la sorella **Lidia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 11,45 parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 7 luglio 1996.

Cristianamente è mancata
Rosa Vitrotto ved. Sallo
Lo [illegible] il figlio **Giampiero** con **Marisa**, **Stefano**, **Maria Cristina** e **Marcello**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 9 luglio 1996.

E' mancata
Orsola Testa ved. Bimbi
Lo annunciano la figlia **Franca**, il genero **Luigi Ferro**, parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 10 in parrocchia.
— **Pianezza**, 9 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Morello ved. Montù
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Rosanna**, la nipote **Renata** con **Ettore** e **Valeria**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Reteuna per le cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 10 luglio ore 8,15 parr. Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

La moglie **Romilda**, i figli **Viadi** e **Susy** con **Gianni** ed **Eleonora** annunciano la scomparsa di
Mario Spigarolo
Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Stimmate.
— **Torino**, 3 luglio 1996.

Profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia, **Piero**, **Iva**, **Piergiorgio**, **Danila**, **Adriana**, **Massimo**.

Affettuosamente vicini, **Baldina**, **Maria Grazia**, **Marco**, **Guido**, **Gabriella**.

Uniti al dolore, **Nino**, **Odette**, **Oscar**, **Manuela**, **Igor**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nanni Aimerito
Lo partecipano a tutti quelli che gli hanno voluto bene, la moglie **Bruna**, le sorelle **Luisa** con **Luciano**, **Mariella**; i nipoti: **Micaela** con **Corrado** e **Cecilia**, **Giorgio** con **Carla**, **Riccardo** e **Cristina**, **Cesare** con **Heida** e **Massimo**. I cognati **Filippo** e **Aida** con **Nadine**, **Maria**. La nostra viva riconoscenza al nipote dr. Corrado Tarella che l'ha seguito con affetto e competenza durante la malattia. Un affettuoso ringraziamento al nipote dr. Cesare Mogna per la sua amorevole assistenza. Grazie di cuore a suor Guglielmina, ai dottori Chiampo, Corradini e Caracciolo; alla caposala sig.ra Emma e a tutto il personale del Pensionanti II per la gentilezza dimostrata verso il loro congiunto. I funerali si svolgeranno il 10 luglio 1996 alle ore 11,15 all'ospedale Molinette in via Santena e alle ore 11,45 nella chiesa del Sacro Cuore di via Nizza 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Mariuccia con figlie, generi e nipoti abbraccia Marella e famiglia ricordando il caro **NANNI**.

Umberto e **Mirella**; **Pierfranco** e **Marina** si uniscono al dolore della famiglia.

Luisa e **Celeste** partecipano al dolore di Bruna e famigliari per la perdita del caro amico **NANNI**.

Sentite condoglianze **Franco Bracco** e **Dipendenti Ditta R.O.S.S.I.**

Tina Tullio Augusta Dany affettuosamente le partecipi.

E' mancata
Giulia Ottavia Tadini
anni 81
A funerali avvenuti, lo annunciano la figlia, il marito, la nuora, i nipoti.
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Ci ha lasciati la
prof. Lidia Ercole ved. Capiluppi
Addolorati ne danno annuncio **Gianfranco** e **Anna** con **Isabella Marco Andrea Ilia**, **Enzo** e **Nadia**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 luglio ore 9 nella chiesa di S. Maria della Scala. La cara salma sarà tumulata alle ore 11,00 nel Cimitero di Solero (Al). Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Pecorari, al dott. Gerardo Gastaldi e alle care Mariuccia, Lina e Teresa.
— **Moncalieri**, 8 luglio 1996.

E' mancato
Giuseppe Demo
Lo annuncia il figlio **Giorgio** con **Loredana** e parenti tutti. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. Per orario funerali telefonare al 66.10.222 dalle ore 9,00. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Zia **Tilde** e famiglia partecipa al dolore.

Lo **Studio Saracco Chiali** e **Associati** partecipa con commozione al dolore del rag. Giorgio Demo.

E' mancato l'ingegner
Francesco Turbiglio
Lo annunciano la moglie **Carla Delpiano**; i figli: **Silvana** con **Angelo** e **Massimo**, **Enrico** con **Silvia**, **Giulia** e **Chiara**; il fratello **Piercesare** e famiglia; le cognate **Marisa** ed **Adriana Delpiano**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 9 luglio alle ore 10,15 nella parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 7 luglio [illegible].

Claudia e **Chicca Bottari** partecipano affettuosamente.

Impregilo, **Direzione**, **Personale tutto**, commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Ing. Francesco Turbiglio
— **Sesto S. Giovanni**, 9 luglio 1996.

Partecipano al lutto:
Lino Bergonzi
Alessandro Boggiatto
Vittorio Ferrari
Fortunato Ferri
Giuseppe Gatto
Aldo Manfredi.

Andrea e **Mariele Prel** commossi partecipano al dolore di Enrico e della sua famiglia per la scomparsa di
Mimmo Turbiglio
— **Moncalieri**, 9 luglio 1996.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** di **Fiatimpresit** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTORE INGEGNERE
Francesco Turbiglio
— **Milano**, 8 luglio 1996.

Il **Presidente** l'**Amministratore Delegato** il **Consiglio di Amministrazione** i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** della **Recchi S.p.A. Costruzioni Generali** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTORE INGEGNERE
Francesco Turbiglio
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Claudio Recchi e famiglia sono vicini con commozione alla famiglia in questo momento di grande dolore per la scomparsa del
DOTTORE INGEGNERE
Francesco Turbiglio
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Sergio e **Riccarda Villanova** si stringono con affetto alla famiglia dell'amico **FRANCESCO**.

Vittorio e **Enrica Vacchetta** profondamente commossi sono vicini alla famiglia dell'amico **FRANCESCO**.

Lorenzo e **Laura Fiorini** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **FRANCESCO**.

Il nostro amore, le nostre cure non sono bastate. Improvvisamente è mancato
Pietro Cauda
Lo annunciano **Bruna**, **Rossana** con **Claudio**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia di Bruino, partendo dall'ospedale San Luigi.
— **Bruino**, 8 luglio 1996.

Commissione Amministratrice, **Direzione**, **Gruppo Anziani** e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Piero Cauda
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Sono vicini a Rossana per la scomparsa del **PAPA'** gli amici: **Stefano**, **Laura**, **Nino**, **Francesca**, **Roberto**, **Chicca**, **Alberto**, **Antonella**, **Pillo**, **Corrado**, **Dario**, **Andrea**, **Francesca**, **Michela**, **Adriana**, **Claudia**, **Gabri**, **Checca**, **Maria Lucia**, **Anna**, **Roberta**, **Alessandro**, **Silvia**, **Marco**, **Simona**, **Riccardo**, **Andrea**, **Luca**, **Stefania**, **Enrico**, **Elena**, **Gianni**, **Gabriel**, **Paolo**, **Raffaele**.

Vicini nel dolore **Claudio Carbone** e famiglia.

Dopo dure prove affrontate con tanto coraggio, ha raggiunto la pace, ricongiungendosi al figlio Marco
Enzo Ferreri
Il suo ricordo ed il suo esempio saranno sempre con noi e con quanti gli hanno voluto bene. **Michela**, **Elena** e **John**, a [illegible] avvenuti.
— **Torino**, 8 luglio [illegible].

I **Consiglieri**, il **Personale** e gli **Iscritti** del **Collegio dei Geometri di Torino e Provincia** sono vicini alla dott.ssa Michela Oberto in questo momento di dolore per la scomparsa dell'
Ing. Enzo Ferreri
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Claudio Rotta piange con profondo dolore la scomparsa del carissimo **ENZO**.

Grazie **ENZO** per tutto ciò che, con dolce fermezza, hai saputo insegnarmi, il tuo figlioccio **Fabio** con **Luciana Paolo Filippo**.

«Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo». Giovanni 1,9

E' mancata
Marianna Covelli
Ne danno il triste annuncio i figli **Francesco**, **Maria Grazia**, **Luigi** e la nuora **Rosanna**, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 10 nella parrocchia San Vincenzo de' Paoli ore 8,30. Le famiglie Covelli e Gobbi ringraziano il personale medico e paramedico del 7° piano del C.T.O., primario [illegible] Carannante, dott. Capretto, dott. Motta e dott. Zanone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 luglio 1996.

La **G.R. Impianti Snc** ed i suoi **Collaboratori** partecipano commossi al dolore di Luigi Gobbi per la perdita della sua cara mamma **MARIANNA**.

RINGRAZIAMENTI

Lucia Argentini e figli riconoscenti ringraziano le persone che con scritti, fiori e presenza hanno voluto testimoniare il proprio affetto al caro
Giorgio Venturelli
Un particolare ringraziamento ai signori Sartoris, Franceschini e Marilena.
— **Torino**, 9 luglio 1996.

ANNIVERSARI

1992 [illegible]
Johnny e Clara Cornaglia
Ci mancate tanto. Sarete sempre nei nostri cuori con immutato amore e rimpianto. Le mamme **Anna Maria** e **Bettina**, **Pier Mario**, **Valeria**, **Umberto**, **Roberta**. S. Messa 11/7/1996 ore 18,30 parrocchia di Testona.

1982 1996
Michele Ruella
Papà aiutaci.

1987 [illegible]
Roberto Rije
Sempre con me. La moglie.

«Adesso voi siete nella tristezza, ma io vi rivedrò ed il vostro cuore si rallegrerà» Gv. 16,22
1993 9 luglio 1996
Teresio Ramello
Con te ogni giorno. **Rita**, **Ina** e **Gianfranco**.

REPORTAGE

L'ELDORADO PERDUTO

Senza lanciare proclami, il governo blocca i nuovi arrivi dall'Asia e dall'Europa dell'Est

Il grande incubo: un esodo da Hong Kong «Piena di cinesi che credono d'essere inglesi e invece restano maledettamente cinesi»

Qui accanto un aborigeno australiano e nella foto grande un canguro in versione cittadina. L'animale contende al koala il ruolo di simbolo del Paese (FOTO AFP)

Ma resta vitale il rapporto con il Giappone

Il tradimento del Quinto Continente

L'Australia in crisi si chiude agli immigrati

Armi facili, legami con Londra Nel Paese tutto è in discussione

C'è unanimità su una sola cosa Tutelare natura e aborigeni

Un'affollata via di Hong Kong. E' diffuso il timore che col ritorno della colonia alla Cina (nel '97) si riversi sull'Australia un'ondata di milioni di rifugiati

SYDNEY

SONO in albergo sommerso dalle carte, dagli appunti e dalle fotografie scattate con la mente. Più, quelle di parole raccolte sui quaderni. Così, alla fine del viaggio mi trovo fra le mani materiale per un ritratto estemporaneo: quello del pianeta Australia dalla terra amarissima, ricca di eccessi, doni grandiosi e terribili trappole per l'umanità.

E' infatti l'umanità di questo pianeta la protagonista di molti drammi. Drammi in parte comuni a tutti i Paesi che accolgono grandi emigrazioni, spostamenti di popoli. L'Australia ha soltanto due altri Paesi al mondo con cui confrontarsi sotto questo aspetto: il Brasile e gli Stati Uniti. Due Paesi che dosano l'immigrazione con leggi e flussi molto diversi nel tempo e nelle circostanze, ma che hanno sempre saputo e accettato come un punto di forza il fatto che l'emigrazione fosse la ricchezza umana, e che di conseguenza la società che ne deriva non può che essere multietnica, molte religioni, molti colori di pelle, molte lingue, usi e costumi, sotto una legge e una bandiera comune. Era stato così finora anche in Australia, ma qualcosa sta radicalmente cambiando proprio in queste settimane, anche se si tratta di un processo cominciato quasi dieci anni fa. Fino al 1989 questo Paese ha accolto gente di ogni luogo considerando tutte le braccia buone, sia per l'aratro che per il fucile, perché fino a quell'anno il mondo, e anche il mondo del Pacifico, era in bilico sulla guerra fredda.

Ma dal 1989 il panorama del mondo è cambiato, il rischio della guerra è svanito ed è crollata l'intera filosofia delle braccia e del sudore della fronte. Intanto, l'opinione pubblica trova più interessante, più politically correct, la questione degli aborigeni.

C'è molta ecologia, molta filosofia del parco naturale e del buon salvaggio da salvare. Il buon selvaggio d'altra parte è disperato, si lascia morire, non vuole farsi integrare, rilutta, recalcitra e spesso si suicida in carcere chiamando i fulmini di Amnesty International.

Dunque la spettacolare, straziante, bellissima, diversa e traumatizzante Australia, con i suoi deserti, le sue foreste, la sua fauna unica nel creato e la sua zona centrale dichiarata zona vergine vietata agli occhi di chiunque, con i suoi panorami marziani e da paradiso terrestre, i suoi grattacieli degni di Chicago, le banche come la «Commonwealth Bank of Australia» concepite come Partenoni del credito e del risparmio, l'Australia della pelle nera e della pelle bianca, del canguro e del boomerang, dell'elettronica e della ricerca scientifica soffre una terribile crisi d'indentità.

Non perché gli austrialiani non sappiano più chi sono. Ma per il contrario: finita la guerra fredda improvvisamente si accorgono che di tutta quella poltiglia asiatica analfabeta, prolifica e senza mestiere, non hanno assolutamente bisogno.

La gente lo dichiara quasi costernata in amabili conversazioni: gli emigrati formano conventicole - dicono -, parlano lingue che solo loro conoscono, si affiliano in cosche mafiose, prolificano come conigli, si portano dietro carrettate di parenti e non vogliono saperne di dissodare le terre incolte preferendo formare sudicie bidonvilles a ridosso delle grandi città. Che se ne stiano a casa loro.

E il governo australiano, cercando di non dare troppo nell'occhio, ha cominciato un'operazione che è pur sempre una forma preventiva di discreta pulizia etnica.

Certo, non corrono rischi i nostri emigranti con la valigia di cartone, che ormai sono parte integrante della società australiana. Ma non sono esenti da rischi gli europei dell'Est che premono a ondate, o i vietnamiti, i cambogiani, i cinesi e tutti gli altri profughi del Sud-Est asiatico che arrivano pronti a produrre servizi umili, ma anche repliche delle Triadi, delle mafie e delle piraterie di ogni porto, confraternite di mutuo soccorso e delinquenza: rapimenti di bambini cinesi, assassinii, scontri a fuoco con la polizia, retate: di questo è fatta la cronaca nera delle grandi e piccole città australiane.

L'opinione pubblica è nella sua fascia media e dominante conservatrice, ricca di terra e di bestiame, manda i figli in scuole costose, compra case, fa investimenti immobiliari, gioca in Borsa, non sa e non vuole sapere nulla di politica.

In questo momento quell'opinione pubblica è per esempio molto impegnata sulla questione dei fucili a pompa, che appassiona e interessa tutti e che si può così riassumere: poiché qui, come nel Far West, è solida la tradizione del contadino e dell'allevatore armato, succede che il governo abbia deciso di porre dei freni e dei limiti al possesso e all'uso dei fucili.

Con la scusa del coccodrillo, del coniglio, delle bestie feroci, dei capi di bestiame malati da abbattere, milioni di persone hanno in casa fucili a ripetizione automatici che in parole povere sono mitra e armi da guerra.

Il governo ha quindi proposto che tutti i possessori di fucili automatici vadano a farsi fare una certa modifica ai caricatori, in modo che i fucili possano sparare soltanto due colpi per volta. E quindi è nato un vespaio: è giusto o no imporre questo congegno limitativo? E' lecito o no farne montare un modello rimovibile? Intanto una commissione governativa ha decretato di far produrre il microchip che bloccherà i televisori quando compaiono scene di violenza, o scene erotiche o comunque scene che i genitori non vogliono far vedere ai figli. Caricatori per fucili a pompa e chips per televisori violenti, sono le grandi questioni all'ordine del giorno più popolare. Il mondo intellettuale discute anche dell'emigrazione, ma su tutti i temi avanza quello massimo fra i massimi, la presenza australiana alle Olimpiadi di Atlanta.

Il governo è molto sensibile agli umori collettivi e all'opinione pubblica: anche sui fucili e i caricatori si susseguono i sondaggi e risulta che l'australiano medio preferisce un buon fucile a un vicino di casa emigrato e sgradito. E così gli australiani originari, ma anche gli emigrati di seconda e terza generazione, pian piano hanno riesumato una vecchia espressione soppressa alla fine dell'ultima guerra. E' un'espressione razziale: «Anglo-Celt».

E serve a identificare la qualità doc dei veri coloni di madrepatria britannica (cioè gli Anglo), con estensione a gallesi, scozzesi e irlandesi, che sono i Celt. La parola non ha confini religiosi: comprende cattolici e riformati.

La parola è tornata di moda e proprio adesso che l'Australia è turbata. Turbata perché in maniera silenziosa e forse un po' subdola il governo sta facendo approvare una legislazione che, un taglio qui e un divieto là, si vede benissimo dove va a parare: in una chiusura progressiva delle frontiere dell'emigrazione.

I primi a piangere ovviamente sono gli asiatici in attesa di veder arrivare le famiglie. Ma i secondi sono gli stessi conservatori australiani, turbati per il fatto che il governo Howard, in cerca di consenso, trasformi sbrigativamente i loro desideri inconfessabili, e tuttavia assai ben confessati nei sondaggi, in altrettanti decreti legge e progetti a breve scadenza.

La terza a piangere è la sinistra liberale, turbata a sua volta sulle colonne di «The Australian» o del «Sydney Morning Herald». Sono tutti molto compunti, imbarazzati, giurano tutti che non è colpa loro, che un rimedio bisognerà pur trovarlo, e come diversivo tutti confluiscono sull'eterna questione del buon selvaggio australe, delle sue difficoltà e del suo grido di dolore di fronte al genocidio.

Che senso ha in prospettiva tutto ciò? Secondo quanto abbiamo capito, questa rivoluzione in corso ha senso perché completa e accompagna un processo di chiusura nei confronti del Vecchio Mondo e di progressiva costante dilatazione nei confronti dell'Oriente nipponico, con attenzione al mondo cinese. La parola d'ordine non detta, ma pensata da tutti è: chi è dentro è dentro, chi è fuori è fuori. Gli italiani ovviamente sono dentro.

Le restrizioni non li riguardano. Del resto la grande emigrazione italiana verso l'Australia è finita da un pezzo e i nostri connazionali si sono piazzati nei ranghi intermedi e medio-alti del commercio, della ristorazione e delle attività minori.

Diversamente però da quanto accade in Argentina, in Brasile e negli Stati Uniti, dove l'emigrazione italiana ha un carattere dominante e visibile, qui si tratta di bravi lavoratori provenienti quasi tutti dal Sud e in particolare dalla Calabria, che però non hanno mai raggiunto, salvo eccezioni, livelli alti nella classe sociale e politica.

Ho cercato di stabilire la frequenza, sulle pagine dei giornali, con cui compaiono cognomi italiani. Beh, sarò stato sfortunato, forse non era la settimana giusta, ma non ne ho trovato mai uno. Né fra i buoni né fra i cattivi.

Altro discorso se in una metropoli come Sydney cerchi nomi italiani sulle insegne dei ristoranti: si chiamano Machiavelli, Tre Scalini, Tutti Frutti, L'Avventura, Fiorentino. Ecco e cito soltanto i primi che mi capitano facendo torto a tutti gli altri, per notare che l'Italia batte ad esempio la Francia due a uno, almeno per quantità di locali.

Il travaglio di questo Paese è dunque tutto in vista della sua nuova dislocazione asiatica e in funzione delle sue relazioni con il Giappone.

La fine della guerra fredda ha cambiato scenario, desideri e cultura dell'Australia. Al laborismo cosmopolita che ha retto il Paese fino alla caduta del Muro di Berlino, ha fatto seguito un genere di governo liberale nei confronti delle esigenze della natura e dell'ambiente, ma di fatto isolazionista, con l'occhio sempre più volto verso il Giappone, la Cina e Hong Kong, che per gli australiani è un tormento.

Hong Kong è «piena di cinesi che credono di essere inglesi, ma che sono sempre e soltanto dannatamente cinesi», per dirla con l'uomo della strada.

E questa gente prima o poi verrà a bussare alla porta dell'Australia pretendendo di vedersela aprire. Un agente di Borsa britannico che vive a Hong Kong con cui ho viaggiato da Darwin (estremo Nord) a Sydney (estremo Sud, come da Copenhagen a Tripoli), mi ha detto: «Quei poveri disgraziati si illudono, perché pensano che il loro passaporto britannico sia davvero un lasciapassare per l'Occidente e si sentono sicuri: pensano che se Pechino si comporterà male, loro se ne andranno sdegnati con i bagagli, la gabbia dei canarini e la cappelliera per stabilirsi in Australia. Sa quanti ne prenderanno di quei poveracci, gli australiani? Neanche uno».

E infatti la questione «che cosa faremo un giorno di tutti quei cinesi» è ampiamente dibattuta nei pomeriggi piovosi e umidi di questo freddo inverno di luglio.

L'Australia fa dunque ormai definitivamente parte della comunità oceanica pacifica ed è interessante guardare il mondo da questo emisfero facendo uso delle carte geografiche che vendono qui le cartolerie, rispetto alle nostre, capovolte. L'Italia con la Padania al posto della Sicilia. E' la prospettiva australiana, che fa del Cile un Paese lontano ma confinante.

Fuori fa freddo, è buio, è inverno. Il sole tramonta alle cinque. Viene giù quella pioggerella gelida da caminetto acceso. Infatti nella hall hanno il caminetto acceso.

E davanti al caminetto fa chiasso, un chiasso caldo, allegro, natalizio, una famiglia di giapponesi. Il Giappone è ovunque e suscita gli stessi sentimenti e ricordi che provoca l'egemonia tedesca nell'Est europeo: su quegli stessi Paesi cioè che furono dalla Germania conquistati, assimilati, nullificati.

Qui il ricordo dei bombardamenti giapponesi non si è cancellato e anzi la vitalità giapponese è la radice costante di tutti i sentimenti positivi e negativi della comunità australiana che ha assaporato il terrore dell'invasione, dell'annichilimento.

In questi giorni gli australiani devono decidere se abrogare la bandiera britannica, l'Union Jack, dall'angolo estremo della loro, così come hanno fatto i canadesi che hanno inserito la loro foglia di acero.

La maggioranza degli australiani dichiara di essere per la vecchia bandiera. Ma non è detto, perché questo Paese è alla ricerca di una identità radicalmente nuova. Quindi nessuna meraviglia se per Olimpiadi del 2000, questa la scadenza per il possibile cambio di bandiera, il koala, o il canguro o l'aborigeno, diventeranno il nuovo simbolo dell'Australia.

Paolo Guzzanti
(1-Continua)

A Ciampino, l'aereo colpito dalle raffiche di vento. Il ministro: salvato dall'abilità dei piloti

Di Pietro, un atterraggio di paura

Esplodono due pneumatici

ROMA. Brutto atterraggio, ieri pomeriggio, per Antonio Di Pietro. S'è sfiorata la tragedia. Il piccolo jet Falcon 20 dei servizi segreti su cui il ministro dei Lavori Pubblici volava, da Varese a Ciampino, è atterrato malamente per colpa del forte vento. Sono esplosi due pneumatici, uno per carrello. Ma per fortuna c'erano le ruote di scorta. E così il pilota ha potuto riprendere quota, farsi un giro di pista aspettando che le raffiche di libeccio si calmassero, e quindi riatterrare con sufficiente sicurezza. «Un po' di paura ce l'ho avuta - ha spiegato Di Pietro a quelli che lo aspettavano - ma sono cose che capitano». L'ex giudice-simbolo veniva da Castellanza, in provincia di Varese, l'università privata dove insegna diritto, e correva a palazzo Chigi per partecipare a una riunione generale sul Giubileo. Aveva fretta. E per questo, sembra, la presidenza del Consiglio avrebbe autorizzato il volo. Almeno così fa sapere il Viminale, a cui non risulta che il ministro sia tanto protetto da usufruire di questi specialissimi voli di Stato.

A sera, smaltite le tante riunioni della giornata, e forse ripensando all'accaduto, Di Pietro ha poi voluto diramare un comunicato stampa per esprimere «vivo ringraziamento ai piloti dell'aereo per la prontezza di riflessi nel risollevare il velivolo dal terra in tempo utile e nonostante la rottura del pneumatico». Il ringraziamento certamente farà piacere ai due piloti, sennonché indirettamente rompe il velo della riservatezza che contraddistingue questo genere di voli. Si perché al Cai, che non significa amanti dell'alpinismo, ma Compagnia aerea italiana, ossia servizi segreti, la riservatezza è tutto. E anche se è un segreto di Pulcinella, noto a centinaia di giornalisti, politici, portaborse, poliziotti e quant'altro, al Cai ci tengono molto al mascheramento. Al punto di nascondere il loro banco-accettazione dentro un hangar semidiroccato, ma blindato, che si apre solo a comando, e con discreta scorta di agenti segreti mimetizzati da operai.

Ma anche agli agenti segreti capita di sbagliare. L'ha raccontato il ministro stesso, ancora bianco in volto, che ci sono stati momenti di panico sull'aereo. A bordo c'erano solo l'equipaggio, Di Pietro e alcuni membri dello staff ministeriale. La sua portavoce, Sonia Mancino, che era sul bordo della pista e ha potuto distintamente sentire lo schiocco dei due pneumatici che esplodevano, dice: «Quando l'abbiamo visto scendere, m'è parso che andasse troppo veloce. C'era un vento fortissimo in quel momento. Io ho pensato: mmmh, qui va male. Poi il botto di tutte e due le ruote. Per fortuna che ogni carrello ha una ruota di scorta».

E infatti così è andata. Sembra che il comandante abbia ripreso al volo la cloche, alzando precipitosamente il muso all'aereo. Breve giro per rimettersi nella posizione migliore. E poi di nuovo giù.

Quando l'aereo ha toccato terra, e subito s'è aperto il portellone, dicono che Di Pietro fosse un po' più bianco del solito, ma niente di particolare. «Gli sono andati vicini a scusarsi quelli che erano a terra. Ma lui ha minimizzato. E non doveva poi essere così spaventato, visto che in macchina s'è subito messo a lavorare», secondo la sua portavoce. Ma così si rischia il culto della personalità e non si riportano le emozioni dell'uomo.

Mezz'ora dopo, infatti, doveva essergli tornata la paura, perché i partecipanti alla riunione-fiume sul Giubileo lo hanno visto bianco in volto, ancora sotto una forte impressione, che raccontava con calore i fatti. E Piero Badaloni, presidente della Giunta regionale del Lazio, ci scherza sopra: «Forse questo episodio ha contribuito al felice esito della riunione per il Giubileo. Di Pietro era particolarmente buono e ben disposto».

Francesco Grignetti

ORE 16,10
DOPO UN BREVE GIRO SULL'AEROPORTO IL VELIVOLO RITENTA L'ATTERRAGGIO. IL VENTO SI E' CALMATO, E IL PILOTA RIESCE A TOCCARE TERRA, SUI DUE PNEUMATICI DI RISERVA.

ORE 15
PARTENZA DA VARESE

ORE 16,09
L' AEREO, UN FALCON 20 SI AVVICINA ALLA PISTA BRUSCAMENTE, ESPLODONO DUE PNEUMATICI, E' COSTRETTO HA RIPRENDERE QUOTA.

ORE 16,08
ARRIVO A CIAMPINO

In alto, la ricostruzione dell'incidente. A fianco, Di Pietro

A sinistra, un elicottero per lo spegnimento dei roghi. Sotto, un momento dell'evacuazione dei bambini di una colonia

IL JET PREFERITO **DAI VIP**

Il Falcon è uno dei jet «executive» più prestigiosi del mondo. Ecco le sue principali caratteristiche:

COSTRUTTORE	**Dassault**
MOTORI	**2 turbofan Garrett Atf 3 a basso consumo**
VELOCITA' DI CROCIERA	**850 chilometri orari**
AUTONOMIA	**4.400 chilometri**
CONSUMO	**100 litri di carburante l'ora**
STRUMENTAZIONE	**elettronica, a cristalli liquidi, è in grado di effettuare atterraggi automatici**
CONFIGURAZIONE	**10 posti più un ampio bagagliaio**

IL CASO

EMERGENZA INCENDI

Vieste, evacuato un residence e alcuni villaggi turistici

CINQUE ANNI DI INCENDI IN ITALIA

Anno	Numero incendi	Superficie bruciata (ha)
1990	14.477	195.319
1991	11.965	99.860
1992	14.641	105.692
1993	15.380	203.143
1994	8.655	119.414

Brucia l'Italia, ostaggio dei piromani

Boschi distrutti all'Argentario e sul Gargano

Attimi di terrore a Porto S. Stefano
Uno dei roghi è stato rivendicato con una telefonata

ROMA

BRUCIANO i boschi italiani. I roghi, appiccati dall'uomo e spinti dal vento, stanno divorando ettari di verde sull'Argentario e sul Gargano e hanno costretto a evacuare paesi, campeggi e villaggi di vacanze. Altri incendi hanno messo in allarme i mezzi di soccorso in Abruzzo, in Basilicata e sull'isola di Ponza.

Drammatica la situazione sul promontorio dell'Argentario, uno dei posti più belli della costa tirrenica, rifugio di personaggi illustri della politica, dello spettacolo, della mondanità. Il grande incendio scoppiato, poco prima della mezzanotte di domenica, fra le località di Pozzarello e Torre Argentiera nei boschi che sovrastano Porto Santo Stefano è doloso. Spinto ora dalle raffiche del libeccio ora da quelle di scirocco, che si alternavano facendo cambiare continuamente fronte all'incendio, le fiamme hanno distrutto rapidamente ettari e ettari di macchia mediterranea prima che le luci dell'alba consentissero alle squadre dei vigili del fuoco, della forestale e della Protezione civile di intervenire.

Nella prima mattinata l'incendio ha lambito numerose villette e alcuni insediamenti di case popolari nella zona di Porto Santo Stefano. Gli abitanti, 150 persone, sono stati evacuati. Stessa sorte è toccata a una trentina di bambini ospiti di una colonia estiva, fuggiti di corsa, in spalla gli zainetti con gli effetti personali, sotto un cielo diventato plumbeo per il fumo. I piccoli sono stati ospitati in una scuola elementare.

Nel pomeriggio, quando sembrava che l'intervento dei vigili del fuoco avesse circoscritto l'incendio, il vento è girato e il fuoco ha ricominciato a correre, questa volta in direzione di Porto Ercole, dalla parte opposta del promontorio. Minacciati il convento dei padri passionisti e gli impianti della Rai su Punta Telegrafo. Anche i religiosi hanno dovuto trovare rifugio in un luogo meno esposto alle bizze di fuoco e vento.

Particolarmente difficile la battaglia dal cielo contro le fiamme. Sull'Argentario sono stati inviati due aerei Canadair e tre elicotteri, ma la loro azione è stata ostacolata dalle fortissime raffiche di vento che non permettevano ai velivoli di abbassarsi per bombardare con precisione il «nemico» fuoco. Difficoltà anche per il rifornimento idrico: il mare in burrasca era inavvicinabile, così non è rimasto che utilizzare la laguna di Orbetello. Gli interventi dal cielo si sono susseguiti a ritmo incessante, soprattutto quando il vento ha portato le fiamme verso la parte alta del promontorio, dove non potevano arrivare i vigili del fuoco.

Un grande rogo che riporta alla mente quello di quindici anni fa - era il 1981 - le cui ferite solo da poco si erano rimarginate. A quei tempi sindaco del Comune di Monte Argentario era Susanna Agnelli. Come la senatrice, hanno qui una casa i reali d'Olanda, arrivati in zona proprio domenica, Raffaella Carrà e Sergio Japino, Pamela Villoresi, Don Lurio, politici e industriali di primo piano.

Terminata l'opera di spegnimento cominceranno le indagini sulle cause dell'incendio. Anche se su questo ennesimo rogo sembra già stagliarsi l'ombra del piromano.

Fino a tarda sera l'impegno di uomini e mezzi (sono arrivate squadre di vigili del fuoco da tutta l'Italia centrale) era concentrato in una lotta contro il tempo per avere ragione delle fiamme prima dell'oscurità, con la speranza che cominci a piovere. In serata, un sedicente gruppo contrario all'istituzione del parco dell'Arcipelago toscano ha rivendicato i roghi.

Anche sul Gargano la situazione è drammatica. Il «garbino», una variante dello scirocco che soffia da Sud- Sud-Est a 70 chilometri orari, alimenta decine di focolai che da ieri mattina arroventano il promontorio. Decine di ettari del nascente parco naturale sono stati attraversati in poche ore da lingue di fuoco alte anche venti metri. Più di 200 tra pompieri, avieri, carabinieri, volontari e forestali, due dei quali rimasti lievemente ustionati, hanno ingaggiato una lotta impari contro fiamme accese a ripetizione, come da una mano misteriosa, nella macchia mediterranea attorno a Vieste, Vico, Peschici, Mattinata, Monte Sant'Angelo e San Giovanni Rotondo.

Il fuoco, che si è spinto fino ai centri abitati, ha causato lo sgombero forzato di alcuni campeggi e di villaggi di vacanze. A Vieste, nella zona Piano Grande, una delle più colpite, è stato evacuato il residence Argentile; a Vico del Gargano, in zona Coppa della Nuvola, sono state sgomberate, per precauzione, alcune abitazioni. Nulla hanno potuto le autopompe dei vigili del fuoco contro la valanga di fiamme che ha investito l'abitazione della famiglia Gentile, a Vieste, distruggendola: tutti salvi gli occupanti.

Sono state le stazioni della Forestale sul Gargano a dare l'allarme. Già intorno alle 11, in quattro zone nei dintorni di Vieste sono stati notati i primi focolai. Sterpaglie che prendevano fuoco, ma in punti vicinissimi alla pineta: questo particolare e il fatto che le fiamme, divampate in una giornata di scirocco, si siano diffuse a macchia di leopardo, hanno fatto ipotizzare l'origine dolosa del rogo. Forze dell'ordine e volontari hanno dovuto operare solo da terra, perché aerei ed elicotteri della Protezione civile sono stati ostacolati dalla forza del vento; soltanto nel pomeriggio è giunto sul Gargano un Canadair, che non ha potuto lavorare a lungo.

E oggi la guerra al fuoco e ai piromani continua.

Anna Langone
Francesco Mattelni

Sos per lo yacht alla deriva

Genova, sorpreso dalla tempesta Due feriti fra i trenta passeggeri

LA SPEZIA. E' arrivato in porto ieri pomeriggio, trainato dai rimorchiatori «Tuono» e «Pierana», lo yacht «Princess Tanya», battente bandiera panamense, sorpreso ieri mattina da un violento fortunale mentre stava navigando con 32 persone a bordo (quasi tutti italiani) da Portofino alla Corsica.

Il comandante, il tedesco Udo Stassfurth, l'equipaggio (quasi tutti filippini) e i passeggeri sono stati soccorsi dagli uomini della guardia costiera di Genova e La Spezia. Sul molo Italia, ad attenderli, era stato approntato un servizio di ambulanze, ma soltanto due persone - il cuoco di bordo, Hassen Latrech, [illegible] anni, francese, e la passeggera Marietta Carugati, quarantottenne, svizzera - hanno dovuto essere accompagnati in ospedale. Tutti gli altri passegeri sono stati accompagnati in serata a Portofino, da dove erano partiti.

Lo yacht, tuttavia, è semidistrutto: ha imbarcato moltissima acqua e dovrà essere rimorchiato in cantiere per una serie di riparazioni.

L'Sos era stato lanciato ieri mattina alle 7.50 ed era stato raccolto dalla capitaneria di porto di Genova, che ha deciso di inviare subito un elicottero, facendo contemporaneamente convergere nella zona due rimorchiatori e il traghetto della Tirrenia «Verga». In quel momento, lo yacht panamense si trovava a circa 40 miglia a Sud del golfo del capoluogo ligure e il mare era molto mosso, a forza otto, con un vento che soffiava a oltre 130 chilometri l'ora. Problemi al motore e a un timone lo avevano immobilizzato in mezzo alla tempesta, lasciandolo in balìa delle onde.

Il contatto tra il «Princess Tanya» e il rimorchiatore «Tuono» è avvenuto dopo alcuni tentativi alle 12,10 e i passeggeri sono stati portati rapidamente in salvo, mentre le condizioni meteorologiche continuavano a peggiorare. Il traghetto «Verga», con 500 persone a bordo, ha scortato yacht e rimorchiatore per alcune miglia, così da proteggere le due imbarcazioni dalle onde e dal vento e, poi, ha fatto rotta su Genova. A seguire la navigazione delle due barche è rimasto un elicottero della guardia costiera. [d. b.]

Lo yacht «Princess Tanya»

Rubano i pedalò e affondano

Tolto il tappo dell'imbarcazione Rischiano di annegare 7 svizzeri

NUORO. Cinque giovani turisti svizzeri, Rahel Erny, Valerie Maria Bosshard, Stefan Schwarz, Raphael Underkun e Matthias Sprunger, tutti poco più che ventenni, in vacanza nella zona di Tancau, lungo il litorale di Lotzorai, sulle coste centro-orientali della Sardegna, hanno rischiato di annegare dopo aver preso, senza avvisare però i noleggiatori, uno dei tanti pedalò parcheggiati sulla spiaggia. Gli svizzeri hanno spiegato che non volevano rubare il natante, ma fare un giro notturno della costa, risparmiando le 10 mila lire orarie del noleggio. Ma i cinque giovani non sapevano che i proprietari dei pedalò, proprio per impedire i furti, sono soliti togliere i tappi alle loro imbarcazioni.

Così, a circa 300 metri dalla costa, il natante ha iniziato ad affondare. A bordo si sono vissuti attimi di paura: alcuni ragazzi, infatti, non sapevano nuotare. Due loro amici, a riva, hanno sentito le grida di aiuto e hanno deciso di andare a soccorrerli. Ma anche loro hanno commesso l'errore di utilizzare un pedalò. Anche il secondo natante è andato a fondo e i naufraghi sono diventati sette.

Alcuni turisti che si trovavano nella spiaggia hanno avvertito i carabinieri della stazione di Santa Maria Navarrese. Stavolta, i soccorsi sono arrivati con un gommone, mentre è stata mobilitata anche una motovedetta della capitaneria di porto di Arbatax. Trasportati a riva, i sette giovani svizzeri hanno trovato ad attenderli i carabinieri. I militari, dopo averli rifocillati, hanno proceduto con l'identificazione. Nei loro confronti, però, non è stato preso alcun tipo di provvedimento. La società «Nautica Snc», proprietaria dei pedalò, ha rinunciato a sporgere denuncia per furto. [c. g.]

Quattro ore di pioggia violentissima fra i laghi d'Orta e Maggiore: case distrutte, miliardi di danni

Una donna è stata investita e uccisa da acqua e sassi mentre si trovava in cucina e guardava la televisione
Il marito in ospedale, è sotto choc

Un giovane turista tedesco è annegato mentre percorreva in canoa un torrente
Via dalle case sessanta famiglie
Chiesto lo stato di calamità

Tre immagini del nubifragio che si è abbattuto sul Novarese. Sopra la casa dove è morta la donna di Omegna

La morte arriva con acqua e fango

Nubifragio nel Novarese, due le vittime

OMEGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Quattro ore di pioggia: 2 morti e centinaia di miliardi di danni. E' stato un nubifragio di violenza inaudita, quello che si è abbattuto, domenica notte, nell'area fra il lago d'Orta ed il lago Maggiore. Una zona verdissima, intorno al monte Zucchero ed al Mottarone, che ha catalizzato una massa d'acqua impo[illegible]. Colpiti soprattutto Omegna, Pettenasco, Gravellona Toce, Cannobio e Verbania. Sessanta famiglie hanno dovuto lasciare le proprie case, alcune lesionate molto seriamente. Responsabili dello scempio i torrenti, in dialetto «rial», che si sono ingrossati e che hanno cominciato a trascinare a valle sabbia e detriti, infine i [illegible] di granito, dal peso di tonnellate. Hanno perso la vita una donna di 67 [illegible] ad Omegna, sorpresa dalla violenza dell'acqua mentre si trovava nella cucina della [illegible] casa, davanti alla televisione, ed un canoista tedesco che stava discendendo l'orrido di Sant'Anna, a Cannobio, insieme ad un amico.

Epicentro della calamità l'abitato di Omegna che ha visto i quartieri orientali squassati dalla valanga di sassi e fango che scendeva dal Mottarone. La devastazione ha colpito le case, quasi tutte villette, intorno al rio Bertogna, al rio San Rocco, al rio Brughera e soprattutto l'incontenibile rio Inferno, [illegible] drammaticamente ispirato dall'impetuosità delle acque.

Adesso Omegna piange Giuseppina Crosetti in Oliva, bidella alle scuole medie, figura familiare a generazioni di studenti. La donna, al momento della piena, si trovava al piano terreno della sua casa a due piani, in via Carniello, una strada che si arrampica dal centro verso la montagna. Al piano superiore c'era invece il marito, Isidoro Oliva, 72 anni, alle spalle un passato di lavoro in Argentina. La donna [illegible] è riuscita a trovare scampo, bloccata da [illegible] lesione alle gambe che le ha impedito di guadagnare le scale. L'acqua, il fango, i sassi, sono entrati dalle finestre, sfondate. Il marito ha assistito impotente alla tragica [illegible] ed il suo cuore non ha retto: i soccorritori l'hanno trovato a terra, in preda ad una violenta crisi cardiaca, e l'hanno trasportato all'ospedale di Borgosesia, dove c'è un'unità coronarica.

Ad Omegna sono state sfiorate altre tragedie. Ha rischiato la vita persino il sindaco, Teresio Piazza: «Sono uscito da casa verso le 3, volevo controllare quanto stava accadendo. Il cielo era rischiarato dai fulmini, [illegible] ogni tre secondi. In auto [illegible] sceso verso il centro, [illegible] stesse per straripare il lago, in[illegible] sono stato investito da un mare d'acqua che scendeva dalla via Cavallotti, alle mie spalle. La vettura è [illegible] sbattuta, quasi fosse stata un fuscello, contro il muro di un palazzo. Ho temuto di morire».

In crisi è presto finito anche l'ospedale Madonna del Popolo, colpa dell'acqua che aveva [illegible]so fuori uso i gruppi elettrogeni. Infermieri e medici hanno fatto miracoli, alcuni pazienti sono stati trasferiti in elicottero. Poi, gradatamente la situazione è andata migliorando, ed i reparti hanno ripreso a pulsare.

La sciagura va a colpire una zona che sta attraversando un delicato momento economico. Regno del «casalingo» (qui hanno sede Alessi, Lagostina, Girmi, Bialetti), l'area di Omegna sta patendo la stasi del settore che segue la chiusura di una fonderia che dava lavoro ad un migliaio di persone. «Ora il nostro obiettivo è diventato il turismo - spiega l'assessore Rino Burba - ed ai gravissimi danni alle persone ed alle cose, bisogna anche aggiungere un danno d'immagine che pesa moltissimo in questo momento stagionale».

L'altro morto a Cannobio. Il tedesco Joachim Weissburger, 35 anni, residente a Karlsruhe, che è stato ripescato ieri mattina dalle acque del lago Maggiore. Il turista si trovava domenica pomeriggio in [illegible] sul torrente Cannobino, insieme all'amico Gerald Wiedle. Sorpresi dalla prima piena, i due hanno cercato di arrampicarsi sulle rocce Weissburger, dopo un po', ha perso l'appiglio ed è stato trascinato via dall'acqua.

Quindici famiglie [illegible] da ieri mattina senza casa anche a Pettenasco. Qui il torrente Pescone è uscito dagli argini e, dopo aver demolito due passerelle, ha semidistrutto un campeggio ed ha allagato alcuni insediamenti della zona industriale. Semidistrutta anche la villetta di un professionista di Novara, che era rimasto lì in villeggiatura sino a poche ore prima.

Altri gravi danni a Baveno (strutture turistiche ed un centinaio di auto trascinate nel lago), a Gravellona Toce (soprattutto sulla statale verso Gozzano), persino intorno a Verbania. Nel pomeriggio di ieri sono cominciate, nella sala consiliare di Omegna, le prime riunioni operative. Il sottosegretario Barberi, il presidente della Regione Ghigo e il prefetto Balestra hanno ascoltato le dolorose relazioni dei sindaci. La prima iniziativa è stata la richiesta al governo per l'immediata dichiarazione di «stato di calamità nazionale». Poi è stata compilata la scaletta delle priorità degli interventi con la viabilità al primo posto, così da consentire la massima celerità nei soccorsi e nella ripresa.

Da domani nell'area colpita sarà impiegato anche un gruppo di militari: probabilmente ad Omegna, nell'area di via Nobili, dove il lavoro delle ruspe meccaniche risulta meno efficace, per le difficoltà di accesso.

Fra i primi ad intervenire, già ieri mattina, i volontari della Croce Verde di Asti, sono arrivati verso mezzogiorno, avvolti nelle loro tute multicolori, ed hanno subito cominciato a spalare. Venti mesi fa l'alluvione aveva toccato loro, uccidendo e distruggendo proprio sotto le loro case. «Siamo stati i primi? Era un dovere: sappiamo che cosa vuole dire un fiume impazzito».

Angelo Conti

Un'immagine di Baveno, uno dei centri colpiti dall'alluvione

In Sardegna

Imbarcazione dispersa

ALGHERO. Un'imbarcazione con due persone a bordo risulta dispersa al largo delle coste settentrionali della Sardegna. Si tratta di una barca a vela da crociera lunga 14 metri chiamata «Orion», noleggiata ad Alghero e salpata da Alghero alle 20,30 di ieri, quando soffiava un forte vento di libeccio. I due membri dell'equipaggio erano diretti in Costa Smeralda, a Porto Cervo, e il loro arrivo era previsto per ieri sera. Gli amici che li attendevano hanno dato l'allarme facendo scattare le ricerche, finora senza alcun [illegible]to. Le operazioni di soccorso sono coordinate dalla capitaneria di porto di Porto Torres. [illegible]. g.]

Ai Caraibi

E' allarme per l'uragano

ISOLE VERGINI. Alle velocità di 32 chilometri orari l'uragano «Bertha» viaggia sull'oceano Atlantico verso le isole dei Caraibi, paradiso delle vacanze, dove migliaia di turisti di tutto il mondo sono nel panico. Ad Antigua le turbolenze che precedono l'uragano hanno già causato interruzioni dell'energia elettrica e delle comunicazioni radio. «Bertha» ha un fronte molto vasto, con venti che soffiano a 128 chilometri l'ora, minaccia Puerto Rico, la Repubblica Dominicana e le isole Vergini americane e britanniche. Tutta la regione è in stato di allarme, e le autorità hanno proibito la navigazione. [Agi]

MA PRESTO L'AFA COLPIRA'

CHE la stagione estiva, sarebbe stata per molti versi diversa da quelli che sono i canoni climatologici, era nell'aria. I primi segni premonitori si son avuti ancora prima del suo esordio ufficiale, cioè all'inizio di giugno quando l'Italia e gli Stati centrali del continente sono stati investiti da un'ondata di caldo a dir poco anomala sia per il periodo in cui si è verificata che per intensità. Dopo invece e siamo ai nostri giorni, la stagione suo malgrado ha dovuto subire l'ingerenza, a cadenza settimanale, del sopraggiungere degl'impulsi di aria fredda ed instabile indirizzati verso il continente da correnti settentrionali orchestrate da «vortici freddi» che hanno condizionato tempo e temperature.

Non sempre del resto il caldo ed il bel tempo seguono l'iter della stagione astronomica. Caldo e bel tempo, oltreché della durata e dell'efficacia dell'insolazione e della presenza dell'alta pressione delle Az[illegible], definita per antonomasia la garante della nostra estate presenza necessaria [illegible] non sufficiente. Quindi oltre alla posizione della Terra rispetto al sole la distribuzione del caldo dipendono direttamente dall'andamento delle «correnti atmosferiche» che si snodano in modo sinuoso lungo l'emisfero.

Sul loro andamento interviene in maniera determinante il «vortice» permanente delle latitudini polari. Questo agisce come un vero e proprio serbatoio di aria fredda che oscilla dalla sua posizione abituale e viene centrifugato verso le latitudini più basse fino ad imprimere al flusso delle «correnti occidentali», che per effetto della rotazione terrestre scorrono da Ovest verso Est, delle ondulazioni più o meno ampie. Solitamente le perturbazioni inserite nel flusso in questo periodo vanno ad influenzare tempo e temperature sull'Europa centro settentrionale, nel caso specifico invece le ondulazioni delle correnti, appunto per la loro maggiore ampiezza secondo i meridiani, riescono a riversare aria fredda fino alle nostre latitudini: è appunto il caso in esame. L'aria che giunge sul Mediterraneo dopo aver attraversato l'oceano Atlantico, oltre che più fredda di quella mediterranea, si presenta più umida ed instabile. Ebbene tanto più accentuato sarà il contrasto tra i due diversi tipi di masse d'aria, dalle caratteristiche fisiche differenti, tanto maggiore sarà la violenza dei fenomeni.

Per quanto [illegible] esiste un rapporto tra causa ed effetto i nostri vecchi dicevano ad inverno caldo segue estate fredda, sarà pure un modo empirico di valutazione degli eventi, [illegible] guarda caso abbiamo avuto proprio un inverno caldo. Resta il fatto che di [illegible] simili a questo sono pieni gli archivi meteorologici anche riferiti ai secoli scorsi, tanto per far alcuni esempi basti citare gli anni 1948-1960, 1978, 1980 ed ancor prima nel 1913-1919 e così potremo citare anche quelli dei secoli scorsi.

Con ciò non è però detto che questa sarà la caratteristica di tutta l'estate; anzi secondo le indicazioni a medio termine, quanto prima è atteso un ritorno alla normalità climatica; basterà pazientare ancora per qualche giorno. E' atteso infatti un cambiamento significativo delle correnti aeree secondo il quale entro i prossimi tre giorni riprenderanno a scorrere da Ovest verso Est per cui le perturbazioni inserite [illegible] arriveranno più ad influenzare il tempo del Mediterraneo; l'estate avrà così modo di riprendere il suo aspetto più abituale; avremo cioè un periodo di tempo stabile, caldo e soleggiato e magari anche afoso.

Marcello Loffredi

LA POLEMICA

L'AMBIENTE VIOLATO

«Disarmati contro le alluvioni»

Il ministro Ronchi: è mancata la politica di prevenzione

ROMA

IL ministero dell'Ambiente compie dieci anni. Ma nessuno se n'è accorto. In Italia si continua a morire d'alluvione; lo smaltimento dei rifiuti continua ad essere, soprattutto, un colossale business per la malavita; le città hanno il fiato sempre più corto (e i cittadini sempre più allergici) grazie all'inquinamento da traffico. I boschi continuano a bruciare.

L'occasione per chiedere che cosa non abbia funzionato, e perché gli italiani non riescano a salvarsi dalle acque che diventano impetuose non appena piove un po' più del normale, è stata la celebrazione per il decimo compleanno di questo dicastero che, finora, ha prodotto molte e bellissime mappe, interessantissimi studi, ma ben pochi interventi decisivi.

L'emergenza alluvione? Il ministro Edo Ronchi, che ha presentato una dettagliata quando sconfortante relazione sullo «stato dell'ambiente in Italia», [illegible] ha potuto far altro che rispondere: «Sul fronte alluvioni quello che non funziona ancora, in Italia, è la politica di prevenzione, perché alcune [illegible] che potevano essere fatte non sono state fatte».

Gli argomenti [illegible] molti e dolorosi. Le acque che attraversano il nostro Bel Paese, ad esempio, sono in cattive condizioni. Controlli fatti su 43 corsi d'acqua hanno rilevato che oltre la metà dei punti di prelievo è inquinata e, nel 18 per [illegible] dei casi, in modo grave. La popolazione non è cieca come si crede e in questo caso, [illegible] certo senza palato: nel 1995 - ha riferito il ministro - ben il 44 per cento degli italiani ha dichiarato all'Istat di non bere acqua della fornitura pubblica per divieti o per scarsa fiducia nella sua qualità. «Alle soglie del Duemila - ha commentato Ronchi - non siamo più in grado di fornire acqua potabile affidabile per quasi metà degli italiani?».

Le città sono assediate dall'immondizia. Comuni e intere province in [illegible] «emergenza discariche». Il capitolo dei rifiuti urbani è f[illegible] quello più «spettacolare», si fa per dire, ma non [illegible] quello più grave. Dal '91 al '94 sono cresciuti del 13,5 per cento. «Questo [illegible] - ha precisato il ministro - è dovuto a due fattori: i produttori d'imballaggi e quelli di beni di consumo [illegible] sono responsabilizzati e non [illegible] politiche di riduzione e riuso; la raccolta differenziata è ancora a livelli troppo bassi».

Che fare, allora? Edo Ronchi propone la sua formula: un testo di legge unico (invocato anche dal presidente della Camera, [illegible] Violante, presente alla celebrazione) sui rifiuti; un testo di legge [illegible] per le acque e, annunciate quasi sottovoce, anche nuove tasse ambientali che dovranno, comunque, portare a una «sia pur parziale riduzione di altre forme di prelievo e a una riduzione del numero delle imposte e dei tributi».

Nella bella sala della Lupa, a Montecitorio, qualche ex ministro dell'Ambiente - Valerio Zanone, Valdo Spini, Carlo Ripa di Meana - e ambientalisti del Wwf, di Greenpeace e Legambiente. Tutti ad applaudire il profilo dell'Italia ferita delineato dal ministro Ronchi, ma tutti con la stessa domanda a fior di labbra: «E adesso, che si fa?».

«Questo ministero - ha osservato Ermete Realacci, presidente di Legambiente -, sebbene nato tra mille polemiche, si è dimostrato utile per richiamare l'attenzione nazionale su problemi che [illegible] ve[illegible] presi sul serio. Ma l'organizzazione del ministero è stata totalmente deficitaria: basti pensare che qui s'investe appena il 10 per cento dei fondi a disposizione. In passato, il ministero è stato «la foglia di fico per coprire speculazioni e colate di cemento e tangenti». E' ora di dimostrare che cosa si vuol fare per la qualità della vita degli italiani. «E lo deve dimostrare l'intero governo - sostiene Realacci -, perché la politica ambientale attraversa tutti i ministeri. Nessuno escluso».

Daniela Daniele

Da sinistra, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, il presidente del Wwf Grazia Francescato e Fulco Pratesi

Allarme dalla conferenza di Vancouver: «Il male è sempre più potente»

E' l'India la nazione che ha il più alto numero di infetti

Manifestazione di protesta alla conferenza internazionale sull'Aids

Aids, sull'ottimismo il gelo degli esperti

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si sono un po' preoccupati i partecipanti alla conferenza di Vancouver sull'Aids [illegible] come [illegible] stampa internazionale ha «presentato» l'evento, e cioè con le parole di speranza che molti [illegible] loro avevano pronunciato alla vigilia. I risultati ottenuti [illegible] un «cocktail» di medicine che riesce, se non a debellare, perlomeno a tenere sotto controllo il male, è certamente una buona cosa, hanno detto molti intervenuti [illegible], ma resta il fatto che non sappiamo quanto l'effetto di quel «cocktail» può durare, che quella cura ha cominciato ad essere praticata solo due anni fa e che nessuno conosce i suoi effetti sul lungo periodo. Insomma «un po' di speranza c'è, ma non esageriamo», ha detto per esempio il dottor Peter Piot, responsabile del programma per l'Aids delle N[illegible] Unite. Secondo lui «bisognerebbe piantarla di saltare continuamente dal più nero pessimismo al più sfrenato ottimismo, per poi [illegible] ghiarci magari fra sei mesi [illegible] sotto l'effetto di una sbronza».

Sulla stessa lunghezza d'onda il dottor Martin Schechter, dell'Università di Vancouver, [illegible] degli organizzatori della conferenza: «Evitiamo di far andare il pendolo troppo lontano, in un senso o nell'altro, altrimenti rischiamo di suscitare eccessive aspettative e di provocare poi la più amara delusione». Gli attivisti, cioè quelli impegnati nell'assistenza ai malati e che sono i più «arrabbiati», se la sono presa [illegible] solo con i partecipanti alla conferenza che hanno parlato troppo ottimisticamente ma anche con i «media» che hanno riferito [illegible] leggerezza le loro parole. «In pratica, si sono messi a suonare le trombe - ha detto per esempio Eric Sawyer, del gruppo Act Up -, si sono messi a gridare "La cura c'è, la cura c'è" e si sono messi a ballare. Ma la cura, lo sappiamo benissimo, non c'è».

Resta il fatto, comunque, che attualmente nel mercato americano ci sono in circolazione 9 farmaci, 5 dei quali introdotti soltanto l'anno [illegible], e che in molti casi una «combinazione» fra di essi ha prodotto dei risultati. Ma visto l'interesse diretto delle case farmaceutiche, ha detto il dottor Michael O'Shaughnessey, un altro organizzatore della conferenza, «bisogna mettere in bilancio le iperboli. [illegible] inevitabile che molte affermazioni siano eccessive». E a proposito di [illegible] farmaceutiche il dottor Piot, quello delle Nazioni Unite, ha puntato il dito su un problema che non è certo secondario. «Anche se questo trattamento dovesse rivelarsi efficace come sperano i ricercatori, [illegible] comunque irraggiungibile dalla maggioranza degli affetti da Hiv, visto che costa dai 10.000 ai 15.000 dollari». E qui è scattata la protesta. Gruppi di attivisti hanno cominciato a scandire slogan come «L'avidità uccide più dell'Aids» e a lanciare rotoli di dollari falsi con [illegible] scritto «Aids Profiteer» e destinati appunto alle case farmaceutiche.

La conferenza serve a fare il punto sulle ricerche compiute finora, sui barlumi [illegible] luce spuntati in questo o in quel laboratorio in modo che tutti gli altri ne siano informati, ma serve anche ovviamente a fare il punto sui problemi organizzativi, sulle capacità (e sulla volontà) [illegible] governi di affrontare questa piaga in modo adeguato, sulle implicazioni sociali ed economiche. Dei 21 milioni di persone che nel mondo hanno l'Hiv, il virus da cui poi si sviluppa l'Aids, il 90 per cento vive nei [illegible]si cosiddetti in via di sviluppo, ha spiegato sempre il dottor Piot. [illegible] pratica, anche qui si verifica [illegible] differenza fra ricchi e poveri, e infatti le statistiche dicono che negli Stati Uniti e nell'Europa occidentale l'espandersi dell'epidemia sta conoscendo un momento di relativa «stabilizzazione», mentre [illegible] Paesi poveri non c'è modo di arrestarla. Oggi, il singolo Paese con il maggior numero di affetti da Hiv è l'India: 3 milioni di persone. E con la sua enorme popolazione (900 milioni) ha «tutte le condizioni giuste per una crescita devastan[illegible]. [illegible]' una situazione esplosiva», ha detto il dottor Peter Lamptey dell'Aids Control and Prevention Project. Oltre tutto, ha incalzato il dottor Rob Moodie, anche lui delle Nazioni Unite, «l'azione del governo di Nuova Delhi, per esempio nella "industria del sesso", non riesce ad essere al passo con l'avanzata del male».

Conclusione: si cerchi pure [illegible] modo di consolarsi con qualche parziale buona notizia, [illegible] il male «è più potente che mai», dice il dottor Daniel Tarantola, di Harvard, e al tasso attuale di crescita gli affetti da Hiv nel 2000 saranno il doppio di oggi.

Franco Pantarelli

I NUMERI [illegible]

1 E' la posizione in classifica dell'Italia per i casi di Aids pediatrico in Europa

3 E' il posto in classifica dell'Italia in Europa per casi, dopo Francia e Spagna

[illegible] Sono i sottotipi [illegible] virus Hiv

30 E' l'età media delle donne malate in Italia

32 E' l'età media degli uomini malati in Italia

530 Sono i casi tra i bambini italiani

[illegible] Sono i giovani tra i 14 e i 25 anni che ogni giorno si contagiano in Europa

1982 E' l'anno della scoperta del primo caso in Italia

1987 E' l'anno di introduzione sul mercato della zidovudina, primo farmaco registrato per la cura

33.782 E' il numero dei malati in Italia

1 milione 500 mila Sono i bambini infettati nel mondo

4 milioni Sono i morti nel mondo

[illegible] milioni 300 mila Sono le p[illegible] finora infettate nel mondo

40 milioni Sono i sieropositivi previsti nel Duemila nel mondo

(Dati Lila, Lega italiana per la lotta contro l'Aids)

Respinta la ricusazione dei giudici

Caso Priebke, per il pm è la prima sconfitta

La corte d'appello: sono ininfluenti i giudizi espressi dal presidente

ROMA. Niente ricusazione per i due giudici militari che stanno processando Erich Priebke. L'istanza presentata dal pubblico ministero, Antonino Intelisano, è stata respinta in toto dalla Corte militare d'appello. Il presidente Agostino Quistelli e il giudice a latere Bruno Rocchi vengono considerati al di sopra di ogni sospetto di parzialità. E se anche rimane uno spiraglio aperto all'astensione dei due giudici - speranza in cui si rifugiano diversi avvocati di parte civile - ha tanto [illegible] sapore di [illegible] disperata. Il processo riprende quindi domani, con tutti i suoi protagonisti ai blocchi di partenza. Ma ci sarà da verificarne gli umori.

«Posso solo dire di essere soddisfatto della decisione che dimostra la serietà e la precisione con i colleghi della corte d'appello hanno analizzato il caso», dice Agostino Quistelli, che presiede il collegio giudicante, e che [illegible] trionfatore di questa giornata. Dall'altra parte della barricata, il procuratore capo Intelisano [illegible] rifugia in un «nessun commento, in ogni caso, perché sarebbe di cattivo gusto». E si sente che prevale l'amarezza perché è lui lo sconfitto.

La corte militare d'appello ha dunque deciso. Dopo cinque lunghissimi giorni in camera di consiglio, alle prese con uno spinosissimo caso che non ha precedenti nella giustizia militare - toga contro toga, ma con che virulenza - tocca al presidente Marcello Ronca comunicare alle telecamere che «l'istanza di ricusazione [illegible] stata respinta per entrambe le persone e di più non posso dire, forse anzi ho già detto troppo».

L'ordinanza della corte militare parte da un dato di fatto. E cioè che le famose frasi a favore dell'imputato furono dette. Specie quelle frasi su cui ha testimoniato un generale dei carabinieri in pensione, Francesco Mosetti. Ma non hanno importanza. «Si deve rilevare che Quistelli ha parlato al generale Mosetti senza conoscere gli atti e senza dunque avere consapevolezza delle effettive problematiche giuridiche del processo. In realtà, Quistelli ha fatto riferimento a giudizi correnti nell'opinione pubblica e come tali di pochissima importanza per impegnarlo [illegible] temi del processo». Poi ci sarebbero le frasi dell'altro giudice, Rocchi, quello che avrebbe inviato gli auguri di anniversario di matrimonio. «Possono essere attribuiti diversi e opposti significati». [illegible] infine ci sono le rivelazioni dell'ultimora, quelle della scrittrice Mary Pace. Ma la corte militare d'appello, dopo aver impietosamente elencato denunce per truffa, stato mentale precario, [illegible] «voltafaccia» verso l'imputato, [illegible] persino i «poco sicuri [illegible] di sostentamento», la liquida rapidamente: «Un personaggio che dà l'impressione di sovrapporre realtà e fantasia».

Di questo giudizio poco tenero è particolarmente soddisfatto l'avvocato difensore di Priebke, Velio Di Rezze. Ma nel complesso, i due giudici militari «promossi» dalla corte militare d'appello, sembrano realizzare che tutto questo processo si è trasformato in una bruttissima storia. Commenta Bruno Rocchi: «Ho sempre avuto la coscienza tranquilla. Non mi sarei abbattuto nemmeno se avessero trasferito il processo. Ora abbiamo perso un [illegible]. Ma vorrei che qualcuno si mettesse nei nostri panni: in caso di assoluzione di Priebke, ci sarà sempre chi dirà "io l'avevo detto". In [illegible] contrario, si dirà che siamo stati condizionati». E Quistelli: «Sarebbe comodo astenersi dal giudizio, eviterei sicuramente di scrivere una sentenza onerosa per la quale occorrerebbero settimane di lavoro. E certamente non avrei polemiche. Tuttavia [illegible] voglio creare un precedente: sarebbe facile, presentare domanda di ricusazione perché comunque il giudice [illegible] astiene. Sarebbe un'arma in mano a chi [illegible] vuole sbarazzare di un giudice scomodo».

Francesco Grignetti

Fermato dall'intervento di un genitore prima che colpisse ancora, l'uomo è riuscito a fuggire

Assalto all'asilo col machete

Inghilterra: 7 feriti, tre sono bambini

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due minuti [illegible] follia, [illegible] poteva essere una strage. Un uomo è entrato [illegible] un asilo di Wolverhampton, cittadina nell'Inghilterra centrale, colpendo all'impazzata con un machete. Un bambino di tre [illegible] [illegible] due bambine di quattro [illegible] rimasti feriti, uno [illegible] loro in modo abbastanza grave; [illegible] con loro quattro adulti. E' stato il padre di uno dei bambini ad affrontare l'uomo costringendolo a fuggire. «Altrimenti - ha [illegible]mentato ieri sera il direttore didattico della città, Bob Jones - poteva essere un massacro» Il ricordo di Dunblane, la cittadina scozzese dove nel marzo scorso 16 bambini [illegible] stati uccisi a colpi di pistola con la loro insegnante, è ancora vivissimo in Gran Bretagna; e adesso ci si domanda angosciosamente che [illegible] si possa o [illegible] debba fare per proteggere le scuole da altri episodi sanguinosi di gratuita violenza.

L'assalitore, dice la polizia, ha le ore contate. E' un uomo di colore di 35 anni che abita nella zona: è chiaro che [illegible] ne conoscono nome e indirizzo, anche se per ora i particolari non vengono resi noti. In serata, dopo un sopralluogo in un caseggiato poco lontano dalla scuola, la polizia era ripartita portando con sé un uomo di colore: si era detto che si trattasse del folle feritore della St. Luke's School, [illegible] successivamente la polizia aveva dovuto smentire quella voce. E' stata organizzata una retata in grande stile e l'ispettore Pat Wing ha dichiarato ieri sera che non ci sarà [illegible] fino a quando l'uomo del machete non sarà arrestato.

Il fattaccio, che rilancia il dibattito sulla sicurezza nelle scuole inglesi, è avvenuto poco dopo le tre del pomeriggio, quando alcuni genitori [illegible] già all'asilo per portare i bambini a casa. Improvvisamente l'uomo ha colpito con la sua arma una donna che camminava sul marciapiede, poi ha scavalcato il reticolato alto due metri e si è scagliato sui bambini che l'insegnante, approfittando della bella giornata di sole, aveva portato in giardino per un «picnic con l'orsetto». Secondo le prime ricostruzioni dei testimoni, l'uomo ha ferito [illegible] dei piccoli e ha poi colpito [illegible] donna, la madre [illegible] un bambino che cercava [illegible] sbarrargli la strada. In preda a raptus, è poi entrato nell'edificio, ferendo un'insegnante, un'assistente [illegible] altri due bambini.

Il maniaco avrebbe continuato se non fosse stato affrontato dall'uomo che lo ha messo in fuga. In pochi minuti polizia e ambulanze [illegible] già sulla scena, nel quartiere di Blakenhall. Caos, terrore, grida, pianti; [illegible]a in breve i feriti, dopo avere ricevuto le prime cure in ambulanza, erano già ricoverati nel maggiore ospedale della città, mentre un esercito di assistenti sociali si riversava sulla scuola per assistere bambini e genitori in stato di shock e la polizia si lanciava alla ricerca del pericoloso feritore che aveva ancora con [illegible] l'arma usata.

«Una cosa orrenda», ha commentato il ministro per la Pubblica Istruzione, Gillian Shephard. Ma a quanto pare la St. Luke's School, che appartiene alla Chiesa d'Inghilterra, ave[illegible] già adottato tutte le misure di sicurezza raccomandate dal ministero dopo la tragedia di Dunblane. I cancelli erano chiusi, la recinzione avrebbe dovuto garantire la [illegible] dei bambini. E' bastato un aggressore atletico, oltre che maniaco, per rimettere tutto in discussione. In seguito a un incidente avvenuto nel dicembre scorso, quando il direttore [illegible] una scuola londinese era stato pugnalato a morte da alcuni ragazzi, è entrata in vigore nei giorni scorsi una nuova legge che proibisce il porto di armi da taglio, pena due anni di car[illegible]. Ma né quella né l'amnistia che aveva fruttato 40 mila coltelli di ogni tipo in tutta l'Inghilterra, sono servito [illegible] piegare la scintilla della follia. E' andata bene, tutto sommato; [illegible] prossima volta potrebbe essere peggio.

Fabio Galvano

E' subito polemica sulla sicurezza «Poteva essere un'altra strage come a Dunblane»

A fianco, genitori e bimbi davanti all'asilo. In alto, la scuola di Dunblane

Bimba uccisa, caccia agli amici

Liverpool, torna lo spettro dei baby killer

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una bambina di nove anni uccisa con violenti colpi alla testa e abbandonata, [illegible] un sobborgo di Liverpool, lungo i binari del treno. La polizia che arresta [illegible] padre naturale, per [illegible] interrogatorio che si protrae per tutta la giornata e che continua nella notte, ma che vuole anche rintracciare tre bambini di nove o dieci anni visti nel luogo del delitto. La ricerca, nei filmati degli impianti tv a circuito chiuso, di possibili immagini rivelatrici. Improvvisamente l'Inghilterra prova sensazioni già conosciute tre anni fa, quando James Bulger, un bimbo di due anni e mezzo, fu massacrato e gettato sui binari da due bambini di 10 anni, Robbie Thompson e Jon Venables. Un nuovo incubo di violenza infantile? Forse; [illegible] non a caso sul teatro dell'orrendo delitto, che dista tre chilometri da dove morì James, è accorso l'ispettore Geoff McDonald, già coinvolto in quel caso.

Jade Matthews era uscita di casa domenica pomeriggio, poco dopo le 16, per giocare con altri bambini. Tre ore dopo la madre e il padre adottivo, non vedendola tornare, avevano dato l'allarme, e con centinaia di vicini di casa avevano perlustrato la zona attorno a Bootle. Sen[illegible] successo: soltanto all'alba di ieri un agente con un cane poliziotto ha ritrovato [illegible] corpo della bambina, a due chilometri da casa [illegible] lontano, un bastone insanguinato. Indossava ancora gli abiti - felpa rosa, jeans e scarpe bianche da ginnastica - che aveva quando era uscita di casa. L'autopsia ha rivelato che la bambina non era stata violentata.

Non è ben chiaro il ruolo che [illegible]la vicenda può avere il padre naturale, e la polizia nulla dice se non che «viene interrogato nell'ambito delle indagini». In serata l'ispettore capo Ray Walker ha precisato che [illegible] fermo di Alan Priest, 34 anni, «non significa che abbiamo catturato l'assassino». E intanto continua [illegible] ricerca dei tre bambini, tutti di età simile a quella della vittima, indicati come «testimoni importanti». Per ora, dice l'ispettore McDonald, «nulla indica che [illegible] coinvolti». Ma dietro la prudenza ufficiale si agitano fantasmi che nessuno vorrebbe evocare. I tre sono stati visti lungo quella ferrovia domenica sera alle 20, più o meno quando la bambina è stata uccisa. **[f. gal.]**

A Perugia

Spara alla figlia depressa

PERUGIA. Ho ucciso la sua unica figlia per disperazione, perché l'esaurimento nervoso del quale soffriva la giovane «peggiorava invece di [illegible]gliorare», poi si è costituito ai carabinieri. Così Enrico Cruciani, 69 anni, imprenditore agricolo di Marsciano (Perugia), ieri, poco prima di mezzogiorno, ha imbracciato la sua doppietta da caccia calibro 12 e ha fatto fuoco sulla figlia Anna, 30 anni, laureata in giurisprudenza e attualmente impegnata nel praticantato in uno studio legale perugino. Due i colpi che l'hanno raggiunta, entrambi al volto e sparati da distanza ravvicinata. L'uomo [illegible] poi subito andato dai carabinieri di Marsciano. «Ho ucciso mia figlia» ha detto, agitato ma lucido e ancora con gli abiti insanguinati, al comandante della stazione che proprio in quel momento stava uscendo.

La tragedia è avvenuta nella casa di campagna della famiglia Cruciani, a Poggiolo di Astancolle, su una collina al confine tra Marsciano e Fratta Todina. Padre e figlia erano lì per fare delle pulizie in vista di un trasferimento, probabilmente in programma già ieri. Cruciani avrebbe spiegato agli inquirenti di avere sparato il primo colpo mentre la figlia era nella cucina-soggiorno, seduta su una sdraio. Il secondo colpo lo avrebbe invece esploso quando la giovane, ferita, stava tentando di scappare verso la terrazza, dove è poi stata trovata dai militari, con la faccia a terra in una pozza di sangue. Enrico Cruciani è molto conosciuto a Marsciano dove, fino al 1985, era anche stato consigliere comunale del msi. **[ma. [illegible].]**

«Volevano avere rapporti sessuali con le ragazze». E spunta un nuovo teste

«Ammazzavano perché respinti»

Firenze, nuove accuse a Pacciani e Vanni

Ancora polemiche sul libro del giudice che accusa la procura. Vigna: ho le spalle solide

Un nuovo testimone è comparso nell'inchiesta bis [illegible] delitti del mostro di Firenze: le sue deposizioni sembrano avvalorare le accuse contro Pacciani

L'INCUBO DEL MOSTRO

FIRENZE

TUTTO [illegible] ventiquattr'ore. E l'impressione è che si tratti di uno scambio furibondo di colpi, molti dei quali sotto la cintura, che lasceranno il segno. [illegible] è cominciato [illegible] un libro-denuncia sulle indagini per gli omidici del «mostro di Firenze» scritto da un giudice che, appena in pensione, si è scoperto [illegible] vena del polemista. E non un giudi[illegible] qualsiasi, ma Francesco Ferri, quello che ha mandato assolto Pietro Pacciani. L'indagine sul mostro è pilotata, è la [illegible]. Dalla procura, secca e tagliente, è arrivata una prima risposta. E un'altra, stavolta filtrata attraverso le maglie non sempre strette del segreto istruttorio: per i delitti della calibro 22 ci sarebbe il movente. Gli assassini volevano fare all'amore con [illegible] ragazze, respinti sparavano e squartavano. Parola di Giancarlo Lotti, supertestimone «Beta», e Fernando Pucci, testimone «Alfa». Ma [illegible] la giornata [illegible] ha offerto dell'altro. Per esempio, un nuovo testimone a carico del Pietro e dei suoi «amici di [illegible]de», tutti finiti nella [illegible] detta inchiesta bis. Infine, ha gettato la spugna il difensore [illegible] Lotti, i cui racconti sono base e forse pilastro dell'inchiesta.

[illegible] INDAGINI. Dunque, hanno avuto un sobbalzo. [illegible] viene a sapere che giovedì 18 aprile Pucci [illegible] raccontato che Mario Vanni, detto Torsolo, avrebbe tentato con Pia Rontini, più volte. «Pacciani e Vanni l'hanno ammazzata perché non voleva fare all'amore con loro. Lotti mi diceva che era Pacciani ad aver conosciuto la ragazza per primo, ma non mi [illegible]isse come. Aggiungeva che Pacciani e Vanni andavano [illegible] Vicchio a trovarla, ma [illegible] non cedeva alle loro proposte e per questo [illegible] volevano ammazzare. Daranno [illegible] lezione [illegible] quelli lì». La Pia e Claudio Stefanacci furono assassinati a Vicchio il 29 aprile 1984. «Pacciani e Vanni ave[illegible] sempre cercato di importunare le ragazze e poi le avevano ammazzate perché non volevano stare con loro». Versione che stride con le ricostruzioni di criminologi [illegible] medi[illegible] legali. Ma Lotti, il 26 aprile ha confermato.

Dopo quella notte maledetta, ha riferito Lotti, il Pietro avrebbe spedito una busta. Non [illegible] sicuro che cosa contenesse, forse un lembo del seno della Pia. «Aveva dei fogli e una busta bianca e lì per lì [illegible] vidi se era scritta. Vidi che a [illegible] certo punto scendeva nel garage che si trova sotto. Tornò che aveva un vasetto, ma non vidi cosa c'era dentro. Vidi però che prese qualcosa dal barattolo e lo rivoltò in [illegible] primo foglio ripiegandolo più volte, mi sembra in quattro, eppoi ancora mise il tutto in un altro foglio ripiegando anche questo». Dopo l'ultimo duplice omicidio, quello dei francesi, agli Scopeti nel 1985, un plico arrivò in procura, [illegible] Firenze, alla dottoressa Silvia Della Monica: conteneva un lembo del seno della ragazza.

Ed ecco il profilo per il momento sfumato di una «persona informata sui fatti», uno di San Casciano, dove, a quanto pare, molti sapevano [illegible] tutti hanno taciuto. Avrebbe confermato l'introvabile lettera con cui Pacciani [illegible] carcere aveva ordinato a Vanni di ammazzare una coppia qualsiasi, per scagionarlo. E [illegible] postino «aveva una grande paura che succedesse qualcosa anche a lui e che Pacciani parlasse. Aveva paura di finire in carcere anche lui e, per la verità, anch'io».

AVVOCATI. Ha gettato [illegible] spugna quello di Lotti. Difensore d'ufficio, Neri Pinucci è stato presente a interrogatori e sopralluoghi. «Non intendo rilasciare alcuna dichiarazione. Confermo soltanto di essere sostituito nell'incarico di difensore di Giancarlo Lotti e poco dopo lo stesso Lotti ha scelto un avvocato di fiducia». Che è Alessandro Falciani, legale di alcuni collaboratori di giustizia o pentiti.

[illegible] LIBRO. L'impressione è che sotto gli occhi ci sia appena passata la più felice ed esplicita operazione commerciale degli ultimi decenni. Piero Pananti assicura di aver pubblicato «per amicizia». Ma evidentemente è così fiducioso nel successo che invece delle previste mille copie ha deciso di stamparne 3 mila. E ora, candido, dice: «Non pensavamo, né il giudice né io, che potesse suscitare tutto questo clamore». Il «Caso Pacciani, storia di una colonna infame?» da stamani è in offerta sugli scaffali delle maggiori librerie, compresa quella sotto i portici di piazza della Repubblica, a pochi metri dalla procura. Un attacco personale ripetuto tremila volte: ecco che cosa deve pensare Piero Luigi Vigna, il procuratore, anche se non lo ammetterà [illegible], forse neppure a [illegible] stesso. Le settanta pagine scritte da Francesco Ferri, hanno l'aria di essere tutto quello che avrebbe voluto dire ma che non aveva avuto il coraggio [illegible] metter giù mentre ancora aveva la toga sulle spalle.

E a proposito di spalle, in una rapida conferenza stampa il procuratore di Firenze, detto il Granduca, ha assicurato, urbi et orbi, di averle «solide per sopportare questi attacchi». Aria di bufera, in procura, col libeccio che soffiava impetuoso. Vestito di grigio, l'espressione precata, Vigna ha letto poche ma sentite parole: «Il pubblico ministero di servizio pensa di avere dei doveri deontologici che un giudice pensionato evidentemente ritiene di [illegible] avere. Non posso, quindi, dir nulla sull'indagine. Ribadisco la mia stima più viva per la polizia giudiziaria, in particolare per la squadra mobile e per il mio collega Paolo Canessa che svolgono con impegno le indagini». Ma ieri Vigna aveva fretta ed ha tagliato corto su quella che ha chiamato la «verità storica» dell'inchiesta. «Le prime due ordinanze di custodia cautelare per Vanni sono state emesse da un giudice, confermate dal tribunale della libertà e confermate poi anche da parte della suprema corte di cassazione. Non capisco, quindi, come mai l'obiettivo dei così detti attacchi sia la procura di Firenze e, in particolare, io». Certo, non se l'aspettava l'iniziativa di Ferri: «Beh!, è una singolarità. Non mi era mai successo prima [illegible] vedere un giudice che chiede una proroga per l'esercizio delle sue funzioni per celebrare un processo e dà poi le dimissioni per scriverci un libro»

Vincenzo Tessandori

Sono gli istituti professionali i più severi con gli studenti

Basta esami di riparazione? E' il boom delle bocciature

ROMA. «Strage» di studenti nelle scuole secondarie superiori, a due anni dalla «riformina» voluta dall'ex ministro D'Onofrio, che ha abolito gli esami di riparazione. I dati diffusi ieri dal ministero della Pubblica Istruzione non lasciano dubbi: quest'anno 14 giovani su cento non sono stati ammessi alla classe successiva (contro i 12,2 su cento di dodici mesi fa).

Sono gli istituti professionali a «stangare» di più ([illegible] 18 allievi su cento, con punte che superano il 20 su cento nel primo anno di corso): a ruota, gli istituti tecnici (16,8 [illegible] cento), d'arte (15,9 su cento) e magistrali (14 su cento). Meno forte è, invece, la selezione nei licei classici e scientifici: hanno bocciato, rispettivamente 6 studenti su cento e 8,3 [illegible].

E' un giro di vite che preoccupa non solo allievi e famiglie. Un «segnale» dalla scuola per chiedere a gran voce il ripristino dei tradizionali esami di settembre? Mette le mani avanti Maurizio Zammataro, portavoce nazionale dell'Unione degli studenti: «Gli esami di riparazione? Obsoleti e inutili. Bisogna migliorare subito la qualità dei corsi di sostegno e di recupero durante l'anno, non tornare indietro. La scuola superiore già allontana quasi metà dei suoi allievi; oggi, i dati ci dicono che deve bocciare ancora di più? Ma a chi giova lo spreco di risorse umane?».

Boom di bocciature, dunque; ma anche un campanello d'allarme rispetto alla applicazione lenta e parziale dei cambiamenti imposti da una «leggina» resa ancora più debole dalla mancata riforma complessiva dell'istruzione secondaria superiore. «Una innovazione improvvida - sostiene Lu[illegible] Corradini, pedagogista alla Sapienza, vicepresidente del Consiglio nazionale della pubblica istruzione e già sottosegretario del ministro Giancarlo Lombardi - Portata avanti senza dare contestualmente, ai singoli istituti la piena autonomia organizzativa e didattica. Abbiamo sperimentato la grande distanza che esiste tra una idea accarezzata, immaginata ed esaltata nei convegni e la sua realizzazione pratica».

Scuola più selettiva, scuola più «seria»? Giuseppe Bertagna, ricercatore universitario e capo redattore della rivista più diffusa e [illegible]ta dai docenti delle superiori (*Nuova secondaria*, editrice La Scuola di Brescia), non è d'accordo: «Meglio preshiti che miopi», ha titolato il suo intervento sul numero che sta arrivando agli abbonati: «Il problema vero - osserva - è incrementare le diversità dei percorsi scolastici, non la selezione. Incrementare la differenziazione dei programmi, la flessibilità delle proposte educative, l'potenziare le iniziative di formazione ed aggiornamento dei docenti; ad esempio, far sperimentare [illegible] didattica che parta dall'azione, non solo dalle teorie».

C'è un dato significativo che deve fare riflettere. I progetti di riforma degli istituti tecnici e professionali sperimentati in questi ultimi anni hanno modificato i «curricula» di queste scuole, ma non hanno fatto scendere la percentuale dei bocciati. Anzi... Aggiunge Bertagna: «Ogni cento alunni che si iscrivono in prima elementare solo 80 arrivano regolarmente alla licenza media. E metà di questi ottengono il diploma con la sola sufficienza. Poi, si iscrivono alle superiori e 20 su cento vengono bocciati al primo colpo. A 15 anni, poi abbiamo 40 ragazzi su cento che registrano problemi e incompatibilità con quest'ordine di scuola; e altri 10 su cento vengono bocciati alla fine dell'anno successivo. Sono cifre che debbono far riflettere anche di fronte alla prospettiva dell'innalzamento dell'istruzione dell'obbligo ai 16 anni. Il legislatore manderà tutti i ragazzi nelle stesse scuole, incrementando il disagio, oppure avrà il coraggio di moltiplicare i canali formativi, rendendo anche più flessibili i singoli percorsi?».

Per il momento, ad [illegible] rimandato a settembre resta solo il Parlamento. Alla ripresa dei lavori autunnali, Finanziaria permettendo, le Camere dovranno mettere mano alle attese riforme della scuola italiana. E Luigi Berlinguer, titolare dell'Istruzione del governo Prodi, fa sapere di essere «decisamente contrario al ripristino *tout court* degli esami di riparazione», ma anche «al potenziamento dei corsi di sostegno e recupero così come [illegible]»: «Obiettivo principe - anticipa il ministro - è l'autonomia degli istituti scolastici. In attesa delle rivoluzioni legislative che pure [illegible] possono tardare, i singoli consigli di classe debbono essere messi in grado di decidere nuovi moduli organizzativi, la cui flessibilità consenta di star dietro ai bisogni di ogni allievo...».

Mario Tortello

Il ministro Berlinguer: sono contrario al loro ripristino No anche al potenziamento degli attuali corsi di recupero

S[illegible] Ventura bocciata agli esami da giornalista

Ventura

«Che delusione al liceo»

LE bocciature? «Capita a molti, ma non è il caso di farne un dramma». La showgirl Simona Ventura racconta senza problemi gli incidenti di percorso della sua carriera, scolastica e professionale.

Da dove iniziamo?

«Seconda liceo scientifico, a Chivasso. Rimandata a settembre. Ricordo che fu un gran dispiacere. Ma la sorpresa più grande arrivò dopo, perché poi agli esami mi bocciarono, e così dovetti ripetere la classe. Morale: un'estate rovinata, a sgobbare sui libri. Forse facevano meglio a bocciarmi subito».

Che cosa non funzionò, quell'anno?

«Effettivamente avevo studiato poco. Ma era l'anno in cui avevo scoperto la musica, e avevo iniziato ad uscire con gli amici. Non mi ero resa conto della reale situazione del mio profitto scolastico. Così il mio orgoglio si è preso una solenne mazzata, di quelle che [illegible] si dimenticano. Dopo quell'esperienza mi [illegible] sempre impegnata al massimo, e non sono mai più stata rimandata, né bocciata. Alla maturità sono uscita con "48", e ne [illegible] ancora fiera adesso».

Cosa pensa dell'abolizione degli esami di riparazione?

«Giusta decisione, però a patto che la "riparazione" venga fatta durante l'anno scolastico, dai professori. E in modo serio. Invece gli studenti mi sembrano un po' abbandonati a se stessi, alle prese con programmi vecchi, e con insegnanti spesso [illegible] motivati. Servono bravi professori, di quelli che ti fanno apprezzare la materia, spiegandola e rispiegandola finché serve. D'altra parte il vecchio esame di riparazione serviva a ben poco: quasi tutti, ricordo, studiavano solo l'ultima settimana. E gli stessi professori, che lo sapevano bene, a settembre erano sempre molto indulgenti».

Altri insuccessi?

«Qualche settimana fa sono stata respinta all'esame per diventare giornalista professionista. Comunque, sapevo di averlo preparato in fretta e furia. [illegible] ho problemi a confessarlo. Que[illegible] [illegible] per me è stato molto difficile, pieno di impegni di lavoro. Ho veramente lavorato [illegible] una pazza. Però ci riprovo, e preparata meglio. Io ho una [illegible] filosofia: nella vita ci possono [illegible] dei dispiaceri, [illegible] alla fine tutto passa».

[bru. gio.]

[illegible] SECONDARIE [illegible] - [illegible]	PROMOSSI 94/96	PROMOSSI 95/96	RESPINTI 94/96	RESPINTI 95/96	VAR. SU 94/95 Promossi	VAR. SU 94/95 Respinti
N[illegible]	87.5	85.7	12.5	14.3	-1.8%	1.8%
CENTRO	88.3	86.5	11.7	13.5	-1.8[illegible]	1.8%
SUD	87.8	85.9	12.2	14.1	-1.9%	1.9%
ITALIA	87.3	86.0	12.2	14.0	-1.8%	1.8%
ITALIA — [illegible] [illegible] D'ISTRUZIONE						
LICEO CLASSICO	94.1	94.0	5.9	6.0	-0.1%	0.1%
LICEO SCIENTIFICO	[illegible]	91.7	7.1	8.3	-1.2%	1.2%
IST. [illegible]	89.2	86.0	10.8	14.0	-3.2[illegible]	3.2%
IST. TECNICO	85.2	83.2	14.8	16.8	[illegible]	2.0%
IST. PROFESSIONALE	83.6	82.1	16.4	17.9	-1.5%	1.5%
LICEO ARTISTICO	90.7	87.2	9.3	12.8	-3.5%	3.5%
ISTITUTO D'ARTE	[illegible]	84.1	13.6	15.9	-2.3%	2.3%
TOTALE	87.8	[illegible]	12.2	14.0	-1.8%	1.8%

COSI' LA STANGATA

Pubblicità sociale

Tomba: no alle spot per i cani

ROMA. Alberto Tomba non lo fa lo slalom per i cani abbandonati. «Non ho tempo», ha mandato a dire. Non era uno slalom con gli sci quello che i pubblicitari della McCann Erickson e della Brw & Partners gli avevano chiesto, [illegible] con l'auto. Nella finzione dello spot, avrebbe dovuto schivare le bestiole immobili in mezzo alla strada.

«Poco male - hanno pensato gli ideatori della campagna a favore della Lega nazionale per la difesa del cane -. Avevamo pensato anche a Gustavo Thoeni, che ha accettato volentieri». Secca la replica dello sciatore. «Non ho potuto perché in quel periodo ero negli Stati Uniti - dice -. E' una polemica assurda, perché ho più volte prestato la mia immagine per cause importanti. L'unica differenza rispetto a tanti altri è che non lo racconto in giro». Nello spot (30 secondi, regista Federico Brugia, nei prossimi giorni in tv) un'auto all'improvviso si trova di fronte i cani abbandonati. Thoeni si esibisce in un drammatico slalom al volante: ce la fa, [illegible] alle [illegible] spalle si sente il rumore di una frenata. Forse un animale è stato travolto, ma forse c'è stato anche un grave incidente. Lo spot si chiude con lo slogan: «Chi abbandona un cane può uccidere [illegible] uomo». [r. cri.]

Alberto Tomba

COSTUME

LA MODA DI PARIGI

Un modello presentato ieri da Emanuel Ungaro

Lo stilista commosso per l'ultima collezione disegnata per Dior

Ferrè, trionfo d'addio

Un'ovazione chiude la sfilata

Lui: «Si chiude oggi un amore irripetibile» In platea ad applaudire anche la moglie di Chirac

PARIGI DAL NOSTRO INVIATO

L'applauso dura dieci minuti. Ininterrotti. Scatta in piedi tutta la platea quando Ferrè, a fine sfilata, [illegible] sul podio. Un'ovazione [illegible] lunga e calorosa non s'era mai vista.

L'addio di Ferrè da Dior è commovente. In sala, clienti e giornalisti hanno gli occhi lucidi. Le modelle - che poco prima lui ha baciato una per una - piangono. «Siamo tristissime. Quest'ultima collezione di Gian Franco è strepitosa. Nes[illegible] saprà fare di meglio», dice Carla Bruni con sincera partecipazione.

La folla preme per complimentarsi con l'architetto dietro le quinte. Il servizio d'ordine crea una barriera umana: dentro c'è Bernadette Chirac insieme con la mamma del Presidente. Nessuno può entrare per motivi di sicurezza. Una signora cade, un'altra strepita. La giornalista di Marie Claire si chiede: «Ma [illegible] può cambiare idea?». No, Ferrè non torna sui suoi passi. In compenso è visibilmente emozionato. Qualcuno gli domanda: da uno a dieci, quanto è commosso? «Otto e mezzo», risponde. Poi si riprende e continua. «In me prevale la missione del capitano. Devo far sorridere tutti quelli che in questi giorni si [illegible] sacrificati per il buon esito della collezione. Non è giusto farsi sopraffare dai sentimenti personali. Mi sento come una mamma moderna che lascia il figlio ormai cresciuto. In ogni [illegible] il [illegible] con la Dior è stato un grande amore, irripetibile». Come irripetibili [illegible] i tailleur asciutti dalle piccole giacche a vento piatte, trapuntate di piuma, che seguono le linee del corpo. E inimitabili gli strascichi e i drappeggi da gran sera declinati nelle sfumature delle estati indiane.

Lo stilista ha riveduto e corretto alcuni best-seller della maison. Sono vestiti da cocktail con la schiena a tartaruga, effetto pipistrello, dal retro cosparso di jais. Il tulle nero vela l'abissale scollatura del tubino indossato da Nadya. I fiocchi rigidi come pugnali decorano il busto degli abiti rosa shocking di rara bellezza. Ampie e gonfie toilette, con la coda pieghettata a raggiera, rie[illegible] balli principeschi. Se è vero che i francesi vogliono rivitalizzare le griffe con stilisti scapigliati è anche vero che l'alta moda è destinata a morire, portandosi nella tomba tutti quei capolavori rappresentativi di un artigianato prezioso.

Un italiano - Ferrè - se ne va. E un altro arriva, Ferragamo.

Successo per gli abiti proposti da Ungaro davanti ai Ferragamo, nuovi proprietari della sua azienda

Ieri, la famiglia fiorentina, ora proprietaria della Ungaro, era schierata quasi al completo per applaudire la collezione del grande Emanuel. La capostipite, Wanda (19 nipoti) - affascinata dalla magia dei pantaloni di pizzo leggeri come petali e dai lunghi cardigan ricamati come gli scialli spagnoli - spiegava: «La maglieria e i paltoncini affusolati sono incantevoli. Mi è sempre piaciuto Ungaro. Tre mesi fa quando non si parlava ancora dell'accordo, mi sono comperata [illegible] completo di Emanuel, anche se mi stava stretto. Era così bello che pur di metterlo l'ho allargato con la stoffa della gonna. John Fairchild, il direttore di "Women Wear Daily", ha detto che questo matrimonio è stato voluto dal cielo».

Segue foto di famiglia in un interno, cioè nel camerino con stilista e Ferragamo dinasty. Eva Grimaldi e Anouk Aimée abbracciano il creatore che sprizza felicità da tutti i pori. Poco prima sulla passerella Honor Fraser - la modella aristocratica imparentata con la regina Elisabetta - seguita dalle indossatrici russe, ha interpretato alla perfezione la collezione di Ungaro. Una carrellata di [illegible] capi molto femminili, punteggiati da tailleur pantalone in tweed laminato, scanditi da calzoni in merletto trasparentissimo, accostati a cappe smilze e spugnose per allungare la figura all'inverosimile.

«Sono troppo [illegible], questa volta non sfilo, ma in futuro chissà», confidava Eva Grimaldi annunciando il [illegible] imminente debutto al teatro Parioli di Roma. «A Verona, fin da quando ero bambina, sognavo le magiche toilette di Ungaro. Lui è l'unico che veste [illegible] donna sapendo di spogliarla. Per questo motivo la rende sensuale e misteriosa».

Antonella Amapane

Polemica a Milano

[illegible] chiuse Riapertura [illegible] [illegible] in Comune

MILANO. Anche 13 consiglieri comunali di Milano hanno chiesto la riapertura dell[illegible] di tolleranza. La mozione è stata presentata durante la seduta del consiglio comunale da sei esponenti della Lega Nord, uno di An, tre federalisti e tre indipendenti. Nel documento - il cui primo firmatario è il capogruppo di An al consiglio comunale, senatore De Corato - si legge che «dopo l'applicazione della legge Merlin il fenomeno della prostituzione femminile e maschile è andato progressivamente espandendosi in maniera incontrollata» [illegible] «gravi conseguenze sotto il profilo della sicurezza pubblica oltre ai rischi di natura igienico-sanitaria e al carattere apertamente contrario alla pubblica decenza con l'esibizione di spettacoli offensivi del comune senso del pudore». La mozione impegna giunta e consiglio a sollecitare il governo a una «rapida revisione» della normativa vigente. [Ansa]

De Corato

Le Soluzioni dei Giochi sono rimandate per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

[illegible] [illegible] Dopo la «sfuriata» dell'aria fredda e instabile, i cui postumi sono [illegible] presenti sul versante orientale della penisola, l'alta pressione si ripresenta, questa volta per stazionarvi. Per i prossimi [illegible] giorni tuttavia continueranno a prevalere le correnti settentrionali la cui intensità andrà scemando unitamente alla instabilità atmosferica. Le temperature tenderanno a risalire. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni [illegible] o poco nuvoloso salvo annuvolamenti pomeridiani per nubi cumuliformi sulle zone alpine orientali e lungo le zone appenniniche [illegible] con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature diurne in graduale aumento sul versante occidentale.

OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest e sulle regioni tirreniche, [illegible] comprese, sereno o poco nuvoloso, salvo qualche temporaneo residuo [illegible] [illegible] gioni appenniniche e quelle adriatiche [illegible] annuvolamenti e residui piovaschi [illegible] con tendenza a miglioramento.

[illegible]. [illegible] prima parte della giornata parziali annuvolamenti sulle zone alpine e sulla Liguria, con residui piovaschi sul Trentino Alto-Adige e sul Friuli. Su tutte le altre regioni sereno, con nubi ed evoluzione diurna lungo le zone appenniniche. Temperature in aumento sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	20	Bologna	17	28	Bari	[illegible]	[illegible]
Bolzano	17	25	Firenze	[illegible]	22	Napoli	22	29
Verona	19	22	Pisa	[illegible]	25	Potenza	[illegible]	27
Trieste	17	[illegible]	Ancona	[illegible]	30	S.M. Leuca	24	29
Venezia	16	26	Perugia	16	26	R. Calabria	22	33
Milano	15	26	Pescara	23	32	Palermo	23	30
Torino	13	26	L'Aquila	[illegible]	21	Catania	19	[illegible]
Cuneo	13	[illegible]	Roma Urbe	21	25	Messina	24	[illegible]
Genova	18	[illegible]	Roma Ciamp.	[illegible]	24	Alghero	17	[illegible]
Imperia	[illegible]	22	Campobasso	18	[illegible]	Cagliari	[illegible]	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	nuvoloso	Lisbona	16	20	sereno
Atene	24	41	nuvoloso	Londra	12	19	nuvoloso
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	12	16	pioggia	Madrid	15	30	variabile
Bruxelles	10	17	nuvoloso	Montreal	16	24	nuvoloso
Bucarest	24	33	sereno	Mosca	15	28	nuvoloso
Budapest	18	35	nuvoloso	New York	22	29	variabile
Buenos Aires	9	13	variabile	Parigi	11	17	variabile
Copenaghen	8	16	sereno	Pechino	21	27	nuvoloso
Dublino	10	18	nuvoloso	Praga	14	23	variabile
Francoforte	12	18	[illegible]	Rio de Janeiro	16	23	variabile
Gerusalemme	21	[illegible]	[illegible]	Sofia	22	35	sereno
Ginevra	14	17	pioggia	Sydney	5	15	nuvoloso
Helsinki	10	19	sereno	Tokyo	17	20	pioggia
Johannesburg	1	9	variabile	Varsavia	12	21	nuvoloso
Il Cairo	22	[illegible]	sereno	Vienna	np	np	np

LE VACANZE DEL DOPOGUERRA. Donne, musica: tra le macerie di Milano riesplode la febbre di vivere

Le vendette insanguinano ancora le periferie ma l'abolizione del coprifuoco regala la notte ai milanesi

Si canta Rosamunda, ci si abbandona ai languori di «Noche de Ronda», ci si scatena col boogie-woogie

Ballo in periferia; accanto al titolo [illegible] ballerina [illegible] varietà; sotto le «vacanze» all'Idroscalo, vera grande alternativa alle località marittime difficilmente raggiungibili [illegible] strade e ferrovie ancora distrutte dai bombardamenti

ITALIA ANNO ZERO

Arriva la carne, anche se costa come una giornata di lavoro; il pane ritrova il sapore del sale

Euforia d'amore

Partire per il mare o per la montagna è ancora una follia con le ferrovie distrutte: i ricordi di Tadini e di Luisa Cederna

ESTATE dell'anno zero, il 1945. Estate [illegible] una pace neonata. E' appena stata decisa la fine del coprifuoco: notti libere per i milanesi dal [illegible] giugno anche [illegible] le esecuzioni sommarie, i «repulisti», [illegible] vendette private ammantate di ideologia riempiono ancora [illegible] cadaveri i prati della periferia, lungo la massicciata della ferrovia ver[illegible] Lambrate.

E' già un'estate caldissima. Diventerà torrida e finirà per aggravare le nostre miserie, bruciando i raccolti. Che importa? Meglio del gelido, ultimo inverno di guerra, con i tedeschi, le Brigate Nere e la Muti alla porta di casa. E' scoppiata la pace e si p[illegible] sopportare la fame, la cinghia tirata, [illegible] razionamento. Verranno delusione e rabbia. Ma, per [illegible], è tempo di febbrile euforia.

Milano balla. Milano canta *Rosamunda*, alza le gonne danzando la milleriana «Chattanuga chu-chu», Milano si struscia abbandonandosi [illegible] languori di *Noche de ronda*, mentre la Chiesa si affretta a ricordare [illegible] parroci [illegible] prevosti i limiti dei «baci, abbracci e toccamenti»: una tabella di carezze [illegible] o demonizzate per il computo in confessionale dei peccati ve[illegible]li e mortali. C'è nell'aria una gran voglia di amore, di sesso a recuperare anni [illegible] forzate solitudini e di frigidità da terrore, anche alla faccia di una costante debolezza perché [illegible] conteggi dello stomaco mancano ogni giorno più di mille calorie.

Il reddito [illegible] dimezzato rispetto all'anteguerra: 26 mila lire all'anno. Il costo della vita è salito a guglia: 25, 30 volte di più. La città è un grumo di macerie, là dove i bombardamenti hanno più duramente pestato, il centro storico, via Molino delle Armi, porta Ticinese, corso Garibaldi e la cintura industriale: [illegible] mila [illegible] sbriciolate, 400 mila senza tetto.

Si scoppia d'ottimismo

E' proprio l'anno zero, ma basta pochissimo a rasserenarlo, perché la tragedia del sangue è alle spalle. [illegible] scoppia d'ottimi[illegible] se gli Alleati annunciano che verrà distribuita una razione di carne. Sublime felicità, anche [illegible] a caro prezzo: 380 lire per un chilo di manzo, la paga giornaliera di un operaio. Si esulta alla notizia che i 250 grammi di pane della razione quotidiana non saranno più insipidi, perché è finalmente arrivata una derrata di sale.

In quell'estate del 1945, la città si sbronza di libertà, di pace, di estenuanti notti di ballo mischiando il boogie-woogie alle padane mazurche, o uno slow che canta l'amore perduto: «Sola me [illegible] vo per la città/ passo fra [illegible] folla che non sa/ che non vede il mio dolore...».

Di dolore è ancora carica la gente che piroetta nello swing [illegible]i Natalino Otto e della fisarmonica di Gorni Kramer. Ogni giorno, la radio manda in onda appelli: padri, madri, mogli che implorano notizie dei loro figli, dei loro mariti. La *Domenica del Corriere* pubblica colonne e colonne di piccole fotografie: sono i dispersi del «Chi l'ha visto?». Alla Stazione Centrale, le tradotte riportano a casa le larve scampate ai lager, [illegible] campi di lavoro ed è di abissale sofferenza l'assedio dei parenti [illegible] chi non torna: domande strazianti, passaggi di fotografie, cartelli issati sopra le teste con il nome, il cognome, il grado, il battaglione, il reggimento di ragazzi naufragati chissà dove [illegible]l turpe mare della guerra.

Ma c'è un grande, immenso bisogno di dimenticare, di ritrovarsi [illegible] collettività, co[illegible] appartenenti a un sentimento comunitario della città dopo essere stati costretti a viverla, Milano, nell'angoscia dei bombardamenti, della Gestapo, nel sospetto delle spiate di questo o quell'irriducibile mussolinista. Ogni sera, ogni notte [illegible] balla fra le macerie, negli spiaz[illegible] aperti dalle bombe là dove più fitto era l'intrico delle viuzze ottocentesche e più devastante è stata la morte dal cielo, la «morte che insudicia» come aveva scritto Alberto Savinio. Si balla in strada, nei cortili dei caseggiati popolari, delle case di ringhiera. Si balla in canottiera, in vestitucci di cotonina rivoltata. Si balla fra donne, se scarseggiano i cavalieri. Anche le racchie sembrano bellissime: miracoloso effetto della pace che ha anche un altro confortante risvolto, la ridente generosità di baci, di struggenti pomiciate.

[illegible]i andare in vacanza, manco parlarne - ricorda lo scritto[illegible] Emilio Tadini che, allora, [illegible] era [illegible] ventenne -. E non perché fosse, come in realtà era, praticamente impossibile mettersi in viaggio in quell'Italia che non aveva più ferrovie, [illegible] strade, né ponti. La festa, come si direbbe oggi, era a Milano, era nelle città. Sarebbe stata una follia rinunciare a quel clima. La riconquistata libertà metteva dentro una straordinaria eccitazione. I miei avevano una casa in Brianza, dove avevo vissuto da sfollato nei mesi più neri. Quell'estate, non ci misi piede. Meglio i balli, le notti milanesi. La voglia di rinascita era tanto clamorosa da rendere Milano smagliante. Solo l'estate dopo, mi decisi a una vera vacanza. Insieme a Dario Fo, andai a Parigi, alberghetti malfamati, voracità culturali e timidezze da provinciali. Dario, allora, faceva [illegible] pittore. Io volevo diventare scrittore. Dovemmo farci vicendevolmente coraggio per entrare al Deux Magots».

Partire per il mare, per la montagna è un'impresa da pioniere della «nuova frontiera». [illegible] 60 per cento delle strade statali e il 20 cento delle strade locali sono impraticabili. Ottomila ponti [illegible]ono stati sbriciolati dalle bombe. La rete ferroviaria è annientata: distrutti il 50 per cento del materiale rotabile, il 60 per cento delle locomotive, il 90 per cento delle carrozze viaggiatori, l'80 per cento delle linee elettriche. Venticinque chilometri di gallerie sono fuori uso.

In agosto, viene in qualche modo ripristinata la Torino-Milano-Roma, ma via Pisa perché i binari appenninici sono stati spazzati lungo la Linea Gotica. Trentasei [illegible] di percorso. Il possibile conforto del vagone letto è proibitivo: 1300 lire, un grosso salasso per chi mediamente [illegible] arriva a guadagnare 30 mila lire l'anno.

Viaggiare è una follia. Lo fanno, ma da privilegiati, su due Aprilia, Luisa Cederna, la più giovane sorella di Camilla, e un gruppo legato dall'amicizia e dalla militanza nelle file della Resistenza, Edoardo Visconti di Modrone, Vanna Rota, Guglielmo Mozzoni, Stefano Porta e Pino Bergamasco, Augusto De Laurentis, stato maggiore [illegible] staffette delle Franchi di Edgardo Sogno. All'Elba, li aspetta Nello Santi che diventerà un intelligente quanto improvvido produttore cinematografico.

«Erano cinque anni che non vedevamo il mare - racconta Luisa Cederna -. L'avventura fu arrivarci, all'Elba. Il passo del Bracco [illegible] feudo [illegible] brigantaggio. L'Aurelia era un groviera. Dopo Viareggio, cominciarono i posti di blocco per via di Tombolo, la pineta che era diventata la Sodoma e Gomorra dei disertori di colore e dove Giancarlo Fusco, che sarà compagno di lavoro all'*Europeo* di mia sorella Camilla, un formidabile giornalista, organizzava balere e [illegible]contri di boxe. Attraversammo una Livorno [illegible] al suolo. L'Elba era poverissima e radiosa. [illegible] nostro albergo fu un barcone da pesca».

Alassio, Portofino, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Viareggio, la cui spiaggia è stata bonificata da 100 mila mine, aspettano invano nutriti manipoli di vacanzieri da Milano, da Torino. E' un terno al lotto arrivarci e quattrini [illegible] corrono pochi, perché [illegible] è ancora tempo di nuovi ricchi e i pescecani della borsa nera preferiscono, per ora, mimetizzarsi. Niente mare, allora.

Quell'estate 1945, Milano operaia e impiegatizia può scegliere fra il limaccioso Idroscalo, il pantanoso Canale Villoresi, le rogge sorgive che sanno di amido. Si nuota a bocca serrata per prudenza igienica e così nuota ancora Lucia Bose che, sedicenne, era di quelle rogge la reginetta prima di esserlo, nel 1947, della bellezza italiana.

Vanno le biciclette verso quelle «riviere», in uno svolazzare di gonnelle cucite in casa e generose di scorci perché anche questa prodigalità carnale è un ribellarsi alle mestizie del passato. Arrostite dal cementizio sole della periferia, le ragazze irradiano mille calori nel ballo che ossessivamente e globalmente cadenza tutte le sere della prima estate di pace, sere sen[illegible] oscuramento, senza le sirene degli allarmi aerei: sere di luna a rischiarare strade, cortili, improvvisate balere, una luna non più maledetta perché non c'è più l'incubo che ne approfittino i bombardieri, gli Halifax, i Lancaster, i Wellington.

Nell'aria notturna di una città che riesplode alla vita, dopo la lunga guerra e i venti mesi delle deportazioni, delle torture a Villa Triste, si mischiano le inedite improvvisazioni del jazz, il melodico all'italiana, [illegible] ormai swingato, delle orchestre radiotrasmesse di Barzizzo, Angelini, Segurini, Zeme, i tromboni di Tommy Dorsey, i primi echi delle *Vie en rose*, della viscerale voce di Edith Piaf e gli ultimi di Jean Sablon che aveva illanguidito i cuori degli Anni Trenta con lo strazio di quel *Vous qui passez sans me voir*.

L'allegria dei grammofoni

Suonano i grammofoni a manovella, spesso rendendo baritonale l'allegria latinoamericana di Carmen Miranda e trasformando, nel rallentare delle molle, i sincopati di Glenn Miller in lentissimi da mattonella. Suonano le orchestrine. Ma basta anche un duo di chitarra e fisarmonica perché un intero condominio dia forme alle scivolate geometrie del liscio figurato.

Si balla e riballa a cielo aperto e sul selciato. Se gira qualche soldo, c'è il dancing «Sirenella» in via Rovello, c'è il «Casanova» in corso Buenos Aires, c'è il «Meridiana». E' permesso fare quattro salti anche in Galleria che i bombardamenti dell'agosto 1943 hanno scoperchiato: una liscia pista di marmo, davanti al caffè «Grand'Italia» dove canta Gino Franzi, il fine dicitore dello «Scettico Blu», del «Cosa mi importa se il mondo mi rese glacial», ormai tutto [illegible]bilante di protesi dentarie.

E' la galleria una ribalta della «kermesse» di danza che, il 14 luglio, giorno rivoluzionario, data emblematica per chi soffia perché non si spenga il «vento del Nord», istituzionalizza la febbre di quella prima estate [illegible] pace, quella voglia di inebriarsi di libertà ballando. L'ha voluta un critico drammatico che sta per diventare un prodigioso organizzatore teatrale, Paolo Grassi: sette orchestre riversa[illegible] samba, conga, valzer, boogie-woogie, slow nell'Ottagono della Galleria, all'Arena, all'Arco della Pace, al Cannone del Castello.

Dalla Bicocca all'Ortica, dalla Bovisa all'estrema periferia di Baggio, la città è attraversata da camion che fanno da itinerante pedana a bande, a orchestrine di fisarmoniche, a chitarre, violini, tambureggianti batterie. Anche gli strumentisti della Scala, divisi [illegible] piccoli gruppi, [illegible] qua e [illegible] a suonare Strauss.

Milano, tutta Milano ballò, si lasciò andare alla musica e alle sue complicità d'amore. Mezzo secolo fa. Era una torrida, ma tenerissima notte.

Guido Vergani

IL CASO. Grido d'allarme lanciato da «Washington Post» dopo il dramma del militare suicida per qualche barzelletta «spinta»

«Politically correct»? L'ossessione che uccide

NEW YORK

IL capitano Sullivan si sposa [illegible] con la giovane moglie parte per il viaggio di nozze. Quando si trovano soli nella stanza dell'albergo, lei scompare un momento di là e lui, indossato il [illegible] pigiamino, si distende sul letto in attesa. Quando lei riappare, tutta veli e biancheria sexy, gli si avvicina e gli dice con aria timida: «Caro, adesso che siamo sposati posso fare tutto quello che voglio, vero?». «Certo - [illegible] risponde lui con l'occhio già torvo - puoi [illegible]re tutto quello che vuoi». Rassicurata, lei gli [illegible] stende [illegible] fianco e si addormenta di colpo. Un po' data[illegible] [illegible] non proprio da sbellicarsi, come barzelletta. Ma per averla raccontata a una cena ufficiale della Guardia Costiera americana, [illegible] capitano E[illegible] Blanchard [illegible] ha rimesso [illegible] vita. «Se sia un suicidio [illegible] [illegible] omicidio decidete [illegible]. Ma che si sia trattato di un catastrofico abbandono di ogni razionalità non c'è alcun dubbio», diceva l'altro giorno sul *Washington Post* Karl Vick, che raccontando la storia del capitano Blanchard ha lanciato un grido d'allarme contro «l'ossessione del politically correct».

E' infatti accaduto che quella barzelletta, e altre tre o quattro simili, non sono piaciute ad alcune cadette della US Coast Guard Academy presenti alla cena, che l'indomani lo hanno fatto presente al comandante. Non sapevano, le cadette e il comandante, che da quel momento si sarebbe messo in [illegible]to un meccanismo infernale che avrebbe trovato [illegible] sua conclusione nel giardino di casa Blanchard, dove è stato trovato il suo corpo alcuni mesi dopo, [illegible] cervello trafitto da una pallottola calibro 38 sparata da un Winchester che era appartenuto a [illegible] nonno.

Il comandante, per proseguire nella storia, spiega a Blanchard l'effetto che [illegible] sue barzellette han[illegible] avuto e lui, dispiaciutissimo, scrive una lettera [illegible] scuse e la manda via fax a tutti gli uffici. Ma [illegible] basta. Qualche giorno dopo [illegible] il cappellano dell'accademia a recarsi dal comandante [illegible] protestare, seguito [illegible] giorni successivi da un ufficiale donna e poi da [illegible] professoressa civile che insegna scienze politiche all'accademia stessa. La cosa continua a «montare» e a un certo punto da Washington arriva un'ispettrice, nipote[illegible] che il commodoro Kathleen Donohoe che ha la carica di sovrintendere all'eguaglianza di trattamento fra uomini e donne. Ciò che la signora trova è abbastanza per aprire un'inchiesta e [illegible] passo successivo è un interrogatorio cui il capitano Blanchard viene sottoposto, preceduto dal tradizionale: «Avete il diritto di restare [illegible] silenzio e di non dire nulla che possa danneggiarvi». L'ultimo stadio è l'annuncio che gli alti gradi stanno meditando sulla possibilità di deferirlo alla Corte Marziale e lui, saputo oltretutto che il *Chicago Tribune* è «saltato» sulla storia e vuole pubblicare un reportage su quel caso di «sexual harassment», non regge più. Prende il vecchio Winchester, infila la canna in bocca e preme il grilletto. E' morto come pochi mesi dopo sarebbe mor[illegible] l'ammiraglio Jeremy Boorda, il capo di stato maggiore della Marina, per non affrontare i cronisti di «Newsweek» che volevano intervistarlo sulle medaglie che si era appeso al petto senza averne titolo.

Il «politically correct», dunque, può uccidere, dice questa storia, e [illegible] è difficile immaginare la polemica che si scatenerà su questo concetto «lanciato» da Bill Clinton quando è diventato Presidente. Da allora, infatti, l'espressione [illegible] entrata nel lessico quotidiano, chiunque parli in pubblico sta bene attento a non farsi scappare dalla bocca parole che possano «offendere» questo e quest'altro e i segni dell'insofferenza che tutto [illegible] provoca si possono vedere anche nei più seguiti «serial» televisivi. In una recente puntata di *Murphy Brown*, quella che [illegible] suo tempo fece arrabbiare Dan Quayle decidendo di avere un figlio senza padre, Candice Bergen [illegible] è esibita nel tentativo di mettere insieme un discorso che non urtasse la suscettibilità di nessuno. Alla fine, [illegible] riusciva a dire niente. Jerry Seinfeld, il più famoso comico della Nbc, ha creato una scenetta in cui deve uscire [illegible] sera con [illegible] ragazza indiana. [illegible] per dire di avere prenotato il ristorante ma [illegible] blocca perché prenotazione si dice «reservation», come le riserve indiane. Sta per dire di avere acquistato i biglietti del teatro da un bagarino, ma si blocca perché bagarino si dice «scalper», cioè quello che ti leva lo scalpo. E da tempo un altro comico famoso, Bill Mahler, tiene una rubrica che si chiama *Politically Incorrect*, dove chiunque «finalmente può dire tutto quello che gli pare».

Insomma sembra essercene abbastanza perché, a questo punto, si cominci a sentire il «soffocamento» provocato [illegible] questo «bavaglio volontario» che gli americani si [illegible] messi. L'esempio tragico citato dal *Washington Post* potrebbe essere il colpo decisivo.

Franco Pantarelli

Bill Clinton; qui sopra Candice Bergen e il generale Boorda morto suicida per medaglie «sospette»

All'Università Pontificia

Il Brasile laurea Romiti

BELO HORIZONTE

L'APPORTO più significativo che l'impresa ha dato alla società riguarda l'influenza sui comportamenti collettivi e individuali», ha detto ieri Cesare Romiti, presidente della Fiat, ricevendo [illegible] laurea honoris causa della Pontificia Università Cattolica di Minas Gerais. La cerimonia si è svolta durante le celebrazioni dei 20 anni di Fiat in Brasile [illegible] in occasione della firma di un protocollo d'intesa tra l'azienda italiana e quell'Università per i programmi di formazione delle risorse umane per lo stabilimento di Betim. Un riconoscimento assegnato in precedenza all'ex presidente portoghe[illegible] Soares, al [illegible] dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco, e al giurista brasiliano Raimondo F[illegible].

«Ma cos'è l'uo[illegible] / che c'è sotto il nome?». Con i versi del poeta Carlos de Andrade ha aperto il suo saluto a Romiti il Pro-Rettore de Carvalho. A quelle domande Romiti ha risposto nel Teatro dell'Università, dove studiano circa 17 mi[illegible] giovani. E ha risposto [illegible] [illegible] lezione di filosofia manageriale, sul rapporto fra impresa e cultura.

«Dovunque, nei Paesi [illegible] più antica industrializzazione come in quelli di più recente sviluppo - ha detto - si fa strada [illegible] consapevolezza dello strettissimo rapporto che lega crescita economica e occupazione [illegible] [illegible] qualità delle risorse umane, [illegible] [illegible] soltanto [illegible] ter[illegible] di competenze tecniche ma [illegible] espressione di valori, di mentalità, di comportamenti: in una parola, di cultura di [illegible] popolo».

Romiti ha parlato di ciò che avviene «dentro» le fabbriche: si sviluppano «mestieri, professioni, rapporti sociali che si sono poi riversati sulla più ampia comunità, modificandone i riferimenti della convivenza, gli stili [illegible] vita, le abitudini». [illegible] ha parlato di [illegible] che «dalle fabbriche» emerge per trasferirsi nel contesto civile: «l'imprenditorialità, la professionalità, l'innovazione, il merito, la competizione intesa come continuo confronto con gli altri e come ricerca costante del miglioramento».

Per una società «che si avvicina al giro di boa del XXI secolo», ha ricordato come per un'azienda «il sapere, le competenze, l'attitudine a imparare sono oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime e delle stes[illegible] tecnologie».

«In tutte le imprese più avanzate, anche in Fiat, - ha aggiunto Romiti - l'uomo [illegible] tutta [illegible] sua personalità e professionalità è ormai al centro del processo produttivo». Da qui un'osservazione sulle difficoltà della [illegible]la e dei sistemi formativi incapaci [illegible] «corrispondere all'esigenza di preparare persone adeguatamente competenti sotto il profilo tecnico e, al tempo stesso, flessibili, capaci di apprendere continuamente, curiose, creative, aperte al confronto e al dialo[illegible] con altre culture».

Indispensabile il dialogo tra formazione [illegible] industria. «Ciò che un imprenditore chiede - ha detto Romiti - è che i giovani escano dalla scuola con una solida cultura di base e in grado di prendere decisioni, di lavorare in autonomia... Alla scuola si chiede che insegni un metodo, che alleni i giovani alla flessibilità mentale, e che rafforzi in loro la disponibilità ad imparare, che diventi prima palestra del senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri».

Marco Neirotti

Cesare Romiti

[illegible] AL GIORNALE

Un pezzo di pane dal Lager alla pattumiera. Maturità, l'Estimo è un'opinione

Lo spreco [illegible] avversione per [illegible] radici

Dopo la lettura dell'articolo «Per un pezzo di pane nell'incubo del Lager» Non ho mai fatto il sogno di Mario Rigoni Stern e di ciò debbo esser grato al destino. Ma il rispetto per il cibo l'ho appreso fin da piccolo facendo caso a certi silenzi di mio nonno, che durante la seconda guerra avevano sbattuto [illegible] Albania. Me lo insegnava quando, senza dire alcuna parola, mi allungava una fetta di pane di segale, quello nero e un po' gommoso che lui, forse, associava all'asprezza della sua gioventù in Maiella. Era come [illegible] premio, una ghiottoneria inattesa, e per me è rimasto il pane più buono, da masticare a lungo, da gustare nel suo sapore ruvido e antico. Poi c'erano le suore dell'asilo che tuonavano contro lo spreco della roba da mangiare come a un peccato: era la metà degli Anni 60 e l'esempio dei bimbi d'Africa appariva indiscutibile e definitivo.

Per tale motivo, credo, ho sempre provato disagio [illegible] fronte [illegible] quelle madri che dicono: «Se ne hai troppo lascialo lì». Non svuotare il piatto [illegible] segno di spregio per qualcosa d'intrinseco all'uomo: al cibo non si può guardare come a nutrimento soltanto, perché sottintende una scala di valori, un modo di rapportarsi agli altri. Ed [illegible] proprio lo spreco odierno, fatto norma e incitato dalla società dei consumi, a ferire e a trapassare certi baluardi di umana dignità. Forse un portato di nebbiose leggende ci ha indotti a credere che il disporre e piacimento delle vivande sia [illegible] grado di renderci migliori e più felici. Quest'odio per il cibo, invece, e avversione per le radici, astio e malanimo per quella miseria da cui quasi tutti [illegible] siamo affrancati [illegible] difficoltà e sacrifici, ma il cui ricordo lascia [illegible] spazio a sofferenze.

Stefano [illegible] Battista, Trivero (Bi)

Dai viaggi di Erodoto al turismo di [illegible]

Estate: tempo di vacanze, tempo di turismo (di viaggi). C'è forse in qualche angolo della nostra anima un istinto innato al nomadismo? Senza dubbio c'è un anelito a correre verso Paesi diversi e poco conosciuti. Perciò i viaggi, per diporto o per istruzione, sono propri di tutti i tempi e di tutti i luoghi.

Piani e monti, mari e laghi e cieli, sono solcati da persone che emigrano temporaneamente dal proprio Paese in cerca di nuove visioni, di nuovi costumi, di avventure, di emozioni. Da questo ampio spettacolo della vita del mondo, dal cozzo di usi, favelle, temperamenti, animo distormi, sprizza la scintilla di questa nostra civiltà.

Nell'antichità viaggiavano i saggi, per appagare la loro sete di sapere (famosi i viaggi di Erodoto, di Platone, di Pausania); poi, fino all'età del vapore, viaggiarono, [illegible] generale, solo i ricchi che potevano tenere cavalli e vetture proprie, o permettersi il lusso di noleggiare, alle varie poste, cavalli di ricambio (e, in generale, viaggiavano per trovar diletto). Le persone [illegible] media condizione, necessitate a viaggiare, s'imbarcavano su quelle vetture pubbliche che presero [illegible] nome di «diligenze»; [illegible] i più brevi percorsi davano l'illusione [illegible] lunghi viaggi, per il tempo impiegato.

Ma ormai questa voglia di «turismo» si è estesa a tutte, si può dire, le classi sociali, a tutti i Paesi, anche i più [illegible]oti, dovunque sia una bellezza naturale o artistica da ammirare, un fenomeno da studiare, un esercizio sportivo cui partecipare, una cura [illegible] compiere, un mercato importante da visitare, un santuario nel quale pregare, un ricordo storico [illegible] patriottico davanti a cui rievocare il passato o celebra[illegible] un rito di amorosa devozione.

dott. Giulio Lunardi, Torino

«Concorsi universitari un ddl insufficiente»

Abbiamo letto il ddl Berlinguer, ministro ad interim dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologico, sui meccanismi concorsuali e ne siamo rimasti alquanto sorpresi. Elenchiamo, in maniera succinta, alcuni [illegible]ei tanti motivi per cui tale disegno di legge [illegible] radicalmente modificato e integrato.

Primo [illegible]. La permanenza [illegible] due fasce di professori che svolgono identiche mansioni e funzioni è un autentico sopruso, essendo [illegible] contraddizione con gli art. [illegible] [illegible] 36 della Costituzione (uguaglianza fra i cittadini e trattamento economico commisurato alle mansioni); a [illegible] proposito si guardi alla carriera dei magistrati.

Secondo. Non esiste l'unità di misura per distinguere tra idoneità scientifica (per l'accesso alla seconda fascia) e piena maturità scientifica (accesso alla prima fascia); infatti molti candidati [illegible] hanno vinto il concorso per la seconda fa[illegible] ma hanno vinto, con gli stessi titoli, quello per la prima. Per cui, vincere [illegible] perdere dipende solo dalla forza del clan [illegible] appartenenza.

Terzo. Se la legge è urgente, vuol dire che quella attuale ha combinato guai, consistenti nella penalizzazione di migliaia di meritevoli. Allora, non costituisce forse obbligo morale primario il risarcire i penalizzati?

Quarto. Una legge che condona e non risarcisce vuol dire protezione [illegible] stimolo per i prevaricatori a continuare nella loro perversità e, nel contempo, costringe le nuove generazioni a cercarsi un protettore piuttosto che a cimentarsi nel sano e indispensabile confronto basato esclusivamente sull'impegno e [illegible] capacità profusi.

Quinto. La diaspora indiscriminata dei docenti.

Per fortuna l'esecutivo stesso ha riconosciuto che la bozza di ddl [illegible] in circolazione è suscettibile di sostanziali modifiche.

Come responsabile della maggiore associazione culturale e sindacale di professori universitari (Cipur), sensibili all'importanza che l'università riveste per la vita del Paese, noi staremo, anche [illegible] pesanti iniziative [illegible] lotta, accanto [illegible] ministro nella direzione della costituzionalità [illegible] dello Stato di diritto, da cui l'attuale ddl appare molto lontano.

Salvatore Sorriso
titolare di Chimica Fisica all'Università di Perugia

LA [illegible] DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, mi [illegible] se vengo subito al dunque per la brevità [illegible] spazio concesso a questa interessante rubrica. Poiché condivido [illegible] pensiero [illegible] sig. Ruggero Righetti di Sanremo (*La Stampa* 22/6: «In pochi giorni tutto risolto») a proposito di droga (e sono convinta sia l'opinione di tante altre persone), mi aspettavo la risposta a una «valanga» di lettere ricevute sull'argomento. Ma, attenta come sempre a questi scritti, vedo che tutto è passato sotto silenzio. Signor Del Buono, possibile che la gente non reagisca a questa idea?

Marisa Dal Ponte, Torino

Un miracolo contro la droga?

GENTILE signora Dal Ponte, la lettera a cui lei fa riferimento non era indirizzata a me, a questa rubrica. E quindi, è perfettamente logico che a me non siano giunte risposte. Può darsi che ne siano arrivate, invece, alla redazione e che vengan[illegible] pubblicate presto o tardi. Ma, avendo per curiosità dopo la sua lettera riletto quella del signor Righetti, penso che, forse, più di un lettore [illegible] restato scettico davanti alla perentorietà e alla semplicità della proposta per la distruzione della droga.

Diceva, infatti, il signor Righetti: «Sostengo che le massime autorità non vogliono distruggere la droga, il suo commercio e naturalmente il suo uso, sarebbe assai facile arrivare alla totale distruzione della droga: 50.000 marines in Colombia; 50.000 giapponesi nel famoso Triangolo orientale; distruzione delle coltivazioni, [illegible] pochi giorni tutto risolto; ogni anno controllo ed eventualmente ulteriori interventi. Lasciare naturalmente sotto stretta sorveglianza quanto occorre per l'uso in medicina. Sono sicuro che non pubblicherete questa mia, anche perché l'argomento droga aiuta a vendere il giornale. Scommettiamo?».

Scommessa subito perduta per la sua puerilità. Della droga i giornali sono costretti a parlare come di tante altre piaghe sociali. Quanto al piano di distruzione sulla carta appare invogliante, ma quali sarebbero le massime autorità a cui rivolgersi? Non certo l'Onu che non conta più. Una simile operazione di polizia internazionale si troverebbe davanti ostacoli continui. E proprio perché lei (e, naturalmente, anche il signor Righetti) ha ragione ad affermare che non si vuole far nulla: «E' veramente scoraggiante vedere [illegible] mondo [illegible] mano al Dio Denaro perché di questo si tratta, ormai anche le persone a cui hanno affidato le sorti del mondo s'inchinano solo a questo Dio. E questa gioventù così ottusa che non capisce i valori della vita continua a far progredire la marcescenza dell'umanità...».

Oreste [illegible] Buono

Un p[illegible] complicato dagli aspetti giuridici

In riferimento alla prova [illegible] Estimo proposta ai candidati impegnati [illegible] maturità per geometri lo [illegible] 27 giugno vorremmo rilevare che il problema sottoposto agli studenti, semplice da un punto di vista estimativo, [illegible] stato complicato dagli aspetti giuridici che ne vincolavano la soluzione. Ogni tipo di quesito non dovrebbe mai porre problemi sulle soluzione dei quali non c'è accordo e sui quali, quindi, le risposte potrebbero [illegible] diverse.

Non si può pretendere che gli alunni risolvano problemi che creano divergenze tra gli [illegible] docenti. Le soluzioni della prova, pubblicate dal *Corriere della Sera* e dalla *Stampa*, dimostrano l'affermazione suddetta. I colleghi autori delle due soluzioni interpretano giuridicamente il testo riconducendolo [illegible] due differenti materie del codice civile (Servitù e Diritto [illegible] Superficie). Peraltro la semplice applicazione degli articoli del CC non avrebbe permesso agli alunni la soluzione immediata del quesito.

Situazioni del genere dovrebbero far riflettere, oltretutto, sull'esigenza di offrire al candidato, anche per la prova tecnica, la possibilità di scegliere tra più tracce come già previsto per la prova di italiano.

F. Orlando e G. Vinci
docenti di Estimo all'Itg «Parlatore» di Palermo

Dirigenti locali [illegible] mani bucate

Con giugno si chiudono i conti del '95 e [illegible] Comune su tre, secondo l'analisi della Corte dei conti, [illegible] in deficit. Con il '96 le [illegible] peggioreranno di parecchio: nel [illegible] piccolo angolo [illegible] Piemonte su 23 Comuni [illegible] prevedono un avanzo, [illegible] un pareggio, i rimanenti un disavanzo me[illegible] di 34 mila lire per abitante. Si rimedierà riciclando soldi vincolati agli investimenti ossia mangiando parte del capitale.

Se il denunciato scandalo delle entrate, in [illegible] peraltro si lamenta [illegible] scarsa libertà degli amministratori locali, lascia tutti indifferenti, volgiamoci allora al versante delle spese in cui la libertà è fin troppa e sembra scadere nella licenza. Sul campione di Comuni già citati un quarto ce [illegible] fa [illegible] una spesa corrente annua, quella cioè che occorre per farli funzionare, di 750 mila per abitante, la metà [illegible] una media di [illegible] mila [illegible] al rimanente quarto occorre invece [illegible] il milione e 150 mila che, secondo la statistica, è il costo medio ordina[illegible] dei Comuni italiani. E ciò per dare, salvo limitate eccezioni, le stesse prestazioni.

Siamo evidentemente in presen[illegible] di una epidemia di [illegible] bucate con [illegible] [illegible] febbre altissima ma ignoti agli addetti ai lavori, ai contribuenti, all'opinione pubblica.

E' qui difficile giudicare, ma mi permetto di chiedere: è questa la classe dirigente locale vivaio [illegible] quella nazionale, in maggioranza scivolata fuori mercato?

Renato Foresto, Trana (To)

Come battere i ladri d'arte

Le ultime notti dei tombaroli

Si pensa, si sussurra, [illegible] suppone... Ma nessuno è in grado di dire quale sia la consistenza, quale il valore dell'immenso patrimonio archeologico [illegible] artistico che via via lascia il nostro Paese, per strade segrete e illegali, raggiungendo vicine e remote destinazioni nel mondo. Del resto, chi [illegible] potrebbe fare un censimento? Non i trafugatori, che certo non ne hanno interesse; non i trafugati, perché spesso si tratta di scoperte che neppure conoscono. Restano i carabinieri: [illegible] i loro elenchi si limitano ovviamente a ciò che [illegible] recupera, una parte minima.

Subentra, così, [illegible] specie di rassegnazione. Recentemente, tuttavia, due fatti [illegible] sono intervenuti a smuovere le acque: da un lato, sul tema dei furti archeologici [illegible] artistici in Italia, l'Accademia Americana di Roma ha promosso un importante convegno; dall'altro lato, il ministero per i Beni Culturali e Ambientali ha avuto la felice idea di pubblicarne gli atti nel proprio «Bollettino d'Arte». E così, almeno, siamo [illegible] in grado di fare [illegible] punto sulla situazione.

Scavi clandestini, [illegible] la conseguente asportazione ed esportazione dei materiali scoperti, [illegible] ne sono in tutt'Italia. Ma due regioni si contendono oggi il non invidiabile primato: una è da tempo nota, l'Etruria, che corrisponde alla Toscana e [illegible] parte del Lazio; l'altra [illegible] nota ma frequentatissima dai «tombaroli»: la Puglia. In entrambi i casi, l'ampia estensione delle campagne e la ricchezza archeologica del sottosuolo esercitano una notevole attrazione; [illegible] entrambi i casi, per gli stessi motivi, è difficile un capillare controllo.

Sulle ragioni del fenomeno, v'è abbastanza chiarezza: la miseria e la disoccupazione ne costituiscono gli stimoli primari, anche [illegible] costo dei rischi che ovviamente conseguono. Del resto, i «tombaroli» [illegible] sono ormai raffinati: usano strumenti moderni come i *metal detectors*, simulano lavori agricoli... Ma c'è un aspetto meno conosciuto, curioso e significativo, che [illegible] si può tacere: [illegible] noto «tombarolo», interrogato dalla televisione che ovviamente gli assicurava l'immunità, ha risposto che quella è la sua terra, che ha il diritto morale di trarne le ricchezze sepolte e che i veri intrusi [illegible] gli archeologi, venuti dal [illegible] fuori!

Tutto ciò premesso, non [illegible] che i «tombaroli» guadagnino molto. Debbono far capo, infatti, a mediatori [illegible] scrupoli, che [illegible] assumono [illegible] rischio dell'esportazione; [illegible] una volta passate le frontiere il più è fatto, si trova[illegible] facilmente privati e perfino musei che, in nome di [illegible] illintesa libertà, acquistano i reperti. Ma [illegible] acquistano, ormai, solo per la loro bellezza artistica: infatti è difficile documentarne l'esatta provenienza, [illegible] men che [illegible] il contesto. Resta dunque come sospesa nel vuoto (ed è forse questo il danno maggiore) l'eredità trafugata.

Passando dai mali ai rimedi, due sono evidentemente le [illegible] possibili: la repressione e la dissuasione. Nel primo caso so[illegible] ottenuti molti successi (si pensi da ultimo al recupero della famosa Triade Capitolina), [illegible] ad essere sinceri si vincono più le battaglie che la guerra. Negli ultimi anni, alcune convenzioni internazionali (Berlino 1988, Roma 1995) hanno cercato di stabilire norme generalmente riconosciute; ma proprio qui sta [illegible] limite, perché non tutti gli Stati firmano le convenzioni e non tutti, dopo averle firmate, le rispettano.

Quanto alla dissuasione, [illegible] ha consentito e consente, per vie «morbide», molti progressi. La strategia che si va affermando è la [illegible] di prestiti a lunga e lunghissima scadenza ai musei e alle istituzioni scientifiche straniere, anche con il diritto di studiare [illegible] di pubblicare i reperti. Naturalmente, a fronte di accordi del genere, lo stimolo agli acquisti illegali si riduce.

Resta infine l'appello all'altrui coscienza, all'altrui senso di responsabilità. In altri tempi, si sarebbe sorriso [illegible] un tale mezzo di dissuasione: oggi non più, perché la comunità della cultura si è ristretta, tutti frequentano tutti [illegible] nessuno [illegible] vedersi dichiarare «persona [illegible] gradita» in Paesi nei quali ha interesse a soggiornare. E dunque, per concludere con una nota di ottimismo, il domani sarà certo migliore dell'oggi.

[illegible]

Parigi, grande mostra a 20 anni dalla morte

Al «circo» Calder

Ritorna il mago del movimento

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mago Calder è di ritorno. Con 147 opere esposte - dalle prime microsculture, guizzi filiformi da geniale bricoleur, alle gigantesche performance senili - [illegible] Museo d'Arte Moderna ripercorre l'itinerario del fanciullesco ingegnere americano che sapeva giocare con le forme e infondere loro (come solo ai demiurghi è concesso) il movimento.

La retrospettiva, nel ventennale della morte, verrà inaugurata stamane e dovrebbe chiudersi - salvo proroghe - il 6 ottobre. Se attraverso l'expo Bacon il Beaubourg bazzica «l'orrido che piace», il museo dell'avenue Wilson gli replica con una «levitas» giocosa. Malgrado la coda a freccia, il piede biforcuto e i non trascurabili attributi virili, persino *Diavolo*, un grande Satana metallico rosso vivo, finisce per essere simpatico chez Calder. Le due mostre - clou estivo parigino - riescono a integrarsi nella loro diversità. Tragico-grottesca la prima, dalla sbarazzina «vis ludica» quella calderiana.

L'itinerario prescelto è a base cronologica. Con due [illegible] per dominante: il passaggio dal micro al macro [illegible] dalla relativa staticità al movimento compli[illegible] strutture iperleggere che [illegible] minimo refolo può «animare».

Alexander Calder detto Sandy abbandonò la Pennsylvania natale nel '26, [illegible] che trentenne. In testa, una sola passio[illegible]: il circo. Dopo [illegible] Barnum in terra americana, con il Medrano e «Les Fratellini», Parigi gli offriva un'arte circense meno spettacolare ma suggestiva [illegible] maliziosa come i cabaret di Pigalle. L'ing. Calder monterà presto [illegible] suo. Bronzetti, legno scolpito, figure caricaturali come *La Negra*, semi-classiche (*Il Cavallo*) [illegible] puri abbozzi. In fil [illegible] ferro, ma non solo: tappi di sughero, fettucce, tessuti vari.

A vederli, come non restarne affascinati? Ma era ancora la fase «immobile». Calder mirava a ben altro. E lo confidò a Mondrian, [illegible] '30, visitando con la sua stazza già leggendaria - un quintale, dopo la magrezza giovanile - il [illegible] atelier. «Sui [illegible] aveva piazzato rettangoli di cartone dai colori vividi. Gli dissi che poteva essere divertente farli oscillare. Mi rispose, serio [illegible] imperturbabile: "No, la [illegible] pittura corre da sola"».

Non rimaneva che indirizzare al proprio talento quella felice intuizione. Calder inizierà a costruire macchine sospese. Nella bibliografia, gli *untitled* si sprecano. Senza titolo: palle, coni, schegge di vetro più o meno geometriche per contrastare [illegible] alleggerire gli altri elementi di legno. Affidandosi profeticamente all'energia eolica, sfrutta la brezza - ancorché infinitesima - quale forza motrice. E Jean-Paul Sartre, in una celebre recensione, potrà scrivere che «Calder non suggerisce il movimento: lo capta. I suoi "mobili", che non sono viventi né meccanici appieno, che sconcertano a ogni istante pur tornando sempre alla loro posizione d'origine, ricordano le erbe acquatiche [illegible]rezzate dalla corrente, i petali della sensitiva, le zampe della rana decerebrata».

Ma da bravo ingegnere - e l'exposition ne testimonia - la tentazione meccanica era troppo forte per non soccombervi. Calder «aziona» quindi con motori veri e propri o, talora, manuali, le sue creature. Per esempio [illegible] complesso *Ballerini* [illegible] *sfera*. Sarà, tuttavia, un'infatuazione solo episodica.

L'artista ne esce iniziando a «radicare», nella seconda metà degli Anni 30, lo slancio creativo. Nascono gli «immobili». Ovvero figurazioni più statiche e massicce, opache, capaci infine, anziché librarsi, di trasmettere una solidità pressoché tellurica. Ecco *La Balena II*, *Cactus provvisorio* [illegible] - [illegible] siamo già nel '59 - uno stupendo *L'Alvermiate*. Non scordiamo, tuttavia, [illegible] la produzione «eterea», tenera e cangiante, si prolunga inesauribile per decenni, contrappunto vibratile al gigantismo senile.

Francesizzato ma irriducibilmente «made in Usa», il pendolare Calder troverà nella Touraine un idillico *buen retiro* per affrontare le moli che ormai popolano il suo universo. Tra i classici, ritroviamo il *Formichiere Gigante*. Per contenitori non gli basteranno spazi e giardini museali. Entra nell'arredamento urbano. Torino gli apre, nell'83, il parco di Italia '61. E la Défense - scenario ideale per dare corpo ai sogni - le sue prospettive architettoniche ultramoderne. Come totem su una futuribile Isola di Pasqua, Calder vi schiera la sua armée di volumi curvi.

Ma chi ammira, in primis, le gigantografie, non potrà che uscire deluso dal Musée d'Art Moderne. Lo spazio tiranno impedisce loro una presenza davvero significativa. Meglio rassegnarsi, e inseguire attraverso le invenzioni di piccola e media taglia lo stregone Calder. Magia bianca, la sua. Anche quando dipinge [illegible] disegna (22 le opere extrascultoree in catalogo), ammicca col falso candore dei poeti ilari, vecchi bambini cui nulla - se non il greve mestiere di vivere - incute paura.

Enrico Benedetto

Una scultura di Calder a Spoleto, [illegible] fronte alla stazione: [illegible] sinistra, la moglie accanto a un'altra opera; accanto, l'artista americano. Il Museo d'Arte Moderna di Parigi gli dedica un'ampia retrospettiva fino al [illegible] ottobre

Una leggerezza giocosa che entusiasmò Sartre: «I suoi "mobili" ricordano le erbe acquatiche carezzate dalla corrente»

FATTI [illegible]

Il vino [illegible] re Erode: ritrovata la giara

GERUSALEMME. Frugando nella discarica dei rifiuti usata dai residenti di Masada duemila anni fa, gli archeologi dell'Università ebraica hanno rinvenuto una giara di vino di provenienza italica, recante [illegible] nome di re Erode, insieme con altre tracce della vita quotidiana dei residenti della fortezza. La giara, che risale al 19 a. C., presenta un'iscrizione in latino, che l'archeologo Ehud Netzer legge come «Erode, re di Giudea», oppure «Erode, re degli ebrei»: si tratta della più antica iscrizione che indichi per esteso il titolo sovrano di Erode, sul trono dal 37 a. C. fino alla morte, avvenuta il 4 d. C. Nel 66 d. C la fortez[illegible] di Masada fu teatro [illegible] un suicidio in massa dei guerrieri dell'indipendenza ebraica che rifiutarono di arrendersi alle legioni romane. [Agi]

Romagnoli vince il «Massimiliano Kolbe»

CUNEO. Il premio internaziona[illegible] Massimiliano Kolbe, sezione giornalismo per la poesia, è stato assegnato a Gabriele Romagnoli per il racconto d'estate *La nave dei poeti*, pubblicato su *La Stampa*. La premiazione avverrà il 7 settembre a Savigliano (Cuneo).

A Pontiggia [illegible] Mazzucco i premi Oplonti

TORRE DEL GRECO (Napoli). Giuseppe Pontiggia è [illegible] vincitore del premio di narrativa Oplonti d'Oro 1996: lo ha designato la commissione presieduta da Michele Prisco. L'Oplonti d'argento per l'opera prima è andato [illegible] Melania Mazzucco per *Il bacio della Medusa* (Baldini & Castoldi). Venerdì la premiazione.

La Valeri parla dei suoi film

Franca Valeri (foto) presenta i film di un ciclo che Retequattro le ha dedicato. A partire da stasera alle 22,30, la Valeri ogni martedì ricorderà suggestioni e memorie suscitate [illegible] film trasmesso. Ad inaugurare il ciclo sarà «Un eroe dei nostri tempi», [illegible] Mario Monicelli. Seguirà martedì 16 luglio «Il segno di Venere», il 23 «Parigi o cara», e il [illegible] luglio «Il vedovo». L'attrice prima della messa in onda dei film si soffermerà al microfono di Antonella Rocchi della redazione di «Ciak» parlando delle emozioni che gli offre [illegible] ricordo dei film che andrà in onda. «Un eroe dei nostri tempi» offre uno spaccato amaro [illegible] lucido della piccola borghesia nell'Italia alla vigilia del boom dove la Valeri interpreta il ruolo [illegible] una collega d'un ipocondriaco (e un po' vigliacco) impiegato (Alber[illegible] Sordi). L'attrice ricorderà con simpatia il [illegible] dell'incontro di Monicelli con Sordi, all'epoca già considerati due grandi esponenti della commedia all'italiana.

Ambra bloccata da «Berta»

Non è iniziata bene la [illegible] di Ambra (foto) in Sud America. La diciottenne star, par[illegible] sabato scorso per l'America Centrale e Latina, ha dovuto interrompere, prima ancora [illegible] cominciare, il suo tour. A «remare contro» Ambra [illegible] «Berta», l'uragano in arrivo [illegible] [illegible] Juan de Portorico. Ambra, che è accompagnata dal suo autore Peppi Nocera e da una promotur della casa discografica Rti, è bloccata nell'albergo Caribe Hilton di San Juan in stato di emergenza: niente acqua, niente luce, bollettino meteorologico ogni [illegible] [illegible] e rifugi pronti per ogni evenienza. Ambra sta cercando di trasferirsi [illegible] Miami, prossima tappa del tour: tentativo fallito perché anche gli aeroporti sono bloccati. Nel corso del suo tour Ambra promuoverà il suo album «T'appartengo», ribattezzato [illegible] spagnolo «Te partenezco». Dopo la tappa a Miami, il calendario prevede concerti a Buenos Aires e [illegible] Badia in Argentina, poi Rio [illegible]e Janeiro e San Paolo in Brasile.

Da «Easy rider» a un thriller fantascientifico

Hopper
genio uscito dalla bottiglia

Lontani [illegible] tempi in cui beveva un litro di rhum e 30 birre al giorno «Ma anche così non cadevo [illegible] terra»

«La droga mi rendeva cattivo e due mogli mi hanno lasciato spaccandomi il cuore: ho sprecato 15 anni»

VIVERE al limite, sempre sulla lama del [illegible] dei sensi». Dice Dennis Hopper: «Ho sempre pensato che è questo che ci mantiene vivi. Tutti i miei idoli dell'adolescenza erano alcolisti e drogati. Arthur Rimbaud, John Barrymore, Edmund Kean. Tutti matti. Già. Quando cominciai Shakespeare, a 13 anni, sapevo tutto delle sbronze [illegible] Edmund Kean. [illegible] i gran[illegible] attori shakespeariani mi sembravano una massa di grandi bevitori. Allora [illegible] attaccai anch'io alla bottiglia e l'ho eletta a compagna per tutta la mia carriera».

«Il fatto che quella gente bevesse è stata una grande scusa per me, per anni. Senta: Vincent Van Gogh diceva [illegible] aver bevuto per un'intera estate prima di trovare il giallo giusto». Hopper scoppia a ridere. Siamo in un bar [illegible] Dublino, è ora di pranzo e lui sta assaporando un'insalata innaffiata di acqua minerale. Adesso beve solo quella. Ma ci sono stati giorni in cui l'acqua era vino [illegible] [illegible] vino era [illegible] bicchiere, una bottiglia [illegible] un'intera vigna. E poi sarebbe andata bene anche un po' di cocaina e a quel punto Dio solo sa che cosa sarebbe successo. «Droga? [illegible] certo». I [illegible] occhi si accendono. «Ma la droga [illegible] [illegible] granché. Era il bere che mi rendeva paranoico, schizofrenico e pazzo. Adesso, invece, sono soltanto pazzo».

Hopper ha lavorato tutto [illegible] mattino sul [illegible] del film «Space Truckers», [illegible] thriller fantascientifico in cui interpreta la parte [illegible] un camionista intergalattico, «un cowboy secondo [illegible] grande tradizione classica», spiega. «Ha solo fatto un salto nel futuro [illegible] 200 anni e ha cambiato i cavalli».

Lui è attore, regista, fotografo [illegible] pittore. Joanne Woodward, che con lui ebbe [illegible] flirt negli Anni 50 prima [illegible] sposare Paul Newman, lo ha definito un genio: «Non come attore, ma è [illegible] certo un genio». [illegible] sé Hopper dice di [illegible] «un creativo impulsivo», ma è il primo ad ammettere che la sua storia è quella di un uomo devastato; il suo temperamento imprevedibile [illegible] il suo edonismo autodistruttivo gli hanno distrutto la carriera per almeno 13 [illegible] e lo hanno quasi ucciso. «A dire [illegible] verità - dice - mi considero fortunato di aver avuto comunque una [illegible]. [illegible] ricordo quando firmai il primo contratto per la Warner Brothers, nel gennaio '55. A quell'epoca il 98 per cento dei tizi di Hollywood che diventavano stars [illegible] a dispo[illegible] tre anni. Soffrivano di obsolescenza accelerata», ride. «Come comprare un'auto nuova. La paghi in tre anni e poi cade subito a pezzi e ne devi comprare un'altra». [illegible] per lui [illegible] regola [illegible] ha mai funzionato, «perché - spiega - io non [illegible] mai stato una star».

Adesso ha [illegible] anni ed è significativo che [illegible] sua resurrezione, dopo aver trascorso buona parte dei suoi ultimi 20 anni soffrendo da pazzi, si sia legata proprio [illegible] personaggi che sono molto, ma molto cattivi. Dall'epoca del ritorno alla grande con «Velluto Blu», nell'86, in cui interpretava [illegible] parte di Frank Booth - «probabilmente l'uomo più perverso, decadente e degenerato mai apparso sullo schermo» - si è specializzato in ruoli che oscillano dalle psicosi marginali fino alle pazzie totali, passando per la cattiveria più perfida. E' stato uno strozzino razzista e assassino in «Il cuore ne[illegible] di Paris Trout», un bombarolo pazzo in «Speed», un fuorilegge spostato in «Waterworld». E lui è perfetto. Il [illegible] ossuto, gli occhi penetranti e la risata sconcertante: tutto dà l'idea di un essere instabile [illegible] un coltello nascosto in tasca. Tra [illegible] sue interpretazioni più straordinarie c'è quella del guardiano in «Una vita al [illegible]». E lui è il primo a riconoscere di [illegible] [illegible] passione particolare per i ruoli da criminale. «Vuole sapere davvero perché li faccio? Perché [illegible] le parti che mi offrono. E io penso di essere un attore abbastanza bravo per farle al meglio. Cerco [illegible] rendere quei personaggi umani e [illegible] trovare sempre qualcosa in loro che mi piaccia. E anche di far ridere gli spettatori».

«Ho fatto parecchi film di cassetta, ma non faccio mai i soldi che dovrei, secondo i parametri di Hollywood. Il compenso di [illegible] attore che fa parti da non protagonista in un grosso film si aggira tra i 2 milioni e mezzo e i 5 milioni [illegible] dollari e [illegible] non ho mai visto quelle cifre. Per "Waterworld" [illegible] tirato [illegible] soltanto 1 milione. E per "Speed" appena [illegible] milione». Ma Hopper ci tiene a non essere lamentoso. E spiega che, [illegible] ora la sua vita va molto meglio, non è perché è stato finalmente accettato dal sistema di Hollywood, ma perché «sono [illegible] [illegible] sopravviverglі».

A Hollywood cominciò negli Anni 50, quando entrò in quel cerchio magico [illegible] cui si intersecavano arte, cinema, rock [illegible] droghe psichedeliche [illegible] del quale facevano parte il «guru» Timothy Leary, lo scrittore Terry Southern e un gruppo di giovani attori che si chiamavano Peter Fonda, Jack Nicholson e Dean Stockwell. Hopper sperimentò il [illegible] primo «trip» con l'Lsd mentre girava «Il serpente di fuoco» [illegible] Roger Corman, il film in cui interpretava uno spacciatore. Racconta Brooke Hayward, l'attrice che sposò nel '61: «Tutto cominciò quando Dennis scoprì la droga. La combinazione di alcol [illegible] "roba" alterò la [illegible] personalità. Diventò violento, impossibile e inaffidabile». Il loro matrimonio - dice - raggiunse il nadir nel '69, durante la lavorazione di «Easy Rider». «Fu allora che non riuscii più a sopportarlo. Mi spaventava». Divorziarono quell'anno.

Da allora [illegible] vita sentimentale di Hopper si incrinò. Il [illegible] secondo matrimonio, con Michelle Phillips dei «Mamas and Papas», durò otto giorni («Mi lasciò per andare con Jack Nicholson»). Con un'altra attrice, Doria Halprin, riuscì a resistere per due anni. Il quarto matrimonio, con la ballerina Katherina La Nasa, naufragò nel '92. Quest'anno, è convolato a nozze per la quinta volta, con l'ennesima attrice, Victoria Duffy. «I [illegible] quattro matrimoni [illegible] tutti finiti male», dice con un [illegible] di tristezza. «Sia economicamente che emozionalmente. Due delle mie mogli mi hanno spezzato il cuore. Ma continuo a sperare».

Scrivendo, dirigendo e interpretando «Easy Rider», Hopper visse la sua prima rinascita hollywoodiana. Un quarto di secolo dopo, il film è ricordato come un inno all'etica cameratesca degli Anni Sessanta. «E' su quanto è preziosa la libertà: bisogna averne cura, non buttarla via». Beve un sorso d'acqua e aggiunge: «L'America è una società criminale. Noi ammiriamo i criminali». Poi venne «The Last Movie», che vinse il primo premio al festival di Venezia. [illegible]a alla Universal non piacque e Hopper diventò - di nuovo - «persona non grata» negli studios. Per otto anni [illegible] poté più dirigere nulla. Lui allora si rifugiò a Taos, in New Mexico, dove si stordì di alcol e droga. Continuò, però, [illegible] fare l'attore [illegible] negli Anni [illegible] comparve [illegible] «L'amico americano» di Wim Wenders (sul set atterrò un cameraman con [illegible] colpo di karate) e in «Apocalypse Now» di Francis Ford Coppola, in cui era un fotogiornalista completamente pazzo. Adesso Hopper sembra divertirsi a parlare del pazzo che era e sostiene che beveva un litro e mezzo di rhum al giorno, oltre a 20-30 birre, condite da tre grammi di cocaina. «E non cadevo [illegible] per terra. [illegible] volevo ubriacarmi davvero, mi sparavo la tequila e finalmente andavo in palla».

La crisi finale si verificò [illegible] Messico, dove Hopper era andato a girare «Jungle Fever». Nel mezzo di una delle sue allucinazioni, una notte [illegible] perse nella foresta. Lo trovarono il giorno dopo. «Mi misero su un aereo e appena sbarcai negli Usa mi misero sotto chiave». Lo costrinsero a seguire un programma di disintossicazione. «Quindici anni di vita creativa andati in fumo. Ma non credo che la mia carriera sia finita. Sta iniziando».

Mick [illegible]

A sinistra: Jack Nicholson. A destra Dennis Hopper e sotto l'attore [illegible] tempi della massima depravazione con la seconda moglie e alcuni amici, era il 1971 l'anno [illegible] cui vinse al Festival [illegible] Venezia con «The Last Movie»

I FILM

EASY RIDER. Il film evento girato nel '69 che interpretò e [illegible] le aspirazioni di [illegible] generazione

BLUE VELVET. Nel 1986 Hopper era Frank Booth: «L'uomo più perverso [illegible] mie interpretato»

SPEED. 1994. Specializzato in ruoli che oscillano dalle psicosi [illegible] pazzie, [illegible] è [illegible] bombarolo

WATERWORLD. 1995. Bandito spostato, il film ha distrutto Kevin Costner

L'attore ha realizzato il suo primo film, «Velocipedi ai Tropici», di cui è anche protagonista

Riondino come De Sica, però a Cuba

Un «remake» quasi involontario con Sabina Guzzanti

ROMA. L'Italia come Cuba. La caduta del muro di Berlino come la fine [illegible] seconda guerra mondiale. L'Avana di oggi, sospesa tra l'embargo americano che porta alla fame [illegible] il marxismo senza Mosca che invita alle privatizzazioni, uguale alla Roma di ieri, spaccata tra gli aiuti del piano Marshall che facevano [illegible]nare [illegible] consumismo e il pci che era il più forte partito comunista [illegible] visto in Occidente. [illegible] poi le biciclette come i velocipedi. [illegible] Vittorio [illegible] Sica come David Riondino. Da tutte queste considerazioni, poetiche, emotive, sociologiche, storiche, perfino politiche, è nato «Velocipedi [illegible] tropici», primo film del comico Riondino, rifacimento, senza intenzioni di copia, di «Ladri di biciclette».

Nato per [illegible] dall'offerta [illegible] girare un video su Cuba, «Velocipedi ai tropici» racconta la storia di un aspirante film-maker italiano approdato a L'Avana per l'annuale festival cinematografico: inseguendo l'idea di poter fare un «Ladri di biciclette» antillano, il giovanotto si ritrova alle prese con due fratelli caraibici ai quali è stata rubata davvero una bicicletta, da quelle parti indispensabile strumento di lavoro perché la benzina non arriva più. «Ma Cuba - dice Riondino - è pur sempre un'isola delle Antille, senza l'oppressione della Chiesa cattolica né la cupezza dello stalinismo e perciò, mentre quello di De Sica era un film drammatico, questo mio è una commedia d'osservazione, e le biciclette perdute a Roma, [illegible] Cuba si possono anche ritrovare». Scritto tra un viaggio e l'altro, girato negli studi televisivi cubani, prodotto dal duo Poccioni e Valsania ma distribuito dall'Istituto Luce di Angelo Guglielmi, il film è [illegible] [illegible] possibile da una [illegible] casualità: David Riondino è uno degli interpreti di «Ilona arriva con la pioggia», ultima opera [illegible] Sergio Cabrera, quello [illegible] «La strategia del ragno», ospite del prossimo festival di Venezia. E siccome il suo film Cabrera l'ha ambientato a Cuba, ecco che Riondino, tra una scena e l'altra, ha avuto tutto il tempo di fare [illegible]pralluoghi [illegible] prendere appunti. Tra gli interpreti, oltre a Riondino medesimo nel ruolo [illegible] se stesso, Sabina Guzzanti, Antonio Catania, la coppia Olcese [illegible] Margiotta di «Avanzi», Remo Remotti, Ilenia Marino [illegible] tanti attori cubani tra cui quel Vladimir Cruz che fu protagonista di «Fragole e cioccolata». L'ambizione [illegible] Riondino, confessata senza mezzi termini, è [illegible] riuscire [illegible] offrire [illegible] ritratto sfaccettato e realistico di Cuba, nella sua doppia veste di paradiso perduto in mezzo al mar dei Caraibi e di mito rivoluzionario per più di una generazione di giovani.

[illegible] proprio a Sabina Guzzanti, compagna nella vita di Riondino, [illegible] affidato il ruolo della militante che va a L'Avana a portare alle scuole i quaderni raccolti da una organizzazione di volontariato [illegible] finisce per innamorarsi di un falso Che Guevara, imbroglione senza sogni nel cassetto. Un ruolo perfetto perché, confessa lei stessa, intensissimo, anche se nutrito solo di parole, è stato il rapporto tra lei e l'America Latina. Da bambina il padre Paolo Guzzanti, invece di raccontarle favole, le insegnava le tappe della rivoluzione compiuta [illegible] Fidel e lei se ne andava per casa intonando «Batti-sta-fascista», in memoria della [illegible] del dittatore. [illegible] ragazzina è andata a una scuola sperimentale di sinistra dove le facevano vedere documentari sui bambini cubani che la mattina stavano in classe e [illegible] pomeriggio nei campi a tagliare la canna da zucchero, modello insuperabile [illegible] educazione a lavorare tanto con la testa quanto con le braccia. Infine a sedici anni, manifesto del Che attaccato in camera, Sabina si esibiva suonando il charango e recitava a memoria i testi di tutte le canzoni degli Inti-Illimani, esuli dal Cile non più di Allende.

[si. ro.]

Sabina Guzzanti è una militante che porta quaderni all'Avana

Roma, il concerto della Turner in lamé bianco

Corrente di erotismo per Tina, la nonna

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Una corrente di erotismo davvero inconsueta in una pubblica adunata di 15 mila persone s'è scatenata domenica nella prima serata di massa del «Live Link Festival», la megarassegna rock romana che si tiene in questi giorni fra stadio Olimpico e Foro Italico. A scatenare l'alta tensione una nonna che ne fossero: Tina Turner ha infatti due figli di 38 e 34 anni ed è nonna due volte, com'è giusto quando si hanno, come lei, 59 anni. Di solito [illegible] le nonne non se le immagina così, con il vestitino di lamé bianco a [illegible]za coscia, le gambe e il fisico snelli e sodi, la bocca rossa procace e la capigliatura leonina. E cosa importa poi se è una parrucca. In fondo, alle signore dello spettacolo che vanno dal chirurgo plastico non viene poi mica richiesto di ballare e cantare per due ore e mezzo senza sosta come fa Tina la grande: ma lei è così, ha il fisico in tutti i sensi, e ciò che è più da sottolineare è l'assoluta assenza di volgarità, la naturalezza con cui compie ogni gesto e movimento. Mettete Sandra Milo nella stessa situazione, e vedrete [illegible]: tutto cambia.

L'alta tensione è salita piano nella notte romana, sotto il caldo e sopra il sudore della femmina indomita Tina, fino a che quasi tutti si sono alzati dalle seggiole e si sono messi a ballare: dalle signorine vigili urbani (che in verità erano già in piedi, per servizio) ai vip appollaiati in tribuna, Pino Daniele e Carmen Russo o Heather Parisi o Antonello Venditti. E abbiamo scoperto perfino Cofferati, che reduce dal congresso di Rimini della Cgil si rilassava sollevando le spalle a tempo.

Certo di mezzo c'è anche la [illegible] assassina del rock, quello vero e classico che la Turner ha vissuto da protagonista. [illegible] è buffo vedere alle spalle di madame scorrere dei filmati d'epoca mentre canta «River Deep, Mountain High», dove lei appare completamente diversa, con altri capelli oltre mento altro [illegible] ma la stessa carica animalesca di [illegible]; in un filmato successivo, poi, da «Mad Max oltre la sfera del tuono», la si poteva ammirare com'era soltanto dieci anni fa, con le guance in caduta libera. Una nonna rispetto alla Tina di ora. Di mostrar le differenze lei non se ne cale, e davanti a quel film ha cantato con trasporto selvaggio «We don't need another hero», un successone. Alle sue spalle intanto, si agitava poggio di un gigolò l'altro elemento di alta tensione sexy della serata: Timmy Capello.

E' costui un giovanottone di indubbie origini italiane, con lunga coda bionda di cavallo e una tutina a pelle dalla quale spuntano muscoli come macigni. E' sul palco perché suona percussioni, tastiere e un sax che sa far miagolare [illegible] passione: le [illegible] donne in platea lo hanno immediatamente adottato prorompendo in urletti scomposti [illegible] ogni suo gesto. Per dire, sul palco il vero mago musicalmente parlando [illegible] è certo Timmy [illegible] Kenny Moore, pianista e direttore, però della sua bravura nella notte sexy non importava nulla quasi a nessuno. All'una dopo la mezzanotte, abbiamo poi beccato Timmy mentre si aggirava in costume da bagno e a piedi nudi nella hall dell'Hotel Hilton; ma non aveva più lo stesso appeal.

Il palcoscenico trasforma tutto. E il palco del concerto di Tina ha rivelato una volta di più una tigre stupefacente, che si muove in una cornice da musical lussuoso. Sullo sfondo, circondato da due ampie scalinate, il gigantesco occhio di «Golden Eye» che diventa ora maxischermo ora canna della pistola dell'ultimissimo 007. Ancora una volta, la Turner ha utilizzato il cinema per risorgere. E poco importa se il suo ultimo album «Wildest Dream» si farà dimenticare presto, poco importano gli effettacci Anni Settanta alla Barry White su cui gioca il brano [illegible]; [illegible] ha una [illegible] storia da difendere, e lo fa con assoluta sicurezza quando smette di ballare e in un set acustico a metà serata ripercorre con voce, cuore, passione e testa successi antichi come «Undercover Agent of the Blues».

Il concerto è costruito benissimo, la produzione è super, la sua protagonista una leggenda. Si suggerisce di non perderla quando tornerà in settembre.

Marinella Venegoni

Prossime date: 25/26 settembre Forum di Milano, 27/28 Bologna

Tina Turner, 59 splendidi anni

Grande festa per l'interprete di «Forrest Gump»

Tom Hanks, oggi 40 anni per un bravo ragazzo

ROMA. Chissà se a Tom Hanks, che oggi compie 40 anni, qualcuno ha regalato una scatola di cioccolatini. La frase che più di tutti ha reso famoso l'attore negli oltre 20 film interpretati fino ad oggi è quella pronunciata in «Forrest Gump», film per cui Hanks venne premiato con l'Oscar per la migliore interpretazione: «Mamma diceva sempre: la vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita». E i cioccolatini che la vita ha regalato a Tom Hanks sono stati, almeno finora, ottimi: basti pensare che è stato il primo, dopo Spencer Tracy, a vincere due Oscar consecutivi per altrettante interpretazioni.

Una carriera, quella di Tom Hanks, iniziata nel 1977 quando abbandonò il College di Sacramento, in California per unirsi al Great Lakes Shakespeare Festival dove restò per tre stagioni prima di spostarsi a New York a proseguire la propria esperienza come [illegible] teatrale. Poi [illegible] parte in tv, nella Sitcom della Abc «Bosom Buddies», dal 1980 al 1982. Già col primo film da protagonista, «Splash, una sirena a Manhattan», Hanks mise in luce le sue doti di versatilità, nei panni del grossista ortofrutticolo che s'innamora della sirena Daryl Hannah. Venne poi «Bachelor Party, addio al celibato», seguito da «L'uomo con la scarpa rossa», «Un ponte di guai» e «Casa, dolce casa?». **[s. n.]**

STASERA [illegible]

David Bowie arriva a Roma

MUSICA - Polifonia tradizionale sarda con i Tenores di Bitti al Magazzino dello Zolfo alla Darsena di Ravenna per il Festival (ore 21). **Roma**, giardino Museo Strumenti Musicali, 21,30, recital di Aziza Mustafa-Zadeh. Porto Antico di **Genova**, 21,30, l'Orchestra Kociani Gipsy Brass Band per soli fiati. **Busseto** (Parma), cortile della Rocca, ore 21, il duo Krylov-Marmone. **Siena**, Chiesa S.Agostino, 21,15, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai inaugura la 53ª Settimana Musicale Senese con «Prokof'ev Evgenij Onegin» di Puskin. Una prima nazionale diretta da Frank Shipway. **Milano**, Palazzo Isimbardi, ore 21, musiche di Cecilia Chailly eseguite dall'autrice insieme a Mike Marshall. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 19,30, il Quartetto Veneto. **Bassano del Grappa** (Vicenza), Arena Cimberle-Ferrari, 21,15, l'Orchestra del Teatro La Fenice. **Bologna**, cortile Museo Civico Medievale, 21,30, l'ensemble Musicale «Il Ruggiero».

DANZA - **A Torino**, cortile di Palazzo Reale, 21,30, prima edizione italiana di «Liqueurs de chair». Allestimento del Balletto di Toscana. **Cremona**, piazza S.Antonio Maria Zaccaria, 21,30, la Compagnia Antonio Gades in «Fuente ovejuna». **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, lo spettacolo di Luis Bravo «Forever Tango». **Firenze**, Chiostro delle Oblate, 21,30, il Gruppo Danza Sileode in «Affrettati lentamente» e «Andar sentendo».

TEATRO - La Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli presenta a **Spoleto**, S.Maria della Piaggia, 15,30, «La leggenda di Pocahontas». **Grosseto**, loc. Spergolaia, ore 22, «Provvisorio: secondo viaggio». **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, Edi Angelillo e Raffaele Paganini tra gli interpreti del musical «Cantando sotto la pioggia», omaggio a Gene Kelly in prima italiana con le coreografie di Baayork Lee. Regia di Saverio Marconi. **Asti**, Sala Pastrone, ore 21, «Per un pugno di yogurt» di Guido Ceronetti, regia di Jeremy Cessandri, con Manuela Tamietti, Luisina Dagostino. Palazzo Ottolenghi, 21,45, «Io è un altro», con la Compagnia Teatrale di Giorgio Barberio Corsetti. Nel cortile del Collegio, stessa ora, «Serata...d'amore» per Ileana Ghione a cura di Massimo Scaglione. **Calamandrana Alta** (Asti), 21,45, Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa in «L'isi [illegible] Pinocchio, ma sfar lo mondo desierebbe in vers», interpretazione e regia di Marco Isidori. Segue «Cantata a Rosa» con il gruppo Palenque, testo e regia di Rogelio Meneses. **Roma**, Villa Medici, ore 21, le Marionette di Praga nel dramma giocoso in due atti di Mozart «Don Giovanni». **Montecosaro** (Macerata), piazza Garibaldi, 21,30, «Tiri in porta» di e con Marco Paolini. **S. Arcangelo di Romagna** (Rimini), Sferisterio, «Ubu in Bolivia», con Lucas Achirico, César Brie. Piazzetta Galassi, le marionette di Anton Anderle in «Don Sajn». Inizi 21,30. Sala Polivalente, 23,30, Valter Malosti in «Elia» di Herbert Achternbusch, regia di Richi Ferrero. Per lo stesso Festival, **San Mauro Pascoli** (Forlì), Villa Torlonia, 21,30, la Compagnia I Nuovi in «Woyzeck» di Georg Buchner, regia di Rino Sudano e a seguire Teatrino Clandestino Link in «Mondo». **Longiano** (Forlì), Teatro Petrella, 23,30, «Pulcinella e la dama bianca di Otello» di e con Marco Manchisi. **Diano Faraldi** (Imperia), ore 22, Theatrum Rebis in «Cantico Siddharta» da Herman Hesse, diretto e interpretato da Enrico Santo Pagani. **Pordenone**, Scuole Gabelli, 21,15, la Banda Osiris in «13 anni suonati».

OPERA & OPERETTA - **A Spoleto**, Teatro Caio Melisso, ore 17, Rinaldo Alessandrini dirige «Semele» di Handel. Teatro Nuovo, 20,30, il capolavoro di Ciajkovskij «Evgenij Onegin», con la regia di Gian Carlo Menotti. Spoleto Festival Orchestra diretta da Alberto Maria Giuri. **Milano**, Teatro alla Scala, ore 20, «La fille du régiment» di Donizetti. Sul podio Donato Renzetti, regia di Filippo Crivelli, nel cast Mariella Devia, Valeria Esposito, Giuseppe Sabbatini. **S. Arcangelo di Romagna**, Teatrino della Collegiata, 19,30, «Skankrèr o la famiglia dell'artista», con Stefano Questorio e Alessandro Berti che firma anche la regia. **Riccione**, parco Magnolie, 21,30, la Compagnia di Edipo in «La vedova allegra» di Lehar. **Riolo Terme** (Ravenna), piazza Mazzanti, ore 21, la Giovane Compagnia di Operette in «La vedova allegra» di Franz Lehar, con Corrado Abbati.

JAZZ BLUES & POP - Patti Smith a **Verona**. Trovesi-Bonfanti-Gielmo a **Cervo** (Imperia). Enrico Rava, Paolo Fresu Euro 4th, Nnenna Freelon a **Fano**. Dionne Warwick e Burt Bacharach, David Bowie supporter Joe Satriani, Ustmamò, Moloko, Black Grape, Carmen Consoli, Mau Mau a **Roma**. Lou Reed a **Udine**. Dhamm a **Imola**. Dire Gelt, Elio e le Storie Tese con i Toto a **Bologna**. Dennis Bovell, Mauro Pagani e Bobo Rondelli con Ottavo Padiglione a **Prato**. George Benson a **Pescara**. Robben Ford a **Pistoia**. Prozac+ a **Cremona**. Ron a **Malo** (Vicenza). Luca Barbarossa a **Montemurlo** (Firenze). Kenny Garrett Quartet e Pat Metheny a **Chioggia** (Venezia). Ivano Fossati a **Vinci** (Firenze). Gianni Morandi ad **Alessandria**.

TIVU' [illegible] TIVU'

Gnocchi-Vasco, bello e impossibile La telecamera può spiare in diretta?

GENE Gnocchi è un simpatico funzionario di polizia che [illegible] chiama Vasco, prende in giro il suo stolido capo Mario Messeri ed è aiutato dall'ispettore Lopopolo, Enzo Cannavale. E' fidanzato [illegible] Luana Colussi che fa la giornalista (ma pare sincera, non lo frequenta per avere la precedenza sulle notizie, anche se poi di fatto ce l'ha). «Occhio di falco», la nuova serie gialla che ha debuttato l'altra sera su Raiuno, è tratta dai racconti di Scerbanenco, e senza dubbio non provocherà l'identificazione nel personaggio come è accaduto con l'eroe buono Maresciallo Rocca. In Vasco c'è poco da identificarsi: è intelligente, tant'è vero che riesce a risolvere fior di casi polizieschi nonostante la fattiva opposizione del suo superiore diretto; però è svagato, stralunato, «uno ai margini, uno che divaga e che mi somiglia molto», dice lo stesso Gnocchi. Cerca di laurearsi in medicina ma [illegible] bocciato per l'ennesima volta all'esame di anatomia; viene sospeso dal suo incarico perché incautamente si fa rubare la pistola da un suo amico [illegible] soltanto coinvolto in una rapina, ma pure assassino. Quello va a casa [illegible] tutto ferito, lo turlupina, [illegible] lui non se ne accorge. La sua svagatezza non gli impedisce, alla fine, di avere ragione della fesseria altrui. Insomma, come «eroe comune» è troppo strano, non consente alcuna identificazione: [illegible] poco eroe, ma è anche poco comune, è uno strano tipo che si [illegible] ritrovato a lavorare in Polizia, evidentemente per combinazione. L'originalità del personaggio rende comunque originale, anche se improbabile, lo sceneggiato diretto da Vittorio De Sisti. Peccato l'estate, che forse gli ha tolto pubblico: 3 milioni di telespettatori.

Tre milioni 810 mila persone, invece, per il debutto su Canale 5 di un programma terribile, che si intitola «Telecamere a richiesta». E' condotto da Alessandro Ippolito, [illegible] re della «candid camera» di oggi, che è ben diversa da quella di Nanni Loy. Là si cercavano situazioni che rivelassero stati d'animo collettivi. Adesso la tecnica viene usata soprattutto per verificare in pubblico questioni di [illegible]. E' come per «Stranamore»: speriamo, per decenza, che sia tutto finto. Se finzione c'è, è fatta bene, con i disvelamenti in diretta e realistici. Tre donne vogliono mettere alla prova la fedeltà dei loro partner. Una bella attrice li invita, ad o[illegible] diverse nella stessa sera, ad un appuntamento in barca. La telecamera spia, l'attrice è seduttiva, confessa di essersi innamorata. Due di loro si comportano come le mogli desiderano, sono imbarazzati, invocano la famiglia, non ci stanno. Il terzo ci sta. E lì Ippolito invita la fidanzata, che guarda dallo studio, ad interrompere quello che sta per disegnarsi [illegible] un tradimento in diretta, «perché qui va a finire male». Come, va a finire male? Prima [illegible] provoca una situazione simile, poi si diventa moralisti, smettiamola prima che sia troppo tardi? Intimità, privacy, immagine, tutto è violato. Che ne è della liberatoria che devono firmare i personaggi non pubblici quando la loro immagine viene pubblicata o trasmessa? Come si concilia l'obbligo di legge [illegible]n una diretta di questo genere? Legge a parte, de[illegible] esistere il diritto a tradire, [illegible] scoprire il tradimento, senza avere davanti 4 milioni di perso[illegible] che spiano. Speriamo che sia fiction.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le scimmie mordono

[illegible]

1991, Italia 1 alle 23; dur. 95'

Una prima tv per un film che appartiene al genere dell'horror comico diretto dal neozelandese Peter Jackson che ora, a Hollywood, furoreggia dopo il successo personale ottenuto con «Creature [illegible] cielo». Una madre morsicata da una scimmia diventa uno zombie. Fa fuori un'infermiera, poi un prete, con un imprevisto: che le due vittime si accoppiano. Nel cast figurano T. Balme, D. Penalver, Elizabeth Moody.

[illegible]

1982, Raitre alle 20,30; dur. 112'

Spassosissima commedia napoletana con Massimo Troisi che ne [illegible] anche protagonista, e Lello Arena, suo inseparabile collaboratore. E' il secondo lavoro del compianto attore, qui alle prese con una Napoli, inevitabilmente, metafora dell'esistenza. Vincenzo vive tranquillamente mantenuto dalla mamma [illegible] da una sorella. Un suo amico lo assilla lamentandosi per [illegible] amore finito. Intrecci d'amore e di delusioni.

CONTAGIO

1995, Canale 5 [illegible] 20,40; dur. 120'

Prima tv per il film di Armand Mastroianni. [illegible] diffonde la psicosi del contagio, la paura di «Ebola», il terribile virus che minaccia Los Angeles. Tocca a un'intrepida ricercatrice stabilire la verità. Ma c'è qualcuno che le vuol male e trama nell'ombra. Così viene spedita a St. Louis, dove è apparso lo stesso virus e infine a Philadelphia. Le cose inevitabilmente si complicano.

ANGELICA

1964, Raidue alle 20,50; dur. 105'

Michèle Mercier [illegible] Giuliano Gemma sono i due protagonisti di questo film d'avventura, ambientato nella Francia di Re Sole, dove [illegible] nobile Angelica, innamorata del figlio del fattore è costretta a sposare Joffrey de Peyrac. Un uomo di aspetto sgradevole ma buono, per il quale Angelica si batterà quando lui cadrà in disgrazia. Il film [illegible] di [illegible]. Borderie. Arriva quindi l'estate e, puntuali, tornano le avventure della Marchesa degli Angeli, la deliziosa Michèle Mercier.

IL PONTE DI REMAGEN

1968, Raiuno alle 22,15; dur. 133'

Truppe americane contro i tedeschi nella seconda guerra mondiale. Li divide un ponte che i tedeschi, in disperata difesa, potrebbero anche far saltare per impedire l'ulteriore avanzata delle truppe americane. Il film [illegible] ben diretto da John Guillermin e nel cast compaiono Ben Gazzara [illegible] George Segal.

ANTENNA

OGGI

Zucchero canta «Alleluja» (*Festivalbar*, alle 20,30, su Italia 1). Franca Valeri presenta il ciclo di film trasmesso in suo onore (su Retequattro, alle 22,50), Carla Liotto continua a cercare un buon partito (*Maurizio Costanzo Show*, alle 23,15 [illegible] Canale 5), le marionette dei fratelli Colla nello spettacolo «Petruschka» (*Festival di Spoleto*, ore 13, Raitre), la civetta delle nevi resiste alle intemperie (*Quark speciale*, ore 20,45, Raiuno), le avventure del primo delfino televisivo, quello degli Anni Sessanta (*Flipper*, ore 8,50, Canale 5).

[illegible]

Per fare la parte del direttore del telegiornale nella fiction radiofonica *Rumors* (in onda ad ottobre su RadioRai) Mentana non ha preso una lira. Stessa cosa per Francesco de Gregori che sarà la voce narrante di un programma di musica folk, La via dei Romei.

VITTI

Chi invece ha rotto le trattative con Radiodue, perché non era contenta del compenso, è la Vitti, anche se la motivazione ufficiale data da RadioRai è che «non bisogna fossilizzarsi su una sola voce» (la Vitti aveva già condotto un programma simile lo [illegible] anno), anzi bisogna dare spazio ad altri attori. [illegible] è la prima volta che le succede. La Vitti è stata l'unica a non andare al Maurizio Costanzo Show perché non la pagavano, per poi accettare l'invito, qualche tempo dopo, pur di parlare del suo ultimo libro. Il programma, a [illegible] stava lavorando con il fidanzato Roberto Russo, è stato rimpiazzato con *Incontro con*. Roberto Vecchioni, Gigi Marzullo, Paolo Poli, sono alcuni di quelli che si alterneranno al microfono.

ZAVOLI

Tanto ha detto, tanto ha fatto che è riuscito ad ottenere una replica della sua storia degli anni di piombo (*La notte della Repubblica*, ore 22,55, Raitre). Le diciotto puntate che sei an[illegible] fa andarono in onda in prima serata verranno trasmesse due volte a settimana, il martedì e [illegible] mercoledì, per nove settimane.

[illegible]

Nel frattempo si sono dileguati i problemi di Dossier Giustizia, il nuovo programma di Zavoli. L'inchiesta andrà in onda [illegible] prima settimana di novembre, su Raiuno, e si occuperà di procure, cassazione, Csm, ecc.

[illegible]

I Fracarro, che si sono fatti un nome come «antennisti» del Paese, si sono conquistati il 50 per cento del mercato dei sistemi di ricezione con un fatturato da ottanta miliardi. L'idea di cominciare a ricevere, negli Anni 30 le trasmissioni sperimentali da Londra e Berlino, venne a Bruno e Giovanni Fracarro (l'azienda di famiglia era nata nell'800, come produttrice di insacca[illegible]) che si ingegnarono a costruire le prime «padelle», note come *dischi di Nipkov*, e a piazzarle [illegible] tetti di mezza Italia. Anche l'antennona alle porte di Roma, che consente a Radio Vaticana di farsi sentire in tutto il mondo, è stata fatta da loro.

Giorgio Dell'Arti

Foto, Zucchero

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (1987624); 7 (3826); 7,30 (6915); 8 (7644); 8,30 (9847); 9 (7248); 9,30 (3036248); 11,30 (3050828); 12,30 (42489); 13,30 (58915); [illegible] (82847); 20 (335); 23 (30977); 24 (91960300); 3,20 (76958720)

6,[illegible] [illegible] estate, attualità. Con Melba Ruffo, Amedeo Goria. Di Romano Ciriaci, Amedeo Goria, Roberto Milone e Maurizio Ricci. Regia di Daniela Giambarba (6715116)
9,55 Angeli o quasi, film commedia [illegible] Steve Previn (Usa, '62). Con Peter Week, [illegible] Holt, Vincent Winter (20281267)
11,35 [illegible] Presa [illegible], telefilm. *Voci dalla strada*. Con Karl Pruner (1633070)
12,25 Che tempo fa (4624809)
12,35 La signora in giallo, telefilm. *L'uomo che [illegible] esisteva*. Con Angela Lansbury, Philips Ne[illegible] (3581373)
13,55 [illegible] 1 - Economia. Quotidiano di informazione sull'aziende Italia (6773248)
14,05 Gli amanti devono imparare, film commedia. Con Troy Donahue, Angie Dickinson (7914335)
16 — Solletico, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia di Lella Artesi (11422)
16,05 Spiderman - L'uomo Ragno e i fantastici amici (8028731)
16,25 Biker Mice da [illegible], cartoni (9880731)
17,30 Le simpatiche canaglie (16626)
17,50 Oggi al Parlamento (3456460)
18,10 La colomba solitaria, tf. (4541084)
19,50 Che tempo fa (3346880)
[illegible],30 Tg1 - Sport (34199)
20,45 Quark speciale (724170)
22,15 [illegible] ponte [illegible] Remagen, film guerra. Di John Guillermin (6904826)
0,30 Il luogo del pensiero, attualità (9238687)
0,40 [illegible] Sud (4388045)
1 — Sottovoce, attualità (4958584)
1,15 La capannina, film commedia. Di Mark Robson (8429687)
2,40 Il cappello sulle ventitré, varietà (5343861)
3,50 Mille capolavori: Lorenzo Lotto «Vergine [illegible] il bambino e i Santi Caterina e Giacobbe», documenti (1584687)
4 — Doc Music Club (6522213)
4,30 Diplomi universitari a distan[illegible] documenti (7320229)
6 — Euronews, attualità (48189010)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3546844); 13 (5002); 16 (1441880); 17,15 (7256070); 18,20 (9080248); 19,45 (9085373); 20,30 (26170); 23,45 (5700511)

7 — Paradise Beach, telefilm (2870606)
7,45 Quante storie! **Nel regno [illegible] natura,** documenti. *Una difesa contro l'estinzione* - **Babar,** cartoni. *Com'è bello andare d'accordo* - **L'albero azzurro,** cartoni - **Blossom,** telefilm. *Incidenti e matrimoni* - **Popeye,** cartoni (2807828)
9,55 Un medico tra gli orsi, telefilm (20269909)
11,30 Tg 2 - Medicina Trentatré (9168118)
12 — La [illegible] vallata, telefilm. *La leggenda di un generale* (43489)
[illegible] Tg 2 - Salute (5489)
14 — Quante storie flash, varietà (97880)
14,15 Temp'estive, varietà (6798199)
14,25 E... l'Italia racconta, varietà. Con Paolo Limiti. Regia di Alida Faneili (9723895)
14,30 Ecologia domestica, attualità. Con Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (10731)
14,45 Quando [illegible] ama, soap opera (777151)
15,10 Santa Barbara, soap (4410118)
16 — In viaggio con Sereno variabile, attualità (51877)
18,40 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Indagini incrociate* (4816441)
19,35 Tgs - Lo sport (4171644)
19,50 Go-Cart, varietà. Con Maria Monsè (3601557)
20,50 Angelica, film avventura. Con Michèle Mercier, Robert Hossein, Giuliano Gemma (062248)
22,45 Perdenti, attualità. Con Gloria De Antoni, Oreste De Fornari, Claudio G. Fava (3085118)
0,25 Oggi al Parlamento, attualità (3893316)
0,35 Tenera è la notte, varietà. Con Arnaldo Bagnasco. Regia di Annalisa Buttò (8344565)
1,40 I tulipani [illegible] Haarlem, film drammatico. Di Franco Brusati (Italia, '70). Con Carol André, Frank Grimes, Gianni Garko (95022720)
6,50 Prove tecniche [illegible] trasmissione (48250316)

RAITRE

Telegiornale: 6 (59151); 12 (32557); 14 (3644); 19 (1847); 22,30 (38793); 0,30 (9487652)

[illegible] Schegge, varietà (9156915)
9,10 Naufraghi [illegible] costa, film drammatico. [illegible] Marco Colli (Italia, '92). Con Sabrina [illegible], Tony Palazzo, David Brandon (1174248)
10,30 Palestra in casa - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Speciale Eugenio Montale - Media/Mente - Italia in bicicletta - Viaggio in Italia - Occhio al critico, videosapere (823354)
12,05 In famiglia e con gli amici, telefilm. *Mancano le idee* (1128538)
13 — Festival di Spoleto 1996, attualità. Da Spoleto (7599422)
13,15 Videosapere. Scienza e natura - *Il giardino botanico di Wilson* (38880)
14,30 Speciale Atlanta '96, sport. Da Atlanta (Stati Uniti) (2906806)
15,10 Ciclismo. Tour de France. Torino-Gap. 10ª tappa (8413625)
17,40 Speciale dopo Tour, sport (9864538)
18 — Star Trek: Deep Space 9, telefilm. *La preda* (74335)
20 — Giallo di sera, sport (731)
20,30 Scusate il ritardo, film commedia. Con Massimo Troisi, Lello Arena (13335)
22,55 [illegible] notte della Repubblica, documenti. Di Sergio Zavoli (585373)
1,10 Per **Fuori orario. An orphan called san mao,** film con sottotitoli (3058403)
2,10 Dov'è Anna, sceneggiato. Con Teresa Ricci (3738774)
4 — [illegible] cavaliere inesistente, film fantastico (Italia, '71). Con Lana Ruzickova (7234478)
6,30 Peppino [illegible] Capri, musicale (12920294)

CANALE 5

Tg5: 8 (96896808); 13 (60462); 20 (51354); 22,45 (6239538); 24 (41039)

8,50 Flipper, telefilm. [illegible] *misantropo* (4092482)
9,20 Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata [illegible] le mutue, film commedia di Luciano Salce (Italia '69) [illegible] Alberto Sordi (21916199)
11,30 Dito sotto [illegible] tetto, telefilm (3557)
12 — Nonno Felice, telefilm. *A come astronomia* (4288)
12,30 Casa Vianello, telefilm. *La cura* (6489)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (4033441)
13,40 Beautiful, soap opera (261286)
14,10 Giovani bruciati, film tv drammatico (2245998)
16 — Calimero, cartoni. *Un giorno fortunato* (24624)
16,25 Le prove [illegible] strada di «Bim [illegible] Bam», varietà (6934606)
16,30 [illegible] fiocco per sognare, un fiocco per cambiare, cartoni (3373)
17 — Siamo quelli di Beverly Hills, cartoni. *Il ballo di mezzanotte* (69422)
17,25 Perry Nason, telefilm (2430557)
17,30 Milly, un giorno dopo l'altro, cartoni. *La grande sfida* (4489)
18 — L'album [illegible] Robinson, telefilm (52625)
19 — Vinca il migliore, varietà, con Garry Scott (1248)
[illegible] sprint, varietà con il Gabibbo, Miriana Trevisan. Regia di Riccardo Recchia (8429441)
20,40 Contagio, film tv-thriller c[illegible] Nicolette Sheridan (9492880)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (649199)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (8135519)
1,45 Estatissima sprint, varietà (8606958)
2 — Tg5 - Edicola (7998774)
2,30 Sposati con figli, telefilm (7800565)
3 — Tg5 - Edicola (7801294)
3,30 La strana coppia, telefilm (7804361)
4 — Tg5 - Edicola (7805010)
4,30 Arca di [illegible] - Itinerari, attualità (3680923)
5 — Cin cin, telefilm (3661652)
5,30 Tg5 - Edicola (35281213)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1156422); 18,30 (45828)

6,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm
— — Kid'n play, cartoni
— — Un regno magico per Sally
— — Tutti svegli [illegible] «Ciao Ciao mattina», varietà
— — Tutti [illegible] campo con Lotti, cartoni
— — Giochiamo con «Ciao [illegible] mattina», varietà
— — Il mio amico Huck
— — La posta di «Ciao Ciao mattina», varietà (55832998)
9,15 La famiglia Hogan, telefilm (3456151)
9,45 Genitori [illegible] blue jeans, cartoni (19367151)
10,20 MacGyver, telefilm (5529828)
11,30 T. J. Hooker, telefilm (3628246)
[illegible],45 Fatti e misfatti, attualità (3323660)
12,50 Studio sport (227151)
13 — [illegible] mini pony, cartoni. *Lo spettacolo teatrale* (10985)
13,20 I protagonisti, varietà (4085644)
13,30 Sandy dai mille colori, cartoni (8847)
14 — L'ispettore Gadget, cartoni (64084)
14,25 Ciao Ciao News, varietà (7514266)
14,30 Il mio amico Ultraman, telefilm (4267)
15 — Phenom, telefilm (5986)
15,30 SuperVicky, telefilm (8083)
16 — Meraviglioso batticuore, film commedia (Usa '87) di Howard Deutch, con Eric Stoltz, Craig Sheffer, Molly Hagan (840557)
18 — Tarzan, telefilm (6460)
18,50 Studio sport (133462)
19,05 Palm Springs, telefilm. *Due simpatici vicini* (693625)
20 — [illegible] amici di papà, telefilm. *Nebbia* (6064)
20,30 Festivalbar '96, [illegible] Amadeus, Alessia Marcuzzi, Corona (6174731)
23 — Splatters - Gli schizzacervelli, film orrore (Usa '93) di Peter Jackson (3996)
23,30 Fatti e misfatti (9595373)
1,10 Italia Uno Sport - Studio sport (3397923)
2,15 Star Trek - The [illegible] Generation (3862823)
3,10 Nero, film di Giancarlo Soldi (2595923)
5 — Hooker, telefilm (5014497)
6 — Mork e Mindy (96781720)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9153286); 13,30 (3147); 19,25 (303625); 23,30 (71335)

6 — Piccolo amore, telenovela (2378)
6,30 I Jefferson, telefilm (5809)
7 — Quadrante economico, [illegible]lità (70557)
8 — Love boat, telefilm (74373)
9 — [illegible] volto, [illegible] donne (50793)
10 — Zingara, telenovela (7302)
10,30 Il dono della [illegible], telenovela (62538)
11,45 La forza dell'amore, telenovela con Gustavo Bermudez (5263265)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (38288)
14 — Sentieri, soap opera con Kurt McKinney (3335354)
15,15 Aroma [illegible], telenovela (395847)
15,50 Due fratelli, film tv drammatico [illegible] Alberto Lattuada (Italia, '87). Con Massimo Ghini. 2ª e ultima parte (1864793)
17,50 Agenzia, attualità (6714199)
18,45 Così c[illegible] siamo, attualità (3723002)
19,45 Game Boat, varietà
— — Un oceano [illegible] avventure, cartoni
— — I Puffi sanno..., cartoni (7017002)
20,40 Il bianco, il giallo, il nero, film western con Giuliano Gemma, Tomas Milian (2442002)
22,50 Un eroe dei nostri tempi, film commedia [illegible] Mario Monicelli (Italia, '55). Con Alberto Sordi
0,45 Rassegna stampa (7730625)
1 — I vitelloni, film commedia di Federico Fellini (Italia, '53). Con Franco Interlenghi, Leonora Ruffo, Alberto Sordi, Franco Fabrizi (6127132)
2,50 L'uomo [illegible] sei milioni di dollari, telefilm. *Il tesoro del faraone* (1359300)
3,40 Mai dire sì, telefilm (5272120)
5 — Rassegna stampa (5794774)
5,10 Kojak, telefilm (12417126)

[illegible]

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 [illegible] Radiouno musica; 7,40 L'orosco[illegible] 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro Estate; 11 Tutti per uno; 11,35 Zapping; 13,30 I cerchi e le stelle. [illegible] Uno per tutti; 14,30 Casella postale; 15 Galassia Gutenberg; 15,30 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 Come vanno gli affari; 18,15 I mercati; 18,20 L'arte di amare; 18,30 Diversi da chi?; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping. Con Aldo Forbice; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,25 Radiocalanganus.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno. A cura di L. Zaccagnini; 7,15 Momenti di pace; 8,50 «Corvo bianco», [illegible] Gozzi; 9,10 La pantera rosa; 10,05 Occhio al porto; 10,30 Viva [illegible] radio. Con Lino e Rosanna Banfi; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Un terno all'otto; 14 Ring. Con Rita Forte; 14,30 Radioduetime estate; 15,05 Hit Parade; 20 Serata d'estate. Da Villa Celimontana in Roma; 21 I grandi concerti. «Dionne Warwick e Burt Bacharach».
[illegible]: Gr: 8,45; 20,10
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Opera senza confini; 13,45 «La casa tra [illegible] palme», di D. [illegible]; 14,05 Lampi d'estate; [illegible] In [illegible] e nero; 19,15 I cerchi e le stelle. Con M. Fulvi; 19,45 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 21,15 «Eugenij Onegin», di P. I. Ciaikovskij; 23,50 Storie alla radio.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (92996); 19,30 (3877); 22,30 (26731)

7 — Euronews (9935809)
7,55 Zap Zap (56884712)
9,30 Sampei, cartoni (4447828)
9,50 Zap Zap (8745354)
10 — Televendita (7808828)
10,50 Zap Zap (5897731)
11 — L'uomo Tigre (5538)
11,30 Judo Boy, cartoni (8825)
12 — Charlie's Angels (32183)
13,15 Tmc Sport (4039825)
13,30 Duello mortale, film di Fritz Lang (485644)
15,30 Ciclismo. Tour de France (829084)
17,30 Skippy il canguro, telefilm (8557)
18 — Zap [illegible]p. L'Uomo tigre, Sally [illegible] maga, Pal, la ragazza del baseball (98880)
20 — Sister Kate (3118)
20,30 Lo zoo privato, film (86793)
22,45 Silk Stalkings (2766557)
23,45 Hitchcock (1420815)
0,15 Tmc domani (544518)
0,35 Retta d'arrivo (37228852)
0,40 Charlie's Angels, telefilm (8842881)
1,40 Tmc domani (5865403)
1,50 Cnn, attualità (27679132)
4 — Prova d'esame: università a distanza (75819045)

TELE +1

17 — Tele +1 [illegible] (800625)
19 — Intrappolati nello spazio (4270083)
20,40 Set - Il giornale del cinema (9258354)
21 — Un mondo perfetto (1159793)
23,20 A Better Tomorrow (5651625)

TELE +3

21 — Beethoven: Quartetto per archi n. 16 Op. 135
22,10 Franz Schubert (71910373)

TELE +2

12 — Tele+2 weekend (844793)
13 — Sole [illegible]re (428644)
13,30 Settimana golf (421731)
14 — High five (422460)
18 — Sole azzurro (860606)
19,45 Telesport + Extreme (637915)
20 — Tennis. [illegible] Finali maschile (35832806)
22,45 + Motori, rubrica (9636921)
23,30 Telesport + Extreme (672441)
24 — Olympic series, ginnastica (413710)

VIDEOMUSIC

11 — I Miti di Paola (579977)
12 — Radio Italia (179267)
14 — I Miti di Paola (593557)
15 — E... state con Videomusic (966489)
16 — Con Beppe Fiorellino (82008538)

TMC 2

20,45 Flash, notiziario
21 — La creatura (5425489)
23,10 Tmc2 sport (6221422)
24 — Flash, notiziario (72381)
0,15 Playboy's [illegible] night show (58295958)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible]; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

PALLACANESTRO

[illegible] elevazione nei salti, continui movimenti, lunghe [illegible] veloci corse, riflessi rapidi. Queste sono le parole che meglio definiscono lo sport delle grandi stelle. Sebbene il predominio [illegible] lo sviluppo di questo sport siano [illegible] stati di chiara appartenenza statunitense, fu [illegible] pastore protestante canadese, J. A. Naismith, [illegible] idearlo. Dal [illegible] gli Stati Uniti hanno [illegible] la storia dei Giochi olimpici, con un totale di 13 medaglie d'oro, 11 della squadra maschile [illegible] 2 [illegible] quella femminile.

Il canestro

Il suo diametro oscilla tra 75 e 78 cm e il suo peso va da 600 [illegible] 800 gr.

Dista 3,05 m dal terreno è ha un diametro interno di 45 cm.

Statura
Un giocatore [illegible] basket deve essere prima di tutto alto. La statura [illegible] mediamente tra 1,80 e 2 m..

Apertura di braccia e robustezza
Sono atleti di robusta costituzione fisica. Le braccia e le mani hanno [illegible] sviluppo maggiore rispetto al resto del corpo..

Resistenza fisica
Il giocatore di basket [illegible] muove in continuazione. È molto importante possedere una buona resistenza fisica.

Potenza di salto
È necessario possedere un'ottima elevazione sia in fase di conclusione di un'azione di attacco [illegible] per recuperare palloni in difesa.

Il mito è "Magic" Johnson

Earwin "Magic" Johnson [illegible] nato a Lansing (Michigan) il 14 agosto 1959. Passerà alla storia come il giocatore più leggendario dell'NBA e della selezione Usa. Nel 1991 confessò pubblicamente di essere sieropositivo. Dopo aver annunciato il suo ritiro, partecipò in via eccezionale a Barcellona '92 dove conquistò [illegible] medaglia d'oro con il già mitico "Dream Team". [illegible] recente è rientrato in attività per qualche mese.

Difesa [illegible]
A ogni giocatore viene assegnato [illegible] avversario [illegible] cui operare il marcamento.

Uno contro uno
È un tipo di difesa individuale, ma comporta un maggior controllo dell'avversario. Questa marcatura [illegible] particolarmente efficace sugli attaccanti.

Difesa a zona
L'area di gioco viene divisa in zone e ogni giocatore deve controllare quella particolare sezione a lui affidata..

La durata
Una partita di pallacanestro [illegible] composta di due tempi di 20 minuti ciascuno.

Il possesso di palla
Un giocatore [illegible] squadra [illegible] tenere il pallone al massimo per 30 secondi.

Falli personali
Ogni giocatore può commettere al massimo 5 falli, poi l'espulsione per tutta la durata della partita.

Passi
Non è consentito fare più [illegible] due passi consecutivi senza che il pallone tocchi il terreno. Il giocatore, commettendo questo fallo, causa alla sua squadra la perdita [illegible] pallone.

Il campo di gioco

Linea dei 6,25 m

1 punto
Viene assegnato per un canestro realizzato su fallo personale.

2 punti
Quando il pallone viene infilato nel canestro dall'interno della linea [illegible] 6,25 m.

3 punti
Quando il pallone viene infilato nel canestro dall'esterno della linea dei 6,25 m.

La squadra di 5 giocatori

Playmaker
È l'organizzatore e il distributore del gioco della [illegible] squadra. È anche l'elemento che fa scattare il contropiede.

Guardia
Fa da collegamento fra i giocatori di attacco e di difesa e fra il pivot e l'ala grande.

Ala piccola
È l'appoggio diretto del playmaker per la regia della squadra.

Pivot
È il giocatore più alto della squadra. Gioca nei pressi dell'area e cerca di impadronirsi dei rimbalzi sia difensivi che di attacco.

Ala grande
È più basso del pivot ma più potente e aggressivo.

Principali segni arbitrali

Fallo personale
Passi
Doppio
Sostituzione
Sospensione
[illegible] in area

Le scarpe

Le scarpette sono più alte di quelle di altri sport, per meglio sostenere [illegible] proteggere le caviglie.

La zona del collo della scarpa è rinforzata per sopportare le sollecitazioni imposte [illegible] movimenti [illegible] giocatore.

La camera d'aria è un altro sistema di ammortizzamento indipendente che ripartisce sulla pianta del piede la pressione esercitata sul tallone, in particolar modo durante i salti.

L'intersuola possiede un sistema di ammortizzamento che assorbe l'impatto del piede con il suolo al momento dell'atterraggio dopo un salto.

[illegible] GRAFÍA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

DRUENTO in palazzina verde ampio 2 tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Progetto Casa 994.1524.

signorile centrale soggiorno 2 camere cucina doppi Bimar 011 43.591.

vendesi villa uni/bifamiliare panoramica con ampio giardino. Finiture signorili. Tel. 504.333.

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 59/108 palazzo Althea al fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo di 48 mesi permute. Tel. 541.552.

IVREA frazionamento villa. Posizione imperdibile. Impresa prenota alloggi 150/180 mq. Sin 011 561 1137.

MONCALIERI villetta soggiorno 2 cucina doppi servizi tavernetta giardino L. 430 milioni Bimar 011 43.591.

MONTANARO (km da Torino) indipendente ristrutturata su 2 piani, mansarda, tavernetta cucina, magazzino terreno mq 600. Senim 562.9801.

NICHELINO impresa via Nenni complesso Debouché ultimi alloggi varie metrature con locale sottotetto abitabili. Intercomsorzio 562.5895.

centro, nel verde, ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni Tel. 953.4809

OULX
vendesi baita mono/bi/trilocali a partire da L. 85 milioni. Gabetti Op Imm tel. 0122 901.965.

PINO TORINESE villa recente angolare su 3 livelli mq 280 box doppio giardino L. 700 milioni Realty 040.621

PIOSSASCO posizione tranquilla soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto altaro L. 198 milioni I G 1.603 5440

RIVALTA recente soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, mq 95 prezzo affare dilazionabile Tel. 953.4809

RIVALTA ultima villa libera 3 lati in costruzione salone cucina 3 camere servizi seminterrato L. 405 milioni MB 349.8883

RIVALTA 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 114 milioni Bimar 011 43 591

RIVAROSSA CANAVESE pressi parco Vauda eleganti ville unifamiliari in costruzione prezzi da L. 370 milioni Box Invisibile tel 24 ore su 24 al 593.829

RIVOLI affare, nuovo, soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 230 milioni dilazionabili. Tel. 953.2199

RIVOLI in costruzione ingresso soggiorno cucinotta camera bagno cantina L. 159 milioni Saitedi 531 910

ROBASSOMERO
in zona tranquilla via Venaria mt 500 da Parco Mandria impresa vende ville a schiera: salone cucina, 3 camere, tripli servizi, mansarda, tavernetta, doppio garage, ampio giardino privato. L. 515 milioni. Tel. 396.269 - 323.829.

ROSTA casa ristrutturata 250 mq su 2 piani indipendente con giardino L. 750 milioni NIT 561 2686 - 0336 790 903

ROSTA CENTRO
rustico di civile abitazione di circa 180 mq con giardino e tettoia box. Gabetti Rivoli 958.5022.

villa indipendente in costruzione terreno 1000 mq finiture di pregio. Cocimbo 580.8151

SAUZE D'OULX
vendesi mono/bi/trilocali a partire da L. 110 milioni. Gabetti Op Imm tel. 0122 901.969.

S. MAURO libero in palazzina del 1984, sala 3 camere cucina 2 bagni box doppio L. 258 milioni. Senim 562.9801

VILLA angolare L. 400 milioni nuova costruzione ampio giardino Villardora zona di Avigliana Amicacasa 385.8536

VILLA nuova Castiglione 5 km da Torino 220 mq ampio giardino box doppio, architettura di prestigio, rifiniture pregiate L. 580 milioni Universita 561 7491

VILLE schiera Mappano 3 km corso Vercelli piano terra interrato mansarda tavernetta affare impresa vende. Tel. 450.0537

VILLETTA con giardino mq 625 comoda tranquilla posizione ristrutturazione avviata impresa vende in Rivoli Tel. 952.275

330.000.000 villa in costruzione 30 To consegna 1997 (prezzo bloccato) mq 200 su 2 piani giardino Tel. 580 8112

98.000.000
pressi stazione Ciriè Lanzo libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

Monta' d'Alba sala cucina tavernetta 2 camere servizi giardino occasione. Tel. 011 364.401.

33.000.000 a 2 km dal lago Viverone collinare rustico mq 160 ricavabili 2 alloggi 'affare'. Il Punto 597 497 - 595.209

86.500.000 Monferrato posizione collinare casa libera 4 lati 5 mq terreno Il Punto 597.497 - 595.209.

Albenga impresa Icomar costruisce ville direttamente bi/trilocali a partire da L. 139 milioni. Tel. 011 925 1215 - 0182 595 607 - 0336 498.387.

ALASSIO impresa vende senza provvigioni 50 mt mare 2/3 locali con boxes consegna Pasqua '97 prezzi interessantissimi dilazioni permute. Tel 019 626 292

mare direttamente da impresa lussuoso appartamento balcone L. 200 milioni. Italgest 0184 449 072

ALBENGA L. 112 milioni 500 mt ingresso ampia camera soggiorno cucinino bagno libero Tel 877.

ALBENGA mare porto meravigliosi bi/trilocali in palazzina da L. Terazzi vivibili e soleggiati, minimo anticipo pagamenti 0182 555 627 - 0337 261.676.

in ordine ingresso soggiorno cottura camera bagno giardino posto auto privato Gammacasa 0182 85.899

BORDIGHERA recente appartamento terrazzo e giardino parking doppi servizi L. 270 milioni. Italgest 0184 449 072

impresa PE.RU.COS. vende bi/trilocali finiture esclusive termoautonomi posto auto possibilità mutuo. Consegna 1996. 990.797 - 0336 443 341.

MARINA mt mare recente appartamento ultimo piano terrazzi L. 210 milioni, Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE mare ideale seconda casa ampio monolocale terrazzo L. 105 milioni. Fondocasa 019 680.710.

IMPERIA S. Lorenzo vendesi a mt mare mq 80 con giardino posto auto. Cogesi 581.8671.

LOANO impresa vende senza provvigioni 100 mt consegna Pasqua '97 a partire da L. 200 milioni. Telefonare allo 019 626.292.

pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamenti pluriennali. 019 625.601.

porto appartamento ristrutturato balcone piano ottimo L. 260 milioni, Italgest 0184 449.072.

zona residenziale ampio bilocale terrazza vista mare L. milioni Fondocasa 019 626.680.

PIETRA LIGURE 100 mt mare monolocale camera tinello cucinino cantina arredato. Aurelia due 019 625.021.

LIGURE 300 mt mare ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi L. 220 milioni. Fondocasa 019 616 951.

SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 167.

20 mt mare ingresso cucina camera bagno balcone terazze ristrutturato. Fondocasa 019 823.633.

ITALIA

BIBIONE mare vendiamo appartamento L. 75 milioni. Inviamo catalogo estate '96. Agenzia Sabina 0431 439.515 - 438.085.

COSTA SMERALDA direttamente sul mare alloggi varie metrature ultime finiture L. 211 milioni Numero verde 167 019 316.

Arbatax regione Foxilioni vista mare vendiamo lotti di terreno diversa metratura. Telefonare 011 562.1875.

SARDEGNA sul mare vero vende appartamento con formula 'pago poco'. Tel 0182 21 456 anche festivi

COSTA AZZURRA

AFFRETTATEVI Nizza centro mono bi trilocali in costruzione a prezzi imbattibili. Tel. 351 350 355

Nizza centralissimi mono pressi mare stazione da L. 62 milioni. Ottimo reddito, Interim 011 599.782

CANNES Croisette costruttore vende alloggi finitura di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 167 019 316.

COSTA AZZURRA Antibes ci credereste? Fronte mare monolocale terrazzo posto auto L. 50 milioni. Tel 035 320.773.

COSTA AZZURRA Riviera Golf a Cannes Mandelieu, lussuosi appartamenti sul golf, dal monolocale ai 4 vani e villa sul lotto. Tel 0033 92 · Fax 92 879 590 (si parla italiano)

COSTA AZZURRA
tra Nizza e Antibes, appartamenti e ville in tenuta custodita 24 ore su 24. Vista mare, lago, piscina, tennis. Tel. 021.171 fax 92 020.337 (italiano parlato).

GOLFE Juan centro in palazzina 100 mt mare spiaggia e porticciolo alloggi da L. 67 milioni Numero verde 167 019.316

MENTONE mt mare in palazzo d'epoca bellissimo appartamento vista mare L. 233 milioni Italgest 0184 449 072

ROQUE BRUNE vicino spiaggia libera Cap Martin vista mare costruendi alloggi da FF 270 mila. Tel. 011 434.7762.

20 mt mare ottimo appartamento con terrazzo termoautonomo L. 142 milioni Italgest 0184 449.072

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SERIM 562. libero corso Traiano locale commerciale mq 80 più 80 al retro più basso fabbricato mq 120

A Borgata Vittoria indipendente magazzino con servizi mq 500 cortile mq 270 ampio passo carraio. Tel. 771 1444

piazza Bengasi libero seminterrato mq 185 con servizi passo carraio indipendente. Tel. 500 200.

fabbricato 170 mq interno cortile vicino corso Gottardo luminoso con posti auto. Fiminter Immobili 517.0021.

FRONTE Re Umberto vendesi 270 mq uffici con 120 mq magazzini e 4 posti auto. Tel. 011 500.656.

STURA LAZIO Barca strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani Sena 542.016

PIP 610.341 vende Beinasco locale industriale mq 1600 più mq 300 uffici L. 650 mila mq o affitta L. 4 500 mq

610.341 vende confine Beinasco-Orbassano locale industriale in costruzione mq 1500 più palazzina uffici e cortile mq 1500.

PIP 610.341 vende Piobesi locale industriale mq più mq 300 uffici e piazzale mq

RIVALTA zona industriale legge Tremonti locale mq 600 uffici mq 200. Tel. 434 6898

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

VENDESI libera palazzina su 2 piani zona S. Paolo mq 1500 circa adatta uffici centro medico laboratorio. Tel. 500.179.

UFFICIO
piazza Arbarello casa d'epoca piano terra, metrature da 100 - 110 mq. Gabetti per l'Impresa 011 57.67.

VIA De Sanctis pressi locale mq 900 commercio dettaglio ingrosso magazzino con abitazione mq 200. Tel. 434.6899

VIA Vigliani libera palazzina uffici di mq 750, seminterrato mq 375 uso archivio, 18 posti auto. IPI 561.7091.

VINOVO in zona nuova commerciale vendo o affitto negozio di mq 120 con cantina. Cogesi 581.8671.

ZONA Barca locale mq 1200 più uffici comoda area manovra. Tel. 434.6898.

Cibrario via Le ultimi boxes prestigiosi altezza mt. 3. Cogesi 581 8671.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in vendita in Torino ricerco anche la casa nuova pagamento contanti. Sig. Lorenzini 817.8000.

ALLOGGIO signorile 120/140 mq libero zona centro Crocetta Einaudi ricerca in acquisto Vianelli. 562.6613.

CENTRALISSIMO Gobetti signorile piano alto mq 130 in ordine. Elio Codoni Immobili 660.

per giovane coppia Torino camera tinello cucinino max L. 130 milioni. Personalcase 771.6507.

GRAN MADRE piano rialzato soggiorno living 3 camere cucinotta doppi servizi perfette condizioni. Codoni 660.2264.

RICERCASI S. Rita Mirafiori 2 camere tinello massimo L. 200 milioni. Vendita certa. Personalcase 329.0194.

RICERCASI urgentemente per pendolare mono/bilocale max L. 110 milioni. Sicura vendita. Personalcase 218.4115.

RICERCHIAMO mq Crocetta centro S. Rita precollina Pozzo Strada definizioni immediate. Bimar 011 43.591.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABITAZIONI ben arredate vuote ampia scelta signorile varie canoni. Interacta 568.3829.

ACCOGLIENTI minialloggi con angolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Di Salvatore 581.7163.

ADIACENTI Tassoni solo studenti alloggio arredato 2 letto. Tel. 500.179 - 595.852.

ADIACENTI corso Peschiera/Trapani signorili stesso piano salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tetto Blu 562.3811.

AFFITTA impresa alloggi nuovi 1/2/3 camere solo referenziati zona corso Potenza. Tel. 953.3570 - 739.4862.

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

ALLOGGI vuoti, stesso stabile, varie metrature. Affittasi patti in deroga. Inintermediari. Tel. 502 6925.

Francia piazza Statuto alloggi stabile signorile 70/90/140 mq. Tel. 404.3226.

ARREDATI bene bella casa centro bi/trilocali di pregio, box e monolocali con angolo cottura. Contralcasa 696 5900.

mansardato bagno termo centrale portineria ascensore L. Carezzano 539.962.

CENTRO palazzo d'epoca signorile stessa casa alloggi arredati mq 50/130. Realty

COLLINA in villa signorile comoda servizi 2 camere soggiorno con camino cucina bagno giardino. Tel. 537.445 - 669.7185.

CORSO d'Azeglio pressi bella casa 3 camere tinello L. 700 mila, il salone 3 camere 2 bagni L. 1.200.000. Tel. 696 5900.

CORSO Duca Abruzzi casa Rosazza piano alto ampio salone camera pranzo cucina 3 camere doppi servizi. Tel. 696 5900

CORSO Galileo Ferraris in stabile signorile 6° piano 4 camere cucina servizi. Studio Rocca 505.069.

CORSO Moncalieri prestigioso appartamento panoramico 340 mq al 1° piano, Studio Rocca 505.069.

CORSO Sommeiller/via Valperga vuoto ingresso 2 camere cucina bagno portineria L. 550 mila con .434.

DISPONIAMO alloggi vuoti e arredati da 50 a 150 mq in stabile patti deroga da L. 500 mila. Edimercato 392.1180.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 corso Peschiera (corso Francia) arredato 2 camere cucina bagno L. 700 mila mese.

CODONI IMMOBILI 660.2264 via Sacchi adiacenze stessa casa 140/170 mq L. 1.250.000/1.450.000 mensili più spese. Riscaldamento autonomo.

PIAZZA Bernini Tassoni ottimo soggiorno camera cucina doppi servizi arredato a referenziati. Tel. 598.195.

strada Alberoni in palazzina ampio salone divisibile camera cucina servizio posto auto. G&V 569 4445.

VIA S. Tommaso, ingresso, doppia sala, camera, cucina, servizi, possibilità posto auto, referenze. Tel. 011 561.9183.

A.A. CASAFFITTI S. Mauro appartamento ristrutturato vuoto mq 100 circa contratto patti in deroga. Tel. .901.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali quindicina. Luglio L. 690 mila, settembre L. 5 mila. Agenzia Ediriviera 0182 970.386

PIETRA LIGURE affare affitasi ultimi alloggi 16-31/7 16-31/8 e settembre mare. Aurelia tel. 019 625.242.

ABRUZZO affitto a settimana appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0854 945.050.

Ai Lidi ferraresi affitto luglio agosto villette appartamenti da L. 400 mila settimanali. Voer Vacanze. Tel. 0533 379.416

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geomidra Ponzano. Tel. 0541 387.096.

CLASSE (Ravenna) speciale 27/7 - 10/8 affitti settimanali villette appartamenti sconto 10% omaggio spiaggia piscina. Tel. 0544 939.101 - 939.051.

SARDEGNA mare causa rinuncia compreso biglietti auto villetta: luglio 7 giorni L. 900 mila, 14 giorni L. 1.300.000 settembre 7 giorni L. 550 mila 14 giorni 700 mila. Prezzi interessanti. Tel. 0182 21.456 festivi

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE tangenziale Torino corso Francia mq interrato adatto deposito merci, bello prezzo Tel. 0172 40.587.

ADIACENZE Lungo Po Antonelli industriale/magazzino mq 1000 uffici casetta custode. Tel. 812.4144.

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud uffici mq 150 a 2500. Tel. 011 562.9608.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su due piani sito in corso Francia Nuovo Tribunale. Tel. 011

AFFITTO locale di 1.000 mq fronte strada zona Mirafiori libero ottobre. Telefonare 011 605.8282.

CORSO Francia in palazzina eleganti uffici semintorati mq . Tel. .6898.

CORSO Regina corso Potenza laboratori luminosi con parcheggio mq 800 e 750 a L. 4.500 al mq. Tel. 0337 216.556.

CORSO Siccardi prestigioso mq 220 piano 1° ingresso salone 5 camere 2 servizi adatto a notaio o legale. Tel. 533.434.

CORSO Tazzoli affitto autorimessa mq 380 passo carraio indipendente L. 1 milione 600 mila al mese. Cogesi 581.8671.

EZIO BERRA 549.330 capannone 2000 mq con ribalte piazzale 4000 mq indipendente pressi autoporto Pescarito.

FRONTE tangenziale Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 6000 impianti divisibile in 2 lotti. Tel. 434.6898.

MONCALIERI Borgata S. Maria affitto locale commerciale mq 300 più mq 300 magazzino ampio cortile. Cogesi 581.8671.

PIAZZA Sabotino piano rialzato uso laboratorio ufficio studio. Telefonare 447.6063.

PIP 610.341 affitta Casello Settimo locale industriale mq 2600 più 300 uffici vasto cortile.

PIP 610.341 affitta fronte grande traffico locale commerciale mq 2000 più mq 360 uffici.

SOGEM affitta adiacente via Sacchi piano rialzato ufficio ingresso 5 vani biservizi. Tel. 771.0067.

SOGEM via Cavour muri negozio 120 mq 2 vetrine con retro auto. Tel. 771.0067.

piazza Lagrange ristrutturato decorato 3 camere entrata buone condizioni. Tel 0172 40.587 - 0337 201.038.

VENARIA Città Mercato locale mq 1500 uffici mq 280 terreno mq 2000. Tel. 434.6898.

VIA Massari luminoso locale 3500 mq 370 mq impianti a norma. Fiminter Immobili 517.0021.

ZONA Barca locale mq 1200 più uffici. 434.6898.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi o arredati transitori e in deroga nessuna spesa. Tel 533.914.

A. ADDETTI manageri funzionari, dipendenti banche, aziende ricercano appartamenti. Interacta 568.3876.

A. UNICASE ricerca alloggi vuoti o arredati anche prima dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Abit 669.5821.

FALCO cerca alloggio signorile arredato in Centro/Crocetta/S. Rita salone o soggiorno 2 o 3 camere cucina servizi per clienti referenziati. Tel. 675.578.

PER mese settembre Edicase cerca in affitto 2/3 camere tinello cucinino e servizio zona S. Rita S. Paolo. Clienti referenziati. Telefonare al 581.3535.

SU richiesta nostra selezionata clientela ricerchiamo appartamenti vuoti o arredati rapide definizioni. Bimar 011 43.591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CAUSA molte richieste cerchiamo conto affitto capannoni qualsiasi dimensione Torino e cintura. Edimarket 434.1316.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vettura immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo serietà. Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 888.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria familiare, servizi, scelta menù, parcheggio. Luglio L. 62 mila. Telefonare allo 019 692.660.

ALASSIO Hotel Loula 472.007, mt mare servizi Tv color giardino cucina casalinga.

ALASSIO Hotel Mignon ** 0182 640.776 30 mt mare servizi telefono scelta menù, luglio L. 65 mila, sconto bambini.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido spiaggia, multicomforts, curata, genuina cucina varia, abbondante. Vantaggiose offerte: luglio, agosto prenotazioni. Telefonare allo 0861 712.668.

club Continental nuovo **** Rimini centralissimo fronte mare comodo telex tipo piscina spiaggia privata animazione Kinderheim Fitness Buffet antipasti pasticceria garage. Tel. 0541 391.300.

A Milano Marittima (Ravenna) Hotel Savini Via XVIII Traversa **** sul mare, spiaggia privata, con ombrellone e lettini compresi. Piscina, parcheggio, feste, buffets, telefono, cassaforte, Tv, climatizzato, vicino 40 tennis. Pensione completa da L. 89 mila. Bambini sconto 100%, 3° letto adulti sconto 50% escursioni comprese. Telefonare allo 0544 994.719 - fax 991.634.

ANDORA complesso turistico Ariston abbiamo ancora disponibilità villini camere albergo bungalows luglio ed agosto. Tel. 0182 610.853.

ASTRA Hotel *** Diano Marina. Telefonare allo 0183 497.011 parcheggio, piscina, servizi, Tv, menù a scelta. Prezzi particolari luglio. Benvenuti bambini.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** telefonare 0541 954 953 vicinissimo mare, parcheggio, camere Tv, telefono, scelta menù buffet. Luglio L. 57 mila, famiglie sconto fino 50%, agosto L. mila/83 mila.

Hotel London *** telefonare. 961.593 · 963.208. Direttamente mare, moderno, piscina, garage, parcheggio, scelta menù, pesce tutti giorni, buffet contorni buffet. Luglio L. 65 mila, agosto L. 91 mila/65 mila.

CATTOLICA Hotel Majorca *** Telefonare allo 0541 9 - 40 mt mare speciale luglio bambini fino a 2 anni L. 2 mila.

CATTOLICA Hotel Universal ***. Tel. 963.461, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato. Scelta menù, antipasti, buffet, parcheggio. Giugno L. 55 mila/60 mila, luglio L. 7, agosto L. 90 mila/70 mila

DIANO Hotel Metropol *** 492.545 giardino con piscina, parcheggio privato, camere vista tv. Sconto

albergo regina 019 692.929 mt 50 mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets, luglio L. 75 mila, dal 25/8 L. 66/60 mila.

FUNGO a Bordinato (Sv) fresche settimane di vacanze a 750 mt slm a 20 km da Loano l'Epsylon Residence affitta appartamenti con centro sportivo e ristorante. Tel. 019 790.6025.

mare Hotel Majorca telefonare 0541 954.676 vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.

Hotel S tel. 0541 982.756 - 953,307 Sulla telefono TV parcheggio scelta menù colazione buffet. Agosto L. 75 mila/95 mila.

LIDO (Ra) Club Hotel Adriano tel. 0544 495.446 - fax 495.164 sulla spiaggia, 2 piscine, tennis, tiro arco, discoteca, parco, parcheggio, animazione spettacolare, mini club, aerobica, windsurf, canoa, biciclette, ricca scelta menù, colazione buffet in giardino. Luglio L. 73/90 mila, agosto L. 79/115 mila. Sconti famiglia.

MISANO Adriatico Alexandra *** tel. 0541 610.543 sul mare. Animazione pensione completa luglio L. mila 4 persone 3 paganti.

RICCIONE Hotel Augustus **** tel. 0541 693.322 centralissimo piscina climatizzato animazione pensione completa luglio L. 89 mila 4 persone 3 paganti.

Hotel Beaurivage *** tel. 641.403 diretto spiaggia pensione completa luglio L. mila 4 persone 3 paganti.

RICCIONE Hotel *** tel. 0541 602.216 diretto spiaggia zione pensione completa luglio L. 69 mila 4 persone 3 paganti.

Hotel Tritone tel. 641.634, tranquillo confortevole cucina casalinga specialità mare, luglio L. 50 mila/60 mila, agosto L. 60 mila/75 mila.

RIMINI Hotel Costanza *** superiore fronte mare piscina palestra parcheggio Tv aria condizionata a richiesta menù a scelta grandi buffet offertissima pensione completa L. 59 mila-69 mila. Tel. 0541 380.381.

RIMINI Hotel Oaks via Manzoni 58 mare giardino parcheggio. Luglio L. 52 agosto L. 70 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Poker, nuovo, vicinissimo servizi privati, telefono, balcone, posti auto, scelta menù, carne/pesce, colazione buffet. Offertissima pensione completa L. 53 mila. Telefonare 0541 390.617.

RIMINI marina centro hotel Happy tel. 391.102 vicinissimo mare camere servizi tv a richiesta ottima cucina luglio L. 48 mila specialissima settimana 27/7 - 3/8 pensione completa L. 380 mila.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 50/80 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

VARAZZE pensione Villa Augusta familiare cucina casalinga giardino parcheggio vicino mare. Tel. 019 97.470.

MATRIMONIALI

CELIBE ragazza seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7447 - 10100 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visita domicilio. Tel. 011 817.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi banconote valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

mobili '700 '800 e primi '900 argento o oggetti vari. Tel. 837.548 (ore pasti tel. 247.8369).

IMPRESA cercasi per costruzione fabbricato 1700 mq e 28 garages. Torino Nord Inizio Referenze. Scrivere: Publikompass 2031 - 10100 Torino.

1° SALONE [illegible] FITNESS WELLNESS

[illegible] nuovo, GRANDE avvenimento Torino Lingotto Fiere

Reebok

PRESENTAZIONE nuovissimi [illegible]

STAGES di Aerobica, Funk, Spinning, Step, Hip Hop, Fit Ball, Resist a ball

Body Building
Gare ed esibizioni

Biofit 96
Serate del 13/14

Miss Fitness
Grand Prix europeo

Pattini a rotelle

Freeclimbing

Gare ed esibizioni di Kick Boxing Arti Marziali

Convegni e seminari con **relatori** di fama **internazionale**

Dal 13 al 16 Settembre

Su un'area espositiva di 15.000 mq.

Biofit 96

Un appuntamento internazionale di Fitness & Wellness

ORGANIZZAZIONE
ARCHIMEDIA s.r.l.
Spazio & Comunicazione
Via Pietro Micca, 6
Tel. 011/535353 r.a. Fax 011/530651
Milano Tel. 02/43980063 - 43980064

Fino a non poco tempo fa esistevano due distinti quanto nitidi stereotipi del luogo *palestra*. A piccoli, talvolta angusti ambienti, relegati in seminterrati freddi e poco invitanti si contrapponevano i *clubs*, eleganti [illegible] spaziosi, esclusivi e irraggiungibili. Oggi, il mondo della palestra e, più in generale, l'immagine del Fitness stanno profondamente cambiando: le piccole palestre improvvisate e fai-da-te non sopravvivono, mentre è verso il secondo modello che i centri fitness si stanno sempre più orientando, rendendo però, allo stesso tempo, [illegible] proprie strutture economicamente accessibili.

Di questi problemi e di come affrontarli [illegible] parlerà nel corso di **Biofit 96**, salone del Fitness [illegible] del Wellness che verrà ospitato per la prima volta al **Lingotto di Torino dal 13 [illegible] 16 settembre** prossimi e che coniuga l'aspetto **espositivo** - al quale hanno già aderito alcune tra le più importanti aziende [illegible] livello internazionale (la Reebok, la Panatta Sport, la catena degli American Club, la Fitness Sport, la Mondo, solo per citarne alcune) - con quello della **formazione [illegible] dell'aggiornamento.**

Proprio nell'ottica della rinnovata domanda di impianti moderni e, soprattutto, ricchi di discipline nuove e divertenti, **Biofit [illegible]** ha previsto un'area che rappresenta un'occasione irripetibile per tutte le palestre piemontesi. Lo spazio si chiamerà **Buy Fitness** e ospiterà i centri fitness della nostra regione, i quali avranno così l'opportunità di presentare direttamente al pubblico - che raggiungerà agevolmente le 100.000 persone - i propri impianti, le proprie attività e offerte. Ogni centro avrà a disposizione uno spazio che potrà dividere in area espositiva [illegible] in "box informazioni", situato proprio al centro del Salone, in un punto di grande e continuo passaggio. Questo dialogo diretto con i visitatori, molti dei quali ancora alla ricerca della "palestra ideale", rappresenta un momento centrale in **Biofit 96**, un modo di rispondere [illegible] bisogno crescente di **informazioni** sul mondo del fitness: molto spesso, infatti [illegible] "voglia di movimento" non basta a vincere le tante incertezze sulla scelta e della palestra giusta e dell'attività giusta.

Buy Fitness viene incontro proprio [illegible] chi sente [illegible] necessità di conoscere da vicino "chi", "come", "cosa" fare per mantenersi in forma [illegible] ha bisogno, per decidersi, solo di un pizzico di incoraggiamento e dell'indirizzo giusto: attraverso **Buy Fitness**, le palestre potranno così proporre, [illegible] neofiti che agli appassionati, le risposte e le alternative che cercano. Si tratta, quindi, di un'occasione particolarmente ghiotta per i titolari dei centri fitness che hanno infatti già risposto con notevole entusiasmo all'iniziativa, prenotando gran parte dell'area prevista per **Buy Fitness**.

E proprio per attirare il maggior numero di visitatori, **Biofit 96** si trasformerà anche in una grande festa per il pubblico, attraverso una serie di iniziative che uniranno il divertimento all'informazione.

Nel 2° padiglione verrà allestito un palco sul quale gli spettatori potranno assistere a **esibizioni** nelle discipline più amate e diffuse: dall'**aerobica** al **funk**, dallo **slide** allo **spinning** allo **step**. Protagoniste di questo spazio, ancora una volta, proprio le **palestre piemontesi** alle quali sarà affidato il compito, accanto [illegible] *presenter* di fama internazionale, [illegible] curare queste esibizioni, pubblicizzando, così, ulteriormente la propria struttura.

Ma non basta! Nella giornata [illegible] **domenica 15 settembre**, sulla pista del Lingotto, si terrà uno spettacolare Grand Prix di **cross-training**, organizzato dalla Federazione Italiana Fitness, mentre altre occasioni di intrattenimento verranno dal **Grand Prix d'Europa di [illegible] 96**, dalle esibizioni e gare di **[illegible] boxing, body building [illegible] rollerskating**, dagli spettacoli del **Biofit 96 show** che animeranno [illegible] serate di visitatori [illegible] operatori, dagli incontri con personaggi dello sport, del cinema, della televisione.

E [illegible] lo spazio **Buy Fitness**, insieme alle numerose iniziative parallele, rappresentano già due ottime ragioni per partecipare a **Biofit 96**, non sono però le uniche. Infatti, oltre al momento espositivo [illegible] informativo vi sarà quello dedicato alla formazione e all'aggiornamento. **Professione Fitness**, leader nell'organizzazione di questi eventi, e la **Federazione Italiana Fitness** cureranno i **convegni** sui temi più attuali che riguardano il settore - dalla cura di particolari patologie in palestra all'aspetto economico, fiscale ed organizzativo di un centro sportivo, dal delicato tema della formazione degli istruttori, a come si presenterà la palestra del 2000.

La [illegible] presenterà in anteprima europea due nuovi corsi: il **Reebok flexible strength** [illegible] il corso in **Resist a [illegible]** la nuovissima specialità che già da due anni appassiona il pubblico statunitense. Sempre la Fif proporrà a tutti gli istruttori un corso di **motivazione, Evolution 1**, che [illegible] articolerà in due giornate.

In questa prospettiva, **Biofit [illegible]** si presenta come novità assoluta nel panorama dei Saloni dedicati [illegible] Fitness: non solo uno strumento di fondamentale utilità nelle mani degli operatori, ma anche un esempio [illegible] qualità [illegible] professionalità in Italia e all'estero.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-07-96	21	99.589	7.030
30-08-96	51	99.031	7.096
30-09-96	82	98.462	7.096
31-10-96	113	[illegible]	7.030
29-11-96	142	97.549	7.080
30-12-96	173	[illegible]	7.090
31-01-97	205	96.180	7.220
28-02-97	233	95.590	7.280
28-03-97	261	95.050	7.280
30-04-97	294	94.780	6.940
31-05-97	325	94.280	6.830
30-06-97	353	93.690	7.010

La Borsa scende

Giornata [illegible] per la Borsa che ha chiuso con un ribasso del Mibtel dello 0,52% di fronte a qualche preoccupazione per l'atteggiamento [illegible] Rifondazione comunista sulla manovra. In partenza il listino [illegible] è accodato all'andamento cedente delle altre Borse europee influenzate negativamente dal crollo di Wall Street di venerdì. Una ripresa nel finale delle Eni non [illegible] riuscita a salvare il listino che ha visto tutti i titoli guida in ribasso. Gli investitori nazionali ma soprattutto quelli esteri [illegible] mossi [illegible] cautela, senza forzature di prezzo, con prevalenza di vendite sui titoli più liquidi.

MIB 30: 15.664 (-0,52%)

MIBTEL: 10.449 (-0,62%)

DOLLARO/LIRA: 1537,67 (1530,59)

[illegible]: [illegible] (1003,34)

M M G V L

Vola l'export

Cresce l'export italiano. Nello scorso aprile la bilancia commerciale ha fatto registrare un saldo attivo di 4.474 miliardi, contro i 3.614 dell'aprile 1995. Complessivamente nel periodo gennaio-aprile 1996, [illegible] spiega l'Istat, [illegible] è avuto un saldo attivo di 14.004 miliardi, mentre nello [illegible] periodo dell'anno precedente era stato registrato un attivo pari a 9.568 miliardi. I primi dati disponibili di maggio segnalano un altro [illegible] d'oro per l'attivo commerciale italiano con i partner dell'Unione Europea: il saldo tra import ed export è infatti salito a 4.754 miliardi dai 2.675 del maggio '95.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 161.000
Sterlina (post 74)	170.000 - 162.000
Marengo it.	121.000 - 137.000
Marengo sv.	104.000 - 122.000
Marengo fr.	106.000 - 126.000
Marengo b.	106.000 - 129.000
Marengo a.	108.000 - 129.000
20 Marchi	134.000 - 150.000
10 $ liberty	425.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 370.000
100 corone Austria	572.000 - 648.000
100 pesos Cile	337.000 - 415.000
Krugerrand	553.000 - 650.000
50 pesos Messico	734.000 - 770.000

Da Bruxelles il Tesoro annuncia: forse pagheremo in anticipo gli arretrati Inps

L'Europa mette «in mora» l'Italia

«Bene i tagli, ma fate di più». Ciampi: vedremo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La pagella che l'Unione europea ha inviato ieri al governo italiano «è pienamente in linea [illegible] il Documento di programmazione economica [illegible] finanziaria». Lo ha detto [illegible] Carlo Azeglio Ciampi, al termine della riunione dei ministri Ecofin che ha inviato «raccomandazioni» a 12 dei 15 Paesi membri che presentano deficit [illegible]. Ciampi [illegible] ragione, la lettera riconosce [illegible] sforzi di risanamento dell'Italia. Ma i numeri son numeri, [illegible] resta il fatto che, oltre al nostro, solo un Paese non viene invitato ad accelerare la marcia per raggiungere il 3% di deficit a fine '97: la Grecia. L'invito manca per il semplice fatto che solo [illegible] uno scenario futuro e teorico, il nostro governo e quello di Atene potrebbero mettere [illegible] posto i conti [illegible] tempo per la [illegible] unica.

«Il governo - dice la pagella dell'Italia - dovrebbe por fine il più rapidamente possibile all'attuale situazione di deficit eccessivo». Il Dpef appena approvato indica «un obiettivo per il deficit pubblico generale netto del 5,4% del Pil nel 1997, che cala al 2,8% nel 1998. Il debito pubblico è previsto che continui a calare, fino al 117,8% del Pil nel 1999». Il Consiglio Ecofin ha infatti tenuto conto dell'incidenza sui conti pubblici della sentenza della Corte Costituzionale sulle pensioni che, come ha detto Ciampi, «comporta un disavanzo dello 0,6% nel '96 e dello 0,9% nel '97». La differenza tra il 4,5% indicato dal governo e il 5,4% riportato dai ministri dell'Unione [illegible] dovuta [illegible] questo», ha detto Ciampi, ricordando che entrambe le cifre erano [illegible] nel Dpef, ma aggiungendo che «il governo si riserva di considerare [illegible] accelerare alcuni pagamenti» (ai pensionati), in modo da ridurre gli effetti della sentenza sui conti del '97.

Nella pagella però, non ma[illegible] le lodi. Un applauso [illegible] stato riservato all'appena conclusa privatizzazione dell'Imi, alla lotta all'evasione fiscale ed alla stretta date alle amministrazioni locali. «Il Consiglio prende nota del fatto che nel 1995 il deficit pubblico [illegible] ridotto [illegible] 7,1% del Pil, cioè 1,9 punti percentuali meno rispetto all'anno precedente, [illegible] che il [illegible] lordo è diminuito marginalmente dal 125,6% al 124,8% del Pil. Nel rispetto delle raccomandazioni del Consiglio per il 1995, i risultati di bilancio sono stati migliori rispetto agli obiettivi fissati dalla legge finanziaria per quell'anno».

Sulle attuali previsioni, ricorda il documento, influisce anche la cattiva congiuntura, ma «il Consiglio riconosce che, malgrado la meno favorevole situazione economica, il governo italiano ha introdotto a giugno misure correttive del bilancio pari a circa lo 0,6% del Pil».

Ciampi ha insistito sul fatto che le previsioni di crescita sono calate dal 3% all'1,2%: «Se prima appariva sufficiente [illegible] manovra da 27 mila miliardi per arrivare [illegible] deficit del 4,5%, e di 49 mila per arrivare al 3%, [illegible] invece ci vuole una manovra di 51 mila miliardi per arrivare al 4,5%». [illegible] se nell'ultimo mese i tassi [illegible] fossero calati, i miliardi da racimolare sarebbero [illegible] mila.

Ecco allora che «il Consiglio raccomanda al governo italiano di raggiungere un deficit non superiore al 5,4% del Pil nel 1997», un obiettivo che viene definito «minimo». [illegible] dunque l'Ecofin invita il governo Prodi «a sfruttare tutte le opportunità per raggiungere un risultato migliore. La revisione della situazione economica [illegible] finanziaria prevista per quest'autunno fornisce l'occasione per rafforzare la riduzione del deficit per il 1997».

A quel punto, ha detto Ciampi, «il governo esaminerà alla luce della situazione negli altri Paesi e sui mercati finanziari, se fare qualcosa di più [illegible] no. E' chiaro però che se [illegible] ci [illegible] stata la ripresa economica che tutti in Europa auspichiamo, questa speranza verrà meno». La forza del ragionamento sta tutta nel fatto che, senza ripresa, sarebbero [illegible] molti a non rispettare i criteri di Maastricht. Quanto al commis[illegible] Mario Monti, che aveva fatto notare che l'Italia [illegible] sarà tra i primi [illegible] adottare la moneta unica, [illegible] era [illegible] colazione - ha detto Ciampi - [illegible] dunque non ci siamo incontrati».

[illegible]lo Squillante

LA FASCIA GRIGIA INDICA GLI OBIETTIVI FISSATI DAL TRATTATO DI MAASTRICHT

LA [illegible] PER MAASTRICHT
DATI IN PERCENTUALE

INFLAZIONE — DEFICIT/PIL — DEBITO/PIL

GERMANIA, FRANCIA, ITALIA, [illegible] UNITO, SPAGNA, [illegible], BELGIO, SVEZIA, [illegible], [illegible]

0 3 6 — 0 3 6 — 0 60 120

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

[illegible]

Bonn riduce le spese del 2,5 per cento

BONN. Per rientrare nei criteri di Maastricht il governo tedesco prevede [illegible] ridurre del 2,5% le spese del 1997 e di diminuire il deficit del 5,7%. I tagli colpiranno quasi tutti i settori ed il fabbisogno dovrà bloccarsi 429,2 miliardi [illegible] marchi. Il deficit dovrebbe contrarsi a 56,5 miliardi, ossia 3,4 miliardi in [illegible] rispetto [illegible] 1996. Gli investimenti diminuiranno da 66,3 [illegible] 60,5 miliardi [illegible] marchi. L'obbiettivo di scendere al di sotto della soglia [illegible] [illegible] miliardi di marchi è fissato per l'anno 2000. La voce [illegible] gran lunga più importante nel bilancio tedesco continua ad essere la spesa del ministero degli Affari sociali e del lavoro, pari a 122,1 miliardi [illegible] marchi (un [illegible] in meno rispetto all'anno precedente). Al secondo posto [illegible] il finanziamento del debito pubblico, che [illegible] 89,2 miliardi di marchi aumenta del 3,7% rispetto al 1996, rappresenta il 20,2% del bilancio nella finanziaria per il 1997, un punto percentuale in più rispetto al 19% del [illegible]. Dai tagli non è stato risparmiato il ministero della [illegible] che dovrà accontentarsi, per il 1997, [illegible] 46,5 miliardi [illegible] marchi. L'opposizione parla di un buco di dodici miliardi di marchi. [f. pd.]

[illegible] MANOVRE [illegible]

1996
→ MANOVRINA CORRETTIVA [illegible] MILA [illegible]

1997
→ EFFETTI MANOVRINA '96 [illegible]
→ FINANZIARIA '97 32 MILA MILIARDI
→ POSSIBILE MANOVRA AGGIUNTIVA ALL'INIZIO DEL '97 [illegible]

Manovra alla [illegible] del fuoco

Oggi in Senato discussione sul Dpef Prodi: il documento non si cambia

ROMA. «E' l'ultima occasione», dice preoccupato Vincenzo Visco, ministro delle Finanze. Si parla di conti pubblici e la marcia verso il risanamento è un camminare sul filo: «Aver interrotto il lavoro intrapreso dal governo Ciampi ha comportato un prezzo elevato, che stiamo [illegible] pagando», spiega Visco. [illegible] c'è di peggio, secondo [illegible] ministro quella del governo Prodi [illegible] l'ultima occasione che l'Italia ha davanti per arrivare ad un risultato. [illegible], purtroppo, questa sensazione da ultima spiaggia [illegible] acuita dall'alto [illegible] di conflittualità avvertibile nelle componenti politiche ed economiche del Paese. Un fatto che già in passato ha assestato brutti colpi [illegible] lira [illegible] Borsa: «Se diamo ai mercati internazionali l'immagine di un Paese [illegible] e diviso - aggiunge Visco, concludendo le sue considerazioni - gli effetti pos[illegible] [illegible] micidiali per l'Italia».

La preoccupazione del ministro delle Finanze non [illegible] immotivata, attorno [illegible] «Documento di programmazione economica [illegible] finanziaria», che andrà oggi in discussione al Senato, c'è infatti aria [illegible] grossa battaglia. «Non cambiere[illegible] una virgola di quello che è sostanza - dice Prodi -, il Dpef ha una [illegible] struttura completa e [illegible] particolari possiamo discutere quanto vogliamo, ma l'organizzazione generale del documento è stata fatta con l'apporto di tutto il governo e quindi rimane così». Però a Oliviero Diliberto, capogruppo di rifondazione alla Camera, il Dpef non piace proprio. Rifondazione chiede cambiamenti che riguardino i grandi temi dell'occupazione, dello Stato sociale e della difesa del potere d'acquisto degli stipendi. «Altro che modifiche sui particolari - incalza Diliberto -, il documento [illegible] complessiva[illegible] inadeguato ad affrontare i problemi del Paese. [illegible] se Prodi sostiene che il documento [illegible] stato redatto con l'apporto di tutto il governo ricordi [illegible] rifondazione non fa parte [illegible] governo». Che vuol fare rifondazione? «Concordare le modifiche necessarie a rendere il documento accettabile - chiarisce il capogruppo -. Se il governo ritiene di [illegible] voler modificare a favore delle classi più deboli [illegible] propria politica economica, dovrà assumersene tutta [illegible] responsabilità». E Prodi non si potrà aspettare [illegible] atteggiamento morbido neppure da parte di alleanza nazionale e di tutto il polo, che ha annunciato un «fuoco [illegible] sbarramento» contro la manovra.

Intanto, a rispondere alle bordate di rifondazione comunista interviene Gerardo Bianco. «Se le pressioni tipo quelle di rifondazione comunista - dice il segretario del ppi - dovessero avere non l'effetto di creare maggiore equità tra i gruppi sociali, ma quello di stravolgere i punti fermi della [illegible]vra economica sono da respingere con decisione».

Ma anche nel mondo imprenditoriale c'è fermento a proposito di questo Dpef e le parole di Napolitano, che lo difende, non fanno presa sugli industriali farmaceutici, decisamente esasperati [illegible] quanto prevede la manovra [illegible] proposito di riclassificazione dei [illegible]dicinali e conseguenti riduzioni di prezzo. «Siamo colpiti da incomprensibili quanto inaccettabili pregiudizi antindustriali, privati del diritto elementare di rappresentare nelle sedi di costruzione delle scelte [illegible] nostre ragioni», scrive [illegible] presidente della Farmindustria, Federico Nazzari, al [illegible]sidente del Senato. [illegible] imprenditori farmaceutici si sentono assediati in un settore che, dicono, «sembra si voglia deliberatamente smantellare». E [illegible] Farmindustria avverte che sono a rischio le possibilità nazionali [illegible] ricerca nel settore. «Chiediamo che i ricercatori [illegible] industrie farmaceutiche italiane - dice un appello firmato dai responsabili della ricerca di 18 aziende - non debbano essere ulteriormente penalizzati da una politica miope che costringe ad una riduzione degli investimenti e che ci sta di fatto portando [illegible] una situazione di colonizzazione».

[illegible] Cornero

PRIMATI [illegible]

Ma rispetto al 1995 le imposte ci regalano [illegible] settimana in più per le esigenze familiari

[illegible] la maglia nera del Fisco

Ogni cittadino lavora in media 192 giorni l'anno per le tasse

[illegible]O. Dieci luglio: giornata della libertà [illegible]. Il che vuol dire che dalla mezzanotte di domani ogni cittadino potrà simbolicamente destinare solo a sé e alla famiglia i frutti del proprio lavoro. Fino [illegible] oggi i lavoratori - [illegible]pendenti e [illegible] dipendenti - hanno lavorato soltanto per pagare le imposte.

Nel '95 infatti il settore pubblico ha assorbito con le sue spese [illegible] 52,7 per [illegible] [illegible] prodotto inter[illegible] lordo

«Questo significa - ha spiegato ieri [illegible] presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale torinese, Enrico Tabellini - che gli italiani hanno destinato allo Stato [illegible] giorni [illegible] proprio lavoro».

Rispetto allo scorso anno, dicono gli industriali, abbiamo guadagnato 8 giorni di libertà economica (nel '[illegible] la "giornata della libertà [illegible]" ricorreva [illegible] [illegible] luglio), ma un sistema come quello italiano, nel quale più [illegible] metà della ricchezza prodotta [illegible] [illegible] Stato, non può affrontare con successo la competitività globale.

E proprio mercoledì il Gruppo giovani imprenditori incontrerà i deputati Roberto Maroni, della Lega, [illegible] Antonio Martino, e Franco Gallo, docente alla Luiss di Roma, ai quali ribadirà la necessità di introdurre il federalismo fiscale [illegible] di semplificare [illegible] alleggerire il sistema impositivo.

Ma l'iniziativa ha quasi il sapore di un'iniziativa leghista. E Tabellini rimanda al mittente l'accu[illegible]: «Non abbiamo assolutamente intenzione di affrontare l'argo[illegible] del separatismo. Chiediamo un decentramento fiscale, ma sempre nell'ottica di [illegible] [illegible] unitario. L'eccessivo intervento dello Stato nell'economia rischia di compromettere [illegible] modo irrimediabile il livello di benessere economico raggiunto dal nostro Paese e le possibilità di futuro sviluppo». Certo è che i giovani imprenditori guardano all'estero come un modello da seguire. La giornata della libertà economica nei Paesi dell'Europa e negli Stati Uniti si «festeggia» [illegible] mesi di anticipo.

E, a proposito di tasse, con la prossima Finanziaria - assieme all'introduzione della tassa regionale - potrebbe [illegible] anche la riforma dell'Irpef: ad annunciarlo è stato il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, nel [illegible] di una tavola rotonda per la presentazione del libro di Raffello Lupi «Le illusioni fiscali», alla quale hanno partecipato anche il direttore della Confindustria, Innocenzo [illegible]ipolletta, il presidente della Confcommercio Sergio B[illegible] e l'ex [illegible]nistro delle Finanze, Franco Gallo.

Visco ha colto l'occasione per lanciare un invito agli interlocutori e sollecitarli a non attardarsi nelle dispute [illegible] principio e avviare [illegible] confronto di merito: «Vedo molta gente - ha detto il ministro delle Finanze - che continua a pensare: i ministri passano e tutto resta come prima. Cercherò di dimostrare che questa volta non sarà così».

Il governo insomma è intenzionato a fare sul serio e perciò dalle parti sociali si aspetta più consapevolezza: «Vedo - ha sottolineato Visco rivolto a Cipolletta e Billè - che ognuno si attarda a rimarcare i propri interessi di parte. C'è un forte rigurgito di vecchio che bisogna superare. Occorre capire che questa è veramente l'ultima occasione per il Paese e se ognuno con[illegible] [illegible] dalla [illegible] parte, [illegible] si continua a dare l'impressione di un Paese rissoso gli effetti sui mercati possono essere disastrosi».

Enzo Bacarani

Enrico Tabellini, presidente giovani imprenditori di Torino

Negli Stati Uniti il «peso» delle tasse scade [illegible] fine aprile A Bonn il 15 giugno

	[illegible] SUL PIL	GIORNATE DELLA LIBERTA' ECONOMICA	GIORNI D[illegible] PER LO STATO	GIORNI DI [illegible] PER SE E [illegible]
[illegible]	52,7%	10 LUGLIO	192	173
FRANCIA	49,2%	27 GIUGNO	179	186
[illegible]	45,8%	15 [illegible]	167	198
[illegible] UNITO	39,0%	[illegible] MAGGIO	142	223
[illegible]	33,2%	[illegible]	121	[illegible]
GIAPPONE	35,7%	9 MAGGIO	130	235

IL CALENDARIO DELLE [illegible]
QUANTI GIORNI SI LAVORA NEL MONDO PER PAGARE LE TASSE

Collocata (501 miliardi) la terza tranche

L'Imi è tutto privato Arcuti guarda al Polo

ROMA. Tutto privato. Neanche un pezzetto dell'Imi è rimasto nelle mani dello Stato. Il ministero del Tesoro ha completato la privatizzazione dell'istituto di credito presieduto da Luigi Arcuti, vendendo la terza e ultima tranche di azioni possedute. Il ministro Carlo Azeglio Ciampi ha ceduto per 501 miliardi il 6,93%. Considerando le prime due tappe della privatizzazione (febbraio 1994 e luglio 1995), il Tesoro ha incassato in tutto 3900 miliardi per il 50% circa direttamente in suo possesso.

Non nasconde la soddisfazione Ciampi che tre settimane fa è già riuscito a completare la cessione delle azioni Ina, mettendo in cassa 3260 miliardi. Ed esulta Arcuti, che oggi terrà una conferenza stampa con il direttore generale Rainer Masera: l'Imi non ha più alcun legame con lo Stato e può realizzare autonomamente [illegible] sue strategie.

Strategie basate sul rapporto preferenziale con San Paolo, Cariplo e Monte dei Paschi di Siena, le tre banche che con [illegible] 10% a testa [illegible] i principali soci dell'Imi. Accomunati da [illegible] forte solidarietà sul mercato, i quattro istituti hanno (o stanno definendo) partecipazioni azionarie incrociate. C'è poi un legame con un quinto soggetto, l'Ina, che ha fra gli azionisti di [illegible]icco Imi, San Paolo e Cariplo.

Gli artefici di questo sistema di alleanze negano da tempo di aver voluto costituire un polo in contrapposizione alla Mediobanca di Enrico Cuccia. Rivendicano [illegible] di non [illegible] patti di ferro. E' però un dato [illegible] fatto il solido rapporto che si è stabilito fra loro. Tanto che, completata la privatizzazione, l'Imi guarda al futuro immaginando nuove collaborazioni operative in singole aree di mercato con i tre soci maggiori.

Collegandosi sempre più a [illegible] Paolo, Cariplo [illegible] Montepaschi, Arcuti [illegible] Masera potranno avvicinare una clientela più vasta di quella attuale. L'Imi infatti non dispone di una vera e propria rete di sportelli per il pubblico, come le tre banche azioniste. La sua Banca Fideuram ha dimensioni limitate e rappresenta più che altro un ausilio per le attività nelle quali l'Imi è specializzato. L'Imi si vuole sem[illegible] più caratterizzare come banca d'affari (dagli investimenti ai collocamenti di azioni) e come gestore dei servizi finanziari per le famiglie.

Vista la composizione dell'azionariato, almeno per ora non vuole quindi trasformarsi in banca commerciale, lanciandosi nel credito ordinario. Ecco perché sono considerate importanti le sinergie con gli azionisti. Più complesso [illegible] il rapporto [illegible] l'Ina di Sergio Siglienti: essendo già presente nel settore assicurativo con la Fideuram Vita, l'Imi non si mostra interessato [illegible] un'intesa con l'Ina. La compagnia di assicurazioni [illegible] uno o più partner bancari e [illegible] livello nazionale potrebbe sceglierlo fra San Paolo e Cariplo.

Il completamento della privatizzazione dell'Imi apre pertanto una nuova stagione. Entro novembre dell'anno prossimo, Arcuti potrà [illegible] il diritto d'opzione per l'acquisto del [illegible] del San Paolo. Intanto il titolo Imi dà qualche soddisfazione [illegible] risparmiatori: acquistate due anni fa a 10.900 lire, le [illegible] valgono [illegible] 12.046 lire. A [illegible] prezzo vicino a questa cifra (12.040 lire) è stata ceduta la terza tranche dell'Imi. Per [illegible] prima volta il Tesoro ha applicato il meccanismo del «market block trade», la cessione di blocchi azioni dopo la raccolta di ordini di investitori istituzionali (banche, assicurazioni e fondi). In tre giorni [illegible] arrivate richieste superiori di una volta [illegible] le disponibilità. Più della metà (il 64,9%) delle azioni vendute sono andate all'estero, [illegible] particolare Gran Bretagna. E ora Ciampi pregusta un'altra operazione: la vendita della seconda tranche dell'Eni in programma per ottobre.

Roberto Ippolito

VENTI MESI DI CESSIONI
(Le operazioni concluse tra il '95 e il 96)

SOCIETA'	QUOTA [illegible] CEDUTA	RICAVI (MLD)
ITALTEL	50 %	1.000
ILVA LAMINATI PIANI	100 %	1.929
[illegible] (2/A TRANCHE)	19,03%	1.200
INA (2/A TRANCHE)	18,37%	1.867
[illegible]	15 %	6.229
ISE (IRI)	73,96%	370
DALMINE	84,08%	301
NUOVA TIRRENA	91 %	550
SME (3/A TRANCHE)	15,21%	238
INA (3/A TRANCHE)	31,08%	3.260
IMI (3/A TRANCHE)	6,93%	501

Luigi Arcuti

Più stretti i legami con Ina San Paolo, Cariplo e Montepaschi

TV DIGITALE

Murdoch si allea con Kirch

BERLINO. Voltate le spalle [illegible] Bertelsmann, Rupert Murdoch ha concordato una collaborazione nel campo della tv digitale con l'altro gruppo tedesco Kirch. La britannica «Bskyb», principale gestore di pay-tv in Europa, controllata da Murdoch, rileverà il 49% di «Df-1», la «piattaforma» del gruppo [illegible] Leo Kirch per l'imminente lancio della tv digitale. Df-1, la prima emittente che sfrutterà la tecnologia digitale per «comprimere» un gran numero di program[illegible] [illegible] farli ricevere a pagamento attraverso decoder, aveva già annunciato che comincerà a trasmettere il [illegible] luglio 17 canali tematici in Germania. La Bskyb verrà favorita nell'acquisizione di «almeno il 25%» di «Dsf», la tv tedesca [illegible] sport [illegible] cui è maggiore azionista (33,5%) Reteinvest holding (gruppo Berlusconi).

Redditi e regioni nell'indagine Unioncamere

Triveneto da record il Sud invece zoppica

ROMA. Un Nord sempre in buona crescita (con il Triveneto lanciatissimo che concentra da solo ormai il 50% del saldo attivo della bilancia commerciale italiana) e un Mezzogiorno che cresce molto più lentamente (e presenta sacche di stagnazione).

Il quadro diversificato dell'Italia delle regioni dal punto di vista del reddito prodotto è stato analizzato dall'Unioncamere nella sua indagine annuale (in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne e le Unioni regionali delle Camere [illegible] commercio): nel 1995 il reddito prodotto a livello nazionale è cresciuto in termini reali del 2,9 per cento, ma come risultato di una crescita che è stata pari al 3,3 per cento nel Centro-Nord e all'1,6 per cento nelle regioni meridionali.

Considerando poi l'ultimo quinquennio, il valore aggiunto nell'Italia Nord-Orientale è cresciuto mediamente del 2 per cento annuo; la crescita media annua è dell'1,5 per cento nell'Italia Centrale, dell'1% nel Nord-Ovest, mentre scende allo 0,8 per cento nel Mezzogiorno.

E poiché, inoltre, il Sud ha ancora una discreta dinamica demografica, il [illegible] valore aggiunto pro-capite è [illegible] inferiore del 42,8 per cento a quello del Centro-Nord (il differenziale [illegible] del 41,7 per cento nel 1990).

La crescita nel Mezzogiorno sarebbe stata anche più bassa nel 1995 se non ci fosse stato [illegible] contributo particolarmente positivo dell'agricoltura (cresciuta al Sud del 2,1%, contro [illegible] calo al Centro-Nord dello 0,7%).

Le differenze [illegible] ritmo sono influenzate soprattutto dal peso della domanda estera: così il prodotto delle industrie manifatturiere è cresciuto del 7,3 per cento nelle regioni nord-orientali, mentre nelle regioni centrali e meridionali il dato è decisamente più basso (rispettivamente è stato del +3,8 [illegible] +3,7 per cento).

Tornando al valore aggiunto complessivo, il Veneto è la regione che ha registrato nel [illegible] il più alto tasso di sviluppo con il 4,3%.

Commentando i dati il presidente dell'Unioncamere, Danilo Longhi, ha osservato che occorre un grande impegno di tutto il Paese per il rilancio del Mezzogiorno; a sua volta il presidente dell'Istituto Tagliacarne, Luigi Pieraccioni, ha messo in luce l'effetto di traino delle esportazioni che ha privilegiato il settore manifatturiero.

[Ansa]

L'ITALIA [illegible] PIL
(Le classifiche per la crescita del prodotto nel 1995 e per prodotto pro-capite, in milioni)

REGIONE	VAR. %	[illegible]	REDD. PRODOTTO
VENETO	+4,5	LOMBARDIA	37,6
PIEMONTE	+4,2	VALLE D'AOSTA	37,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	+4,0	EMILIA ROMAGNA	36,7
MARCHE	+3,8	TRENTINO ALTO ADIGE	35,7
VALLE D'AOSTA	+3,7	FRIULI VENEZIA GIULIA	34,6
EMILIA ROMAGNA	+3,6	VENETO	34,2
TRENTINO ALTO ADIGE	+3,5	LIGURIA	[illegible]
LOMBARDIA	+3,2	LAZIO	33,8
ABRUZZO	+3,0	PIEMONTE	33,5
MOLISE	+3,0	TOSCANA	31,3
TOSCANA	+2,9	MARCHE	29,7
UMBRIA	+2,8	[illegible]	27,7
CALABRIA	+2,6	ABRUZZO	25,5
LIGURIA	+2,4	MOLISE	21,9
LAZIO	+2,1	SARDEGNA	21,5
SICILIA	+1,7	PUGLIA	20,3
CAMPANIA	+1,5	SICILIA	19,3
PUGLIA	+1,1	CAMPANIA	19,1
BASILICATA	+0,9	BASILICATA	18,5
SARDEGNA	+0,7	CALABRIA	16,9

Giovedì nuovo incontro, ma le distanze restano ancora forti

Metalmeccanici, si tratta

Figurati: la strada è stretta

ROMA. Le posizioni tra Federmeccanica e sindacati sul rinnovo contrattuale per il secondo biennio economico restano divergenti. Ma non si rompe. Nonostante le persistenti difficoltà, un nuovo incontro, dopo quello infruttuoso di ieri, è stato fissato per giovedì, mentre oggi si riunirà l'esecutivo unitario confederale.

Non [illegible] bastate due ore di riunione ristretta tra il direttore generale di Federmeccanica, Michele Figurati, e i leaders di Fiom, Fim, Uilm, rispettivamente Sabattini, Italia e Angeletti, e della Fismic, rappresentata da Cavalitto. Quando i sindacalisti [illegible] rientrati nella sala del consiglio della sede imprenditoriale per rendere conto [illegible] delegazioni dell'andamento dell'incontro si è avuta la percezione che non si erano fatti passi avanti.

Scuro in volto, Gianni Italia ha scosso la testa in silenzio. Luigi Angeletti si è limitato a dire entrando: «E' bruttina», mentre Sabattini ha tranciato: «Non c'è nulla di nuovo da dire».

In concreto, questo sta a significare che restano «forti distan[illegible]» tra le richieste dei sindacati e le valutazioni di Federmeccani[illegible]. Come è noto, il pacchetto presentato da Fiom, Fim, Uilm e dal Fismic, prevede un aumento medio nel biennio di [illegible] mila lire, così suddivise: 97 mila lire di recupero per lo scarto tra l'inflazione programmata e presa in conto al momento del contratto e quella reale, e altre 165 mila lire di incremento per il nuovo biennio sulla base del 3 per cento d'inflazione programmata per il '97.

Gli imprenditori respingono le cifre di «recupero» avanzate dai sindacati sostenendo che, proprio in base agli accordi del luglio '93 sul costo del lavoro, devono [illegible] presi in conto anche altri fattori (andamento del settore, aumenti già concessi nel frattempo a titolo individuale o nella trattativa aziendale ecc.).

Ma le divergenze [illegible] si limitano a questo punto. Perché nel frattempo il governo Prodi ha ridotto nel documento di programmazione economica e finanziaria il tasso d'inflazione stimata per il '97 dal [illegible] al 2,50 per cento. Ma i sindacati reclamano sempre un aumento in linea con il 3 per cento, mentre gli imprenditori ribattono che il nuovo «tetto» fissato dal governo deve «valere per tutti», come sostiene il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa.

Insomma, come si è visto anche [illegible] recente congresso della Cgil, [illegible] contrattuale dei metalmeccanici [illegible] assunto un valore simbolico per i rapporti tra [illegible] governo dell'Ulivo, [illegible] sindacato e gli industriali. Prevarrà, allora, la linea del rigore finanziario propugnata da Ciampi, vincolando i contratti all'infla[illegible] programmata? Oppure [illegible] governo accetterà, come suggeriscono a Prodi anche D'Alema, il leader della Cgil, Cofferati oltreché Bertinotti, una «deroga» per i contratti ancora in scadenza? Il governo di centro-sinistra è arrivato al banco di prova in una vertenza come sempre di grande importanza e che potrà funzionare da «apripista» come cartina di tornasole dell'accordo del luglio '93.

La trattativa resta, quindi, [illegible] salita, con al centro il «nodo» dello scarto fra 2,5 e 3 per cento d'inflazione per il '97. [illegible] distan[illegible] sono molto forti, tuttavia [illegible] tinuiamo a discutere perché non vogliamo lasciare nulla di intentato» sostengono all'unisono Fiom, Fim e Uilm, mentre il Fismic invita [illegible] far presto, perché i lavoratori hanno diritto ad avere gli aumenti dal 1° luglio». Per Federmeccanica, Figurati si limita a dire: «Abbiamo davanti una strada stretta stretta. Cerchiamo [illegible] non finire fuori».

Oggi, i confederali nel loro esecutivo unitario faranno rullare i tamburi di guerra, in vista della ripresa delle trattative di giovedì, ampliate al corollario della previdenza integrativa (molto ben avviata) e dell'apprendistato. O si riuscirà a chiudere entro una decina di giorni e il negoziato slitterà a settembre, quando sarà scaduta la moratoria che vieta gli scioperi.

Paolo Patruno

Michele Figurati

«Difficoltà transitorie»

ROMA. L'Inpdai, l'Istituto nazionale [illegible] previdenza per i dirigenti industriali, conferma che chiuderà il bilancio 1995 in disavanzo e afferma che alcuni quotidiani hanno anticipato «indiscrezioni e notizie [illegible] del tutto esatte, nelle cifre e nei contenuti». Su alcuni giornali [illegible] è parlato di un «buco» di [illegible]0 miliardi e di un aumento del costo dei trattamenti intorno ai cinquemila miliardi. «In tutto il '95 - sostengono fonti dell'Inpdai - il totale della spesa per i trattamenti pensionistici è stata di quasi 4300 miliardi. E' chiaro che la cifra anticipata è assolutamente distante da ogni possibile approssimazione». I dati ufficiali del bilancio saranno resi noti giovedì. Si tratta però, precisa l'Istituto, di difficoltà transitorie.

Ma Dirstat smentisce che sarà di 800 mila lire nette

«Maxiaumento ai dirigenti» Tra gli statali è polemica

ROMA. «Gli aumenti contrattuali della dirigenza statale [illegible] stati ancora stabiliti ma dovranno coprire il periodo 1986/97, cioè 11 anni di blocco». Lo ha [illegible]cisato ieri il segretario generale del sindacato autonomo Dirstat, Eduardo Mazzone, in risposta ad alcune indiscrezioni di stampa secondo cui gli aumenti raggiungerebbero il 25% della retribuzione e sarebbero calcolati sul netto e non sul lordo dell'importo.

«L'attuale aumento - ha detto Mazzone - deve coprire un periodo in cui i lavoratori hanno ricevuto incrementi di [illegible] contratti e nulla è stato dato alla dirigenza. La perdita [illegible] potere d'acquisto dei salari è [illegible] nel periodo del 65,74%. Quelli presentati dalla [illegible]pa sono calcoli ingiustificati e truffaldini».

Secondo notizie di stampa sarebbe arrivata all'agenzia per la contrattazione del pubblico impiego (Aran) una circolare dal ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio per [illegible] l'aumen[illegible] contrattuale da corrispondere ai manager dello [illegible] dovrebbe raggiungere a regime le 800 mila lire nette, con [illegible] incremento del salario di molto superiore a quello del 9-10% ottenuto dagli altri impiegati pubblici.

Mediaset fa i conti: con 245 mila azionisti diventa la star della Borsa

Publitalia, tornano i manager

Chiusa l'era Dell'Utri, Andreani nuovo presidente

MILANO. Tutto come previsto: Giuliano Adreani, il nuovo uomo forte del Biscione, già amministratore di Publitalia, eletto anche presidente. E poi tre nuovi consiglieri: due professionisti esterni, il presidente dei commercialisti milanesi Livio de Vecchi e Paolo Andrea Colombo, docente alla Bocconi, più un uomo Fininvest di antica data, Carlo Momigliano che di Publitalia è vicedirettore generale.

E' finita così ieri, senza sorprese, senza colpi di scena, l'assemblea di Publitalia, la concessionaria di pubblicità del gruppo Mediaset, che avrebbe dovuto svolgersi [illegible] fine giugno, nei giorni caldi del prospetto Mediaset, spostata a ieri proprio per non far coincidere le nomine al verti[illegible] di Publitalia con le vicende [illegible] collocamento della capogruppo. Collocamento che in quei giorni di fine giugno sembrava in forse e che, visto adesso, a cose fatte, ha ottenuto un successo senza precedenti. Dai dati diffusi ieri, dopo la decisio[illegible] di Mediaset di distribuire il lotto minimo di 500 azioni per soddisfare il maggior numero di richieste pervenute, i neoazionisti saranno quasi 245 mila, un record per l'Italia, più dei [illegible] mila dell'Imi, dei [illegible] mila della Fiat, dei [illegible] mila di Comit e Credit, dei 140 mila soci delle Generali.

Decolla Mediaset e Publitalia si rifà il look: un nuovo presidente, Andreani, mezzo consiglio rifatto (sono stati sostituiti i tre dimissionari: l'ex presidente Roberto Poli, Vittorio Coda e Franco Pontani), mezzo consiglio confermato: i due amministratori, Adreani e Adriano Melai, che continuerà ad avere la delega per l'area amministrazione e finanza, più Aldo Bonomo. Piccolo rimpasto anche nel collegio sindacale, effetto della nomina in consiglio di Paolo Andrea Colombo: gli subentra il professionista milanese Mario Tracanella che affiancherà gli altri due membri, il presidente Ferdinando Superti Furga e Luigi Della Rocca.

E così per Publitalia si chiude un'epoca. Quella di Marcello Dell'Utri, il fondatore della «macchina da guerra» (defini[illegible] Silvio Berlusconi) del Biscione, era finita come si sa, con Dell'Utri messo sotto inchiesta (e in car[illegible] per 60 giorni) dai giudici. Poi era toccato ai «professori», una specie di autocommissariamento per evitare il commissariamento vero e proprio, [illegible] un presidente [illegible] super partes, Roberto Poli. Ora Publitalia torna in mano [illegible] manager. In consiglio restano, certo, alcuni professionisti «esterni» [illegible] nelle posizioni di comando tornano uomini del gruppo: Adreani, l'emergente, e Momigliano, collaboratore da sempre di Dell'Utri.

Per Poli, l'ex numero uno, un futuro già scritto: sarà quasi sicuramente lui l'uomo che la prossima assemblea [illegible] Fininvest, il 26 luglio, eleggerà presidente al posto di Fedele Confalonieri [illegible] ha scelto Media[illegible]

[r.m.]

Roberto Poli

Confapi, [illegible] due dimissioni

Salvatore Foti, membro del consiglio direttivo della Confapi e presidente di Api Calabria, si è dimesso, per protesta nei confronti del presidente nazionale, Luciano Bolzoni, dal direttivo della confederazione delle piccole e medie imprese. Insieme a lui si è dimesso il membro supplente Paolo Arcuri. Alla base delle dimissioni, irrevocabili, alcune affermazioni contenute nella relazione svolta da Bolzoni, nel corso dell'assemblea di mercoledì, presenti alcuni ministri, [illegible] Governatore di Bankitalia e leader dei maggiori partiti. Nella lettera inviata a Bolzoni, Foti e Arcuri rilevano che «l'aver ridotto la questione del Mezzogiorno a problema di ordine pubblico vanifica gli sforzi fatti».

«Malpensa 2000 scelta irrevocabile»

Per l'Alitalia e il suo azionista Iri il progetto Malpensa è «una scelta irreversibile». Ad affermarlo è stato il direttore generale dell'ente di Stato, Pietro Ciucci. «Da parte dell'Iri - ha aggiunto - assi[illegible] la [illegible] collaborazione per quanto rientra nel nostro ambito operativo».

Wella Italia [illegible] +27,2%

La stagnazione [illegible] dei prodotti per capelli e la contrazione di quelli cosmetici in generale (-1,6%: fonte Unipro) non ferma Wella Italia, che chiude il 1995 con un fatturato di 217,9 miliardi, [illegible] +27,2% rispetto al valore delle vendite nel 1994, pari a 171,3 miliardi.

Johnson sempre velocissimo: 19"77

STOCCOLMA. Michael Johnson (nella foto) [illegible] ancora spettacolo. Quindici giorni dopo aver battuto [illegible] 19"66 [illegible] storico record di Mennea sui 200 metri (19"72), nel Grand Prix Iaaf di ieri lo ha mancato di [illegible] centesimi tagliando il traguardo in assoluto relax dopo aver distaccato il nuovo talento di Trinidad, Ato Boldon. Ottima la partenza del fuoriclasse americano, perfetta la [illegible]: 19"77 il tempo finale, a 17 centesimi Boldon, a 28 il connazionale Drummond. Con tanti saluti ad una pista che i tecnici considerano lenta. A giustificazione della sconfitta di Boldon, oltre all'im[illegible] classe del vincitore, bisogna ricordare che lo sprinter di Trinidad poco più d'un'ora prima si era imposto nei 100 in 10"07 su Drummond (10"09) e Bailey (id). Nelle altre gare, di rilievo l'8'07"98 [illegible] keniota Chirchir sui [illegible] siepi, miglior prestazione stagionale al mondo. Splendida la vittoria del marocchino [illegible] Guerroudi nei [illegible] in volata [illegible] Niyongabo: 3'29"59 il tempo [illegible] vincitore, appena 9 centesimi più del primato stagionale stabilito da Morceli. Terza prestazione mondiale di tutti i tempi per il keniota Komen nei [illegible] (12'51"60). Terzi con [illegible] tempo [illegible] eccezionale (39"07) gli azzurri (Puggioni, Madonia, Floris, Cipolloni) nella staffetta 4×100 vinta [illegible] Canada in 38"98.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	Tele+2
10,00	**Atletica.** Grand Prix Iaaf da Stoccolma (replica)	Tele+2
12,50	Studio [illegible]ort	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
14,30	Speciale Atlanta '96	Raitre
15,10	**Ciclismo.** Da Gap: arrivo 10ª tappa Tour de France	Raitre-Tmc
15,30	**Football.** Natl Football League	Tele+2
16,00	**Basel[illegible]** New York Mets-Cincinnati (sintesi reg.)	Tele+2
17,40	Speciale dopo Tour	Raitre
18,25	Sportsera	Raidue
[illegible]	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg S Lo sport	Raidue
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, finale maschile (replica)	Tele+2
20,00	Ciclismo, giallo di sera	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,40	Tmc 2 Sport	Tmc
[illegible],30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
23,45	Streetball	Tmc2
24,00	Olympic series, ginnastica (r.)	Tele+2
1,00	Olympic [illegible], the olympic spirit (replica)	Tele+2
1,10	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Impraticabili Iseran e Galibier per la neve, il Tour sale al Sestriere dopo soli 46 km di corsa

Il tappone mignon fa saltare Berzin

Rijs primo e nuovo leader

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

La Fortuna ha giocato uno spiacevole scherzo a Sestriere: gli ha trasformato il tappone alpino in una corsa mignon. Dei 189 km in programma non ne [illegible] rimasti che 46. La neve, appropriatasi dell'Iseran e del Galibier, ha lasciato al solo Monginevro [illegible] compito di sfogliare la classifica. E come l'ha sfogliata. Bjarne Rijs, il danese dal doppio aspetto che quando ha il berrettino dimostra 32 anni (quelli che gli appartengono) e quando se [illegible] toglie ne dimostra 50, conquista la maglia gialla, Berzin prende una sventola e Indurain resuscita. Chiappucci, che a Sestriere nel 1992 mise le ruote nella leggenda, ora le mette al 62° posto, staccato di 4'31". Olano conferma [illegible] avere in uggia le salite. La Fortuna, insomma, all'ultimo ci ha ripensato, offrendo all'afflitto Sestriere almeno una crepitante battaglia.

Uno di quei soldati napoleonici che, avviluppati nel ghiaccio, restavano pietrificati dopo la ritirata da Mosca: uno di quei soldati moltiplicato tante volte da arrivare a quota 2770, [illegible] che cosa sembrava ieri mattina l'Iseran, leggendaria montagna del Tour.

Sulla tetra salita che porta alla vetta del colle, un vento furioso ammulina la neve e la spara contro la lenta carovana delle auto al seguito. Il Tour, che [illegible] ha altra via da percorrere, è costretto a rinunciare alla prima delle cinque scalate. Una maglia gialla trasformata in ghiacciolo peserebbe troppo sulla coscienza di monsieur le president Jean-Marie Leblanc. Stipati nelle ammiraglie, i corridori raggiungono Lanslebourg, 45 chilometri oltre Val d'Isère, eletta a nuova sede di partenza. Ma il Galibier s'è alleato all'Iseran per mettere [illegible] ginocchio il più formidabile, corazzato e superbo esercito [illegible] ciclismo. Anche sull'innevato Galibier imperversa la tormenta.

E noi, Berzin dove lo attacchiamo?, chiedono strofinandosi le [illegible] e battendo i denti, Rijs, Olano e Rominger. Tacciono i depauperati pedalatori italiani visitati da un incoraggiante pensiero: meno male, questa volta, forse, ce la caviamo.

La grandeur del Tour vacilla e, dopo aver vacillato, [illegible] riduce ai minimi termini. M.... ringhiano gli ufficiali francesi della spedizione indirizzando il pugno al tenebrosissimo cielo. Sapete quanto gli frutta un arrivo di tappa? Franchi 650.000, circa 200 milioni di lire. Ché, [illegible] li perdono? A Le Monetier-Les-Bains!, ordina il generale Leblanc, e di lì, attraverso il Monginevro, a Sestriere. E dov'è Le Monetier-Les-Bains? Venti chilometri sotto il Galibier, quindici da Briançon. [illegible] basta una sola, accomodante, montagna [illegible] fare un effettivo, attendibile tappone d'alta quota? No, ma ficcandosi nella trappola di Val d'Isère, con in faccia un gigante di 2770 [illegible] che, [illegible] gli gira storta, ti sbarra il cammino, l'Organizzazione questo e nulla più è [illegible] grado di partorire.

Ripigiati nelle auto [illegible]mmiraglie, [illegible] russo Berzin ch[illegible] qualcuno immagina felice di sentirsi attorno un po' di clima di casa («Ma quale clima di casa? A Mosca di luglio ci sono trenta gradi all'ombra»), Indurain, Rijs e i loro compagni e rivali vengono trasferiti ([illegible] la prima battaglia montana autotrasportata) alla famosa Le Monetier-Les-Bains per puntare finalmente e in bicicletta a Sestriere. Un percorso di 46 km: mai vista una cosa del genere. Nel remoto 1922 fece i capricci il Tourmalet, ma la corsa lo aggirò e tirò avanti.

E' dall'inizio olandese che al Tour [illegible] France non [illegible] va una dritta. Piogge torrenziali, bruchi che provocano feroci grattamenti e notti insonni, cadute a grappoli, ritiri a catena: una vigna [illegible] iellatissimi eventi [illegible] il complemento (e questo ai francesi importa e non importa, ma interessa a noi) della disfatta italiana su tutti i terreni, fossero piatti, pendessero in basso [illegible] in alto. E, poi, la neve e la tormenta.

Colti alla sprovvista, i pensatori dell'Organizzazione hanno smesso di pensare. Potevano aggiungere al Monginevro tre giri del circuito del Sestriere (è anche un'idea di Gimondi) e ne sarebbe uscito non una tappa di ripiego ma un tappone con i fiocchi. Invece hanno scelto [illegible] cosina da nulla che, ringraziando Rijs, [illegible] diventata un colpo di cannone.

Gianni Ranieri

LA CRONACA

CORSA BREVE TUTTA SCATTI

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Val d'Isère-Sestriere di 189 chilometri diventa, per intervento della neve, la Le Monetier Les Bains-Sestriere di 46 chilometri. L'Iseran e il Galibier sono battuti dalla tormenta, non resta che il Monginevro e la scalata al traguardo sul Colle. Poco. Ma in quel poco succede tantissimo. Succede che il forzuto Bjarne Rijs restituisce a Berzin con gli interessi lo schiaffo della cronoscalata, lo stacca sul Monginevro e perentoriamente gli dice: prego, si tolga quella maglia gialla. E' mia. Succede che Indurain, umiliato a Les Arcs e bacchettato a Val d'Isère, risorge. Succede che Olano s'ammoscia e che Rominger dichiara: «Visto, signori? Questo è il ciclismo moderno. Tappe brevi, brevissime, non una pausa di noia, attacchi a ripetizione. Pensateci un po' sopra».

Dunque Bjarne Rijs. Fu gregario di Berzin, che [illegible] [illegible]va, e di Ugrumov, che rispettava al punto di rovinarsi i lombi per trascinarlo al successo. Lasciata la Gewiss e passato ai tedeschi della Telekom, ha smesso di tirare il carretto e ha deciso di tirare se stesso. Guardatelo quando arremba a capo nudo, quando sotto i pantaloncini sfodera i mutandoni. Lo collocate o [illegible] nel ruolo d'un cow-boy un po' raffermo in qualche vecchio film [illegible] John Ford?

Io, raffermo? E già una granuola di adeguatissime sberle. Sulla salita del Monginevro il trentaduenne Rijs si toglie le mezze maniche e mena. Cinque attacchi spara agli sbalorditi avversari, per cinque volte prova la fuga, e la quinta gli riesce perfetta. Pigia [illegible] pompa sui pedali, si avventa [illegible] bocca spalancata e meno male che non ci sono volatili di piccola e media taglia in circolazione, se [illegible] se li ritroverebbe nell'esofago. Una furia, questo Bjarne dolcissimo, educatissimo che non sente il freddo, non sente neppure il caldo, sente soltanto l'urgenza di vincere il Tour, ha fretta, il tempo vola e chissà, l'anno prossimo.

Berzin con Olano e Rominger alla ruota insegue e sbuffa. Indurain è lì, al posto di Indurain, non perde una mossa. Zülle [illegible] incerto se mollare o non mollare. Molla. Ci sono anche Luttenberger, il pio Leblanc e l'inforvorato Virenque. Leblanc è in [illegible] e parte alla caccia di Rijs. Virenque, che è un imitatore, lo imita [illegible] non regge. Berzin continua a sbuffare [illegible] testa alla pattuglia degli inseguitori. A dieci chilometri da Sestriere, Rijs ha 40" di vantaggio. La maglia gialla [illegible] scuce. A cinque chilometri il vantaggio di Bjarne su Berzin è di 49". La maglia gialla si strappa. L'austriaco Luttenberger si lancia, ha ventiquattro anni, vuol farsi vedere (non dal capitano Chiappucci, che è lontanissimo). Olano ci rimane male [illegible] indietreggia. Berzin ci rimane peggio e si pianta. Maglia gialla appena appena indossata, addio. Indurain non soltanto resiste ma lancia il contrattacco, si piazza al comando, si esibisce in uno dei suoi numeri a martellamento pneumatico. Al traguardo, Rijs ha 24" [illegible] Leblanc, 28" su Rominger e Indurain. Qualche chilometro [illegible] più e Miguel gli [illegible] addosso. Bentornato, navarro.

[g. ran.]

A fianco lo spagnolo Miguel Indurain apparso in recupero dopo la crisi di tre giorni fa: ieri è giunto a Sestriere con 28" di ritardo dal vincitore. Nella foto sopra il danese Bjarne Rijs che sul Colle ha staccato di 1'23" l'ex leader Berzin conquistando la maglia gialla

E Indurain rialza la testa

Rominger resiste, Olano s'arrende

km 90
Colle del Monginevro
1890 m
42,4 km al 3,1%

km 193,5
Colle della Sentinella
981 m
5,3 km al 5 %

GAP

FONDRIEST E CHIAPPUCCI [illegible] 4'30"

Ordine d'arrivo: 1. Rijs (Dan) 46 km in 1h10'44", media kmh 39.019; 2. Leblanc (Fra) a 24"; 3. Virenque (Fra) a 26"; 4. Rominger (Svi) a 28"; 5. Indurain (Spa) st; 6. Bolts (Ger) a 41"; 7. Escartin (Sp) a 42"; 8. Ullrich (Ger) a 44"; 9. Luttenberger (Aut) a 46"; 10. Olano (Spa) a 54"; 11. Piepoli st; 12. Guerini st; 13. Bruyneel (Bel) [illegible] 1'2"; 14. Berzin (Rus) a 1'23"; 15. Gines (Spa) a 1'30"; 18. Ugrumov (Rus) a 1'45"; 21. Cattai a 2'07"; 24. Elli a 2'24"; 26. Lelli a 2'35"; 44. Zülle (Svi) a 4'4"; 53. Bartoli st; 59. Fondriest a 4'25"; 62. Chiappucci a 4'31"; 93. Belli a 7'55'; 99. Jalabert (Fra) a 6'41"; 118. Piccoli a 11'27".

Classifica generale: 1. Rijs; 2. Berzin a 40"; [illegible]. Rominger a 53"; 4. Olano a 56"; 5. Ullrich a 1'38"; [illegible]. Luttenberger a 2'38"; 7. Virenque a 3'39"; 8. Indurain a 4'38"; [illegible]. Escartin a 4'49"; 10. Dufaux a 5'3"; 11. Ugrumov a 5'27"; 12. Leblanc a 7'8"; 13. Zülle a 8'27"; 14. Bolts a 8'43"; 15. Garmendia a 9'7"; 16. Piepoli a 10'4"; 21. Cattai a 18'36"; 22. Fincato a 18'41"; 23. Bartoli a 19'54"; [illegible]. Guerini a 40'26"; 57. Chiappucci a 48'59"; 65. Fondriest a 51'57".

Oggi: decima tappa, da Torino a Gap, [illegible] chilometri. Si riscala il Monginevro. Il Col de la Sentinelle in prossimità del traguardo può [illegible] un trampolino di lancio. La partenza da Torino (Lingotto) sarà data alle ore 11,45. Ritrovo ore 10,35. Il Tour passerà [illegible] Collegno e Rivoli.

Carità ai Giochi

Ai poveri i cibi avanzati dagli hotel

La cena [illegible] Ritz. Il pranzo all'Ambassador. D'accordo, il servizio [illegible] un po' spartano rispetto al[illegible] abitudini di quei locali di Atlanta: invece di piatti in porcellana francese si useranno le gavette di alluminio in stile «baracchini Fiat» e mancheranno i tovaglioli in lino di Fiandra sostituiti dalle salviette Kleenex. Ma quando si è così in miseria da vivere con [illegible] sussidio del governo o peggio, senza una casa, con la sola ospitalità dell'Esercito della Salvezza [illegible] dell'YMCA, non si guarda troppo per il sottile.

Per trentamila poveri della Georgia [illegible] per quelli che arriveranno dagli Stati più vicini, l'Olimpiade avrà [illegible] pregio di garantire almeno [illegible] pasto a giorno: durante il periodo dei Giochi, infatti, le vivande avanzate da un gruppo di alberghi e di ristoranti di Atlanta saranno distribuite agli indigenti. La raccolta - annunciano le agenzie - dovrebbe svolgersi tra la mezzanotte e le sei del mattino e se ne dovrebbero occupare una sessantina di volontari scelti tra quelli che si erano presentati per aiutare la macchina dell'organizzazione olimpica: mancano alcuni dettagli (ad esempio i c[illegible] frigoriferi) ma il progetto sta andando avanti e le associazioni che si oc[illegible] abitualmente dell'assistenza ai poveri si incaricheranno della distribuzione.

Gli avanzi diventeranno insomma uno dei simboli dell'Olimpiade americana. «Un'omelette per l'homeless», il senzacasa, è già uno slogan che può concorrere con quelli [illegible]raordinariamente surreali che si leggeranno nei prossimi giorni: se i creativi della Nike vengono a saperlo ne fanno un cartellone come quelli sfigatissimi dell'Europeo in Inghilterra.

«L'idea è di dimostrare che gli sprechi sono inutili - ha spiegato Janice Reece, tra le promotrici del riciclaggio di bistecche e apple pie -. Il fatto che l'America sia il Paese dell'abbondanza non giustifica che si debba prendere quello di cui si ha bisogno e si getti via il resto». Come darle torto? Non è lo stesso sentimento che proviamo quando vediamo tonnellate di arance finire sotto le ruspe in Sicilia? E quanti ragazzini crescono con un senso di colpa nei confronti dell'odiosa minestrina «che se l'avessero i bimbi poveri»...

Ci incuriosisce invece il fatto che sia proprio l'Olimpiade a stimolare nella signora Reece e nelle autorità di Atlanta la riflessione sugli sprechi nella società moderna. Forse il 4 agosto si spegnerà il consumismo insieme alla fiaccola olimpica e l'America scoprirà [illegible] distribuzione egualitaria delle proprie risorse? Insomma prendiamolo come un piccolo gesto simbolico e populista, uno dei tanti che contorneranno i Giochi: il palcoscenico dello sport si presta a qualsiasi istanza, dalla beneficenza gastronomica alla lotta contro la pena di morte che i tribunali georgiani comminano più di ogni altro negli States.

Tra gli sprechi però bisognerebbe inserire anche la montagna di dollari che l'Evento smuove, i costi di impianti faraonici, le spese per l'effimero della cerimonia inaugurale, i regali degli sponsor, le suites dirigenziali... Quando leggiamo che i grandi network americani impiegheranno duemila persone per «coprire» l'avvenimento e la Rai manderà ad Atlanta uno stormo [illegible] troupes [illegible] produttori per fare spesso il medesimo servizio, ci pare ingiusto che ci si limiti a dare ai poveri la bistecca. C'è pure Bisteccone.

Marco Ansaldo

LA CORSA AL PALAZZO DEL POTERE

La Lega conferma il presidente e lo candida al trono federale, il romanista resta isolato

Nizzola al primo round mette Sensi ko

Così i grandi club stoppano Abete

MILANO

TUTTO chiaro, adesso. Abete a Roma e Nizzola a Milano sono i vincitori di tappa, Franco Sensi il grande sconfitto. Si sapeva che la Lega di serie C avrebbe candidato il suo capo alla presidenza federale (89 voti su 89, [illegible]). Era nell'aria, anche, che la Lega di serie A e B avrebbe confermato presidente e candidato Luciano Nizzola. Si poteva immaginare, infine, che il [illegible] fra Polo Nord (Galliani-Giraudo) e Polo Centro (Sensi-Cragnotti-Cecchi Gori) avrebbe lasciato, sul campo, morti e feriti. La realtà è che è stato un «morto» e [illegible]. Il presidente della Roma, proprio lui, che al baratto aveva preferito il ricatto: o entro in Consiglio federale e Cragnotti rimane in Consiglio di Lega o spianerò la strada ad Abete. Respinto con perdite. Anche da Cragnotti.

Tumultuosa, aspra e introdotta da passi-passi carbonari, l'assemblea si è ben presto consegnata nelle mani (capaci, rapaci) di Adriano Galliani e Antonio Giraudo. Prova ne siano i risultati [illegible]: Nizzola confermato presidente (34 sì su 38, 4 schede bianche: Castel di Sangro, Fiorentina, Perugia, Roma), 33 Nizzola candidato (33 sì, 5 schede bianche), le 4 di cui sopra più Vincenzo Matarrese del Bari per questioni di famiglia), 31 Giraudo (Juventus), Ferlaino (Napoli) e Ferrara (Palermo) consiglieri federali in attesa di ratifica (il 6 agosto), 30 Galliani, vice presidente, Cellino, Cragnotti e Moratti consiglieri di Lega confermati.

La mappa del potere non cambia. La spaccatura rimane. Fra Consiglio federale e Consiglio di Lega, la A riparte dagli stessi club, [illegible] Giraudo al posto di Boniperti, Napoli, Milan, Cagliari, Lazio, Inter. Non è vero che Sensi, fiutato il vento, si sia ritirato. [illegible] che la maggioranza l'ha subito spinto in un angolo. Gli avevano [illegible] tempesta. La [illegible] se fosse proposto in punta di piedi, probabilmente l'avrebbe spuntata. Così, no. Sarebbe stato [illegible] Abete e Matarrese, il cui fantasma è stato sognato al [illegible] dei secessionisti.

Nizzola non infierisce: «Sono piccole polemiche, momenti di fibrillazione». Cragnotti garantisce di aver votato per Nizzola. Pur di [illegible] da Sensi, gli avevano [illegible] la prospettiva di un Matarrese [illegible] [illegible] Giraudo. Lo voleva [illegible] Sensi [illegible] Boniperti. Spero di essere degno. E adesso al lavoro. Tutti uniti».

Piuttosto, Nizzola stigmatizza il fatto che Abete, a Roma, abbia voluto designare anche il candidato alla vice presidenza federale, venendo meno a una prassi che prevede l'elezione del medesimo a cose fatte, di concerto con tutte le Leghe. Nel caso specifico, poi, il designato era, e, quel Gravina, presidente del Castel di Sangro, neopromosso in serie B e, dunque, fresco membro della Lega milanese. Il suo abetismo non è stato gradito. Sono volate parole grosse, ma come, sei l'ultimo arrivato, con uno stadio non ancora omologato, e vieni qui a fare il doppio gioco?, se sei una persona seria, devi almeno astenerti. E' uscito. E' rientrato. Nemmeno come prima.

Nizzola gioca in difesa delle istituzioni: «Ribadisco, non firmo cambiali in bianco, non mendico voti. O sarò il presidente di tutti, o non se ne fa niente, ma tenga la Lega. Di Sacchi e del contratto se ne riparlerà al momento opportuno. Abete ha detto: se Nizzola si candida, io mi ritiro. Mi hanno candidato: adesso tocca a lui. Matarrese non verrà sacrificato. E' vicepresidente della Fifa e dell'Uefa, un capitale del nostro calcio». Per essere eletto presidente federale, servono la maggioranza e un terzo (33,3%) dei voti di ciascuna Lega. Nizzola ha bisogno di 30 schede della Lega di Abete, blindatissimo, Abete di 13 voti della Lega di Nizzola (8, dandogli già i cinque astenuti di ieri). L'ultima parola spetta alle legioni dilettantistiche di Giulivi. Chi offre di più? Altro quesito: chi sostituirà Nizzola in Lega? Corrono dei nomi, il fiscalista Uckmar, l'europeista Manzella. Personaggi al di sopra di ogni sospetto. In tutti i Sensi.

Roberto Beccantini

COSA E' [illegible]

[illegible] A [illegible]. La Lega [illegible] ha candidato Giancarlo Abete [illegible] presidenza Figc (89 voti su 89, assente il Modena), Gabriele Gravina (Castel di Sangro) alla vice presidenza; Mormando, Macalli e Paganini (Siena) ai posti di consigliere.

IERI A MILANO. La Lega A e B ha [illegible] le cariche fino al Duemila. Presidente: Luciano Nizzola, confermato (34 voti a favore, 4 schede bianche: Castel di Sangro, Fiorentina, Perugia, Roma). Consiglieri: per la A, Galliani (Milan), vice presidente, Cellino (Cagliari), Cragnotti (Lazio), Moratti (Inter), confermati; per la B, Corioni (Brescia), vice presidente, confermato, e i nuovi [illegible] (Salernitana), Scibilia (Pescara), Zamparini (Venezia). Non rieletti: Dal Cin (Reggiana), Ferrara (Palermo), Ferretto (Verona). Revisori: Bruni, presidente, Guerra, Scimonelli, Fezzi, Cavalluzzo, confermati.

La Lega A e B ha poi designato Nizzola per l'elezione [illegible] presidenza Figc (33 voti a favore, [illegible] schede bianche: Bari, Castel di Sangro, Fiorentina, Perugia, Roma); nonché Ferlaino (Napoli), Giraudo (Juventus) e Ferrara (Palermo) quali consiglieri (precedenti: Boniperti, Ferlaino, Juliano). Candidati revisori: Bruni, Genchi, Zanoni, Cavalli. Candidato presidente Corte federale: Manzella.

COSA SUCCEDERA'

[illegible] il 3 agosto assemblea Lega Dilettanti. Per Giulivi probabile conferma a presidente, ma non si candiderà alla presidenza Figc. Il 6, elezione del presidente Figc. Servono la maggioranza e 1/3 dei voti di ciascuna lega.

Luciano Nizzola è stato confermato presidente della Lega con 38 voti a favore e 4 astenuti: «Non bado alle piccole polemiche, sono soltanto momenti di fibrillazione»

Franco Sensi guidava i secessionisti del Centro-Sud e ambiva ad una nomination per il consiglio Figc, ma è stato bocciato anche dal suo primo alleato, il laziale Cragnotti

«Ho rifiutato io le cariche»

Sensi: non mi sento lo sconfitto
Dal Cin: raccoglie cosa merita

MILANO. Fuori, in tutti i Sensi. La sconfitta del presidente della Roma, Franco Sensi, è stata preparata già prima dell'assemblea di lega in una riunione carbonara di 12 società di serie A che si sono incontrate di prima mattina in un hotel del centro di Milano. Qui, sotto la guida di Giraudo e Galliani, i «G2» del grande calcio, è stato deciso di non sottostare al ricatto di Sensi (sì al Consiglio federale, Cragnotti in quello di Lega altrimenti appoggiamo Abete) e di non dargli spazio. Così è stato. E Sensi alla fine se ne va rassegnato alla sconfitta, ma non domo. Con un colpo di coda, fa capire che è stato lui a rifiutare ogni carica dicendo che «mi è stato offerto un posto in consiglio di Lega. Ma ho voluto lasciare spazio a rappresentanti del Nord e del Sud e non sovrappormi a Cragnotti, che rappresenta il centro». E precisa di non aver votato scheda bianca. «Ho dato la preferenza a Nizzola. E lo sosterrò pure alla Figc».

Pronta la smentita di Dal Cin (Reggiana), è molto vicino al G2: «Sensi ha parlato troppo e spesso a modo modo. Alla fine ha raccolto quello che ha seminato. Ha creato troppe azioni di disturbo al nostro interno. Se non è stato eletto è perché non meritava. Nè alcun presidente gli ha chiesto di candidarsi. Non mi risulta. Dice il contrario? Forse ero distratto, ma vi assicuro che non gli sono state offerte cariche».

Dal Cin giustifica le schede bianche affermando che «sono un segno di democrazia. Anche se l'alzata di mano che ha preceduto la votazione segreta era stata unanime per Nizzola alla presidenza federale». Con una raccomandazione per gli altri presidenti. «Ritrovare l'unità con le altre Leghe per arrivare a un candidato unico, logicamente Nizzola, in vista delle elezioni federali. Abete? Siamo pronti a offrirgli la vicepresidenza. E Matarrese? Ci pensa Galliani a spiegare che «dobbiamo difendere la sua posizione di ambasciatore del calcio italiano all'Uefa e alla Fifa. Un patrimonio che non possiamo assolutamente perdere e per non rinunciare a una posizione che ci è costata 10 anni di fatiche dopo la perdita di Franchi per riconquistare un posto di riguardo in Europa». «L'era Matarrese in Italia è finita - taglia corto Giraudo - ma in Europa deve continuare».

Per Cellino, adesso tocca a Nizzola mettersi d'accordo con Abete, e con l'aiuto del presidente della Lega dilettanti Giulivi trovare un'intesa per non farsi la guerra in vista delle elezioni federali. «Noi, comunque, sosterremo fino in fondo Nizzola. Nè capisco perché il nostro candidato non debba andare bene anche per la serie C». Per Moratti le schede bianche «sono di quelli che non hanno voluto far brutta figura con qualche amico. Dissidi tra Abete e Nizzola? Quando ci sono le elezioni tutti ci provano, ma noi siamo per il nostro presidente». [n. sor.]

Abete fa il pieno e guarda a Milano: con 89 voti su 89 la Lega di serie C lo sostiene alla presidenza della Figc

L'altra Lega

C: plebiscito per Abete

ROMA. Abete fa il pieno e guarda a Milano. Con 89 voti su 89 la Lega di C lo rilancia candidato alla presidenza della Federcalcio. Per Gravina (presidente del Castel di Sangro, squadra di B) alla vicepresidenza 87 voti. «E' stato un atto di stima - dice Abete - La Lega di A e B non dovrebbe esserne sorpresa, Nizzola sapeva da giovedì». Nizzola è il candidato ufficiale, ma lei non si ritira come aveva detto: perché? «Il calcio ha molti problemi, la Lega di C ha fiducia in me e non vuole firmare cambiali in bianco. Tempo fa avevamo proposto l'abolizione del veto, ci hanno detto di no. Quindi possiamo provocare un dibattito che prima non c'è mai stato, non è questione di [illegible]ni, nè di cariche». Per il consiglio federale sono stati candidati Macalli (87 voti), Mormando (87), Paganini (72). [p. ser.]

LA NAZIONALE VERSO L'OLIMPIADE

Con la partenza da Fiumicino è cominciata ieri l'operazione Atlanta

Maldini: gli avversari? Un mistero

Pagliuca: «Felice di tornare in Usa, mi riscatterò»

ROMA. E' scattata alle 14,30 di ieri l'operazione Atlanta per l'Olimpica di calcio guidata da Cesare Maldini: gli azzurri sono partiti per New York e oggi raggiungeranno Warren, nel New Jersey, per sistemarsi nel Somerset Hills Hotel, lo stesso albergo dove si radunò la Nazionale di Sacchi in vista dei Mondiali '94. Gli azzurri si alleneranno sullo stesso campo usato allora dall'Arrigo, il Pingry School. «Restiamo con i piedi per terra - ha dichiarato Maldini a Fiumicino prima di imbarcarsi - il nostro è un girone pieno di incognite, sappiamo poco dei nostri avversari. Del Messico ho visto soltanto videocassette, mentre della Corea ho avuto ragguagli da Negrisolo che l'ha osservata durante la tournée milanista: è veloce, ben preparata atleticamente ma un po' indietro in quanto a tattica. Il Ghana non va sottovalutato, le squadre africane potrebbero rappresentare la sorpresa». Prima del debutto contro i messicani, in programma il 21 luglio, sono previste due amichevoli: il 12 luglio contro i Metrostars di New York, la squadra dove milita Donadoni, e il 16 luglio il Richmond.

Il più giovane della spedizione azzurra è il portiere Buffon, 18 anni. I veterani sono Branca e Crippa, entrambi trentenni. Il più soddisfatto e il fuori quota Pagliuca, n° 1 uno interista: «Sono molto felice di tornare negli Usa dopo l'esperienza del '94 con la Nazionale maggiore. Fu un Mondiale sfortunato quello, adesso ho l'opportunità di riscattarmi. Possiamo arrivare in alto, il gruppo è affiatato, i miei compagni hanno già dimostrato quanto valgono vincendo l'Europeo Under 21. Sono giovani, ma hanno già una buona esperienza internazionale. E' una squadra simpatica a tutti, in America avrà un grosso seguito di pubblico». Per Amoruso questa Nazionale arriverà in finale. Ci vorrà solo un po' di fortuna. Abbiamo entusiasmo da vendere, tecnica, grinta e compattezza di gruppo». Branca è claudicante, ma tranquillo: «In un paio di giorni smaltirò l'acciacco». Il caldo è torrido e gli avversari sono forti? Calma, cerchiamo di non pensarci e di goderci la partecipazione ad una manifestazione importantissima. Con la serenità faremo bene». [r. c.]

GIOCHI FLASH

IRAN, ACCUSE ALL'OLANDA. L'Iran critica l'ambasciata olandese che «ritarda» nell'accordare i visti di transito necessari all'Olimpica iraniana per raggiungere Amsterdam e, da lì, Atlanta. Il visto deve essere concesso tramite un terzo Paese perché Usa e Iran non hanno relazioni diplomatiche dall'80.

BASKET GRECO, DIETROFRONT. La Nazionale greca di basket andrà ai Giochi. Venerdì i giocatori avevano deciso di restare a casa, ma hanno fatto dietrofront poiché le autorità verseranno il premio promesso per la qualificazione: 834 mila dollari.

[illegible] TEAM SI RISCATTA. La squadra Usa di basket ha battuto 109-68 il Brasile, risultato accolto con sollievo dopo la deludente prestazione contro una selezione di un college rinforzata da elementi Nba.

DONNE DISCRIMINATE. La Federazione Internazionale Diritti Umani ha investito la commissione dell'Onu «per le discriminazioni di cui sono oggetto le donne nella composizione delle delegazioni alle Olimpiadi, una segregazione assurda».

TIRO A SEGNO, SI PARTE. Gli azzurri di tiro a segno Carlo Colombo, Roberto Di Donna, Virgilio Fait, Michela Suppo e Barbara Stizzoli partiranno domani per gli Usa. Domani prenderanno il volo anche i cavalli della squadra italiana.

BETO KO, NIENTE GIOCHI. Beto non andrà ad Atlanta con la Nazionale brasiliana di calcio. Su parere del medico, il ct Zagallo lo ha escluso perché lo strappo riportato nei giorni scorsi è serio.

ROMA 2004 AD ATLANTA. Il sindaco Francesco Rutelli e Mario Pescante, presidente del Coni, hanno messo a punto i dettagli della giornata di venerdì nella quale, ad Atlanta, sarà illustrata la candidatura di Roma per i Giochi 2004. In una conferenza, Rutelli spiegherà l'individuazione e la localizzazione delle strutture necessarie alle Olimpiadi.

Mercato: a quattro giorni dallo stop, tante voci e piccole operazioni in attesa degli ultimi colpi

E Maifredi va in Tunisia

All'Esperance, un esilio dorato

MILANO. L'Italia esporta un altro allenatore. Dopo Capello (Real Madrid) e Trapattoni (ritorno [illegible] Bayern), [illegible] il turno [illegible] Maifredi, che non ha certo il carisma dei primi due. Gigi è finito in Tunisia: ha siglato un contratto di due anni con l'Esperance (10 scudetti), che molti definiscono la Juventus tunisina. A Maifredi andranno 500 milioni l'anno. E' la fine della parabola del tecnico bresciano, che [illegible] un improbabile riscatto dopo i continui fallimenti del calcio champagne inutilmente fatto praticare dalle sue squadre [illegible] Italia. «Ho accettato questa soluzione perché il football africano [illegible] in grande e costante evoluzione - ha dichiarato ieri Maifredi - spero di dare a questa crescita un grosso contributo. E preciso di non andare a caccia di rivincite. Sono il solo a poter giudicare il mio lavoro e in questa valutazione non voglio certo farmi condizionare dai risultati. Sono sereno e tranquillo».

Mancano quattro giorni alla chiusura del calciomercato estivo e ci sono squadre, come la Roma, che già (domani) suonano l'aduna[illegible]. Perciò i contatti fra gli operatori si sono susseguiti a ritmo frenetico, sia in Lega sia [illegible] saloni di Forte Crest. Proprio in Lega, Luzzara (Cremonese) e Giraudo (Juve) hanno risolto il problema Pirri, in comproprietà tra le due società, con un prestito alla Salernitana. Come punta di rincalzo, a Cremo[illegible] arriverà Ciocci dell'Udinese in cambio del difensore Angelo Orlando. Luzzara si è impegnato con Pozzo a convincere il suo ex attaccante Tentoni a firmare con l'Udi[illegible] un triennale da 400 milioni a stagione. Pozzo conta molto sul rapporto di amicizia tra Luzzara e Tentoni.

Assediato il Milan per Boban: piace alla Fiorentina che è disposta a versare 13 miliardi per il centrocampista. Netto e deciso [illegible] rifiuto: [illegible] croato non si [illegible]. Ma secondo [illegible] quotidiano inglese Boban sarebbe stato offerto agli inglesi del Blackburn Rovers in cambio del centravanti Alan Shearer, più 26 miliardi. Come si vede, nel calcio gli intoccabili non esistono più. E' soltanto questione di prezzo.

Un bel gruzzolo (15 miliardi) sarebbe stato offerto dal Milan alla Lazio per il difensore Nesta. Però Cragnotti non ha intenzioni di cedere [illegible] tante lusinghe. Più facile per Galliani & C. arrivare a Bogarde dell'Ajax che sarebbe già stato bloccato per il prossimo anno, quando al difensore scadrà il contratto. Il dg milanista Braida fa sapere che il Bruges è interessato all'attaccante Dionigi, [illegible] l'operazione non si può fare perché il giocatore deve prestare il servizio militare. Perciò sarà sistemato in Italia, probabilmente in una società di serie B. Firmata da Braida la comproprietà di Cozza con il Cagliari, per 700 milioni.

Ancora il Milan in sella: [illegible] avanti la trattativa con il Monaco per la cessione di Vieira, anche se il giocatore preferirebbe essere dirottato (a [illegible] prestito) al Bordeaux. Però [illegible] preferenze rossonere vanno al Monaco perché [illegible] pronto a versare i 9 miliardi scuciti [illegible] novembre dal Milan al Cannes e perché lascia la possibilità del diritto di riscatto a Galliani.

Moratti smentisce ogni interessamento al portiere inglese Seaman e aggiunge che «per Ronaldo nulla [illegible] cambiato, il Psv è deciso a rispettare la nostra opzione sottoscritta l'anno scorso». [illegible] il presidente [illegible] per stasera attende buone notizie dall'Olanda per Kanu. Brutte nuove invece per il Bologna: il ceco Bejbl è stato ceduto dallo Slavia Praga al Real Sociedad. Adesso la società emiliana ripensa al barese Ingesson e a Breda della Salernitana. Il club campano, dal canto suo, ha acquistato l'olandese Jansen del Gambuur per un miliardo [illegible] con biennale da 400 milioni a stagione. A Gazzoni interessano anche i russi Symbalar e Tetradze. [illegible] Fiorentina è sempre più vicina a Stanic, centrocampista del Bruges: Il croato domani sarà a Milano per definire il trasferimento: costo, sei miliardi. La Lazio ha annunciato che giovedì arriverà Nedved. Intanto corre dietro pure a Neirlinger, centrocampista del Bayern Monaco. La Sampdoria, mentre resta in in attesa di notizie da Praga per il difensore Repka, ha preso contatti con il Saint-Etienne per Moreau.

Nino Sormani

Richieste per Boban ma il Milan lo cede soltanto per Shearer; Ciocci [illegible] Cremona

Contratto biennale per Maifredi: guadagnerà 500 milioni a stagione

Juve su Bogarde e Olivares

Oggi Sousa sarà ceduto al Borussia

TORINO. Luciano Moggi è a Dortmund per definire con il Borussia la cessione di Paolo Sousa, che non rientra più nei piani della Juventus dopo l'acquisto di Zidane e la stagione non brillante del portoghese. L'accordo è probabilissimo anche se ieri le distanze erano ancora notevoli: la Juve chiede 10 miliardi, il Borussia ne offre 6. E' facile pensare che le due parti firmeranno la cessione a [illegible] miliardi, dopodiché dovranno convincere Sousa e il suo procuratore Bronchini ad accettare il trasferimento: il centrocampista infatti potrebbe impuntarsi e pretendere di restare a Torino fino alla scadenza contrattuale (giugno '97) per sistemarsi poi a parametro zero.

La Juventus ha già pensato all'uomo che prenderà il posto di Sousa nella rosa dell'anno prossimo: è Davide Olivares, 25 anni, centrocampista del Bologna neopromosso in serie A, con un passato nella Virescit Bergamo, nella Lazio (2 presenze in A) e nella Spal. Olivares starebbe [illegible] cercando casa a Torino, segno che Moggi è sicuro di cedere Sousa in Germania.

In piazza Crimea intanto [illegible]gano di essere in corsa per un altro attaccante. Ronaldo è svanito, l'Inter ha un'opzione sul brasiliano e il Barcellona conta sulla parola del giocatore, per cui i bianconeri sono fuorigioco. L'obiettivo sarebbe invece un difensore: si parla di Bogarde, terzino sinistro dell'Ajax e della Nazionale olandese, un giocatore eclettico [illegible] potente (in Champions League con il Panathinaikos giocò all'ala sinistra). A Bogarde però è interessato anche il Milan.

SPORT **FLASH**

ROMA, DURO LAVORO. Carlos Bianchi, nuovo allenatore argentino della Roma, annuncia: in ritiro tre sedute di allenamento al giorno e almeno 5 [illegible] sul campo. Domani primo assaggio a Trigoria.

TRAP PROMETTE IL TITOLO. Giovanni Trapattoni ha promesso il titolo di campione di Germania al Bayern Monaco, che torna ad allenare dopo un [illegible] a Cagliari. «I giocatori devono capire che il Bayern non è una bicicletta, è una Ferrari» ha detto il tecnico italiano.

FERRARI: [illegible] NEL [illegible]. Schumacher e la Ferrari stanno trattando per prolungare il contratto. Il tedesco è già impegnato sino a fine '97. Maranello lo vuole anche per il '98. E il pilota, anche se in Germania si dice ci siano contatti [illegible] la Mercedes, [illegible]ebbe intenzionato a firmare presto.

VITALIZIO A MASETTI. I benefici della legge Bacchelli sono andati a un altro anziano sportivo: Umberto Masetti, 70 anni, campione del mondo di motociclismo per la classe 500 nel 1950 e 1952, avrà un vitalizio di 12 milioni annui.

HINGIS A WIMBLEDON. A 15 anni e nove mesi Martina Hingis è diventata la più giovane campionessa della storia di Wimbledon. In coppia con Helena Sukova, la svizzera ha vinto il doppio femminile battendo McGrath-Neiland 5-7, 7-5, 6-1.

NICCOLAI A TREVISO. La Benetton Treviso ha acquistato da Forlì la guardia 28enne Andrea Niccolai. L'ex azzurro, cresciuto e affermatosi a Montecatini, ha giocato nella Virtus Roma e poi a Forlì.

COLONNA TOTIP. Colonna vincente di domenica (concorso n. 27): prima corsa X-1/X-2, seconda 1-X, terza 2-1, quarta X-1, quinta 1-2, sesta 2-X; corsa più 9-2. Montepremi di lire 3.094.016.294. Ai 5 vincitori che hanno totalizzato 14 punti vanno lire 154.700.000, ai 245 vincitori con 12 punti lire 3.157.000, ai 3286 vincitori con 11, lire 235.000, ai 24.015 con 10, lire 32.000.

TENNIS

Tanti infortuni nella carriera del vincitore di Wimbledon

Krajicek, talento di cristallo

L'olandese assomiglia al grande Hoad

L'olandese Richard Krajicek bacia [illegible] coppa di Wimbledon: per il tennista ventiquattrenne di origine ceca, che è dotato di un servizio esplosivo, è il primo successo in un [illegible] dello slam dopo due semifinali (Australia '92 e Parigi '93)

LONDRA. Wimbledon è un monolito verde, la storia stessa del tennis, e dunque [illegible] basterà certo un'edizione balorda e alluvionata [illegible]e quella che si è conclusa domenica scorsa [illegible] far ingiallire il [illegible] fascino centenario

Ma anche i grandi, a volte, hanno bisogno, come cantava[illegible] i quattro baronetti di Liverpool, di un «little help», di un piccolo aiuto dagli amici.

A rendere torrido [illegible] clima londinese dovrebbe pensarci l'effetto serra nel prossimo millennio, per il futuro meno remoto una mano ai championships potrebbe darla Richard Krajicek, il fresco e inaspettato vincitore.

Richard - cui ora spetta il compito di confermare un risultato tanto sorprendente quanto meritato - è a dire il ve[illegible] il primo degli stupiti: «Non mi [illegible] mai sentito un grande giocatore da erba - ha dichiarato onestamente incredulo dopo la finale contro Washington -. Su questi prati non trovavo l'equilibrio, mi sentivo a disagio negli spostamenti. Poi mi sono detto che [illegible] inutile preoccuparsi troppo, che dovevo prendere l'erba per quello che è, e adattarmici. E così mi [illegible] sbloccato».

Il karma del tennis del resto ha sentieri imperscrutabili, [illegible] quello che ha portato i 197 centimetri di Richard a conquistare il primo grande trofeo proprio sulle umidi radici di Wimbledon, è esemplarmente tortuoso.

Da cucciolo il bombardiere di Rotterdam remava quasi esclusivamente da fondo, alzando perfidi lob bimani. Una crescita abnorme che gli stirò il fisico in epoca puberale lo convinse, forse meglio dire costrinse, a cambiare le proprie attitudini di gioco.

Confortato anche dai consigli di Stan Franker, il tecnico di colore che prima di togliere le ragnatele al tennis olandese aveva svezzato in Austria [illegible] giovane Muster, Riccardino imparò così a staccare la mano sinistra dalla presa del rovescio, [illegible]guendo la medesima evoluzione tecnica di due Grandi Illuminati, Sampras e Edberg.

Con un'altezza sufficiente a dotarlo tanto di un servizio atomico quanto di una maligna tendenza agli infortuni, una «memoria» muscolare da fondo campista e una soluzione tecnica - il rovescio [illegible] una mano - più [illegible] ad un tennis d'assalto, il nuovo Golem si ritrovò così giocatore completo, talentuoso, ma fragilissimo.

Proprio i ripetuti infortuni a spalla e ginocchio - che gli impedirono fra l'altro di giocare una semifinale agli Australian Open del '92 - hanno ritardato il [illegible] arrivo nel club degli aspiranti immortali. Il suo talento da stilista «universale», competitivo tanto sulla terra - dove vanta [illegible] semifinale parigina - quanto su erba e cemento, gli dona invece le stimmate del tennista moderno, potente ma duttile.

A Wimbledon hanno impressionato i suoi 148 ace; ma i più attenti [illegible] rimasti ammirati dalla qualità dei suoi colpi di rimbalzo, dal cesello perfetto di alcune sue soluzioni sotto rete. E, soprattutto, dalla perentorietà con cui si [illegible] liberato di campioni assoluti come Stich e Sampras, senza peraltro farsi tradire dall'emozione quando - divenuto favorito - ha affrontato avversari che non avevano nulla da perdere come Stoltenberg e Washington.

Richard a 24 anni sembra insomma finalmente maturo, anche se difficilmente raggiungerà la solidità di un Lendl, la longevità agonistica di un Connors, se non avrà mai il carisma di un Becker.

Più facile paragonarlo, in minore, al folgorante Lew Hoad, campione degli Anni 50, che ebbe una carriera frastagliata, anche dagli infortuni, ma che in giornata di grazia era in grado di frantumare chiunque. Stupirebbe, insomma, non rivederlo protagonista in futuro di grandi lampi. Per il momento ringra[illegible] Wimbledon per aver laureato uno dei tennisti più spettacolari ed affascinanti di questo incerto e umidissimo fine millennio.

Stefano Semeraro

LA «STREAKER»: [illegible] DIVERTITA

LONDRA. «Sono un po' birichina e ho in me una vena pazzerella». Così Melissa Johnson, la ragazza di 23 [illegible] autrice dello streaking prima della finale di Wimbledon, ha spiegato la sua bravata. «E' stata un'idea tutta mia [illegible] me la sono spassata - ha detto Melissa -. Mai [illegible]no aveva osato tanto e andava proprio fatto». La Johnson ha raccontato che è riuscita a trovare un posto in terza fila perché ha lavorato come cameriera durante le due settimane del torneo e si è fatta qualche buona conoscenza. «Quando sono entrati i tennisti ho pensato: [illegible] adesso o mai più. Mi sono divertita tantissimo e non ho provato un briciolo di vergogna». La ragazza non è nuova a certi episodi: recentemente si è spogliata [illegible] un pub.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 9 Luglio 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

La carovana partirà questa mattina alle 11,45 dal Lingotto

Il gran giorno del Tour

Traffico bloccato dalle 10,30 alle 13

E il Tour approda a Torino. Appassionati di ciclismo pronti al gran giorno, automobilisti attenti: [illegible] 10ª tappa della più importante sfida ciclistica del mondo parte stamane dal Lingotto in direzione Francia, attraverso Claviere. [illegible] via a Berzin, Rijs, Rominger e compagni è previsto per le 11,45, ma già un'ora prima si muoverà la carovana di auto degli sponsor che accompagna i ciclisti: 300 veicoli.

I corridori, dopo [illegible] tappa di ieri accorciata dal maltempo [illegible] giunta al Sestriere accolta da almeno 10 mila appassionati, sono arrivati [illegible] Torino nel tardo pomeriggio: 12 squadre [illegible] 25 alloggiate all'hotel Le Meridien del Lingotto, la direzione tecnica [illegible] Turin, [illegible] altre sparse [illegible] diversi altri alberghi di Torino e provincia. Stanotte, nel cortile del Lingotto, è stato allestito il «villaggio» della partenza, e stamattina, di fronte al Padiglione 5, nascerà un settore animazione dove gli appassionati del Tour potranno ammirare, dalle 10 a mezzogiorno, tre vetture storiche prodotte dalla Fiat nello stabilimento Lingotto: una «501» e [illegible] «525 sport» degli Anni Venti, e una «8v 2.500» costruita nel '50. Le sportive dell'epoca.

Si calcola siano un miliardo e 200 milioni gli spettatori che oggi avranno gli occhi sul Tour, e quindi sulla città. Per questo l'organizzazione ha previsto una «passerella» dei ciclisti fino in corso Vittorio angolo Galileo Ferraris, dove comincerà la sfida vera e propria: velocità ridotta col sindaco Castellani in testa [illegible] fare da apripista in auto, poi via al cronometro.

[illegible] I TRAFFICO. Sarà paralisi a tratti, da Torino alla Valsusa. Duecento vigili urbani coadiuvati da 30 ausiliari disseminati in città: la carovana delle due ruote si muove da via Nizza fino a corso Maroncelli, sbuca in corso Unità d'Italia, poi in corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele II, piazza Rivoli, [illegible] Francia, confine del territorio comunale. Fuori città il Tour attraversa Collegno, Rivoli, Avigliana, Sant'Ambrogio, Borgone, Bussoleno, Susa, Exilles, Salbertrand, Oulx, Cesana, fino [illegible] Claviere. Tempo [illegible] gara? Previste due ore e 40 minuti.

[illegible] L'167-272130 fornisce informazioni sul traffico.

[illegible] Tutte le vie del Tour saranno chiuse [illegible] città dalle 10,30 alle 13. Sbarrato anche il sottopasso Lingotto, mentre nel tratto di via Nizza da corso Spezia a corso Caduti del lavoro i divieti di transito spuntano già alle 5, «fino [illegible] cessate esigenze». Sulla carreggiata laterale di c.so Vittorio, da via Principi d'Acaja a c.o Ferrucci, sarà sospeso il divieto di circolazione; percorribili i controviali [illegible] c.so Vittorio e c.so Francia. Corso Massimo d'Azeglio è transitabile in uscita fino a c.so Bramante.

Ieri la nona tappa del Tour è arrivata al Sestriere, ha vinto il danese Bjarne Rijs. Oggi la partenza [illegible] Lingotto. Nelle cartine il percorso italiano della carovana [illegible] vie del centro coinvolte. Sotto, i tempi presunti dei passaggi, [illegible] base a due possibili medie [illegible] dei ciclisti

[illegible] DEI PASSAGGI

ITINERARIO IN ITALIA	MEDIA PREVISTA 40 Km	36 Km
TORINO	12:00	12:00
COLLEGNO	12:10	12:12
RIVOLI	12:14	12:16
FERRIERE	12:28	12:32
AVIGLIANA	12:31	12:35
SANT'AMBROGIO	12:36	12:41
CHIUSA S. [illegible]	12:43	12:48
BORGONE	12:54	13:01
VERNETTO	13:01	13:09
BUSSOLENO	13:04	13:12
SAN GIULIANO	13:12	13:21
SUSA	13:15	13:24
GRAVERE	13:24	13:34
CHIOMONTE	13:26	13:37
EXILLES	13:35	13:47
SALBERTRAND	13:44	13:57
OULX	13:53	14:07
MOLLIERES	14:06	14:22
CESANA	14:08	14:24
CLAVIERE	14:24	14:40

[illegible] FORZATA. Divieto di sosta dalle 7 alle 13, [illegible] via Nizza (da corso Spezia a corso Maroncelli) e in corso Massimo (carreggiata est da corso Raffaello a [illegible] Vittorio Emanuele). [illegible] automobilisti che devono attraversare [illegible] città da Nord a Sud possono imboccare corso [illegible] Moncalieri [illegible] [illegible] Casale, o puntare direttamente sulle Tangenziali Nord e Sud.

ATM. I 39 mezzi che transitano nelle vie del percorso subiranno rallentamenti. Cinque linee saranno invece deviate: il 18 (fra corso Spezia [illegible] via passo Buole, percorre via Ventimiglia, corso Maroncelli, corso Traiano, via Pio VII), il 35 in direzione Nichelino (fra corso Spezia e piazza Bengasi percorre via Ventimiglia [illegible] via Nizza), il 42 (fra corso Dante [illegible] corso Massimo d'Azeglio transita in [illegible] Nizza, piazza Carducci, corso Bramante, capolinea [illegible] piazza Zara), il 45 (da Moncalieri percorre [illegible] Moncalieri, piazza Zara, corso Bramante, via Madama Cristina anziché i corsi Trieste, Unità d'Italia e Massimo d'Azeglio), [illegible] il 67 (fra piazza Zara e c.so Vittorio percorre corso Bramante e via Madama Cristina).

Marco Accossato

LA MEMORIA

QUELLA [illegible] [illegible] ANNI FA

ERA il pomeriggio del [illegible] luglio '56 [illegible] allo Stadio Comunale c'erano 60 mila persone ad aspettare l'arrivo della tappa del Tour partita da Gap. La gente aveva sentito per radio che Charly [illegible] era passato da solo su Izoard, Moncenisio e Sestriere. Alle sue spalle però [illegible] «Cit», al secolo Nino Defilippis, torinese purosangue, stava scatenando la rimonta. «Conoscevo a memoria quelle strade - ricorda Defilippis, 64 anni - e mi buttai giù dal Sestriere rischiando la vita. Dovevo vincere». Così raggiunse via via tutti i corridori che [illegible] precedevano [illegible] infine, sul cavalcavia di Airasca, anche Gaul. «Ero cotto dalla fatica. Nencini si offrì per tirarmi la volata a Torino, [illegible] gli dissi che [illegible] ce le facevo più e che non si sacrificasse inutilmente per me».

All'ingresso nel Comunale, però, [illegible] fronte a tanti tifosi scatenati, accorsi per lui, il «Cit» risorse. «La folla mi rinvigorì, non potevo tradirla. Sulla pista in terra battuta era fondamentale andare davanti. Entrai nello stadio in terza posizione e [illegible] bito passai al comando. Sembrava fatta, ma sull'ultima curva rischiai di scivolare: sentii i tifosi urlare di paura, forse furono proprio loro a tenermi in piedi. Ritrovai magicamente l'equilibrio e fu il trionfo».

Noi, campioni d'altri tempi

«Ma a Torino il ciclismo sta morendo»

Nino Defilippis, «Cit», nel '56 a Torino (sopra)

Due protagonisti del Tour d'antan: Franco Balmamion (da sinistra) e Italo [illegible]

A quella stessa tappa partecipò anche Agostino Coletto, aviglianese, 69 anni: «Il nostro ct Binda mi aveva voluto in squadra anche se [illegible] stavo bene. Quella tappa per [illegible] fu un calvario. A Sestriere mi attendevano i miei famigliari: li delusi e terminai lontano dai primi».

Coetaneo di Coletto è Giancarlo Astrua, 3° nel Tour del '53 vinto da Bobet: «Non andrò al Lingotto per [illegible] partenza del Giro. Nel ciclismo, Torino e il Piemonte sono ormai al pian della cantina. Altri tempi quelli di Coppi, Girardengo, Defilippis, Balmamion e Zilioli». Proprio quest'ultimo, oggi 55 anni, gli fa eco. «Nel '70 - racconta Italo Zilioli - indossai la maglia gialla al Tour per cinque tappe, poi la cedetti a Merckx, che era il mio capitano. Ma quei tempi, ormai, sembrano preistoria. Qui il ciclismo sta morendo».

Conclude malinconicamente Franco Balmamion, [illegible] anni, terzo nel Tour del '67: «Torino, città dell'auto, [illegible] dà spazio alla bicicletta. Manca una cultura del ciclismo e se una corsa blocca il traffico subito ci si lamenta. Il Tour ogni anno paralizza Parigi e nessuno protesta».

Giorgio Viberti

[illegible]

Su Internet

Si può scrivere ai magistrati

Nasce un servizio di posta elettronica su Internet al Tribunale, presso la sesta sezione civile fallimentare. Su un site messo a disposizione da una ditta sono disponibili tutti i fallimenti decisi dal '94 ad oggi. E si potrà anche scrivere ai giudici via computer. **A. Conti A [illegible]. 34**

A CANDIOLO

Aggredita

Da una banda di ragazzini

Una donna a Candiolo è stata aggredita da una banda di rapinatori adolescenti, di 13 e 15 anni. L'hanno minacciata con una pistola-giocattolo cercando di portarle via la borsa. Lei ha resistito, un amico è riuscito a consegnare i ragazzini ai carabinieri. **E. Oddone A PAG. 35**

ASSOLTO

Buonanese

Non è lui l'assassino

E' stato assolto dall'accusa di omicidio Francesco Buonanese, 36 anni, il pregiudicato torinese imputato della morte di una giovane tossicodipendente di Nichelino, Maria Angello. La sentenza è stata emessa ieri al termine di un processo durato cinque mesi. **G. Favro A PAG. 35**

POLEMICA

Al Regio

«E gli arredi di Mollino?»

E' polemica sul progetto di ristrutturazione acustica del Teatro Regio, i cui lavori sono incominciati ieri. Italia Nostra, associazioni e docenti chiedono garanzie sugli arredi ideati dal grande architetto Carlo Mollino, che li progettò 23 anni fa. **P. P. Benedetto A PAG. [illegible]**

Il 3 per cento di respinti in più del '95: vanno peggio Catanzaro, Potenza e Trento

Uno studente su sei ripete l'anno

Torino al quarto posto nella bit parade dei bocciati

I più bravi sono gli allievi dei licei classici, promossi 92 su cento, in coda l'alberghiero

Il provveditore [illegible] Torino [illegible] Bertiglia «Le attività di recupero [illegible] funzionano»

Le pagelle degli studenti torinesi? Le statistiche della scuola superiore dicono che i nostri alunni [illegible] al quarto posto nella classifica dei respinti [illegible] Italia. Dato riportato sul *Sole 24 ore* di ieri, che in prima pagina pubblica un bilancio nazionale. Sul quotidiano economico milanese, in realtà, Torino è «umiliato» più del dovuto: i numeri che riferisce sono basati su scrutini [illegible] definitivi e pongono Torino al secondo posto come [illegible] di bocciati dopo Palermo, ma in testa per l'aumento dei respinti rispetto al '95: più 4,2 %, circa mezzo punto in più che a Catanzaro.

La realtà è diversa, va meglio. In base ai dati definitivi [illegible] Provveditorato indicano che [illegible] [illegible] studenti, quindici non «passano» alla classe superiore senza più prova d'appello dell'esame [illegible] riparazione. Circa [illegible] sesto. Ma la situazione, riferita al passato, è [illegible] tragica di quanto sostiene [illegible] *Sole 24* [illegible] I respinti crescono solo del 3%, e Torino [illegible] primo posto della classifica negativa scende al quarto. Peggio [illegible] noi vanno gli alunni [illegible] Catanzaro, Potenza e Trento. [illegible] glio a Palermo, Lecce e ad Ancona. Al top c'è Roma, dove il numero dei bocciati pareggia quasi [illegible] Torino - quattordici su cento - ma in un anno la situazione è peggiorata solo dello 0,4 %.

I più bravi a Torino e provincia? Nel complesso, quest'anno, 84 studenti delle superiori su cento hanno conquistato la promozione. I respinti [illegible] il 15,6 %, rispetto al 12,54 dello scorso anno. Classifica: bravissimi nei licei classici; molto bravi, [illegible] con lieve flessione negativa rispetto al '95, allo scientifico e alle magistrali. Poi il crollo: studenti promossi in meno a parità di iscritti negli istituti artistici, agrari, in quelli per geometri e per tecnici industriali. A metà strada i tecnici commerciali e gli istituti professionali per il commercio.

Fanalino di coda «storico» gli istituti alberghieri: 21,99 per cento di respinti oggi, erano il 25,86 per cento nel '95.

Le scuole torinesi rientrano perfettamente nella fotografia italiana: «In generale le classi dove sono stati più alti i risultati negativi sono le quarte, anche se rimangono a rischio le prime e le seconde, per difficoltà di ambientamento nel passaggio dalle medie e alle superiori». Motivo?

Marina Bertiglia provveditore agli studi di Torino: «Alunni [illegible] preparati? Forse. Ma questi dati rivelano soprattutto che le attività di recupero, malgrado i sette miliardi di stanziamento solo a Torino e provincia, non funzionano». Il provveditore è convinto anche che all'origine delle bocciature più numerose ci sia una maggiore serietà dei professori e della scuola: «Anche negli istituti professionali tradizionalmente "facili" - conclude Bertiglia - si richiede sempre più cultura generale. Non è più una scuola "pratica", di manualità, richiede più preparazione e impegno». [m. acc.]

I DATI [illegible] [illegible] [illegible]

	94/95 PROMOSSI	94/95 RESPINTI	95/96 PROMOSSI	95/96 RESPINTI
ARTISTICI	86,13	13,87	82,60	17,40
MAGISTRALI	91,91	8,09	90,30	9,70
AGRARI	85,26	14,74	80,27	19,73
PROF. COMMERCIO	87,46	12,54	87,03	12,97
PROF. IND. ARTIGIANATO	79,46	20,54	79,16	20,84
ALBERGHIERI	74,14	25,86	78,01	21,99
TECNICI COMMERCIALI	87,46	12,54	85,91	14,09
GEOMETRI	[illegible]	13,77	80,54	19,46
TECNICI INDUSTRIALI	84,97	15,03	80,62	19,38
CLASSICI	91,59	8,41	92,16	7,84
SCIENTIFICI	92,09	7,91	91,80	8,20
PERCENTUALE PROVINCIALE	87,46	12,54	84,40	15,60

FONTE: PROVVEDITORATO DI TORINO

Prima iniziativa in Italia: una bacheca è dedicata alle aziende dichiarate insolventi

Caro giudice [illegible] scrivo: via Internet

Posta elettronica alla sezione «fallimentare»

Posta elettronica al magistrato. E' possibile spedirla, da qualche giorno, utilizzando Internet e saltando [illegible] a piè pari scorte, uscieri e snervanti attese nei corridoi. Per ora l'iniziativa riguarda alcuni giudici della sezione fallimentare, ma non è detto che possa estendersi presto. Ci sono sostituti procuratori, più o meno introdotti all'informatica ed alla multimedialità, che hanno già mostrato interesse per l'argomento. Anche perché gli inquirenti potrebbero trarre, dal mondo Internet, vantaggi inimmaginabili, a cominciare dalla rapidità dell'inoltro della corrispondenza (ma anche fotografie e persino suoni) agli altri uffici o ai consulenti. Sino alla consultazione, in tempo reale, di colleghi sparsi in tutto il mondo, magari impegnati su filoni della stessa inchiesta. E a costi vicini allo zero.

I pionieri di questa iniziativa, che ha il pregio di avvicinare di molto il cittadino al mondo della giustizia, sono sei magistrati della sesta sezione civile [illegible] Tribunale: Marco Quaini, Laura Caramello, Ugo De Crescienzo, Emanuela Germano, Giacomo Stalla e Michela Tamagnone. I loro indirizzi sono reperibili (ovviamente in modo completamente gratuito) al sito http://www.tmk.it. Quello della società Telematika, con sede a Torino corso Vittorio 71, che offre ai naviganti altre curiose risorse. A cominciare da [illegible] home-page (cioè la pagina-indice del sito) piacevolmente chiara [illegible] di semplicissimo accesso, perfettamente navigabile anche dai meno ferrati, e ricca di preziosi accessori a partire dai più validi «motori di ricerca». Strumenti che possono accompagnare per mano ogni [illegible] verso le informazioni desiderate.

La novità più utile del sito della ditta torinese, almeno per gli addetti ai lavori, è l'elenco di tutti i fallimenti decisi dal Tribunale di Torino [illegible] Ivrea dal '94 ad oggi. Il data-base, il sistema che ne organizza l'archiviazione, consente di effettuare ricerche immediate e precise. Attraverso le chiavi più diverse che vanno dal nome della ditta, [illegible] quello del giudice delegato, a quello del curatore. Insieme ad altre informazioni ancor più pratiche, a cominciare da data ed ora della verifica. E' stata inoltre attivata una banca dati che offre un immediato panorama di tutti i beni mobili messi in vendita dai curatori di Torino: automobili, gioielli, macchinari industriali, elettrodomestici ed [illegible] infinità di altri oggetti, i più svariati. C'è anche una bacheca, dedicata alla cessione di aziende in liquidazione. «Tutti beni - spiega il commercialista Carlo Felice Maggi, ideatore dell'iniziativa - di cui sino a ieri si veniva [illegible] sapere solo dalle inserzioni o col tam-tam del passa parola. In questo modo si realizza un aumento della trasparenza del settore, fatto che ha indotto [illegible] Tribunale Civile ad autorizzare l'iniziativa».

Lo sviluppo tecnico dell'idea è stato degli informatici Andrea Araldi [illegible] Gianluca Moretto che stanno ora allargando la banca dati, [illegible] livello sperimentale, anche [illegible] beni immobili. Per [illegible]igare in questo mare di affari è sufficiente un computer qualsiasi, anche di modeste prestazioni, un modem (questo, invece, meglio acquistarlo potente), un accesso alla rete [illegible] poche spiegazioni. Poi si può cominciare a «fare business» dalla poltrona di casa.

Angelo [illegible]

LA RETE

I navigatori del computer

Internet. Ovvero: un collegamento fra computer per «dialogare» in diretta, spedire [illegible] ricevere posta, vedere immagini «dal vivo», comunicare a distanza. Tutto nasce negli Anni Sessanta, per scopi militari. Il timore dei soldati americani di non poter più comunicare fra loro nel caso una bomba avesse distrutto il Pentagono dov'era sistemato il «cervellone» dei computer, ha portato all'idea di un collegamento in rete.

Oggi la tecnica è perfezionata, Internet non è più uno strumento militare: [illegible] un personal computer [illegible] una tastiera, i cosiddetti «naviganti» possono entrare anche da casa nelle «strade» (le linee telefoniche), e attraverso «provider» (una specie [illegible] frontiera della comunicazione) dialogare con altre persone. Anche [illegible] capo al mondo, in diverse lingue. Si può lavorare contemporaneamente in più persone su un documento, osservare le immagini [illegible] una città cinese, e numerose altre opportunità.

Il servizio [illegible] posta elettronica riguarda sei giudici della sezione fallimentare

Il giudice **Ugo De Crescienzo**

Ieri sono già iniziati i lavori

I lavori al Teatro Regio costeranno 4 miliardi

«Non toccate il Regio» E sul «restauro» è lite

Tessore: «Miglioreremo l'acustica» Un «no» dall'Accademia Albertina

Informazione e controinformazione sul progetto di ristrutturazione acustica del Regio i cui lavori si sono iniziati ieri. Appuntamento mercoledì. Da un lato l'ufficialità, alle 11, Foyer del Toro (sindaco, sovrintendente, amministratori, tecnici e cittadini) che spiegherà cosa verrà fatto con una spesa vicina ai 4 miliardi; dall'altro (la sede dell'incontro non è stata ancora fissata, né l'ora) «Italia Nostra», «amici [illegible] Mollino» e parecchi docenti dell'Accademia Albertina che lamentano scarsa informazione sul progetto medesimo [illegible] preoccupazione per le modalità del «restauro».

Polemica a [illegible]sta, dunque. Fuoco incrociato su un tema scottante: fino a che punto si può intervenire su un'opera di ampia notorietà, «firmata» [illegible] un genio riconosciuto dell'architettura contemporanea correggendo eventuali difetti senza snaturarne I pregi? Carlo Mollino [illegible] scena [illegible] ventitrè anni dalla [illegible] morte [illegible] dall'inaugurazione del teatro. «L'acustica [illegible] riadattata alle esigenze di oggi», spiega la Sovrintendente Elda Tessore. Aggiunge: «L'intervento è aggiuntivo [illegible] non distruttivo; permette di riportare in ogni momento la struttura all'origine».

Via la moquette, fonoassorbente, che tappezza i [illegible]ri; l'arredo subirà modifiche [illegible] visibili o che comunque non alterano le caratteristiche [illegible] insieme espresse da Mollino».

Altro pensano 26 docenti dell'Albertina che hanno denunciato «le pretestuosità di un intervento destinato ad arrecare gravissimo nocumento all'opera architettonica di Carlo Mollino» contestando gli argomenti addotti per giustificare le correzioni.

Inoltre, ieri «Italia Nostra» ha fatto circolare un documento altrettanto duro con cui si contestano l'opportunità del «restauro» e «l'oscurità delle procedure adottate» dagli amministratori: ricordano in proposito che le informazioni sono giunte tardive nonostante l'affidamento del progetto di ristrutturazione agli architetti Gabetti ed Isola risalga al [illegible].

L'assessore comunale alla cultura Ugo Perone: «Le intenzioni dell'amministrazione sono note da tempo. Non è colpa nostra [illegible] qualcuno si è svegliato tardi. Sono disposto comunque ad incontrare chiunque a breve termine: i chiarimenti [illegible] [illegible] [illegible]nbio di idee sono utili a tutti».

Elda Tessore: «Ho avuto un colloquio di [illegible] ore [illegible] 5 rappresentanti di Italia Nostra il 19 giugno e m'era parso che fossero soddisfatti [illegible] spiegazioni avute».

Lionello Gennero docente [illegible] Storia dello Spettacolo all'Accademia: «C'ero a quell'incontro, ma nessuno di noi ha manifestato soddisfazione, anzi...». Aggiunge: «Stupisce poi che il sindaco interpellato a proposito dall'architetto Franco Rosso di Italia Nostra non si sia fatto sentire, non abbia risposto».

Il problema è l'acustica: occorre stabilire un corretto rapporto sonoro, specialmente per la lirica, fra orchestra, interpreti e pubblico. Replica Gennero: «Problema tipico di tanti teatri italiani. Le carenze che si imputano al Regio possono essere corrette [illegible] pochi interventi tecnici. Se dovessimo ritenere validi i criteri addotti, bisognerebbe intervenire anche a modificare la Scala, presa a modello dai collaboratori [illegible] Mollino, Sacerdote e Pisani, esperti del suono di fama internazionale».

Elda Tessore

Pier Paolo [illegible]

UN SUCCESSO [illegible]

Sono già 181 i contribuenti che al contenzioso hanno preferito la transazione

Ai torinesi piace «conciliare» col Fisco

Record di «patteggiamenti» a tre mesi dalla riforma

Sorpresa. Torino è in testa alle classifiche nazionali (il Piemonte è battuto soltanto dalla Sicilia) per quantità di «conciliazioni giudiziali» nei contenziosi tributari, una sorta di patteggiamento previsto dalla riforma della giustizia fiscale. A tre mesi dall'entrata in vigore della nuova normativa, a Torino sono state «patteggiate» 181 pratiche (214 in Piemonte) contro le 53 del Lazio o le 82 dell'Emilia Romagna, regioni nelle quali il volume del contenzioso tributario è nettamente maggiore. Sulle ragioni di [illegible] tale «record» non ci sono certezze.

Per gli uffici delle Imposte, è frutto dell'inoppugnabilità del lavoro degli accertatori, per i commercialisti vale l'esatto contrario, mentre per le Commissioni tributarie il dato [illegible] letto in relazione alla velocità - anche se non tutto ancora funziona - con [illegible] sono state formate le nuove sezioni giudicanti, e alla mole non impressionante dell'arretrato accumulato negli anni.

La «conciliazione giudiziale» consente al contribuente, in caso [illegible] di ricorso contro una richiesta del fisco (che domanda [illegible] pagamento di un'imposta o contesta un'evasione) [illegible] arrivare ad una «transazione» con gli uffici accertatori: in [illegible] di contenzioso davanti alla Commissione tributaria provinciale, il cittadino e l'ufficio si accordano sull'imposta dovuta, mentre le sanzioni amministrative vengono [illegible] ridotte ad un terzo del minimo [illegible]. Il legislatore ha previsto questo strumento per evitare che [illegible] contenzioso abbia tempi troppo lunghi: «Si usa - spiegano in Commissione tributaria - soprattutto se [illegible] ci sono dati certissimi per dirimere la questione, quando sia il cittadino che il fisco sono convinti di aver ragione, e sono pronti a ricorrere fino in Cassazione».

Perchè mai, nella provincia di Torino, [illegible] sono «patteggiate» tante pratiche? Per Antonio Tufani, dirigente alla Direzione regionale delle entrate, «è frutto della fondatezza dei nostri accertamenti. Se il contribuente ha speranza di vincere in giudizio, non scende a patti con il fisco: del resto, sono sempre loro, e mai i nostri uffici, a chiedere di "patteggiare"». Per molti commercialisti, vale però anche [illegible] contrario. Davide Barberis, [illegible] Moncalieri: «Se il Fisco fosse certo di avere ragione, non concilierebbe, [illegible] cercherebbe di incassare la somma per intero. Occorre inoltre tener conto del fatto che, con la nuova legge, chi perde paga: se c'è un margi[illegible] di incertezza sull'esito del contenzioso, [illegible] contribuente rischia di pagare chi lo assiste e [illegible] spese degli uffici. Molti temono di arrivare a spendere più del dovuto».

Le Commissioni tributarie sottolineano che «in Piemonte le nuove sezioni giudicanti sono state formate [illegible] tempi record: ciò ha consentito di applicare la nuova [illegible]gge in tempi più rapidi che altrove. Insomma: il merito è nostro. E, in più, [illegible] avevamo un grosso arretrato, cosa che può aver favorito [illegible] più diffu[illegible] applicazione della nuova normativa». Tufani: «Il punto è: le conciliazioni sveltiscono la giustizia fiscale. Non abbiamo chiesto ai nostri uffici di incentivarle. Se arrivano, ben vengano».

[illegible] PIEMONTE

Battuti soltanto dalla Sicilia

I ricorsi presentati alla commissione tributaria provinciale (quella di primo grado) dopo l'entrata in vigore della nuova legge sono stati, in tutto il Piemonte, 2289. In Lazio sono stati 9926, in Puglia 4156, in Sicilia 5604, in Toscana 4341, in Emilia 2906, in Campania 7494. I «patteggiamenti» sono stati 214 in Piemonte, 53 nel Lazio, 100 in Puglia (parziale), 666 in Sicilia, 110 in Toscana, 82 in Emilia Romagna. I dati più bassi delle conciliazioni giudiziali riguardano la Valle d'Aosta (2), il Trentino e Basilicata (4), Campania (6). Fanalini di coda il Molise (1) e il Veneto (4, [illegible] il dato è parziale). Il volume dell'arretrato al 31 dicembre [illegible] ha, in tutt'Italia, queste proporzioni: oltre [illegible] milioni e 184 mila fascicoli pendenti in primo grado, 295 mila in secondo grado, [illegible] 413 mila presso la Commissione centrale (abolita dalla riforma). Antonio Tufani, dirigente della Direzione regionale delle entrate, commenta: «Si tratta di numeri molto piccoli. Trarre delle conclusioni rischia comunque di indurre in errore: [illegible] potrà parlare davvero di questo "record" piemontese [illegible] la proporzione di pratiche patteggiate rispetto alle altre reg[illegible] rimarrà questa anche dopo [illegible] anno dalla riforma».

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 9 Luglio

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] di variabilità con schiarite sempre più ampie. Temperatura [illegible] [illegible] deboli [illegible] da Nord-Est

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	24,9
MINIMA	13,1
UMIDITA' (ore 14)	8%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 17	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	21,3 mm
MEDIA (1913-1988)	96,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	25,6	MINIMA	13,4
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

[illegible]

MASSIMA	nr	MINIMA	nr

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, [illegible] alle ore 15 e 38 minuti

- Luna piena 1 luglio ore 6
- Ultimo quarto 7 luglio ore 21
- Luna nuova 15 luglio ore 18
- Primo quarto 23 luglio ore 20
- Luna piena [illegible] luglio ore 13

[illegible] e come il Sole nella costellazione dei Gemelli

[illegible]: si allontana dalla Terra, dalla [illegible] dista 59,1 milioni di km

MARTE: brilla come Regolo, la stella più luminosa del Leone

[illegible] settimana eccellente per l'osservazione di questo pianeta

SATURNO: appare grande [illegible] [illegible] moneta da 500 lire vista da 315 metri

[illegible] alle ore 23 e 55 il satellite Callisto inizia a transitare davanti al disco di Giove. Il passaggio dura quasi 3 ore

---

Specchio dei tempi

«Per sconfiggere il lavoro nero grosse multe [illegible] chi [illegible] incrementa» «Ha ucciso per [illegible] manciata [illegible] monete» - «Beffati in vacanza, non rimborsati dall'agenzia» - «Bagagli smarriti, pecora [illegible] [illegible] Caselle»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 27 anni. Scrivo in riferimento all'articolo che tratta dei troppi "figaro" abusivi [illegible] Torino [illegible] provincia. Capisco che per la categoria (parrucchieri ed estetiste) che pagano le dovute tasse ed emettono ricevute fiscali il lavoro nero può creare un danno; ma perché non parlare anche di quanto che c'è dietro a questi mestieri?

«Esistono scuole a pagamento in cui si studia e si lavora [illegible] clienti "*cavie*", dove assicurano che appena diplomate c'è un posto certo (per 100/150 ragaz[illegible] ogni [illegible] mesi) ma poi il lavoro non si trova.

«Ho frequentato un corso da estetista pagato a [illegible] prezzo dai miei genitori speranzosi di farmi avere un mestiere nelle mani, cosa realizzata in parte, siccome il mestiere l'ho imparato ma la possibilità di metterlo in pratica no!

«Così mi [illegible] ritrovata a 16 anni con tante promesse e tante fregature da parte [illegible] quei datori di lavoro che offrono, con una [illegible]dia di 10 [illegible] al giorno, 400.000 lire al mese, senza contributi [illegible] con clienti che richiedono anche prestazioni extra.

«Sono trascorsi 11 anni [illegible] mi spiace ammetterlo [illegible] ho fatto e sporadicamente continuo a praticare del "lavoro nero".

«Per sconfiggere questo problema, si devono dapprima infliggere forti multe [illegible] chi lo incrementa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che ospitaste questo [illegible] messaggio rivolto all'assassino di una pensionata torinese di 76 anni, che ho conosciuto molto bene.

«Quel mostro si è macchiato di un orrendo e disgustoso delitto, privando della vita una povera donna anziana e indifesa, che molto probabilmente aveva più poco tempo di fronte a sé. Mi lascia piuttosto indifferente sapere se verrà catturato. Quello che ha fatto è indegno e spaventoso e una vita intera non basterà a lavare quel sangue e quella morte. L'unico mio auspicio [illegible] che l'immagine della povera donnetta che ha massacrato resti ben bene impressa nella [illegible] memoria, accompagni le sue ore di veglia e di sonno [illegible] gli appaia nei momenti più svariati, ad esempio quando sta per bere, guardandolo dal fondo del bicchiere, con quello sguardo gentile che aveva quando ha infierito su di lei. Era una creatura che non faceva e non aveva mai fatto del male [illegible] nessuno, che, anzi, nella sua esistenza povera e dignitosa affrontava i suoi problemi di salute e quelli economici con grande discrezione [illegible] nobiltà d'animo, cercando ancora di aiutare gli altri, quando ne aveva la possibilità.

«Non so quale sia stata la motivazione che ha portato l'assassino a comportarsi [illegible] questo modo brutale. Forse voleva mettere le mani sul suo sudato misero gruzzoletto di povera formichina operosa. Forte della sua forza, trovandosi di fronte [illegible] [illegible] debole, ha rivendicato quello che, in modo distorto, ha considerato un suo diritto».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Lo [illegible] Capodanno avevamo prenotato e anticipatamente pagato presso un'Agenzia di viaggi un soggiorno "fai da te" per due persone a Barcellona in [illegible] hotel a quattro stelle.

«Con molto dispiacere abbiamo constatato di persona alcu[illegible] inadempienze a nostro avviso inaccettabili e indicative di una evidente mancanza di professionalità.

«L'ultima [illegible] abbiamo chiesto alla direzione dell'hotel [illegible] documentarci il disservizio poiché pensavamo fosse giusto avere una garanzia di rimbor[illegible]: [illegible] direttore rispose che non ci avrebbe documentato nulla per iscritto e ci consigliò di parl[illegible] con la nostra agenzia. A nostra volta, prima di partire abbiamo contattato la nostra agenzia spiegando loro la situazione: "Non vi preoccupate: partite pure, tutto si risolverà al vostro ritorno".

«Rientrati in Italia abbiamo immediatamente formulato per iscritto, [illegible] termini [illegible] contratto, una richiesta [illegible] rimborso per il disservizio. Solo dopo *due mesi e mezzo* l'agenzia rispose dicendo che ormai non [illegible] più modo per rimediare».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che l'Aeroporto [illegible] Caselle ha subito da circa [illegible] mesi un positivo cambiamento. Sia presentandosi personalmente ai banchi informazioni, sia telefonando si ottengono infatti risposte immediate e corrette, fornite con cortesia ed attenzione. E' evidente che qualcosa è stato fatto, forse a livello di personale, nuovo e motivato [illegible] compiere bene il proprio lavoro; certo che ora [illegible] situazione [illegible] notevolmente migliorata. Perché non estendere allora il buon servizio anche all'ufficio "Bagagli smarriti"?».

Giuseppe Fuggetta

Concluso il processo indiziario, i giudici non hanno ritenuto sufficienti le prove

«Buonanese non uccise»: è assolto

Si riparte da zero sul delitto della prostituta

Piange Linda Buonanese, [illegible] quasi grida, mentre si butta sul fratello che esce dalla gabbia. Lo portano via i carabinieri, in manette. Il processo è chiuso, la sentenza è appena stata pronunciata dal presidente della I corte d'assise Romano Pettenati. Francesco Buonanese è stato assolto per non aver commesso il fatto. Per i giudici non ha [illegible] Maria Augello, la giovane prostituta tossicomane sgozzata in un garage di via Rattazzi un anno e mezzo fa. Linda piange [illegible] piange la mamma Elena, e baciano [illegible] abbrac[illegible] Buonanese che è impassibile, [illegible] sotto choc, mentre attraversa l'aula per tornare in carcere, e nemmeno sorride. Linda quasi grida: «Lo sapevo, lo avevano capito tutti che eri innocente, è stata tutta [illegible] macchinazione». E poi non finisce più [illegible] ringraziare gli avvocati Fulvio Gianaria [illegible] Luigi Ciaramella, che hanno assistito il fratello in assise.

E' finito così, dopo 4 ore e mezzo di cam[illegible] di consiglio, alle 14 di ieri, un processo indiziario durato cinque mesi, basato spesso su [illegible] difficili, che qualcuno ha definito [illegible] aula «esponenti di un sottobosco umano». La corte ha condannato Buonanese [illegible] due [illegible] e due mesi per spaccio, minacce e violenza privata ai danni di Rosa Simpatico, la prostituta che ha ritrattato le accuse contro l'imputato. I giudici hanno assolto Lino Poletti (difeso da Monica Muci) dall'accusa di favoreggiamento, e hanno rinviato gli atti [illegible] procura perché si valuti se indagare per fals[illegible] testimonianza due testi dell'accusa, Renato Capasso e Antonino Giammicchia.

Buonanese, 31 anni, sta scontando una condanna a due anni e mezzo per droga. Maria Grazia Cavallo, l'avvocato che rappresentava la famiglia della vittima, ieri parlava di «un processo difficile, in salita per l'accusa. Non c'erano prove, soltanto indizi. Era più facile assolvere che condannare, e nel dubbio si assolve». Gli avvocati Gianaria e Ciaramella parlano di una sentenza giusta. Gli atti non consentivano una condanna: la corte ha verificato ogni dettaglio, e ha deciso per l'innocenza».

E' stato un processo pieno di colpi di scena. Le perizie sul dna hanno [illegible] tutte scagionato Buonanese: si [illegible] esaminati lo sperma trovato sul corpo della vittima, le tracce di rossetto sui calzoni di lui, il capello rimasto sull'arma del delitto. Accusa e difesa ruotavano sulle stesse testimonianze. Marco Luciano ha detto di aver visto Buonanese la sera del delitto a Porta Nuova, mentre l'imputato aveva giurato di essere rimasto a casa. Ma per Lu[illegible] quella [illegible] Buonanese indossava un giubbotto verde: «Quello pubblicato sui giornali», che era invece di colore marrone.

Capasso e Giammicchia avevano detto: «Buonanese ha confidato a Poletti di aver ucciso una ragazza». «Poletti gli ha ceduto il coltello, comprato nel tale negozio». Ma poi sono mancati alcuni riscontri. E la difesa aveva messo in dubbio la loro attendibilità: «Uno è un confidente della polizia, l'altro un pentito smentito da altri testi». Alla fine, gli elementi del pm Ferrando non sono stati ritenuti sufficienti. Aveva chiesto 12 anni per omicidio preterintenzionale: per lui, Buonanese aveva ucciso senza volerlo, durante un litigio. La corte lo ha ritenuto innocente. A adesso, le indagini ripartono da [illegible]: chi ha ucciso Maria Augello?

Giovanna Favro

Francesco Buonanese abbraccia [illegible] madre Elena e la sorella dopo [illegible] sentenza

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

IL FATTO. Maria Augello muore la notte tra il 28 e il [illegible] gennaio '94. Qualcuno le ha reciso [illegible] carotide in un garage di via Rattazzi, vicino a Porta Nuova.

L'ARRESTO. Buonanese [illegible] fermato [illegible] [illegible] del [illegible] febbraio. Il pm lo sospetta del tentato omicidio di un'al[illegible] prostituta (Rosa Simpatico) e del delitto Augello. Inizialmente il gip Podda conferma la misura di custodia in carcere soltanto per il primo caso; poi, il [illegible] marzo, emette una seconda [illegible] per omicidio. Buonanese si dice innocente, e attua [illegible] sciopero della fame.

I TESTI. Più d'uno si contraddice, si rivela inattendibile. Il caso più clamoroso è quello di Rosa Simpatico. A [illegible] amico, che registra a sua insaputa la conversazione per consegnarla alla polizia, confessa di aver visto il coltello usato per uccidere Maria a casa di Buonanese. Ma poi, davanti agli inquirenti, ritratta.

IL PROCESSO. Dura 5 mesi. Molto si gioca su una raffica di perizie sul dna. In aula l'esperto che lavorò anche sul giallo di [illegible] Poma preleva il sangue a Buonanese. Si raffronta [illegible] suo dna con quello di un capello trovato sull'arma del delitto. L'esito è negativo.

IL CASO

RAPINATORI ADOLESCENTI

Candiolo, consegnati ai carabinieri: sono un tredicenne e due amici di 15 anni

Aggredita da una banda di ragazzini

Cercano di rubarle la borsa con una pistola giocattolo

HANNO l'età dei protagonisti del film «Il tempo delle mele». Ma nello zainetto Invicta che portano sulle spalle come tutti i loro coetanei, invece delle merendine e del Walk-man, sabato [illegible] c'erano attrezzi da scasso e pistole giocattolo per spaventare la gente [illegible] derubarla.

E' la storia di una banda di rapinatori adolescenti che a Candiolo hanno terrorizzato una donna puntandole la pistola nel fianco: «Dacci i soldi». Le urla di Maria Concetta Falletti, 59 anni, e l'intervento di [illegible] suo conoscente li hanno messi in fuga. Poi, Salvatore Procopio, 60 anni, marito della Falletti, [illegible] ha trovati: due quindicenni [illegible] un tredicenne. E li ha consegnati [illegible] carabinieri.

«Una vicenda assurda - commenta Maria Concetta Falletti che abita in viale Simonis n. 6, accanto alla stazione ferroviaria -, forse di ordinaria amministrazione a Palermo, ma incredibile qui da noi. Quando mi hanno fermato mostrandomi la pistola non ho capito cosa stesse succedendo. La mia prima reazione è stata quella di chiedere loro che razza di scherzo si permettessero di farmi. Avevo di fronte [illegible] me tre bambini e non ho considerato neppure per un momento che facessero sul serio». Invece F.G., 15 anni e E.D., 13 anni, entrambi [illegible] Vinovo, con G.L., 15 anni [illegible] Candiolo non scherzavano neanche un po': "Se non ti sbrighi, ti ammazziamo"».

La donna ha reagito impulsivamente, trattenendo la borsa che volevano strapparle via e tirando calci ai ragazzini. «Stava arrivando un vicino di casa - racconta la Falletti - che, compresa la situazione, è corso [illegible] mio aiuto, mettendo in fuga i tre piccoli delinquenti». [illegible] non è finita.

Poi è stato Salvatore Procopio a mettersi in campo: «La tentata rapina [illegible] avvenuta in viale Simonis, a pochi metri [illegible] casa. Appena ho sentito le grida sono sceso in strada e mi sono messo [illegible] cercare quei furfanti: non è stato difficile identificarli, in un vicolo qui accanto. Negli zainetti avevano anche occhiali scuri [illegible] cappelli per mascherarsi».

I tre avevano già destato sospetti in Ines Bollati, titolare di una tintoria in via Montpascal 4/a, angolo viale Simonis. «Erano entrati nel mio negozio - racconta la signora - con la [illegible] di consegnarmi un paio di calzoni sporchi da lavare. Avevo capito che non erano benintenzionati. Mi hanno così preoccupata che ho abbassato la saracinesca dopo aver rifiutato di ritirare i loro pantaloni. E' stata proprio la Falletti, che passava di lì, a prendermi in giro: "Ma di cosa hai paura? Non vedi: sono solo dei bambini". Purtroppo non mi ero ingannata».

Salvatore Procopio e Maria Concetta Falletti [illegible] sconcertati: «Sono due notti che ci manca il sonno - dicono -. E non solo per lo spavento. Pensiamo con inquietudine anche ai genitori di quei ragazzini e al loro difficile compito di educatori». Di loro [illegible] occuperà [illegible] tribunale per i minori.

Carlotta Oddone

La donna fermata mentre tornava [illegible] casa: «Erano ancora dei bambini, quando mi hanno minacciato credevo scherzassero»

La signora Maria Concetta Falletti ha lottato con i suoi giovani aggressori ed è riuscita a evitare la rapina

Smalto troppo lucido e cangiante sulle porte

IL colore troppo brillante, [illegible] «quasi cangiante» delle porte interne nella [illegible] casa di montagna sta quasi facendo perdere il sonno [illegible] Anna [illegible]. [illegible] Ventimiglia.

Scrive: «L'artigiano ha usato tinte molto forti, pur avendo io raccomandato [illegible] attenersi il più possibile [illegible] colori originali. Purtroppo io [illegible] assente durante i lavori e [illegible] [illegible] potuto controllare [illegible] persona in tempo debito. Il lavoro è stato esegui[illegible] bene, questo [illegible] vero; è altrettanto [illegible] che la spesa [illegible] stata onerosa. Ma i colori sono troppo vivaci, lucidi, quasi cangian[illegible] e poco si addicono alla [illegible] antica. Saper spendere ho un architetto che mi possa consigliare come rendere meno lucido il tutto?

«Aggiungo ancora un quesito: che [illegible] si può fare per rendere lucido e impermeabilizzato un pavimento di mattoni [illegible] cotto antico?».

L'architetto Wanna Bruno avrebbe bisogno di qualche delucidazione in più per dare [illegible] risposta sicura adatta [illegible] modificare quanto è stato fatto [illegible] [illegible] riuscito come voleva la lettrice. Tuttavia tenta egualmente di dare almeno qualche consiglio utile. «Per attenuare la vivacità dei colori c'è poco da fare - spiega - se si intende [illegible] pigmento della pittura: questo, eventualmente, doveva essere modificato prima dell'uso [illegible]e-gcendone [illegible] po' la "fiamma" con l'aggiunta di opportuni correttori. Occorre comunque tener presente che gli smalti [illegible] classificati in opaco, satinato, semilucido e lucido. Nel caso della lettrice [illegible] probabile sia stato usato lo smalto lucido, mentre un risultato migliore [illegible] ottiene [illegible] quello satinato. Per il "quasi cangianti" l'effetto potrebbe essere dovuto al fatto che la nuova pittura non copre bene quella sottostante che quindi traspare qua e là creando proprio quel "cangiante". Oppure potrebbe essere l'eccessiva lucentezza dello smalto che riflette a specchio luci e colori circostanti.

«Nel primo caso bisogna dare una seconda mano di colore. Nel secondo togliere un po' di lucentezza».

Continua l'esperta: «Per la lucentezza qualcosa si può fare, cioè si devono "seppiare" [illegible] porte. L'operazione è semplice, ma richiede esperienza ed accuratezza. Si dovrebbe usare polvere finissima di pomice: con un panno inumidito inzuppato di polvere di pomice si passa con regolarità sulla superficie della porta. Si provoca in questo modo [illegible] leggera abrasione della superficie e si toglie un po' di lucentezza. Qualora [illegible] si trovasse la polvere di pomice finissima, si può usare una polvere detergente molto usata in cucina per [illegible] pentole oppure la "carta seppia". La lettrice chieda [illegible] un colorificio [illegible] troverà tutto».

Resta [illegible] risolvere il problema dei mattoni in cotto antico. Dice l'architetto: «Il trattamento del cotto è operazione costo[illegible] e da specialista, ma dà risultati veramente eccezionale. Prima [illegible] pulito [illegible] estrema cura, poi spennellato [illegible] opportuni prodotti che lo impermeabilizzano, infine ripassato con una mano di protezione. Consiglio la lettrice di cercare [illegible] specialista magari chiedendo aiuto a qualche grosso fornitore di materiali ceramici e cotti della sua zona, ma di farsi fare [illegible] preventivo prima dell'intervento. Le eviterà brutte sorprese».

★ Per chi [illegible] cogliere le ortiche nel prato [illegible] le trova dall'erbivendolo sul mercato Giuliana G. Vitelli consiglia un risotto speciale: «Attenzione a raccogliere solo i ciuffetti superiori più teneri [illegible] mettere in acqua: ne occorrono circa 500 g. Fare imbiondire due cipolle bianche tagliuzzate sottili in olio [illegible] 100 g [illegible] dadini di pancetta (non affumicata); infine aggiungere due pomodori maturi [illegible] grossi spellati e spezzettati grossolanamente. Quando il sugo avrà preso consistenza, aggiungere ancora le ortiche tritate nel mixer, poi [illegible] grammi [illegible] riso. Rimescolare con il cucchiaio di legno e cuocere con buon brodo di carne e un bicchiere di vino bianco. Ultimo tocco: una generosa spolverata di parmigiano grattugiato».

Simonetta

Domani i funerali

L'ultimo saluto dell'Università a Guido Quazza

[illegible] svolgono domani i funerali del professor Guido Quazza, storico, per 27 anni preside della facoltà di Magistero, ex partigiano, morto sabato dopo una lunga malattia. Alle 10 il feretro sarà trasportato nell'aula magna del Rettorato, [illegible] via Verdi 8, per [illegible] ultimo saluto dei colleghi, del mondo culturale e politico cittadino. Interverranno [illegible] rettore Mario Umberto Dianzani, il successore del professor Quazza alla presidenza [illegible] Magistero (oggi Scienze della Formazione), professor Luigi Marino, il professor Francesco Traniello. All'Università sarà presente, tra gli altri, [illegible] delegazione dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione [illegible] cui Quazza era stato presidente per trent'anni.

Il feretro proseguirà poi per Mosso Santa Maria, dove alle 15,30 si svolgeranno le esequie religiose e dove sarà tumulato nella tomba di famiglia.

Il sindaco risponde alle interpellanze di Rifondazione e Cdu sul numero legale

Castellani: «Non siamo in crisi»

Dure le reazioni di Lega e An

«Il progetto politico che tre anni fa ci ha consentito di vincere le elezioni e di governare questa città non è in crisi. Anzi dovrà essere la base per la continuità amministrativa dopo il 1997». L'ha detto ieri al Consiglio comunale il sindaco Valentino Castellani, chiamato in causa direttamente da due interpellanze presentate da Rifondazione comunista e dal cdu. «Certo - ha aggiunto - per amministrare ci vogliono i numeri e, mentre nel '93 avevamo 31 voti, oggi, dopo la defezione di tre consiglieri ne abbiamo soltanto 28, due in più di quelli necessari a garantire il numero legale, qualora l'opposizione - come talvolta è accaduto - abbandoni l'aula».

Di qui il dibattito. [illegible] fronte alla «continuità amministrativa» per il dopo '97 invocata da Castellani («Con me o con chiunque sia eletto sindaco nella coalizione che, aggiornata alle novità dell'Ulivo, [illegible] potrà che partire da quella vincente del 1993») sono cadute le illusioni che il Professore avesse «sciolto la riser[illegible]a» sulla propria candidatura. «Lo farò nei tempi opportuni - ha detto - e mi pare sbagliato continuare a mettere in circolazione voci su rose di candidati quasi fossimo alla corsa dei cavalli. Teniamo alto il discorso, parliamo di contenuti, di cose fatte o da fare, rispettando il patto stipulato con la città nel '93: restare sganciati ed autonomi dagli schieramenti politici romani».

A questo punto, Mauro Marino (Alleanza per Torino), Alberto Nigra (pds) e Silvio Viale (verdi) hanno annunciato, d'accordo con Castellani, che comunque il tavolo per costruire l'Ulivo torinese sarà allestito al più presto. «Con l'intento - ha però puntualizzato lo stesso sindaco - di preparare il programma del futuro». Un progetto sul quale confrontarsi, giudicando le realizzazioni, valutandole assieme agli obiettivi da raggiungere.

Su questo piano è d'accordo anche la Rete (Tartaglia), non Rifondazione comunista. «Non abbiamo nessuna intenzione - ha ribadito Paolo Ferrero - di entrare in maggioranza». E Gianni Alasia: [illegible] siamo né Tomassi né il senatore Terenzio Magliano». Come dire, non siamo disponibili a qualsiasi «inciucio» pur di stare nella stanza dei bottoni. Nonostante ciò sia Castellani sia la sua maggioranza hanno definito necessario il confronto con Rifondazione.

Durissima invece Alleanza nazionale. Il capogruppo Ghiglia ha chiesto al sindaco di dimettersi subito («Perché dopo le dichiarazioni fatte sulla liberalizzazione delle droghe leggere non è più il "nostro" sindaco») in modo da consentire alla città di tornare alle urne già nel prossimo mese di novembre. Analogo l'atteggiamento della Lega Nord («Castellani se ci sei batti un colpo», hanno detto Molino e Borghezio puntando l'indice contro le assenze nella maggioranza che governa Torino) e del capogruppo ccd Michele Vietti.

Beppe Lodi (Forza Italia) ha attaccato soprattutto Castellani, mentre il cdu Battuello ha puntato l'indice accusatore contro le «inadempienze» di una maggioranza che sarebbe «saltata» in almeno 20 sedute se l'opposizione [illegible] rimasta in aula a darle una mano: «E partendo da questo dato di fatto il sindaco dovrebbe trarre le [illegible]giche conseguenze». Ossia «dimettersi», anche se Battuello [illegible] l'ha detto esplicitamente.

Giuseppe Sangiorgio

FUSIONE CRT

Nessun punto d'ombra

«Nella [illegible]one tra la cassa di Risparmio di Torino e quella di Verona, Padova e Belluno non ci sono punti d'ombra», dice il sindaco Valentino Castellani in risposta alle preoccupazioni avanzate dall'ex sindaco Diego Novelli (Rete), dopo che il «caso» è uscito su vari quotidiani. A Castellani fa eco Zanetti, sottosegretario nel Governo Dini. Del resto, ammettono i tre interlocutori, la Crt aveva bisogno di estendersi, diversamente, rischiava di essere schiacciata dai mer[illegible] «globali», cui si stanno indirizzando i Paesi occidentali. E piuttosto di un inglobamento nel Credito italiano e quindi in Mediobanca, meglio l'accordo con la «Cassa» veneta, ha detto Novelli, che al termine del proprio intervento (ha tra l'altro [illegible] vuto che il Consiglio della Crt [illegible] stato tenuto all'oscuro sull'iniziativa portata a termine dalla Fondazione), ha chiesto che il Comune convochi in audizione i propri rappresentanti nella banca di via XX Settembre.

Il sindaco **Valentino Castellani**

I problemi degli enti locali discussi in un convegno col ministro Bassanini

«Federalismo sì, spaccature no»

Regione e Provincia d'accordo: autonomia ragionata

«Un federalismo che porta dalle Regioni per unire e non per dividere». E' questo il messaggio del presidente della Regione, Enzo Ghigo, che è intervenuto ieri al convegno su «I sistemi di governo locali nella riforma dello Stato».

Ghigo ha sottolineato la necessità di arrivare a una forma di federalismo «che aumenti i nostri poteri di intervento, ma che accresca anche le nostre responsabilità. Un federalismo, insomma, che semplifichi e si sburocratizzi per essere utile all'integrazione sociale ed economica e culturale». Di questi argomenti si è parlato ieri al convegno sui governi locali.

Spiega il presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Fra i parametri da rispettare per entrare a pieno diritto in Europa esiste anche quello di un assetto istituzionale ordinato ed efficiente. Si è ormai fatta strada la consapevolezza che cambiare la forma di governo non basta se non si mette mano alla forma dello Stato. Uno Stato con pochi, ma forti poteri centrali deve essere corredato da un ampio trasferimento di competenze e di funzioni al livello delle Regioni e delle autonomie locali». All'incontro ha partecipato anche il ministro Franco Bassanini che ha auspicato «rispetto all'impegno del governo, un analogo impegno del Parlamento».

Ieri mattina, inoltre, si è svolto un incontro tra i parlamentari piemontesi e i vertici degli industriali per aprire un tavolo di confronto sulla difficile situazione economica della regione.

[e. bac.]

Ieri mattina nel sottopasso

Il consigliere regionale della Lega Nord **Claudio Dutto** aggredito ieri mattina nel sottopasso della stazione da un giovane marocchino che gli aveva rubato il cellulare

Consigliere del Carroccio aggredito a Porta Nuova

Un marocchino gli ruba il cellulare e lo picchia. «Troppo permissivismo»

Claudio Dutto, 41 anni, di Cuneo, consigliere regionale della Lega Nord, è stato aggredito e picchiato da un extracomunitario, ieri a Porta Nuova. L'episodio è accaduto verso le 13,10, nel sottopasso che collega la stazione a piazza Carlo Felice. Dutto era appena sceso dal treno.

L'aggressore, «molto giovane con un giubbotto nero», come ricorda l'aggredito, si è avvicinato per chiedere l'elemosina. «Voleva mille lire», spiega ancora l'amministratore pubblico. «Ho rifiutato. Mi ha ancora seguito, infilato una mano [illegible] un braccio: voleva distrarmi. L'ho ancora respinto, se n'è andato. Un attimo dopo, infilando la mano nella tasca, mi sono accorto che non avevo più il telefonino».

Dutto rincorre il giovane. Da dietro lo afferra per il colletto [illegible] giubbotto. «Gli ho detto: "Adesso ti porto dalla polizia". Si è girato, di scatto, sferrandomi un pugno sul viso. Quindi è scappato, velocissimo».

Il consigliere leghista ha [illegible]guito ancora l'extracomunitario. «Ma sotto i portici di piazza Carlo Felice era già sparito. Sono tornato allora nell'atrio della stazione, dove ho incontrato tre poliziotti e raccontato del furto appena subito e dell'aggressione. E' arrivata un'ambulanza. Gli agenti hanno iniziato le ricerche del colpevole». Finora senza esito.

Il violento diretto ha procurato al Dutto una ferita all'arco sopracciliare sinistro, giudicata guaribile in dieci giorni dai sanitari del Mauriziano. Dutto ha anche sporto denuncia alla Polfer, bloccando inoltre l'utenza telefonica.

«Fatti del genere - commenta [illegible] amarezza - sono le cons[illegible]za di una legge permissiva: il garantismo è solo a favore della microcriminalità».

Sull'accaduto il gruppo della Lega Nord ha inviato al presidente [illegible] Giunta Picchioni un'interrogazione. Gli chiede di attivarsi, «avanti al prefetto e al questore di Torino. Affinché - si legge in un documento - siano adottati tutti quei provvedimenti di ordine pubblico tesi ad impedire il ripetersi del grave fatto ed a tutelare l'incolumità dei cittadini che utilizzano i sottopassi intorno alla stazione».

Ivano Barbiero

BIANCA&NERA

■ [illegible] Nuovo presidente nazionale della federazione italiana [illegible] docenti è stato nominato il professor Pier Franco Quaglieni, direttore [illegible] Centro studi Mario Pannunzio. Assumerà l'incarico a Roma il 1° settembre e sarà anche il nuovo direttore del settimanale della Fid «Scuola laica».

■ [illegible] L'associazione Arcobaleno e i commercianti [illegible] via Garibaldi insieme per la cura delle piante della strada pedonale. L'iniziativa vedrà impegnati, da oggi e per tre settimane, i negozianti e un gruppo di soci dell'Arcobaleno (volontari, operatori sociali o persone che utilizzano i servizi psichiatrici) che si prenderanno cura delle piante, spesso scambiate per cestini dei rifiuti.

■ [illegible] Da domani piccole e medie imprese potranno presentare all'Ufficio economico dell'Unione industriale le domande per accedere al fondo straordinario per il finanziamento delle spese di adeguamento alla nuova normativa sulla sicurezza (legge 626). Ulteriori informazioni all'Unione industriale (5718.322) oppure presso l'Api (451.31.11).

■ [illegible] Chi abita a Grugliasco da almeno due anni e vuole comprarsi un appartamento, può richiedere un mutuo al Comune, che ha appena stanziato un miliardo per chi acquista la prima casa. «Per andare incontro ai cittadini - spiega il sindaco Mariano Turigliatto - concederemo metà del mutuo al 2% d'interesse. Il resto sarà ceduto dalle banche, con cui abbiamo stipulato una convenzione, a tasso ordinario». Il bando scade l'8 agosto. Si ritira presso l'Ufficio Informazioni del Municipio, ore 9-16. La graduatoria entro il 15 settembre.

■ [illegible] Il restauro e la valorizzazione del castello di Venaria rientrano fra le priorità del governo: lo ha affermato il deputato Piero Fassi[illegible] (eletto nel collegio Venaria-Ciriè), riferendo al sindaco di Venaria Pino Catania le indicazioni espresse dal ministro per i Beni culturali Walter Veltroni. Durante l'incontro è stato anche messo a punto un program[illegible] di incontri con il Comune di Torino, la Provincia, la Regione e la Soprintendenza per definire le proposte sul futuro utilizzo della reggia.

Proposto un uso più capillare del Corpo nelle aree a rischio come San Salvario

Sicurezza è il vigile di quartiere

Sono d'accordo il sindaco e i parlamentari

Il sindaco Castellani chiede conforto ai parlamentari piemontesi per una nuova politica della «sicurezza urbana», non dell'«ordine pubblico che - ha detto - sarebbe un termine riduttivo» e propone un impiego più capillare dei vigili urbani in funzione di controllo dei quartieri. In altre parole «un presidio più preventivo e meno spettacolare», utilizzando tecniche investigative più sofisticate per combattere spaccio e prostituzione.

E' quanto è emerso dall'incontro, che si vorrebbe «periodico e preparato» (come dice l'ex sindaco Novelli), con i parlamentari eletti nell'area torinese su temi locali di implicazione nazionale. Un modo di far sentire a deputati e senatori il polso della città da un osservatorio privilegiato come l'ufficio del sindaco.

Ieri Castellani ha parlato di problemi del lavoro, di Authority delle telecomunicazioni, di «sicurezza urbana». Il sindaco si è detto «rasserenato» dall'accordo sul piano industriale Fiat, ma preoccupato dalla crisi dell'industria aerospaziale perché manca un approfondimento sugli investimenti di salvataggio. Sull'Authority per le telecomunicazione chiede «il rispetto di volontà e risorse», candidando Torino per questo importante organismo. E infine la sicurezza. Come dire San Salvario e altri quartieri. E qui tutti hanno concordato che non serve un'occupazione militare del territorio a rischio, ma una presenza costante di vigili di quartiere.

Una ventina erano i parlamentari presenti, anche se al termine del lungo incontro - quasi due ore - sui banchi della «sala rossa» ne erano rimasti meno della metà. Quasi tutti sono intervenuti. Giangiacomo Migone ha detto che la distribuzione delle risorse per la sicurezza urbana va fatta con criteri di razionalità e non solo di pubblicità» ed ha chiesto una ridefinizione del diritto di asilo da limitare a chi è politicamente e individualmente perseguitato». Rocco Larizza ha detto che occorre capire le intenzioni e le possibilità della Fiat sul futuro dell'azienda a Torino.

Polemico col sindaco Edro Colombini che fa risalire al disinteresse dell'amministrazione la «deflagrazione del problema San Salvario» e chiede che i vigili diventino «amici e non delegati a colpire». E Furio Colombo ha notato che «il controllo del territorio è frutto di una cultura» e che la polizia urbana ha purtroppo «scarsissima capacità di intervento». Anche Ugo Martinat ha accusato Castellani di fare «solo il notaio della situazione» senza dire che cosa intende fare la città per risolvere i suoi problemi principali: «Perché - ha chiesto - solo lo 0,5 per cento dei maghrebini risulta occupato, mentre i filippini lo [illegible] al 65 per cento?». Elvio Fassone, ex magistrato, ha analizzato prevenzione e repressione (spesso «solo disturbo momentaneo») e parlato di integrazione dei cittadini extracomunitari ma anche di espulsione immediata in caso di reato.

Condanna a 5 anni

Violentò per 6 anni una bimba

Cinque anni di reclusione, per sei anni di violenze e abusi sessuali nei confronti della figlia della sua ex convivente.

La sentenza dei giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) ieri ha messo la parola fine ad un processo durato diversi mesi, dalle molte udienze celebrate a porte chiuse.

Lui, Claudio Berton Giachetti, 50 anni, di Vestignè (paese di un migliaio di anime, a pochi chilometri da Ivrea), non si è mai presentato in aula. Già dietro le sbarre del carcere di Pianosa, dove sta scontando una condanna a sette anni e 11 mesi per una storia di armi e droga, ha preferito lasciare all'avvocato Donatella Mondini il difficile compito di contrastare le accuse, pesanti come macigni, formulate dal pm Braghin.

Ieri, alla lettura della sentenza, non c'era neppure Marina (nome di fantasia, per proteggerne l'anonimato), oggi diciannovenne, la ragazza che dall'età di dieci e fino ai sedici anni ha dovuto sottostare ai turpi desideri del compagno di sua madre.

«Ora dovrà ricostruirsi una vita normale - dice l'avvocato Romana Vigliani, legale di parte civile che l'associazione eporediese "Casa delle donne", presente in tutte le fasi del delicato iter giudiziario, ha affiancato alla giovane vittima -. Non ha più neppure una famiglia, dopo che anche la madre si è messa contro di lei per scagionare il compagno».

E proprio nei confronti della donna, ora, è aperto un procedimento penale per calunnia. Un anno dopo la querela, infatti, aveva dichiarato al magistrato che la figlia si era inventata ogni cosa, per vendicarsi di quell'uomo che aveva abbandonato la famiglia per seguire un'altra ragazza.

La vicenda era venuta alla luce nel giugno del '93. Claudio Berton Giachetti era stato arrestato dalla polizia, che lo aveva fermato, mentre era diretto a Belluno con la sua nuova compagna, nel loro camper gli agenti avevano trovato armi, droga e soldi falsi.

La sua casa a Vestignè venne perquisita, le persone che vi abitavano (l'ex convivente, Marina e il fratello quattordicenne) interrogate. Quando l'ispettore Piscioneri le chiese «Ti ha mica mai messo le mani addosso?», la ragazza scoppiò in lacrime, e la settimana successiva, in commissariato, firmò la denuncia.

Le accuse sono state successivamente confermate anche davanti ai periti medici e ai giudici, che ieri hanno condannato Berton Giachetti a 5 anni di carcere, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e al risarcimento dei danni morali e materiali alla parte civile.

La difesa ha comunque ottenuto uno «sconto» di un anno di reclusione rispetto alle richieste del pm: «Ora andremo in appello - annuncia l'avvocato Mondini -. Ci sono ancora diversi punti oscuri in questa vicenda». **[m. rev.]**

Vittima un anziano

«Mi manda l'Enel» e lo rapina

Giuseppe Grasso «Erano tutti i miei risparmi»

Si è finta funzionaria dell'Enel: «Devo controllare il contatore. Faccio in un attimo». Lui, 77 anni, ha cercato di opporsi: «Se si aspetta che c'è [illegible] casca male: sono vecchio, ma so che di domenica nessuno lavora. Torni domani». Ma neanche la sua reazione decisa ha scoraggiato i rapinatori che domenica poco dopo le 19 hanno aggredito e derubato Giuseppe Grasso, classe 1919, pensionato che vive solo in una cascina alla periferia di Palazzo, comune a una manciata di chilometri da Ivrea. Bottino: un milione e 350 mila lire.

E adesso Giuseppe Grasso si dispera: «Era tutto ciò che avevo. E non ho potuto neanche reagire: erano in tre. Uno ha aspettato in auto, mentre in casa sono entrati la donna e un amico. Parlavano piemontese, sembravano gente per bene. E' stato un brutto quarto d'ora».

Lui era in cortile, appena tornato dall'orto. L'auto con i tre rapinatori è passata dal retro della cascina, dove non c'è recinzione e alla casa si arriva dai campi. «Avevano una 500 nera, erano vestiti come i ragazzi di oggi, con quei cappellini con la visiera» racconta il pensionato. Lei è scesa decisa: «Mi manda l'Enel». Lui ha cercato di sbarrarle la strada, bloccarla in cortile. Non ce l'ha fatta. Lei è entrata in cucina come una furia e il suo compagno l'ha seguita.

Una volta dentro hanno scaraventato a terra il pensionato. Poi hanno buttato all'aria tutta la casa: cercavano i soldi. Li hanno trovati dopo una decina di minuti di ricerca e minacce: dentro una vecchia stufa, nascosti in un barattolo di vetro sprofondato nella cenere. Se ne sono andati urlando: «Stai attento a quello che fai. Torniamo». Giuseppe Grasso, però, non si è perso d'animo. Ha fatto il 112 e in pochi minuti è arrivata una pattuglia di carabinieri da Azeglio. Dei banditi ovviamente non c'erano più tracce. «Sicuramente zingari» dicono adesso gli investigatori dell'Arma, da qualche tempo alle prese con una serie di rapine a pensionati della zona che vivono soli e in luoghi isolati. Rintracciarli non sarà così facile.

Giuseppe Grasso si dispera: «Se solo avessi chiuso a chiave la porta della cucina che dà sul cortile non sarebbero entrati. Lo faccio sempre quando esco, anche quando faccio solo quattro passi nell'orto. Ieri non l'ho fatto perché in giro era tutto così tranquillo e non c'era anima viva». Dice di voler prendere provvedimenti: «Ho una pistola - spiega - per fortuna non l'hanno trovata. La tiro fuori [illegible] e in poi chi viene qui e non mi piace, la vedrà brutta. Se non si [illegible] spero. Non posso passare gli ultimi anni che mi restano da vivere con l'angoscia». **[l. pol.]**

RAZZISMO IN CITTA'

«E c'era chi gridava: dagliele alla nera»

SONO storie di razzismo quotidiano quelle raccontate ieri al Centro Interculturale delle Donne «Alma Mater» da due donne [illegible]: una picchiata in strada a San Salvario, l'altra minacciata da un tassista insofferente verso chi ha la pelle scura. Due esempi tra i tanti ricordati da volontarie e immigrate. «Purtroppo - spiega Marité Callone dell'Alma Mater - Torino sembra una città della doppia morale: gli uomini vanno con le prostitute di colore la sera, ma di giorno non vogliono vedere in giro donne africane».

Forse si può spiegare così quanto è accaduto il 14 giugno a Kate E., 33 anni, sposata, tre bambini piccoli, in Italia dal 1990, titolare di un negozio di parrucchiera a San Salvario. «Sono uscita verso le 17,30 per andare a comperare. Mentre passavo davanti a una pizzeria nei pressi di largo Saluzzo è uscito un ragazzo che mi ha dato un calcio in una gamba. Gli ho chiesto perché. E lui: "Cosa vuoi da me figlia di...". Mi ha dato un pugno. Intanto erano usciti anche altri due ragazzi e due ragazze. E' comparsa una bottiglia nelle mani di uno di loro, mi hanno spinto contro la porta del negozio che si è rotta. C'era gente che stava alla finestra e incitava a picchiarmi. Dopo un po' è arrivata la polizia. Io ero a terra ferita».

Il racconto, Kate l'ha riassunto nella denuncia presentata ai carabinieri di via Madama Cristina. «La mia lavorante e una mia cliente sono state avvertite da un amichetto di mio figlio. Quando sono arrivate e hanno chiesto cosa accadeva sono state ammanettate e portate in questura. Chi mi ha aggredita è rimasto dov'era».

Kate è stata portata in ambulanza al Mauriziano, medicata a una spalla, a un braccio. Ha tuttora i cerotti e per 15 giorni ha portato il collare. «Quel che mi ha fatto più male, però, è quella gente che gridava: "dagliele". Un fotografo ha scattato delle immagini mentre mi picchiavano, ma la polizia gli ha fatto estrarre il rullino dalla macchina e le foto si sono bruciate».

La storia di Lizzy, 29 anni, qui da 5, colf, ha avuto un esito meno drammatico. «Ho preso un taxi a Porta Susa per andare a casa. In corso Vittorio, all'altezza del Palazzo di Giustizia, il tassista ha lasciato che il semaforo diventasse verde e poi rosso due volte: cercava qualcosa sul pavimento della macchina. Ho protestato e lui: "Se ti va è così. Non rompermi i..." In via Boggio mi ha detto di scendere e mi ha minacciato con un bloccasterzo. Ne è nato un lungo litigio sotto la pioggia. C'era chi guardava dai finestrini, ma nessuno è intervenuto. Quell'uomo mi ha detto: "Peccato che non è notte perché ti avrei spaccato la testa"». Lizzy, preso nota del numero di licenza, ha sporto denuncia.

Questi episodi si aggiungono all'aggressione subita da due donne del Camerun a metà giugno sul treno Torino-Genova da parte di un gruppo di teppisti (alcuni minori). «E' sempre più diffusa l'idea: donna africana uguale prostituta. E per certi uomini - dice l'avv. Romana Vigliani, che difende le due immigrate - su una prostituta tutto è permesso».

Maria Teresa Martinengo

Kate E. la parrucchiera insultata e picchiata davanti a una pizzeria di via Baretti a San Salvario ha ancora sulla spalla i segni della violenza

«Sono una loro schiava»

Costretta a prostituirsi con riti woodoo

Rosemary Bala arrestata Vincenzo [illegible] fermato nega l'accusa

Storie di due ragazze, costrette a prostituirsi. Stella, [illegible] anni, liberiana, doveva anche versare un milione al mese, l'affitto per un pezzo di strada nella periferia milanese. Roberta, torinese, 30 anni, da 15 tossicodipendente, ex istruttrice di ginnastica, ricattata, tenuta prigioniera per poche dosi di eroina. Tre le persone arrestate dalla polizia.

Gli agenti avevano trovato Stella sotto la questura, gli occhi pieni di lacrime: «Voglio raccontare una brutta cosa». Poi però, in ufficio, aveva detto: «Niente, non ho niente da dire, scusatemi se vi ho fatto perdere tempo». L'ha convinta a parlare la dottoressa Vittoria Rissone, dirigente la buoncostume. Le sue parole hanno fatto scoprire maltrattamenti e ricatti. In carcere due nigeriani: Henry Chike, 30 anni, e la convivente, Rosemary Bala, di 38.

«Da un anno e mezzo sono costretta a prostituirmi. Minacce, anche nei confronti dei miei parenti lontani. Ogni giorno devo garantire un minimo di soldi. Raggiungo in treno un paese vicino a Milano. E a Rosemary devo pagare anche un affitto per quei pochi metri quadrati in una strada di campagna».

La ragazza era stata avvicinata nel suo Paese da una connazionale: «Mi ha offerto un lavoro, dovevo fare la baby sitter. Mi ha anticipato i soldi del viaggio, adesso devo restituire 50 milioni. A Torino Rosemary mi ha preso il passaporto, me lo restituiranno quando avrò pagato il mio debito». Poi Stella ha parlato di riti magici. «Sì, Rosemary mi ha tagliato le unghie e alcuni peli del pube. E' un rito woodoo, sono loro schiava, se non obbedisco possono anche farmi morire».

Rosemary e Henry abitano in via Principe d'Acaja 1. Nel loro alloggio gli agenti della buoncostume hanno trovato molti preservativi e i passaporti di altre tre ragazze sulle quali ora si sta indagando. Sono ragazze costrette a lavorare per Rosemary e Henry? I due nigeriani sono accusati di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Drammatica anche la storia di Roberta, 30 anni, da 15 tossicodipendente. «La droga la sta uccidendo», dicono gli agenti. Roberta era stata notata nella zona della Pellerina, qualcuno aveva segnalato che era sfruttata da un amico, che la [illegible] in ostaggio, dandole in cambio qualche dose di eroina. E' stata pedinata per giorni. La polizia l'ha vista incontrarsi con un uomo in corso Vittorio Emanuele angolo corso Racconigi.

L'altro giorno gli agenti della buoncostume l'hanno fermata. Era con Vincenzo Barbaro, 35 anni, un ex barista, incensurato. Secondo il rapporto della polizia sarebbe lui lo sfruttatore di Roberta. Barbaro, quando è stato fermato, aveva in tasca 240 mila lire. Per l'accusa soldi che gli ha dato Roberta, parte di quanto lei aveva guadagnato quella sera. Lui nega tutto e si difende: «Conosco appena la ragazza, le ho dato un passaggio. Quei soldi [illegible]. E lo proverò al magistrato». **[e. mas.]**

Studente in Lettere per dimostrare che cultura e creatività vanno d'accordo

Nespolo, una laurea da 110 e lode

L'artista ha discusso ieri la tesi in Semiologia

Centodieci e lode. E dignità di stampa. Con un curriculum a base di trenta e lode non poteva che finire così per lo «studente» Ugo Nespolo. L'artista torinese - celebre per i suoi supercolorati quadri-puzzle, ma anche per una vivacità e una curiosità da eterno ragazzo - si è laureato ieri mattina a Lettere con una tesi in Semiologia dal titolo «L'identità dell'arte dopo l'autoritarismo del moderno e l'illusione del postmoderno» (relatore il professor Gian Paolo Caprettini).

Confuso tra gli studenti, tra le mamme con i bouquet rosa per le figlie prossime dottoresse, Nespolo ha aspettato il suo turno di fronte alla commissione con la tranquillità di chi è davvero ben preparato. E soddisfatto per il traguardo raggiunto.

Ma perché un artista celebre decide di prendere una laurea alla soglia dei [illegible] anni? «Ero iscritto da parecchio - racconta Nespolo, infondendo coraggio ed entusiasmo agli aspiranti studenti che hanno superato l'età - e mi pareva stupido non finire. E poi con questa laurea ho voluto affermare una sorta di progetto artistico: smentire che gli artisti siano degli emeriti cretini, che tutto ciò che è cultura e razionalità non vada d'accordo con la creatività. D'altra parte, la storia dell'arte è piena di artisti colti».

Naturalmente [illegible] tutto. «Ho avuto la possibilità in questi anni di studiare argomenti che mi interessavano, che hanno che fare con il mio lavoro. Non si può fare arte solo con il pennello in mano». Anche della tesi è soddisfatto. «E' una tesi creativa: uno studio sulle ipotesi del destino della cultura figurativa dopo le restrizioni del moderno e le eccessive aperture del postmoderno».

Ugo Nespolo dopo il liceo aveva frequentato l'Accademia di Belle Arti, si era diplomato in pittura con Paulucci. Oggi, insieme con molti altri artisti italiani, è convinto che quell'istituzione così com'è non abbia più senso. E che, [illegible] da anni si tenta di fare senza successo, debba essere al più presto riformata. «Le accademie non hanno più nessuna giustificazione di tipo culturale e nemmeno pratico. E' vero che non si può insegnare a diventare artisti, ma non vi si insegnano [illegible] le tecniche esecutive. Non parliamo poi delle nuove tecnologie che gli artisti di domani dovranno per forza conoscere».

Sebbene ormai laureato all'Università, Nespolo spera in un futuro migliore per la «sua» accademia. «Dovrebbe diventare come i Dipartimenti artistici delle Università americane: un [illegible] di studi davvero completo, aggiornatissimo nei contenuti». **[m. t. m.]**

«Serve una riforma per le accademie»

Il pittore Ugo Nespolo «Una laurea che è un progetto artistico»

Sciolto il Consiglio

Mirafiori Sud da due mesi senza presidente

La 10ª circoscrizione di Mirafiori Sud si avvia inesorabilmente ad una forma di «commissariamento».

E' scaduto in questi giorni, infatti, il termine ultimo di due mesi stabilito in questi casi per l'elezione del presidente. Ufficialmente, la motivazione è la mancanza del numero legale dei consiglieri, dettata dalle divergenze politiche che dividono i responsabili di circoscrizione da oltre [illegible] giorni.

Così, «per garantire la governabilità», l'organismo verrà sciolto e i poteri - come prevede l'articolo 35 dello Statuto - passeranno al sindaco, che ha la possibilità di incaricare un assessore oppure un funzionario delegato.

Per arrivare ad una ipotesi di accordo sull'elezione del presidente, ora ci sarà tempo per riflettere: infatti, bisognerà attendere l'elezione del prossimo Consiglio comunale.

L'Ordine dei medici

Specializzandi negli ospedali [illegible] protesta

L'Ordine dei medici della provincia di Torino condivide la protesta degli specializzandi, che chiedono una revisione del loro ruolo di medici in formazione, ma comunque obbligati a prestare regolare servizio negli ospedali con tutti i rischi e le responsabilità.

In un comunicato diffuso ieri, il Consiglio dell'Ordine esprime «viva preoccupazione per le implicazioni etiche, assistenziali e legali che l'utilizzo degli specializzandi nel servizio di guardia attiva determinerebbe sui diritti dei ricoverati e dei pazienti».

Non solo. I medici sottolineano anche la «distorta o fuorviante applicazione di norme finalizzate a consentire una corretta formazione specialistica dei medici per fronteggiare esigenze di bilancio e sopperire alle croniche lacune degli organici all'interno delle strutture ospedaliere».

Ha ferito un operaio

E' un infermiere il rapinatore con la siringa

E' un infermiere ausiliario del Cto, un incensurato, l'uomo accusato di aver punto un operaio con una siringa, durante una rapina al Bancomat di via Vigliani. E' Domenico Sardella, 31 anni, arrestato poco dopo l'aggressione con il complice Rosario Schiavone, di 29. I due, entrambi tossicomani, sono comparsi ieri davanti al gip Francesca Christillin per l'udienza di convalida del fermo operato dalla polizia. Il pm Sandrelli aveva proposto per loro il patteggiamento (un anno e 8 mesi), ma il gip (che ha convalidato l'arresto) si è opposto. I due, assistiti dagli avvocati Giorgio Bissacco e Marco Moda, si sono difesi: «Non abbiamo usato quella siringa, per farci consegnare i soldi che aveva appena prelevato. Lui ci ha consegnato poco più di 200 mila lire. E' scappato, poi è tornato indietro». «A quel punto - ha detto Sardella - c'è stata una colluttazione. Dev'essersi punto accidentalmente».

Botta e risposta tra il presidente della Camera e Carlo Rossella al Festival dell'Unità

«Creiamo una destra democratica»

Violante: occorre sradicarla dal fascismo

E' necessario inserire nel sistema costituzionale anche la destra: l'ha detto ieri sera, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, intervistato alla Festa dell'Unità dei giardini di via Sospello dal direttore della «Stampa», Carlo Rossella. Ed ha aggiunto: «In Francia c'è una destra anti-fascista, bisogna crearla anche da noi». Insomma, la sinistra «erede di chi lottò per la liberazione del Paese dai nazisti», con Violante, tenta di sradicare «questa destra dalle proprie radici fasciste», con l'invito a rendere costituzionali tutti i gruppi che siedono in Parlamento.

Un «botta e risposta» tra Violante e Rossella, ricco di spunti, con un'analisi del passato (il Presidente ha definito questo '900, il secolo delle grandi guerre e della maggior violenza dell'uomo sull'uomo), valutazioni sul presente («Il Parlamento costa 1147 miliardi l'anno agli italiani, deve quindi lavorare e produrre») e speranze per il futuro, «per i nostri figli che dovranno vivere con certezze maggiori sui temi genetici, sull'eutanasia e sui delitti che avremo loro lasciato». Nell'era tecnologica, inoltre, il lavoro sarà inferiore alla produzione, quindi orari più corti, se si vorranno impieghi per tutti o quasi.

Il presidente della Camera **Luciano Violante** e il direttore della Stampa **Carlo Rossella** ieri sera al Festival dell'Unità

Nel dibattito sono entrate anche «riflessioni» sui giornali, sulle notizie, sui poteri economici forti che «tendono a mantenere la politica debole».

Violante ha rilevato che i mass-media puntano soprattutto sui «conflitti» tra personaggi politici ed ha domandato: «Perché l'accordo, l'armonia non fanno notizia?». E sui poteri forti: «Ho l'impressione che Prodi venga attaccato [illegible] accadde a Berlusconi nei primi tempi [illegible] suo governo. E ciò perché a qualcuno probabilmente non piace una "guida" del Paese davvero politica».

Infine [illegible] Costituzione. A giudizio del Presidente della Camera arriveremo al Duemila con una «Carta» inalterata nella prima parte, quella dei grandi principi, mutata, invece, sui sistemi di governo. «Ci sarà il federalismo, avremo esecutivi più vicini al cittadino dal quale otterranno maggior fiducia: sistemi rapidi, in grado di rispondere delle proprie azioni direttamente alla comunità». **(g. san.)**

Albanese arrestato con 3 complici

Le armi sequestrate ai quattro albanesi dai carabinieri di Rivoli ai quali si è rivolta [illegible] ragazza violentata

«Non mi vendo» ed è stuprata

Non [illegible] la faceva più [illegible] quella vita. Stanca di «vendersi» sulla Statale 24, [illegible] Caselette, una giovane albanese si è ribellata contro un connazionale che pretendeva di controllare la sua «attività». Le è costato caro quel rifiuto: per una notte intera è stata violentata contro la minaccia di [illegible] pistola, ma quando è riuscita a liberarsi, sabato mattina, ha denunciato il suo aguzzino, [illegible] pericoloso trafficante d'armi.

Oltre a Miftar Treshnjaku, 30 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Rivoli, per detenzione d'armi e ricettazione, altri tre albanesi. Sono: Etlena Duka Petrit, 21 anni, che contribuiva al mantenimento della banda prostituendosi, Mustapha Fatoni, 27 anni, e D.P. di soli 16 anni. Contro Miftar Treshnjaku, boss della banda, si aggiungono accuse più pesanti: sequestro di persona, violenza carnale e rapina.

La violenza contro Paula, 25 anni, si è consumata tra le pareti dell'albergo «Gattopardo», a Torino, via Rismondo 10. E' lì che alloggiavano i quattro albanesi. «Ha abusato di me più di una volta - ha raccontato Paula al capitano dei carabinieri Lucio Polizza -. E sempre sotto la minaccia di una pistola. Ho creduto davvero di morire». Ma una volta riportata sul marciapiede, la ragazza s'è fatta coraggio.

«Mi sono ricordata degli adesivi che avevate distribuito quest'inverno per convincerci a denunciare quelli che ci sfruttano», ha raccontato ai carabinieri la donna, arrivata in lacrime in caserma.

Ma la perquisizione al «Gattopardo» ha portato alla luce una realtà altrettanto grave. Nascoste in un armadietto sono state trovate sei pistole, tra cui le potenti Luger cal. 7,65, Walter 7,65 [illegible] Astra 357 Magnum, 112 cartucce, 20 milioni in contanti e diverse autoradio e telecamere rubate. Tut[illegible] e sei le pistole risultano rubate pochi giorni fa a Livorno e nel Pinerolese. «Sul mercato clandestino - spiega il capitano Lucio Polizza - potevano essere rivendute fino [illegible] 3 milioni l'uno. E non escludiamo che Miftar Treshnjaku controlli anche un miniracket di albanesi che negli ultimi mesi ha seminato il panico nella cintura Ovest con furti, sequestri e rapine».

Miftar Treshnjaku

Grazia Longo

[illegible]

TALISMANO [illegible]

Il guaritore Montagna: «Non ho preso [illegible] lira»

In un articolo di sabato scorso relativo alla maga «Alida» di Susa, accusata [illegible] aver truffato con un talismano una famiglia di Bussoleno, compare anche il nome di Aldo Montagna, guaritore [illegible] noto per i suoi poteri. Aldo Montagna tiene a precisare che lui quella famiglia la conosce e segue con i suoi consigli da diversi anni «senza aver [illegible] preteso una lira in cambio. Ultimamente hanno voluto darmi un segno tangibile di ringraziamento, ma questo non ha nulla a che vedere con la vicenda della maga [illegible] Susa».

[illegible]

Chiuso il ponte di via Cavallo

Per tutta la mattina di oggi fino alle 14 rimarrà chiuso al traffico il ponte di via Cavallo, via di accesso principale al Comune di Venaria, che sarà sottoposto al controllo statico definitivo.

VIABILITA'

Cavalcaferrovia riapre in via Caboto

Oggi sarà riaperto al traffico veicolare e pedonale il cavalcaferr[illegible] di via Caboto. Sempre oggi, comunica il settore XVII dei Lavori pubblici, verranno riaperte le due carreggiate di corso Lione, nel tratto compreso tra via Rivalta e via Caboto.

BUSSOLENO

Due nomadi minorenni fermati per furto

Due nomadi minorenni, B.R., di 12 anni, D.R., di 13, sono stati fermati ieri dai carabinieri. In tasca avevano an[illegible] alcuni monili d'oro che avevano rubato nell'abitazione di Elisabetta Gonella, via Torino 27.

CIRIE'

Processo: «uccise» l'amico in un incidente [illegible] moto

Verrà processato stamane in pretura, Giuseppe Cento, strada Ballardo 20, Torino, accusato di omicidio colposo per aver provocato la morte di [illegible] amico, Carlo De Vecchio. La vittima viaggiava sul sellino della Honda 600 guidata dal Cento e quando il centauro perse il controllo della moto fu sbalzato dal sellino e morì sul colpo.

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco: vetri spaccati e tegole divelte

Vento, incidenti e alberi spezzati

Per tutto il pomeriggio le raffiche sulla città

Maledetto ventaccio. Un albero è caduto ieri, alle 18,40, a ca[illegible] del forte vento, in corso Trieste 23, mentre si sono registrati tanti incidenti stradali. «Sinistri sopra la media del lunedì - come rimarcano al comando dei vigili urbani - visto che, statisticamente, è un giorno della settimana da [illegible] definito "tranquillo"». Incidenti per fortuna leggeri, con feriti lievi. «Ma quanta disattenzione e nervosismo».

Comunque si voglia interpretare il vento fastidioso e impetuoso, che ha imperversato per tutto il pomeriggio su Torino, ha fatto aumentare la disattenzione. La riprova è proprio in quei 20 incidenti che i civich hanno registrato sui loro libri, dalle 14 alle 21. E gran lavoro anche per i vigili del fuoco. Il vento ha spaccato diversi vetri, fatto cadere alcune tegole e staccato calcinacci da vecchie case.

L'albero spezzato [illegible] vento in corso Trieste

Crai di via Beaulard

[illegible] assaltano supermarket

Ancora un rapina ai danni di [illegible] supermercato, ieri sera, verso l'ora di chiusura. Il grande magazzino preso di mira è il Crai di via Beaulard 29. Erano passate da poco le 19 quando due banditi hanno fatto irruzione nei locali, uno di questi armato di pistola e con il volto mascherato.

Minacciando ripetutamente una cassiera con l'arma i malviventi le hanno intimato di sbrigarsi a consegnare tutto [illegible] denaro. Impossessatisi dei soldi i due banditi sono [illegible]nfine fuggiti, utilizzando una Fiat Uno rubata.

L'auto è stata trovata più tardi a pochi isolati di distanza da una pattuglia dei carabinieri. Era stata abbandonata [illegible] via Angrogna, non molto distante dal corso Monte Cucco.

RILANCIO [illegible]

Nuovo consiglio direttivo, con l'ingresso di Dotti, nella società di basket

L'Auxilium si muove sul mercato

Probabile alleanza con Bologna o Cantù

L'AUXILIUM è pronta a ripartire. Svanite [illegible] bolle di sapone le ipotesi secondo cui Jacomuzzi e compagni avrebbero potuto disputare la prossima stagione a Novara o ad Aosta, la dirigenza torinese è al lavoro per far sì che la stagione '96-97 rappresenti il primo passo verso la riconquista della massima [illegible]. Come è noto, la società ha cambiato padrone: la famiglia Ercole, titolare del 99% delle quote azionarie, ha infatti ceduto l'intero pacchetto alla coppia Chiadò-Squarcina, rispettivamente presidente e [illegible]stratore delegato nella stagione passata. Al loro fianco, il nuovo consiglio di amministrazione prevede la presenza di Luigi Martini, presidente del comitato regionale Fip, e di Giuseppe Dotti, commercialista, ex giocatore e già dirigente del Cerea, poi diventato Collegno. A compensazione delle quote cedute, Carlo Ercole, come da accordi stipulati la scorsa estate, beneficerà degli eventuali proventi derivanti dalla vendita di Masper, Prato, Valente, Mian e Carchia. Tutto l'organico che ha disputato la scorsa stagione, viceversa, risulta di proprietà della nuova gestione. «E qui viene il bello - commenta Squarcina -. In seguito alle novità della legge Bosman, e al conseguente abbattimento del valore dei cartellini dei giocatori, vendere [illegible] è più così facile. Al momento, il solo Masper pare aver acquirenti: tutti gli altri, compreso Mian, per il quale si era parlato di un interessamento dell'Antibes, sono [illegible] s[illegible] squadra. [illegible] succederà qual[illegible] entro domani, termine ultimo per il mercato di serie A, l'anno prossimo potrebbero anche restare con [illegible] Sempre che Carlo Ercole sia d'accordo».

Da giovedì, quindi, si potrà cominciare a parlare di eventuali rinforzi: il mercato della [illegible] chiuderà il 17 luglio. Ovvio che le società cadette si siano finora mosse con i piedi di piombo, in attesa di vedere quali giocatori, tra quelli che aspiravano alla massima serie, rimarranno [illegible] con[illegible]o. L'unica cosa certa, per ora, è che l'Auxilium sarà guidata in panchina da Meo Sacchetti, con Salvemini come vice. Non ci sarà invece De Piccoli, accordatosi [illegible] Desio (B1), mentre Veneri potrebbe fare il suo ritorno sotto la Mole. Al di là dei giocatori che comporranno la rosa, la società sta in ogni caso cercando di coinvolgere [illegible] imprenditoriali che possano consentirle di guardare al futuro con serenità: i costi di una B1 si aggirano [illegible] 600 milioni, e non è più il tempo in cui, vendendo i vari Abbio e Morandotti per svariati miliardi, si possa pensare di tirare avanti per qualche anno. Ecco quindi che il sodalizio torinese sta cercando di intessere una rete di buoni rapporti [illegible] altre realtà cestistiche, per esempio Virtus Bologna o Cantù. Lo scenario che parrebbe raffigurarsi ricorda quanto accaduto a Montecatini qualche anno fa: Niccolai venne ceduto al Messaggero Roma in cambio della garanzia di un abbinamento pluriennale. «E' una soluzione cui stiamo pensando - prosegue Squarcina -. Non vogliamo diventare sudditi di nessuno, ma semplicemente trovare un modo per salvare il basket di vertice a Torino e garantirgli un futuro».

Ovvio che la soluzione migliore sarebbe quella di camminare con le proprie gambe: per poterlo fare, però, bisognerebbe che si materializzasse dall'oggi al domani un imprenditore deciso a fare grossi investimenti. Prendere o lasciare, quindi. A meno che non si preferisca che Torino faccia la fine di Caserta e Venezia, giudicate non in possesso dei requisiti economici necessari per iscriversi alla A2. Senza dimenti[illegible] che, proprio nei confronti dei lagunari, l'Auxilium è ancora creditrice di 600 milioni.

Domenico Lataglìata

Sacchetti sarà il coach dell'Auxilium

Il volley vuol ripartire dalla B1

Domani incontro fra il Cus e un possibile sponsor

Andrea Ippolito, [illegible] Lecce Pen e Gioia del Colle, dovrebbe [illegible] il nuovo tecnico del Cus Torino per ripartire dalla serie B1

Venti giorni fa ha perso la A2, domani potrebbe ricominciare dalla B1. La pallavolo torinese vive un'altra estate difficile sospesa tra la paura di sprofondare nell'anonimato come già accadde nell'88, all'indomani della cessione dei diritti del Cus a Cuneo, e la speranza di restare a galla, sia pure ridimensionata, in attesa di tempi migliori.

Torino è stata cancellata dalla mappa del grande volley lo scorso 20 giugno, quando il posto in A2 occupato da due anni dal Lecce Pen è stato ceduto per 150 milioni ai sardi del S. Antioco. Finita nel peggiore dei modi una stagione iniziata con legittime ambizioni di A1 e uscita di [illegible] un'azienda che aveva puntato molto sulla pallavolo investendo quasi tre miliardi e mezzo in [illegible] anni, è scattata l'operazione «salviamo il salvabile».

Amici vecchi e nuovi del volley cittadino, riuniti sotto il marchio doc del Cus, hanno provato a raccogliere risorse umane e denari per affacciarsi sul maximercato della compravendite dei diritti sportivi con l'intenzione-sogno di acquistare la A2 di uno dei tanti club in crisi (Gioia del Colle, Vicenza e Rovigo su tutti). Troppe, però, le incognite e i rischi [illegible] coperture economiche.

Il progetto-salvataggio sembrava ormai destinato a naufragare, quando, la scorsa settimana, è maturata la svolta che potrebbe rivelarsi decisiva. Alle sorti della pallavolo torinese si è infatti interessato un industriale cittadino intenzionato a rimanere nell'anonimato almeno fino a domani, quando potrebbe sciogliere le ultime riserve e scendere in campo al fianco del Cus.

Il contatto pare decisamente più concreto di quelli stretti dal Lecce Pen prima della sua scomparsa e mai andati a buon fine, tant'è che il Cus ha già avviato trattative con la Segratese per rilevarne i diritti di B1 e ripartire così ad ottobre dalla terza serie nazionale. «Ci sarebbero ancora stati i margini per tentare di agganciare la A2 - dicono in via Braccini -, [illegible] ci pare più serio e realistico programmare una B1 di buon livello [illegible] un anno a disposizione per attrezzarci in vista di traguardi più ambiziosi, piuttosto che avventurarci con l'acqua alla gola nella A2».

Domani, dunque, sarà il giorno della verità. Al suo possibile futuro partner il Cus presenterà un piano circostanziato che poggia [illegible] criteri di massima economicità e intende sfruttare in pieno esperienze, conoscenze e risorse umane di un club che dal '72 all'88 ha scritto [illegible] i suoi trionfi la storia del volley italiano ed europeo.

Il Cus '96/97 ripartirebbe dalla B1 richiamando in panchina Andrea Ippolito, due stagioni fa in A2 col Lecce Pen e l'anno scorso in A1 a Gioia del Colle. Anche in campo, si darà spazio ai torinesi, tutti rigorosamente «ex» (Ange[illegible], Orecchia, Teppa e Ferrarotti), cui si dovrebbero affiancare l'astigiano Arnaud che ha già espresso la disponibilità a rimandare di un anno i suoi propositi di ritiro e l'opposto novese Gallia, in arrivo dall'Alpitour.

Tutto questo, però, prima di aver fatto i conti con il Lecce Pen, che resta proprietario dei cartellini di quasi tutti gli atleti nel mirino dei cussini. Il nuovo Cus conta di riaverli facendo valere crediti da riscuotere e una clausola del contratto di cessione della squadra al Lecce Pen firmato nel maggio '93, ma c'è il rischio che la vicenda finisca in mano agli avvocati. E solo un accordo che eviti liti e lungaggini potrebbe significare la sopravvivenza della pallavolo torinese.

Roberto Condio

SPORT [illegible]

CICLISMO, [illegible] 1° [illegible] Ivan Fanelli ha conquistato la 5ª vittoria stagionale su strada imponendosi in volata su Calzaretta nella gara juniores di Pisticci (Matera). Da domani, il portacolori del Madonna di Campagna sarà tra i protagonisti dei campionati regionali su pista al motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale.

[illegible]TO, RUSSO AL GASSINO. Francesco Russo, ex portiere che fu vice di Zenga in serie B nella Sanbenedettese, è il nuovo allenatore del Gassino.

IL KARAMBOLA [illegible] SCIREA. Vittoria del Karambola Tour Operator (5-1 sul Borgata di Rivoli) nel 1° Memorial Scirea. I vincitori sono stati premiati dalla signora Mariella, vedova del campione.

TWIRLING, [illegible] La quattordicenne Natascia Annaloro, del Gst Settimo Borgo Nuovo, ha vinto il titolo individuale junior agli Europei di twirling disputati al Palasport di Verona. Secondo posto nel duo, tra le senior, per Elena Curto e Veronica Sanino dell'Ever Green Collegno che ha conquistato la piazza d'onore nella prova a squadre.

SOFTBALL, BRIOSCHI OK. Vittoria 2-4 in gara 1 e 1-6 in gara 2 (con la Compton sul monte di lancio) del Brioschi Junior Torino contro il Caronno. Capolista del girone con media punti 900, le torinesi affrontano domani il Settimo Tempest, ultimo in classifica (ore 20,30, via Passo Buole), e sabato il Bollate, 2° con media punti 875.

PODISMO, [illegible] A VARISELLA. Luca Cerva s'è imposto nella «Varisella e le sue borgà» davanti a Ferrero e Fornelli. Tra le donne, successo di Cinzia Allasia su Bioletti e Guigaz. Stasera a Cavour (piazza Solferino, ore 19,45) gara di corsa a cronometro in montagna «Cronoverde». Domani a Balangero (ritrovo via Banna, ore 18,45), 7 chilometri in pianura per il Gran Premio Alleanza Assicurazioni.

[illegible] MISTA. Torneo misto (4+2) da stasera a Rubiana con una sezione amatoriale (8 squadre) e una agonistica (12 in 2 gironi). Si gioca tutte le sere (weekend esclusi) dalle 20, al Parco Europa. Finali domenica 28.

Sei giorni scegliendo tra i palcoscenici in città e cintura

Un'attrice, tante nevrosi

E Gambarotta fa l'italiano «in vendita»

Molti appuntamenti teatrali sotto le stelle. La fitta programmazione estiva prosegue, malgrado gli incerti atmosferici, con titoli vari.

Rivalta (Parco ex Monastero di via Balegno). **Stasera alle 21,30** Alessandra Faiella interpreta «Rosa tragico». Lo spettacolo, inserito nel cartellone «Ad Ovest di Paperino» (curato da Hiroshima Mon Amour e Zelig) presenta una galleria di personaggi femminili, in preda a nuove ed antiche nevrosi. La regia è di Giorgio Ganzerli.

Patio. La discoteca «Patio» (corso Moncalieri 346/18) ospita stasera alle 22 lo **spettacolo** di Francesco Paolantoni, conosciuto per il personaggio di Robertino.

Alpignano (Area Campo Sportivo Allende). Domani tocca a Bru[illegible] Gambarotta, che presenta «Italiano usato ancora in buono stato vendesi» performance cabarettistica del poliedrico showman astigiano per «Ad Ovest di Paperino».

Pifferaio Magico (Parco Rignon). Domani alle 18, i **Burattini** di Daniele Cortesi rievocano la commedia goldoniana con «Arlecchino malato d'amore»: protagoniste le più note maschere della commedia dell'Arte.

Terrazza sul Po. Sempre domani alle 22, ospite Michele Di Mauro con il suo spettacolo «Teraliak». L'attore, reduce dalla full immersion aristofanesca (è stato protagonista dello spettacolo «Uccelli», insieme con Francesco Salvi, Banda Osiris e Aringa & Verdurini, al Festival di Spoleto e ad Asti) torna a coltivare la sua vena cabarettistica.

Cortile Stradella. Giovedì, protagonista Federico Bianco.

Rivoli (Parco Salvemini). Giovedì Mario Zucca propone «Per amore... sì», scritto dall'attore torinese con Mario Audino. Comiche variazioni e strafalcioni sul tema della vita sentimentale e dei suoi inevitabili intrighi.

Parco delle Vallere. Ancora giovedì, per la rassegna «Shakespeariana», cena alla moda elisabettiana con contorno di poesie: oltre al banchetto [illegible] in programma, infatti, una lettura di **sonetti del Bardo** [illegible] cura del Gruppo della Rocca (regia di Di Mauro). Relativismo prospettico [illegible] sbilenchi orizzonti del vivere cari al «controrinascimento» sono il menu per gli spettatori.

Grugliasco (Parco Le Serre). Inserito nel cartellone di «Ad Ovest di Paperino» anche un appuntamento a mezza strada tra musica d'autore ed improvvisazione teatrale. Complice, il talento di intrattenitore di Enzo Jannacci che [illegible] esibi[illegible] venerdì alle 21,30.

Collegno (Parco Dalla Chiesa). Ospite sabato Giorgio Panariello, star del programma tv «Aria Fresca», che ripropone, per la gioia dei fans, alcune macchiette come «Mario bagnino di Forte dei Marmi» e il famigerato Pier[illegible] della discoteca Kitikako.

Cascina Giaione. Sabato il duo cabarettistico piemontese Marco & Mauro è ospite della serie «Ostriche e Cabaret».

«Rivoli di sera». Per la rassegna curat[illegible] da Assemblea Teatro, Paola Pitagora presenta domenica «Io e il profeta» da Gibran. Un viaggio nella vita e nella meditazione, guidato dalla lucida e visionaria parola dell'autore.

Silvia Francia

A Rivoli è atteso Mario Zucca mentre Enzo Jannacci sarà a Grugliasco per uno show di musica d'autore e teatro

Da sinistra: lo showman astigiano Bruno Gambarotta; il cabarettista Mario Zucca e la giovane attrice Alessandra Faiella

---

Il cartellone dei Murazzi era stato cancellato perché [illegible] pericoloso. Ora il Comune ci ha ripensato [illegible] questa sera il gruppo brasiliano «Timbalada» aprirà la rassegna

Erano stati esclusi dalle rassegne estive

Murazzi «aperti» anche nelle ferie

Quando ormai venivano dati per dispersi, ecco che prendono improvvisamente corpo gli annunciati e a lungo attesi interventi per la **«programmazione estiva» ai Murazzi**. Si comincia stasera con uno spettacolo del gruppo brasiliano Timbalada. Per i prossimi giorni, [illegible] almeno fino [illegible] settembre, sono già fissati concerti, mostre d'arte, manifestazioni di fumetto e letteratura, una rassegna teatrale, alcune giornate «a tema».

Lo spettacolo dei Timbalada, ensemble proveniente da Bahia, prevede [illegible] workshop e una dimostrazione di percussi[illegible] con inizio alle 19; seguirà alle 22 [illegible] sfilata che percorrerà l'intero tratto lungo le sponde del Po.

Come qualcuno ricorderà, il «cartellone» dei Murazzi era stato escluso da «Giorni d'estate» poiché, s'era detto un mesetto fa, «sono allo studio interventi specifici». Ora [illegible] Comune ha valutato, ponderato, [illegible] finalmente varato - in collaborazio[illegible] con il Comitato per la Valorizzazione dei Murazzi del Po (associazione che riunisce chi esercita attività commerciali nell'area) - un piano che tiene conto, ci assicurano, delle «lamentele di cittadini residenti nella zona» e che mira a portare «ai Murazzi le attività culturali e ricreative per tutto l'arco dell'anno».

Intanto, i «Muri» continuano [illegible] presidiati fino alle [illegible] di notte da agenti di polizia, che controllano i documenti [illegible] chiunque voglia accedervi. Ciò ha fruttato una netta riduzione degli episodi di malavita, ma pure una sensibile disaffezione del pubblico. Discusso anche [illegible] piano dei dehors: soltanto tre locali («gestiti da commercianti», [illegible] esclusione dunque dei circoli privati) sono stati autorizzati [illegible] allestire punti [illegible] mescita all'aperto. **[g. fer.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Il festival torinese di danza propone questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «Liqueurs de chair», nell'allestimento [illegible] Balletto di Toscana, con la coreografia di Angelin Preljocaj, [illegible] musiche [illegible] Lau[illegible] Petitgand. «Lo spettacolo - si legge nella presentazione - è [illegible] balletto di forte impatto emozionale [illegible] spettacolare che trae dal movimento più "freddo" e "tecnico" l'esaltazione [illegible] corpo nella sua dimensione più sensuale ed erotica».

CASTALIA. Questa sera, alle 21,30 [illegible] Zona Castalia, nel Cortile di San Filippo, in via Maria Vittoria 7, va in [illegible] spettacolo «San Giorgio Cavaliere» di [illegible] con Lucio Vinciarelli. Vecchia conoscenza [illegible] teatro e del cabaret torinese Lucio Vinciarelli da alcuni anni [illegible] è ritirato in Umbria, sua terra natale. Qui ha riflettuto sulla tradizione [illegible] San Giorgio [illegible] drago, una tradizione diffusa in tutta Italia. Ha così messo a punto [illegible] spettacolo sulla vicenda di San Giorgio che propone nei comuni, piccoli [illegible] grandi, che prendono nome dal [illegible] hanno il santo come protettore.

[illegible] A Palazzo Ottolenghi debutta questa sera, alle 21,45 [illegible] spettacolo «Io è [illegible] altro (Il corpo è una folla spaventata)», testo e regia [illegible] Giorgio Barberio Corsetti, ispirato a Artaud, Rimbaud e Majakovskij. Spiega il regista: «Io [illegible] tu, io [illegible] e voi, voi. La storia del soggetto nella modernità è una storia di pronomi. Il soggetto artista, il soggetto rivoluzionario, [illegible] fine del soggetto, il corpo esploso, [illegible] fine della storia sono temi-momenti legati l'uno [illegible] l'altro e mi interessano tutti in modo particolarmente intenso».

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] E' la gran notte dell'acid jazz. A «Pellerossa», la rassegna che si tiene [illegible] parco della Pellerina (corso Regina Margherita 373), sta[illegible] alle 22 arrivano due fra le band più seguite dagli appassionati [illegible] questo genere musicale: l'ensemble emiliano Funky Company, guidato dal pianista [illegible] compositore Ivano Borgazzi, e il gruppo austriaco Count Basic, formato dal chitarrista Peter Legat (detto «The Jazz Professor») e [illegible] bassista (già con Galliano) Ernie McKone [illegible] quali si aggiun[illegible] la voce [illegible] Sae, ex Delunki, [illegible] P.M. Dawn, ex Arrested Development. I Count Basic hanno piazzato due album, «Life Think it Over» [illegible] «Moving on the Right Direction») ai vertici delle hit europee. L'ingresso a «Pellerossa» [illegible] gratuito.

Un altro appuntamento con l'acid jazz [illegible] quello proposto stasera alle 21,30 al «Music Village» (Collegno, parco della Chiesa, ex ospedale psichiatrico, padiglione 14) dove si esibiscono Efisio Murgia [illegible] I Suoi Sballo a Palchetto.

ALTRI CONCERTI. Al parco Ruffini, per la rassegna «Ruffini Estate», sta[illegible] musicabaret con il gruppo torinese Avanzi di Balera (ore 21,30); musica latina in piazza Saluzzo alle 21 con il chitarrista argentino Miguel Acosta; blues e rhythm 'n' blues con l'Alfrenico Band a «Fort Apache» (parco Crescenzio, lungodora Colletta, [illegible] 22); alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21,45) le cover del gruppo Diavolo Tentatore; al «Cacao» (viale Ceppi, Valentino, ore 22) lo spettacolo [illegible] Nicol Dior e Miss Lee; al «Shamrock Inn» (palazzo del Lavoro, ore 21) rock [illegible] gli Eighty's; rock anche al «Gambrinus» [illegible] Avigliana (piazza del Popolo 2, o[illegible] 22) [illegible] Yankee Doodle e all'«Easy Biker» di Piossasco con i Silver Tongues; al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22) i Solo Pino propongono cover di Pi[illegible] Daniele; cover anche [illegible] «Grugliassik Park» di Grugliasco (parco Porporati, ore 21,30) con la Ciak Band; blues al «Green Park» [illegible] Giaveno (ore 21) con i Rava Brothers; al «Cork» [illegible] Rivoli (strada Rivalta 89/a, ore 22) i Boom Boom Brothers.

[illegible] Il Fanclub [illegible] comunica che [illegible] possibile prenotare i bigliet[illegible] per [illegible] concerto [illegible] band in programma il [illegible] settembre al Palastampa telefonando all'info-line 011/683.06.65) o [illegible] vendo a «Metallica Italia», casella postale 1247, 10100 Torino Ferrovia, allegando duemila lire in francobolli per la risposta).

Il Fanclub Metallica Italia organizza inoltre una trasferta [illegible] festival «Monsters of Rock 1996» in programma il 17 agosto a Donington in Inghilterra. [illegible] quota di partecipazione, comprensiva [illegible] viaggio [illegible] pullman, biglietto, assicurazione e [illegible] netto-gadget, è di 430 mila lire. Partenza da Torino il 15 agosto, ritorno il 18. Per informazioni e iscrizioni, [illegible] telefonare al numero 011/596.69.38.

Foto: Metallica

Moncalieri, cabarettisti in campo per l'Ugi

Mole contro Madonnina Calcio e risate benefiche

Scendono in campo i protagonisti del cabaret. Questa sera, alle 21 nel campo sportivo dell'Arnold in strada Baraudà di Moncalieri si disputa il **derby comico-sportivo** - come è stato definito dagli organizzatori - tra cabarettisti torinesi e milanesi. Mole contro Madonnina. Ma il risultato non è importante perché la sfid[illegible] di calcio a cinque è stata indetta a scopo benefico. All'appello hanno risposto numerosi maestri della risata «più [illegible] quanti non ci aspettassimo» dicono soddisfatti i promotori: per Torino tra gli altri, Cesare Vodani e Marco Carena, Marco&Mauro e Pippo Romano; per Milano Henry Zaffa e Carlo&Simone, Dado Tedeschi e De Niro De Bianco.

Tutti insieme, per raccogliere fondi a favore dell'Ugi (Unione genitori italiani) che da tempo assiste i bambini onco-ematologici, degenti o in cura, all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino a cui sarà devoluto l'intero [illegible]casso della serata (biglietti 12 mila).

Alla fine del match, la nottata proseguirà fino alle prime luci dell'alba con una grande kermesse del cabaret: gli artisti della comicità si esibiranno in brevi performances tratte [illegible] loro repertorio. E' questa la prima di una serie di iniziative periodiche che contribuiranno ad aiutare diverse associazioni umanitarie coinvolgendo altri nomi della scena artistica. Informazioni al 64.60.86. **[e. d. s.]**

Rassegna estiva

A Rivarolo è tempo di film sotto le stelle

In provincia, si moltiplicano le occasioni per trascorrere le serate estive assistendo alla proiezione all'aperto di film da poco approdati nelle sale italiane. L'ultima, in Canavese, è offerta dalla rassegna **Due città al cinema estate** che, promossa dalla Cinematografica Porona e dai Comuni di Cuorgnè e Rivarolo, è partita martedì scorso e proseguirà fino al 30 luglio nel cortile del centro sociale Villa San Giuseppe, in vicolo Castello a Rivarolo Canavese. Questa sera è in programma «I laureati» (Italia: 1995), di Leonardo Pieraccioni, con Maria Grazia Cucinotta, Rocco Papaleo e Gianmarco Tognazzi. Al botteghino ha riscosso un grande successo, questa divertente storia di un gruppo di studenti universitari eternamente fuori corso che [illegible] ne vogliono sapere di crescere, afflitti come sono dalla sindrome di Peter Pan. Seguiranno «Il Presidente - Una storia d'amore», «Custer», «La dea dell'amore» e «Babe - Maialino coraggioso». Inizio alle ore 21,30. Biglietto a 5000 lire.

Una rivista rinnovata e tre volumi con nuovi percorsi [illegible] consigli

In montagna con la «guida»

Ovvero i trucchi utili agli escursionisti

Dal 1970 è la fedelissima compagna dei tanti appassionati di escursioni alpine: ora la **Rivista della Montagna** cambia volto. La ventiseienne «viaggiatrice» del Centro di documentazione alpina (con corrispondenti in tutto l'arco alpino, gran parte della dorsale appenninica e le grandi montagne dell'Asia e delle Americhe; recentemente è stata aperta la redazione lombarda), ha [illegible] nuova, brillante veste grafica, [illegible] direttore [illegible] febbraio Pietro Giglio ha preso il posto di Roberto Mantovani) e nuove rubriche. In quella intitolata «Montagna pratica», ad esempio, [illegible] sono tutti i trucchi degli specialisti (non scritti [illegible] frut[illegible] dell'esperienza sul campo) per orientarsi al meglio, con bussola o senza, osservando con attenzione alberi, rocce e tutti i «segni» sul territorio.

Per gli escursionisti c'è un'altra guida interessante, appena presentata da Antonello Angeleri, [illegible] sessore al Turismo della Regione: **E' Il barocco in Piemonte**, volume dedicato allo stile in cui eccelsero maestri come Guarino Guarini, Filippo Juvarra e Bernardo Vittone. Il turismo nella nostra regione [illegible] spesso una sorprendente cavalcata fra i tesori barocchi: abbiamo basiliche e castelli sontuosi come Superga, Vicoforte o Stupinigi, ma anche cappelle campestri [illegible] mattoni e altari nascosti nell'ombra delle chiese, dove fra marmi e stucchi gli angioletti paffuti annaspano nelle nuvole.

Uno stile «esplosivo e fantasioso», spiega [illegible] storico Angelo Torre parlando di Filippo Juvarra, che fu anche «griffe» della dinastia sabauda e strumento di potere per le élites locali. Basti pensare al «boom» delle reliquie (oggetti importanti dell' «apparato» barocco) che si verificò tra il 1740 e il 1760 nell'Astigiano: ogni frazione, confraternita e famiglia voleva la sua, come «status simbol» da esporre sugli altari.

Appena usciti anche altri volumi editi dall'Assessorato, [illegible] collaborazione [illegible] Vivalda, gli **Itinerari in mountain bike** piemontesi, ad esempio, e la **Guida ai Sacri Monti**, realizzata con testi di Stefano Camonni, Gabriella Rinaldi e Chiara Tognolli. I sacri monti, le «montagne dello spirito», sono una perfette sintesi tra architettura e natura disseminate sulle nostre Alpi. Dal 1980 la Regione Piemonte ha iniziato il restauro di gioielli come Crea, Oropa [illegible] Varallo e più recentemente ha ampliato le aree di Ghiffa, Belmonte e Domodossola. Vivalda sta anche pubblicando guide «pocket» sulle vallate delle Alpi Occidentali, dalla Valsesia alla Valle Souna. **(c. gra.)**

GIORNI **D'ESTATE**

Un film, una fiaba, una partita a bridge e per finire ... un bel tango argentino

Tanto cinema e teatro nel programma odierno di «Giorni d'Estate».

PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14 animazione con l'acqua.

CENTRALE D'ESSAI, via Carlo Alberto 27.
Ore 15,30: «Braveheart».

PARCO DELLA CONFLUENZA
Ore 16,30 animazione con «Viaggio nella fiaba».

IL PIFFERAIO MAGICO, parco Rignon (corso Orbassano 200)
Ore 18. «E vissero felici e contenti» con i Burattini di Daniele Cortesi.

FORT APACHE, parco Crescenzio
Ore 19, monta western, toro meccanico, attrazioni circensi.

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi
Ore 20,30, stage di danza.

PIAZZA SOLFERINO
Ore 20,30, tango argentino.

JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali
Ore 21: caffè letterario.

FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
Ore 21 «Teatro per Superga», una corsa del trenino dedicata al teatro.

RUFFINI ESTATE, parco Ruffini
Ore 21, concerto jazz con lo Iolanda Romano Quartet.

LA TESORIERA, parco Tesoriera (corso Francia 186)
21 torneo di bridge.

SAN SALVARIO FOLIES, largo Saluzzo
Ore 21 tango argentino con Miguel Acosta.

SAN PIETRO IN VINCOLI, via San Pietro [illegible] Vincoli 28.
21,30: spettacolo della Compagnia Teatro Nuovo Torino.

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino
Ore 22: film «I soliti sospetti».

FORUM, Giardini Reali
Ore 22: film «L'odio».

PELLEROSSA, parco della Pellerina
Ore 22: concerto dei Funky company e Count Basic.

CAMPER DEL CINEMA, via Pagano
Ore 22: «Apollo 13».

CASCINA GIAIONE, via Guido Reni 182
Ore 22, magia comica.

MONCALIERI, parco Vallere
Ore 21,30: teatro con «Sogno di una notte di mezza estate» a cura della Compagnia Santibriganti.

MONCALIERI, Area Fusim
Ore 21,30: musica, colori, [illegible]cina in «Le popolazioni basche».

NICHELINO, piazza di Vittorio
Ore 21,30: teatro con «Lunaticus di Beppe Gromi» nella [illegible] sa [illegible]a della Compagnia Fabula Rasa.

BEINASCO, cortile San Giacomo
Ore 21,45: film «Jumanji».

COLLEGNO, parco Generale Dalla Chiesa
Ore 22: «L'odio».

RIVALTA, parco ex Monastero
Ore 21,30: cabaret con Alessandra Faiella in «Rosa tragico».

RIVOLI, parco Salvemini
Ore 22: film «Seven» con Brad Pitt e Morgan Freeman.

APPUNTAMENTI *qua e là*

AMICI DI [illegible]
E' nata recentemente l'associazione degli «Amici di via Pescatore», per promuovere iniziative d'arredo urbano, di viabilità [illegible] culturali. Primo incontro [illegible]gi alle 19 all'Antico Macello di Po (via Pescatore 7) per parlare dei prossimi programmi. Informazioni allo 011/817.13.61.

[illegible]
Alle 22,30 nello spazio librario dei Giardini [illegible] Palazzo Reale la Città del Sole presenta, per [illegible] rassegna «Libri alla luna» [illegible] volume di Stefano B. Galli «Da New York [illegible] Bergen Belsen» edito [illegible] Selene. Con l'autore intervengono alcuni rappresentanti di Intercultura Afs Italy.

[illegible]
Alle [illegible] Galleria Over Studio, in piazza Vittorio [illegible], inaugurazione della mostra intitolata «Preparativi per le vacanze»: lavori e allestimenti realizzati, fra gli altri artisti, da Carena, Castagnotto, Gilardi, Gribaudo, Nespolo [illegible] Schifano. E' aperta tutti i giorni [illegible] 17 [illegible] 19,30.

CAMPI DI STUDIO
Il Wwf Piemonte e la Cooperativa Silobe propongono tre campi di studio e ricerca naturalistica. Il primo dal 29 luglio al [illegible] agosto all'oasi dei Baranì, in Val Pellice, sulla vegetazione di montagna; seguiranno dal 19 [illegible] 24 agosto e dal [illegible] 31 agosto [illegible] parco naturale Orsiera-Rocciavrè, i corsi sullo studio [illegible] l'osservazione della fauna alpina [illegible] sul recupero ambientale e la gestione del territorio. Per partecipare rivolgersi alla sede di corso Dante 118, telefono 011/664.80.64.

JAZZ ALLA VILLAGE
Alle [illegible] alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, in occasione [illegible] cartellone «Miraggi», concerto jazz [illegible] Paolo Zirilli al pianoforte. E' organizzato in collaborazione con l'Associazione Oasi.

[illegible]
Comincia questa sera alle 21, all'associazione culturale «Le Pleiadi», in via Carlo Capelli 74, u[illegible] serie [illegible] incontri dedicati alla «Visualizzazione simbolica». Informazioni allo 011/74.53.80.

[illegible] IL [illegible]
Domani alle [illegible] al Sim (Sindacato Italiano Ipnosi Moderna), in via Battisti [illegible] a Collegno, conferenza di Marcella Pioli su «Ipnosi e fumo»: [illegible] training basato sul rilassamento per eliminare [illegible] vizio. Informazioni allo 011/680.22.28.

BIBLIOTECA DI [illegible]
Domani alle 21, alla Biblioteca Civi[illegible] Arduino [illegible] Moncalieri, incontro [illegible] «Ipertesti: come e perché?», [illegible] partecipazione [illegible] Giorgio Tartara, responsabile del progetto culturale della biblioteca.

[illegible] AL [illegible]
Domani alle 21,30 [illegible] Castello di Ivrea, spettacolo [illegible] danza «Siamo qui solo per i soldi», messo in scena dalla compagnia «Unione Danza Urbana». Coreografie e testi di Roberto Castello con musiche [illegible] Frank Zappa. Organizza la Cooperativa Rosse Torri per la rassegna estiva eporediese. In caso di pioggia lo spettacolo si terrà nella Sala Santa Maria.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni all'Officina Artistica Alberto Savinio, in via Santa Giulia 1, per lo stage di commedia dell'arte condotto dall'attrice Sabrina Marsili. Inizierà il 18 luglio per concludersi il 21, con quattro lezioni settimanali dalle 15 [illegible] 20 [illegible] una domenica dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 14 [illegible] le 19. Informazioni allo 011/817.22.74.

[illegible]
E' ancora possibile iscriversi alla Cambridge Academy, in corso Vitto[illegible] Emanuele [illegible], [illegible] il corso intensi[illegible] [illegible] inglese iniziato lunedì. Lezioni sino a fine mese, [illegible] quattro [illegible] giorno e ad [illegible] costo di 900 mila lire. Informazioni allo 011/561.22.76.

L'ESTATE CONVIENE

33% SCONTO

FINO AL 13 LUGLIO

3x2

...E TANTE ALTRE OPPORTUNITA'

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Jocca Kraft g 200
SCONTO 33%
L. 2.510
Invece di L. 3.750 (Al Kg L. 12.550)

•• **Ricotta**
l'etto L. 660

•• **Prosciutto crudo**
l'etto L. 1.990

Wurstel Wuberone
(Conf. 3 pezzi) g 250
SCONTO 33%
L. 2.690
Invece di L. 4.050 (Al Kg L. 10.760)

Pasta di semola Agnesi
(formati normali) g 500
SCONTO 33%
L. 970
Invece di L. 1.450 (Al Kg L. 1.940)

Riso Arborio GS (sottovuoto)
g 1000
SCONTO 33%
L. 2.690
Invece di L. 4.040

Olivoli snocciolate Saclà g 250
SCONTO 33%
L. 3.270
Invece di L. 4.890 (Al Kg L. 13.080)

•• Offerte valide al banco Gastronomia

GRANDE FESTA DELLO YOGURT

Yogurt GS (gusti assortiti) g 500
SCONTO 33%
L. 1.690
Invece di L. 2.570 (Al Kg L. 3.380)

Yogurt Mila
(gusti assortiti) g 125
1 PEZZO L. 690
3 PEZZI
L. 1.380
Invece di L. 2.070 (Al Kg L. 3.680)

Yogurt Lactis Linea Cereali (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
SCONTO 33%
L. 1.380
Invece di L. 2.060 (Al Kg L. 5.520)

Yogurt Kyr Parmalat
gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI
L. 3.780
Invece di L. 5.670 (Al Kg L. 5.040)

Melanzane tonde
SCONTO 33%

Peperoni
SCONTO 33%

Pesche noci (in cestino)
SCONTO 33%

Prugne rosse
SCONTO 33%

Tonno all'olio d'oliva Palmera g 240
SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 11.125)

Carne in scatola lessata GS
(Conf. 3 pezzi da g 90 cad.)
SCONTO 33%
L. 2.390
Invece di L. 3.580 (Al Kg L. [illegible])

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Olio di mais Sagrì cc 2000
SCONTO 33%
L. 4.670
Invece di L. [illegible] (Al Litro L. 2.335)

Caffè Segafredo
(Conf. 2 pezzi) g 500
SCONTO 33%
L. 5.940
Invece di L. 8.890 (Al Kg L. 11.880)

Corn Flakes - Rice Krispies Kellogg's
g 375 1 PEZZO L. 4.090
3 PEZZI
L. 8.180
Invece di L. 12.270 (Al Kg L. 7.271)

Acqua Panna Naturale
cc 1500 1 PEZZO L. 880
3 PEZZI
L. 1.760
Invece di L. 2.640 (Al Litro L. 391)

Bibite Oasis (gusti assortiti)
cc 1500 1 PEZZO L. 2.190
3 PEZZI
L. 4.380
Invece di L. 6.570 (Al Litro L. 973)

Birra Henninger cc 660
1 PEZZO L. 1.540
3 PEZZI
L. 3.080
Invece di L. 4.620 (Al Litro L. 1.555)

Vino Tavernello Trebbiano - Lambrusco
(Frizzante - amabile) cc 1500
SCONTO 33%
L. 3.330
Invece di L. 4.980 (Al Litro L. 2.220)

Vaschette gelato La Cremeria Motta
gusti assortiti g 500
SCONTO 33%
L. 3.990
Invece di L. 5.990 (Al Kg L. 7.980)

Gelato Granulato all'amarena Sammontana (Conf. 6 pezzi) g 300
SCONTO 33%
L. 4.390
Invece di L. 6.590 (Al Kg L. 14.633)

Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionali, ad eccezione dei punti vendita di [illegible] Salvo esaurimento scorte. I prezzi potrebbero subire variazioni. Salvo errori tipografici. I prezzi e le modifiche alle foto sono indicativi.

Galatea Ranzi inaugura domani il nuovo festival della prosa

Sipario fra le colline

Poesie di Rebora per cominciare

Inaugurazione domani per il «Festival delle Colline Torinesi», preceduto, già dall'8 luglio, dalla manifestazione «Un teatro per Superga». Dalla mini-performance allestita per una cinquantina di spettatori nel trenino Sassi-Superga (sino al 14 luglio il titolo in cartellone è «Campionato che viene e va», seguito da «Serata poesia», in scena dal 15 al 20) si passa ora all'articolato cartellone teatrale, con proposte eterogenee.

Il Festival, alla sua prima edizione, è promosso da Regione e Provincia e diretto da Sergio Ariotti. L'iniziativa è dedicata alla figura dell'attore, «mediatore di linguaggi», oltre che alla recitazione nella sua accezione più ampia, tra accademia e ricerca. Vi sono coinvolti una dozzina di Comuni, tra cui Andezeno e Castiglione, Gassino, Marentino, Mombello, Rivalba e San Mauro.

L'esordio, il 10 appunto, a Gassino dove andrà in scena (a Villa Bria, ore 21,30) «Dall'immagine tesa» con Galatea Ranzi e Mira Andriolo. Lo spettacolo è ispirato all'opera di Clemente Rebora, la parola di un poeta anticonformista, per riscoprire il valore marginale e «gratuito» della poesia: che dice l'indicibile, racconta quel che non fa storia. Sempre a Gassino, l'11, spettacolo itinerante intitolato «Il grande bacio», con il torinese Teatro del Carrillon e il Teatro Guascone di Pontedera. Ancora l'11 alle 21, nel Municipio di San Mauro, presentazione del «Premio Oddone Cappellino», dedicato a giovani autori di teatro. In ricordo del drammaturgo prematuramente scomparso, cui il premio è intitolato, l'attore Aldo Reggiani leggerà brani da «Il mar del vino». Una biografia artistica di Emily Dickinson, ispirata alle sue poesie ed al suo epistolario, in «Una stanza d'alabastro», che il Teatro di Dioniso presenta l'11 alle 21 nella chiesa Santa Croce di San Raffaele Cimena, mentre a Pavarolo è in programma «Corrà e l'odissea di Quasimodo»: dai diari di un maestro novecentesco alla cronaca del [illegible] sodalizio [illegible] il poeta siciliano.

Tre appuntamenti per il 12 luglio: a Rivalba, «Giubbe rosse», omaggio a Montale della Compagnia Torino Spettacoli (regia di Girolamo Angione, al pianoforte Michela Varda); a Pavarolo, «Quattro chiacchiere con Felice Andreasi»; a San Mauro, «Storie di città» di e con Bruno Gambarotta. Il 13 a Gassino (Centro Primo Levi, ore 18), giornata dedicata alle potenzialità spettacolari dell'interattività con «La deriva dei continenti» di Claude Faure: installazione a cura di Ars Technica. A Castiglione, la stessa sera, Lucilla Morlacchi [illegible] protagonista de «Il laboratorio della parola: Gadda e Testori».

Molta drammaturgia ispirata alla letteratura, molti blasonati autori di ieri, in questo Festival che propone, tra l'altro, «Agamennone» da Eschilo, coprodotto per il Festival dalla Torino Spettacoli e Iraa Theatre di Melbourne e «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, proposto dalla stessa compagnia Torino Spettacoli con il Teatro di Dioniso.

Non mancano autori più [illegible]centi, come quella di Dario Buzzolan, di cui va in scena (il 17 a San Raffaele Cimena) «Voci». Il 19 luglio a Bardassano è, invece, in programma «Shakespea-Re di Napoli» scritto e diretto da Ruggero Cappuccio e presentato dalla Compagnia Argot. Tra le star del Festival, Enrico Beruschi (in «Mafarka. Festa futurista» il 18 a Marentino) e Marisa Fabbri, in «Gocce dal profondo», in scena a Pavarolo il 20 luglio.

Silvia Francia

Chivasso · S. RAFFAELE CIMENA · S. SEBASTIANO da PO · GASSINO Tor. · RIVALBA · SAN MAURO Torinese · CASTIGLIONE Torinese · TORINO · MONTALDO Torinese · PAVAROLO · MARENTINO · MOMBELLO di Torino · ANDEZENO · Chieri

Galatea Ranzi

Anteprima questa sera sulla Sassi-Superga con un recital sul calcio

Questa sera nel Cortile del Collegio come in salotto

L'omaggio di Asti Teatro all'attrice Ileana Ghione

Dopo Paolo Conte, dopo Tiziana Fabbricini e dopo Gianni Basso, il diciottesimo festival di Asti Teatro rende omaggio a Ileana Ghione, attrice di straordinaria varietà espressiva che, sebbene nata a Cortemilia, ad Asti ha studiato e ad Asti ha cominciato a misurarsi con l'attività teatrale. «Serata d'amore per Ileana Ghione» s'intitola la serata a cura di Massimo Scaglione, in programma questa sera alle ore 21,45 nel Cortile del Collegio.

Il titolo rinvia irresistibilmente alle «serate d'onore» con cui il teatro ottocentesco festeggiava i suoi divi più acclamati. Il festival di Asti e Scaglione hanno scelto un'altra formula. Niente di pomposo, niente di accademico, niente di onorifico.

Accettando la chiave dell'affetto, presenterà al pubblico una sorta di salotto, all'interno del quale i compagni di lavoro, gli amici e tutti coloro che, in qualche modo, hanno avuto contatti d'arte con l'attrice, parleranno di lei, leggeranno testi teatrali e poetici, offriranno brani musicali e intermezzi danzati.

Insomma si cercherà di dar rilievo a un ritratto completo della Ghione, dagli [illegible] in [illegible] studiava al liceo Alfieri di Asti al suo arrivo nel teatro di prosa, con tutto l'impegno che lei vi ha profuso. Ileana Ghione non è attrice che si sia formata ad una formula interpretativa. Ha raggiunto la massima notorietà con la televisione, per la quale ha interpretato un numero elevatissimo di sceneggiati: «Madame Curie», «I Buddenbrook», «I camaleonti», per citarne qualcuno.

Ma è nel teatro che l'attrice ha posato le sue pietre più importanti. Interprete di Alfieri, di Ibsen e di Shakespeare, di D'Annunzio, non ha disdegnato la drammaturgia contemporanea. Anzi gli autori d'oggi sono stati per lei un fecondissimo banco di prova. Possiamo ricordare le sue interpretazioni in «Old Times» di Pinter e in «Vite private» di Coward.

Il fatto che la Ghione, in anni già lontani, abbia fondato a Roma il teatro che porta il suo nome, va visto come il tentativo di giungere a quell'indipendenza di pensiero e di azione che consente di coltivare con fedeltà, e limitando i condizionamenti, un'idea d'arte. [s. n.]

Ileana Ghione

Con Salio-Ceccato-Gandolfi

Giovani «voci» al 5° Corso di Canto Lirico

S'è iniziato ieri mattina il seminario straordinario tenuto dal soprano Wally Salio propedeutico al V Corso di Canto Lirico e da Camera che comincerà giovedì e terminerà il 26 luglio con un concerto al Circolo della Stampa di Corso Stati Uniti 27. Giovani cantanti provenienti da tutt'Italia e alcuni stranieri si presenteranno il giorno 11 per sostenere la prova d'ammissione al corso di canto, tenuto [illegible] sempre da Wally Salio. Quindi, il 20, sosterranno una nuova audizione per essere ammessi alle lezioni del direttore d'orchestra Aldo Ceccato e del direttore di coro Romano Gandolfi: lezioni che si protrarranno, assieme a quelle di Wally Salio, rispettivamente fino al giorno 25-26 luglio.

Il Corso di Canto Lirico e da Camera, sostenuto dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dalla Fondazione Crt e dalla Lavazza, è il fulcro dell'attività didattica dell'Accademia della Voce di Torino che nel corso dell'anno, tiene anche importanti seminari, con docenti italiani e stranieri, in collaborazione [illegible] Radio Proposta.

I giovani finalisti dei Corsi di Canto della Regione Piemonte organizzati dall'associazione La Nuova Arca, ogni anno debuttano in un'opera. A settembre, andrà in scena al Municipale di Casale Monferrato, al Coccia di Novara ed al Politeama di Asti «Amor rende sagace» di Cimarosa, protagonisti i finalisti del 1995. Suona l'orchestra Filarmonica di Torino diretta da Guido Maria Guida, regista Gianni Dal Bello. [s. n.]

RITROVI

CHALET: ore 21,30 Fantafestival del liscio.
CLUB 84: 15,30 Orsini 21 Rocky and Big Band in Non solo boogie.
GARDEN DANZE (tel. 660.34.43): 15,30 con Attila e Teo 21 con Franco e...
PATIO [illegible] 661.48.41: ore 22,30.
RISTORANTE LE CASCINE Str. Stupinigi - Orbassano 104, Tel. 900.2581: Serate all'aperto con musica.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE [illegible]

CARLINA: Collettiva tel. 617.33.44.
NARCISO: disegni del '800 italiano.
PIRRA (t. 543.393): «Pittori della Galleria».

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678-07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible] soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. [illegible], [illegible], Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Eliambulanze [illegible]; Soccorso urgente 118, Croce Rossa 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; Aair 958.93.31; Al 619.18.20; Alpes [illegible] 22.94.80; Aldasoro 63.01.56; [illegible] 33.13.01; Ass. infermi 839.75.25; [illegible] 56.83.265; Audila 749.59.50; Area 0337.220.250; Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; Cr. bianca 653.19.02; Piccole [illegible] ve 650.32.63; Slado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani [illegible] contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. [illegible] (051) 46.10.48; Tel. Azzurro emergenza bambini 19.696; Telefono amico [illegible]; Esprimersi 43.43.700, Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo [illegible] 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 438.03.52; [illegible] consum. 438.74.13; [illegible] 43.61.043; Gruppo [illegible] 43.64.749; Città [illegible] 590.225; S.O.S. Vita 1678-[illegible]; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza [illegible] lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Fili d'Argento (anziani) 1678-68.116. Fondaz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.00.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
[illegible] [illegible]
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Fidadelfia 57; Cibrario 19; [illegible] 11; [illegible] 8; Frochetto 23; Fenucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 3[illegible]. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti [illegible]: v. [illegible] 10/B; c. Siracusa [illegible]; viale Falchera 68; v. Nizza 183; p. G. Madre di Dio 1; v. Tripoli 23; v. C. Colombo 42; v. Monginevro 176; c. Giambone 18; v. Cernaia 14; c. Regina Margherita 114; c. Toscana 107; c. Lecce 31; p. [illegible]ma Cristina 14.

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

TRAME

LE AFFINITA' ELETTIVE. Letterario. I fratelli Taviani «vistano» il [illegible] Goethe **[Doria]**

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato: humour, comm[illegible] e ottimismo. Premiato con l'Oscar quale miglior film straniero **[Adua 400]**

GLI ANNI DEI RICORDI. Commedia [illegible] ragazza prossima al matrimonio va [illegible] va[illegible] in campagna [illegible] nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, incontri, il periodo sarà per lei una sorta di educazione sentimentale. **[Reposi]**

A [illegible] - GRAZIE DI TUTTO. Commedia. L'incontro-scontro di culture, fra tre sfrenati travestiti di New York e i provinciali abitanti d'una cittadina. **[Ambrosio 2]**

BABYLON. Commedia. Un operaio, la moglie, assistente universitaria, un amico americano e un'amica francese di lei: gelosie, delusioni, il desiderio [illegible] rivoluzione e di amore assoluto. **[Nazionale 2]**

[illegible]O. Cartoni, storia d'un eroico cane [illegible] slitta che trasportò per mille chilometri tra i ghiacci l'antitossina [illegible] difterite per salvare [illegible] paese dall'epidemia **[Chaplin 1]**

COPYCAT. Thriller. Una poliziotta (Holly Hunter) e una psicologa ossessionata (Sigourney Weaver) sono sulle tracce [illegible] un serial killer **[Cristallo]**

[illegible] COUS. Commedia. Una band [illegible] ragazzi di diverse razze trova - per suonare e vivere - una cascina dove c'è un'anziana signora un po' bizzarra. Girato a Torino, è l'esordio di Spinazzola **[Chaplin 2]**

[illegible] MAN. Western. Regia dell'indipendente Jarmush. L'avventura [illegible] un giovane nel West a lui sconosciuto. Lui è Depp, film in bianco e nero **[Eliseo Grande]**

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole [illegible] un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa [illegible] braccio della morte. Ma arriva un giovane avvocato, che fa di tutto per salvarla **[Romano]**

DR. JEKILL & MISS HYDE. Commedia. Versione comica e contemporanea della celeberrima storia di Stevenson con un prestante creatore [illegible] profumi (Tim Daly) che [illegible] trasforma nell'attraente Sean Young **[Ambrosio 1]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un uomo per fermare il virus. **[Luz]**

FARGO. Commedia drammatica. Un venditore d'automobili pieno [illegible] debiti [illegible] provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero **[Lilliput]**

[illegible] D'AGOSTO. Commedia. Famiglie italiane in vacanza: bagni, litigi, musica, avventure **[Erba [illegible]]**

GIRL 6 SESSO [illegible]. Commedia. Un'aspirante attrice per vivere recita gli orgasmi del «phone [illegible]». Ma il mestiere influenza la sua esistenza **[Faro]**

GIU' LE MANI DAL MIO PERISCOPIO. Comico. Un sottomarino demenziale, un equipaggio idiota: per ridere. **[Empire]**

IO [illegible]. Psicologico. Una giovane americana ospite da parenti in Toscana [illegible] un [illegible] e indaga il mistero legato [illegible] diario della madre **[Etoile]**

LOCH NESS. Commedia. Uno zoologo [illegible] (Ted Danson) si reca [illegible] Scozia per scoprire l'esistenza del celeberrimo [illegible] di Loch Ness e s'innamora di una ragazza del posto **[Vittoria]**

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA [illegible] AVER AVUTO I [illegible] COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio del francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi **[King]**

LE NOZZE DI MURIEL. Commedia. Muriel è una ragazza particolarmente sfortunata, alla quale non rimane altro che sognare le proprie nozze. Durante una vacanza, la svolta. **[Kong]**

[illegible]. Sentimentale. Dalla Austen, storia [illegible] un idillio rimandato e poi [illegible] conquistato **[Centrale]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Robin Williams e Nathan Lane inedita coppia. Dirige Mike Nichols. **[Studio Ritz]**

I QUATTROCENTO COLPI. Film culto [illegible] François Truffaut, s'incentra sulle peripezie di un ragazzino incompreso [illegible] maltrattato **[Massimo Uno]**

UN RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer, e l'estate, [illegible] Bretagna: amore e amicizia, [illegible] e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani **[Eliseo Rosso]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. **[Erba 1]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

[illegible] DALLO SPAZIO. Fantascienza. 2078, sul pianeta Sirio, delle macchine da guerra programmate per uccidere, diventano autonome e si ribellano ai loro creatori. **[Nazionale 1]**

SOTTO GLI ULIVI. Sentimentale. Un amore «impossibile» nato sul set tra [illegible] attori non professionisti **[Eliseo Blu]**

THE NET. Thriller. La nuova [illegible] cinema americano Sandra Bullock è una programmatrice cui capita tra le mani un di[illegible] che scotta. **[Adua 200]**

VAMPIRO A BROOKLYN. Horror comico. L'ultimo esemplare d'un tipo particolare di vampiro (Eddie Murphy) cerca una femmina (Angela Bassett) come lui per perpetuare la razza. **[Fiamma]**

IN [illegible] CON PIPPO. Cartoni. Un nuovo lungometraggio Disney, che ha per protagonista il goffo Pippo, rivedulo e corretto sul personaggio tv. **[Capitol]**

Una grande trasformazione sta per investire le due sale del complesso liberty

Juvarra, l'anno della vita nuova

Computer, tecnologie, ma resterà la tradizione

Anno nuovo, Juvarra nuovo. Avevamo già annunciato la trasformazione del teatro in un centro di accentuata multimedialità, iniziativa che non sembra avere precedenti nel nostro Paese. Avevamo detto che si chiudeva (ma non del tutto) un certo tipo di programmazione e si entrava in un universo in cui il teatro reinventava [illegible] stesso e andava ad intrecciarsi con le frontiere della ricerca tecnologica e informatica. Una sintesi tra «caldo» e «freddo» insomma: il caldo del teatro dal vivo e il freddo dello strumento multimediale. Le formulazioni generiche di allora cominciano adesso ad acquistare sostanza. Nella sala liberty di via Juvarra, c'è un gran fervore per dar consistenza a una formula che, da una parte, sarà di intrattenimento, dall'altra tenderà a fornire un servizio alla città.

Le due sale di cui consiste lo Juvarra non saranno rigidamente separate. Il Procope diventerà una sorta di salotto multimediale, [illegible] computer capaci di distendere una vasta rete telematica collegata con le più svariate reti europee e con Internet. Il che consentirà [illegible] solo [illegible] accedere [illegible] ogni tipo di informazione culturale, ma di entrare in contatto con videoconferenze e con concerti, di insinuarsi nelle biblioteche alla ricerca di testi rari ecc. Saranno navigazioni guidate, in continuo scambio con i più avanzati centri di ricerca di Francia, Inghilterra, Germania.

La sala teatrale sarà rinnovata. La separazione tra palcoscenico e platea potrebbe cadere, [illegible] necessario, [illegible] in ogni caso quello resterà il luogo deputato dello spettacolo dal vivo. La program[illegible] continuerà a seguire le linee tradizionali, continuerà ad ospitare gli spettacoli che siamo abituati a vedere e che, nel corso degli anni, hanno conferito allo Juvarra una precisa identità. Ma a tutto questo si aggiungerà una novità importante: le produzioni Juvarra cercheranno il dialogo tra tecnologia e tradizione. Il nuovo prodotto teatrale dovrà in qualche modo mescolarsi con la comunicazione multimediale, nel tentativo di giungere a un nuovo linguaggio e nel desiderio di aprire nuove prospettive alla messinscena. Come si vede, il programma è coraggioso e ambizioso. Soprattutto cerca di rinnovare l'espressione teatrale, aggregandola agli esiti più avanzati della multimedialità. Ecco perché lo Juvarra ribattezzerà se stesso in «M.A.S Juvarra», cioè Multimedia Arte e Spettacolo Juvarra

Osvaldo Guerrieri

Il futuro del teatro passa anche per Internet: il «Juvarra» sarà collegato con una vasta rete telematica

---

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **The Net - Intrappolata nella rete**, con S. Bullock, J. Northam, [illegible] Miller. Usa '95, 1h 40'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000.

[illegible] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **L'albero di Antonia**, di M. Gorris, con W. Van Ammelrody. Ola '95, 1h 33'. Or. 20,30; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10000; Agis 7000.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dr. Jekyll & Miss Hyde**, di D. Rice, con Sean Young, Tim Daly, Lysette Anthony. Usa '95, 1h 55'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **A Wong Foo, grazie di tutto**, di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo. Usa '95, [illegible] 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or. 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7[illegible]. **Schegge di paura - Primal fear**, regia G. Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney. Usa '[illegible], 2h 10'. Or. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]; Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **In viaggio con Pippo**, di Kevin Lima. Usa '96, 1h 30'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. [illegible]; Agis 7000.

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Persuasione**, di R. Michell. Ingh. '96, 1h 40'. Or. 15,30 [illegible]. Or. 18,30; 20,30; 22,30 **Persuasione**. Ingr. 10.000. Alace 7000.

C. [illegible] [illegible] Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato, regia S. Wells, prodotto da Steven Spielberg. Usa '96, 1h 17'. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Ingr. 10000; Agis 7000

C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi [illegible]. Tel. 436.0723. **Cous Cous**, di U. Spinazzola, con P. Leroy, [illegible] Garrat, C. Sinclair. Ita '95, 1h 32'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000

CRISTALLO v. Gorto [illegible]. Tel. 650.7100. **Copycat - Omicidi in serie**, regia J. Amiel, con S. Weaver. Usa '[illegible], 2h 03'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]; Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Le affinità elettive**, regia Paolo e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '96, 1h 38'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible]**, di J. Jarmusch, con J. Depp, R. Michum. Bianco e nero. Usa '96, 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Sotto [illegible] ulivi**, di A. Kiarostami, con [illegible] Ali Keshavarz. Iran '94, 1h 33'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]; Agis 7000

ELISEO ROSSO * [illegible] Sabotino. T. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...**, di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon. Fra '96, 1h 42'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000.

Fabrizio Bentivoglio (Affinità elettive)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio**, regia D. Ward, con Kelsey Grammer, Bruce Dern. Usa '96, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000; Alace 7000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening. G.B./Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], Rid. [illegible]

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Ferie d'agosto** con S. Orlando, S. Ferilli. Ita '96, 1h 46'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10000, [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Io b[illegible] da sola**, di B. Bertolucci, [illegible] S. Cusak, J. Irons, [illegible] Sandrelli. Ita/Ingh./Fra '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10000; Agis 7000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible] 6**, di Spike Lee. Con S. Lee, Madonna, J. Turturro. V. M. 14. Usa '96, 1h 40'. [illegible] 20,25; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn**, regia W. Craven, con E. Murphy, A. Basset, A. Payne, K. Hardison. V. M. 14. Usa '96, [illegible] 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Chiuso per ferie**. Fino [illegible] 23 agosto

KING via Po [illegible]. Tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**, di J. J. Zilbermann. Fra '[illegible], 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; Alace 7000

KONG * via Santa Teresa [illegible]. Tel. 534.614. **Le nozze di [illegible]riel**, di P. J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths. Austr. '94, 1h 37'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000. Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Fargo**, di Joel Coen, con F. McDormand, W. H. Macy, Steve [illegible]. V. M. 14. Usa '96, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000, Agis [illegible]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000

MASSIMO 1 v. Montebello 8. **I quattrocento colpi (Les quatre cents coups)**, di F. Truffaut, con J.-P. Leaud, A. Rémy. Fra '59, 1h 41'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000. Rid. [illegible]

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio**, di C. Duguay, [illegible] P. Weller, R. Dupuis. Usa '96, 1h 47'. V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000. Agis [illegible]

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Babylon**, di G. Chiesa, con P. Lonner, V. Mililo. Ita '96, 1h [illegible]. Viet. min. 14 anni. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Chiuso per ferie**

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Chiuso per ferie**

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Bustyn, K. Nelligan. Aus. '95, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza**, di B. Beresford, con S. Stone. Usa '96, 1h 42'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, G. Hackman, [illegible] Lane, D. Wiest. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10000; Agis 7000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Loch Ness**, regia John Henderson, con T. Danson, I. Holm, non vietato. G.B. '95, 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10000. Agis [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A. Telefono 612.135. Chiuso per ferie

CHORE via Nizza 56, telefono 666.76.68. Chiusura estiva. Riapertura in settembre

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Orario 18,30; 20,45. **Guantana[illegible]**, di T. G. Alea e J. C. Tabio, con M. Ibarra, [illegible] Cruz. Ingresso 7000

CARDINAL MASSAIA [illegible] Cardinal [illegible] 104. Vedi teatri

[illegible] via Branduzzo [illegible], telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura [illegible]

VALDOCCO via Salerno [illegible], telefono 522.4279. Chiuso per [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Segreteria aperta dalle ore 9,30 alle ore 16

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Riposo

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Riposo

[illegible] ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 567.1293. **Rossana ragazza scandalo**, con Rossana Doll. Or.: apertura 14,30, ultimo 22,30

[illegible] PUSSICAT corso Principe Oddone [illegible]. Tel. 484.621. **Angelica nel convitto delle vergini**, con Angelica e Luisa. Or. ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Pruriti carnali di Luana**, con Luana Borgia e Tania. Or.: feriali no stop [illegible] 10 alle 24; festivo ap. 14,30, ult. 24

[illegible] via [illegible] Tommaso 5. Tel. 655.334. **Fantasia erotica**, con Valy Verdi e Rossana Doll. Or. ap. 10,30 [illegible] 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **A qualcuno piace...**, con Senly e Alana. V. M. 18. Or. ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Giochi privati di Jessi[illegible]**, con Jessica Rizzo, Nina Hartley. Or. ap. 13; ult. 22,30

[illegible] c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Erotika...**, con Roxane, Katon. Feriale [illegible] 10,30 ult. 21,30. Festivo ap. 15, ult. 22

ROMA [illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Tutte umide quasi ba[illegible]** [illegible] ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] [illegible] Nizza 170. Telefono 696.3617. **Una zia graziosa**, con Valy Verdi, Ophelia Tozzi. Or. [illegible] ult. 24

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **Donne calde in orga[illegible]**, con Gina Fine e Dedra Holland. Or. ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Il presidente

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
DON [illegible]O: chiusura estiva

CESANA [illegible]
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' ARENA ESTIVA: I bochi neri

CHIE'
NUOVO: chiuso per ferie

[illegible]
ARENA ESTIVA: L'odio
PRINCIPE: riposo
[illegible] UNO: chiusura e[illegible]

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: chiusura estiva

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

[illegible]
IVREAESTATE: Too much
BOARO: riposo
POLITEAMA: Seven

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

NONE
EDEN: chiusura estiva

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Il primo cavaliere

PINEROLO
HOLLYWOOD: Girl 6 sesso in linea
RITZ: Ferie d'agosto
ITALIA 2 CENTO: Mèntì contati
ITALIA [illegible] Fargo

RIVAROLO C.SE
[illegible]ENA VILLA S. [illegible]PPE: I laureati

[illegible]
PARCO [illegible]: Seven

[illegible] D'OULX
SAYONARA: Le affinità elettive

SESTRIERE
[illegible]: Pocahontas

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: non pervenuto

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VENA[illegible]
PARCO REGIONALE [illegible] MANDRIA: Schegge di paura

TEATRI

[illegible] REGIO. Torinodanza con il Regio ore 21,30 Cortile Palazzo Reale Balletto [illegible] Toscana presenta **Liqueurs de [illegible]** con Angelin Preljocaj, musica di L. Peliganti. 1ª edizione italiana. L. 25.000 (ingressi 20.000 dalle ore 20). Biglietteria ore 13/18,30 e 20,30/21,30. Tel. 8815 241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Parole e immagini per TorinoDanza [illegible] 17 sala del Pavone [illegible] con Cristina Bozzolini. A cura di Mario Pasi. Ingresso libero. Domani ore 11 nel Foyer Toro presentazione del progetto di restauro acustico e degli interventi architettonici della sala del Teatro Regio. Informazioni: Tel. 8815 383/210/378/209

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre inizio campagna abbonamenti [illegible]/97. Dal 22 agosto all'8 settembre **Voglia di mezza estate** - Festival Parco Culturale Grinzane Cavour (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione [illegible] Poker d'Alfa 1996-97 con spettacoli di operette, [illegible] liriche, riviste, prosa, teatro per ragazzi. [illegible] informazioni e prenotazioni tel. 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. [illegible] Fiore all'Occhiello Grande Rosso [illegible] campagna abbonamenti 1996-97. Vignaledanza 96 [illegible] Festival Internazionale Grandi Spettacoli [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lun. a sabato ore 9,15

[illegible] TEATRO. Via Chiesa Salute 77/bis, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard [illegible] dal vivo con le più famose pornostar. A grande richiesta: Senly [illegible] Solange e Anny. Precede film. Vietato minori anni 18. Orario film 15 - 21. Orario spettacolo 17,30 - 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giochi a Estate. Oggi al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore 16: laboratori e animazioni per ragazzi; ore 18: i Burattini di Daniele Cortesi in **E vissero felici e contenti** [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Chiuso per ferie

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Carignano. AstiTeatro 18: ore 21,45 Cortile del Collegio **Serata... d'amore per Ileana Ghione**. Ore 21,45 Pal. [illegible] **Io e un altro (il corpo e una tela spaventata)**. Ore 21 Sala Pastrone **Per un pugno di yogurt** ore 18,30 Patio ist. Reale. Incontri con giov. [illegible]. Informazioni tel. 011 517.6246. Biglietteria FST 0141 557 667. Biglietteria AstiTeatro

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Turno: abbonamento Arcobaleno. Per informazioni Cassa Teatro ore 1[illegible], 15-19. Telefono 669.80.34

[illegible]BA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignaledanza '96. Informazioni e prenotazioni 16/23. Vedi anche [illegible]

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

JUVARRA. Via Juvarra 15, t. 532.087. Riposo

[illegible] P. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dall'1 10/96 [illegible] stagione teatrale: grande [illegible] teatro [illegible] ragazzi, concerti, lirica e operetta

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.05.68. Vignale danza '96 **16° Festival Internazionale**. Giovedì 11 luglio [illegible] gnia balletto Italia con Cristina Perotti e Vito Colluraro **Concerto barocco**, mus. A. Vivaldi, coreog. Carla Perotti. **Romeo e Giulietta**, mus. S. Prokofiev, coreog. Carla Perotti

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. A [illegible] di via Piava spettacoli con Assemblea Teatro, Chaperons Comic Teatre, Luca Fagas, la bordorin Teatro Bses [illegible]. Inf. ore 10-17, tel. 437 [illegible]

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 56[illegible] 2694. Riposo

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) presenta **ViaPalestra** settimo spettacolo musica e danza [illegible] sera [illegible] lino americana con Dulce amor

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Riposo

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996/97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-1997

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), t. 640.3700. Riposo

[illegible]ELLI. Via Praciosa 11 (Moncalieri), tel. 642.2122 - 606.1334. Non pervenuto

[illegible] S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.9004. [illegible] aperte le prenotazioni per la [illegible] teatrale estiva «Garessio a Teatro in bocca al Lupo» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione F. Lupi. Per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì [illegible] alle [illegible], al 650.90.04

STALKER TEATRO. Via Cotta 20 Grugliasco, [illegible] 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 18,05 Cover op; 19,02 Starzinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Tg 9; 20,30 Promessa d'amore; 22,20 Boomer cane intelligente, [illegible]; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Playboy Dream; 0,15 Soldato Benjamin; 0,45 Astro star; [illegible]

TELECUPOLE: 17 Video top; 19,27 Tg4; 20,30 The messenger; 24 Le auto della settimana; 2 Tg4; — Programmi non stop

TELEGRANDA: [illegible] Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e telefilm

TELECITY PIEMONTE: 17,20 Storie di maghi e di guerrieri; 18,20 Soldato Benjamin; [illegible] Tg 7; 19,32 Gigi la trottola; 20 Calendar men; 20,30 Pearl; 22,30 Visitors; 23,15 Auto e auto; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,20 Abat jour; 0,35 Astro; [illegible] Playboy Dream, varietà sexy; 1,30 Diamonds, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie... news; 23 Le [illegible] della settimana; 0,30 Videonotizie... news; 1 Notte Vg

PRIMANTENNA: 17,30 Cartone animato; 18,03 Telefilm; 19 Rubrica giovanidea; 19,30 Tp [illegible] della settimana; 21 Rubrica; 21,30 Appuntamento [illegible] Italia; 22,30 Tg [illegible] del giorno; 22,45 Super sexy sport; 0,15 Tg diario [illegible] giorno; 0,30 Macedonia musicale; 1,30 Le auto della settimana; [illegible] Buona notte [illegible]

[illegible] RETE [illegible]: 20,15 Tg 4; 20[illegible] Agenda spettacoli; 22,45 Motor 15; 23 Bikini Beach party; 24 Donne e motori; 1 Le più belle di via privata; 1,30 Match music

VIDEONORD: 19,30 Videonord notizie; 20 Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 I mercanti di sogni; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music; 2 Erotica

RETE 7: 19,55 Informasette; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Soldato [illegible] ventura; 22,15 Protezione civile; 22,40 Informasette; 23 Protezione civile; 0,30 Notti magiche; 1,15 Informasette; 1,[illegible] Protezione civile; Programmi non stop

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 17,45 Wilma e... contorni; 18,45 F.M. tv solo musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; Tg Motori; 20 Tg Rosa: Tutto Tris [illegible] Totip; 20,35 Il ragazzo dal kimono d'oro 6; 23 Tg Motori; 23,05 Cavalli & cavalli; 23,35 Pierino torna a scuola, film

TELECAMPIONE: 20 Cronaca; 20,30 Speciale attualità; 21 [illegible] metropoli; 21,30 Costruttori di città; 22 [illegible] news; 22,20 Insider obiettivo impresa

G.R.P.: 7,20 Redazionali di vendita; 14 Le auto della settimana; 15 Redazionali di vendita; 19,30 G.R.P. Monitor; 20 Voci della città; 21 Edgar Wallace; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. Monitor; 1 Mediterraneo news; 3 Ivo e Rolando show; 3,40 La via [illegible] giganti; 6 Edgar Wallace

RETE [illegible]: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia [illegible] vivere; 20,40 Programma serale; 21,43 Telefilm; [illegible] Telegiornale; 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA: 19 Pace in Guatemala; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 Ai confini [illegible] realtà; 21,35 Trapper John; 22,30 Libri per l'estate; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

TAI 9: 20 Quattro passi in Monferrato; 20,10 Astiteatro; 20,25 Tg locale; 20,40 Ai confini della realtà; 21,35 Trapper John; 22,30 Libri per l'estate

QUINTA RETE: 13 Guarda ch'è l'una; 16 Film; 19 Quinta [illegible] News; 19,30 Gente e paesi; 20,30 Ribaltando sotto le stelle; 22,30 Torino Magica Abraxas; 23 Auto d'oggi; 24 Emotions

TELE ALPI: 17 Match Music; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Assassino mente ridendo; 22,45 Le auto della settimana

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,40 Detective in pantofole; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; 22,30 Spazio redazionale; 24 Videogiornale; 0,30 Viaggiando, danzando; 1,30 Pronto Matilde?; 2,30 Sotto il cielo [illegible] Torino

SESTA RETE: 19 Auto d'oggi; 19,15 [illegible] dancing; 20,20 Tg 6; 20,30 L'ultimo round; [illegible] 6; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 Torino magica Mr. Joseph; 24 Emotions; 0,30 Emotions

[illegible]: 15 Film; 19,45 Telestudio notizie; 20 Lo strano mondo di Mimì; 20,30 The big [illegible] (La grande scommessa); 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati

[illegible] 3 [illegible]: 18,45 Notiziario regionale; [illegible] Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 1,30 Notiziario regionale

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, [illegible] e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. [illegible] 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle [illegible]. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate [illegible] «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumiere».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) [illegible] e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

[illegible] «C. [illegible] DI [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso

[illegible] D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI [illegible] (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos [illegible] corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario martedì-domenica 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 561.7776) [illegible] giovedì dalle ore 9 alle 19, mercoledì [illegible] sabato e festivi dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Jomon, idoli, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19. [illegible] Mostra: «Albania - Volto dei Balcani». Fino 28/7. [illegible] video: Videomontagna Diect «K2 - Rêve et destinée» (ed. francese). Dal 25 giugno al 7 luglio

[illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate [illegible]

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238), da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.067 - 517.1650). Mostra: «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni per gruppi telefono: 562.98.04. Orario: 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Or.: 10-12,30; 15,30-19. Chiuso sabato e domenica.

Juppé faceva intercettare le telefonate di uomini di Balladur per cercare prove di tangenti

Il primo spionaggio dell'era Chirac

Guerra nella maggioranza

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi riteneva appannaggio dell'era Mitterrand le intercettazioni telefoniche si ricreda: il settennato chiracchiano pare non volersene astenere. Anzi, ieri pomeriggio le prime rivelazioni in materia sono parse per un attimo suscettibili di sprofondare nella crisi il già fragile governo Juppé. Con François Léotard, subentrato a Giscard nel guidare l'udf, che esigeva dal premier «pubbliche spiegazioni» denunciando «una pratica sorprendente quanto ingiusta». Per placarne [illegible] collera Matignon - il Palazzo Chigi transalpino - ha dovuto frettolosamente intervenire. Non scuse ma puntualizzazioni. Il che, a volte, è lo stesso. Morale: Léotard ha smesso [illegible] ruggire. Il suo entourage lo definisce «pago».

Il [illegible]aso è chiuso? Andiamoci piano. Che l'intercettite - patologia anodina nella V Repubblica - sopravviva a Mitterrand in fondo non stupisce. Ma vedere un ministro della Difesa - Charles Millon - far controllare per [illegible] le conversazioni telefoniche di 3 alti funzionari che lavoravano per Léotard, suo predecessore nel dicastero, [illegible] quantomeno inusuale.

Non furono controlli illegali. La procedura era regolare - l'inquilino [illegible] dell'Eliseo [illegible] poté dire, all'epoca, altrettanto - e il premier Juppé ne conosceva fin dall'inizio la messa in opera. E ora Matignon fa valere che il 26 ottobre [illegible] ven[illegible] sospesi. Vale [illegible] dire neppure [illegible] semestre dopo l'attivazione. Ma allora, perché, disporli?

L'ordine risale al maggio precedente. Chirac abbandona l'Hôtel de Ville per l'Eliseo, [illegible] Juppé scalza Balladur. Nel dar notizia dell'affaire, scrive «Le Monde» che la concomitanza elettorale fu decisiva. Nel nuovo esecutivo, Millon - udf pure lui, ma vicino a Jacques Chirac - sostituisce il balladuriano Léotard. E già assapora una vendetta ancor più sanguinosa. Correva voce, nell'ultima fase delle Presidenziali, che per finanziare una campagna sempre più onerosa, Balladur fosse ricorso [illegible] tangenti [illegible] commesse militari. Sott'accusa, in particolare, un appalto di forniture per Ryad.

Ma adesso Charles Millon dispone di mezzi [illegible] poteri istituzionali per incastrarlo e rovinarne il futuro politico. Si intercetti dunque l'ex staff di Léotard, i fedelissimi che gli fungevano da braccio operativo. Qualora tale ricostruzione sia veritiera - il quotidiano della [illegible] Claude Bernard ne riferisce in termini solo ipotetici - le indagini sospese un [illegible]stre più tardi indicano la congiura fallita. Nessun indizio affidabile, ancor [illegible] prove. Sia pure con riluttanza, Millon & C. si sarebbero dunque rassegnati a mollare la presa [illegible] permettere che Léotard divenisse, in seguito, [illegible] patron della ex galassia giscardiana.

Alain Juppé nega però vi siano motivazioni politiche dietro gli accertamenti disposti. E invoca misteriose [illegible] «legate alla sicurezza nazionale». Inutile dire che il segreto militare ne impedisce la divulgazione.

La bomba, insomma, non scoppia. Definirla, tuttavia, disinnescata, è prematuro. Come in altri feuilletons - ad esempio le disavventure giudiziarie che coinvolgono il sinda[illegible] di Parigi Jean Tiberi - sembra legittimo attendersi ghiotti sviluppi. In ogni caso, non si può dire la vicenda migliori l'immagine d'una maggioranza parlamentare fraterna e unanime solo nel dipingere in nero il mitterandismo. Con il patron delle Ferrovie in carcere, i sondaggi da brutto stabile, la disoccupazione che [illegible] uno sfondo di malcontento nel Paese, arduo [illegible]egure un [illegible] profonda. Senza bisogno di intercettarla.

Enrico Benedetto

Dopo gli scandali dell'era Mitterrand [illegible] anche il nuovo presidente Jacques Chirac è indirettamente coinvolto in un affaire di intercettazioni telefoniche

---

«L'Occidente [illegible] ha fatto nulla per arrestarli». Trovata fossa comune, potrebbe celare 7 mila morti

«Prendete Mladic e Karadzic ovunque siano»

All'Aia l'accusa chiede un mandato di cattura internazionale

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il pubblico accusatore del tribunale internazionale dell'Aia, l'ameri[illegible] Mark Hermon, ha chiesto ieri un mandato di cattura internazionale per [illegible] capo dei serbi [illegible] Bosnia Radovan Karadzic e per il generale Ratko Mladic. «Siamo convinti che le prove che abbiamo presentato in tribunale sono più che sufficienti per dimostrare che esistono sospetti giustificati che Karadzic e Mladic abbiano commesso [illegible] genocidio». A otto giorni dall'inizio dell'istruttoria contro i due leader serbo-bosniaci accusati dei più atroci crimini di guerra, il pubblico ministero del tribunale dell'Aia ha lanciato gravi accuse alla comunità internazionale che non è riuscita ad arrestare i due sospetti più ricercati. «Il tribunale internazionale dell'Aia ha incriminato Karadzic [illegible] Mladic gi[illegible] nello scorso luglio, [illegible] da allora non è stato fatto niente», ha dichiarato Hermon, che ha rivolto un appello alle grandi potenze affinché arrestino i due criminali di guerra serbo-bosniaci e li consegnino al tribunale. Al giudice Claude Jorda il pubblico mini[illegible] ha chiesto il mandato di cattura internazionale. «In questo modo Karadzic e Mladic [illegible] potranno più abbandonare il territorio controllato dai serbi di Bosnia, altrimenti diventeranno due fuggiaschi che ad ogni passo rischieranno di essere arrestati e mandati all'Aia». La corte dovrebbe decidere giovedì.

Intanto [illegible] pubblico ministero vuole che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che tre anni [illegible] ha istituito il tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra commessi in ex Jugoslavia, sia messo al corrente del fatto che [illegible] Jugosla[illegible] ha mancato di arrestare Karadzic e Mladic, violando l'impegno preso dal presidente Milosevic a Dayton.

Dopo aver perlustrato il terreno intorno a Srebrenica gli inquirenti del tribunale internazionale dell'Aia hanno individuato ieri una località nei pressi di Corska che potrebbe nascondere [illegible] delle più grandi fosse comuni della Bosnia. Secondo le prime stime più di 7 mila musulmani che i serbi hanno massacrato un anno fa a Srebrenica sarebbero sepolti nella fossa. Gli scavi, i primi effettuati dagli esperti del tribunale dell'Aia, dureranno tutta l'estate e le prove raccolte verranno usate nell'incriminazione contro Karadzic e Mladic.

Ingrid Badurina

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 LUGLIO 1996

Accetta Claudia; **Agù** Vittorio; **Ali** Guada; [illegible] Vittorio; **Arlagno** Vanessa; **Armand Pilon** Bianca; **Avalle** Mattia; **Basso** Luca; **Beneytino** Giulia; **Bitonto** Federico; **Bono** Francesca; **Borra** Alessandro; **Boscolo** Simone; **Calcaverini** Paolo; **Castroglovanni** Anita; **Catalano** Ilaria; **Celozzi** Matteo; **D'Angelo** Martina; [illegible] Alberto; **Della Rossa** Stefano; **Di Vita** Antonio; **Difilippo** Stefano Savino; **Fazzino** Maria; **Figone** Pier Francesco; [illegible] Giulio; **Grano** [illegible] Alessandra; **Improta** Jessica; **Mahmoud** Jasmine; **Marino** Manuel; **Messina** Ilaria Ambra; **Mitiga** Zaccaria; **Montagna** Elsa; **Nasello** Ilaria; **Nobile** Nicholas; **Pipino** Alessandra; **Pirozzoli** Samuele; **Porcellana** Giulia; **Porporato** Mauro; **Quaglino** Alessandro; **Rizzati** Letizia; **Romano** Sulejma; **Romeo** Federica; **Rosina** Roberta; **Saoussen** Lamya; **Sibona** Simonetta; **Stella** Erika; **Talarico** Giorgia; **Tola** Celeste; **Valente** Francesca; **Vavanzio** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 5 LUGLIO [illegible]

Negli Ospedali: **Pistilli** Lucia **in Depalma**, anni 55, San Vito, nata a Orta Nova (FG); **Buzzino** Gianfranco Carlo Mario, a. 55, Martini, nato a Torino; **Buzzi** Ero, a. 86, Molinette, nato a Ghiffa (NO); **Mazzei** Francesco Paolo, a. 72, Martini, nato a Ascoli Satriano (FG); **Ciardella** Evelina ved. **Pistarino**, a. 83, Molinette, nata a Torino; **Martis** Maria ved. **Piras**, a. 87, Cottolengo, nata a Palermo; **Tontino** Livia ved. **Busal**, a. 86, Martini, nata a La Morra (CN); **Russo** Fortunata Maria, a. 77, Molinette, nata a Milano; **Fuggetta** Alfonso, a. 58, San Vito, nato a Lavello (PZ); **Capello** Giuseppe, a. 60, Molinette, nato a Gallup (USA); **Basso** Cesare, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Simone** Graziella in **Coppo**, a. 82, Centro traumatologico ortopedico, nata a Torino; **Graydo** Carlo, a. 82, Martini, nato a Valperga (TO); **Sallemo** Giuseppe, a. 49, Molinette, nato a Pietraperzia (EN); **Italiano** Annunziata in **Italiano**, a. 50, Molinette, nata a Delianuova (RC); **Ravel** Attilio Giuseppe, a. 47, Gradenigo, nato a Torino; **Ammirati** Lucia in **Neppe**, a. 61, Mauriziano Umberto I, nata a S. Giuseppe Vesuviano (NA); **Favorido** Giustina ved. **Borina**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Codevigo (PD); **Quercia** Maria in **Crosetto**, a. 84, Molinette, nata a Corato (BA); **Moschetta** Renzo, a. 33, Maria Vittoria, nato a Torino.

Presso residenza: **Menegazzo** Giovanni, anni 84, via S. Anselmo 40, nato a Spresiano (TV); **Viel** Edda Giuseppina in **Tirenti**, a. 57, via Michele Coppino 140, nata a Torino; **Boddo** Orlando, a. 78, via Bellore 18, nato a Brescia; **Miseo** Maria ved. **Anastasi**, a. 93, via Spoleto 45, nata a Trapani; **Stefanino** Mario, a. 89, corso Vercelli 185, nato a Castell'Alfero (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Palumbo** Gelsomina in **Freda**, [illegible] 72, via Fratelli Garrone [illegible], nata a Deliceto (FG); [illegible] ved. **Dembeck**, a. 95, via Muzio Clementi 35, nata a Orta Nova (FG); **Mantovani** [illegible] ved. **Pozzati**, a. 93, [illegible] 17, nata a Migliarino (FE).

[illegible] *Medicina Legale:* [illegible] Maria ved. **Gagliardone**, anni 88, nata a Rosignano Monferrato (AL); **Vento** Loreto, a. 57, nato [illegible]

Nati 48 - Morti 30

Ha raggiunto la sua Paola

[illegible] Bartoletti

Addolorati lo annunciano il figlio **Elvezio** con la moglie **Daniela**, il consuocero **Augusto**, sorelle e cognati. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Manni, al medico ed al personale di Villa Iris. Funerali in Rivoli mercoledì 10 luglio ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Stella, partendo alle ore 10 da Pianezza (Villa Iris).
— **Pianezza**, 7 luglio 1996.

Luigina e Gio[illegible] Chiaberge, Gina, Nicola e Giuliano Tordella, si uniscono al doloroso lutto.

Enrico Leopardo con i genitori e nonna **Angela Colombo** ricorda con affetto [illegible] **PADRINO**.

Il 7 luglio si è spento

Guido Quazza

Lo annunciano la moglie **Marisa**; i fratelli **Renato**, **Mario** con **Germana**, [illegible] con **Enzo**, la cognata **Nella Bongiovanni**, la nipote **Serena Manfredi**; i nipoti **Loss**: **Gianfranco** con **Mirella** e **Francesca**; [illegible]**gio** con **Giulia** e **Vittoria**, **Sergio** con **Licia** e **Marco**; **Maria Teresa** con **Eva**; i nipoti **Quazza**, **Leila** con **Alberto**, **Alessandro** e **Veronica**; **Silvia** con **Andrea**; **Giuliana** con **Dario**; i cugini e i parenti tutti. La famiglia ringrazia per le costanti premure i dott. Adriano Vitelli e Virginia Odoone e quanti ne hanno accompagnato gli ultimi mesi, in particolare Emilia Alessandrone [illegible] Edda Bosco. Un saluto alla salma verrà rivolto presso il Rettorato dell'Università di Torino (via Verdi 8) alle [illegible] 10 di [illegible]. Il feretro proseguirà quindi per Mosso Santa Maria, dove alle ore [illegible] svolgeranno [illegible] nella [illegible] parrocchiale.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Dalla lotta partigiana all'impegno rigoroso per la realizzazione di grandi imprese culturali per la crescita degli Istituti storici della Resistenza

Guido Quazza

è stato per noi tutti maestro ed amico. **Presidenti, Comitati Direttivi e Scienti[illegible], Collaboratori** di: **Istituto Piemontese Storia Resistenza (Torino)**, **Istituti storici di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Verbania, Vercelli e Biella; Archivio Nazionale Cinematografico Resistenza; Istituto [illegible]esistenza Valle d'Aosta.**
— **Torino**, 8 luglio [illegible]

Il **Centro Studi Piero Gobetti, Collaboratori e Amici** ricordano

[illegible] Quazza

suo consigliere.
— **Torino**, 8 luglio 1996

Bruno Vasari con [illegible] partecipazione

Con rimpianto e affetto ricordano **GUIDO** gli amici:
Aldo Agosti
Pablo Lala Avila
Adriano Ballone
Ruggero Bianchi
Anna Bravo
Gian Mario Bravo
Diana Carminati
Cesare Cases
Valerio Castronovo
Giovanni De Luna
Claudio Dellavalle
Giancarlo Depretis
Gianni Dolino
Piergiorgio Dragone
Luigi Forte
Giuseppe Fulcheri
Claudio Gorlier
Bianca Guidetti Serra
Fabio Levi
Lucia, Renzo e Lisa Levi
Brunello Mantelli
Renato Monteleone
Anna Maria Nada Patrone
Paola Nolario
Luisa Passerini
Ersilia e Gianni Perona
Raffaella Righini
Paride Rugafiori
Gianni Sofri
Lella e Giorgio Vaccarino
Riccardo Vallinotto
Bruno Vasari.

La famiglia **Dario Piana, Adriana Bessotto Piana, Guido Candellero**, partecipano al cordoglio di Marisa e cugini Quazza per la scomparsa dell'affezionatissimo [illegible].
— **Valmosso**, 9 luglio 1996.

Valeria Borgiattino, Daniele, Enzo ed Isabell piangono il carissimo **AMICO** di sempre.

[illegible] **Giunta Nazionale**, [illegible] **Torinese** [illegible] **Nazionale Insegnanti** partecipano al dolore della signora Marisa per la scomparsa di

Guido Quazza

Socio della Federazione.
— **Torino**, 9 luglio [illegible]

Helga e Pietro Rossi
Giorgio e Carlo Augusto Viano
ricordano con rimpianto l'amico **GUIDO** e sono vicini a Marisa.

Pino Fra ricorda l'**AMICO** e il **MAESTRO**.

Mario Giovana rimpiange lo [illegible] e l'**AMICO** di una vita.
— **Cuneo**, 8 luglio [illegible].

La **Deputazione Subalpina di Storia Patria** ricorda la personalità scientifica e l'impegno civile del [illegible]

[illegible]

— **Torino**, 9 luglio 1996.

Umberto e Laura Levra prendono [illegible] parte al dolore di Marisa e della famiglia Quazza per la scomparsa del [illegible] **GUIDO**

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la [illegible]parsa del socio nazionale

prof. Guido Quazza

— **Torino**, 9 luglio 1996

La **Casa Editrice Loescher** tutta si unisce al cordoglio per la morte di

[illegible]do Quazza

appassionato direttore della «Rivista di storia contemporanea».
— **Torino**, 9 luglio 1996

Docenti e Personale [illegible] **Dipartimento di Storia** partecipano al dolore [illegible] familiari [illegible] la scomparsa del

prof. Guido Quazza

ed esprimono [illegible] cordoglio per la perdita di un maestro, fulgida figura della cultura democratica.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Narciso e Anna Maria [illegible] ricordano commossi **GUIDO**, l'amico di sempre.

I **Partigiani della Val Sangone**, uniti nel Comitato «**Ossario del Forno di Coazze**», ricordano

Guido Quazza

comandante della «Vibrati»

ed il suo incommensurabile contributo, in oltre 50 anni, alla storia della Resistenza.
— [illegible]o, 8 luglio 1996.

La Presidenza, **il Consiglio Direttivo**, la **Direzione** dell'**Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di liberazione in Italia** annunciano con commosso [illegible] la morte di

Guido [illegible]

dal 1972 [illegible] 1996 presidente dell'Istituto e ne ricordano l'ininterrotto magistero come capo partigiano, [illegible] dell'età moderna e contemporanea, insegnante, dirigente dell'Istituto.
— **Milano**, 8 luglio 1996

Partecipano:
Francesca Ferratini Tosi
Gaetano Grassi
Massimo Legnani e Lucia Realini
Giorgio Rochat.

Giangiacomo e Adriana Fissore, Beppe Sergi, pensano con rimpianto all'**AMICO** e **MAESTRO**.

Dirigenti, Capi Servizio e Maestranze [illegible] **Sicme Motori S.p.A.** partecipano al dolore del presidente Ing. [illegible] Quazza per la scomparsa del fratello

prof. Guido Quazza

— **Torino**, 9 luglio 1996.

Le Collaboratrici della Ma-Bell si uniscono al grande dolore con la più profonda partecipazione.

L'**Associazione Nazionale ex deportati politici nei Lager nazisti** prende parte vivissima al lutto per la scomparsa di

Guido Quazza

che ha dato un contributo essenziale di consigli e di presenze per la migliore riuscita dei convegni e delle pubblicazioni dell'Aned
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento di Storia** e i **Ricercatori della Facoltà di Magistero**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa, avvenuta in Cinè (Torino) il 7/7/1996, del chiar.mo

prof. Guido Quazza

ordinario fuori ruolo di Storia contemporanea nella Facoltà di magistero, già Preside della stessa e Benemerito [illegible] Scuola, [illegible] Cultura e dell'Arte, Medaglia d'oro [illegible] con Diploma di I classe.
— **Torino**, 8 luglio 1996

Il **Cirda** annuncia con dolore la perdita del suo fondatore e direttore

Guido Quazza

— **Torino**, 9 luglio 1996

Condomini, Amministratore, Custodi [illegible] viale Thovez 40/15 si uniscono al dolore della signora Marisa per la dipartita del

prof. Guido Quazza

— **Torino**, 8 luglio 1996

Rosalia Digiovine è vicina a Marisa con profondo affetto nel ricordo di **GUIDO**, protagonista della Resistenza e storico insigne

Giulia e Manuel Bissaca partecipano commossi.

Adriano Vitelli è vicino a Marisa Quazza nel commosso ricordo del caro **GUIDO**, [illegible] l'antica amicizia, del suo quotidiano impegno civile

E' [illegible]

Pierina Camandona ved. Beltramo

Lo annunciano la figlia **Liliana** e **nipoti**. Funerali in Casale T.se mercoledì 10 c.m. ore 10 parrocchia di San Giovanni.
— [illegible] **Giorgio Bise**, 8 luglio 1996

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Biscaretti di Ruffia

Professore emerito della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano e medaglia d'oro di benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte

Addolorati ne danno l'annuncio i figli **Antonietta** con **Guido Barbiano di Belgiojoso**, **Franco** con **Vanna**, **Emanuele Claudio** [illegible] **Francesca**, **Rita**, i nipoti **Chiara Paolo**, **Andrea**, **Giovanni**, **Margherita Bertone**, **Bernardo** e l'affezionata **Dina**. Per la data e l'orario [illegible] funerali telefonare al numero 02/32 867
— **Milano**, 8 luglio 1996

E' mancato

[illegible] Molinar

ex macellaio

anni 51

Tristemente lo annunciano, moglie, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 15,00 parrocchia S. Francesco
— **Venaria**, 7 luglio 1996

Direttori, **Primari**, **Aiuti** [illegible] **Assistenti** tutti del **Complesso Universitario Ospedaliero Dermatologico** partecipano commossi al lutto della famiglia per la [illegible] del [illegible] caro collega

dr. Carlo Prolo

— **Torino**, 8 luglio 1996.

Mario, **Franca** e famiglia **Pippione** partecipano al dolore di Lia e Paolo per la perdita dell'amico

DOTTOR
Carlo Prolo

— **Torino**, 8 luglio 1996.

[illegible] ha lasciato

Erminia Giovanna Ghersi

La ricordano figli, [illegible]poti, nuore, sorella, pronipoti, amici. Funerale domani [illegible] 11,45 S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 7 luglio 1996.

Dopo [illegible] lunga vita dedicata interamente all'amore per la famiglia, circondata dai suoi cari, è mancata

Lina Danesy ved. Poletti

A fu[illegible] avvenuti ne danno il triste annuncio [illegible] i figli **Alfredo** con **Mimma**, **Anna Lucia** con **Luigi Carola** e **Giovanna**, parenti tutti.
— **Torino**, 5 luglio 1996

Giovanna e [illegible] saranno sempre accanto alla loro [illegible] amatissima con il pensiero e con il cuore

Annita Castagnoli con **Pino** e **Ferdinando** [illegible] partecipa vivamente al dolore di Alfredo e [illegible]

Giannina e **Rosita Brenta** ricordano l'antichissima e affettuosa amicizia con la carissima **LINA**

Emilio e **Milena** partecipano [illegible] al [illegible] dei cugini

La cugina **Carla Daneo Da[illegible]y** con **Paolo** e i figli partecipa commossa al lutto.

Ermanno e **Mariolina Morgari** con i ragazzi piangono la carissima zia **LINA**.

Maciò è affettuosamente vicina [illegible] Annaluca

E' [illegible]

Luigi Michele Dentis

Addolorati lo annunciano la moglie **Adel**[illegible], la sorella **Ester** con il marito **Mario**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 10 luglio alle [illegible] 14,30 nella parrocchia S. Maria della Stella. La cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco
Rivoli, 8 luglio 1996

Il nipote **Carlo Coggiola**, unitamente alla famiglia, partecipa al dolore per la scomparsa del caro zio **MICHELE**

Serenamente si è spenta

Ester Perosino

[illegible] danno il triste annuncio la sorella **Ines**, i nipoti **Umberto**, **Silvano**, **Elisabetta** e **Marco** con le rispettive famiglie, le cognate **Maria** e **Gilda**, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 luglio alle ore 14,15 nella parrocchia di Santa Maria Nuova.
Asti, 7 luglio 1996

Improvvisamente è mancato

Adriano Rosso

barbiere

Lo annunciano la moglie **Piera**, il figlio **Marco** con **Antonella**, i nipoti **Fabio** e **Valentina**, la sorella **Lidia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 11,45 parrocchia Lingotto
Torino, 7 luglio [illegible].

Cristianamente è mancata

Rosa Vitrotto ved. Sallo

Lo annunciano: il figlio **Giampiero** con **Marisa**, **Stefano**, **Maria Cristina** e **Marcello**, parenti tutti. Funerali [illegible] ore 15 parrocchia Pino Torinese
Pino Torinese, 9 luglio 1996

E' mancata

Orsola Testa ved. Bimbi

Lo annunciano la figlia **Franca**, il genero **Luigi Ferro**, parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 10 in parrocchia.
Pianezza, 8 luglio 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia [illegible] ved. Montù

Ne danno il doloroso [illegible] la figlia [illegible]**sanna** la nipote [illegible] **ria**, parenti [illegible]. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Raiteuna per le cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 10 luglio ore 8.15 parr. Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio [illegible].

La moglie **Romilda**, i figli **Vladi** e **Susy** con **Gianni** ed **Eleonora** annunciano la scomparsa di

Mario Spigarolo

Funerali [illegible] 8.15 parrocchia Sammalè.
— **Torino**, 7 luglio 1996

Profondamente [illegible] partecipano al [illegible] della famiglia, **Piero**, **Iva**, **Piergiorgio**, **Danila**, **Adriana**, **Massimo**.

Affettuosamente vicini, **Saldina**, [illegible] **Grazia**, **Marco**, **Guido**, **Gabriella**.

Uniti al dolore, **Nino**, **Odette**, **Oscar**, **Manuela**, **Igor**.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Nanni [illegible]

Lo partecipano a [illegible] quelli che [illegible] hanno voluto bene la moglie **Bruna**, le sorelle **Luisa** con **Luciano**, **Mariella**; i nipoti: **Micaela** con **Corrado** e **Cecilia**, **Giorgio** con **Carla**, **Riccardo** e **Cristina**, **Cesare** con **Neida** e **Massimo**. I cognati **Filippo** e **Aida** con **Nadine**, **Maria**. La nostra viva riconoscenza al nipote dr. Corrado Tarella che l'ha seguito con affetto e competenza durante la malattia. Un affettuoso ringraziamento al nipote dr. Cesare Magna per la sua amorevole assistenza. Grazie di cuore a suor Guglielmina, ai dottori Chiampo, Corradini e Caracciolo, alla capo[illegible] e a tutto il personale del Pensionato A per la gentilezza [illegible] verso il loro congiunto. I funerali si svolgeranno il [illegible] luglio 1996 alle ore 11,15 all'ospedale Molinette [illegible] e [illegible] ore 11,45 nella [illegible] del Sacro Cuore di via Nizza [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 8 luglio 1996

Mariuccia con figlie, generi e nipoti [illegible] abbraccia Mariella e famiglia ricordando il caro **NANNI**.

Umberto e **Mirella**; **Pierfranco** e **Marina** si uniscono al dolore della famiglia.

Luisa e **Celeste** partecipano al dolore di Bruna e famigliari per la perdita del caro amico **NANNI**.

Sentite condoglianze **Franco** [illegible] e **Dipendenti** [illegible] **R.**[illegible]**.S.I.**

Tina Tullio Augusta Dany affettuosamente partecipi

E' [illegible]

[illegible] Tadini

anni 81

A funerali avvenuti, lo annunciano la figlia, il marito, la nuora, i nipoti.
— **Torino**, 9 luglio 1996.

Ci ha lasciati la

prof. Lidia [illegible] ved. Capiluppi

Addolorati ne danno annuncio **Gianfra**[illegible] e **Anna** con **Isabella Marco Andrea Ilio**, **Enzo** [illegible], nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali av[illegible] luogo mercoledì 10 lu[illegible] [illegible] 9 nella chiesa di S. Maria della Scala. La [illegible] sarà tumulata [illegible] 11.30 [illegible] Cimitero di Solero (Al). Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Pecoraro, [illegible], Gerardo Gastaldi e alle care [illegible], Lina e Teresa.
— **Moncalieri**, 8 luglio 1996.

E' mancato

Giuseppe Demo

Lo annuncia il figlio **Giorgio** con **Loredana** e parenti tutti. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. Per [illegible] funerali telefonare al 66.10.222 dalle ore [illegible]. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1996.

Zia Tilde e famiglia partecipa al dolore.

Lo **Studio Saracco Chiell e Associati** [illegible] commozione al [illegible] del rag. Giorgio [illegible]

E' mancato l'ingegner

Francesco Turbiglio

Lo annunciano la moglie **Carla Delpiano**; i figli: **Silvana** [illegible] **Angelo** e **Massimo**, **Enrico** [illegible], [illegible] e **Chiara**, il fratello **Piercesare** e famiglia; le cognate **Marisa** ed **Adriana Delpiano**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 9 luglio alle [illegible] 10,15 nella parrocchia S. [illegible] di Testona.
— **Moncalieri**, 7 luglio 1996

Claudio e **Chicca** [illegible] partecipano affettuosamente

Ingreglio, **Direzione**, **Personale tutto**, [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Francesco Turbiglio

— **Sesto S. Giovanni**, 9 luglio 1996.

Partecipano al lutto:
Lino Bergonzi
Alessandro Boggiatto
Vittorio Ferrari
Fortunato Ferri
Giuseppe Gatto
Aldo Morniroli.

Andrea e **Mariela Prat** commossi partecipano al dolore di Enrico e della sua famiglia per la scomparsa di

Mimmo Turbiglio

— **Moncalieri**, 9 luglio 1996

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** di **Fiatimpresit** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTORE INGEGNERE
Francesco Turbiglio

— **Milano**, 8 luglio 1996

Il **Presidente** l'**Amministratore Delegato** il **Consiglio di Amministrazione** i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** della **Recchi S.p.A. Costruzioni Generali** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTORE INGEGNERE
Francesco Turbiglio

— **Torino**, 8 luglio 1996

Claudio Vecchi e famiglia sono vicini con commozione alla famiglia in questo momento di grande dolore per la scomparsa del

DOTTORE INGEGNERE
Francesco Turbiglio

— [illegible]**no**, 8 luglio 1996

Sergio e **Riccarda Villanova** si stringono con affetto alla famiglia [illegible] **FRANCESCO**.

Vittorio e **Enrica Vacchetta** profondamente commossi sono vicini alla famiglia [illegible] l'amico **FRANCESCO**.

Lorenzo e **Laura Fiorini** partecipano al dolore [illegible] famiglia per la perdita dell'amico [illegible]

Il nostro amore, le nostre cure non sono bastate. Improvvisamente è mancato

Pietro Cauda

Lo annunciano **Bruna**, **Rossana** con **Claudio**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia di Bruino, partendo [illegible] spedale San Luigi
— **Bruino**, 8 luglio 1996

Commissione Amministratrice, **Direzione**, **Gruppo Anziani** e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono [illegible] al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Piero Cauda

— **Torino**, 8 luglio 1996.

Sono vicini a Rossana per la scomparsa [illegible] gli amici: **Stefano**, **Laura**, **Nino**, **Francesca**, **Roberto**, **Chicca**, **Alberto**, **Antonella**, **Pitto**, **Corrado**, **Dario**, **Andrea**, **Francesca**, **Michela**, **Adriana**, **Claudia**, **Gabri**, **Checca**, **Maria Lucia**, **Anna**, **Roberta**, **Alessandro**, **Silvia**, **Marco**, **Simona**, **Riccardo**, **Andrea**, **Luca**, [illegible], **Enrico**, **Elena**, **Gianni**, **Gabriel**, **Paolo**, **Raffaele**.

Vicini nel dolore **Claudio Carbone** e famiglia

Dopo dure prove affrontate con tanto coraggio, ha raggiunto le [illegible], ricongiungendosi al figlio Marco

[illegible] Ferreri

Il [illegible] ricordo ed il suo [illegible] sempre con noi e con quanti gli hanno voluto bene **Michele**, **Elena** e **John**. I funerali avvenuti
— **Torino**, 9 luglio 1996

I **Consiglieri**, il **Personale** e gli **iscritti** del **Collegio dei Geometri** di **Torino e Provincia** sono vicini [illegible] dott.ssa Michela Oberto in questo momento di dolore per la scomparsa dell'

ing. Enzo Ferreri

— **Torino**, 9 luglio [illegible]

Claudia Rotta piange con profondo dolore la scomparsa del carissimo **ENZO**

Grazie **ENZO** per tutto ciò che, con dolce fermezza, hai saputo insegnarmi, il tuo figlioccio **Fabio** con **Luciana Paolo Filippo**

«Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo».
Giovanni 19

E' mancata

[illegible] Covelli

Ne danno il triste annuncio i figli **Francesco**, **Maria Grazia**, **Luigi** e la nuora **Rosanna**, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 10 nella parrocchia San V[illegible]cenzo de' Paoli ore 8.30. Le famiglie Covelli e Gobbi ringraziano il personale medico e infermieristico del 7° piano del C.T.O., primario dott. Carannante, dott. Caprotto, dott. Motta e [illegible] Zanone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1996

La **G.R. Impianti Snc** ed i suoi **Collaboratori** partecipano commossi al dolore di Luigi [illegible] per la perdita della sua cara [illegible] **MARIANNA**.

RINGRAZIAMENTI

Lucia Argentini e figli [illegible]oscenti ringraziano le persone che con scritti, fiori e presenze hanno voluto testimoniare il proprio affetto al caro

Giorgio Venturelli

Un [illegible] ringraziamento ai signori Sarponi, Franceschini e Marilena.
— **Torino**, 9 luglio [illegible]

ANNIVERSARI

1982 — 1996

Johnny e Clara Cornaglia

Ci mancate tanto. Sarete sempre nei nostri cuori con immutato amore e rimpianto. La mamma **Anna Maria** e **Bettina**, **Pier Mario**, **Valeria**, **Um**[illegible], **Roberta**. S. Me[illegible] 11/7/1996 ore 18,30 parrocchia di Testona.

1982 — 1996

Michele Rue[illegible]

Papà salaci.

1987 — [illegible]

Roberto Rije

Sempre con me. [illegible] moglie.

«Ad[illegible] voi siete [illegible] tristezza; ma io vi rivedrò ed il [illegible] cuore si rallegrerà». Gv. 16,22
[illegible] luglio 1996

Teresio R[illegible]**mello**

Con te ogni giorno. **Rita**, **Ina** e **Gianfranco**.

Mezza chiusa per un mese via Trento, 1700 cittadini firmano una protesta

Traffico «strozzato» a Volpiano

Il sinduco polemizza con la Satti per i ritardi

Nuovi disagi viari per i cittadini di Volpiano. Da qualche giorno, infatti, risulta intransitabile anche via Trento, parzialmente inaccessibile per consentire il rifacimento del ponte sul rio San G[illegible]. Una chiusura momentanea che va, tuttavia, a penalizzare i cittadini che risiedono nella zona. Mentre si attende la riapertura del passaggio a livello di via Trieste, imposto alla Satti da un'ordinanza del sindaco, l'ingresso del centro abitato di Volpiano per chi giunge da strada Cebrosa, risulta impercorribile. La scelta dell'amministrazione di ricostruire il ponte proprio ora, non è piaciuta. «Sarebbe stato più opportuno - commentano gli aderenti al comitato spontaneo, presieduto da Paolo Granero, che, in passato, aveva raccolto firme contro le scelte della Satti - attendere la riapertura del passaggio a livello di via Trieste. O meglio pretendere che la Satti ottemperasse [illegible]bito all'ordine del sindaco».

L'interruzione di [illegible] Trento produce un imbottigliamento del traffico nelle strette vie perpendicolari.

Entro un mese, comunque, i lavori dovrebbero essere conclusi, ma la gente non è molto fiduciosa. «L'amministrazione avrebbe dovuto - dicono ancora i firmatari della petizione - rimandare i lavori ad agosto, quando il traffico è scarso».

Respinge, le accuse il primo cittadino Gianfranco Conterio. «Non è certo colpa mia - afferma - se la legge concede [illegible] giorni alla Satti per presentare ricorso all'ordinanza del Comune e quindi non è ancora stato possibile ottenere la riapertura del passaggio a livello di via Trieste. Chiedo ai cittadini di avere soltanto un po' di pazienza. Per quanto concerne, la Satti - conclude - stiamo attendendo la contromossa alla nostra ordinanza, ma siamo pronti a dar battaglia. Siamo stati presi in giro da leggi inesistenti, da progetti di cui pareva che la Satti non conoscesse l'esistenza e, invece, abbiamo scoperto che era stata la società a predisporre il primo progetto». [n. ber.]

Il sindaco Gianfranco Conterio e uno dei tanti «ostacoli»

Albanese arrestato con 3 complici

Le armi sequestrate ai quattro albanesi dai carabinieri di Rivoli ai quali si è rivolta la ragazza violentata

«Non mi vendo» ed è stuprata

Non ce la faceva più con quella vita. Stanca di «vendersi» sulla Statale 24, a Caselette, una giovane albanese si è ribellata contro un connazionale che pretendeva di controllare la sua «attività». Le è costato caro quel rifiuto: per una notte intera è stata violentata contro la minaccia di una pistola, ma quando è riuscita a liberarsi, sabato mattina, ha denunciato il suo aguzzino, un pericoloso trafficante d'armi.

Oltre a Miftar Treshnjaku, 30 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Rivoli, per detenzione d'armi e ricettazione, altri tre albanesi. Sono: Etlena Duka Petrit, 21 anni, che contribuiva al mantenimento della banda prostituendosi, Mustapha Fatani, 27 anni, e D.P. di soli 16 anni. Contro Miftar Treshnjaku, boss della banda, si aggiungono [illegible] più pesanti: sequestro di persona, violenza carnale e rapina.

La violenza contro Paula, 26 anni, si è consumata tra le pareti dell'albergo «Gattopardo», a Torino, via Rismondo 10. E' lì che alloggiavano i quattro albanesi. «Ha abusato di me più di una volta - ha raccontato Paula al capitano dei carabinieri Lucio Pelizza -. E sempre sotto la minaccia di [illegible] pistola. Ho creduto davvero di morire». Ma una volta riportata sul marciapiede, la ragazza s'è fatta coraggio.

«Mi sono ricordata degli adesivi che avevate distribuito quest'inverno per convincerci a denunciare quelli che ci sfruttano», ha raccontato ai carabinieri la donna, arrivata in lacrime in caserma.

Ma la perquisizione al «Gattopardo» ha portato alla luce una realtà altrettanto grave. Nascoste in un armadietto sono state trovate sei pistole, tra cui le potenti Luger cal. 7,65, Walter 7,65 e Astra 357 Magnum, 112 cartucce, 20 milioni in contanti e diverse autoradio e telecamere rubate. Tutte e sei le pistole risultano rubate pochi giorni fa a Livorno e nel Pinerolese.

Miftar Treshnjaku

«Sul mercato clandestino - spiega il capitano Lucio Pelizza - potevano essere rivendute fino a [illegible] milioni l'una. E non escludiamo che Miftar Treshnjaku controlli anche [illegible] miniracket di albanesi che negli ultimi mesi ha seminato il panico nella cintura Ovest [illegible] furti, sequestri e rapine».

Grazia Longo

PROVINCIA FLASH

TALISMANO TRUFFA

Il guaritore Montagna: «Non ho preso [illegible] lira»

In un articolo di sabato scorso relativo alla maga «Alida» di Susa, accusata di aver truffato con un talismano una famiglia di Bussoleno, compare anche il nome di Aldo Montagna, guaritore assai noto per i suoi poteri. Aldo Montagna tiene a precisare che lui quella famiglia la conosce e segue con i suoi consigli da diversi anni «senza aver [illegible] preteso una lira in cambio. Ultimamente hanno voluto darmi un segno tangibile di ringraziamento, ma questo non ha nulla a che vedere con la vicenda della maga di Susa».

BUSSOLENO

Due nomadi minorenni fermati per furto

Due nomadi minorenni, B.R., di 12 anni, D.R., di 13, [illegible] stati fermati ieri dai carabinieri. In tasca avevano ancora alcuni monili d'oro che avevano rubato nell'abitazione di Elisabetta Gouella, Bussoleno, via Torino 27. Inoltre erano su un ciclomotore, anche questo rubato poco prima davanti all'abitazione [illegible] Valerio Colombaroli [illegible] corso Peirolo 16.

CHIVASSO

Lavori urgenti in due scuole Sopralluogo della Provincia

L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto e i funzionari Giacosa e Peraun Cabus, accompagnati dal consigliere provinciale di An Andrea Fluttero, ieri mattina hanno effettuato un sopralluogo presso l'istituto magistrale statale «Europa Unita» e il liceo scientifico «Isaac Newton» di via Paleologi 25 a Chivasso. Entrambi i plessi necessitano di urgenti interventi.

[illegible]E'

Processo: «uccise» l'amico in un incidente in moto

Verrà processato stamane in pretura a Ciriè, Giuseppe Cento, strada Bellardo 20, Torino, accusato di omicidio colposo per aver provocato la morte di un suo amico, Carlo De Vecchio. La vittima viaggiava sul sellino della moto Honda 600 guidata dal Cento, quando il centauro perse il controllo della moto e Del Vecchio, sbalzato dal sellino, morì sul colpo.

Presentato il piano dell'Aisa per la raccolta dei rifiuti nel Chivassese

Comuni con «voglia» di pulizia

Impianti al servizio di oltre centomila utenti

Con l'ingresso di [illegible] mercoledì scorso, nell'«Aisa», salgono a 35 i Comuni del Chivassese e Canavese che aderiscono all'Azienda intercomunale servizi ambientali. L'altra sera, presso la sala consiliare di Chivasso, Michele Consiglio, funzionario dell'Istituto per le piante da legno [illegible] di Torino ha illustrato il progetto territoriale della raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] urbani realizzato [illegible] azienda nei Comuni [illegible] all'«Aisa» (109 mila abitanti [illegible] superficie di 5[illegible] che producono annualmente [illegible] 40 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani, per una produzione pro capite giornaliera di quasi un chilo).

Lo studio è costato una cinquantina di milioni. Adesso c'è tempo fino al 2 settembre per presentare eventuali osservazioni, dopodiché verrà redatto e approvato l'elaborato esecutivo. Poi partirà il servizio.

Il presidente del consiglio di amministrazione dell'Azienda, Ilario Rosso, ha riferito che presenterà il progetto alla Cee al fine di ottenere i finanziamenti. Michele Consiglio ha spiegato che al fine della progettazione sono state definite tre aree omogenee (Oltrepò, Chivassese e Calusiese): «Tenendo presente i criteri orografici, di viabilità, di dimensione della quantità dei rifiuti prodotti e della presenza di un comune di grandi dimensioni abitative come baricentro».

Lo studio prevede il recupero complessivo di 10.723 tonnellate annue di materiali che comporta una riduzione dei rifiuti pari al 25,9% del totale; la predisposizione di un'area per lo stoccaggio e la valorizzazione dei materiali recuperati con annesso impianto di compostaggio per il verde pubblico e privato. Poi 18 stazioni attrezzate per conferire svariati materiali, quali in particolari ingombranti, macerie, oli minerali esausti, filtri, batterie e altri pericolosi; 170 campane per la raccolta di vetro, 100 cassonetti per la carta, l'attivazione della raccolta porta a porta del cartoni presso le utenze commerciali, almeno nei comuni di Chivasso, Brandizzo, Castiglione, Gassino e Caluso, nonché altri 135 cassonetti per la plastica di almeno [illegible] metri cubi e contenitori per la raccolta di lattine d'alluminio, pile e farmaci.

A Giaveno

Postini in rivolta: «La sede va a pezzi [illegible] pericolosa»

Protestano i portalettere di Giaveno per l'inefficienza dei locali. Ieri mattina, prima di iniziare a distribuire la corrispondenza, si sono trasformati in muratori. Armati di cazzuola hanno impastato sabbia e cemento per risistemare le piastrelle che [illegible] tempo son cadute. Il sindacalista, Nino Sciamma chiede attenzione da parte dell'amministrazione: «Da almeno un anno abbiamo segnalato il problema». Ma [illegible] prossimi giorni si potrebbe paralizzare la distribuzione della posta [illegible] solo in Giaveno, ma in tutte le sedi che fanno capo all'agenzia di coordinamento di Orbassano. «Il territorio è troppo esteso e la direzione deve prendere dei provvedimenti fornendo dei motomezzi». Il prossimo venerdì le organizzazioni sindacali si incontreranno con la direzione compartimentale di Torino.

INCHIESTA. Seimila abitanti, è il secondo quartiere d'Ivrea

San Grato [illegible] se stesso

Tra la periferia e il centro

Continua l'inchiesta de La Stampa [illegible] quartieri di Ivrea, una realtà che ha subito notevoli trasformazioni negli ultimi tempi. Dopo San Giovanni, San Bernardo e Bellavista, oggi parliamo [illegible] San Grato - Sacca.

Con poco più di seimila abitanti il quartiere San Grato (insieme al vicino rione «La Sacca») è il secondo di tutta Ivrea. In teoria, non gli manca nulla. Sportelli bancari, negozi di tutti i generi, la farmacia, un ufficio postale; discreta la presenza di verde, e pure i mezzi pubblici ([illegible] linee degli [illegible] alla vicinanza con la stazione ferroviaria) [illegible] possono considerare soddisfacenti.

Manca, però, il «quartiere», o meglio la consapevolezza di esserlo. E' [illegible] questione di identità. Bellavista, San Giovanni [illegible] San Bernardo, per esempio, sono realtà decisamente periferiche, che hanno dovuto quasi per forza crearsi [illegible] spazio autonomo. San Grato no. [illegible]' in periferia, lungo la Statale 26 a Sud della città, [illegible] insieme è a ridosso del centro. Dei due poli (appunto centro e periferia) assorbe, contemporaneamente, i vantaggi e gli svantaggi; ma senza mai immedesimarsi, né da una parte e neppure dall'altra.

Il boom di San Grato risale agli Anni [illegible] e 70, quando ai vecchi «cantoni» (Vigna, Vesco, Carasso, Ferrero) [illegible] sono aggiunti i palazzi lungo la statale. Appena più recente La Sacca, che oggi sfiora i duemila abitanti. «E' una zona tranquilla, che non ha particolari problemi - è l'analisi di don Piero Agrano, il parroco -. Droga in alcune aree, anziani in altre; ma senza eccessi. E' vero, però, che non c'è un'identità precisa, quella cultura del quartiere che esiste altrove».

Sembrerà strano, ma chi ha [illegible]cato di rivitalizzare la zona è stata l'associazione Arancieri della Morte, che qui a San Grato ha [illegible] sede. Per i suoi iscritti, il carnevale e la battaglia delle arance non sono tutto; e le attività nel quartiere, da un po' di tempo, nascono con frequenza costante e distribuite in tutto l'anno. Segnali di vivacità, comunque, ora arrivano anche dai commercianti. «Stiamo creando [illegible] comitato - spiega Bruno Malvasio, contitolare della pasticceria-bar "Nella" -. Innanzitutto per affrontare i problemi della nostra categoria, ma anche per organizzare iniziative per il quartiere e per proporci [illegible] interlocutori [illegible] il Comune».

Già, il Comune. Qui [illegible] palazzo municipale lo vedono molto distante. «Il degrado urbano è sotto gli occhi di tutti - dice la moglie di Malvasio, Nella Enrico -. Come tutti vedono [illegible] carenza di parcheggi e i problemi di viabilità». Problemi, questi, che si avvertono pure alla Sacca; anche se qui i disagi lamentati dai cittadini [illegible] quasi esclusivamente serali, quando è aperto [illegible] dei pochi dancing della zona, il «Frenzy».

«Bisognerebbe parlare anche della rete idrica, che [illegible] un disastro - si inserisce Lucia Negro -. I miei genitori vivono alla Sacca, dove i guasti sono all'ordine [illegible] giorno, sovente con allagamenti. Hanno promesso che rifaranno le tubature, staremo a vedere».

Ma aggiunge: «Non si può comunque dire che a San Grato e alla Sacca si vive male. Ci sono dei problemi, certo, [illegible] anche molti aspetti positivi».

Aldo Marta, commerciante, da anni vive a San Grato, «anche se lavorando in Borghetto qui ci vengo solo per dormire». Pure lui lamenta la scarsità di vita sociale, ma soprattutto la lontananza dal e del municipio. «Creare uffici decentrati - dice - potrebbe essere una soluzione valida. Per San Grato, come per tutti i quartieri periferici».

[illegible] Revello

[illegible] - *Continua*

SAN [illegible] - [illegible]

POPOLAZIONE:	6.037 ABITANTI	
ETA':	DA 0 A 25 ANNI:	23,6%
	DA 25 A 60 ANNI:	50,6%
	OLTRE I 60 ANNI:	25,8%
TIT. STUDIO:	ELEMENTARE:	48,8%
	MEDIE:	28,2%
	DIPLOMA:	17,8%
	LAUREA:	5,2%
	ALTRE SCUOLE:	0.5%

IL CASO

[illegible] SENZA [illegible]

Uno scorcio del quartiere [illegible] Grato: «Il degrado urbano è il problema principale»

Il commerciante Aldo Marta

E in via Arduino s'accoltellano

Ferito davanti al «bar della mugnaia»

UNA lite [illegible] strada, forse per una battuta di troppo. E dalle parole si è presto passati ai fatti, con qualche spintone [illegible] alla fine una coltellata. E' successo sabato sera a Ivrea, nella centralissima e pedonale via Arduino, davanti al «bar della mugnaia». Il ferito è Piero Speranza, 36 anni, imprenditore edile di Candia, già ferito a pistolettate nell'agosto di tre [illegible]i fa, davanti a casa. Allora se l'era cavata con un lungo periodo in ospedale; adesso i medici del pronto soccorso di Ivrea lo hanno giudicato guaribile in appena otto giorni.

Ricostruire cos'è capitato sabato sera non è facile. Ci stanno provando gli investigatori della Polizia, ma gli elementi che hanno in mano sono pochi. Il ferito non ha voluto raccontare più di tanto: «Non li conoscevo, non li ho mai visti». E anche gli altri, pochi, testimoni [illegible] parlano.

C'è solo [illegible] racconto dei titolari del bar, Maria Teresa Sotti e suo marito Giorgio Grava. «Speranza - racconta la donna - si era fermato da noi, con la moglie, per un aperitivo. Poi, davanti al locale, è passata una macchina [illegible] lui, [illegible] sembra, gli ha detto qualcosa». L'auto, una Cinquacento, è tornata indietro. Sono scesi due ragazzi che hanno iniziato a litigare [illegible] l'imprenditore edile. «C'era trambusto fuori - racconta ancora Teresa Scotti - io [illegible] sono uscita. Ero spaventata. Quando ho capito che [illegible] metteva male sono corsa in cucina, al piano di sotto, con mio figlio».

Dice di non aver mai visto prima gli aggressori: «Potrebbero anche essere di Ivrea, ma non ne sono sicura. Gliel'ho detto anche alla polizia che non li conosco proprio». E non se [illegible] ricorda [illegible]eno Rosario Castorina, un frequentatore del locale, che sabato era lì pure lui. Gira la testa dall'altra parte e dice: «Ero dentro». In via Arduino, però, non si parla d'altro. [illegible] nessuno è allarmato. «E' solo un caso - dicono - che sia successo qui. Questa è una strada tranquilla, una delle più belle della città. La gente viene qui per [illegible] passeggio. A parte qualche problema con gli abusivi che passano in auto pur non avendo il permesso, non ci [illegible] mai stati problemi».

Lodovico Poletto

DOVE & QUANDO

[illegible] Ultimo giorno di festeggiamenti per San Massimo ad Agliè. Dopo le 21, alla rampa di accesso al castello, gli organizzatori danno l'arrivederci alla prossima edizione con un grande spettacolo pirotecnico.

Sempre oggi chiude, nella chiesa di Santa Marta, la mostra di quadri e decorazioni di Sabrina Sabotino, che è visitabile dalle 15 alle 19.

CENA [illegible] Si concludono le manifestazioni per la festa della borgata Piane di Azeglio, organizzata dall'Unione Polisportiva. Alle 19.30 è in programma la cena a base di specialità tradizionali: la partecipazione è aperta a tutti.

AL CINEMA. Molte le proposte cinematografiche odierne, soprattutto all'aperto. Nel cortile interno [illegible] piazza Ottinetti [illegible] Ivrea, la Cooperativa Rosse Torri presenta alle 21,30, per la [illegible] rassegna estiva, il film «Two much».

Il ciclo «Due città al cinema» [illegible] trasferisce a Rivarolo, nel cortile del [illegible] di incontro Villa San Giuseppe: sempre alle 21,30 viene proiettato «I laureati». Alla [illegible] ora, la sala Politeama di via Piave a Ivrea propone, infine, «Seven». I biglietti, a Ivrea, costano [illegible] mila lire, mentre a Rivarolo solo [illegible] mila lire.

[illegible] Il Gruppo Tracce, in collaborazione con la cantoria di San Giovanni di Castellamonte, organizza per sabato 13 una «Cena povera», il cui ricavato sarà destinato al progetto «Cata Vento» per i bambini di strada di Barreiras, in Brasile. La cena si terrà in piazza, a San Giovanni, [illegible] partire dalle 19,30. Per [illegible] prenotazioni [illegible] tempo fino a giovedì, telefonando [illegible] uno dei seguenti numeri: 0124/51.20.31, 0125/78.90.68 o 0336/20.28.43. Nel corso della serata di sabato, inoltre, terranno i loro concerti i cori Mimona e Monte Marzo.

[illegible] Il Club Aerostatico Gran Paradiso propone viaggi [illegible] mongolfiera alla scoperta del Canavese dall'alto. Per concordare quote e orari di volo telefonare allo 0360/20.34.12.

[illegible] Fino al 14 luglio, alla Libreria dell'Orco di Borgata Montone a Ceresole Reale, è visitabile la mostra di incisioni di Gianni Verna [illegible] Gianfranco Schialvino, intitolata «Gran Paradiso».

IN [illegible]

IVREA

Estorceva soldi alla madre processo rinviato a ottobre

[illegible]' stato rinviato [illegible] 14 ottobre prossimo il processo nei confronti di Gianluca Azzalin Burzio, 23 anni, di Ivrea. Il giovane, difeso dall'avvocato Ecclesia, è accusato di estorsione e furto ai danni della madre, Rita Azzalin: per avere i soldi con cui comprarsi la droga l'avrebbe minacciata più volte, devastando l'alloggio e impossessandosi dell'auto.

CALUSO

Approvato all'unanimità il conto consuntivo '95

Approvato all'unanimità, in Consiglio comunale, il conto consuntivo del 1995: l'avanzo di amministrazione registrato è prossimo al miliardo di lire. La cifra sarà utilizzata per una serie di opere pubbliche, in [illegible] primo tempo non previste: fra queste la nuova centrale termica dell'Istituto professionale per l'agricoltura «Ubertini».

[illegible]

Raccolta carta differenziata installati i contenitori

Anche nei paesi della Valchiusella si è avviata la raccolta differenziata della carta. Nei giorni scorsi la locale Comunità Montana ha provveduto all'installazione degli appositi contenitori: il costo dello smaltimento sarà [illegible] carico dell'ente, che ha stipulato una convenzione con la società Ispa.

[illegible]

Comune, Mondini lascia subentra Anna Ursone

Donatella Mondini ha [illegible]gnato le dimissioni, per motivi di lavoro, dall'incarico di consigliere comunale. Al suo posto subentra un'altra donna, Anna Ursone, che siederà sui banchi della maggioranza.

CALUSO

Guida in [illegible] d'ebbrezza Patente ritirata e denuncia

Ritiro della patente e denuncia per guida in stato d'ebbrezza. E' successo a Renato Actis Perino, 30 anni, frazione Are, via Ortigara 7. Fermato al volante della [illegible] Renault Clio e sottoposto ad un controllo con l'etilometro, il suo tasso alcolico è risultato superiore ai limiti.

PRIME VISIONI

Academy Hall
[illegible]a Stamira 5
Tel. 44.23.77.78
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 7000
[illegible] impavido
[illegible] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohen [illegible] '95) — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Admiral
piazza Verbano [illegible]
Tel. 854.11.95
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 7000
Nelly e [illegible]r. Arnaud
di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia [illegible] un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un [illegible] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [illegible] prelato. Non [illegible]. 2h 10' **Giudiziario**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 19/21/22,40
Ingr. 7000
Piccoli omicidi [illegible] amici
[illegible] D. Boyle, [illegible] K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano [illegible] quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando [illegible] trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ambassade
[illegible] Accademia Agiati 57
Tel. [illegible].89.01
Or., 17,30/20,10/22,30
CHIUSURA [illegible]

America
via [illegible] del Grande 6
Tel. 581.61.68
CHIUSURA ESTIVA

Apollo
via d. Galla Sidamo 20
Tel. [illegible]
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 70[illegible]
[illegible]iller - Diario di un [illegible]
di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie [illegible] un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di [illegible] secondino. N. V. 1h 42' **Drammatico**

Ariston
[illegible] Cicerone [illegible]
Tel. 321.259
Or., 17,15/19/20,[illegible]
Ingr. 7000
Due ragazze innamorate
di M. Maggenti, con L. Holloman, N. Parker (Usa '96) — [illegible] vive con la zia lesbica: si innamora di una compagna afroamericana e vuole fuggire con lei. Ma un precipitoso intervento delle famiglie la blocca. N. V. 1h 30' **Comm.**

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761,06.56
Ingr. [illegible]
SALA 1: Balto. Or.: 17,30; 18,10; 20,50; 22,30. **SALA 2: Fargo.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. **SALA 3: Schegge di paura.** Or.: 17,15; 20; 22,30. **SALA 4: A Wong Foo, grazie di tutto.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30; **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: in. 17; ult. 22,30. **SALA 6: Loch Ness.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 7000
[illegible] **1: Nelly e Mr. Arnaud.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata - [illegible] **2: Confidenze a uno sconosciuto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.

[illegible]
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 7000
SALA 1: Per Cannes a Roma: **Girl Six.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. **SALA 2: In viaggio con Pippo.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. **SALA 3: Diabolique.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.

Broadway
via dei Narcisi 26
Tel. 230.34.09
Ingr. 5000
SALA UNO: Die Hard. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
SALA DUE: Apollo 13. Or. 17,30; 20; 22,30.
SALA TRE: I [illegible] County. Or.: 17,30; 20; 22,30.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619
CHIUSURA ESTIVA

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65
CHIUSO PER [illegible]

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 17,45/20.20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.18 07
Aria condizionata
SALA 1: Eros letto in [illegible]. Or.: 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
[illegible] **2: Balto.** Or.: 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.

[illegible] di [illegible]
p. Cola [illegible] Rienzo [illegible]
Tel. 323.58 93
[illegible]. 17,45/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ingr. 7000
Toy Story. Or.: 17; 18,30
Strange days. Or.: 20; 22,30

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49
Or.: 17,50/20.20/22,40
Ingr. 7000
[illegible]
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di [illegible] da [illegible] da un [illegible] signore, trova [illegible] in [illegible] grasso e loquace. N. V. 1h 55' [illegible]

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02,45
Or.: 16,45/18,50/20.40/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841 77.19
Ingr. [illegible]
SALA1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
SALA2: CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible]. in Lucina 41
Tel. 687.81.25. Aria cond.
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 7000
[illegible]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591,09.86
Or.: 17/19,55/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60
CHIUSO PER LAVORI

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 7000
SALA 1: Chiusura estiva
SALA 2: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva

[illegible]
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
L'albero di An[illegible]
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film [illegible]. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. [illegible]
SALA 1: CHIUSURA ESTIVA
SALA 2: CHIUSURA ESTIVA

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.25.48
CHIUSO PER RESTAURO

[illegible]
[illegible] Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 7000
SALA 1: Dott. Jekill e [illegible] Hyde. Or.: 17; 19,65; 22,30.
SALA 2: [illegible] viaggio [illegible] Pippo. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: L'esercito [illegible] 12 scimmie. 17; 19,55; 22,30.

Golden
v. Taranto [illegible]
Tel. 70.49.66.02
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich
[illegible] Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 7000
SALA 1: Sotto gli [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Un [illegible], tre ragazze. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
SALA [illegible] Persuasione. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00
Or.: 17,45/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26 - Aria cond.
Or.: 18,15/20,30/22,30
Ingr. 7000
[illegible] imperfetti
di S. Weisman, con M. Modine, R. Quaid, P. Reiser (Usa '96) — Weekend pieno di guai per tre amici divorziati alle prese con i figli, le ex mogli invadenti e nuovi [illegible] che sgomitano per un po' di privacy. N. V. 1h 47' **Commedia**

Il [illegible]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
[illegible] sospetti
di [illegible] Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. 1h 40' **[illegible]riller**

Il Labirinto sala B
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
La [illegible] di Cloe
di R. De Heer, [illegible] C. Ferguson, P. Ferguson, C. O'Leary (Australia '96) — Una bambina [illegible] sette anni smette di parlare per protesta contro i continui [illegible] genitori, e per un breve tempo spera d'aver vinto N. V. 1h 37' **Drammatico**

Il Labirinto sala C
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Compagna di viaggio
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. [illegible]
SALA 1: Stonewall. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Fargo. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Io ballo [illegible] sola. Or.: 17,45; 20; 22,30

King
via Fogliano 37
Tel. [illegible].
Or.: 17/19.55/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 7000
L'esercito [illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una [illegible]eriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Madison 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza [illegible]. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
[illegible] di un assassino
di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h 42' **Drammatico**

Madison [illegible]
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 7000
Un vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Maestoso [illegible] 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16.15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
[illegible] viaggio [illegible] Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 7000
L'esercito [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] Sala [illegible]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 7000
Gli anni dei ricordi
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima [illegible]: qui una giovane [illegible] amiche, ricordi, [illegible]gni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Maestoso Sala 4
via Appia Nuova [illegible]
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 7000
Dr. Jekyll [illegible]
di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' [illegible]

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000
[illegible] fortuna ...
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Dereo (Fra. '96) — Amori, battaglie, militanza: la vita di[illegible] co[illegible] nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]tropo[illegible]
via del Corso 7
Tel. 320.09.33
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.84.93
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]rsuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità [illegible] all'amore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

New [illegible]
via Cava 36
[illegible]. 781.02.71
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16
[illegible]r.: 18/20.15/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]

[illegible] delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 47.45.903
[illegible] PERVENUTO

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68. Aria cond.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Pasquino
vicolo del Piede [illegible]
Tel. 580.36.22
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible]

[illegible]le
[illegible] Nazionale
Tel. [illegible]
Ingr. [illegible]
SALA [illegible] La [illegible] scarlatta. Ore 17,40; 20,05; 22,30.
SALA 2: Fargo. Ore 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
La [illegible]
di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '96) — La storia della filosofa polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. [illegible]. V. 1h 55' **Dramm.**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34.
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, [illegible] R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [illegible] viene messa [illegible] imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Difesa [illegible] oltranza
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

[illegible]
viale Somalia [illegible]
Tel. [illegible], Or.: 17,30 20,10/22,30
CHIUSURA ESIVA

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83,
Or.: 16,15/18.20/20,30/22,30
Ingr. 7000
[illegible] anni [illegible] ricordi
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Roma ([illegible] Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84.
Or.: 18,15/20,30/22,30
Ingr. 7000
Le [illegible] elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano [illegible] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. [illegible] 38' **Commedia**

Rouge [illegible]
via Salaria 31
Tel. 855.43.05. Aria cond.
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 7000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un [illegible] colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' [illegible]

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.48. Aria cond.
CHIUSO [illegible] LAVORI

[illegible]a [illegible]
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
RIPOSO

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. 7000
SALA 1: Loch Ness. Or.: 18,30; ult. 22,30. **SALA 2: Le affinità elettive.** Or.: 15,30; ult. 22,30. **SALA 3:** Rassegna: **Compagna di viaggio.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 4:** Rassegna: **L'albero di Antonia.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
L'esercito delle [illegible]
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.16.
Or.: 17,15/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** Orario: 16; 22. Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. Rivista sexy con [illegible] e **Film per adulti.** Orari[illegible]: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film [illegible] adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [illegible].** Orario: [illegible]; 22,30. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE [illegible]. Corbino [illegible], tel. 556.[illegible]. Breve chiusura per lavori.
[illegible] p.zza della Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. Ingresso 6000.
[illegible]**CAT** via Cairoli 96, telefono 446.4561. Chiuso per restauri.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.02.05. Chiuso per restauro.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ing. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.76.57. **Rivista [illegible] e Film per adulti.** Orario: 16; 22,15. Ingresso [illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Chiusura estiva.
ARENA ESEDRA v. del Viminale 9. Ore 21 **Angeli perduti.** Ore 23 **Flirt.** L. 6000.
VILLA MERCEDE (Arena palme) via Tiburtina 113. Ore 21 **Il giurato.** Ore 23 **Terra e libertà.**
ARENA (degli Acanthus). Ore 21 **The madness of King George.** Ore 23 **Wittgenstein.**
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. [illegible]. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Riposo.
[illegible]OSCO via Publio Valerio 63, telefono 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
[illegible] **D'ESSAI** v. G. Reni, telefono 392.777. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Dead man walking.** L. 6000.

IL TACCUINO

EUROPA - Per [illegible] RomaEuropa Festival, giardino Museo **Strumenti [illegible]sicali**, 21,30, la cantante, pianista e autrice Aiza Mustafa Zadeh.
[illegible] - Burt Bacharach e Dionne Warwick al Teatro **Si[illegible]** (via Sistina 129). Gli artisti [illegible] accompagnati dalla loro sezione ritmica e dall'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli.
[illegible] - Primo dei tre concerti di Cedar Walton & Eastern Rebellion a Villa **Celimontana** (p.za Navicella, 22,30).
[illegible] - Stadio **Olimpico** (curva Sud, dalle 14,15) per il Live Link Festival, Joe Satriani, Black Grape, Ustmamo, Moloko, C. Consoli e David Bowie. Villaggio Link, palco Riverside i Push, su quello [illegible] Waters Corinne Malone & Acoustic Band.
LIVE - Tornano sul palco del Festival Latino Americano i Caribe all'Ippodromo **Capannelle**. [illegible] (via M. Testaccio 1), Marco Liverani. Villa **Ada** (via P. Salario), Pape Kanouté Quartet.
[illegible] - Le Marionette di Praga protagoniste a **[illegible] Giulia**, ore 21, [illegible] dramma giocoso [illegible] due atti «Don Giovanni» di Mozart. Spettacolo inserito nel cartellone estivo dell'Accademia di S. Cecilia.
CINEMA - «Angeli perduti» di W. Kar-Wai apre la serata all'Arena **Esedra** (via del Viminale 9), ore 21. Segue «Flirt» di H. Curtley. [illegible] (via Perugia 34, ore 21), «The Beatles: a hard day's night» di Richard Lester. **[illegible] Sacher** (l.go Ascianghi 1), al via la 1ª edizione del Sacher Festival, rassegna che fino all'11 propone una serie [illegible] cortometraggi. [illegible] **Borghese**, 21,15, «L'incante[illegible] del lago» di R. Rich. **Fore Holice**, ore 22, «Wild Angels» di Corman. [illegible], Parco del Celio, 21,30, «Viaggi di [illegible]» di C. Verdone, «Vacanze di Natale» di [illegible]. Parenti, «Selvaggi» di C. Vanzina. Quattro proiezioni anche sullo schermo piccolo. **Villa [illegible]** (Arena delle Palme), ore 21, «Il giurato» di B. Gibson e «Terra e libertà» di K. Loach. [illegible], piazza Scappaticci, ore 21, «City hall» di H. Becker.
[illegible] - Una presentazione a **Campo de' Fiori**, [illegible] 21, per «Libri in Campo». Si tratta del libro «Fuori posto» di Maurizio Rota [illegible] intervento di Stefano Petrelli [illegible] alle 22,30 è previsto [illegible] dibattito «Viaggio fantastico attraverso la scrittura femminile». Chiusura con la cantautrice Daniela Colace e del chitarrista Michele Ascolese.
MOSTRA - Presso l'Istituto **Polacco** (via V. Colonna 1), ore 19, si inaugura la mostra di olii e pastelli di Ewa Blaszak. Aperta fino al 31.
[illegible] - «Ore 21: lezione di poesia» è il titolo del lavoro scritto, interpretato e diretto da Giorgio Albertazzi al Teatro di [illegible] (p.le Kennedy, 21,30).
SOLISTI - Giardini Accademia [illegible] (via Flaminia 118, 21,30). «La via dei Romei», testi e musiche di Ambrogio Sparagna, con Lucilla Galeazzi, Carlo Rizzo.
[illegible] - Al Teatro **Marcello** (via T. Marcello 44, ore 21), il duo Sabbatini-Anile in pagine di Bach, Mozart e Chopin.
LETTURA - Musica, incontri e presentazioni [illegible] giardini di **[illegible] Angelo** a partire dalle 15,30 per «Invito alla lettura».
[m. pr.]

TEATRI

[illegible] via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi [illegible] Teatro Biennali, [illegible] Laboratorio Teatro Insieme, al Seminario [illegible] Specializzazione dell'Accademia Permis de Conduire.
ANFITEATRO [illegible] TASSO Passeggiata [illegible] Gianicolo, tel. 575.08.27. Ore 21,15 La Coop. La Plautina pres.: **Anfitrione** di Plauto [illegible]. Ammirata, con [illegible], S. Ammirata, [illegible]. Basile, M. Mosetti, Paolo Frugoni, [illegible]. Austin, A. Palma, C. Carvoni, N. Perrucci.
[illegible] DI ROMA Lgo Argentina 52, tel. 68.80.46.01/2. Camp. abb. 1996/97. La prelaz. dovrà essere confermata entro il 31/7/96. Uff. Prom. Pubblico tel. 68.75.445.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Riposo.
[illegible]TO MUSIC HALL piazzale Medaglie d'Oro [illegible]. Ore [illegible] cena e ore 22 spettacolo **Paillettes**, con G. e M. [illegible], L. Di Mauro e le 10 Topless [illegible], orchestra diretta da [illegible]. Sanacore.
[illegible] via Celsa 6, [illegible]. 679.72.70. Riposo.
[illegible] I MITI via [illegible] Franklyn 7, [illegible]. 575.86.45. Riposo.
[illegible] COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15 prima La Comp. Bona La Spina in: **So' tutto su le donne** di Marco Falaguasta. M. Fiorini, V. Fulvio, [illegible]. Capuli, regia M. Falaguasta.
[illegible] **Foyer** [illegible] Grottapinta 16, tel. 687.70.66. Riposo.
DEI [illegible] Sala Lo Stanzione via Grottapinta 16, tel. 687.70.[illegible]. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.15.39. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro [illegible] 4, [illegible]. 678.43.80. Riposo.
[illegible]la Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35, Rip.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.39. Riposo.
DELL'OROLOGIO [illegible] Artaud v. de Filippini 17/a, tel. 683[illegible]. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.513. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Riposo.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. **Campagna abbonamenti Stagione 1996-97.** Rinn. e nuovi abb. dall'1 al 31 luglio e dal 2 settembre. Per inform., tel. 488.08.31/474.34.31.
ETI TEATRO DI LIBERA p.le Kennedy Eur, [illegible] 167-47.77.50. Ore 21.30 Giga **Lezione di poesia.** Durata spettacolo 1 ora e 30 minuti. La stagione di prosa 1996 dal 2 luglio [illegible] agosto.
[illegible] via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro [illegible] 23, telefono 68.80.37.94. Riposo.
[illegible] S. PAOLO via Nazionale ang. via Napoli, tel. 2170.7618. Domani ore 21 La Mondofilmmusic pres. **Tosca** [illegible]ra lirica in tre atti, musiche G. Puccini, libretto di G. Giacosa. Repliche: 5 luglio ore 21; 10 luglio ore 21.
[illegible] via S. Stefano [illegible] Cacco 15, tel. 679.64.96. Riposo.
[illegible], delle Fornaci 37, [illegible]. 637.22.94. Campagna [illegible] stag. 1996/97 [illegible] settembre per inform. e pren. tel. 63.72.294.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84 16.057 - 85.48.950. Ore 21 **Risate di... gioia?**, con D. Granata, [illegible]. Ruta, A. Mongelli. Ore 22,30 **Vi Ilpendio** [illegible] e [illegible]. Ruggiero. Sino al [illegible] [illegible] lunedì riposo. Dal 22 luglio al 15 ottobre [illegible] aperte le iscr. al Corso-Laboratorio Teatrale. Inf. tel. 841.50.57.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore [illegible] Beat 72 presenta **Vergine Regina.** Coreografie Gloria Pomardi, Daniele Coelli, allestimento scenico di Paolo Brosciani.
I [illegible] Giardini della Filarmonica, via Flaminia 118. Giovedì ore 21.30 Beppe Barra **Lingua serpentina.** Prima romana, pianoforte Savio Riccardi, violino L. Cannavacciuolo.
[illegible] largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Riposo.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 68.33.867. Riposo.
[illegible] via [illegible] 14c, [illegible]. 322.35.55. Riposo.
[illegible] via [illegible] Viminale 51, tel. 48.54.98. Riposo.
[illegible] DI ROMA via Firenze 72, tel. 4816.02.91. **Piazza [illegible] Siena in [illegible] Borghese, Festival dell'Opera e del Balletto.** Domenica 14 luglio ore 21 **La Bohème** di G. Puccini, direttore V. Zurowski, regia M. Fabbri. Scene e costumi I. Stefanutti. Orario bigl.: tutti i giorni dalle [illegible] alle [illegible]. Prezzi: 80.000, 55.000, 15.000. Repl.: 6, 14, 18, 24, 28 luglio; 1 agosto. Numero verde 167 - 016665.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. [illegible] Riposo. [illegible] Riposo.
PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III 4e, telefono 44.68.889. Riposo.
[illegible] S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Riposo.
[illegible] MARIA [illegible] PIETA' p. S. Maria della Pietà 5, tel. 687.54.45. Riposo.
SALA [illegible]NI v. R. Gessi 8, tel. 575.74.88. Riposo.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 58.95.785. Ore 21 l'Ass. Cult. Trap pres.: Lo Porompomparo in **Porompo[illegible] (Drag Queen Show)** di F. Rivello con i Porompodancers e La Pazzesca. Regia, [illegible], musiche e coreog. Porompomparo. Pren. [illegible] 17/21.
[illegible] via Galvani 65, tel. 575.8211. Riposo.
[illegible] DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Riposo.
SISTINA via Sistina [illegible], telefono 482.68.41. Ore 21 TreTreDiciTrentaTré presenta Gigi Proietti in **A me gli occhi.**
[illegible] DELL'ANGELO v. [illegible] Saint [illegible] 17, tel. 370.00.83. Riposo.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68[illegible].58.90. Riposo.
TEATRO ROMANO DI OSTIA [illegible] [illegible] dei Romagnoli 717, telefono 688.046.01/2. Giovedì 11 luglio ore 20,45 Ass. Balneari Ostia Castelfusano **Premio Città di Ostia.** Serata a inviti.
COMUNE [illegible] ASS. CULT. [illegible]PE OIKOS. Largo Trombetta 00040 Lanuvio (Roma) tel. 937.50.31. Sabato e domenica ore 21,30 nelle rovine [illegible] Tempio [illegible] Giunone di Lanuvio; spettacolo teatrale: **E se Giunone** di Gaia Bastreghi, regia Hervé Ducroux e Gaia Bastreghi, [illegible] Andrea Pollinelli. Ingresso libero.
[illegible]ATRO STUDIO [illegible] via Garibaldi 30, telefono 688.14.44. Riposo.
[illegible] S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Dal 5 luglio **Voglia matta di [illegible]** al parco [illegible]. Sebastiano. Per informazioni tel. 57.40.170.
[illegible] **DEGLI [illegible]** via [illegible]. Sabina tel. 39.739.700. [illegible] **Grand'italia-varietà di e [illegible] F. Fiorentini e la sua Compagnia.** Mus. P. Gatti, A. Zenga.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 9 Luglio 1996 [illegible] 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Pronto il progetto del Comune per il recupero dell'ex ospedale militare

Un restauro da 25 miliardi

Il primo lotto riguarderà i locali da destinare [illegible] Pinacoteca e a Biblioteca. Sarà messa a disposizione l'ampia area verde fra via Lanza [illegible] le vie Cavour e XXIV Maggio. Lavori nel '97?

ALESSANDRIA. Occorreranno oltre [illegible] miliardi per la ristrutturazione dell'ex ospedale militare di via XXIV Maggio acquisito negli scorsi [illegible] e destinato, secondo un progetto di massima, a divenire un polo culturale. Con spazi per Biblioteca, Pinacoteca-museo, congressi ed esposizioni.

Un piano di recupero dell'intera zona dell'ex ospedale (prima ancora, dal '200, convento dei francescani) è stato predisposto su incarico dell'amministrazione comunale dall'architetto Pino Astuti che, dopo averlo presentato al sindaco, l'ha illustrato durante uno degli incontri indetti da Ad.

[illegible] tratterà ovviamente, come spiega l'architetto, di programmare i lavori in diversi lotti considerando «preminente l'esigenza di mettere rapidamente [illegible] disposizione della cittadinan[illegible] almeno una parte delle zone verdi [illegible] pedonabili, procedendo agli abbattimenti [illegible]d ai ripristini essenziali dei fabbricati minori, salvaguardando la stabilità delle strutture minacciate dalle infiltrazioni d'acqua piovana».

Il costo di questo primo intervento, secondo le previsioni di Pino Astuti, dovrebbe essere di poco superiore [illegible] due miliardi [illegible] se ci sarà la volontà degli amministratori per il via ai lavori, potrebbe [illegible] ultimato il prossimo [illegible]. Se l'estate '96 è [illegible] caratterizzata dall'apertura di una prima, ridotta parte [illegible] giardino dell'ex ospedale che si affaccia su via Cavour, il prossimo anno potrebbe essere disponibile l'intera area verde, da via Lanza sino alle vie Cavour e XXIV Maggio.

[illegible] tratterà, oltre alla sistemazione dei tetti [illegible] all'abbattimento, o al ripristino essenziale, di alcuni edifici minori che non hanno alcun valore architettonico, di trasformare ad arcate con cancellate a lance i muri periferici sulle vie Cavour [illegible] XXIV Maggio. Infine di sistemare le aree verdi ed i percorsi pedonali, per circa diecimila metri quadrati.

«In quanto ai fabbricati più importanti - dice l'architetto Astuti - sembra logico iniziare dalla parte più antica e significativa, da destinarsi a Pinacoteca e sala convegni». Il secondo lotto, costo previsto circa 11 miliardi, dovrebbe affrontare quindi il restauro della ex chie[illegible] di San Francesco [illegible] tra il 1254 [illegible] il 1290, [illegible] alla ristrutturazione dell'edificio nella zona Ovest. Per l'ex chiesa, a due piani, è prevista la costruzione di una scala esterna, in una colonna di cristallo.

[illegible] terzo lotto, 4600 milioni, interesserà gli edifici delle parti sud ed est. Il quarto, poco più [illegible] otto miliardi, la ristrutturazione dei fabbricati del lato nord e dei sotterranei.

I tempi? Anticipata l'ipotesi dell'apertura dell'intero giardi[illegible] per [illegible] prossimo anno, altre previsioni non sono possibili, il piano elaborato da Pino Astuti è [illegible] all'esame della amministrazione comunale, quindi - una volta approvato - dovrà es[illegible]re predisposto il piano finan[illegible]. Facile, certamente, dire che il ricupero completo non potrà avvenire prima del 2000.

Franco Marchiaro

L'ex ospedale militare. Serviranno 25 miliardi per ristrutturare il complesso

PRIVILEGI

Posti auto in cortile

ALESSANDRIA. Il posto auto? Riservato, anzi riservatissimo, nel cortile dell'ex ospedale militare, sbarrato in attesa della conclusione dei preannunciati interventi di restauro da parte del Comune. Sarebbe, [illegible] condizionale è d'obbligo, visto che la notizia gira clandestinamente ma con notevole insistenza negli ambienti comunali, la soluzione estemporanea adottata da diversi dirigenti di Palazzo rosso, dopo che il parcheggio nel cortile del municipio è stato interdetto per decisione del sindaco. Un certo numero di copie [illegible] chiave che apre il portone dell'edificio sarebbe stato distribuito fra alti funzionari e addetti ai lavori, ovviamente [illegible] in via ufficiale. Conferme? Almeno una, «visiva»: attraverso un pertugio del portone che affaccia su via XXIV Maggio [illegible] vedono diverse auto parcheggiate. In una struttura che, almeno in via teorica, è chiusa [illegible] tutti da un grosso lucchetto. [r. al.]

STASERA IL CONCERTO PIU' ATTESO DELL'ESTATE

Arriva Gianni Morandi «blindata» piazza Libertà

Piazza della Libertà vietata, dalle 19,30, a chi è senza biglietto: i controlli, si preannuncia, saranno severissimi per impedire l'ingresso ai «portoghesi». Intanto, ci sono ancora posti liberi per seguire il concerto più atteso dell'estate, unica data piemontese di Gia[illegible] Morandi. I tagliandi si possono comprare, fino all'ultimo alla cassa allestita in via dei Martiri.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con residui addensamenti associati a locali rovesci.

[illegible]. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Generale miglioramento.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]NDRIA
Max: 24; min: 15; media: 20

UN [illegible] FA
Max: 26; min: 17; media: 22

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible] Novara 26; Vercelli [illegible]; Cuneo 21; Asti 24; Aosta 20.

Garbagna, sfiorata la tragedia per una pattuglia all'inseguimento di due banditi

Ladri tentano d'uccidere carabiniere

Uno dei militari ha rischiato di essere travolto. I malviventi erano entrati in casa di un preside e avevano rubato preziosi [illegible] una pistola. Nella fuga, scontro con un'altra auto: ferita donna di Avolasca

GARBAGNA. Caccia ai due banditi che, l'altra notte, dopo aver compiuto un furto, hanno ingaggiato un conflitto a fuoco con una pattuglia di carabinieri e sono riusciti, almeno fino a ieri sera, a far perdere le proprie tracce.

I banditi, verso le 22, erano entrati nell'abitazione dell'insegnante Vittorio Balduzzi, di [illegible] anni, preside della scuola media di Vignole Borbera, e residente alla Cascina Nuova, in frazione Baiarda di Avolasca, sulla strada provinciale per Garbagna. Dopo aver preso oggetti d'oro per circa un milione di lire e una pistola calibro 6,35, che era di proprietà del suocero di Balduzzi, si sono allontanati [illegible] una Golf, targata Bergamo: in quel momento, però, è sopraggiunta una pattuglia di carabinieri della stazione di Garbagna, che [illegible] intimato l'alt. L'auto ha finto di fermarsi, ma poi è ripartita a forte velocità verso Tortona, dopo aver cercato di travolgere un carabiniere, che [illegible] è spostato appena [illegible] tempo [illegible] ha sparato alcuni colpi di pistola. Un episodio che ricorda la tragedia di Como.

Dopo un paio di chilometri però il guidatore, forse ferito, ha perso il controllo della guida. L'auto [illegible] è scontrata con la Renault di Pietro Penna, 63 anni, residente nella frazione Scrimignano di Montemarzino, che aveva a fianco la moglie Rosina Baratello, di 57, che ha riportato lesioni guaribili in [illegible] mese (è stata ricoverata all'ospedale di Tortona).

I banditi anch'essi forse feriti, hanno abbandonato la vettura e sono fuggiti attraverso i campi, raggiungendo probabilmente una cascina dove avrebbero rubato una moto, per raggiungere in seguito Tortona. Qui avrebbero tentato di farsi medicare all'ospedale, ma devono essersi accorti che i medici erano stati allertati giacché si sono dileguati.

I due malviventi sono stati colti sul fatto grazie a una intuizione del maresciallo Zaia, [illegible]mandante della stazione di Garbagna. Il sottufficiale domenica era fuori servizio, ma ha notato due individui sospetti che si aggiravano in paese su un'auto targata Bergamo: ha segnato il numero [illegible] ha segnalato il fatto alla pattuglia che stava svolgendo la normale sorveglianza. L'intuizione del maresciallo ha portato i militari a rintracciare l'auto mentre si allontanava da Cascina Nuova.

Ettore Piraccini

A GIUDIZIO

Oltraggiò gli agenti?

ALESSANDRIA. Giorgio Nichini, [illegible] anni, abitante in città, che lo scorso dicembre ebbe un movimentato scontro con la polizia e finì anche in carcere rimanendovi un paio di giorni, [illegible] stato incriminato [illegible] dal gip con le accuse di oltraggio, violenza, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato. Sarà processato in tribunale il 18 novembre. Il giovane, entrato in un edicola del centro cittadino, si sarebbe impossessato di [illegible] riviste. Ne seguì un battibecco con i titolari e fu lo stesso Nichini, il quale sosteneva che la rivista era sua, a chiedere l'intervento di una pattuglia. Già prima dell'arrivo della polizia, il giovane avrebbe dato in escandescenze, insultando poi gli agenti e rifiutandosi di esibire i documenti. Allontanato dal negozio, reagì con pugni e calci, pronunciò altre ingiurie [illegible] confronti dei componenti di una seconda pattuglia, e in questura, danneggiò alcune macchine per scrivere. [e. c.]

Condannato [illegible] 6 anni

L'ex direttore di banca [illegible] rapinatore

VOLPEDO. E' stato condannato [illegible] anni [illegible] reclusione un ex direttore di banca accusato [illegible] fatto parte [illegible] un'organizzazione dedita alle rapine in Posta. Renato Semino, 45 anni, [illegible] direttore della Cassa rurale ed artigiana San Pio, di Codevilla (istituto poi assorbito dal Credito cooperativo dell'Oltrepò pavese), [illegible] comparso ieri davanti al gip del tribunale [illegible] Voghera per rispondere di [illegible] serie di rapine messe a segno, nel '95, in uffici postali dell'Oltrepò pavese (Codevilla e Rivanazzano) e a Volpedo (bottino circa cento milioni).

Semino, con tre componenti la banda, ha scelto il rito abbreviato: condannato [illegible] 6 anni. Identica pena per Pier Andrea Cruzzoletto, 46 anni, di Torino. Roberto Zenevre, [illegible] anni, [illegible] Pontecurone è stato condannato a 4 anni e due mesi, mentre ad Alessandro Russo, 42 anni, di Manfredonia (Foggia), sono stati inflitti 2 anni [illegible] otto mesi di reclusione. [Ansa]

Stasera l'atteso concerto, con la città un rapporto felice e «antico»

Morandi in piazza, tra i ricordi

«Nei primi Anni Sessanta quasi un debutto con Bramieri». «Un pubblico generoso e attento al quale torno sempre molto volentieri». Sul palcoscenico ci sarà anche il figlio, alla chitarra

ALESSANDRIA. E poi dicono che ad Alessandria non succede mai nulla. Morandi l'ha scelta addirittura come unica tappa piemontese della sua tournee.

Come mai?

«Intanto perché c'era l'occasione di poter utilizzare per lo spettacolo piazza della Libertà, così grande e importante, una possibilità di cui ringrazio il Comune. In secondo luogo, ma non è meno importante, perché io ad Alessandria ci torno sempre volentieri».

Quali ricordi ha qui?

«I concerti. Al Comunale, certo, ma anche prima, al palazzetto dello sport. L'impresario che organizzava si chiamava, ormai è morto purtroppo, Mauro Pavese. C'era anche Bramieri, si era nei primi Anni '60 e io ero quasi al mio debutto. Emozionatissimo. Poi, qui sono stato con la Nazionale cantanti».

Qual è il suo giudizio sul pubblico?. Alessandria ha fama di città «freddina».

«Per quello che mi riguarda ha sempre risposto bene. E' un pubblico generoso e molto attento, a cui, lo ripeto, torno sempre volentieri».

Da oltre 30 anni sulla breccia. Com'è cambiato in questo tempo il modo di fare spettacolo?

«E' profondamente diverso. Nel '63, quando io ero agli esordi, era tutto più improvvisato: non c'era molta tecnologia. Soprattutto era un modo per comunicare, per farsi conoscere dal pubblico, per scambiare strette di mano e firmare autografi. Lo spettacolo che andrà in [illegible] stasera è tecnologicamente assai sofisticato, ci sono coreografie, luci, impianti. E poi basta pensare a questo: una volta si faceva un disco in un giorno, adesso ci vuole quasi un anno».

E il successo?

«Beh, oggi è più difficile imporsi. Si è allargato il mercato, c'è maggior competizione. Io sono fortunato, perché posso contare sul mio pubblico, che è cresciuto con me: ai concerti ora arrivano anche tre generazioni, dalle nonne alle nipoti».

Stasera che [illegible] proporrà?

«Spero che sarà una serata rilassante: due ore e mezzo [illegible] buona musica, canzoni vecchie e nuove, per dimenticare i problemi quotidiani e regalare, spero, emozioni positive. Per me [illegible]ra una bella serata, con mio figlio sul palco, alla chitarra, a suonare e cantare con me. E, sì, ci sarà spazio anche per le richieste, verso la fine». [c. re.]

Gianni Morandi è attesissimo questa sera ad Alessandria: i posti sono 6000

Posti liberi

Cassa aperta fino all'ultimo

ALESSANDRIA. Niente paura, per il concerto dell'estate ci sono ancora biglietti disponibili: molti per il secondo settore, ma qualcosa anche per il primo, il migliore per non perdersi nemmeno un particolare.

E' stata prevista - spiegano gli organizzatori - l'installazione di 6000 [illegible] ma, se l'affluenza dovesse rivelarsi superiore, sarà possibile aggiungerne ancora, fino all'ultimo minuto o quasi. In caso di tutto esaurito, poi, scatteranno i posti «d'ascolto», a 20 mila lire.

I biglietti si trovano nelle prevendite già indicate - nei centri zona e in città, al Comunale, a Radio Gamma e Cosmo e nei negozi Audiovox e Klark Kent - fino alle 17,30. Dopo sarà possibile acquistarli direttamente alla cassa, posta vicino all'ingresso verso via dei Martiri. I punti di stacco biglietti saranno quattro, mentre dieci maschere avranno il compito di accompagnare gli spettatori al loro posto. [c. re.]

Vie chiuse

Controlli dalle 19,30

ALESSANDRIA. L'arrivo di Gianni Morandi potrebbe creare qualche involontario disagio agli automobilisti. Dalle 19,30 piazza della Libertà, già da ieri per metà e da stamattina completamente vietata al parcheggio per i lavori di installazione del palco - diventerà a tutti gli effetti «area spettacolo»: vi si accederà solo se muniti di biglietto per assistere al concerto.

L'organizzazione, nel tentativo di evitare quanto era accaduto l'estate [illegible] con Beppe Grillo - quando parecchi riuscirono a «infiltrarsi» - avverte che tutte le vie di accesso alla piazza [illegible] attentamente controllate.

L'accesso a piazza della Libertà sarà possibile - agli spettatori - da tutte le vie limitrofe: il palco, 40 metri di ampiezza, sarà installato dalla parte di via dei Martiri, rivolto verso il palazzo della Prefettura.

Sarà possibile usufruire dei bagni pubblici collocati davanti alle Poste. [c. re.]

In concerto al Comunale nel '93. Uno [illegible] da tutto esaurito

I PRECEDENTI

Cantante e calciatore

ALESSANDRIA. Ogni volta un successo. Morandi - lo dice nell'intervista pubblicata qui a fianco - ad Alessandria ci torna sempre volentieri perché sa di poter contare su un pubblico fedele ed entusiasta. Ci torna da cantante, qual è, da solo, riempiendo il Comunale - l'ultima volta nel '93, raddoppiando in corsa l'unica data prevista - ma anche con i colleghi Tozzi e Ruggeri, antesignani con «Si può dare di più» della solidarietà canora; e ci [illegible] anche nelle vesti di calciatore della Nazionale (cantanti, ovviamente), sempre in nome dell'altruismo. E chi se intende dice che in campo rende quasi [illegible] sul palco. Ogni volta si corre a vederlo, per applaudirlo, certo, ma anche per studiarlo: Sarà invecchiato? Più stanco? Nulla: da [illegible] anni ormai, Morandi è un [illegible] ragazzo. [c. re.]

Festival dilettante

Nel segno di Ron vince Alice

ALESSANDRIA. Una ragazza di 17 anni, Alice Lenaz, ha vinto il [illegible] Festival del dilettante al centro Don Stornini, cantando in coppia con Fabrizio Gennaro, di 21 anni, il brano di Ron «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

Secondo si è classificato Andrea Vettore di Felizzano (con «Uomini soli» dei Pooh), mentre il terzo gradino del podio è stato occupato da Francesca Disansebastiano, di Spinetta, con «Tu come stai».

Nella serata, presentata da Giancarlo Piccinini, c'è stato spazio anche per la lettura di alcune poesie in dialetto alessandrino da parte di Giancarlo Prato. Della giuria, presieduta da Angelo Pautre, facevano parte Prato, i fratelli Aitano e Anna Picchio.

Ospite della serata è stata la vincitrice dello scorso festival, Elisabetta Gagliardi.

Per Alice Lenaz è il secondo successo in pochi giorni in una competizione canora: si era imposta anche a Frugarolo nel concorso «Re e regina del karaoke». [b. v.]

Chiesto il processo per viticoltore e funzionario regionale

«In due truffarono la Cee»

Nel mirino un contributo di 35 milioni per il reimpianto di brachetto nell'Acquese. Nei guai l'ex responsabile dell'Albo vigneti e Paolo Ricagno

ALESSANDRIA. Una decina di ettari di vigneti destinati a brachetto erano irregolari, ma il contributo Feoga di 35 milioni fu regolarmente assegnato, consumando quindi un raggiro alla Cee. Così sostiene il sostituto procuratore della Repubblica Maresca, che chiede il rinvio a giudizio per concorso in truffa aggravata per il dottor Roberto Brusasco, 56 anni, Valle S. Bartolomeo, funzionario responsabile dell'Albo vigneti del settore decentrato Agricoltura della Regione (ora in pensione), e Paolo Ricagno, 49, Ricaldone, uno dei personaggi più noti dell'enologia monferrina.

Il primo è indagato anche per falso materiale e abuso d'ufficio. Avrebbe attestato fittiziamente di aver accertato l'avvenuta esecuzione di lavori di reimpianto di vigneti sui terreni di Ricagno e modificato il verbale di infrazione redatto il 18 gennaio '94 nei confronti dello stesso allo scopo di «procurarsi un profitto consistente nell'occultare il reato di falso». Sulla vicenda il gip si pronuncerà il 14 ottobre.

Nome noto del mondo enologico monferrino. Paolo Ricagno, 49 anni, di Ricaldone

Ad aprire l'inchiesta erano stati i Servizi antisofisticazioni vinicole delle province di Alessandria e Asti. Il tutto era partito da un'inchiesta che aveva coinvolto la cantina «Antica Vineria» di Castelrocchero (Asti) e di alcuni soci che avevano conferito uve definite da brachetto. Fra costoro figurava Gian Franca Baracca, conduttrice dell'azienda agricola «Donne dei Boschi», e nel registro degli indagati veniva iscritto anche il marito, Paolo Ricagno, proprietario di alcuni dei terreni oggetto dell'inchiesta. Era Ricagno ad [illegible] firmato e presentato le domande di estirpazione e reimpianto di parte dei vigneti.

I servizi provinciali avevano esaminato le fotografie aeree scattate dall'Aima nel '89-90 che testimoniavano «in modo inequivocabile» che sui terreni di Ricagno, a Cassine, non era stato operato alcun investimento viticolo: c'erano boschi e altre coltivazioni. Questa parte dell'inchiesta è di competenza della Procura di Acqui.

In seguito Brusasco inviò una documentazione, trasmessa alla Regione nel febbraio '91: fatta presente la variazione apportata ai terreni, si affermava che l'agricoltore aveva effettuato i reimpianti da ammettere al contributo. Dopo l'esame dei documenti e alcune perquisizioni negli uffici alessandrini della Regione, erano [illegible] «evidenti incongruenze» che avevano indotto il Servizio a inviare un rapporto alla magistratura con «comunicazione di notizia di reato».

[illegible] Camagna

Protesta domani per sollecitare interventi dopo «mucca pazza»

Allevatori in piazza a Roma a «presidiare» Palazzo Chigi

ALESSANDRIA. Proseguono le azioni di protesta da parte degli allevatori, in seguito alla vicenda delle «mucche pazze». Il Comitato spontaneo per la difesa della zootecnia di Carmagnola, che guida da alcune settimane il blocco ai valichi di frontiera, muove ora alla volta di Roma. Ed è stato organizzato per domani un presidio davanti a Palazzo Chigi. All'iniziativa prenderanno parte anche allevatori della provincia.

I primi pullman di manifestanti piemontesi raggiungeranno la capitale già nelle prime ore della mattinata. Il presidio avverrà mentre nel Palazzo si riunirà il Consiglio dei ministri. Delegazioni provenienti da diverse regioni sosterranno, a turno, l'iniziativa anche nei prossimi giorni.

La mobilitazione, annunciata da tempo, avviene a oltre tre [illegible] di distanza dallo scoppio del [illegible] dell'infezione da Bse in Inghilterra e i cui riflessi si sono fatti sentire su tutti i mercati. Il mondo zootecnico con questa ultima azione vuole arrivare a soluzioni concrete, senza ulteriori intoppi. Un passo in avanti potrebbe giungere [illegible] solo dal Consiglio dei ministri, ma anche dall'Europa. E' infatti convocata sempre per domani la riunione del Consiglio dei ministri dell'Ue.

Durante l'incontro dovrebbe essere varato il regolamento [illegible] finché gli allevatori possano accedere agli aiuti straordinari stanziati dalla Comunità.

Intanto, proseguono le iniziative coordinate dalla prefettura. Il comitato di vigilanza del settore incontrerà il prefetto Gallitto giovedì per valutare quanto emergerà a Roma e in Europa. [c. ro.]

Ancora proteste. Gli allevatori sono già scesi in campo nelle scorse settimane

LETTERE AL GIORNALE

«Il verde pubblico è migliorato»

Dopo attente osservazioni condotte insieme a conoscenti interessati come me al verde cittadino desidero ringraziare l'assessore all'Ambiente. In molti abbiamo notato un netto miglioramento nella vegetazione dei giardini pubblici, che sfoggiano alberi dalle chiome verdeggianti e rigogliose, prati con erba pure verdeggiante e sana, profumo di ossigenazione naturale assai migliore che in certi luoghi di campagna, assediati da agricoltura chimico-intensiva.

Per buona memoria e per documentazioni fotografiche a colori, posso affermare che in passato si notavano alberi dalle fronde «bruciacchiate» giallo-rossicce e zone d'erba sbiadita e maleodorante, causa trattamenti chimici forse troppo intensi, oppure negativamente interagenti fra loro. (E' ormai risaputo che alcune reazioni fra sostanze tossico-irritanti nell'ambiente possono scatenare imprevedibili e indesiderate proliferazioni chimiche). Ora si sta attuando una gestione ecologica del territorio, in particolare nella zona giardini pubblici, ritenuta importante in ogni città, non solo in senso ornamentale ma anche e soprattutto per la depurazione naturale dell'aria e per i vantaggi sulla salute dei cittadini.

Speriamo di poter esprimere un giorno la stessa soddisfazione anche riguardo al cimitero perché siano eliminati o ridotti gli intensi trattamenti di diserbo chimico nei vialetti, con ripercussioni d'ingiallimento e deperimento sugli alberelli e con effetti di malessere su molte persone, le quali, recandosi ripetutamente sul luogo, accusano bruciori e fitte oculari; gonfiori e pruriti al viso, collo e braccia; improvvisa pesantezza al capo, unita ad inspiegabile senso di nausea; bruciori alle mucose. Tutti sintomi verosimilmente indotti da inalazione e assorbimento percutaneo di particelle «cloro-fosfo-ammoniacali» e simili, come risulta dalle analisi (1993, 1994 e 1995) dei composti chimici irrorati.

Paola Riboni
Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [illegible]: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa [illegible].300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 873.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontone: Croce [illegible] 370.370.
Ponzano: Croce [illegible] 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.688.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, [illegible] Marengo 46 (265.577). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, [illegible] XX Settembre 2 (322.920).
[illegible] **M.to:** Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.398).
[illegible] **Ligure:** Ospedale, viale [illegible] 50 (29.94).
[illegible]: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].601.

STATO CIVILE

SI [illegible] Roberto Magrin, fotografo, [illegible] Maria Adelaide Pozzi, impiegata; Fabio Forin, orafo, con Simona Prette, impiegata; Giorgio Franco, medico, con Gabriella Garavelli, infermiera.

MORTI. Salvatore Collura, di 50 anni; Evasio Marchese, di 83; Olivia Marangoni, di 85; [illegible] Rossetton, di 91; Franco Scacabarozzi, di 83; Giuseppa Caccamo, di 71. [r. c.]

ATTIVITA' [illegible]

■ L'Acos, azienda consortile gas e acqua, di **Novi** ha siglato [illegible] convenzione con le amministrazioni comunali di **Rocca Grimalda e Silvano d'Orba**, per la gestione del servizio acquedotto. [m. pu.]

● L'ufficio tributi del Comune di **Casale** avvisa che la [illegible] per il versamento dell'iciap è stata prorogata al 22 luglio. Quest'anno è possibile omettere la presentazione della denuncia se non ci sono state variazioni nel tipo di attività esercitata o circa la classe di superficie di appar[illegible]. Le tariffe non sono variate rispetto al '95. L'ufficio iciap è aperto per il ritiro dei bollettini e per la [illegible]segna delle denunce al mattino da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30, al pomeriggio da lunedì a giovedì dalle 14 [illegible] 16,30 e sabato 20 luglio dalle 8,30 alle 12,30. [s. m.]

APPUNTAMENTI

CIRCOSCRIZIONE

Riunione dell'Europista

Si riunisce stasera alle 21,15 nella sede di via Parnisetti 13 ad Alessandria la circoscrizione Europista. All' ordine del giorno le attività del 97 e i contributi per gli anziani. [b. v.]

ACOS

C'è un posto di lavoro

L'Acos di Novi, ex Amga, ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione di un operaio qualificato-operatore su rete. Il bando di selezione è disponibile alla sede dell'Acos, a Novi in corso Italia 49. Le domande dovranno pervenire entro [illegible] 12 [illegible] luglio. [m. pu.]

VIG[illegible]

Uno sportello per servizi

Durante la manifestazione «Vignaledanza» è in funzione all'agenzia postale di Vignale uno sportello per i servizi di cambiavalute, postacelere e cai-post, fax, vendita tessere Viacard e telefoniche. Nei giorni di giovedì, venerdì e sabato l'orario sarà prolungato sino alle 17,30. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Fondi per aiutare Cassien

Gara di solidarietà per Cassien il giovane ruandese ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile «C. Arrigo»: chi desidera aiutarlo può versare fondi sul conto corrente istituito dalla Croce [illegible] comitato provinciale di Alessandria, numero 130.41.157 specificare nella causale «A favore di Cassien». [b. v.]

[illegible]

Iscrizioni per [illegible]

Sono aperte ad Alessandria le iscrizioni ai servizi comunali di refezione scolastica ed extrascolastica. Recarsi all'ufficio Politiche educative. [b. v.]

[illegible]

Mercatino [illegible] libri [illegible] 50%

E' ripreso alla Camera del lavoro di Alessandria il mercatino dei libri organizzato da Tempi moderni. Si possono acquistare e vendere libri al 50%. [b. v.]

Il punto sulla situazione smaltimento rifiuti dopo il «no» a Gavonata

Verso discariche «integrate»

I piani dell'assessorato provinciale: mai più decisioni singole, un progetto comune. Sì a raccolta differenziata e recupero, argomenti che diventeranno anche materia di studio

IN BREVE

S. GIORGIO

Finisce nei guai per la carabina non denunciata

I carabinieri hanno denunciato Giovanni Maccapani, 43 anni, di S. Giorgio. [illegible] casa aveva armi una carabina ad aria compressa [illegible] denunciata. [s. m.]

QUARGNENTO

La grandine flagella la zona verso Giardinetto

Allagamenti, grandine e danni alle colture l'altra notte fra Quargnento e il Giardinetto. Allagata la Valenza-Solero. [r. c.]

ACQUI

Rissa fra extracomunitari quattro denunciati

Quattro extracomunitari [illegible] stati denunciati dai carabinieri per un rissa avvenuta l'altra sera in [illegible] Bagni: nessuno è rimasto ferito. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Inps, attività sospesa per lavori all'elaboratore

L'attività nell'area prestazioni dell'Inps (in via Morbelli 34, ad Alessandria) e dei centri di Casale, Novi e Acqui-Ovada, è sospesa sino [illegible] sabato per lavori al centro elettronico. [b. v.]

CASALE

Un dibattito sulla gestione degli impianti sportivi

Si svolge oggi alle 18 al salone San Bartolomeo il convegno su «Tipologie di gestione degli impianti sportivi». Si parlerà [illegible] Palsport. [s. m.]

[illegible] Il punto sulle discariche. Dopo [illegible] vicenda [illegible] lieto fine - forse - di Gavonata, l'assessore provinciale Ennio Negri riassume la situazione e traccia le linee di sviluppo per governare l'attuale situazione di crisi e andare [illegible] la certezza di [illegible] piano a lungo termine.

Con due premesse: intanto l'emergenza rifiuti non sarà mai più questione da affrontare caso per caso, con soluzioni di volta in volta diverse e occasionali, ma un problema da risolvere globalmente e in modo integrato per tutto il territorio provinciale; in secondo luogo ogni soluzione dovrà passare per nuove abitudini - da insegnare anche a scuola - alla raccolta differenziata e al riciclaggio dei rifiuti.

Intanto, è stato ribadito il [illegible] della Provincia al progetto presentato dal C[illegible]o acquese sia per la piattaforma di Acqui, sia per il sito di Gavonata. Questo non significa che nella frazione [illegible] Cassine non succeda nulla: in futuro potrebbe diventare luogo di raccolta per materiali non ulteriormente recuperabili e/o per ceneri inertizzate. Siti, assicura l'assessore, compatibili con l'ambiente, che richiedono uno spazio più piccolo e [illegible] garantiscono un uso più prolungato rispetto alla temuta e scongiurata discarica.

Sul piano rifiuti per l'Acquese, da mettere a punto al più presto, c'è stato un incontro, che l'assessore ha definito positivo, [illegible] i rappresentanti del Consorzio e con i sindaci di Acqui [illegible] Cassine: sono state concordate le linee - appunto, raccolta differenziata e azione integrata a livello provinciale - e si prospetta, assicura Negri, una soluzione [illegible] tempi medio-brevi. Nell'attesa si continua a smaltire fuori provincia, con costi piuttosto salati, oltre 400 lire al chilo, e problemi logistici non banali.

Si è parlato poi di Bassignana: Negri ha assicurato che si opererà come per Gavonata, secondo parametri tecnico-amministrativi. «Tre tecnici nominati dalla Provincia - ha spiegato - esamineranno il progetto [illegible] ci avvarremo dell'assistenza dell'Ipla». La decisione è attesa per l'inizio dell'autunno.

E in autunno, [illegible] l'inizio [illegible] nuovo anno scolastico, dovrebbe partire anche la campagna nelle scuole. L'obiettivo è insegnare l'importanza della raccolta differenziata fin dall'origine e del recupero [illegible] tutto ciò che può essere riutilizzabile. «Sarà - chiarisce Negri - un'attività gestita in piena autonomia dai docenti, a cui la Provincia garantirà pieno supporto tecnico, logistico e finanziario. Stiamo definendo la creazione di corsi di aggiornamento».

Carla Reschia

L'assessore Ennio Negri

Basaluzzo

Tecnici riuniti il 6 agosto

BASALUZZO. Sviluppi nella vicenda relativa all'impianto di stoccaggio e primo trattamento di rifiuti speciali che si vorrebbe [illegible] Sant'Antonio. Il 6 agosto si riunirà in Provincia la Conferenza dei servizi, per dare un parere tecnico. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente Ennio Negri.

Intanto [illegible] Comune ha deciso di «nominare uno o più consulenti per analizzare e approfondire i connessi problemi tecnici, ambientali e di viabilità, per evitare ogni possibilità di tale tipo di insediamento». Lo si legge [illegible] un manifestino, [illegible] firma dell'amministrazione guidata dal sindaco Gianfranco Ludovici, affisso [illegible] muri del paese.

«L'intendimento dell'amministrazione, maggioranza e minoran[illegible] unite, - continua il volantino - è di porre fine alle polemiche, incomprensioni e attriti e [illegible] lavorare insieme perseguendo, ciascuno nell'ambito dei propri ruoli, intenti comuni e programmi costruttivi, nell'interesse prioritario del paese e di tutta la popolazione».

Popolazione che continua a ribadire compatta il suo «no» al progetto di un insediamento per i rifiuti speciali e «pronta - dicono alcuni abitanti - ad [illegible]sumere tutte le iniziative necessarie per evitare un'operazione criticabile da più punti [illegible] vista». La cittadinanza era scesa in piazza il 9 giugno. [m. pu.]

Si astiene dal lavoro la Zincatura: «Rischi elevati»

Novi, all'Ilva si sciopera per avere più sicurezza

NOVI. Dopo l'infortunio sul lavoro di un giovane operaio, scatta lo sciopero nel reparto di Zincatura dell'Ilva. Giovedì il personale dell'impianto [illegible] fer[illegible] per quattro ore, per denunciare le carenze d'organico che «costringono i dipendenti a turni massacranti». Secondo il sindacato, ogni addetto svolge compiti che in passato venivano affidati a 3-4 persone. «E i rischi sono elevatissimi - dicono in Zincatura -. Dobbiamo tener d'occhio troppi macchinari, e lavorare vicino a [illegible] vasca [illegible] cielo aperto dove c'è zinco incandescente. Non c'è da stupirsi se periodicamente avvengono incidenti e qualcuno perde l'equilibrio finendo [illegible] le gambe nel contenitore di zinco».

La tesi degli operai è condivisa dalle Rsu, che hanno già presentato un esposto all'Usl e alla procura per segnalare il problema. «E abbiamo denunciato anche le pessime condizioni dei carroponti - spiegano al Cdf -. All'Ilva, si lavora senza adeguate misure di sicurezza».

Le vicende delle ultime ore non hanno però fatto scivolare in secondo piano la questione occupazionale. A fronte di 127 addetti in cassa integrazione, c'è chi è obbligato agli straordinari, o a turni di almeno 12 ore in fabbrica. Il tema [illegible] posti di lavoro sarà discusso nella riunione tra dirigenza e sindacati, in programma giovedì pomeriggio all'Ufficio del Lavoro di Alessandria. Si cercherà di ricostruire il tavolo di trattativa interrotto due settimane fa. Intanto, in un'interrogazione parlamentare, il senatore pidiessino Enrico Morando chiede [illegible] sia opportuno l'intervento del Ministero del Lavoro per definire alcuni «punti chiave» sull'occupazione all'Ilva e alla Seco. [m. d.]

Dopo il rogo della Lechner

Legambiente vuole spiegazioni su ciò che è accaduto a Rigoroso

ARQUATA. A tre settimane dall'incendio alla Lechner di Rigoroso [illegible] susseguono gli interventi e le polemiche. Stavol[illegible] è Angelo Bottiroli, presidente del circolo Legambiente valle Scrivia, a chiedere con una lettera aperta chiarimenti sulla situazione.

L'ambientalista avanza una serie di quesiti, in base a indicazioni e richieste che arrivano dagli abitanti della zona. «In seguito all'incendio del 13 giugno scorso - dice Bottiroli - molti cittadini di Rigoroso si sono rivolti alla nostra associazione lamentando [illegible], [illegible] distanza [illegible] 3 settimane dal rogo, odori strani di sostanze forse anche pericolose per la salute pubbli[illegible]: la circostanza [illegible] stata riscontrata anche dai vigili urbani di Arquata ed è stata segnalata al sindaco».

Questi, in particolare, gli interrogativi che Bottiroli rivolge ai funzionari dell'Usl di Novi e di Alessandria, all'assessore provinciale Ennio Negri e al direttore della fabbrica: «Al [illegible]mento dell'incendio all'interno della ditta si stavano effettuando lavorazioni di sostanze tossico nocive e di che genere? Durante il rogo si è registrata una situazione di pericolo per gli abitanti [illegible] per il personale che ha operato sul posto per spegnere le fiamme? Successivamente sono state effettuate delle analisi sulla qualità dell'aria, del terreno e delle falde acquifere e se sì con quali risultati? La Lechner possiede tutte le autorizzazioni di legge per le lavorazioni dei prodotti trattati? Vengono effettuati controlli periodici sull'attività e sulle destinazione degli scarti di lavorazione? La zona adiacente alla fabbrica è sotto controllo?».

In un comunicato l'Unione industriale di Alessandria ha sottolineato invece come non fossero stati segnalati problemi per la salute, mettendo [illegible] evidenza il rischio di perdita di posti di lavoro in caso di chiusura dell'azienda o del protrarsi dell'interruzione dell'attività lavorativa. [m. pu.]

Il rogo della Lechner a Rigoroso

Il nuovo Consiglio nominato dal Comune

Ovada, il vertice della Biblioteca

OVADA. La giunta comunale ha nominato il consiglio di Biblioteca. Ne fanno parte: Geromina Ravera, rappresentante della maggioranza consiliare, Paola Sultana, per la minoranza, Lucia Barba e Paolo Repetto, per le forze sociali e culturali, e Lelia Lantero, per gli utenti, inoltre: il sindaco, o [illegible] delegato e il bliotecario responsabile, che [illegible] componenti di diritto. Il primo compito [illegible] nuovo consiglio sarà l'elezione del presidente.

Intanto, va ricordato che il Comune [illegible] da tempo che ha in programma un'adeguata sistemazione di palazzo Spinola, sede della biblioteca. Già nel marzo '90 era stato approvato un progetto generale, dell'ingegnere Enrico Bisio, per [illegible] spesa complessiva di circa 2 miliardi. Recentemente la giunta ha approvato un progetto esecutivo di 289 milioni per la sistemazione dei locali situati all'ultimo piano, mentre altri investimenti sono progrmmati per il '97 e '98.

La Biblioteca comunale di Ovada fu isitituita nel 1960 [illegible] nel febbraio 1988 è stata intitolata ai coniugi «Marie ed Eraldo Ighina», personaggi della storia ovadese: entrambi donarono i loro 5000 volumi, i mobili dello studio del dottor Eraldo e beni personali alla Biblioteca, che dispone anche di volumi inviati in più occasioni dal Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, cugino degli Ighina. [r. bo.]

ACQUI

«Estate sicura»

Controlli a tappeto dei carabinieri sulle strade

ACQUI. Controlli in città per un'estate all'insegna della sicurezza: negli scorsi giorni i carabinieri della compagnia di Acqui hanno messo in atto una serie di controlli per quanto riguarda soprattutto le infrazioni stradali e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Sono state così identificate ben [illegible] persone, e controllati [illegible] autoveicoli che transitavano sulla statale elevando 15 contravvenzioni al Codice della strada.

Controllati anche 8 cittadini extracomunitari, 6 dei quali sono stati trovati non in regola con il permesso di soggiorno.

Inoltre, [illegible] giovane di Acqui Terme è stato trovato in possesso di [illegible] grammi di hashish, mentre altri due ragazzi giunti [illegible] città da Sanremo, sono stati segnalati alle competenti autorità prefettizie per il possesso [illegible] alcuni grammi di hashish e una pastiglia di ecstasy. [g. l. f.]

Di Cerrina e Montiglio

Giovani gravi dopo lo scontro frontale

PONTESTURA. Sono gravi le condizioni dei cinque giovani coinvolti nell'incidente avvenuto sul cavalcavia di Castagnone di Pontestura domenica pomeriggio. Violentissimo lo scontro frontale tra la Golf condotta da Gaetano Tortora, 24 anni, di Cerrina, via Roma 49, che aveva a bordo la fidanzata Rosetta Deduonne, 22 anni, pure di Cerrina, via [illegible] Paolo, e la Seat Toledo guidata da Gianluca Vitale, 19 anni, di Montiglio, regione Praia 15, con cui viaggiavano gli amici, anch'essi di Montiglio, Gioachino Tessaro, 21 anni, strada Asti 37, [illegible] Luca Bragato, 18 anni, regione Borgo Nuovo 1.

Vitale, [illegible] un colpo di sonno, ha invaso la corsia opposta provocando l'incidente: guarirà in 20 giorni. Più gravi gli altri feriti: Bragato e Deduonne, guariranno in un mese, Tessaro in 40 giorni e Tortora in due mesi. [s. m.]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS DI ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] conti consuntivi degli [illegible] 1994 *(1)* e 1995 *(2)*:

(in milioni di lire)

1) Le notizie relative [illegible] conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Esistenze iniziali di esercizio	702	737
Personale.		
Retribuzioni	4.109	4.342
Contributi sociali	1.738	1.807
Accantonamento al T.F.R.	376	436
TOTALE	6.223	6.585
Oneri per prestazioni a [illegible]	-	-
Lavori, manutenzioni e riparaz.	4.499	6.079
Prestazioni di servizi	1.230	1.340
TOTALE	5.729	7.419
Acquisto materie prime e mat.	[illegible]	[illegible]
Altri costi, oneri e spese	2.464	3.103
Ammortamenti	3.010	3.398
Interessi su capitale di dotaz.	909	853
Interessi [illegible]	-	-
Altri oneri finanziari	2	[illegible]
Utile d'esercizio	3.848	6.296
TOTALE	43.741	50.672

[illegible]

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Fatturato per vendita [illegible] e servizi	35.618	37.872
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	2.616	5.197
Costi capitalizzati	4.770	6.831
Rimanenze finali di esercizio	737	770
Perdita di esercizio	-	-
TOTALE	43.741	50.672

2) Le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono [illegible] seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Immobilizzazioni tecniche	62.853	68.971
Immobilizzazioni immateriali	147	202
Immobilizzazione finanziarie	-	-
Ratei e risconti attivi	1.691	1.580
Scorte di esercizio	737	770
Crediti commerciali	[illegible]	18.964
Crediti verso Ente proprietario	1.224	1.854
Altri crediti	1.790	922
Liquidità	13.406	19.514
Perdita [illegible] esercizio	-	-
TOTALE	[illegible]	110.777

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Capitale di dotazione	18.132	18.436
Fondo di riserva	2.074	2.458
Saldi attivi rivalutazione monetaria	3.101	3.101
Fondo rinnovo e fondo svilup. (altri fondi di riserva)	14.683	18.285
Fondo di ammortamento	32.768	35.848
Altri fondi	1.438	1.237
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	2.248	2.578
Mutui e prestiti obbligaz.	-	-
Debiti verso Ente proprietario	4.890	4.783
Debiti commerciali	7.951	8.888
Altri debiti	7.095	8.859
Utile d'esercizio	3.846	6.296
TOTALE	98.228	[illegible]0.777

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL [illegible] DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Succio dr. Giovanni

Decisione del ministero, e il «Luparia» si stacca da Asti

Casale perde una media «fuse» Hugues e Dante

CASALE. Fusione tra le scuole medie cittadine Hugues e Dante Alighieri. La decisione del ministero della Pubblica istruzione è di ieri e rientra nell'ambito del processo [illegible] razionalizzazione. Da settembre sarà attiva una sola entità scolastica, ma [illegible] una intitolazione specifica. Lo afferma un funzionario [illegible] provveditorato: «Si chiamerà scuola media di via Taldeitali. Poi il preside, insieme al consiglio di istituto e al collegio dei docenti, potrà avanzare una proposta di intitolazione. A sua volta, il responsabile scolastico provinciale chiederà pareri [illegible] sindaco e prefetto; se non ci saranno controindicazioni, sarà accolta l'intitolazione proposta».

L'altra novità del piano di razionalizzazione riguarda l'istituto per l'agricoltura «Luparia» di San Martino di Rosignano che si stacca dal «Penna» di Asti [illegible] viene aggregato all'istituto tecnico «Jaffe» di Casale, diretto [illegible] Franco Romussi.

La decisione del ministero pone termine ad una situazione [illegible] grave confusione che aveva caratterizzato buona parte dell'ultimo [illegible] scolastico, con un bombardamento [illegible] notizie non sempre del tutto attendibili. A mettere fine alla burrasca [illegible] la decisione del ministero che riduce a tre le scuole medie cittadine: la nuova entità Dante-Hugues, oltre alla Leardi [illegible] via Gonzaga e alla Trevigi nella via omonima.

Spiega il preside Sergio Boarino, che dovrebbe dirigere la nuova scuola: «Per il momento ho ricevuto solo una comunicazione telefonica, ma attendo formalmente che sia recapitato il decreto. Un provvedimento - afferma - verso cui [illegible] sempre stato contrario per motivi legati all'utenza. In questo mese, dovremo lavorare per chiudere i bilanci delle due medie distinte, riverificare il numero degli alunni, determinare il numero complessivo delle classi, definire i posti in organico e g[illegible] eventuali perdenti posto. Dobbiamo essere pronti per il 1° settembre a partire [illegible] una nuova unica istituzione».

Non si sa, però, al momento quale sarà la sede ufficiale della media nata dalla fusione Dante-Hugues. «Il provveditore si consulterà [illegible] il Comune per stabilire quale edificio utilizzare [illegible] se si continuerà [illegible] tenere [illegible] sezione staccata. Siamo in attesa di conoscere queste indicazioni». Per quanto riguarda il «Luparia» aggregato allo «Jaffe» il preside Franco Romussi commenta soddisfatto: «Così si offre [illegible] quadro completo di istruzione professionale: sono attivi i corsi di operatore della gestione aziendale, di grafica pubblicitaria e di turismo; a San Martino, oltre ad agraria cercherò di attivare anche [illegible] di operatore agrituristi[illegible].

Silvana Mossano

Commercio

Un assessore per il riordino

[illegible]. Vincenzo Ottone si occuperà anche dell'assessorato alle Attività economiche (artigianato, commercio, industria, esclusa agricoltura che resta al sindaco). Riccardo Coppo si [illegible] liberato di questa competenza e ha assunto quella relativa al Personale, [illegible] scoperta dopo le dimissioni di Laura Ferraris a cui [illegible] subentrato Angelo Miglietta, che si occupa [illegible] Bilancio e Programmazione economica.

Ottone, che [illegible] anche [illegible] all'Urbanistica, si accolla l'assessorato alle Attività economiche in un momento particolarmente delicato e importante perché si deve andare alla definizione del piano commerciale, ormai scaduto da un paio d'an[illegible]. Proprio nel momento in cui Ottone dà il via alle consultazioni per la revisione del piano regolatore è parso opportuno che [illegible] accollasse anche questa competenza: si rivede la destinazione del territorio e, in questo contesto, [illegible] trovano adeguate collocazioni per le attività economiche. [s. m.]

A Calamandrana l'atteso esordio del festival «Teatro e Colline»

Suore e terroriste in scena

Lo spettacolo della compagnia «Alfieri» in collaborazione con l'ex Br Nadia Mantovani
Un testo intenso destinato a far discutere. L'anteprima spostata in un capannone

[illegible] Una bufera [illegible] vento ha costretto gli organizzatori di «Teatro e colline» a trasferire l'esordio del festival nel capannone vuoto di una società vinicola nella parte bassa del paese.

Lassù, attorno al castello, nel borgo antico del paese sono rimasti il bus dell'Asp trasformato in biglietteria, le mostre [illegible] il teatrino, accanto al bancone della mescita dei vini.

[illegible] pubblico [illegible] ridisceso a valle sistemandosi nel grande hangar. Una ambientazione che ha dato [illegible] «Perfettissime sorelle» ancor più il senso di una anteprima, in [illegible] dell'esordio ufficiale di venerdì al festival di Sant'Arcangelo di Romagna.

Lo spettacolo allestito dagli «Alfieri» è destinato a non passare inosservato nel panorama teatrale [illegible] quest'estate.

Duro il tema, rigorosa la rappresentazione, di estrema attualità il dibattito che [illegible] scaturisce.

Il tutto nasce dall'incontro fra il regista astigiano Luciano Nattino e l'ex brigatista Rossa Nadia Mantovani. Un primo approccio nel carcere [illegible] Voghera dove l'ex terrorista era detenu[illegible] e poi a Bologna dove [illegible] vive in regime di semilibertà.

Dall'esperienza della Mantovani [illegible] delle donne che vissero da protagoniste gli «anni di piombo» nasce questo «Perfettissime sorelle»: provocatorio abbinamento tra la fede delle suore di clausura e la «fede» nella rivoluzione [illegible] la lotta armata.

Spettacolo intenso giocato tutto sulle capacità espressive delle donne in [illegible]: Lorenza Zambon, nel ruolo [illegible] Nadia, Angela Malfitano e Lelia Serra. Mentre recitavano su Calamandrana si è scatenato un temporale. Ma lo spettacolo, pur con qualche problema di acustica, è andato avanti, senza perdere nulla della tensione emotiva che lo regge.

Ci sono precisi riferimenti biografici: la preparazione dell'attentato [illegible] un poliziotto, l'arma nascosta nella finta pancia da donna incinta, tragici slogan che [illegible] nascosti nella [illegible]ria di quegli [illegible]: «Ammazzarne uno per educarne cento».

Il tutto inserito in un sogno mistico, con citazioni di David Maria Turoldo, di due novizie prossime a prendere il velo: «Noi siamo le kamikaze di Dio».

La scenografia realizzata [illegible] reti da letto, le luci crude e taglienti la musica incalzante, contribuiscono a concentrare l'attenzione. Un lungo applauso ha suggellato il via libera. «Perfettisime sorelle» è pronto ad [illegible] recitato e a far discutere. [s. mir.]

Due scene di «Perfettissime sorelle» con Lorenza Zambon, Angela Malfitano e Lelia Serra. Lo spettacolo [illegible] presentato [illegible] festival di Sant'Arcangelo

QUESTA SERA

«Teatro e colline» stasera alle 21,45 presenta la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in «L'Isi fa Pinocchio, ma sfar lo mondo desierebbe in ver». [illegible] seguire il gruppo cubano Palenque in «Cantata a Rosa». Informazioni allo 0141/75.733. Prevendite da «Gigante viaggi» a Canelli e da «Zarathustra», via Alessandro III, ad Alessandria

In Monferrato le riprese per promuovere la lotteria europea

«Cavalcata», spot difficili

La denuncia di Andenna. A Grazzano betoniere davanti all'abbazia. A Gavi fortezza «vietata». Intanto, il presentatore vuole valorizzare i vini

GRAZZANO. Barbera e grignolino del '94 sono stati serviti da Diana e Ettore Andenna nella loro tenuta [illegible] Grazzano ai presentatori [illegible] ai dirigenti [illegible] produzione dei Paesi che partecipano a «Giochi senza frontiere». Entusiasti dei vini monferrini soprattuto ungheresi e portoghesi. «Ma li fate qui?» hanno domandato stupiti. E il presentatore Andenna di rimando: «Certo, [illegible] America fanno la Coca Cola, noi questi vini».

Andenna ha proposto proprio [illegible] questi giorni [illegible] progetto [illegible] attuare in collaborazione con [illegible] Regione per piazzare sui mercati d'Oltreoceano i vini del Monferrato. «Non [illegible] abbastanza altrove - spiega -. Quando [illegible] in giro per il mondo per le registrazioni [illegible] "Giochi" mi rendo conto che fuori Italia si conosce solo il Chianti. E' ora che si sappia come sono buoni barbera e grignolino».

Intanto Andenna sta girando anche gli spot promozionali delle aree interessate alla «Cavalcata Aleramica», abbinata alla lotteria europea. «Ma non dappertutto incontriamo disponibilità - lamenta il presentatore -. Ad esempio, la troupe non ha potuto entrare nel forte di Gavi e ci siamo dovuti [illegible] tentare [illegible] riprenderlo dall'esterno. Un'addetta [illegible] ha liquidati bruscamente attraverso una finestra: "Se non dà l'assenso la Soprintendenza [illegible] immagini [illegible] se [illegible] girano"».

A Grazzano, invece, «siamo arrivati con [illegible] giornata [illegible] ritardo [illegible] abbiamo trovato davanti all'abbazia un cantiere aperto, con betoniere e altri attrezzi. Ci siamo dovuti accontentare degli interni, perché l'esterno non avrebbe prodotto una bella immagine». [s. m.]

DENUNCIATO

Insulta i carabinieri

CELLA MONTE. Ha cercato di opporsi [illegible] tutte le forze al ritorno in carcere, Umberto Pani, 36 anni, accusato [illegible] aver preso parte all'assalto a un campo nomadi di Quarto Alto, era stato scarcerato dal «Marassi» di Genova ad aprile, a patto che trovasse un luogo per gli arresti domiciliari fuori dalla Liguria. L'uomo allora [illegible] in carrozzella e ora cammina a fatica per [illegible] intervento chirurgico alle gambe. Dopo una prima sistemazione [illegible] Borgo S. Martino, si era trasferito nella frazione Coppi. L'altro giorno i carabinieri sono andati a prenderlo per accompagnarlo in [illegible] a Vercelli, perché [illegible] giudice di sorveglianza ha revocato gli arresti domiciliari. L'uomo si è lasciato cadere dalla scala e la moglie Debora si è messa a urlare: «Sono i carabinieri che lo hanno spinto». Pani è stato scortato [illegible] carcere a Vercelli. Durante il tragitto, [illegible] insultato i carabinieri ed è stato denunciato per resistenza e oltraggio. [s. m.]

Riconoscimento alla presidente della nota industria grafica casalese

Rotative ambasciatrici d'Italia

Dal Quirinale «Premio qualità» a Tere Cerutti

Tere Novarese Cerutti

CASALE. C'era anche Tere Novarese Cerutti, unica donna manager, tra gli esponenti dell'imprenditoria italiana presenti al Quirinale alla consegna dei prestigiosi «Premio qualità Italia» [illegible] «Premio Leonardo» (quest'ultimo è andato all'avvocato Giovanni Agnelli).

L'imprenditrice casalese, presidente delle Officine Meccaniche Cerutti, ha ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio qualità Italia». Lo stesso riconoscimento, che vie[illegible] assegnato annualmente a tre imprenditori che abbiano conseguito notevoli successi nei mercati internazionali, [illegible] stato assegnato anche a Marco Tronchetti Provera e a Luciano Be[illegible].

«Il riconoscimento al cavaliere del lavoro Tere Cerutti - si legge in una nota diffusa ieri - premia un'azienda che ha portato la tecnologia italiana delle macchine [illegible] stampa in rotocalco in tutto il mondo».

La giuria [illegible] composta dai presidenti di Confagricoltura, Confartigianato, Confcommer[illegible] [illegible] Confindustria [illegible] dagli esponetni della commissione comitato Leonardo, noti esponenti del mondo della cultura, dell'industria e dell'economia.

Per la manager casalese il «Premio qualità Italia» [illegible] aggiunge ad altri prestigiosi riconoscimenti [illegible] campo nazionale [illegible] internazionale.

Tere Novarese Cerutti ha preso le redini dell'azienda alla morte prematura del marito, quando i figli Giancarlo, ora amministratore delegato, e Mariella, [illegible] avevano ancora l'età per subentrare al genitore. Tere Novarese ha dimostrato doti di intuito, capacità manageriale, facilità nei rapporti [illegible] che hanno fatto [illegible] fortuna dell'azienda, leader mondiale nel set[illegible] delle rotative. [s. m.]

PAZZA ESTATE

NUBIFRAGI ALLUVIONI FRANE E VITTIME

ECCEZIONALE ondata di maltempo in Piemonte e Valle d'Aosta. Due vittime e molte famiglie sfollate in provincia di Verbania. Violenti temporali in pianura, neve al di sopra dei 1600 metri e forti raffiche di vento (con punte superiori agli 80 chilometri l'ora) hanno caratterizzato il primo fine settimana [illegible] luglio. Ovunque le temperature registrate tra domenica e lunedì [illegible] dai 2 agli 8 gradi al di sotto delle medie stagionali.

«Da anni non si verificavano, in questo periodo, condizioni di tempo così avverse» [illegible] il commento dei meteorologi che prevedono solo per la seconda metà di questa settimana l'assestamento delle condizioni derivanti dall'«anticiclone delle Azzorre», l'area [illegible] alta pressione che, in arrivo dall'Atlantico, porta temperature estive e cielo sereno.

[illegible] perdurare del maltempo sta penalizzando gli operatori turistici (se le presenze rispecchiano lo standard stagionale, non così i passaggi del fine settimana) e desta preoccupazione per lo stato delle colture.

Gli agricoltori temono per i raccolti, [illegible] particolare nell'Alessandrino e nell'Astigiano, dove in alcune zone oltre alla pioggia che ha provocato allagamenti domenica è comparsa anche la grandine. Le messi piegate rendono difficoltosa la mietitura e quest'anno è già stata prevista una [illegible] resa di grano [illegible]. Timori anche per i vigneti. Oltre alla grandine che già [illegible] metà giugno aveva provocato danni alle vigne, l'umidità favorisce lo sviluppo di parassiti fungini.

Beatrice Mosca

Nevicate sulle Alpi oltre i 1600 metri, raffiche di vento a 80 orari, problemi per le colture

In Piemonte e Valle d'Aosta torna l'incubo del maltempo

Due drammatiche immagini [illegible] frane e delle alluvioni che hanno colpito la provincia del Verbano Cusio Ossola

La notte di terrore a Omegna e Verbania

Due morti, decine di senzatetto, miliardi di danni

OMEGNA. Due morti, strade cancellate, gente senzatetto, decine di miliardi [illegible] danni. Un panorama desolante nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Poche ore di nubifragio sono bastate per stravolgere, in certi punti, il paesaggio. Colpita, in particolare, la città di Omegna, sul Lago d'Orta.

«Un boato, la casa tremava come [illegible] da un terremoto. Poi una valanga di detriti e massi che piombavano contro la parete». Isidoro Oliva racconta ancora sotto choc e non dimenticherà mai quei minuti. E' ricoverato all'ospedale di Borgosesia e continua a chiedere della moglie Giuseppina. Ma la donna, pensionata di Omegna, 72 anni, ex bidella, da tutti conosciuta in città, non risponderà più. Morta, schiacciata dal peso della valanga d'acqua [illegible] fango piombati [illegible] una catapulta contro la loro casa. Lei, sofferente dopo un incidente stradale di alcuni mesi fa, dormiva al pieno terreno. Il marito [illegible] quello superiore: per la moglie non c'è stato niente da fare. L'uomo è riuscito a scampare all'inferno, pur riportando gravi ferite. I vicini lo hanno estratto sotto il diluvio, in mezzo a travi e calcinacci.

Erano le tre di notte, Omegna era sconvolta. Da circa tre ore un nubifragio di eccezionale violenza [illegible] era abbattuto sui dui laghi, l'Orta e il Maggiore, seminando panico e distruzione.

Il sindaco Teresio Piazza da alcune ore stava facendo il giro della città a bordo della sua auto per rendersi conto di persona della situazione. Racconterà più tardi: «Ho temuto di essere travolto, ho visto una valanga di fango scendere dalla montagna, come fosse una colata di lava. Ho rischiato di essere spazzato via».

A Pettenasco, sempre sulle rive del lago d'Orta, una villa [illegible] stata spazzata via da un torrente [illegible] piena: per fortuna era disabitata, i villeggianti (coniugi milanesi) la [illegible] prima avevano preferito rientrare in città, viste le pessime condizioni del tempo.

Poi, alle prime luci del giorno, le ferite [illegible] emerse in tutta la loro gravità: non solo morti [illegible] e feriti, ma decine [illegible] case lesionate.

E ieri sera, dopo un bilancio [illegible] la protezione civile, il prefetto, [illegible] presidente della Regione [illegible] Enzo Ghigo, [illegible] consuntivo: decine [illegible] famiglie senza abitazione, cinquanta miliardi di danni. I senzatetto sono ospitati presso parenti o negli alberghi della città.

E' emergenza, la Regione ha chiesto ieri al Governo [illegible] dichiarare lo stato di calamità per [illegible] Verbano Cusio Ossola. E' stato mobilitato l'esercito, oggi [illegible]vrebbero arrivare una cinquantina [illegible] militari. Ieri mattina era stata paventata l'ipotesi di evacuare anche l'ospedale [illegible]donna del Popolo, poi il rischio è rientrato.

In giornata i pazienti più gravi sono stati trasportati in elicottero ad altri ospedali, dimessi i malati meno gravi.

Dal Lago d'Orta al Lago Maggiore. Qui il panorama è desolante soprattutto a Monterosso [illegible] Suna di Baveno, dove il fango e l'acqua hanno invaso anche il Dea dell'ospedale. Strade squarciate, impraticabili, abitazioni compromesse. L'autostrada Voltri-Sempione è rimasta interrotta in direzione Milano tra Baveno e Stresa a causa [illegible] una frana.

Ieri mattina la nuova provin[illegible] del verbano Cusio Ossola era praticamente tagliata in più punti, isolata [illegible] difficilmente raggiungibile. Nell'alto Verbano la seconda vittima, un turista tedesco, Joachim Weisenburger, 36 anni, che abitava [illegible] Neuberg. Stava discendendo [illegible] torrente Cannobino in [illegible] quando [illegible] piena lo ha sommer[illegible]. Dopo un tentativo di mettersi in salvo [illegible] un masso è stato però travolto dall'impeto delle acque. Dato per disperso sino alle prime [illegible] di ieri, il turista è stato trovato senza vita nella tarda mattinata nei pressi del camping Lido, dai carabinieri e dai vigili [illegible] fuoco.

Anche sul Lago Maggiore so[illegible] da registrare episodi drammatici. Sulla strada provinciale che costeggia il lungolago di Suna - allagata in più punti e con l'asfalto divelto dall'esondazio[illegible] dei tombini - un'auto [illegible] rima[illegible] intrappolata in una profonda fenditura apertasi nella carreggiata.

E' stato lo stesso sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ad aiutare lo sfortunato automobilista.

Anche il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, si è attivato nelle prime ore del mattino per cercare di fare un primo sommario punto della drammatica situazione. Le vie del centro apparivano trasformate in veri torrenti mentre il campeggio «Panorama» ha riportato gravi danni. Alcune roulotte sono state trascinate nel lago dal deflusso degli allagamenti che hanno invaso alcuni campeggi nei pressi di Feriolo. Il giorno dopo, ed è già polemica. C'è chi vorrebbe attribuire all'eccezionalità della precipitazione i gravi danni, e chi - invece - ricerca [illegible] [illegible] nella trascuratezza del territorio. A Omegna ieri era circolata la voce che il disastro fosse stato ingigantito [illegible] favorito anche dalla presenza del cantiere di costruzione della nuova superstrada, che ha aumentato il deflusso dei detriti. Ma è stato lo stesso sindaco a smentire questa ipotesi, dichiarando che i piloni della superstrada hanno funzionato da freno all'impeto della valanga d'acqua, fango e detriti che scendeva con forza inaudi[illegible] dal Mottarone e si scagliava [illegible] Omegna.

Secondo il servizio idrogeologico regionale non pioveva tanto nella zona del Mottarone da almeno cent'anni: 150 [illegible]limetri [illegible] pioggia tra le 3 e le 6 del mattino, mentre le stazioni [illegible] Stresa [illegible] Verbania ne hanno rivelato 120.

Gianfranco Quaglia

A.M.A.G. ALESSANDRIA
PARAMETRI DI PRODUTTIVITA' D.M. 02/06/89 [illegible] Art. [illegible] 41/86)
SETTORE [illegible]UEDOTTO

	1992	1993	[illegible]	MEDIA [illegible] 92/94	1995
Prodotto ceduto / Km rete totale	13,87	13,81	13,60	13,76	13,29
Prodotto ceduto / Numero utenti civili	0,44	0,45	0,44	0,44	0,43
Prodotto ceduto alle utenze diverse da quelle civili / Utenze diverse a quelle civili	0,65	0,91	0,60	[illegible]	0,63
Prodotto ceduto / Numero medio addetti	[illegible]	211,90	180,65	194,70	169,02
Costo di esercizio / Prodotto ceduto	725,05	678,57	776,00	7[illegible]	826,29
Prodotto ceduto / Abitanti serviti	0,10	0,10	[illegible]	0,10	0,094

A.M.A.G. ALESSANDRIA
PARAMETRI DI PRODUTTIVITA' D.M. [illegible] (ex Art. 6 Legge 41/86)
SETTORE [illegible]

	[illegible]	1993	1994	MEDIA ANNI 92/94	[illegible]
Utenze servite / Km rete distribuzione	53,81	[illegible]	[illegible]	51,71	50,72
Prodotto ceduto / Numero utenze civili servite	1825,06	1905,56	1840,00	1856,91	1917,95
Prodotto ceduto in deroga / Prodotto ceduto	0,06	0,07	[illegible]	0,07	0,09
Utenze servite / Numero [illegible] addetti	730,90	644,72	756,56	710,73	767,39
Costo di esercizio / Utenze servite	671,003	724,036	735,587	710,209	731,192
Utenze servite / Abitanti totali area competenza	0,37	0,36	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Novi, stasera un omaggio teatrale per Mascherini

In ricordo di Egidio

Sarà il direttore della «Giacometti», Maurizio Barzizza, a far rivivere sul palco le opere e gli scritti del giornalista scomparso

NOVI. Con l'«Omaggio a Egidio Mascherini», la rassegna di spettacoli estivi «InNovi» vive stasera uno dei momenti più intensi.

Il ricordo dello scrittore e giornalista, scomparso nel '95 all'età di 67 anni, è affidato a un notissimo attore. L'appuntamento è per le 22, nel cortile dell'Istituto Pietrine di via Marconi, con il direttore della compagnia teatrale «Paolo Giacometti», Maurizio Barzizza, che leggerà i brani tratti dai 19 libri pubblicati da un personaggio che è rimasto nel cuore dei novesi.

Fine oratore e sagace critico, Mascherini era un maestro nel tracciare le figure dei politici locali e nel descrivere la bellezza dei palazzi, dei monumenti e dei luoghi caratteristici della città. Attraverso la voce di un uomo di teatro, il pubblico entrerà nuovamente in contatto con la Novi del passato e con le sue più vive tradizioni, in un'ideale ricerca del tempo perduto.

«Non sarà la commemorazione di Mascherini, ma una carrellata delle opere più significative - sostiene Barzizza -. La scelta è stata davvero difficile, e nella traccia che ho preparato figurano già cento pezzi. E' evidente che non tutti potranno essere letti, ma cercherò di fare un quadro piuttosto ampio. Saranno preziose anche le testimonianze degli spettatori che assisteranno al recital». A dell'attrice Enrica Gastaldi, che mi affiancherà sul palco».

Si comincerà con l'autoritratto di Egidio Mascherini, ripreso dall'opera «Cartoline novesi» del 1968. Poi, ci sarà un «flashback» sull'intera produzione dello scrittore, e non mancheranno alcuni elzeviri che il giornalista pubblicava sui periodici locali.

Il brano finale sarà «Nessun uomo è un'isola», che Egidio Mascherini inserì in «Ultime cartoline da Novi», il lavoro pubblicato nel marzo del '95, due mesi prima della morte. [m. d.]

L'attore Maurizio Barzizza

A Vignale

Danza, scuole alla ribalta

VIGNALE. Questa sera e domani il palcoscenico di Vignaledanza ospita la rassegna «Agon», dedicata alle esibizioni di allievi provenienti dalle scuole di danza di tutta Italia che hanno superato la precedente selezione al Teatro Nuovo di Torino.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30. Si comincia con la scuola «Step by step», seguita da «Axis», «Dance city», dagli allievi della scuola di Paola De Fusco, dall'associazione culturale «Body show», dal circolo culturale «Artedanza» di Garlasco, per concludere con lo «Spazio danza - Centro del movimento».

«Agon» è ormai diventato un appuntamento tradizionale nell'ambito del festival internazionale monferrino, che riserva uno spazio importante ai giovani ballerini, accanto agli stage e al concorso internazionale dedicato ai «Giovani talenti». Molti dei danzatori che si esibiscono ad «Agon» partecipano anche ai corsi settimanali di Vignaledanza. [s. m.]

Retrospettiva a 30 anni dalla morte

Con 53 opere si ricorda Carrà

ACQUI TERME. A trent'anni dalla morte - il 13 aprile 1966 - di Carlo Carrà, il Comune, con Regione, Provincia e il figlio dell'artista, Massimo, organizza una vasta esposizione dedicata al tema del paesaggio nell'opera del pittore nato l'11 febbraio 1881 a Quargnento, nell'Alessandrino. La mostra, nelle sale del liceo classico «Saracco» in corso Bagni, prosegue il ciclo degli appuntamenti estivi acquesi con l'arte iniziato nel 1970 con un altro artista monferrino, Pietro Morando.

E come nelle altre venticinque mostre, l'organizzazione generale e l'allestimento della manifestazione culturale sono stati curati da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della galleria «Bottega d'arte» di Acqui. Sarà disponibile un catalogo edito da Electra con la riproduzione di tutte le opere esposte e un saggio di Roberto Tassi; il volume contiene, inoltre, cenni storici e critici.

La rassegna che verrà inaugurata sabato prossimo alle 19 e proseguirà sino all'8 settembre, raccoglie 53 opere che rappresentano tutti i momenti e tutte le ricerche che Carlo Carrà ha effettuato sul tema del paesaggio, dalle prime tele che si rifanno al realismo lombardo alla sua interpretazione mitica e magica della natura. Un' opera, Marina all'alba, è datata 1964: l'artista aveva 83 anni.

Lasciato giovanissimo il paese natale, Carlo Carrà si trasferisce a Milano dove inizia l'attività di decoratore, spostandosi poi a Parigi e Londra. Ritorna nel capoluogo lombardo dove frequenta, tra il 1906 ed il 1909, l'Accademia di Belle arti. E' tra i fondatori del movimento futurista nel 1910 e l'artista alessandrino soggiorna a Parigi per periodi più o meno lunghi dal 1911 al 1914: tra i suoi amici sono Apollinaire, Braque, Derain, Modigliani, Jacob, Picassò. Lascia il futurismo nel '15. Nel '17 e '18 è soldato a Ferrara con De Chirico e Savinio, e comincia a sviluppare la sua particolare pittura. [fra. mar.]

Il pittore Carlo Carrà

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/22,30 — L. 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 252.079 — Ore 22 — L. 8000/6000
Alcatraz - L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h. **Drammatico**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Piccoli omicidi tra amici — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
[illegible]ight & Valentino — *di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95)* — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, nuove amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Ritrovarsi — *di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '95)* — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000 posto unico
Loch [illegible] — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 46' **Avventura**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — L. 10.000 posto unico
Marciando nel [illegible] — *di M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '95)* — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. (0144) 332.400 — CHIUSO PER FERIE

ARQUATA S.

Roma — Tel. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.2[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Adagio — Tel. (0142) 452.081 — Ore 21,45 — Lire 7000 posto unico
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,[illegible] — Lire 8000/7000 — OGGI CHIUSO

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]A

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 9000 posto unico
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) 62.685 — Or.: 20,30/2,30 — Lire 10.000/8000/5000
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. [illegible] (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

TORTONA

[illegible] — Tel. 861.326 — Or.: 21,30 — Lire 9000 posto unico
Le affinità [illegible] — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nelle campagne toscane: qui si scatenano le [illegible] sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

VALENZA

[illegible] Carducci — Tel. 952.679 — Ore 21,45 — Lire 7000/5000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

VOGHERA

A[illegible] — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000 posto unico — [illegible] CHIUSO

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Dal liscio al «tropical»

Si balla il liscio, ma c'è anche uno spazio dedicato alla disco music, questa sera alla Cometa music hall di Sale. Il martedì della maxidiscoteca Master di Bosco Marengo è, come sempre all'insegna del divertimento: al mixer il deejay Cucky. Alla discoteca Kursal di Acqui la serata s'intitola «Martedì tropical»: suonano i Bis, un gruppo di Bologna, con in consolle Picchio dj. [b. v.]

PREVENDITE

Ci sono i biglietti per Spagna

E' già iniziata la prevendita dei biglietti nel bar Bell'aria di Murisengo per il concerto che la nota cantante Ivana Spagna terrà sabato prossimo, 13 luglio, sulla piazza del Municipio che lo scorso anno ospitò i Pooh. [m. g.]

CINEFORUM

Sono successi da rivedere

«Strange days» e il thriller firmato da Kathryn Bigelow che viene presentato questa sera all'Arena Carducci di Valenza nell'ambito della rassegna estiva di cineforum. Fino alla fine di agosto ogni sera l'appuntamento è con i campioni d'incassi della passata stagione cinematografica. [r. c.]

TEATRO

La ricerca a Calamandrana

A Calamandrana il festival «Teatro e colline» stasera propone uno fra i più interessanti gruppi di ricerca, Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa: l'appuntamento è alle 21,45, nel parco del Castello, con «L'Isi fa Pinocchio, ma sfar lo mondo desierebbe». A mezzanotte, nella cascina del Castello, da Cuba il gruppo Palenque con la «Cantata a Rosa». In piazzetta e dintorni i consueti spazi di musica questa sera propongono gli «Homeless». Valter Zanetti alla chitarra e Angela Cattelan al flauto. Ad Alessandria i biglietti si possono acquistare in provendita da Zarathustra, via Alessandro III 51, telefono 0131/41585. [c. ro.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

Ruota					
BARI	35	43	28	86	79
	68	60	52	48	48
CAGLIARI	15	22	1	24	32
	121	102	62	49	48
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54	[illegible]
	72	69	65	61	55
GENOVA	19	72	20	76	42
	100	72	66	58	56
MILANO	33	68	17	83	86
	155	81	79	76	71
NAPOLI	31	80	46	47	28
	66	51	50	48	45
PALERMO	73	10	8	66	7
	66	54	53	49	45
ROMA	43	38	11	62	[illegible]
	79	72	[illegible]	[illegible]	56
TORINO	72	1	14	73	41
	89	79	72	66	57
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48	[illegible]
	70	67	60	52	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contratti. Ambi contratti sul n. 85 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
85-30;85-84; 85-3; 85-34;85-13;85-27; 85-47;85-61;85-88;85-18;85-82;85-10; 85-56;85-59;85-23;82-12;85-22;85-31; 85-58;85-68;85-14;85-74;85-20;85-38; 85-50;85-66;85-11;85-19;85 - 2; 85-37.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
42-31 52-31 16-31 72-61 82-61; 45-31 85-31 78-31 55-61 18-61; 56-31 8-31 28-31 88-61 38-61; 80-31 49-31 20-31 [illegible] 10-61; 72-31 82-31 42-61 52-61 16-61; 55-31 18-31 45-61 85-61 78-61; [illegible] 38-31 [illegible] 8-61 28-61; 18-31 10-31 88-61 48-61 20-61.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (14); Firenze [illegible] (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 31 (14).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
7-17-27; 27-77-87; 17-77-87; 7-37-47; 27-87-7; 57-67-77; 7-57-67; 37-47-57; 57-7-27; 7-77-87; 37-67-77; 57-17-37; 17-27-37; 37-87-7; 57-17-67; 17-47-57; 37-17-27; 57-77-87; 17-67-77; 47-7-17; 67-77-87; 17-87-7; 47-17-27; 67-7-17; 27-37-47; 47-27-37; 67-27-37; 27-57-67; 47-57-67; 67-47-57.

VINCITE con il sistema della lunghezza in ritardo realizzato un ambo con i numeri 13-67 a Napoli.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	7	9	25	23	11	[illegible]	39	5
VERTIBILI	61	16	1	2	16	14	39	9	1	21
CADENZE	[illegible]	10	[illegible]	10	7	10	4	3	2	9
	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]	29	55	19	49	46	36
FIGURE	7	4	6	9	2	8	2	8	3	1
	13	37	29	21	29	19	25	29	25	33
DECINE	51	31	51	61	31	1	1	81	1	11
	26	25	27	16	44	22	30	22	19	10

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14 [illegible]: 19,30, 20,30, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16; 18,10, [illegible] 22,30. Sala 2: **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]sione.** Or.: 18,30, 20,30, 22,30. Ore 15,30: **Braveheart** di M. Gibson.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto,** cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; [illegible], 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Aria [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54 47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Morte d'agosto.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **[illegible] Six.** Ore 16, 18,15; 20,25, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1049. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; [illegible], 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale Balletto di Toscana presenta **Liqueurs de chair** cor. Angelin Preljocaj, musica di L. Peligand 1ª edizione italiana. L. 25.000 (ingressi 20.000 dalle ore 20). Biglietteria ore 13/18,30 e 20,30/21,30 tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,28 Sam il ragazzo del West
20 — Tg 9
20,30 Promessa d'amore, tv movie
22,20 Boomer cane intelligente
23 — Amichevolmente con...
23,45 Playboy Dream, varietà sexy

Telecupole
17 — Video top, videoclip
19,27 Tg4
20,30 The messenger, film
24 — Le [illegible] della settimana
2 — Tg4
— — Programmi non stop

Telegranda
11,30 Dimensione speciale
12 — Telegiornale
12,30 Film e telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film e telefilm

Telecity Piemonte
20 — Calendar men, cartone
20,30 P[illegible], miniserie
22,30 [illegible]ore, miniserie
23,15 Auto e auto, varietà
23,45 Vacanze istruzioni per l'uso
0,20 Abat jour, varietà sexy
0,35 Astro

Videogruppo
19 — Videonotizie... news
23 — Le auto della settimana
0,30 Videonotizie... news
1 — Notte Vg

Primantenna
18,03 Telefilm
19 — Rubrica [illegible]
19,30 Tg sera
[illegible] Le auto della settimana
21 — Rubrica
21,30 Appuntamento con Iritia
22,30 Tg diario del giorno
22,45 Super flex sport, sport
0,15 Tg diario del giorno
0,30 Macedonia musicale
1,30 Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
20,15 Tg 4
20,30 Agenzia spettacoli, varietà
22,45 Motor 15, rotocalco
23 — Bikini Beach party
24 — Donne e motori

Videonord
19,30 Videonord notizie
20 — Canta Italia
21 — Le auto della settimana
22 — I mercanti di sogni, film
0,15 La lampada di Aladino

Quinta Rete
19,30 Gente e paesi, documentario
20,30 Ribellando sotto le stelle
22,30 Torino Magica Abraxas
23 — Auto d'oggi
24 — Emotions

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — Tg Rosa
Tutto Tris & Totip
20,35 Il ragazzo dal kimono d'oro 6
23 — Tg Motori
23,05 Cavalli & cavalli
23,35 Pierino torna a scuola, film

Telecampione
20 — Cronaca
20,30 Speciale attualità
21 — Milano metropoli
21,30 Costruttori di città
22 — Business news
22,20 Insider obiettivo impresa

G.R.P.
20 — Voci della città
21 — Edgar Wallace, telefilm
23,30 Le auto della settimana
0,30 G.R.P. [illegible]
1 — Mediterraneo news

Rete Canavese
20,40 Programma serale
21,43 Telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

Rete 7
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Soldato di ventura, film
22,15 Protezione civile
22,40 Informasette, notiziario
23 — Protezione civile
0,30 Notti magiche

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,40 Ai confini della realtà, telefilm
21,35 Trapper John, telefilm
22,30 Libri per l'estate, speciale
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Tal 9
20 — Quattro passi in Monferrato
20,10 Astiteatro
20,25 Tg locale
20,40 Ai confini della realtà
21,35 Trapper John, telefilm
22,30 Libri per l'estate, speciale

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trecento tifosi in corteo per il ritorno dei nerostellati in serie D

Dopo la festa, il mercato

Stasera il presidente del Casale incontra trainer e direttore sportivo per decidere [illegible] acquisti e cessioni. Ci sono richieste per Mometti, Valentino, Isoldi, Vittone, De Riggi, Izzo

Un momento del corteo dei tifosi nerostellati per le vie di Casale. Alla festa si è unito anche il sindaco Riccardo Coppo

CASALE. Erano in trecento a Villa Poggio di Terruggia per celebrare il salto [illegible] D del Casale. Una festa che ha riportato la città e i suoi tifosi alla ribalta del grande calcio: «Ora ci vuole la promozione in serie C - dicono i supporter del Centro di coordinamento tifosi, organizzatori della manifestazione - e la squadra non ha neppure bisogno di molti ritocchi».

Per definire le linee della [illegible] stagione, patron Rossi incontra questa sera l'allenatore Nicola Petrucci e il ds Gigi Tricerri: «Abbiamo una marea di richieste per i nostri giocatori - rivela il presidente -, ma prima di decidere, voglio sentire i piani del tecnico».

Tra i più richiesti Mometti, Valentino, Isoldi, Vittone, De Riggi e Izzo, vincitore [illegible] referendum tra i fans, che l'hanno incoronato miglior giocatore dell'anno. Al «D-day» nerostellato ci sono stati premi per tutti. Nel pomeriggio la sfilata per le vie della città (c'era anche il sindaco Coppo), poi la partita tra giocatori e tifosi sul campo del Ronzone. Hanno vinto i tifosi ai rigori, grazie ai regali di Pozzati, che tra i pali ha volutamente impersonato Babbo Natale. Alla sera l'epilogo, con premiazioni incrociate di tutti i protagonisti della memorabile annata. [r. c.]

CICLISMO

Nei Giovanissimi

Anpi sport [illegible]

SALE. Con un [illegible] e vari piazzamenti nel trofeo Rossi mobili (120 i concorrenti), l'Anpi sport Valenza ha vinto il titolo piemontese Giovanissimi e accede agli Italiani di Bibione, a settembre.

Nella classe G1, vinta da Fabio Bramato, il valenzano Aldo Cannizzaro ha sfiorato il podio. Nella G2, successo di Francesco Arcuri del Gs Piemontese; 3° Davide Cabella. Tra le Ragazze, sfortunata Michela Massocchi, caduta all'ultimo giro: via libera per Roberta Papa dell'Usc Chirio.

Nella G4, quarto posto per Simone Coppola del Pedale acquese; [illegible] Francesco Massocchi e 6° Stefano Davide dell'Anpi. Marco Depetris ha fatto il vuoto nella G5; terzo [illegible] compagno di squadra Davide Vito. Nella G6, ottavo posto per Andrea Polestri. [r. c.]

Dopo il riposo

Il Castelferro [illegible]

CASTELFERRO. L'incontro Tuenno-Bonate Sotto, è finito in parità, 12-12. Il risultato non dispiace al Castelferro (che riposava), ora terzo con un punto di distacco dal duo di vetta.

Nella gara di Tuenno, l'avvio è stato favorevole agli ospiti (1-4) con risposta decisa dei padroni di casa (9-4). Poi il Bonate, rivoluzionando lo schieramento, è riuscito nell'aggancio.

Altri risultati: Negarine-Mezzolombardo 13-7 e [illegible]. Paolo-Aldeno 13-4. Sospesi per la pioggia: Fumane Cavrianese e Castellaro-Bardolino.

La classifica: Bonate e Tuenno, 22; Castelferro e S.Paolo, 21; Bardolino, 19; Castellaro, 12; Cavrianese, 11; Mezzolombardo, Fumane e Negarine, 6; Aldeno, 0. Con una gara in meno: Castelferro, Bardolino, Cavrianese e Negarine. Con 2: [illegible]stellaro e Fumane. [r. bo.]

SPORT FLASH

Assegnato il trofeo Volvo [illegible] vinto «L'Incontro»

L'Incontro abbigliamento Alessandria ha vinto al Don Stornini il 2° Trofeo Volvo, superando 3-1 la Pizzeria Tramonti. Terzo il Bar Popolo Cantalupo (6-4 [illegible] Derby frutta). [r. c.]

GIOVANILI

Oggi due match a Novi per il «Sant'Antonio»

Prosegue al campo di viale Rimembranza, a Novi, il Trofeo Sant'Antonio di calcio giovanile. Stasera, alle 21, si affrontano Anspi Cassano e [illegible] Milano. Seguirà la sfida Profumeria Fantasy-Carrosio. [m. d.]

MOTONAUTICA

Bocca torna sul podio in F1 è terzo in Grecia, a Corfù

Terzo posto per Fabrizio Bocca nel Gran premio di Grecia del mondiale di F1 Inshore: il casalese è stato preceduto da Cappellini e Roggiero. [b. v.]

Un titolo piemontese per gli Under [illegible] dell'Orti

La squadra Under 12 del Csc Orti ha conquistato a Vercelli il titolo piemontese. Sconfitto invece il Ct Casale (5-1 dall'Ambrosiano Milano) negli ottavi di finale del campionato C3-C4. [b. v.]

PODISMO

La 16ª «Stradolcetto» [illegible] al cuneese Gemetto

Ben 384 concorrenti alla 16ª Stradolcetto, organizzata dal circolo Il Borgo di Ovada. Si è imposto Maurizio Gemetto del San Front, che ha preceduto il marocchino Abou El Waffa del Cus Genova e Mario Prandi dell'Apt Torino. Tra le donne, prima Flavia Gaviglio della Sisport Torino. [r. bo.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 9 Luglio 1996

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La prima settimana di luglio destinata [illegible] segnare un record negativo

In Valle ancora pioggia e neve

L'altra notte un violento temporale si è abbattuto nella zona da Aosta [illegible] Pont-St-Martin
Le temperature sono al di sotto della media stagionale. Il bel tempo previsto da giovedì

AOSTA. Pioggia scrosciante, [illegible] [illegible] quote di poco superiori ai 1500-1600 metri, forte vento, temperatura in ribasso e cielo con una spessa coltre di nubi. E' questo il quadro, desolante soprattutto per gli operatori turistici, ma molto poco gradevole [illegible]he per residenti e turisti, che ieri si è presentato nella regione, con una prima settimana di luglio destinata a segnare [illegible] record negativo [illegible] Valle.

Ieri la temperatura minima alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe è stata di 11 gradi, la massima di 20. [illegible] entrambi valori al di sotto delle medie storiche stagionali, di 2-3 gradi per le minime, addirittura di 7-[illegible] per le massime. Il 7 luglio dello scorso anno vi fu ad Aosta una [illegible] [illegible] 29 gradi.

Nella notte fra domenica e ieri, vi è stato anche [illegible] violentissimo temporale, che ha colpito soprattutto la zona [illegible] Aosta, la Media e Bassa Valle, con tuoni che verso le [illegible] del mattino hanno svegliato molti aostani. In alcune zone è mancata la corrente elettrica.

Nel capoluogo regionale [illegible] caduti in poche [illegible] 15 millimetri di pioggia, pari [illegible] 15 litri per metro quadrato di terreno. An[illegible] più elevato il valore in Bas[illegible] Valle, con 30 millimetri a Donnas. Nella prima settimana di luglio sempre alla stazione meteo regionale sono stati registrati [illegible] millimetri di pioggia, quando la media storica per l'intero mese è di [illegible] millimetri.

Meno violenta la perturbazione in Alta Valle. Tuttavia la neve [illegible] [illegible] a [illegible] metri, con una temperatura [illegible] Courmayeur di [illegible] gradi nella prima mattinata.

L'ondata di maltempo ha sorpreso i numerosi turisti costretti a girare infreddoliti per le vie del paese. Poche le presenze nelle valli laterali e anche sulla funivia [illegible] Bianco. A Punta Helbronner, ieri mattina la temperatura era [illegible] [illegible] 2 gradi con forte vento da Nord e nevischio già dalla stazione del Pavillon, [illegible] 2200 metri.

Le previsioni della stazione meteo di St-Christophe indica[illegible] un progressivo [illegible] lento miglioramento delle condizioni, che dovrebbe diventare più stabile da giovedì. Oggi ancora qualche raffica di vento, la «coda» della violenta perturbazione da Nord che è appena passata. I venti ieri hanno toccato punte superiori agli [illegible] chilometri all'ora. In Valle, come in tutto l'arco alpino, si attende che si manifesti e [illegible] stabilizzi l'«anticiclone [illegible] Azzorre», la vasta area di alta pressione che di [illegible] lito nei [illegible] estivi, in arrivo dall'Atlantico, porta sole caldo e cielo sereno.

L'altra notte [illegible] Aosta [illegible] caduti [illegible] poche ore 15 millimetri [illegible] pioggia pari a quindici litri per metro quadrato

Bruno Baschiera
Gianluigi Miletto

Maurizio Péaquin, di Montjovet, era vicino a Martigny

Convinto dai genitori il disertore è ritornato

AOSTA. E' tornato. Vivo e senza ferite, ieri alle 22, ma con la pesante accusa [illegible] diserzione. Maurizio Péaquin, 23 [illegible], militare da 20 giorni alla caserma «Testafochi» di Aosta, è tornato ieri [illegible] ra [illegible] Italia, accompagnato dai genitori Guido [illegible] Rosalda. Sono stati loro a trovarlo, in Svizzera, e a convincerlo a rientrare. Anzi, in caserma, dove [illegible] è [illegible] attesa di una decisione della procura militare. Rischia una pesante condanna per aver disertato.

I vertici della Scuola militare alpina [illegible] Aosta, ieri sera, non hanno voluto dare alcuna spiegazione dell'accaduto. Alle 22, ovunque, sono state diramate [illegible] note di «fine ricerche» per Maurizio Péaquin. La sua fuga oltreconfine è finita, ora dovrà risponderne davanti al tribunale militare.

Maurizio Péaquin era uscito domenica [illegible] giugno dalla caserma «Testafochi» [illegible] Aosta. Non era più tornato. La sua «Punto» verde era stata trovata su una piazzola lungo [illegible] strada per il Gran San Bernardo. Sul sedile posteriore, c'era lo scontrino di [illegible] grande magazzino di Quart. Maurizio aveva fatto spesa per 167 mila lire: scatolame, salumi, biscotti [illegible] bibite. Alle ricerche del ragazzo er[illegible] stati all'inizio impegnati agenti di polizia, del corpo forestale, carabinieri, guardia di finanza e soccorso alpino.

Se in un primo momento si temeva un incidente in una gita in montagna, dopo il ritrovamento dello scontrino i soccorsi si [illegible] presto trasformati in indagini. Maurizio era scappato dal servizio militare. I carabinieri avevano dato ai gendarmi svizzeri una foto segnaletica. E l'altro giorno la polizia elvetica ha comunicato che Maurizio Péaquin era stato visto in un bar [illegible] Martigny. I genitori, Guido e Rosalda, hanno quindi intensificato i loro controlli attorno alla cittadina elvetica.

E infatti ieri sera lo hanno trovato e lo hanno convinto a rientrare in Italia. Alle 22 hanno oltrepassato il confine italo-sviz[illegible] di Saint-Rhemy-en-Bosses. E poi si sono diretti alla «Testafochi», facendo rientrare Maurizio in caserma dove i [illegible] ufficiali lo aspettavano 9 giorni fa [illegible] ritorno da un permesso. [s. ser.]

Maurizio Péaquin, 23 anni

L'incidente ieri in centro paese. Egidio Barone aveva 82 anni

[illegible] travolto da un'auto il vecchio postino [illegible] Verrès

VERRES. Stava andando a trovare la figlia in bicicletta, co[illegible] faceva ogni giorno. Ma ieri pomeriggio Egidio Barone, 82 anni, postino in pensione, mentre s'immetteva sulla statale da via Duca d'Aosta si è scontrato con un'auto. L'anziano è morto poco dopo il suo arrivo al Pronto soccorso di Aosta.

L'incidente è accaduto ieri alle 13,30 in [illegible] Duca d'Aosta, nel centro di Verrès. Egidio [illegible]arone era appena uscito [illegible] [illegible], abita nella stessa via, al [illegible]ero civico 51. L'anziano era in bicicletta. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vèrres.

Secondo la prima ricostruzione dei militari, Barone si sarebbe immesso sulla statale senza accorgersi della Renault 5 che stava arrivando. Alla guida c'era Romano Colleoni, 60 anni, di Hône, via Stazione 22. L'urto è stato violento. Barone è caduto sull'asfalto.

I soccorsi sono stati immediati. E' arrivata l'ambulanza del 118 di Donnas, oltre ad un'automedica. A bordo c'erano [illegible] medico e un'infermiera professionale. Barone ha riportato [illegible] frattura dello sterno [illegible] [illegible] numerose costole e una vasta ferita alla testa. L'anziano è rimasto cosciente fino al [illegible] arrivo in ospedale. E' morto però poco dopo, «per politrauma» si legge nel referto medico. Ieri sera la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

Egidio Barone era molto conosciuto [illegible] Verrès. Era stato il postino [illegible] paese. Una volta in pensione aveva aperto un negozio di fiori [illegible] la moglie. La donna era morta pochi anni dopo e nel negozio era subentrata la figlia. Fino ad alcuni anni fa, quando anche lei aveva deciso di lasciare l'attività [illegible] aveva ceduto la licenza.

Ieri molti in paese ricordavano Egidio Barone: «Una gran brava persona, lo conoscevamo tutti. Sempre in giro sulla sua bicicletta».

L'anziano viveva solo da quando era morta la moglie. E quasi ogni giorno andava a trovare la figlia che vive in località Fleuran a Issogne. [a. t.]

Egidio Barone, 82 [illegible]

La polizia ha trovato il giovane che era con Michele Armani, morto d'overdose

«Ero con Micky in quell'albergo»

Quando ha lasciato la stanza il giovane valdostano era ancora vivo. E' stato ucciso? E' il secondo testimone del traffico di valuta della comunità «Le Patriarche» deceduto per droga. Alle 15 i funerali a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Era con un suo amico, Michele Armani, poche ore prima di morire. La polizi[illegible] [illegible] commissariato di Barriera Nizza ha identificato e raggiunto la persona che ha accompagnato Michele nell'albergo di Torino, dove poi il ragazzo valdostano è stato trovato morto per una overdose dai tanti misteri. Una parte del «giallo» è risolta, [illegible] ragazzo interrogato dalla polizia è del tutto estra[illegible] alla vicenda. Lui era uscito dall'albergo con Michele ancora vivo e non era più tornato. Ma il «caso» non è ancora chiarito, e forse non lo sarà mai.

Quel passato di Michele lascia molti dubbi anche agli inquirenti. Il ragazzo aveva visto (testimoniando davanti [illegible] giudici) un imponente traffico di miliardi, che dalla comunità nella quale era ricoverato a Biella finivano nelle banche svizzere. Su quella comunità indaga la procura di Biella, [illegible] Michele è il secondo testimone di quell'inchiesta [illegible] morire per overdose. [illegible] nessuno ha visto cos'è davvero accaduto in quella stanza dell'«Hotel Due Mondi» di via Saluzzo.

Oggi alle 15 a Saint-Vincent saranno intanto celebrati i funerali di «Micky» Armani, [illegible] cui corpo sarà poi sepolto a Gaby. In paese i vecchi amici non lo vedevano da tempo, ma il ricordo di Michele è ancora vivo in molti. Un ragazzo tranquillo, non un delinquente, finito troppo presto in mezzo all'eroina, dalla quale è uscito dopo anni, per poi (forse) ricaderci. E' uno dei tanti enigmi della sua morte. Aveva ricominciato? La mamma di Michele ha detto: «Non mi risulta». Mistero.

Ora [illegible] fascicolo dell'indagine, dalla polizia di Torino, è passato alla procura di Biella. I magistrati, proprio per l'approfondi[illegible] testimonianza [illegible] da Michele sul traffico di valuta visto all'interno della comunità «Le Patriarche» di Bioglio, adesso vogliono [illegible]ndare a fondo, nella ricostruzione dell'accaduto. [illegible] agenti del commissariato di Barriera Nizza hanno poi rintracciato la persona che ha accompagnato Michele in albergo, scagionandola. Ma [illegible] è detto che questa persona sia l'ultima ad aver [illegible]to Michele vivo. [illegible] ragazzo [illegible] Saint-Vincent è arrivato al «Due Mondi» con Dario, 29 anni, un suo amico [illegible] vecchissima data.

Si conoscevano da quando, assieme, abitavano a Torino, coetanei. E si sono ritrovati l'altro giorno in città. Assieme, sono andati [illegible] comprare la «roba» in via Nizza, a pochi passi dall'albergo. E poi sono andati all'hotel, dove Michele ha «garantito» l'identità anche per l'amico, sprovvisto di documenti e poi scomparso. Ed ecco spiegato una parte del mistero: Dario ha detto [illegible] suo vero nome in portineria, ma la polizia ha pensato all'inizio ad una falsa identità.

«Io non ho dormito in albergo, quando ho lasciato Michele lui era ancora vivo» ha raccontato il ragazzo. [illegible]a [illegible] altro pezzo di mistero è irrisolto. Il passaporto di Armani è scomparso. Chi lo ha preso e perché?

Stefano Sergi

Michele Armani, [illegible] d'overdose

Versata fideiussione

Hochey, i [illegible] [illegible] 100 milioni giocheranno in [illegible]

AOSTA. I Lions CourmAosta giocheranno nel prossimo campionato di serie A2 [illegible] hockey. Ieri la Federghiaccio ha confermato l'iscrizione del club valdostano, con altre 14 squadre: Alleghe, Asiago, Brunico, Como, Cortina, Fassa, Feltreghiaccio, Laces, Varese, Merano, Pinerolo, Renon, Vipiteno [illegible] Zoldo. «Abbiamo versato i 100 milioni di fideiussione, indicato il campo e dato garanzie sul settore giovanile - dice Giuseppe Ottino, dirigente del [illegible] sodalizio presieduto da Walter Zucca -. Ora cercheremo gli aiuti finanziari».

Nessuna anticipazione sui nomi dei giocatori ma ieri Ottino ha incontrato il general manager Roberto Zumofen. I Lions saranno una squadra con obiettivi [illegible] medio-alta classifica. Il regolamento consente il tesseramento di [illegible] stranieri. Responsabile del settore giovanile potrebbe [illegible] [illegible] Da Rin, che dovrebbe beneficiare [illegible] «perdono» dalla riadiazione. [g. mac.]

Presentato da Regione e Comune il piano per ridurre inquinamento e traffico

«Bollino blu» per migliorare l'aria

Secondo un calendario a fasce di anno d'immatricolazione, i gas di scarico delle auto dovranno essere controllati da officine convenzionate. Il contrassegno consentirà di poter circolare in città

AOSTA. «Motori più efficienti, aria più pulita». E' lo slogan che ispira l'operazione «bollino blu» messa in atto dall'assessorato regionale all'Ambiente e dal Comune di Aosta. Obiettivi dell'operazione, che in concreto è scattata ieri, sono di «limitare l'inquinamento atmosferico, ma anche responsabilizzare maggiormente gli automobilisti nei confronti della corretta manutenzione della propria auto, ottenendo benefici sia sul versante della sicurezza sia sul risparmio di carburante».

L'operazione «bollino blu» consiste in un controllo annuale delle auto immatricolate in Valle per accertarne la corretta manutenzione e carburazione. Il controllo è da farsi, a partire da adesso e fino a fine marzo '97, nelle officine di uno di tanti autoriparatori specializzati [illegible] convenzionati. L'operazione controllo, per un accordo con [illegible] organizzazioni sindacali degli autoriparatori, costerà 15 mila lire. Le auto che risulteranno a norma riceveranno [illegible] certificazione di idoneità e il «bollino blu» da applicare sul parabrezza. Per quelle non in regola, i proprietari dovranno farsi cari[illegible] delle operazioni di messa a norma per l'operazione in una delle officine. Chi non avrà il «bollino blu» non potrà circolare con l'auto nel perimetro urbano della città capoluogo.

Per consentire agli automobilisti di mettere a norma le auto, Regione e Comune, che ieri con l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand [illegible] l'assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici Guido Grimod hanno illustrato l'operazione, hanno studiato un calendario dei controlli legato all'anno di immatricolazione delle auto. Entro l'ottobre [illegible] quest'anno dovranno «passare la visita» le auto registrate tra il 1975 e il 1980, poi a novembre toccherà a quelle immatricolate tra il 1981 ed il [illegible], quindi entro dicembre a quelle iscritte nel registro tra il 1984 e il 1986. Nel gennaio del prossimo anno il controllo scatterà per le auto immatricolate nel 1987 [illegible] 1988, poi entro febbraio a quelle registrate negli anni 1989 e 1990 e infine entro marzo '97 alle auto immatricolate nel 1991 o nel 1992.

Per il primo anno sono escluse dal controllo «le auto con marmitta catalitica, quelle elettriche, a Gpl, [illegible] metano, gli ecodiesel, gli autocarri fino a 3,5 tonnellate con contrassegno, gli autoveicoli registrati come storici, non civili, che abbiano superato nel '95 o nel '96 la revisione periodica alla Motorizzazione».

L'operazione «bollino blu» si inquadra nell'ambito del Piano di risanamento dell'aria votato dal Consiglio regionale nel novembre '95. Due gli elementi individuati dalla [illegible] monitoraggio regionale come maggiori produttori di monossido di carbonio e quindi come maggiori responsabili dell'inquinamento ad Aosta: gli impianti di riscaldamento e le auto. Per attenuare i danni provocati dai fumi emessi dagli impianti di riscaldamento è stato disposto il divieto, dal 1° ottobre, di utilizzare ad Aosta e per ora anche a Valtournenche e Courmayeur oli combustibili pesanti con al[illegible] tenore di zolfo. Per le auto, fiducia nell'operazione «bollino blu» e in un piano del traffico che il Comunale intende varare prima della fine dell'anno e che è destinato a rendere più fluida la circolazione.

Alessandro [illegible]

> «E' un modo per ottenere anche benefici per quanto riguarda la sicurezza e il risparmio di carburante»

Un piano del Comune per la circolazione ad Aosta

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Denunciato per possesso di marca da bollo falsa

Mauro Longo, 38 anni, [illegible] Grugliasco (Torino), è stato denunciato dalla polizia in servizio alla frontiera del Gran San Bernardo. Da un controllo degli agenti è risultato che l'uomo aveva una marca da bollo falsa sulla patente. Per questo reato, dal 30 marzo, la polizia in servizio al Gran S[illegible] Bernardo ha denunciato 21 p[illegible]

[illegible]

Oggi l'apertura del soggiorno estivo della Telecom

Verrà aperto oggi [illegible] soggiorno estivo organizzato dalla Telecom per i figli dei dipendenti, in frazione Cioarde di Gressoney-Saint-Jean. Oggi oltre al saluto delle autorità locali, sono previste relazioni sul ruolo, la storia e l'evoluzione dei soggiorni.

AOSTA

Interrogazione [illegible] favore delle imprese agricole

I parlamentari Luciano Caveri e Siegfried Brugger, hanno presentato in Commissione Agricoltura un'interrogazione [illegible] la quale chiedono al ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato «se non si ritenga opportuno posticipare i termini, fissati al 19 agosto 1996, per l'iscrizione delle imprese agricole a un apposito registro istituito presso le Camera di Commercio». A motivo dell'interrogazione, Caveri e Brugger affermano «che il numero delle aziende interessate è elevato e l'operazione è nuova per il settore agricolo» [illegible] la scadenza estiva «collima con un periodo particolarmente impegnativo per gli agricoltori».

AOSTA

[illegible] primo [illegible] «Imparo un mestiere»

Si è concluso il «1° corso di istruzione artigiana "imparo [illegible] mestiere"», organizzato dall'Ecipa, ente [illegible] formazione della Confederazione nazionale dell'Artigianato e dall'assessorato regionale all'Industria. Quindici i giovani tra i 15 ed i 18 anni che hanno partecipato al corso, suddivisi [illegible] settori falegnameria, carpenteria [illegible] parrucchieri: 11 [illegible] loro sono già stati inseriti in apprendistato e [illegible] lo saranno entro fine luglio.

[illegible]

Le iscrizioni ai [illegible] Marly Le Roi e Avignone

Fino a domani è possibile iscriversi nell'ufficio degli scambi giovanili del ministero degli Affari Esteri, a due manifestazioni proposte dall'ambasciata di Francia. Nell'Università estiva di Marly Le Roi dal 16 al 31 luglio si terrà, infatti, un corso riservato a giovani tra i 18 e i 32 anni, su: «Dall'immagine tradizionale al nuovo figurismo». Nell'ambito degli incontri internazionali di Avignone per i giovani tra i 18 ed i 25 anni si svolgerà dal 12 al 21 luglio e dal 22 al 31 dello stesso mese un corso sul famoso Festival della città.

[illegible] OCCUPAZIONE. Ecco le opportunità della settimana

[illegible] a Bruxelles, all'Usl in Regione [illegible] a Courmayeur

RELATIVAMENTE modeste le possibili di bandi pubblici questa settimana. Il segretario generale del Parlamento europeo indice una selezione per la formazione di una graduatoria di «assistenti aggiunti» di lingua italiana nell'ambito di una biblioteca [illegible] di un servizio di documentazione. Il concorso prevede tre settori: biblioteca, archivi e gestione banche dati. La sede di servizio è Bruxelles. Per essere ammessi occorre un titolo di scuola superiore, un'esperienza di almeno 5 anni in un impiego analogo e un'età inferiore a 36 anni. La *Gazzetta Ufficiale* contenente il formulario di candidatura e tutte le informazioni può essere richiesta, a mezzo cartolina postale, entro il 13 luglio, citando [illegible] riferimento PE/28/C, all'Ufficio informazioni del Parlamento europeo, via IV Novembre 149, 00187 Roma.

Sono stati riaperti i termini del concorso, per titoli e esami, relativo al conferimento di posti di operatore professionale (ostetrica). Restano immutati i requisiti di accesso. Gli interessati dovranno presentare domanda al direttore generale dell'Usl entro il 15 luglio.

L'assessorato all'Ambiente intende affidare un incarico di consulenza, della durata di 6 mesi, per il Centro raccolta e elaborazione dati della rete regionale di controllo della qualità dell'aria. Alla selezione posso[illegible] partecipare i laureati in Fisica, Informatica, Ingegneria o Matematica. Per la compilazione della graduatoria verrà tenuto conto del voto di laurea, del curriculum e dell'esito di [illegible] prova pratica inerente l'utilizzo dei principali applicativi in ambiente «Windows» e l'analisi statistica dei dati. Domande entro il 17 luglio.

Infine, il Comune di Courmayeur ha bandito un [illegible] per un posto di geometra. E' richiesto [illegible] relativo diploma. Le domande vanno inoltrate entro il [illegible] luglio.

Enzo Blessent

Corsi [illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Cee	Assistenti aggiunti	—	Diploma	13/7
Usl	Ostetrica	5	Abilitaz.	15/7
Regione	Elaborazione dati	[illegible]	Laurea	17/7
Comune di Courmayeur	Geometra	1	Diploma	29/7

IERI AD AOSTA

Il ministro Livia Turco su «Famiglia e lavoro»

Il ministro alla Solidarietà sociale, Livia Turco, è stata ospite ieri del capoluogo regionale. Il ministro ha partecipato ad uno degli incontri sul tema «Intramontabile famiglia» organizzati dalla Consulta regionale per la condizione femminile nel salone della biblioteca di viale Europa. L'argomento trattato ieri [illegible] introdotto dal vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, [illegible] stato «Famiglia [illegible] lavoro». In particolare [illegible] è parlato delle difficoltà che donne [illegible] uomini incontrano nel conciliare gli impegni professionali con i tempi di vita familiari e personali e dell'esigenza di rendere tali impegni e tempi compatibili tra loro. Nella foto [illegible] momento dell'incontro. **[s. l.]**

Mostra di fotografie

Per recuperare i valori della montagna

AOSTA. E' stata inaugurata ad Aosta alla Torre dei Signori [illegible] piazza Porte Pretoriane la mostra fotografica di Roberto Lazarin, che resterà aperta fino al 19 luglio con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'esposi[illegible] è dedicata alla conca [illegible] Pila e alla città di Aosta, e le immagini sono accompagnate da testi a cura di Walter Lillaz. La rassegna, curata dalla Azienda di promozione turistica di Gressan, Aosta e Charvensod, apre l'estate aostana all'insegna [illegible] turismo culturale, con l'intenzione di recuperare i valori della montagna.

La vena artistica e fotografica di Lazarin è strettamente legata alla sua visione della natura. I critici riconoscono all'autore un modo di esprimersi caratterizzato da una limpidezza e da una «nettezza d'intenzio[illegible] del tutto particolare ed originale. Da sottolineare ancora un'altra caratteristica delle immagini realizzate da Lazarin: l'attenzione dell'autore [illegible] ritmi peculiari della civilizzazione alpina. **[b. bas.]**

[illegible] DELL[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] carabinieri [illegible] aiuto

In riferimento agli articoli apparsi il 6 e il 7 luglio e concernenti l'incidente in montagna avvenuto nel Comune di Saint-Vincent nel tardo pomeriggio di venerdì 5 luglio, ritengo doveroso effettuare alcune precisazioni. L'équipe di soccorso, contrariamente a quanto scritto, non ha potuto [illegible] alcun modo contare sulla collaborazione dei carabinieri [illegible] Châtillon, che non si sono mai visti [illegible] nei pressi dell'incidente né sulla strada comunale in frazione Pradiran. La gestione dell'intervento stesso si [illegible] svolta grazie alla collaborazione della centrale 118, del centro operativo della protezione civile e soprattutto degli uomini presenti sul posto ai quali rivolgo un pubblico encomio: tra questi mi preme citare Bruno Brunod, Bruno Seris, Mario Brunod che spontaneamente si sono precipitati sul posto [illegible] ci hanno permesso di compiere l'intervento. Tutto ciò non per sterile polemica, ma per [illegible] corretta ricostruzione dei fatti. L'Arma dei carabinieri [illegible] ha bisogno di elogi immeritati e gratuiti perché ben altre conosciute sono le sue caratteristiche positive e le benemerenze svolte a favore della comunità italiana e valdostana. Una riflessione, invece, si impone sui tempi (100 minuti) intercorsi tra [illegible] riconoscimento della salma e l'autorizzazione alla sua rimozione che è avvenuta in condizioni atmosferiche avverse, su un terreno oggettivamente difficile [illegible] pericoloso e che ha esposto gli uomini intervenuti a disagi e rischi personali di non poco conto. Colgo ancora l'occasione per ringra[illegible] pubblicamente i piloti Augusto Mantellino e Oreste Gérard per il magnifico lavoro svolto in questi anni, riuscendo a coniugare sempre alta professionalità e profonda umanità.

Carlo Vettorato, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible]290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
[illegible] Monte Bianco: 89.421
Traforo [illegible] Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0165/560.411

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiusa) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-V[illegible]*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 luglio 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St[illegible]cent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CA[illegible]

Aosta: (0165) 381221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Claudia Doome; Davide Sordi; Michael Giovetti; Eleonora Navillod.

Matrimoni. Stefano Fughetta con Viviana Mantione; Fabio Malengo con Sabrina Tourdan.

Morti. Mario Vaccaro, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Franco Pession, 49 anni, fattorino funivie, Valtournenche.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pré-Saint-Didier. E' stato convocato per oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno 10 argomenti. [illegible] parlerà dell'interpellanza dei consiglieri di minoranza sui fitti dei locali ex scuole; ratifica della delibera di giunta sulla pubblicazione «Pré-Saint-Didier en mouvement»; osservazioni al piano territoriale paesistico; individuazione degli ambiti inedificabili; [illegible]quisizione sedime e strutture ponte di La Balme; sede della comunità [illegible]tana Valdigne Mont-Blanc; progetto preliminare per un nuovo edificio scolastico.

Saint-Christophe. La giunta regionale [illegible] stanziato [illegible] milioni per uno studio di fattibilità relativo all'installazione, all'aeroporto Corrado Gex, [illegible] un sistema [illegible] radio-assistenza satellitare.

Aosta. La Regione ha concesso 114 milioni a 47 agricoltori per lavori di miglioramento dei terreni.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Animazione e passeggiate

L'Apt ha organizzato per [illegible] animazione per bambini [illegible] passeggiata della natura. La partecipazione è gratuita, [illegible] ritro[illegible] alle 16 al parco giochi dei bimbi.

AOSTA

Esposizione di «patchwork»

La saletta d'arte [illegible] via Xavier de Maistre ospita fino al 15 luglio l'esposizione di «Patchwork e pittura [illegible] seta» di Michèle Bulot, dell'Associazione Francese di Patchwork. Aperta dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19.

AOSTA

I doni [illegible] Papi

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «Splendida dona», che raccoglie per la prima volta una parte degli oggetti appartenenti alla ricca raccolta di omaggi offerti ai Papi, da Pio IX a Giovanni Paolo II. Aperta fino al 6 ottobre con orario continuato dalle [illegible] alle 20.

CHAMPORCHER

Pittura [illegible]ncino di Baudin

La sala consiliare ospita la mostra di pittura su carboncino di Marco Baudin, intitolata: «Le charme et la force du bois [illegible] de la pierre des anciennes maisons de notre pays». L'esposizione resterà aperta fino al 20 luglio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, chiusa il lunedì.

CHARVENSOD

Le foto [illegible] Renzo Cosson

La biblioteca comunale ospita, fino al 31 luglio, la mostra di fotografie della guida alpina Renzino Cosson, intitolata: «La montagna incantata». E' aperta nel normale orario della biblio[illegible].

AOSTA

I quadri di Nishimura

La Tour Fromage ospita la mo[illegible] del pittore giapponese Hideto Nishimura, intitolata: «Viaggio nella memoria». E' aperta tutti i giorni fino al 1° settembre, dalle 9 alle 20. **[s. ser.]**

Ieri prima udienza sul licenziamento del croupier dal Casinò di Saint-Vincent

Governale, infedeltà non provata

Il pretore rinvia la causa di lavoro alle 12 del 16 luglio, ma annuncia il suo orientamento
Possibile un accordo tra le parti. La vicenda si riferisce ad accordi presi alla Fiera di Londra

AOSTA. L'ufficio del pretore trasformato in un'aula [illegible] processo, un po' d'imbarazzo sulla presenza del pubblico, poi l'udienza, che vive su stoccate, furbizie e qualche falsa ingenuità degli avvocati. E l'immancabile rinvio, per l'immancabile «colpa di coda» della parte più [illegible] difficoltà che chiede l'acquisizione di [illegible] documento. Ma [illegible] processo per il licenziamento di Vincenzo Governale dal Casinò non [illegible] tutto qui, perché il giudice, [illegible] pretore capo Gianni Franciolini, all'una di ieri, pur rinviando ogni decisione e sottolineando che, certo, non intendeva «anticipare la sentenza», ha annunciato [illegible] suo orientamento «allo stato degli atti». I documenti della causa di lavoro per il giudice [illegible] costituiscono corpus temibile per il signor Governale».

Come dire che l'ex croupier, l'ex uomo delle relazioni esterne dell'ex commissario al Casinò Alberto Arrigoni, non era da licenziare, almeno [illegible] per i motivi che gli erano stati contestati nella primavera [illegible] dalla gestione straordinaria. «La condotta di Governale - ha ancora detto Franciolini - non è esente da censura, ma non mi pare giustifichi il licenziamento».

La vicenda è quella che portò Vincenzo Governale alla fine [illegible] gennaio a Londra per partecipare alla Fiera dedicata ai Casinò di tutto il mondo. Era lassù per incarico di Arrigoni. Suo compito era di prendere contatti [illegible] per [illegible] progetto «French corner», l'idea cioè di inserire un angolo di giochi francesi firmati Saint-Vincent nei grandi Casinò statunitensi. Ma Governale si era ritagliato un compito personale, aveva avuto pour parler con le aziende produttrici [illegible] slot-machine, [illegible] aveva chiesto listini-prezzi, condizioni di acquisto, tempi di consegna.

«Perché?», gli [illegible] domandato ieri [illegible] pretore. «Per [illegible] le mie conoscenze tecniche - ha risposto Governale -. Volevo prepararmi per un possibile posto [illegible] dirigente [illegible] Casinò di Campione e ho chiesto informazioni». Ancora Franciolini: «Ma a che titolo? Lei si è presentato come, insomma?». Governale: «Ho presentato [illegible] mio biglietto da visita di assistente del commissario del Casinò [illegible] Saint-Vincent e ho anche precisato che i dati mi servivano per la casa da gioco di Campione».

Per la gestione straordinaria della [illegible] da gioco di Saint-Vincent i fatti di Londra non lasciavano spazio [illegible] dubbi: infedeltà aziendale, concorrenza sleale, quindi licenziamento in tronco. Le prove? Le lettere inviate [illegible] Governale [illegible] dati e particolari dalle ditte costruttrici di slot-machine. Però le lettere erano state inviate a Governale presso il Casinò di Saint-Vincent e per conoscenza anche al commissario. Governale non voleva quindi nascondere quella corrispondenza.

Casinò di Campione vuol dire Sitav e Sitav significa gruppo Lefebvre che ne controlla la maggioranza delle azioni. E [illegible] Londra in quella Fiera di fine gennaio c'era anche un rappresentante Sitav, Sandro Unterthiner. «Eravate insieme?», ha domandato Franciolini [illegible] Governale. «No, [illegible] siamo trovati là», ha risposto l'ex croupier.

Ma Umberto Monterin, rappresentante della gestione straordinaria, è stato esplicito: «Per noi Governale ha agito come fiduciario della Sitav quando ha parlato [illegible] le ditte delle slot-machine e quindi del gruppo Lefebvre. Non possiamo credere alle giustificazioni di Governale. Troppi dettagli, proprio le lettere delle aziende contattate [illegible] Londra, dimostrano che c'erano con Governale accordi [illegible] progetti precisi. Sitav aveva [illegible] tasca il Casinò di Campione, aveva vinto l'appalto, poi c'è stato un ricorso che ha bloccato tutto, però allora non si sapeva».

«Carenza probatoria», ha detto in conclusione [illegible] pretore. E ancora: «Il fatto contestato non è provato». Quindi rinvio alle 12 del 16 luglio, sempre nel suo ufficio. Ma prima [illegible] allora le parti potrebbero accordarsi. «E' possibile», dice l'avvocato di Governale, Ezio De Carolis, mentre il legale del Casinò, Franco Toffoletto, sbotta in un deciso [illegible] rilascio dichiarazioni». **[e. mar.]**

Vincenzo Governale nell'ufficio del pretore accanto al suo avvocato durante l'udienza di ieri mattina. Qui sopra, l'ex commissario Alberto Arrigoni che firmò il licenziamento del croupier

Protesta della polizia penitenziaria

«Da 2 anni carcere senza direttore»

Protestano gli agenti di polizia penitenziaria in servizio al carcere di Brissogne

BRISSOGNE. Le Organizzazioni sindacali autonome della polizia penitenziaria (Osapp e Sappe) hanno proclamato lo stato di agitazione del personale in servizio al carcere di Brissogne. Gli agenti protestano per la mancata assegnazione del direttore dell'istituto penitenziario, attesa ormai da due anni, da quando Salvatore Mazzeo era stato sospeso. Ieri alla protesta hanno aderito anche Cgil e Cisl. I sindacati hanno scritto alle autorità, chiedendo una soluzione. «Ma la lettera spedita il 24 giugno al presidente della giunta Dino Viérin - dice Mauro Mondolivo segretario provinciale del Sappe - è ancora senza risposta». Gli agenti lamentano notevoli disagi derivanti dalla mancanza di un direttore. [illegible] legge nel comunicato dei sindacati: «Si alternano più dirigenti che saltuariamente si recano in sede per le formalità di routine». Il risultato, secondo i sindacati è [illegible] struttura completamente abbandonata dalle autorità amministrative» e quindi «sempre meno funzionale» **[a. t.]**

Presentata la campagna «Circoliamo-l'Ambiente si fa strada»

Oli, norme antinquinamento

L'inziativa per sensibilizzare lo smaltimento dei lubrificanti negli appositi centri: in Valle ogni anno 80 tonnellate non vengono regolarmente smaltite

AOSTA. Sono ottanta ogni anno le tonnellate di oli minerali usati, provenienti soprattutto dalle autovetture, dai camion e dalle macchine agricole, [illegible] Valle d'Aosta non vengono conferite ai luoghi di raccolta per lo smaltimento stabiliti a norma di legge. E' un dato preoccupante, che deve far riflettere sui rimedi da adottare, [illegible] misure più incisive per la salvaguardia ambientale. E' quanto è emerso domenica mattina ad Aosta dall'incontro di presentazione della campagna nazionale «Circoliamo - l'Ambiente si fa strada», curata dal Consorzio obbligatorio degli oli usati. L'organizzazione nazionale raccoglie più di 70 ditte che, a livello nazionale, sono tenute per legge ad attivare un'informazione capillare sui danni ambientali derivanti dal mancato smaltimento di oli minerali, quelli utilizzati, appunto, come lubrificanti per gli autoveicoli e anche per le lavorazioni industriali.

Domenica mattina, all'assessorato all'Ambiente, Cristina Bianchino, di «Circoliamo», ha presentato i contenuti della campagna di sensibilizzazione, e Manuela Zublena, responsabile [illegible] servizio regionale tutela ambiente, ha illustrato la situazione nella regione. All'incontro ha anche partecipato [illegible] colonnello Stefano Rizzo, comandante del Gruppo della guardia di finanza di Aosta e Mimmo Blasi della ditta che si occupa della raccolta nella regione.

Per uno dei paradossi tipici della situazione italiana, a Brissogne vi è un centro di raccolta degli oli usati, al quale però non possono accedere i privati. E il paradosso sta nel fatto che la maggior parte delle [illegible] tonnellate annue che non vengono smaltite regolarmente in Valle provengono da cambi d'olio «fai da te», ossia fatti da chi, per risparmiare, non cambia l'olio dal meccanico [illegible] compra il lubrificante e lo sostituisce per conto suo. L'olio, [illegible] alcuni supermercati di Torino, [illegible] 5-6 mila lire al litro rispetto alle 12-14 mila dell'officina [illegible] del distributore di benzina.

Come rimediare? Mimmo Blasi ha lanciato una proposta: in ogni Comune venga posizionato un contenitore anche non enorme, [illegible] circa 1000 litri, al quale possano accedere in giorni [illegible] ed ore prestabiliti anche i privati. Un elemento importante [illegible] anche questo: c'è un numero verde, il 167-863048 che può [illegible] chiamato [illegible] chiunque voglia avere maggiori informazioni sul problema dello smaltimento degli [illegible] usati. La campagna «Circoliamo» proseguirà [illegible] tutta Italia fino al [illegible] luglio. Gli esperti [illegible] «Circoliamo» fanno notare anche come nel recupero di oli usati vi sia [illegible] componente non secondaria di risparmio energetico. **[b. bas.]**

Un momento della presentazione della campagna per il recupero degli [illegible] In Valle ogni [illegible] 80 tonnellate non vengono smaltite

Ancora polemiche a Challand-St-Anselme

«Bonin ha tradito i suoi elettori»

CHALLAND-ST-ANSELME. Sembra proprio destinata a non finire mai la polemica [illegible] Consiglio comunale. Dopo la «bufera» dell'ultima seduta e il co[illegible] stampa del sindaco Bonin, ecco la replica di Giovanni Voulaz, capogruppo di minoranza. Una replica che si apre con una premessa: «Le regole sono chiare, col sistema maggioritario: politicamente il sindaco è eletto con la sua lista, non da solo. Se si dissocia da essa, tradisce gli elettori e la maggioranza non c'è più. La minoranza invece è presente, lavora e non ha fretta. In questa situazione che credibilità può avere, presso la regione e gli altri Enti, l'ex maggioranza di Challand-Saint-Anselme e il sindaco Bonin? Giudichino gli elettori. A rimetterci, perdendo tempo prezioso è il paese, basta guardarsi intorno. Prendersela con la minoranza cercando [illegible] farle concorrenza non serve a nulla, è pubblicità gratuita».

A questo punto si entra nel vivo della questione, con il problema della microcomunità sul quale si è scatenata la «bagar[illegible]» nell'ultimo Consiglio. Scri[illegible] Voulaz: «L'amministrazione precedente aveva studiato e concordato con l'assessorato regionale alla Sanità un progetto di ristrutturazione presso l'edificio comunale, portandolo a buon punto, ottenendo parere favorevole [illegible] finanziamento. Non abbiamo cambiato idea su questo progetto. Bastava proseguire su questa strada e il gioco era fatto, col voto favorevole della [illegible]. Ma Bonin ha voluto fare a modo suo: dopo qualche sforzo, ha convinto la giunta attuale a nominare nuovi progettisti, "scaricando" i precedenti. Un'operazione poco chiara, forse illegittima, che gli si rivolterà contro. I risultati [illegible] di dominio pubblico, lo scorso aprile la giunta ha bocciato [illegible] suo operato, in Consiglio [illegible] suo gruppo ha votato contro mandandolo ancora in minoranza. In segno di buona volontà, il gruppo che rappresento si è astenuto e le motivazioni sono puntualmente scritte a verbale. Vistosi battuto dai suoi, Bonin gongola e decide per tutti: scrive immediatamente ad Aosta decretando che, in quanto sindaco, la questione è chiusa, la pratica archiviata. Ha scoperto le sue carte. Altro che progetto approvato, altro che scorrettezze politiche della minoranza!».

Conclude Voulaz: «Fiutata la "grana", [illegible] sindaco si defila. [illegible] la microcomunità verrà chiusa perché il progetto di ristrutturazione non è pronto, per lui sarà un problema in meno da risolvere. Basterà diffondere l'enne[illegible] "verità" attribuendo la colpa [illegible] tutto [illegible] ex compagni [illegible] maggioranza, ora al gruppo di minoranza». **[a. t.]**

GAZZETTA GROS CIDAC

DALL'8 al 13 LUGLIO

ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA ASSAPORATE IL GUSTO DELLE NOVITA'!

ORARIO CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

Scegliete solo il meglio per le vostre vacanze.

Prezzi davvero strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.** Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità e risparmio li garantisce **GROS CIDAC.** Venite a visitarci tra l'8 e il 13 luglio troverete la fantastica serafino a manica corta della **RIFLE** e la polo della **CHAMPION** *Piquet*. Per i meno sportivi l'elegante camiciotto in cotone **ANTICO BORGO.**

Antico Borgo — RIFLE — Champion U.S.A.

Le ultime novità per una calda estate!

Per gli amanti delle grandi novità dell'estate un'incredibile scelta: la t-shirt smanicata, in cotone, della **REEBOK** e la praticissima canotta in jersey della **CHAMPION.** E, naturalmente, potete scegliere tra un'infinità di colori per vivere al meglio le vostre vacanze!

Reebok — Champion U.S.A.

Tutti i gusti dell'estate per voi!

Champion U.S.A. — EFFEPI — NIKE — RIFLE

Per gli amanti della linea sportiva vi offriamo i jeans della **RIFLE** e il completo short e t-shirt con bande in jersey della **EFFEPI.** Ma non solo: short **NIKE** *Lon* e pantalone corto in jersey della **CHAMPION** per chi ama sentirsi sempre alla moda.

Le migliori marche...ai vostri piedi!

NIKE

La **NIKE** offre un'incredibile scelta: scarpe *Air Pulverize* e scarpe *Air Max Light* e, ancora, *Air Quierra*...Ma non solo: per voi ecco i modelli *Air Resistence, Air WindRunner, Air Trull Flight e Air Grudge Leather*...a ognuno il suo!

ipermercato GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

INCHIESTA. Seimila abitanti, è il secondo quartiere d'Ivrea

San Grato [illegible]

Tra la periferia e il centro

Continua l'inchiesta de La Stampa sui quartieri [illegible] Ivrea, una realtà che ha subito notevoli trasformazioni negli ultimi tempi. Dopo San Giovanni, San Bernardo e Bellavista, oggi parliamo di San Grato - Sacca.

Con poco più di seimila abitanti il quartiere San Grato (insieme al vi[illegible] [illegible] «La Sacca») è il secondo [illegible] tutta Ivrea. In teoria, non gli manca nulla. Sportelli bancari, negozi [illegible] tutti i generi, la farmacia, [illegible] ufficio postale; discreta la presenza di verde, e pure i mezzi pubblici (dalle linee degli autobus alla vicinanza con la stazione ferroviaria) si possono considerare soddisfacenti.

Manca, però, il «quartiere», [illegible] meglio la consapevolezza di [illegible] lo. E' [illegible] questione di identità. Bellavista, San Giovanni [illegible] San Bernardo, per esempio, sono realtà decisamente periferiche, che hanno dovuto quasi per forza crearsi [illegible] spazio autonomo. San Grato no. E' in periferia, lungo la Statale 26 [illegible] Sud della città, ma insieme è a ridosso del centro. Dei due poli (appunto centro e periferia) assorbe, contemporaneamente, i vantaggi e gli svantaggi; [illegible] [illegible] [illegible] immedesimarsi, né [illegible] [illegible] parte e neppure dall'altra.

Il boom di San Grato risale agli Anni 60 e 70, quando ai vecchi «cantoni» (Vigna, Vesco, Carasso, Ferrero) si sono aggiunti i palazzi lungo la statale. Appena più recente La Sacca, che oggi sfiora i duemila abitanti. «E' una zona tranquilla, che non ha particolari problemi - è l'analisi di don Piero Agrano, il parroco -. Droga in alcune aree, anziani in altre; [illegible] [illegible] eccessi. E' vero, però, che [illegible] c'è un'identità precisa, quella cultura del quartiere che esiste altrove».

Sembrerà strano, ma chi ha cercato di rivitalizzare la zona è stata l'associazione Aranceri della Morte, che qui a San Grato ha la sede. Per i suoi iscritti, il carnevale [illegible] [illegible] battaglia delle arance non [illegible] tutto: e le attività nel quartiere, [illegible] un po' di tempo, nascono con frequenza costante e distribuite in tutto l'anno. Segnali di vivacità, comunque, ora arrivano anche dai commercianti. «Stiamo creando un comitato - spiega Bru[illegible] Malvasio, contitolare della pasticceria-bar "Nella" -. Innanzitutto per affrontare i problemi della nostra [illegible]goria, [illegible] anche per organizzare iniziative per il quartiere e per proporci come interlocutori [illegible] il Comune».

Già, il Comune. Qui il palazzo municipale lo vedono molto distante. «Il degrado urbano è sotto gli occhi di tutti - dice la moglie di Malvasio, Nella Enrico -. Come tutti vedono la [illegible] di parcheggi e i problemi di viabilità». Problemi, questi, che si avvertono pure alla Sacca; anche se qui i disagi lamentati dai cittadini sono quasi esclusivamente serali, quando [illegible] aperto uno [illegible] pochi dancing della zona, il «Frenzy».

«Bisognerebbe parlare anche della rete idrica, che è un disastro - si inserisce Lucia Negro -. I miei genitori vivono alla Sacca, dove i guasti sono all'ordine del giorno, sovente con allagamenti. Hanno promesso che rifaranno le tubature, staremo a vedere».

Ma aggiunge: «Non si può comunque dire che a San Grato e alla Sacca si vive male. Ci sono dei problemi, certo, ma anche molti aspetti positivi».

Aldo Marta, commerciante, da anni vive a San Grato, «anche [illegible] lavorando in Borghetto qui ci vengo solo per dormire». Pure lui lamenta la scarsità di vita sociale, [illegible] soprattutto [illegible] lontananza dal e del municipio. «Creare uffici decentrati - dice - potrebbe essere una soluzione valida. Per San Grato, [illegible] per tutti i quartieri periferici».

Mauro Revello
(4 - *Continua*)

SAN GRATO - SACCA

	6.037	
ETA':	DA 0 A 25 ANNI:	23,6%
	DA 25 A 60 ANNI:	50,6%
	OLTRE I 60 ANNI:	25,8%
TIT. STUDIO:	ELEMENTARE:	46,8%
	MEDIE:	28,2%
	DIPLOMA:	17,6%
	LAUREA:	5,2%
	ALTRE SCUOLE:	0,5%

Uno scorcio del quartiere San Grato: «il degrado urbano è il problema principale»

Il commerciante Aldo Marta

IL CASO

CRIMINALITA'
[illegible]

E in via Arduino s'accoltellano

Ferito davanti al «bar della mugnaia»

UNA lite in strada, forse per una battuta [illegible] troppo. E dalle parole si [illegible] presto passati ai fatti, con qualche spintone e alla fine una coltellata. E'successo sabato [illegible] [illegible] Ivrea, nella centralissima [illegible] pedonale via Arduino, davanti al «bar della mugnaia». Il ferito è Piero Speranza, 36 anni, imprenditore edile di Candia, già ferito [illegible] pistolettate nell'agosto di tre anni fa, davanti a casa. Allora se l'era cavata con un lungo perido in ospedale; adesso i medici del pronto soccorso di Ivrea lo hanno giudicato guaribile in appena otto giorni.

Ricostruire cos'è capitato sabato sera [illegible] è facile. Ci stanno provando gli investigatori della Polizia, ma gli elementi che hanno in mano sono pochi. Il ferito non ha voluto raccontare più di tanto: «Non li conoscevo, non li ho mai visti». E anche gli altri, pochi, testimoni non parlano.

C'è solo il racconto dei titolari del bar, Maria Teresa Sotti e suo marito Giorgio Grava. «Speranza - racconta la donna - si era fermato da noi, con la moglie, per un aperitivo. Poi, davanti al locale, è passata una macchina [illegible] lui, mi sembra, gli ha detto qualcosa». L'auto, una Cinquecento, è tornata indietro. Sono scesi due ragazzi che hanno iniziato [illegible] litigare con l'imprenditore edile. «C'era trambusto fuori - racconta [illegible] Teresa Scotti - io non sono uscita. Ero spaventata. Quando ho capito che si metteve male sono corsa in cucina, al piano di sotto, con mio figlio».

Dice [illegible] non aver mai visto prima gli aggressori: «Potrebbero anche essere di Ivrea, [illegible] [illegible] ne [illegible] [illegible]. Gliel'ho detto anche alla polizia che non li conosco proprio». E non se li ricorda nemmeno Rosario Castorina, un frequentatore del locale, che sabato era [illegible] pure lui. Gira la testa dall'altra parte [illegible] dice: «Ero dentro». In via Arduino, però, non si parla d'altro. Ma nessuno è allarmato. «E'solo un caso - dicono - che sia successo qui. Questa è una strada tranquilla, una delle più belle della città. La gente viene qui per il passeggio. A parte qualche problema con gli abusivi che passano in auto pur non avendo il permesso, non ci sono [illegible] stati problemi».

Lodovico Poletto

DOVE & QUANDO

FUOCHI ARTIFICIALI. Ultimo gior[illegible] di festeggiamenti per San Massimo [illegible] Agliè. Dopo le 21, alla rampa di accesso al castello, gli organizzatori danno l'arrivederci alla prossima edizione con un grande spettacolo pirotecnico.

Sempre oggi chiude, nella chiesa di Santa Marta, la mostra di quadri e decorazioni di Sabrina Sabotino, che [illegible] visitabile dalle 15 alle 19.

CENA CAMPAGNOLA. Si concludo[illegible] le manifestazioni per la festa della borgata Piane [illegible] Azeglio, organizzata dall'Unione Polisportiva. Alle 19,30 è in programma la cena a base di specialità tradizionali: la partecipazione è aperta a tutti.

AL[illegible] Molte le proposte cinematografiche odierne, soprattutto all'aperto. Nel cortile interno [illegible] piazza Ottinetti [illegible] Ivrea, la Cooperativa Rosse Torri presenta alle 21,30, per la sua rassegna estiva, il film «Two much».

Il ciclo «Due città al cinema» si trasferisce [illegible] Rivarolo, nel cortile del centro di incontro Villa San Giuseppe: sempre alle 21,30 viene proiettato «I laureati». Alla stessa ora, la sala Politeama di via Piave [illegible] Ivrea propone, infine, «Seven». I [illegible]glietti, [illegible] Ivrea, costano 8 mila lire, mentre a Rivarolo solo 5 mila lire.

SOLIDARIETA'. Il Gruppo Tracce, in collaborazione con la cantoria di San Giovanni di Castellamonte, organizza per sabato 13 una «Cena povera», il cui ricavato sarà destinato [illegible] progetto «Cata Ventos» per i bambini di strada di Barreiras, in Brasile. La cena si terrà in piazza, a San Giovanni, a partire dalle 19,30. Per le prenotazioni c'è tempo fino a giovedì, telefonando a uno dei seguenti numeri: 0124/51.20.31, 0125/78.90.68 o 0336/20.28.43. Nel corso della serata di sabato, inoltre, terranno i loro concerti i cori Mimona e Monte Marzo.

[illegible] MONGOLFIERA. Il Club Aerostatico Gran Paradiso propone viaggi in mongolfiera alla scoperta del Canavese dall'alto. Per concordare quote e orari di volo telefonare allo 0360/20.34.12.

[illegible] IN [illegible] Fino al 14 luglio, alla Libreria dell'Orco di Borgata Montone a Ceresole Reale, è visitabile la mostra di [illegible]cisioni di Gianni Verna e Gianfranco Schialvino, intitolata «Gran Paradiso».

IN BREVE

IVREA

Estorceva soldi alla madre processo rinviato a ottobre

E' stato rinviato al 14 ottobre prossimo il processo nei [illegible]fronti [illegible] Gianluca Azzalin Burzio, 23 anni, di Ivrea. Il giovane, difeso dall'avvocato Ecclesia, [illegible] accusato di estorsione e furto ai danni della madre, Rita Azzalin: per avere i soldi con cui comprarsi la droga l'avrebbe minacciata più volte, devastando l'alloggio e impossessandosi dell'auto.

CALUSO

Approvato all'unanimità il conto consuntivo '95

Approvato all'unanimità, in Consiglio comunale, il conto consuntivo del 1995: l'avanzo di amministrazione registrato è prossimo al miliardo di lire. La cifra sarà utilizzata per una [illegible]rie di opere pubbliche, in un primo tempo non previste: fra queste la nuova centrale termica dell'Istituto professionale per l'agricoltura «Ubertini».

VALCHIUSELLA

Raccolta carta differenziata installati i contenitori

Anche nei paesi della Valchiusella si è avviata la raccolta differenziata della carta. Nei gior[illegible]ni scorsi la locale Comunità Montana ha provveduto all'installazione degli appositi contenitori; il costo dello smaltimento sarà a carico dell'ente, che ha stipulato una convenzione con la società Ispa.

[illegible]

Comune, Mondini lascia subentra Anna Ursone

Donatella Mondini ha rassegnato le dimissioni, per motivi di lavoro, dall'incarico di consigliere comunale. Al [illegible] posto subentra un'altra donna, Anna Ursone, che siederà sui banchi della maggioranza.

CALUSO

Guida in stato d'ebbrezza Patente ritirata e denuncia

Ritiro della patente [illegible] denuncia per guida in stato d'ebbrezza. E' successo a Renato Actis Perino, 30 anni, frazione Arè, via Ortigara 7. Fermato al volante della sua Renault Clio e sottoposto ad un controllo con l'etilometro, il [illegible] tasso alcolico è risultato superiore ai limiti.

[illegible]

NUBIFRAGI [illegible]

ECCEZIONALE ondata di maltempo in Piemonte e Valle d'Aosta. Due vittime e molte famiglie sfollate in provincia di Verbania. Violenti temporali in pianura, neve al di sopra dei 1600 metri e forti raffiche di vento (con punte superiori agli 80 chilometri l'ora) hanno caratterizzato il primo fine settimana di luglio. Ovunque le temperature registrate tra domenica e lunedì sono dai 2 agli 8 gradi al di sotto delle medie stagionali.

«Da anni non si verificavano, in questo periodo, condizioni di tempo così avverse» è il commento dei meteorologi che prevedono solo per la seconda metà di questa settimana l'assestamento delle condizioni derivanti dall'anticiclone delle Azzorre», l'area di alta pressione che, in arrivo dall'Atlantico, porta temperature estive e cielo sereno.

Il perdurare del maltempo sta penalizzando gli operatori turistici (se le presenze rispecchiano lo standard stagionale, non così i passaggi del fine settimana) e desta preoccupazione per lo stato delle colture.

Gli agricoltori temono per i raccolti, in particolare nell'Alessandrino e nell'Astigiano, dove in alcune zone oltre alla pioggia che ha provocato allagamenti domenica è comparsa anche [illegible] grandine. Le messi piegate rendono difficoltosa la mietitura e quest'anno è già stata prevista una minor resa di grano e orzo. Timori anche per i vigneti. Oltre alla grandine che già a metà giugno aveva provocato danni alle vigne, l'umidità favorisce lo sviluppo di parassiti fungini.

Beatrice Mosca

Nevicate sulle Alpi oltre i 1600 metri, raffiche di vento a 80 orari, problemi per le colture

In Piemonte e Valle d'Aosta torna l'incubo del maltempo

[illegible] drammatiche immagini delle frane e delle alluvioni che hanno colpito la provincia del Verbano Cusio Ossola

La notte di terrore a Omegna e Verbania

Due morti, decine di senzatetto, miliardi di danni

OMEGNA. Due morti, strade cancellate, gente senzatetto, decine [illegible] miliardi di danni. Un panorama desolante nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Poche ore di nubifragio sono bastate per stravolgere, in certi punti, il paesaggio. Colpita, in particolare, la città di Omegna, sul Lago d'Orta.

«Un boato, la casa tremava come scossa da un terremoto. Poi una valanga di detriti e massi che piombavano contro le pareti». Isidoro Oliva racconta ancora sotto choc e non dimenticherà mai quei minuti. E' ricoverato all'ospedale di Borgosesia e continua a chiedere della moglie Giuseppina. Ma la donna, pensionata di Omegna, 72 anni, [illegible] bidella, da tutti conosciuta in città, [illegible] risponderà più. Morta, schiacciata dal peso della valanga d'acqua [illegible] fango piombati come una catapulta contro la loro casa. Lei, sofferente dopo un incidente stradale [illegible] alcuni mesi fa, dormi[illegible] al pieno terreno. [illegible] marito a quello superiore: per [illegible] moglie non c'è stato niente da fare. L'uomo [illegible] riuscito a scampare all'inferno, pur riportando gravi ferite. I vicini lo hanno estratto sotto [illegible] diluvio, in mezzo [illegible] travi [illegible] calcinacci.

Erano le tre di notte. Omegna era sconvolta. Da circa tre ore un nubifragio [illegible] eccezionale violenza si era abbattuto sui due laghi, l'Orta e il Maggiore, seminando panico e distruzio[illegible].

Il sindaco Teresio Piazza da alcune ore stava facendo il giro della città a bordo della sua [illegible]uto per rendersi conto di persona della situazione. Racconterà più tardi: «Ho temuto di [illegible] travolto, ho visto [illegible] valanga di fango scendere dalla montagna, come fosse una colata di lava. Ho rischiato di [illegible] spazzato via».

A Pettenasco, sempre sulle rive del lago d'Orta, una villa è stata spazzata via da un torrente in piena: per fortuna [illegible] disabitata, i villeggianti (coniugi milanesi) la sera prima [illegible] preferito rientrare in città, viste le pessime condizioni del tempo.

Poi, alle prime luci del giorno, le ferite sono emerse in tutta la loro gravità: non solo morti e feriti, [illegible] decine di case lesionate.

E ieri sera, dopo un bilancio con la protezione civile, il prefetto, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il consuntivo: decine di famiglie [illegible] abitazione, cinquanta miliardi di danni. I senzatetto sono ospitati presso parenti o negli alberghi della città.

E' emergenza, la Regione ha chiesto ieri al Governo di dichiarare lo stato di calamità per il Verbano Cusio Ossola. E' stato mobilitato l'esercito, oggi dovrebbero arrivare una cinquantina di militari. Ieri mattina era stata paventata l'ipotesi di evacuare anche l'ospedale Madonna del Popolo, poi [illegible] rischio [illegible] rientrato.

In giornata i pazienti più gravi [illegible] stati trasportati in elicottero ad altri ospedali, dimessi i malati meno gravi.

Dal Lago d'Orta al Lago Maggiore. Qui il panorama è desolante soprattutto a Monterosso e Suna di Baveno, dove il fango e l'acqua hanno invaso anche [illegible] Dea dell'ospedale. Strade squarciate, impraticabili, abitazioni compromesse. L'autostrada Voltri-Sempione è rimasta interrotta in direzione Milano tra Baveno e Stresa a causa di una frana.

Ieri mattina la nuova provincia del verbano Cusio Ossola [illegible] praticamente tagliata [illegible] più punti, isolata [illegible] difficilmente raggiungibile. Nell'alto Verbano la seconda vittima, un turista tedesco, Joachim Weisenburger, [illegible] anni, che abitava a Neuberg. Stava discendendo il torrente Cannobino in canoa quando la piena lo ha sommerso. Dopo un tentativo di mettersi in salvo su un masso è stato però travolto dall'impeto delle acque. Dato per disperso sino alle prime [illegible] di ieri, il turista [illegible] stato trovato [illegible] vita nella tarda mattinata nei pressi del camping Lido, dai carabinieri e dai vigili del fuoco.

Anche sul Lago Maggiore sono da registrare episodi drammatici. Sulla strada provinciale che costeggia il lungolago di Su[illegible] - allagata in più punti [illegible] con l'asfalto divelto dall'esondazione dei tombini - un'auto è rimasta intrappolata in una profonda fenditura apertasi nella carreggiata.

E' stato lo stesso sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ad aiutare lo sfortunato automobilista.

Anche [illegible] sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, si è attivato nelle prime ore del mattino per cercare di fare un p[illegible] sommario punto della drammatica situazione. Le vie del centro apparivano trasformate in veri torrenti mentre [illegible] campeggio «Panorama» ha riportato gravi danni. Alcune roulotte sono state trascinate nel lago dal deflusso degli allagamenti che hanno invaso alcuni campeggi nei pressi di Feriolo. Il giorno dopo, ed è già polemica. C'è chi vorrebbe attribuire all'eccezionalità della precipitazione i gravi danni, e chi - invece - ricerca [illegible] cause nella trascuratezza del territorio. A Omegna [illegible] era circolata la [illegible] che il disastro fosse stato ingigantito e favorito anche dalla presenza del cantiere di costruzione della nuova superstrada, che ha aumentato il deflusso dei detriti. Ma è stato lo stesso sindaco a smentire questa ipotesi, dichiarando che i piloni della superstrada hanno funzionato da freno all'impeto della valanga d'acqua, fango e detriti che scendeva con forza inaudita dal Mottarone [illegible] si scagliava su Omegna.

Secondo il servizio idrogeologico regionale non pioveva tanto nella [illegible] del Mottarone da almeno cent'anni: 150 millimetri di pioggia tra le [illegible] e le 5 del mattino, mentre le stazioni [illegible] Stresa [illegible] Verbania ne hanno rivelato 120.

Gianfranco Quaglia

Comincia stasera la rassegna cinematografica «25 emozioni al secondo»

Dodici film al Teatro romano

Si tratta di pellicole inedite nel capoluogo regionale proposte nell'ambito della manifestazione «Arte & Musica». In agosto sono previste due protezioni nell'auditorium di Pont-Saint-Martin

AOSTA. Come ogni estate, da tre [illegible] a questa parte, ritornano le «emozioni» del cinema. Anche questa stagione l'assessorato regionale al Turismo organizza, nell'ambito della manifestazione «Arte & Musica 1996», una rassegna di cinema all'aperto, che, sotto il significativo titolo di «25 emozioni al secondo» presenta dodici pellicole inedite nel capoluogo regionale.

[illegible] luogo deputato alla proiezione [illegible], come sempre, il Teatro Romano. L'inizio degli spettacoli è previsto per le 21,30 circa (nel senso che si incomincerà a proiettare non appena sarà buio). In caso di maltempo tutto si sposterà [illegible] Cinema Corso, qualche minuto dopo. Per ulteriori informazioni [illegible] si può rivolgere al numero telefonico 0165-272724.

I titoli scelti dalla rassegna si uniformano al criterio di pre[illegible] un certo cinema popolare di qualità, capace [illegible] mescolare al suo interno istanze spettacolari, verosimiglianze didattiche, voglia di divertire e far riflettere allo stesso tempo.

Questo il calendario della rassegna.

Oggi: *«Il profumo del mosto selvatico»* (Usa, 1995, 103'), di Alfonso Arau, con Keanu Reeves, Aitana Sanchez-Gijon, Giancarlo Giannini e Anthony Quinn.

12 luglio: *«L'isola dell'ingiustizia»* (Usa, 1995, 122') di Marc Rocco, con Christian Slater, Kevin Bacon e Gary Oldman.

[illegible] **luglio**: *«Donne»* (Usa, 1995, 123') di Forrest Withaker, con Whitney Huston, Angela Bassett, Loretta Devine e Lela Rochon.

[illegible] **luglio**: *«Nome in codice: Broken Arrow»* (Usa, 1996, 109') [illegible] John Woo, [illegible] John Travolta, Christian Slater e Samantha Matis.

23 luglio: *«Amiche»* (Eire/Usa, 1995, 102') di Pat O'Connor, con Chris O'Donnel, Minnie Driver, Saffron Burrows e Geraldine O'Rawe.

[illegible] **luglio**: *«Othello»* (Gb, 1995, 123') [illegible] Oliver Parker, con Laurence Fishburne, Irene Jacob e Kenneth Branagh.

30 luglio: *«Goodbye Mr. Holland»* (Usa, 1995, 136') di Stephen Harek, [illegible] Richard Dreyfuss, Glenne Headly, Jay Thomas e Olympia Dukakis.

6 agosto: *«Mowgli, il l[illegible] della giungla»* (Usa, 1995, 110') di Stephen Sommers, con Jason Scott Lee, Cary Elwes, Sam Neill.

9 agosto: *«La figlia di D'Artagnan»* (Francia, 1994, 130') di Bertrand Tavernier, con Sophie Marceau, Philippe Noiret, Nils Tavernier e Luigi Proietti.

13 agosto: *«La dea dell'amore»* (Usa, 1995, 95') di Woody Allen, con Woody Allen, Mira Sorvino, Helena Bonham Carter e Michael Rapaport.

20 agosto: *«Forget Paris»* (Usa, 1995, 101') di Billy Crystal, con Billy Crystal, Debra Winger e Joe Mentegna.

23 agosto: *«Le affinità elettive»* (Italia/Francia, 1995, 98') di Paolo e Vittorio Taviani, [illegible] Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio, Jean-Hughes Anglade e Marie Gillain.

Quest'anno l'assessorato regionale al Turismo, in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica Monte Rosa ha deciso di attuare un esperimendo di decentramento, limitato peraltro a due sole serate. In questo senso va segnalato che nell'auditorium [illegible] Pont-Saint-Martin verranno proiettate (sempre alle 21,30) il 14 agosto *«La dea dell'amore»* di Woody Allen e il 21 agosto *«Forget Paris»* di Billy Crystal.
[r. s.]

Dal film «Il profumo del mosto selvatico» in programma oggi al Teatro romano

Prima visione

«Il profumo del mosto selvatico»

«Il profumo del mosto selvatico», che inaugura la rassegna «24 emozioni al secondo», è tratto dal film di Alessandro Blasetti, «Quattro passi fra le nuvole». Rispetto all'originale, ambientato nella provincia italiana in una contrapposizione mesta fra città e campagna, il film di Alfonso Arau, regista messicano cooptato da Hollywood dopo il fulminante suc[illegible] del suo «Come l'acqua per il cioccolato», si svolge nella California settentrionale, fra i vigneti della Napa Valley, nell'immediato dopoguerra mondiale. Ne è protagonista un reduce, che incontra la giovane figlia di un proprietario terriero, in procinto di tornare a casa con un inconfessabile segreto. La ragazza è infatti rimasta incinta di [illegible] amate occasionale e non [illegible] come dirlo ai genitori. Un po' per pena, un po' per simpatia, il soldato accetterà di fingersi suo marito. Ma complice il fascino della campagna finirà per appassionarsi al suo ruolo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	35	43	28	86	79
	68	60	52	48	48
CAGLIARI	16	22	3	24	32
	121	102	62	49	48
FIRENZE	6	85	78	64	31
	72	69	65	61	56
GENOVA	19	72	28	78	42
	100	72	66	58	56
MILANO	33	89	17	83	86
	156	81	79	76	71
NAPOLI	31	80	46	47	28
	68	51	50	48	45
PALERMO	73	10	6	66	7
	56	54	53	49	45
ROMA	43	18	11	62	81
	79	72	72	58	56
TORINO	72	1	14	73	41
	89	79	72	66	57
VENEZIA	13	55	89	48	86
	70	67	60	52	50

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 85 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
85-30;85-64; 85-3;85-34;85-13;85-27; 85-47;85-61;85-88;85-16;85-82;85-10; 85-56;85-59;85-23;82-12;85-22;85-31; 85-58;85-68;85-14;85-74;85-20;85-36; 85-50;85-66;85-11;85-19;85 - 2;85-37.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (14); Firenze [illegible] (1); Genova 33 (0); Milano [illegible] (0); Napoli 44 (0); Palermo 66 (0); Roma [illegible] (0); Torino 41 (0); Venezia 31 (14).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
42-31 52-31 15-31 72-61 82-61; 45-31 85-31 76-31 55-61 16-61; 56-31 8-31 28-31 88-61 38-61; 88-31 49-31 20-31 19-61 10-61; 72-31 82-31 42-61 52-61 15-61. 55-31 16-31 45-61 [illegible] 76-61; 85-31 38-31 56-61 8-61 28-61; 19-31 10-31 88-61 49-61 20-61.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
7-17-27; 27-77-87; 17-77-87; 7-37-47; 27-87-7; 57-67-77; 7-57-67; 37-47-57; 57-7-27; 7-77-87; 37-67-77; 67-17-37; 17-27-37; 37-87-7; 57-17-67; 17-47-57; 37-17-27; 57-77-87; 17-67-77; 47-7-17; 67-77-87; 17-87-7; 47-17-27; 87-7-17; 27-37-47; 47-27-37; 67-27-37; 27-57-67; 47-57-67; 67-47-57.

VINCITE con il sistema della lunghezza in ritardo realizzato un ambo con i numero 13-67 a Napoli.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	7	9	29	23	11	60	39	5
VERTIBILI	81	16	1	2	[illegible]	14	39	9	1	21
[illegible]	10	10	6	10	7	10	[illegible]	3	2	[illegible]
	[illegible]	54	39	[illegible]	[illegible]	55	19	49	45	36
FIGURE	[illegible]	4	6	9	2	8	2	8	3	1
	13	37	29	21	29	19	25	29	25	33
DECINE	51	31	51	51	31	1	1	81	1	11
	26	25	27	[illegible]	44	22	30	22	19	10

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a [illegible] dalla Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

NUS
Festival degli ottoni

La sala del «Palcoscenico» di via Saint-Barthélemy ospita oggi alle 21 il secondo concerto del «Festival degli ottoni». Suoneranno Max Sommerarden alla tromba e Paolo Crivellaro all'organo.

LILLIANES
Festival rock per giovani

Lo Chalet They ospita il 2, 3 e 4 agosto la seconda edizione del «Festival Rock giovani», per gruppi emergenti. Ai vincitori andrà un premio di 600 mila lire. Sono aperte le iscrizioni. Per informazioni telefonare al 0125/832113.

AOSTA
Prevendite per «Elio»

Sabato sera l'atteso concerto all'arena «Croix Noire» di «Elio e le Storie tese», un'iniziativa di «Opere buffe». Ci sono ancora biglietti (30 mila lire più prevendita) disponibili in tutta la Valle. Per informazioni: telefonare allo 0165/361164 o 45749.
[s. ser.]

TV FRANCOFONE

Prende in via questo pomeriggio su **Tsr** *«Les espions»*, una serie documentaria dedicata ai grandi «agenti segreti» del secolo. Oggi (ore 13,15) si parlerà del grande intrigo spionistico che, alla fine degli Anni 40, si costruì intorno alla scoperta della «bomba atomica».

Alle 20,35, **Tsr** trasmette *«Troubles»* (Usa, 1990, 94'), un film di Wolfgang Petersen, [illegible] Tom Berenger e Greta Scacchi. E' la storia di un uomo, che a seguito di un incidente d'auto, ha perso volto e memoria. Con l'identità cambiata da una chirurgia plastica egli cerca di ritrovare [illegible] fondo della coscienza gli elementi che lo riconducano alla sua vita passata. Non riuscendoci fa ricorso a un detective perché indaghi sul suo conto. Ma ciò che [illegible] fuori è molto peggio dell'oblio.

Alle 20,55 **France 2** manda in onda *«Mort d'un pourri»* (Francia, 1977, 125'), un film di Georges Lautner, [illegible] Alain Delon, Ornela Muti e Mireille Darc. Ne è protagonista un uomo cui [illegible] politico chiede un alibi che lo scagioni da una possibile accusa di omicidio. L'uomo accetta. Ed è l'inizio dell'inferno. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.668 — [illegible] — L. 12.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel (0165) [illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 12.000 — CHIUSO PER FERIE

SAINT-VINCENT
PalaCasinò — Tel. (0166) 512.675 — Ore 21 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — **Romantico**

[illegible] **Guides** — Tel. [illegible] 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — L. 10.000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani [illegible] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. [illegible] — **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.460 — CHIUSO PER [illegible]

Politeama — Tel. (0125) 641.671 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Seven — *di D. Fincher, con [illegible] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' — **Thriller**

Ivrea [illegible] — [illegible] (0125) 425.064 — [illegible] 21,30 — Lire 9000
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' — **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella [illegible]**. Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero [illegible] Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **[illegible] Jekyll & Miss Hyde.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** [illegible]: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. **Schegge di paura - [illegible] fear.** [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: [illegible],15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 15,30: **Braveheart** di M. Gibson.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] la, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [illegible].
C. [illegible]PLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[illegible] court.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible], tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani [illegible] periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible].
ETOILE v. Buozzi ang. [illegible], tel. 530.353. [illegible]. Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Girl [illegible]** [illegible] 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la [illegible] di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. [illegible], tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible]. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. Ferie.
[illegible]. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326, tel. 562.1789. **Loch Ness.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale Balletto di Toscana presenta **Liqueurs de chair** cor. Angelin Preljocaj, musica di L. Petigand 1ª edizione italiana. L. 25.000 (ingressi 20.000 dalle ore 20). Biglietteria [illegible] 13/18,30 e [illegible] 8815 241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,39; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les enfants du cinéma** di M. Sbarrel

Radio
[illegible] **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo** di Giorgio Squarzino

France [illegible]
13,45 **Les routiers**, série
14,40 **En attendant le Tour**
15,10 **Tour de France**
17,40 **Vélo club**
18,40 **Un livre, des livres**
19,25 **Les enfants de la télé de l'été**
19,59 **Journal**
20,55 **Mort d'un pourri**, film
23,10 **20 ans à...**, documentaire
[illegible]

Television [illegible] Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 [illegible] **maman formidable**
13,40 **La loi est la loi**
14,25 **La croisière s'amuse**
15,10 **Tour de France**
17,40 **Salut Lulu!**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,25 **Troubles**, film
22 — **Nypd Blue**
22.45 **TéléScope**

Tele [illegible]
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, [illegible] regionale
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Parco giochi**, progr. per bambini
[illegible] **Pugnale scomparso**, film
22,30 **Ted**, programma musicale

R. Aosta Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 - **Italia Doc**

[illegible] Valle [illegible]
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della [illegible]**
8, 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della [illegible] d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, [illegible] richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg** [illegible]
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
1[illegible] — **Insieme [illegible] R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica** di Luca Attucci

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
16 — **Hit Club parade**
17 — [illegible] **dance Club** [illegible]
18,15 **Radio Club nostalgia**
[illegible] **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

[illegible]
8; 10; 12; [illegible]; 16; 18; [illegible] **Infovallée** [illegible]
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **Ballo & bello**
14,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
18,10 **Mercatino delle occasioni**
19,15 **Liscio in al[illegible]ria [illegible]** Emanuela

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 - **Marco [illegible]**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]
[illegible]; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
[illegible] **successi**
8,30; [illegible] **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 [illegible] **Super compilation**
10,15 **Attualità** [illegible]
14 — **Ener[illegible] Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● [illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte dell'emittente.

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
[illegible] - [illegible] d'Aoste - [illegible] Valley
88 pagg. **L. 9.800**

[illegible] D'AOSTA - EN [illegible]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I [illegible] DEL [illegible] BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' [illegible] AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

[illegible] D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Boyo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible] IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE [illegible]
[illegible] & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] E BIVACCHI
IN VALLE [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE [illegible]
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN [illegible] BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Loc. Amér[illegible]

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible]
[illegible] GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Moùntain bike, Corrado Herin ai campionati italiani

Secondo per 3 centesimi

Il biker di Fénis si è visto sfuggire la terza vittoria nel campionato nazionale per 20 centimetri. L'atleta: «Ho sbagliato in [illegible] variante»

AOSTA. A tre centesimi dal titolo italiano. Corrado Herin ha fallito per un'inezia l'appuntamento con la terza maglia tricolore. Dopo i [illegible]essi ottenuti nel 1992 a Buti e lo scorso anno a Nevegal, il «downhiller» di Fénis si è visto sfuggire [illegible] tris di vittorie nel campionato nazionale per [illegible] ventina di centimetri.

«L'amarezza maggiore - spiega Corrado Herin - deriva proprio dal fatto di [illegible] essere riuscito ad impormi per pochissimo. Sarebbe stato meglio perde[illegible] nettamente. Una medaglia d'argento [illegible] campionati italiani è, in ogni caso, risultato soddisfacente».

La vittoria è andata a Gianluca Bonanomi. Il portacolori [illegible] Team Bianchi ha percorso i 3 chilometri e 200 metri previsti nel tempo di 4'54"46, [illegible] Herin ha chiuso in 4'54"49. Medaglia di bronzo per Stefano Migliorini. Il biker valdostano era stato il migliore nelle prime prove di qualificazione e terzo nelle semifinali.

«La pioggia caduta alla vigilia della gara - sottolinea Herin - ha reso il tracciato fangoso, creando non pochi problemi anche per la scelta delle gomme. Abbiamo commesso tutti degli sbagli. L'errore che mi è costato il titolo è avvenuto su [illegible] variante, con una scivolata che mi ha fatto perdere [illegible] ritmo. Nel finale ho poi sbandato alcune volte a causa della pesantezza del terreno».

Herin [illegible] impegnato domenica prossima a Mendatica nella penultima prova del Grand Prix, che si concluderà la settimana successiva a Livigno. Do[illegible] [illegible] prove del circuito nazionale, il portacolori della Sintesi Verlicchi è nettamente al comando della classifica generale, in virtù dei successi conquistati [illegible] Cutigliano e a Sant'Orsola e al secondo posto ottenuto a Sarteano. Per [illegible] biker di Fénis non dovrebbe [illegible] un problema iscrivere il proprio nome per la terza volta consecutiva nell'albo d'oro della manifestazione. «Il primo obiettivo - conclude Herin - è proprio quello di centrare la vittoria nel Grand Prix.

Il biker Corrado Herin

La stagione riserva ancora molti appuntamenti prestigiosi [illegible] spero di raccogliere i frutti dell'intenso lavoro che svolgo quotidianamente».

Ad agosto riprenderà la Coppa del Mondo, con la quarta prova in programma a Legets, in Francia. Dopo un avvio deludente, con il 52° posto in Spagna, dovuto però principalmente alle non perfette condizioni fisiche, Herin è costantemente migliorato, chiudendo al 13° posto a Nevegal e al 4° in Canada. Altri appuntamenti principali della stagione saranno i campionati europei a Bassano del Grappa [illegible] 25 agosto e i campionati mondiali [illegible] Australia il 22 settembre.

Ai campionati italiani di Sarentino è giunta un'altra medaglia per i valdostani, con Claudi[illegible] Brunier che è salito sul terzo gradino del podio nella categoria amatori. Sfortunata, invece, la prestazione [illegible] Michelina Cerise. La portacolori del Dart si è qualificata per la finale a cinque, ma ha poi dovuto abbandonare per una caduta.

Sigfrido Beneyton

Pallavolo, poche possibilità per la squadra valdostana

«Al Trofeo delle Regioni partiamo svantaggiati»

AOSTA. Ultimata la preparazione ad Aosta e [illegible] Morgex, le rappresentative regionali di pallavolo maschile [illegible] femminile, che rappresentano il comitato valdostano al «Trofeo delle Regioni», la più importante manifestazione nazionale giovanile, sono partite ieri per l'Umbria.

La formazione femminile giocherà il girone di qualifica[illegible] contro le selezioni della Liguria, delle Marche, della Campania [illegible] del Friuli Venezia Giulia. L'allenatore Giorgio Moro ha convocato undici giocatrici: Francesca Bertuzzi, Nicole Bonin e Myriam Chapellu del Nus/Fénis, Katia Charles, Elena Nicco [illegible] Federica Vuillermoz del Vima Marmi Pont-Saint-Martin, Maria Pia Carradore dell'Aosta volley, Cristina Vuillermin del Csi Châtillon e Marta Crovi, Marzia De Zanche e Alessia Mussone del Ccs Cogne Acciai Speciali. L'esordio è fissato per oggi contro la Liguria. «Purtroppo non abbiamo grandi velleità - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Rispetto alle altre rappresentative la scelta viene fatta [illegible] un numero ristretto di atlete. L'anno scorso abbiamo chiuso al 18° posto. L'obiettivo è di migliorare quel piazzamento».

La compagine maschile disputerà la prima fase a Norcia contro la Toscana, il Lazio, l'Umbria e la Sardegna. I tecnici Dino Pressendo e Giorgio Spazzini potranno contare su Alessio Boi, Francesco Bova, Domenico Caruso, Davide Olmi, Sasha Paternolli, Cristophe Quinson, Gianni Romeo [illegible] Elvio Rosaire dell'Olimpia, Niccolò Freni del Valdigne ed Eric Gerardin del Csi Châtillon. [illegible] debutto è in calendario per oggi contro la Toscana. Campioni uscenti sono le Marche per il settore maschile e il Piemonte in campo femminile. [s. b.]

Il tecnico Dino Pressendo

Gressan, domani cominciano i quarti di finale del torneo del Bel Air, caratterizzato dai «golden gol»

La testa di serie Mediolanum cade a sorpresa

Favorite per la vittoria finale sono il Gargantuà e l'Eurotravel

GRESSAN. [illegible] «golden gol» si è rivelato decisivo anche nella 5ª edizione del torneo di calcio a cinque al Bel Air di Gressan. Per la qualificazione [illegible] quarti, con eliminazione diretta, è stata decisiva in 3 casi [illegible] 8 la formula della prima rete realizzata nei tempi supplementari; [illegible] andati a segno Mimmo Avati per il Dixy Bar, Danesi per il Lokomotiv e Mondet per I Cini. Hanno dilagato le [illegible] squadre a punteggio pieno, Gargantuà ed Eurotravel; ai vertici della classifica [illegible] capocannoniere [illegible] sono Devan Habjbia dell'Eurotravel (10 reti in una partita) e Mauro Zavattaro del Gargantuà (8). Domani sera ci saranno le semifinali e venerdì le finali con inizio alle 20,30 [illegible] 21,40. Per queste partite dovranno scendere in campo tanti big delle serie A.

Negli ottavi il Gargantuà [illegible] reti Zavattaro, 4 Balbis e Ferri, 2 Duccoli, 1 Trotta, Borre e autogol) ha dilagato vincendo per 21-1 sulla Valcolor (Lupi). Il Lokomotiv (2 Brondispada, 1 Mezzatesta, Varano, Danese e autogol) ha vinto per 6-5 ai supplementari sull'Eti (3 Anile, 1 Sgarbossa e Bringhen) e con lo stesso punteggio e con il «golden gol» il Dixy Bar (4 Mimmo Avati, 1 Vallet ed Elio) ha superato l'Heli Sport (4 Fabrizio Bosonin e 1 Pascarella). Nel diluvio lo Spurgo Service (2 Della Spoletina, 1 Careri e Bognani) in vantaggio per 3-0 si è fatta raggiungere e battere ai supplementari per 5-4 da I Cini (2 Mondet, 1 Drudi, Borello e Chatrian). Tra Mobili Pramotton (2 Canu, 1 Volpone, Pivot, Mammoliti e Facchini) ed Elettrostar (Marcellan e Grosjacques) successo per 6-2 della testa di serie. Un gioco di squadra collaudato e un super Habjbia hanno portato l'Eurotravel (10 Habjbia, 2 Morelli, 1 [illegible] Maio, Rissone e autorete) a superare per 15-1 L'Eremita (1 De Maria).

Devan Habjbia giocatore dell'Eurotravel che ha realizzato dieci [illegible] in una partita

Nell'ultima giornata degli ottavi è caduta a sorpresa una delle 4 teste di serie: il Mediolanum (Rossero, Aymone e autogol) è stato battuto per 6-3 dal Bar Mion (3 Claudio De Tommaso, 2 Massimo De Tommaso e 1 il portiere Bellessolo). In una partita ricca di emozioni i rossoneri sull'1-4 hanno tolto [illegible] portiere per far entrare Serravalle, ma nulla è cambiato. Infine la Compagnia dei motori (2 Quaglia [illegible] [illegible] Enrico Perruquet), ha eliminato 4-3 il Calcetto 96 (2 Di Donato, 1 Massaro).

Cesarino Cerise

Nel «Superslalom»

Augusto Cesari vince di [illegible] tra i birilli

AOSTA. Augusto Cesari, campione italiano in carica, su Osella Alfa Romeo ha vinto per la 3ª volta (la 2ª volta consecutiva) la Brusson-Col de Joux, 5ª tappa del «Superslalom '[illegible]» di automobilismo. La gara si è sviluppata domenica su un percorso di 3,5 km con 15 «birillate» da ripetere [illegible] volte. Cesari ha avuto qualche difficoltà nella 1ª manche, in cui ha vinto Roberto Lanteri. Nella «ribattuta» [illegible] ha conquistato la vittoria assoluta davanti a Cremonesi. Stradella [illegible] è andato il gruppo speciale, [illegible] a Lanteri che ha vinto il gruppo N. Il gruppo A è andato a Cataldo Esposito su 205 Gti. La classifica del Trofeo Cinquecento è stata appannaggio di Lorenzi Filippi. [a. c.]

SPORT FLASH

PODISMO

Avise, Paolo Favaglioni vince la «Martze de la Fiocca»

Successo di Paolo Favaglioni nella «Martze de la Fiocca» disputata ad Avise, valida per il campionato valdostano di martze a pià. Il portacolori degli Alpini Pollone ha preceduto Leandro Marcoz (Sant'Orso) e Matteo Pellin (Monterosa). Nel settore femminile Milena Bethaz ha fatto registrare il nuovo record della gara con [illegible] tempo di 1h 03'32".

[illegible]

L'Aosta Bugs saluta i tifosi con una sconfitta per 15-5

Sconfitta interna per l'Aosta Bugs nell'ultimo impegno casalingo del campionato di serie C2 di baseball. La squadra [illegible] Achille Gallarini è stata superata dal Castelnuovo Scrivia con il punteggio di 15-5. La partita è stata equilibrata per quattro inning, poi i piemontesi hanno preso il largo, mettendo a segno [illegible] punti nell'ultima frazione di gioco.

BOCCE

Coppa Italia, Nitri Auto battuto soltanto in finale

Ottima prestazione della formazione della Nitri Auto a Torino nella decima prova della Coppa Italia di bocce per la categoria A. La terna formata da Massimo Genova, Flavio Ariaudo e Marco Adorno è stata sconfitta in finale dalla Rapallese per 13-10, dopo aver superato brillantemente le qualificazioni, i quarti e le semifinali

[illegible]

«Muore» l'Olympique e rinasce il Verrès

E' definitivamente tramontata la fusione che fece nascere l'Olympique Chateaux. Dopo la rinascita lo scorso anno dell'Issogne nel campionato di Terza categoria, è cambiata in questi giorni anche la denominazione della squadra di Prima categoria che non [illegible] più Olympique Chateaux ma Gruppo sportivo Verrès. Presidente è stato [illegible]minato Giusy Brigrava, vicepresidenti sono Giovanni Balbiano e Silvana Foglio, segretario Pierluigi Bezzan e direttore sportivo Raffaele Soliani. Ad allenare la prima squadra sarà Marco Chiabotto e non più Giulio De Ceglie.

Italgas? Vero che col metano si ha diritto a molto più che al metano?

Sì

Una volta si diceva che il cliente ha sempre ragione. Italgas oggi dice che il cliente ha sempre diritto alla qualità. Questo vuol dire che, oltre a tutti i vantaggi offerti [illegible] metano, i clienti Italgas hanno anche il vantaggio di poter conoscere meglio i loro diritti. E l'abbiamo messo nero su bianco.

Presso i nostri sportelli potete ritirare [illegible] "Carta del Servizio Gas". Leggetela e scoprirete che le aziende del Gruppo Italgas garantiscono non solo continuità di erogazione e regolarità del servizio, [illegible] anche sicurezza, velocità nel soddisfare le richieste e completa disponibilità [illegible] darvi informazioni.

[illegible] c'è [illegible] Servizio [illegible] Pronto Intervento per guasti e dispersioni attivo tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24. Che in caso di interruzioni per lavori di manutenzione programmata, il tempo minimo di preavviso è di 24 [illegible] e che in questo caso l'interruzione non può durare più di 12 ore.

[illegible] la Carta indica il tempo massimo per l'attivazione o lo spostamento del contatore e per l'esecuzione degli allacciamenti. Che in [illegible] [illegible] ritardo avete diritto [illegible] [illegible] rimborso. Dopo aver letto la Carta, chiamateci [illegible] desiderate avere maggiori informazioni.

UNA RISPOSTA NATURALE.

italgas
GRUPPO

RICHIEDETE LA CARTA DEL SERVIZIO GAS AGLI SPORTELLI ITALGAS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 9 Luglio 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le previsioni del terzo trimestre

Nell'industria astigiana è in calo l'occupazione [illegible] bene soltanto l'export

ASTI. Le previsioni degli industriali astigiani sembrano intonate a quelle metereologiche di questo inizio estate: «All'orizzonte solo nubi». L'ottimismo di un anno fa è un ricordo: la periodica indagine previsionale relativa al terzo trimestre '96, «minaccia» un calo della produzione totale e degli ordini interni (meglio va l'export) [illegible] non poche preoccupazioni per il [illegible]tenimento dei livelli occupazionali.

A illustrare il documento, ieri mattina in [illegible] conferenza stampa, [illegible] vicepresidente dell'Unione industriale Renato Goria, titolare dell'Alplast (il presidente Alberto Contratto è stato trattenuto da altri impegni) e il direttore Giuseppe Garrone. Una premessa: i dati (si tratta di previsioni) [illegible] sono «ponderati», ovvero sono tenute sullo stesso piano un'azienda di mille dipendenti e una [illegible] tre. Così, ad esempio, la crisi della Morando con i suoi pesanti effetti, «vale» ai fini di questa indagine (hanno risposto circa 80 aziende), come quella di una piccola fabbrica.

«E' comunque una tendenza quella che andavamo cercando, e mai, da quando facciamo questo studio, le previsioni non hanno poi trovato riscontro nella realtà» ammette [illegible] direttore Garrone.

Eccole, allora, le previsioni: solo un 2,7% degli intervistati ipotizza assunzioni, ma oltre [illegible] 17% ritiene che ridurrà i propri dipendenti (per [illegible] restante 79% l'occupazione rimarrà costante); un 23% prevede un calo della produzione e solo il 16% pen[illegible] di poterla aumentare. E [illegible] sugli ordini totali si equivalgono ottimisti e pessimisti (il 34% ha dichiarato di avere ordinazioni sufficienti per meno di un [illegible] e il 51% da uno a tre mesi), meglio va nel settore dell'export, dove oltre un terzo degli intervistati ritiene di aumentare gli ordini. «Questo dato - spiega Renato Goria - può [illegible]sere letto sia come un fattore [illegible]gionale legato ad alcuni settori come quello vinicolo-spumantiero, [illegible] come l'aver acquisito quote [illegible] mercato estero e di volerle conservare anche a costo di ritoccare i listini verso il basso, visto l'andamento della lira».

Ma [illegible] davvero [illegible] «nera» la situazione? «Tanto da stare allegri [illegible] c'è - risponde Goria - ma [illegible] imprenditori abbiamo una visione più coraggiosa degli scenari; diversamente fo[illegible] in alcuni casi avremmo già 'chiuso bottega'».

Cosa serve per vincere la crisi? «Non certo la cosidetta 'manovrina Prodi' che porta ad un aumento del costo del lavoro, taglia di due terzi i contributi agli investimenti e non favorisce l'abbassamento del costo del denaro».

Ma un aiuto gli industriali se l'aspettano anche da chi governa localmente: «Siamo la provincia con i più alti oneri di urbanizzazione per le costruzione civili in Piemonte, e ci sono ancora troppe pastoie burocratiche per gli insediamenti produttivi» afferma Garrone che ricorda poi due «mancate occa[illegible]ni: ci eravamo offerti per risolvere il problema rifiuti con il progetto Energest, e tutti sanno come [illegible] perchè è abortito. Poi 'Asti-parcheggi': offrivamo una soluzione ad uno dei più gravi problemi della città, con un investimento di 70 miliardi, ma anche stavolta [illegible] se [illegible] è fatto nulla».

Fulvio Lavina

Palazzo del Collegio

Ileana Ghione ospite d'onore ad Asti Teatro

ASTI. Stasera Asti Teatro offre una «serata d'amore» all'attrice Ileana Ghione (nella foto), astigiana d'adozione, da sempre nel cuore degli astigiani. Un'idea del regista e amico Massimo Scaglione. Alle 21,45 [illegible] palazzo del Collegio.

SERVIZIO A PAG. 35

L'incidente ieri alle 14,30 davanti al ristorante La Grotta

Ucciso a 18 anni da un camion

La vittima, aiuto cuoco all'Hasta hotel, stava rincasando in motorino
L'urto con un autoarticolato che lo stava sorpassando. E' morto sul colpo

ASTI. «E pensare che gli ho detto: 'Vai pure, non c'è problema, qui finisco io'. Se [illegible] avessi trattenuto ancora un po', chissà...adesso forse...»: Bruno Cingolani, gestore dell'Hasta hotel, guarda quella coperta insanguinata sull'asfalto, cento metri avanti lui e non si dà pace.

Pochi minuti prima aveva salutato il [illegible] giovane aiuto di cucina: adesso Antonio Correnti, 18 anni compiuti [illegible] 27 giugno, è sotto quel telo, sulla statale per Torino, tra il cavalcavia e il ristorante La Grotta.

Pochi metri più in là, accovacciato contro il muro del ristorante, un altro giovane, Mir[illegible] Perrone, 25 anni: la testa piegata sulle ginocchia, le mani [illegible] coprirsi gli occhi. Il suo camion ha «agganciato» il motorino del giovane cuoco: questione [illegible] attimi, la caduta, il capo, senza casco, che sbatte forse contro il lato del camion, e poi sull'asfalto.

E' accaduto ieri pomeriggio, erano da poco passate le 14,30. Su come sia andata esattamente, bisognerà attendere i rilievi della polizia stradale.

Antonio Correnti (abitava con la famiglia nel centro storico, in via Brofferio), da qualche mese lavorava all'Hasta hotel.

Ieri pomeriggio poco dopo le 14 aveva terminato [illegible] suo turno. Salito sul suo ciclomotore bian[illegible] zainetto in spalla, perscorsa la strada di Valle Benedetta, si [illegible] immesso sulla statale in direzione di Asti. Passata la «Grotta», l'incidente. Il giovane cuoco è stato sorpassato da un [illegible] Volvo F12, guidato da Perrone, della società Tra-sped di Santo Stefano Belbo.

Resta da accertare se sia [illegible] il ciclomotore [illegible] spostarsi improvvisamente a sinistra, o il [illegible] che abbia «stretto» troppo verso il ciglio. Testimoni raccontano di aver visto il motorino «agganciato» al camion, il [illegible] conducente finire a terra.

[illegible] camionista forse non si è accorto subito [illegible] [illegible] era successo. Si è fermato solo un centinaio di metri dopo, sotto il cavalcavia.

Straziante la scena che si è presentata ai primi soccoritori. E' stato anche avvertito il 118, [illegible] l'elicottero purtroppo ha fatto presto ritorno alla base: per Antonio non c'era più nulla da fare. Tra i primi ad arrivare sul posto, [illegible] datore di lavoro del ragazzo, avvertito da un conoscente passato sul luogo dell'incidente.

Il traffico è stato interrotto [illegible] presto si è formata una lunga coda. «Questa è una strada pericolosa, è davvero una fortuna se non ci scappa un incidente al giorno» lamenta un anziano abitante del corso. Arriva anche il procuratore della Repubblica presso la pretura Amato Barile. Poi, verso le 16,30, viene riaperto il traffico: il corpo del giovane è ancora sull'asfalto, un'auto della polizia e una dei carabinieri fanno da «scudo». La scena è raccapricciante.

La notizia della morte di Antonio arriva anche ad Agliano, dove il giovane aveva frequentato con profitto la scuola alberghiera: «Era tra i primi del [illegible] corso, veramente bravo» lo ricorda il professore Mauro Garberoglio.

[r. s.]

In alto, la [illegible] dell'incidente in corso Torino. A fianco del titolo, la vittima Antonio Correnti, 18 anni
Qui sopra, il pm Amato Barile [illegible], parla con [illegible] degli uomini [illegible] polstrada; a destra il ristoratore Bruno Cingolani

CANELLI

Muore a 48 anni: infarto

CANELLI. Sergio Scoffone, 48 anni, via Ghorzi 23, è morto nella notte tra domenica e lunedì stroncato da un infarto. L'uomo si è sentito male a notte inoltrata. A nulla è valso l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa che lo ha trasportato a tutta velocità all'ospedale di Nizza, i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Originario di Gabiano nell'Alessandrino, Scoffone era molto conosciuto in città. Dopo aver lavorato per anni all'estero come tecnico programmatore per l'Olivetti, era tornato a Canelli dove aveva fondato una società di consulenze informatiche. Era coniugato con una cittadina russa, Olga Ivanovna Kojeniokina. Due i figli, Aleksei, 22 anni, che da poco ha terminato il servizio militare, e Chiara, 13 anni, studentessa. I funerali si terranno domani alle 10 nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli.

[fi. l.]

Funerali a Isola

Folla per Roberto e una sottoscrizione

ISOLA D'ASTI. La chiesa parrocchiale di Santa Caterina è riuscita a contenere solo in parte i tanti parenti, amici [illegible] conoscenti che, ieri pomeriggio, hanno preso parte al funerale di Roberto Pescarmona, 21 anni. [illegible] ragazzo, travolto venerdì pomeriggio da un escavatore, è stato sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero del paese.

Il parroco di Isola Piana, don Giovanni Bertolino, nell'omelia, ha ricordato Roberto «ragazzo vivace, esuberante, di animo buono, sincero e sempre pronto a dare un aiuto». Con don Bertolino hanno concelebrato i parroci di Isola Villa, don Fiorino, di frazione Motta don Venturello e di Frinco don Martini, un tempo responsabile della parrocchia di Repergo.

Dietro al feretro i genitori di Roberto, Marcello Pescarmona (titolare dell'omonimo ristorante di Isola) e Laura, la sorella Manuela, la fidanzata Silvia.

Tantissimi i giovani dentro e fuori dalla chiesa. Sui loro volti un grande sconforto. Non hanno voglia di parlare. «Quella di Roberto è [illegible] una morte assurda - dice uno [illegible] loro - Ci mancherà moltissimo». E aggiunge: «Abbiamo aperto una sottoscrizione. Con i fondi raccolti faremo un'iniziativa a suo nome, come società calcistica, o nell'ambito del gruppo di Protezione civile». Roberto Pescarmona era infatti uno dei soci fondatori del nucleo di volontari sorto sei mesi fa a Isola.

L'incidente è successo a Vigliano; il ragazzo era andato a trovare un amico che lavorava con la ruspa [illegible] [illegible] cantiere, mentre i due stavano parlando l'escavatore, improvvisamente si è ribaltato, travolgendolo.

[bru. m.]

Successo dello spettacolo e folla al Reale per le poesie

L'estro di Ceronetti ha conquistato Asti

ASTI. Il festival si avvia al traguardo. Nelle ultime battute si è fatto accompagnare da un ospite illustre, lo scrittore Guido Ceronetti. Tre appuntamenti [illegible] stati dedicati da Asti Teatro al giocoliere della parola, il Jeremy Cassandri capocomico del «Teatro dei Sensibili», magico animatore di «marionette ideofore». Di carattere schivo, Ceronetti si è lasciato coinvolgere nell'atmosfera di baraonda teatrale del festival. Domenica sera si è concesso al pubblico plaudente dei «Deliri disarmati», la grottesca galleria di racconti fulminanti presentata con energia da Gigi Angelillo e Ludovica Modugno.

Domenica pomeriggio l'autore dei «Deliri» si è lasciato andare a un'estemporanea esibizione [illegible] strada davanti al teatro Alfieri, dove stava provando con gli attori del «Teatro dei Sensibili» il suo «Per un pugno di yogurt», con l'inconfondibile tuba calcata sulla testa, ha sistemato il suo organetto di Barberia e si è messo a girare la manovella. Si è raccolta una piccola folla, incuriosita dalle note delle canzoni degli Anni '20, partecipando a uno di quei piccoli eventi che il poeta presenta come «medicina d'amore».

Ieri pomeriggio il patio del ristorante Reale si è gremito per incontrare Ceronetti poeta. Guido Davico Bonino, docente universitario e direttore del Teatro Stabile di Torino, ha condotto una sorta di intervista, mentre l'attrice Paola Roman ha interpretato alcune liriche, recentemente raccolte nel volume «La distanza» (Rizzoli). Gusto del paradosso e ironia hanno contraddistinto le battute di Ceronetti.

Stasera alle 21 in sala Pastrone, replicherà inoltre «Per un pugno di yogurt», «immolazione di Poesia», ultima fatica teatrale di Ceronetti.

Asti Teatro stasera presenterà inoltre, al Collegio alle 21,45, la «Serata d'amore per Ileana Ghione», ideata e curata dal regista Massimo Scaglione. Vi parteciperanno il marito Christopher Axworty e gli amici Edmo Fenoglio, Loredana Furno, Eugenio Guglielminetti, Vittoria Lottero, Mario Maranzana e Jean Pierre Mortal. Sarà una serata informale con ricordi, brani teatrali, danza e musica, per conoscere meglio la personalità dell'attrice Ileana Ghione. Astigiana d'adozione, dopo aver frequentato il liceo classico cittadino, ha creato uno dei teatri più interessanti di Roma.

Stasera ci sarà anche un debutto a palazzo Ottolenghi. Alle 21,45, andrà in scena, in prima nazionale «Io e un altro (Il corpo e una folla spaventata)» di Giorgio Barberio Corsetti, anche interprete con Gabriele Benedetti. Le musiche saranno eseguite dal vivo da Daniel Bacalov. Lo spettacolo è ispirato alle opere del drammaturgo Antonin Artaud e dei poeti Arthur Rimbaud e Majakovskij.

Biglietti: 25 mila lire (ridotti 18 mila).

Intanto proseguono gli incontri [illegible] i giovani narratori nel patio del ristorante Reale, curati da Guido Davico Bonino. Oggi alle 18,30, Dario Voltolini parlerà del suo romanzo «Forme d'onda» (Feltrinelli). Domani, sempre alle 18,30, sarà invece la volta [illegible] Alessandro Barbero, recente vincitore del premio Strega con il romanzo «Bella vita e guerre altrui di Mister Pyle gentiluomo» (Mondadori). Ingresso libero.

[c. f. c.]

Giorgio Barberio Corsetti in scena [illegible] e, a destra, lo scrittore Alessandro Barbero. Sopra, Gigi Angelillo e Ludovica Modugno in «Deliri disarmati». Nella foto grande, Guido Ceronetti [illegible] il suo organetto davanti al teatro Alfieri

Si è ripetuta l'annuale serata dell'associazione «Amis d'la pera»

Grazie al patriarca dei pediatri

L'«Urdin» (una pietra del Tanaro) è stato consegnato al professor Carlo Currado, 94 anni
Tra gli ospiti anche Giorgio Faletti. Festeggiati gli sbandieratori neo campioni italiani

ASTI. Un'ovazione ha accolto la consegna del premio «Urdin d'la pera» (una pietra del Tanaro) al pediatra astigiano Carlo Currado, insignito del premio sabato sera durante la festa annuale dell'associazione, al circolo Boschetto. Gli «Amis», guidati [illegible] presidente [illegible] sodalizio Guido Martinengo, per lunghi minuti, in piedi, hanno tributato applausi al medico che per oltre 60 anni ha curato i bambini astigiani.

Lui, con i suoi 94 [illegible] vivacemente portati, ha ricambiato, parlando a lungo delle attività benefiche degli «Amis». Riferendosi in particolare alle attrezzature mediche acquistate dal gruppo, [illegible] i [illegible] raccolti da sbandieratori e settore teatro.

Ed ha ringraziato per i doni, a nome di quello che ha definito «il mio ospedale». La scelta [illegible] Carlo Currado, come nuovo «Amis» è stata spiegata nella motivazione del riconoscimento, in [illegible] legge: «Ad un uomo che ha dedicato la vita allo studio ed alla ricerca per la pediatria. Un uomo che ha dato una lezione di vita a coloro che fanno del successo la loro unica ragione di essere».

Una serata riuscita, colorata anche dai vessilli degli sbandieratori, festeggiatissimi per i loro recenti successi ai campionati italiani di Alba: la formazione ha ottenuto il primo posto per «la coppia tradizionale» e per i tamburini, il secondo come «gruppo completo» ed il quinto nel settore riservato agli sbandieratori solisti. Verso mezzanotte ha fatto la sua comparsa al Boschetto, anche il cantante e cabarettista Giorgio Faletti, che ha regalato alcuni divertenti momenti agli «Amis», entrando subito in sintonia con l'atmosfera creata dall'orchestra Rubacuori.

Ora per i due settori dell'associazione, (teatrale con la compagnia Brofferio e sbandieratori), ci sarà un'estate ricca di impegni in tutto il Piemonte. Il ricavato andrà a finanziare attività benefiche.

[e. ce.]

Momenti della serata dedicata a Carlo Currado (primo a destra nella foto sopra) mentre riceve il premio dalle mani di Guido Martinengo e Rino Fassio

Da metà agosto

In [illegible] 140 addetti dell'Avir

ASTI. Nuovo campanello d'allarme per l'industria astigiana: la proprietà Avir (settore vetro) porrà in cassa integrazione a zero ore 140 dei 200 addetti.

La decisione è stata comunicata alle organizzazioni sindacali con uno scarno comunicato. Nel testo si fa riferimento «a contrazioni nelle vendite [illegible] la necessità di ridurre l'attività produttiva». L'Avir produce soprattutto bottiglie per l'industria vinicola e della birra.

La cassa integrazione scatterà dal 18 agosto al [illegible] settembre: in quel periodo i due forni dello stabilimento di Quarto saranno in funzione alternativamente.

«Chiederemo una rotazione - replica [illegible] neosegretario della [illegible] del lavoro, Fausto Cavallo, che da anni segue il settore industria - abbiamo poi una serie [illegible] perplessità e vogliamo capire i motivi della decisione».

Una riunione tra Cgil, Cisl e Uil e dirigenti Avir è prevista per domani all'Unione industriali, in piazza Medici.

[r. gon.]

A Montegrosso

Ritrovato camion carico di bobine di [illegible]

MONTEGROSSO. I carabinieri di Canelli e Montegrosso, hanno ritrovato [illegible] rubato carico di bobine di fili di rame prelevati da un deposito dell'Enel, prima ancora che [illegible] proprietario si accorgesse del furto e presentasse la denuncia. Curiosa la dinamica dell'episodio: due giorni fa, di notte, in via XX Settembre, era stata fermata un'auto per un normale controllo. A bordo un giovane astigiano M. [illegible] di [illegible] anni, abitante [illegible] Casalo e lo slavo F.D. di 25 [illegible], anch'egli residente ad Asti.

L'auto era seguita da un camion. L'autista non appena ha visto le Forze dell'ordine ha fatto una brusca inversione [illegible] ha tentato la fuga verso Vigliano. Poco più avanti l'automezzo è uscito di strada e l'autista è fuggito a piedi. I militari stanno indagando sui due occupanti dell'auto, probabilmente complici con [illegible] ruolo di «battistrada». Il camion era stato rubato alla ditta «Ko.mac» di Bistagno (Al) di cui è titolare Maurizio Cazzola.

[e. ce.]

Alla libreria Caldi

Una serata [illegible] generale Caligaris

Il generale Luigi Caligaris presenterà venerdì 12 ad Asti il suo ultimo libro «Paura di vincere»

ASTI. Il generale Luigi Caligaris presenterà venerdì 12 luglio, alle 21,30, alla nuova libreria Caldi di piazza Astesano, il [illegible] libro «Paura di vincere - L'Occidente tra guerra e pace alle soglie [illegible] Duemila» (edizioni Rizzoli). Introdurrà l'autore Luigi Florio, collega di Caligaris al Parlamento europeo. [illegible] volume passa in rassegna i più recenti conflitti dalla Somalia alla Jugoslavia.

Caligaris, 65 anni, già generale di brigata, ha collaborato come esperto militare con «Panorama», «La Repubblica», «L'Europeo», il «Corriere della Sera» e «il Giornale». E' commentatore al Tg1.

Biblioteca Astense

Una [illegible] per [illegible] libro del '500

ASTI. Recentemente alla Biblioteca Astense è stata segnalata la possibilità di acquistare, sul mercato antiquario, un volume ritenuto di grandissima importanza per la storia culturale astigiana.

Raccoglie due opere del giurista astigiano Alberto Bruno, entrambe molto rare. Ne sono note in Italia tre sole altre copie in biblioteche pubbliche (una è conservata in quella Reale di Torino).

Il volume è stato stampato ad Asti nel 1536 da Francesco Garrone, il tipografo che nello stesso periodo aveva dato alle stampe gli Statuti. Per questi motivi la Biblioteca Astense ha deciso di acquistare il prezioso documento, «che - è spiegato in una nota - rappresenterebbe un incremento di grande valore per la sezione riservata ai libri antichi».

Chiunque desideri contribuire al raggiungimento della somma richiesta (2 milioni e 600 mila), potrà farlo rivolgendosi alla Biblioteca Astense di corso Alfieri.

[r. s.]

[illegible] AL GIORNALE

Serve il marchio «Carni italiane»

Desideriamo evidenziare ancora una volta la grave crisi del settore zootecnico, che al contrario delle aspettative, continua ad aggravarsi la situazione di mercato, per cui si ritiene indispensabile l'attivazione di tutte le forze e risorse disponibili perché a livello nazionale e comunitario vengano assunti provvedimenti a fronte di un superamento della grave situazione. Diventa estremamente necessario: disporre l'immediata apertura del ritiro dal mercato a prezzi adeguati dei capi bovini che risultano invenduti, ridurre l'aliquota Iva a livelli degli altri paesi europei [illegible] animali vivi e carni macellate, che permetterebbe tra l'altro di eliminare le frodi fiscali sulle importazioni; attivare e diffondere immediatamente il marchio carni bovine italiane a tutela dei consumatori attraverso la certificazione di origine del prodotto nazionale in vendita nelle macellerie; l'impegno da parte del ministero delle Risorse Agricole ad attivare una corretta informazione sul consumo di carni bovine italiane.

Stiamo combattendo una dura battaglia nei confronti delle istituzioni preposte perché vengano attuate queste urgenti misure e dopo le manifestazioni [illegible] Milano, Torino e Lussemburgo siamo al fianco degli allevatori che stanno presidiando tutte le frontiere dell'arco alpino per fermare i Tir carichi di carne.

Coldiretti Asti

Discutiamo di negozi [illegible] anche di traffico

A proposito del Piano commerciale che la Commissione comunale ha approvato, mi preme puntualizzare che l'organizzazione sindacale che rappresento nei giorni scorsi [illegible] Cgil e Uil ha chiesto un incontro urgente agli assessori competenti ed al sindaco Bianchino per poterne discutere i contenuti.

Sottolineo che è parso giusto alle organizzazioni confederali discutere [illegible] Piano commerciale in un ragionamento complessivo con il Piano viabilità anch'esso in fase di approvazione.

Ho letto delle ipotesi avanzate dalla Commissione sugli eventuali insediamenti in centro e in periferia e nonostante ci sia da parte di queste organizzazioni sindacali la volontà di collaborazione e suggerimento, [illegible] indubbio che non si può affrontare il contesto commerciale avulso da quello della viabilità e del Piano regolatore.

Le implicazioni che coinvolgono l'uno e l'altro sono interdipendenti e ipotesi di nuovi insediamenti devono trovare risposte coerenti e attuabili alla precaria situazione viabile.

Mi pare utile approfondire l'esame sull'ipotesi di apertura di insediamenti per [illegible] grande distribuzione ritenendo, non di poco conto, la ricaduta occupazionale che il progetto può provocare. Poiché l'attenzione [illegible] del momento è rivolta anche ad aree industriali che potrebbero rendersi disponibili (area Morando, Way-Assauto, ecc.) e per evitare business immobiliari mi preoccupano non poco le scelte future che l'Amministrazione comunale dovrà affrontare.

Vito Walter Sollazzo
segretario generale
Ust-Cisl di Asti

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible]: 0144/88.290
Montafia: 669.237
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible]

Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: [illegible].448
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
[illegible]: 408.160
[illegible]: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] oggi [illegible] turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia [illegible] **Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiore**, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
[illegible]: Ottone, via C[illegible]
[illegible]: Boschi, via P.Corsi 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible] 721.623
[illegible]: 975.084
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]. **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible]: Maddalena Riccomagno vedova Sirocchio, 94 anni; Rosario Speciale, 72; Giuseppe Lerda, 75; Vincenzo Bongiovanni, 83; Umberto Gianotti, 88; Davide Nicola, 78, Mombercelli; Maria Teresa Zucca, 92, Ferrere; Amelia Giordano, 58, Cesorzo; Giovanni Parigi, 72; Simone Poli, 96; Giulia Cussotto in Valpreda, [illegible]; Luigia Gerbo vedova Massetti, 94, Revigliasco; Agnesina Quarello vedova Brignolo, 76; Rosa Druetto vedova Codovilla, 89, Alfiano Natta; Luigi Ferri, 81; Giovanni Penna, 76, Santo Stefano Belbo; Giovanna Pala vedova Mura, 69; Luigi Di Lallo, 45; Duilio Ricci, 79; Giovanni Lesca, 81; Franco Guarnero, 69, Pontestura; Carlo Paglio, 80; Lidia Rabino vedova Franco, 86, San Damiano; Irma Santin, 75; Sergio Reinero, 68; Luigi Ferro, 43, Govone; Marco Pontacolone, 66, Portacomaro; Secondo Zappa, 74; Francesco Caruso, 75, [illegible] Damiano; Tullio Paganini, 86, Cecilia Torchio, 84, Celle Enomondo; France[illegible] Nicotra, 81, Vinchio.

NATI: Roberto [illegible] Rosa, Canelli; Francesca Savien, Montechiaro; Valentina Piano, Calosso; Gianluigi Gallucci; Alessio Cehu; Marianna Accornero; Mattia Palla, Villaputzu; Erica Bissacco, Castello d'Annone; Sara Nicola, Mombercelli; Irene Volpiano, Valfenera.

[illegible] Gaetano Caruso, impiegato, [illegible] Manuela Risso, impiegata; Antonino Mancuso, parrucchiere, [illegible] Maria Libera Viola, infermiera professionale; Mario Tosetto, elettricista, con Annamaria Valpre[illegible], baby sitter; Alberto Fazzone, geometra, [illegible] Claudia Ottaviano, impiegata; Fabrizio Bruno, impiegato, con Anna Mussa, consulente; Riccardo Vallana, impiegato, [illegible] Silvia Montersino, impiegata; Francesco Lo Vullo, apparecchiatore elettrico, con Valentina Duval, impiegata; Gianluca Santini, impiegato, con Donatella Cravanzola, impiegata; Vincenzo Annarelli, sottufficiale Aviazione, con Agnese Matturro, impiegata; Salvatore Bannino, operaio, [illegible] Giuseppina Vitello, assemblatrice; Marco Tirone, operaio, con [illegible] Colletti, casalinga; Riccardo Bollettin, impiegato, con Elisa Barifero, operaia; Ettore Ghiggi, veterinario, con Teresa Vallana, studentessa; Fausto Visentin, impiegato, [illegible] Angela Ferrero, impiegata; Antonio Carucci, imprenditore, [illegible] Monica Amormino, sarta; Maurizio Mogioni, impiegato, con Fulvia Mazzani, impiegata; Umberto Carvisiglia, carpentiere, con Giovanna Cervellino, commerciante.

Ex geometra arrestato e scarcerato: prestava l'alloggio a tossicodipendenti?

«Potete drogarvi a casa mia»

Paolo Biglia avrebbe concesso l'uso del suo appartamento Atc in via Dogliotti (zona ex Avir) L'indagine è partita dopo un esposto dei vicini. L'uomo fermato dopo aver acquistato una dose

ASTI. Avrebbe offerto la propria [illegible] a tossicodipenti, in cerca di un posto tranquillo do[illegible] «bucarsi». E' l'accusa contestata a Paolo Biglia, 38 anni, ex geometra, residente in [illegible] Dogliotti in alloggio dell'Atc, l'ex istituto delle case popolari.

L'uomo è stato arrestato per induzione all'uso di sostanze stupefacenti e spaccio. Il provvedimento [illegible] è stato però convalidato dal gip Alberto Lari, secondo cui l'arresto non sarebbe avvenuto in flagranza [illegible] reato.

La indagini, avviate a seguito [illegible] un esposto, sono state condotte dalla polizia giudiziaria del tribunale. A giugno i dirigenti dell'Atc avevano segnalato alla magistratura le lamentele di un gruppo di abitanti di uno stabile dell'Atc in zona Torretta: lì vive la madre di Biglia. Ma l'ex geometra vi trascorrerebbe gran parte del suo tempo. La sua residenza è invece in [illegible] Dogliotti (zona [illegible] Avir) in [illegible] appartamento assegnato alla zia di Biglia: la donna è morta [illegible] anni fa ed il nipote è subentrato come locatario.

Ma secondo vicini [illegible] [illegible] della madre, oltre a frequenti litigi, Biglia avrebbe ospitato più volte giovani tossicodipendenti. Le indagini (sono coordinate dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal sostituto Barbara Badellino) si sono però [illegible]sivamente estese all'abitazione di via Dogliotti. Secondo l'accusa l'ex geometra avrebbe messo l'appartamento a disposizione di tossicodipendenti.

L'ex geometra artigiano Paolo Biglia [illegible] anni, è indagato a piede libero

Biglia è stato fermato nelle vicinanze dei giardini [illegible] viale alla Vittoria: [illegible] un'amico aveva appena acquistato una dose iniettandosela in [illegible] compagnia nell'alloggio. Durante la perquisizione gli inquirenti hanno trovato materiale per il taglio di sostanze stupefacenti oltre [illegible] una decina di siringhe usate. Nell'interrogatorio l'uomo (prima di cadere nel tunnel della droga in passato aveva lavorato come geometra, [illegible]guendo anche perizie per conto del tribunale) ha ammesso di aver consumato stupefacenti nell'alloggio con amici, ma [illegible] non averlo mai prestato. «E' una accusa infondata - sostiene l'avvocato Avidano che con il collega Mirate [illegible]te l'ex geometra - chi si drogava lo avrebbe fatto comunque». Di diverso avviso la procura: Biglia (resta indagato a piede libero) rischia da uno a sei anni di carcere.

[r. gon.]

Vigneti

Certificati fasulli?

Paolo Ricagno coinvolto in una denuncia per reimpianti irregolari di vigneti

ALESSANDRIA. Una decina di ettari di vigneti destinati a brachetto erano irregolari, [illegible] il contributo Feoga di 35 milioni fu regolarmente assegnato, consumando quindi [illegible] raggiro alla Cee. Lo sostiene il sostituto procuratore della Repubblica Maresca, che chiede [illegible] rinvio a giudizio per concorso in truffa aggravata per Roberto Brusasco, 56 anni, di Alessandria, funzionario responsabile dell'Albo vigneti del settore decentrato Agricoltura della Regione (ora [illegible] pensione), e Paolo Ricagno, 49, Ricaldone, [illegible] dei personaggi più noti dell'enologia monferrina.

Il primo è indagato anche per falso materiale e abuso d'ufficio. Sulla vicenda il gip si pronuncerà il 14 ottobre.

Ad aprire l'inchiesta erano stati i Servizi antisofisticazioni vinicole delle province di Alessandria e Asti. Il tutto era partito da un'indagine che aveva coinvolto al cantina «Antica Vineria» di Castelrocchero (Asti) e di alcuni soci, fra cui Gian Franca Baracca, dell' azienda agricola «Donne dei Boschi», moglie di Paolo Ricagno, proprietario di alcuni dei terreni oggetto dell'inchiesta. Era Ricagno ad aver firmato e presentato le domande di estirpazione e reimpianto di parte [illegible] vigneti. I servizi provinciali avevano esaminato le fotografie [illegible] scattate dall'Aima nel '89-90 che testimoniavano «in modo inequivocabile» che sui terreni di Ricagno, a Cassine, non [illegible] stato operato alcun investimento viticolo: c'erano boschi e altre coltivazioni. Questa parte dell'inchiesta è di competenza della Procura di Acqui.

In seguito Brusasco inviò una documentazione, trasmessa al[illegible] Regione nel febbraio '91: fatta presente la variazione apportata [illegible] terreni, [illegible] affermava che l'agricoltore aveva effettuato i reimpianti da ammettere al contributo. Dopo l'esame dei documenti e alcune perquisizioni negli uffici alessandrini della Regione, erano [illegible] «evidenti incongruenze» che avevano indotto il Servizio [illegible] inviare un rapporto alla magistratura [illegible] «comunicazione [illegible] notizia di reato».

[e. m.]

CASERMONE

Extracomunitari abusivi

Tre extracomunitari sono stati denunciati dalla polizia dopo alcuni controlli al Casermone, nella [illegible] di piazza Cagni. Domenica, Squadra mobile e Ufficio stranieri hanno passato al setaccio il vecchio edificio da tempo luogo di ritrovo [illegible] tossicodipendenti e senzatetto. Dagli accertamenti, tre cittadini extracomunitari non sono risultati in regola con il permesso di soggiorno: [illegible] loro confronti è anche scattata la denuncia per invasione abusiva di edifici. Durante l'operazione è stato segnalato anche un quarto extracomunitario: in questo caso l'accusa è di ubriachezza molesta. Nei prossimi mesi, una parte consistente della struttura [illegible] trasformerà in un grande cantiere. La giunta comunale [illegible] giorni scorsi ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo tribunale: l'appalto verrà assegnato entro l'anno.

[r. gon.]

Canelli: stamane la vicenda sarà discussa in pretura

Il Ministero non paga sfratto ai carabinieri?

CANELLI. Mesi fa era stata la polstrada [illegible] [illegible]zza ad essere al centro di una vicenda legata all'affitto non pagato della caserma (i proprietari avevano fatto causa), poi una analoga «querelle» aveva contrapposto prefettura e Provincia; ora è la volta della sede dei carabinieri in viale Risorgimento a Canelli. Da tredici mesi [illegible] Ministero degli Interni (competente anche per gli uffici utilizzati dai carabinieri) non corrisponde la pigione dell'edificio che ospita i militari. Proprietaria dello stabile la «Npgi Vallebelbo» una società immobiliare che fa capo alla famiglia Pulacini.

La questione ora verrà discusso davanti al Pretore: l'udienza è prevista per stamane, alle 10, nell'aula della pretura di Canelli davanti al pretore dott.ssa Raffaella Mascarino.

Una vicenda che crea imbarazzo sia tra i militari dell'Arma sia [illegible] i funzionari della prefettura, che rappresenta il Ministero degli Interni. «I regolamenti ministeriali sul rinnovo dei contratti di locazione [illegible] [illegible] lunghi e complicati» chiariscono dalla prefettura.

«Ma gli arretrati ammontano a 73 milioni - ribattono gli avvocati canellesi Vittorio Merlo e Angelo Porta che tutelano gli interessi dei proprietari dell'immobile -. Per mesi - raccontano i legali - abbiamo tempestato il Ministero di lettere, ma non è servito a nulla».

In più c'è il fatto che la caserma di viale Risorgimento fu gravemente danneggiata dall'alluvione: l'edificio fu tra quelli investiti dall'onda di piena più violenta del Belbo che straripò proprio a poche centinaia di metri.

«I nostri clienti - fanno notare [illegible] Merlo e Porta - hanno ristrutturato l'edificio spendendo un centinaio di milioni e non hanno neppure avuto il risarcimento statale per i danni alluvionali. A questo punto non c'era altra soluzione che intraprendere un'azione legale». Del risarcimento comunque [illegible] sta interessando la prefettura che ha avviato una pratica speciale di rimborso.

Stamane intanto, davanti al giudice, [illegible] il Ministero non [illegible] fatto arrivare altre notizie, i legali chiederanno lo sfratto per morosità e il pagamento degli arretrati. Inoltre il [illegible]tratto d'affitto è scaduto nel giugno del '95 e la «Npgi Vallebelbo» ne ha chiesto il rinnovo, [illegible] un nuovo canone, più alto del precedente. Un rinnovo che non potrà essere discusso finchè sarà aperta la vertenza per gli arretrati.

Ma quale sarà la «difesa» del Ministero? L'ipotesi più probabile è che la prefettura chieda una dilazione: «Il massimo è di 6 mesi e può essere applicato solo qualora l'inquilino sia indigente o malato grave» dicono però gli avvocati Porta e Merlo.

Filippo Larganà

Truffa

Un «pacco» da 20 milioni

CASTELLO D'ANNONE. «Stiamo cercando un medico per lasciargli dei prodotti: valgono 40 milioni ma ci accontentiamo di 20». Con questo stratagemma un anziano di 74 anni residente in paese è stato truffato da tre sconosciuti. Il pensionato è stato avvicinato in città, nella zona di corso Dante, da un presunto cuneese [illegible] gli ha chiesto un'informazione: pochi secondi e sono arrivati di[illegible] complici che hanno chiesto l'indirizzo di un medico «Dobbiamo lasciargli delle attrezzature per il suo lavoro» hanno spiegato. Un affare da 40 milioni. I due hanno finto di telefonare nello studio del professionista, poi hanno aggiunto: «E' fuori città e rientrerà solo stasera». A questo punto è scattata la trappola: «Non possiamo aspettare - hanno sostenuto i due rivolgendosi all'anziano e al complice - ci accontentiamo di 20 milioni». I tre hanno accompagnato l'anziano in banca a prelevare metà della somma, poi con un pretesto, si sono allontanati con i soldi

[r. gon.]

Dopo il trapianto su una paziente di 60 anni

Centro per l'aorta all'ospedale di Asti

ASTI. Nel vecchio e acciaccato ospedale di Asti, tutto rattoppi (e non è finita perchè se [illegible] faranno ancora per 10 miliardi, in attesa del [illegible] complesso che [illegible] [illegible] 230), [illegible] donna di Cuneo di 60 anni, vive da venerdì con l'aorta di [illegible] ragazzo di [illegible]2.

L'equipe del professor Pier Paolo Zanetti, [illegible] anni, aveva lasciato [illegible] poco la sala operatoria dopo 10 ore di intervento, quando in municipio il presidente della Regione Enzo Ghigo, circondato da autorità e giornalisti, iniziava ad illustrare il progetto del nuovo ospedale di Asti: il primo lotto (forse pronto nel 2001) costerà 167 miliardi. La coincidenza spinge Zanetti a ricordare che in attesa della struttura che verrà, anche nel fatiscente ospedale di viale alla Vittoria, dove persino la normale amministrazione è spesso drammatica emergenza, [illegible] conseguono primati importanti. «Un intervento come questo - ricorda il primario - in una struttura privata costa dai 30 [illegible] 50 milioni. Qui, ad Asti, [illegible] trapianto di aorta è di routine. Lo dico a coloro che, in buona fede, si sottopongono ai viaggi della speranza all'estero, spesso [illegible] discutibili risultati».

Il professor Pier Paolo Zanetti

La particolarità dell'operazione eseguita su Caterina Grosso, alla quale è stato sostituito [illegible] tratto toracico dell'orta, è nell'utilizzo di un organo vero e non delle tradizionali protesi che Zanetti e la [illegible] equipe impiantano abitualmente. La paziente è stata trasferita ad Asti dall'ospedale di Cuneo: presentava una diffusa infezione causata dalla rottura dell'aorta nel polmone; e proprio il focolaio infettivo, impediva l'utilizzo [illegible] un «corpo estraneo». Di qui l'immediata richiesta alla banca europea [illegible] Bruxelles, di un'aorta di calibro compatibile. Poi, una volta trovata, la staffetta aereo-ambulanza per giungere ad Asti. Alle 22 di giovedì Zanetti e la sua equipe potevano entrare in sala operatoria.

La donna è stata messa in «circolazione extracorporea» e portata in «ipotermia» a 14 gradi temperatura: a partire da questo momento i chirurghi avevano 30 minuti per sostituire l'aorta toracica malata; superato questo tempo si hanno infatti danni cerebrali. Dopo l'intervento la paziente è stata trasferita [illegible] Rianimazione. Sabato Caterina Grosso [illegible] è risvegliata ed ha ripreso a muovere gambe e braccia. Il trapianto, primo del genere in Piemonte, è stato preceduto negli ultimi tre anni da 120 interventi [illegible] pazienti affetti [illegible] patologie all'aorta, compiuti da Zanetti e dalla [illegible] equipe.

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN [illegible]

Auto fuori strada, tre giovani feriti

Tre feriti nella notte fra domenica e lunedì in un incidente all'altezza di Montiglio. In prossimità di una curva, Gianluca Bianco, 21 anni, di Montegrosso, ha perso il controllo della sua Seat Cordoba ed è uscito di strada. Illeso il conducente, feriti i tre passeggeri (15 giorni la prognosi): Manuela Marino, 18 anni, di Asti, Marco Forno, 21, Montaldo, Chiara Orbassano, 18, Montegrosso.

[r.gon.]

Frontale sul cavalcavia: cinque ragazzi in ospedale

Incidente domenica pomeriggio sul cavalcavia di Castagnone [illegible] Pontestura. Violento il frontale tra la Golf di Gaetano Tortora, 24 anni, di Cerrina, che aveva a bordo la fidanzata Rosetta Deduonne, 22 anni, anch'essa di Cerrina e la Seat guidata da Gianluca Vitale, [illegible] anni, [illegible] Montiglio, regione Praia 15, con cui viaggiavano gli amici, anch'essi di Montiglio, Gioachino Tessaro, 21 anni, strada Asti 37, e Luca Bragato, 18 anni, regione Borgo Nuovo 1. Vitale, forse per un colpo di sonno, ha invaso la [illegible] opposta: guarirà [illegible] 20 giorni. Bragato e Deduonne [illegible] avranno per un mese, mentre la prognosi per Tessaro e Tortora è rispettivamente [illegible] 40 e 60.

[s. m.]

Pulizia dei boschi aspettando [illegible] festa

Con una larga partecipazione degli abitanti, [illegible] è svolta la pulizia dei boschi, in vista dei festeggiamenti patronali [illegible] programma da sabato. Amministrazione comunale in testa (sindaco Giorgio Fer[illegible] e vice Giacinto Berra), I volontari hanno lavorato con pale e cariole: a conclusione, una «merenda s'noira» organizzata da Antonella Netta, Daniela Delmastro e Laura Doni.

[m. t.]

Via Cavour, 101
ASTI
Tel. 0141 35.40.26 - 55.69.92

gabetti OP.IMM

FINANZIAMENTI IMMOBILIARI
MUTUO 1° CASA
MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE
TASSO AL 9,15 F.S.

L'Agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S.p.A. [illegible] soggetto giuridicamente [illegible] patrimonialmente autonomo

APPARTAMENTI IN ASTI

ASTI - ZONA CENTRALE
Vendesi alloggio libero mansardato di mq 100 con grande terrazzo, completamente ristrutturato. Riscaldamento autonomo. Prezzo molto interessante. Rif. A/1

ASTI
Comodo alla stazione vendesi alloggio libero al primo piano, composto di: ingresso, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi, due arie, cantina. Prezzo interessante. Rif. A/2

ASTI - VICINANZE PIAZZA VITTORIO VENETO
Vendesi al piani [illegible] alloggio libero [illegible]: ingresso, quattro camere, cucina abitabile, bagno, due balconi, due arie, cantina. Riscaldamento auto-[illegible]. Volendo possibilità box auto. Rif. A/25

ASTI - ZONA OSPEDALE
Vendesi libero alloggio luminoso al 4° piano s.a. in ottimo stato di: ingresso, tre camere, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina. Rif. A/4

ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio di: ingresso, tre camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Rif. A/27

ASTI - VIA CATALANI
Vendesi libero stupendo alloggio, ultimo piano, su due livelli, elegantemente rifinito, di mq 220. Trattative riservate in ufficio. Rif. A/21

ASTI - VIA GAMBA
Vendesi alloggio [illegible] ottimo stato composto da: ingresso [illegible] sala, due camere letto, cucina abitabile, due bagni, due balconi verandati, cantina, box auto. Rif. A/19

ASTI - CENTRO STORICO
Vendesi libero alloggio [illegible] ottimo stato al 3° piano s.a. di: ingresso, due grandi camere letto, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. Rif. A/9

ASTI - ZONA [illegible]
Vendesi alloggio di: ingresso, tre [illegible] sala, cucina, bagno, ripostiglio; cantina. Rif. A/25

ASTI - [illegible] CENTRO
Vendesi liberi in nuova costruzione signorili alloggi anche su due livelli con terrazzi [illegible] posti auto. Riscaldamento autonomo. Rif. A/14

ASTI - ZONA C.SO VOLTA - VIA COTTINO
Vendesi libero alloggio ristrutturato composto da: ingresso, due camere letto, sala, cucina abitabile, bagno, cantina. Riscaldamento centralizzato a metano. Posto auto. Rif. A/17

ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio [illegible]: due camere, tinello, cucina, bagno. Balconi, cantina. [illegible]. A/26

ASTI - [illegible] NORD
Vendesi alloggio libero al quarto piano con ascensore, composto da: ingresso, tinello, cucinino, una camera letto, bagno, ripostiglio, due balconi, due arie. Rif. A/28

VILLE - CASETTE - RUSTICI

COSTIGLIOLE D'ASTI FRAZ. S. ANNA
Vendesi libera casetta di campagna su due piani immersa nel verde. [illegible]. VR/25

PRALORMO
Vendesi [illegible] di mq 240 in stupenda posizione [illegible] in ottimo stato con mq 3000 [illegible] terreno recintato, basso fabbricato di mq 84, box auto. Composta [illegible]: P.T. ingresso, disimpegno, sala cucina, salotto, [illegible] letto, [illegible]. P. 1 [illegible] letto, terrazzo, circolare coperto. [illegible]. VR/3

VALLEANDONA
Vendesi porzione [illegible] casetta libera su due lati [illegible] P.T. sala con caminetto, angolo cottura, servizio, ripostiglio. P. 1 due camere letto, servizio [illegible] doccia Rif. VR/4

SOGLIO D'ASTI
Vendesi casa indipendente da ristrutturare composta [illegible]: 10 vani, stalla, fienile, portico, cantina, cortile. [illegible]. VR/6

CASTAGNOLE MONFERRATO
Vendesi grande casa di campagna indipendente con basso fabbricato. Terreno. La [illegible] deve essere ultimata internamente ed è stata completamente ristrutturata Rif. VR/7

A KM 15 DA ASTI
Vendesi casa indipendente su tre lati adatta a due famiglie composta da: P.T. sala, cucinino, camera, servizio, garage, P. 1-2 camera letto, sala, cucina, angolo cottura, servizio, ripostiglio. Giardino recintato. Rif. VR/8

SAN DAMIANO D'ASTI
Vendesi libera su due lati in posizione soleggiata casa rurale su tre livelli da ristrutturare. Mq 2000 di terreno c.a. Prezzo interessante. Rif VR/9

A KM 5 DA ASTI IN ZONA COLLINARE
Vendesi libera villetta [illegible] ottimo [illegible] con giardino. Subito abitabile, rifinita con materiali di pregio. Rif. VR/19

AGLIANO - ASTI
Cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di due unità abitative, indipendente su quattro lati, [illegible] mq 20 000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, a frutteto e vigna. 76/VR

SULLE COLLINE ASTIGIANE
Vendesi soleggiata casetta [illegible] legno e muratura immersa in mq 12.000 [illegible] verde, con dependance e ricovero cavalli. Rif. VR/13

CORSIONE - ASTI
Vendesi libera in posizione panoramica villa di mq 130 c.a. su due piani con ampio terrazzo coperto di mq 60 c.a., giardino [illegible] terreno [illegible] alberi da frutto. Rif. VR/14

MONCALVO - ASTI
Vendesi villetta libera di mq 80 c.a. [illegible] livelli, immersa nel verde e con giardino recintato di mq 2000 c.a. Rif. VR/15

REVIGLIASCO - ASTI
Vendesi casa libera su tre lati con due alloggi indipendenti di 60 mq c.a. terreno [illegible] mq 400 con alberi da frutta, due grandi box. Rif. VR/12

INCISA SCAPACCINO (AT)
Vendesi [illegible] indipendente [illegible] quattro lati, composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq 2.000 di terreno circostante. [illegible] VR/78

PENANGO - ASTI
In ottima posizione soleggiata vendesi villa a schiera in complesso con campo da tennis, piscina, giardino. Prezzo interessante. Rif. VR/26

MONTEMAGNO - ASTI
Vendesi [illegible] paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: P.T. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato. P. 1 tre camere servizio, fienile e solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. Rif. VR/10

SCANDELUZZA - ASTI
Si vendono in paese 2 case rurali [illegible] ristrutturare, indipendenti, con [illegible] pio giardino e porticato. Soleggiate, panoramiche, vendibili anche separatamente. Rif. VR/16

MONCALVO - ASTI
Vendesi bellissima [illegible] di campagna di mq 350 elegantemente ristrutturata, [illegible] mq [illegible] stupendo portico in mattoni con volte, mq 14.000 di giardino a prato, cappella del 600 sconsacrata. Trattative riservate in ufficio. Rif. VR/77

COLCAVAGNO - ASTI
Vendesi villa libera con piscina e campo da tennis in ottima posizione, immersa nel verde. Rif. VR/17

MONCALVO - ZONA PEDONALE
Vendesi immobile [illegible] mq 280 c.a. [illegible] tre piani comprendenti: negozio al piano [illegible] e tre alloggi sul [illegible] piani di mq 70 c.a. cad. Rif. VR/18

CORTAZZONE - ASTI
Vendesi villa libera, completamente indipendente e [illegible] nel verde, in ottima posizione, abitabile subito. Prezzo interessante. [illegible]. VR/20

COSTIGLIOLE D'ASTI
Vendesi casa di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, senza servitù, in posizione panoramica di: sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, risc. a gas, camini nelle stanze. Rif. VR/21

COSTIGLIOLE D'ASTI FRAZ. S. ANNA
Vendesi soleggiata [illegible] di campagna indipendente, non isolata, subito abitabile di: sei camere, cucina, due bagni, sottotetto, magazzino, locale di sgombero, cantina. Possibilità di due alloggi. Terreno e noccioleto. Rif. VR/22

COCCONATO D'ASTI (AT)
Vendesi libere due casette subito abitabili, indipendenti, possibilità di abbinamento, ben esposte. Rif. VR/23

ISOLA D'ASTI (AT)
Vendesi villa da ristrutturare libera sui quattro lati, composta da: sei camere, cucina, bagno, locale di sgombero, locale sottotetto, terraz-[illegible] [illegible] porticato, terreno [illegible] mq 800 c.a. circostante a prato. Rif. VR/27

ATTIVITA' COMMERCIALI

ASTI - ZONA CENTRO
Vendesi ufficio [illegible] signorile al piano rialzato di: due [illegible], corridoio, bagno con antibagno, posto auto. Rif. U/3

VICINANZE ASTI
Vendesi in bellissima posizione stupendo casale [illegible] licenza di ristorazione, elegantemente ristrutturato, soffitti affrescati, camini in pietra, arredato con mobili antichi, cucina nuovissima in acciaio. Rif. U/4

ASTI
Vendesi complesso industriale libero di. mq 1000 di capannone; mq 340 di magazzino; mq 100 di servizio; mq 250 di uffici; mq 20 [illegible] [illegible]-tinato; due alloggi [illegible] mq 110 cad.; ampio piazzale. Possibilità di frazionario. Rif. U/5

MONTECHIARO D'ASTI
Vendesi palazzina indipendente composta da: mq 290 c.a. di magazzino. P. 1 due alloggi autonomi di complessivi mq 290 c.a. Capannone di mq 240 c.a. Tettoia di mq 300 c.a. ampio cortile. Tutto in ottimo stato. Rif. U/6

ASTI - VIA CAVOUR
Affittasi [illegible] costruzione signorile, due uffici di mq 110 e [illegible] mq 140. Possibilità di abbinamento. Rif. U/1

ASTI - PIAZZA CAMPO DEL PALIO
Cedesi avviato ristorante. Rif. N/5

[illegible] - [illegible] PEDONALE
Cedesi avviato negozio di abbigliamento con tabelle merceologiche IX - XIV accessori, abbigliamento, biancheria intima. Volendo anche muri. Rif. N/6

CASTELLO DI [illegible]
Fronte statale per Alessandria vendesi libero bellissimo capannone industriale con uffici, alloggio custode, mensa, per un totale di mq 1100 c.a., mq 13800 c.a. di terreno. Rif. U/7

IN AFFITTO

AFFITTASI - [illegible] DA ASTI
Splendida villa panoramica completamente arredata. Rif. L/2

AFFITTA
In paese due alloggi completamente ristrutturati [illegible] mq 140 e mq 60 con posto auto in cortile privato. Riscaldamento autonomo a gas. Rif. L/7

AFFITTA
Ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, terrazzo, cantina, secondo piano con ascensore, mq 100. Rif. L/8

AFFITTA
Ingresso grande salone, cucina abitabile, due bagni, terrazzo, cantina, terzo piano con ascensore, mq 160. Rif. L/9

OP.IMM

Decisione del ministero, e il «Luparia» si stacca da Asti

Casale perde una media «fuse» Hugues e Dante

CASALE. Fusione tra le scuole medie cittadine Hugues e Dante Alighieri. La decisione del ministero della Pubblica istruzione è di ieri [illegible] rientra nell'ambito del processo di razionalizzazio[illegible]. Da settembre sarà attiva una sola entità scolastica, [illegible] senza una intitolazione specifi[illegible]. Lo afferma un funzionario del provveditorato: «Si chiamerà scuola media di via Taldeitali. Poi il preside, insieme al consiglio di istituto e al collegio dei docenti, potrà avanzare una proposta di intitolazione. A sua volta, il responsabile scolastico provinciale chiederà pareri [illegible] sindaco [illegible] prefetto; [illegible] non ci saranno controindicazioni, sarà accolta l'intitolazione proposta».

L'altra novità del piano di razionalizzazione riguarda l'istituto per l'agricoltura «Luparia» di San Martino di Rosignano che si stacca dal «Penna» di Asti [illegible] viene aggregato all'istituto tecnico «Jaffe» di Casale, diretto da Franco Romussi.

La decisione [illegible] ministero pone termine ad una situazione [illegible] grave confusione che aveva caratterizzato buona parte dell'ultimo anno scolastico, con [illegible] bombardamento di notizie non sempre del tutto attendibili. A mettere fine alla burrasca è la decisione del ministero che riduce a tre le scuole medie cittadine: la nuova entità Dante-Hugues, oltre alla Leardi in via Gonzaga e alla Trevigi nella via omonima.

Spiega il preside Sergio Boarino, che dovrebbe dirigere la nuova scuola: «Per il momento ho ricevuto solo [illegible] comunica[illegible] telefonica, ma attendo formalmente che sia recapitato il decreto. Un provvedimento - afferma - verso cui sono [illegible] pre stato contrario per motivi legati all'utenza. In questo mese, dovremo lavorare per chiudere i bilanci delle due medie distinte, riverificare il numero degli alunni, determinare il numero complessivo delle classi, definire i posti in organico e gli eventuali perdenti posto. Dobbiamo essere pronti per il 1° settembre a partire [illegible] [illegible] nuova unica istituzione».

Non si sa, però, al momento quale sarà la sede ufficiale della media nata dalla fusione Dante-Hugues. «Il provveditore si consulterà con il Comune per stabilire quale edificio utilizzare o [illegible] si continuerà a tenere una sezione staccata. Siamo in attesa di conoscere queste indicazioni». Per quanto riguarda il «Luparia» aggregato allo «Jaffe» il preside Franco Romussi commenta soddisfatto: «Così si offre un quadro completo [illegible] istruzione professionale: sono attivi i corsi [illegible] operatore della gestione aziendale, [illegible] grafica pubblicitaria [illegible] di turismo; [illegible] San Martino, oltre ad agraria cercherò di attivare anche un [illegible] di operatore agrituristico».

Si[illegible] Mossano

Commercio

Un assessore per il riordino

CASALE. Vincenzo Ottone si occuperà anche dell'assessorato alle Attività economiche (artigianato, commercio, industria, esclusa agricoltura che resta al sindaco). Riccardo Coppo si è liberato [illegible] questa competenza e ha assunto quella [illegible] lativa al Personale, ancora scoperta dopo le dimissioni di Laura Ferraris a cui [illegible] subentrato Angelo Miglietta, che [illegible] occupa [illegible] Bilancio e Programmazione economica.

Ottone, che è anche assessore all'Urbanistica, [illegible] accolla l'assessorato alle Attività economiche in un momento particolar[illegible] delicato [illegible] importante perché [illegible] deve andare alla definizione del piano commerciale, ormai scaduto da un paio d'anni. Proprio nel momento [illegible] cui Ottone dà il via alle consultazioni per la revisione del piano regolatore è parso opportuno che [illegible] accollasse anche questa competenza: si rivede la destinazione del territorio e, in questo contesto, [illegible] trovano adeguate collocazioni per le attività economiche. [s. m.]

A Calamandrana l'atteso esordio del festival «Teatro e Colline»

Suore e terroriste in scena

Lo spettacolo della compagnia «Alfieri» in collaborazione con l'ex Br Nadia Mantovani
Un testo intenso destinato [illegible] far discutere. L'anteprima spostata in un capannone

CALAMANDRANA. Una bufera di vento ha costretto gli organizzatori [illegible] «Teatro [illegible] colline» [illegible] trasferire l'esordio [illegible] festival nel capannone vuoto [illegible] [illegible] società vinicola nella parte bassa del paese.

Lassù, attorno al castello, nel borgo antico del paese [illegible] rimasti il bus dell'Asp trasformato in biglietteria, le mostre e il teatrino, accanto al bancone della mescita dei vini.

Il pubblico è ridisceso [illegible] valle sistemandosi nel grande hangar. Una ambientazione che ha dato a «Perfettissime sorelle» ancor più il [illegible] di una anteprima, in vista dell'esordio ufficiale di venerdì al festival di Sant'Arcangelo di Romagna.

Lo spettacolo allestito dagli «Alfieri» [illegible] destinato a non passare inosservato nel panorama teatrale di quest'estate.

Duro [illegible] tema, rigorosa la rappresentazione, di estrema attualità il dibattito che ne scaturisce.

Il tutto [illegible] dall'incontro fra [illegible] regista astigiano Luciano Nattino e l'ex brigatista Rossa Nadia Mantovani. Un primo approccio nel carcere [illegible] Voghera dove l'ex terrorista era detenuta e poi a Bologna dove [illegible] vive in regime di semilibertà.

Dall'esperienza [illegible] Mantovani [illegible] delle donne che vissero da protagoniste gli [illegible] di piombo» nasce questo «Perfettissime sorelle»: provocatorio abbinamento tra la fede delle suore di clausura e la «fede» nella rivoluzione e la lotta armata.

Spettacolo intenso giocato tutto sulle capacità espressive delle donne in scena. Lorenza Zambon, nel ruolo di Nadia, Angela Malfitano [illegible] Lelia Serra. Mentre recitavano su Calamandrana si è scatenato un temporale. Ma lo spettacolo, pur con qualche problema di acustica, è andato avanti, senza perdere nulla della tensione emotiva che lo regge.

Ci sono precisi riferimenti biografici: la preparazione dell'attentato ad un poliziotto, l'arma nascosta nella finta pancia da donna incinta, tragici slogan che erano nascosti nella memoria di quegli anni. «Ammazzarne uno per educarne cento».

Il tutto inserito in un sogno mistico, con citazioni di David Maria Turoldo, di due novizie prossime a prendere il velo: «Noi siamo le kamikaze di Dio».

La scenografia realizzata con reti da letto, le luci crude e taglienti la [illegible]sica incalzante, contribuiscono a concentrare l'attenzione. Un lungo applauso ha suggellato il via libera. «Perfettissime sorelle» è pronto ad essere recitato e a far discutere. [s. mir.]

Due scene di «Perfettissime sorelle» [illegible] Lorenza Zambon, Angela Malfitano e Lelia Serra. Lo spettacolo sarà presentato al festival di Sant'Arcangelo

QUESTA SERA

«Teatro e colline» stasera alle 21,45 presenta la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in «L'isi fa Pinocchio, [illegible] star in mondo desiererebbe in vera». A seguire il gruppo cubano Palenque in «Cantata a Rosas». Informazioni allo 0141/75.733. Prevendite da «Gigante viaggi» a Canelli e da «Zarathustra», via Alessandro III, ad Alessandria.

In Monferrato le riprese per promuovere la lotteria europea

«Cavalcata», spot difficili

La denuncia di Andenna. A Grazzano betoniere davanti all'abbazia. A Gavi fortezza «vietata». Intanto, il presentatore vuole valorizzare i vini

GRAZZANO. Barbera e grignolino del '94 sono stati serviti da Diana e Ettore Andenna nella loro tenuta di Grazzano ai presentatori e ai dirigenti di produzione [illegible] Paesi che partecipano a «Giochi senza frontiere». Entusiasti dei vini monferrini soprattutto ungheresi e portoghesi. «Ma li fate qui?» hanno domandato stupiti. [illegible] il presentatore Andenna di rimando: «Certo, in America fanno la Coca Cola, noi questi vini».

Andenna ha proposto proprio in questi giorni un progetto da attuare in collaborazione con [illegible] Regione per piazzare sui mercati d'Oltreoceano i vini del Monferrato. «Non ci conoscono abbastanza altrove - spiega -. Quando sono in giro per il mondo per le registrazioni dei "Giochi" mi rendo conto che fuori Italia si conosce solo il Chianti. E' ora che si [illegible] [illegible] sono buoni barbera e grignolino».

Intanto Andenna sta girando anche gli spot promozionali delle [illegible] interessate alla «Cavalcata Aleramica», abbinata alla lotteria europea. «Ma non dappertutto incontriamo disponibilità - lamenta il presentatore -. Ad esempio, la troupe non ha potuto entrare nel forte [illegible] Gavi e ci siamo dovuti accontentare di riprenderlo dall'esterno. Un'addetta ci ha liquidati bruscamente attraverso una finestra: "Se non dà l'assenso la Soprintendenza di immagini non [illegible] [illegible] girano"».

A Grazzano, invece, [illegible] arrivati con mezza giornata [illegible] ritardo e abbiamo trovato davanti all'abbazia un cantiere aperto, con betoniere e altri attrezzi. Ci [illegible] dovuti [illegible] tentare degli interni, perché l'esterno non avrebbe prodotto una bella immagine». [s. m.]

DENUNCIATO

Insulta i carabinieri

CELLA MONTE. Ha cercato di opporsi con tutte le forze al ritorno [illegible] carcere, Umberto Pani, [illegible] anni, accusato di aver preso parte all'assalto a un campo nomadi di Quarto Alto, [illegible] stato scarcerato dal «Marassi» [illegible] Genova ad aprile, [illegible] patto che trovasse un luogo per gli arresti domiciliari fuori dalla Liguria. L'uomo allora era in carrozzella [illegible] ora cammina a fatica per un intervento chirurgico alle gambe. Dopo una prima sistemazione a Burgo S. Martino, si era trasferito nella frazione Coppi. L'altro giorno i carabinieri [illegible] andati a prenderlo per accompagnarlo [illegible] carcere a Vercelli, perché il giudice di sorveglianza ha revocato gli arresti domiciliari. L'uomo [illegible] è lasciato cadere dalla scala [illegible] la moglie Debora si è messa a urlare: «Sono i [illegible]rabinieri che lo hanno spinto». Pani è stato scortato in carcere a Vercelli. Durante il tragitto, ha insultato i carabinieri ed è stato denunciato per resistenza e oltraggio. [s. m.]

Riconoscimento alla presidente della nota industria grafica casalese

Rotative ambasciatrici d'Italia

Dal Quirinale «Premio qualità» a Tere Cerutti

Tere Novarese Cerutti

CASALE. C'era anche Tere Novarese Cerutti, unica donna manager, tra gli esponenti dell'imprenditoria italiana presenti al Quirinale alla consegna dei prestigiosi «Premio qualità Italia» e «Premio Leonardo» (quest'ultimo è andato all'avvocato Giovanni Agnelli).

L'imprenditrice casalese, presidente della Officine Meccaniche Cerutti, ha ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Premio qualità Italia». Lo stesso riconoscimento, che viene assegnato annualmente a tre imprenditori che abbiano conseguito notevoli successi nei mercati internazionali, [illegible] stato assegnato anche a Marco Tronchetti Provera e a Luciano Benetton.

«Il riconsocimento [illegible] cavaliere del lavoro Tere Cerutti - si legge in una nota diffusa ieri - premia un'azienda che ha portato la tecnologia italiana delle macchine da stampa in rotocal[illegible] in tutto il mondo».

La giuria era composta dai presidenti [illegible] Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio e Confindustria [illegible] dagli esponetni della commissione comitato Leonardo, noti esponenti del mondo della cultura, dell'industria e dell'economia.

Per la manager casalese il «Premio qualità Italia» [illegible] aggiunge ad altri prestigiosi riconoscimenti [illegible] campo nazionale e internazionale.

Tere Novarese Cerutti ha preso le redini dell'azienda alla morte prematura del marito, quando i figli Giancarlo, ora amministratore delegato, [illegible] Mariella, non [illegible] ancora l'età per subentrare al genitore. Tere Novarese [illegible] dimostrato doti di intuito, capacità manageriale, facilità nei rapporti umani che hanno fatto la fortuna dell'azienda, leader mondiale nel settore delle rotative. [s. m.]

NUBIFRAGI ALLUVIONI FRANE E VITTIME

Nevicate sulle Alpi oltre i 1600 metri, raffiche di vento a 80 orari, problemi per le colture

In Piemonte e Valle d'Aosta torna l'incubo del maltempo

ECCEZIONALE ondata di maltempo in Piemonte e Valle d'Aosta. Due vittime e molte famiglie sfollate in provincia di Verbania. Violenti temporali in pianura, neve al di sopra dei 1600 metri e forti raffiche di vento (con punte superiori agli 80 chilometri l'ora) hanno caratterizzato il primo fine settimana di luglio. Ovunque le temperature registrate tra domenica e lunedì sono dai 2 agli 8 gradi al di sotto delle medie stagionali.

«Da anni non si verificavano, in questo periodo, condizioni di tempo così avverse» è il commento dei meteorologi che prevedono solo per la seconda metà di questa settimana l'assestamento delle condizioni derivanti dall'«anticiclone delle Azzorre», l'area di alta pressione che, in arrivo dall'Atlantico, porta temperature estive e cielo sereno.

Il perdurare del maltempo sta penalizzando gli operatori turistici (se le presenze rispecchiano lo standard stagionale, non così i passaggi del fine settimana) e desta preoccupazione per lo stato delle colture.

Gli agricoltori temono per i raccolti, in particolare nell'Alessandrino e nell'Astigiano, dove in alcune zone oltre alla pioggia che ha provocato allagamenti domenica è comparsa anche la grandine. Le messi piegate rendono difficoltosa la mietitura e quest'anno è già stata prevista una minor resa di grano e orzo. Timori anche per i vigneti. Oltre alla grandine che [illegible] a metà giugno aveva provocato danni alle vigne, l'umidità favorisce lo sviluppo di parassiti fungini.

Beatrice Mosca

Due drammatiche immagini delle frane e delle alluvioni che hanno colpito la provincia del Verbano Cusio Ossola

La notte di terrore a Omegna e Verbania

Due morti, decine di senzatetto, miliardi di danni

OMEGNA. Due morti, strade cancellate, gente senzatetto, decine di miliardi di danni. Un panorama desolante nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Poche ore di nubifragio sono bastate per stravolgere, in certi punti, il paesaggio. Colpita, in particolare, la città di Omegna, sul Lago d'Orta.

«Un boato, la casa tremava come scossa da un terremoto. Poi [illegible] valanga di detriti e massi che piombavano contro la parete». Isidoro Olivo racconta ancora sotto choc e non dimenticherà mai quei minuti. E' ricoverato all'ospedale di Borgosesia e continua a chiedere della moglie Giuseppina. Ma la donna, pensionata di Omegna, 72 anni, ex bidella, da tutti conosciuta in città, non risponderà più. Morta, schiacciata dal peso della valanga d'acqua e fango piombati come una catapulta contro [illegible] loro casa. Lei, sofferente dopo un incidente stradale di alcuni mesi fa, dormiva al pieno terreno. Il marito a quello superiore: per la moglie non c'è stato niente da fare. L'uomo è riuscito a scampare all'inferno, pur riportando gravi ferite. I vicini [illegible] hanno estratto sotto il diluvio, in mezzo a travi e calcinacci.

Erano le tre di notte, Omegna era sconvolta. Da circa tre ore un nubifragio di eccezionale violenza si era abbattuto sui due laghi, l'Orta e il Maggiore, seminando panico e distruzione.

Il sindaco Teresio Piazza da alcune ore stava facendo il giro della città a bordo della sua auto per rendersi conto di persona della situazione. Racconterà più tardi: «Ho temuto di essere travolto, ho visto una valanga di fango scendere dalla montagna, come fosse una colata di lava. Ho rischiato di essere spazzato via».

A Pettenasco, sempre sulle rive del lago d'Orta, una villa è stata spazzata via da un torrente in piena: per fortuna era disabitata, I villeggianti (coniugi milanesi) la sera prima avevano preferito rientrare in città, viste le pessime condizioni del tempo.

Poi, alle prime luci del giorno, le ferite sono emerse in tutta la loro gravità: [illegible] solo morti e feriti, ma decine di case lesionate.

E ieri sera, dopo un bilancio con la protezione civile, il prefetto, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il consuntivo: decine di famiglie senza abita[illegible], cinquanta miliardi [illegible] danni. I senzatetto sono ospitati presso parenti o negli alberghi della città.

E' emergenza, la Regione ha chiesto ieri al Governo di dichiarare lo stato di calamità per il Verbano Cusio Ossola. E' stato mobilitato l'esercito, oggi dovrebbero arrivare una cinquantina di militari. Ieri mattina era stata paventata l'ipotesi di evacuare anche l'ospedale Madonna del Popolo, poi il rischio è rientrato.

In giornata i pazienti più gravi sono stati trasportati in elicottero ad altri ospedali, dimessi i malati meno gravi.

Dal Lago d'Orta al Lago Maggiore. Qui [illegible] panorama [illegible] desolante soprattutto a Monterosso e Suna di Baveno, dove il fango e l'acqua hanno invaso anche il Dea dell'ospedale. Strade squarciate, impraticabili, abitazioni compromesse. L'autostrada Voltri-Sempione è rimasta interrotta in direzione Milano tra Baveno e Stresa a causa di una frana.

Ieri mattina la [illegible] provincia del verbano Cusio Ossola era praticamente tagliata in più punti, isolata e difficilmente raggiungibile. Nell'alto Verbano la seconda vittima, un turista tedesco, Joachim Weisenburger, 35 anni, che abitava a Neuberg. Stava discendendo il torrente Cannobino in canoa quando la piena lo ha sommerso. Dopo un tentativo di mettersi in salvo su [illegible] masso è stato però travolto dall'impeto delle acque. Dato per disperso sino alle prime ore di ieri, il turista è stato trovato senza vita nella tarda mattinata nei pressi del camping Lido, dai carabi[illegible]ieri e dai vigili del fuoco.

Anche sul Lago Maggiore so[illegible] da registrare episodi drammatici. Sulla strada provinciale che costeggia il lungolago di Suna - allagata [illegible] più punti e c[illegible] l'asfalto divelto dall'esondazione dei tombini - un'auto è rimasta intrappolata in una profonda fenditura apertasi nella carreggiata.

E' stato lo stesso sindaco [illegible] Verbania, Aldo Reschigna, [illegible] aiutare lo sfortunato automobilista.

Anche il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, si è attivato nelle prime ore del mattino per cercare di fare un primo sommario punto della drammatica situazione. Le vie del centro apparivano trasformate in veri torrenti mentre il campeggio «Panorama» ha riportato gravi danni. Alcune roulotte sono state trascinate nel lago dal deflusso degli allagamenti che hanno invaso alcuni campeggi nei pressi di Feriolo. Il giorno dopo, ed è già polemica. C'è chi vorrebbe attribuire all'eccezionalità della precipitazione i gravi danni, e chi - invece - ricerca le cause nella trascuratezza del territorio. A Omegna ieri era circolata la [illegible] che il disastro fosse stato ingigantito e favorito anche dalla presenza del cantiere di costruzione della nuova superstrada, che ha aumentato il deflusso dei detriti. Ma è stato lo stesso sindaco a smentire questa ipotesi, dichiarando che i piloni della superstrada hanno funzionato da freno all'impeto della valanga d'acqua, fango e detriti che scendeva con forza inaudita dal Mottarone e si scagliava su Omegna.

Secondo il servizio idrogeologico regionale non pioveva tanto nella zona del Mottarone da almeno cent'anni: 150 millimetri di pioggia tra le 3 e le 5 del mattino, mentre le stazioni di Stresa e Verbania ne hanno rivelato 120.

Gianfranco Quaglia

Giovedì s'inizia la rassegna «Asti Musica» organizzata dal Comune con 21 concerti

Sarà un'estate affollata di ritmi

Dal jazz al rock, con un po' di tradizione celtica e occitana. Sul palco anche Ivano Fossati e Cristiano De Andrè
Gli astigiani Giorgio Conte, Cilumbriello e Reggio. Con la «La Stampa» un tagliando per entrare a prezzi ridotti

ASTI. Non appena chiusi i sipari di Asti Teatro 18 prenderà il via la novità dell'anno, la rassegna Asti Musica. Una grande nota sulle colline campeggia nel manifesto del pittore astigiano Gianluigi «Mac» Delpin: lo spirito della musica incombe. E l'assessorato per le Culture del Comune ha pensato di dare spazio a quello spirito, offrendo un cartellone con 21 concerti disseminati nella città.

Sono rappresentati tutti i ritmi (musica classica a parte); la miscela è stata equilibrata dal direttore artistico, il giovane giornalista astigiano Massimo Cotto. Hanno partecipato anche le associazioni musicali astigiane Fandango, Events, Circolo Filarmonico, Musictus, Percussioni Mondi e Suoni.

Ecco il cartellone:
giovedì 11: Caligola-Max Gazzè, rock, piazza san Secondo, ingresso libero.
venerdì 12: Notte irlandese (dalle 21) di danze e di passione, folk celtico, piazza Cattedrale, ingresso libero.
sabato 13: Haber-Locasciulli, canzone d'autore e d'attore, piazza Cattedrale, 12 mila lire.
domenica 14: «R'oc and folk» (dalle 21) alla scoperta del giovane folk occitano, piazza Cattedrale, ingresso libero.
lunedì 15: Enrico Fazio sextet, jazz, piazza Cattedrale, ingresso libero.
martedì 16: «Sensasciou», rap genovese, Palazzo Ottolenghi, 12 mila lire.
mercoledì 17: «Kaballà» e «Mao e la rivoluzione», rock, piazza san Secondo, ingresso libero.
giovedì 18: «Yellow jacket orchestra»; jazz, piazza Cattedrale, 25 mila lire.
venerdì 19: «Sold out», rock, piazza Cattedrale, ingresso libero.
sabato 20: «Voices of glory», gospel, piazza Cattedrale, 12 mila lire.
domenica 21: Tenores di Bitti, canto tradizionale sardo, palazzo Ottolenghi, 12 mila lire.
lunedì 22: Gianni Coscia suona Kramer, jazz, palazzo Ottolenghi, 12 mila lire.
martedì 23: Cristiano De Andrè, piazza Cattedrale, 12 mila lire.
mercoledì 24: Roberto Regis quartet, jazz, palazzo Ottolenghi, 12 mila lire.
giovedì 25: Ivano Fossati, piazza Cattedrale, 25 mila lire.
venerdì 26: «Avion Travel», rock, piazza Cattedrale, 12 mila lire.
sabato 27 Jimmy Villotti-Giorgio Conte, palazzo Ottolenghi, 12 mila lire.
domenica 28: «La crus», rock, palazzo Ottolenghi, 12 mila lire.
lunedì 29: Gigi Cilumbriello, piazza Cattedrale, ingresso libero.
martedì 30: «Fatalà», percussioni africane, piazza Cattedrale, ingresso libero.
mercoledì 31: Big Band di Felice Reggio, jazz, piazza san Secondo, ingresso libero.

● Sulla edizione astigiana de «La Stampa» sarà pubblicato nei giorni degli spettacoli un tagliando che consentirà l'ingresso a 10 mila anziché 12 mila lire.

Prevendita dei biglietti alla sala Pastrone, fino al 28 luglio, dalle 16 alle 19. [r. s.]

Da sinistra, Ivano Fossati in concerto il 25 luglio, e l'attore Alessandro Haber, il 13 luglio con Mimmo Locasciulli

VA IN SCENA

Teatro a Calamandrana e Asti elegge la sua Miss

OGGI
Asti. Asti Teatro. Collegio, alle 21,45, «Serata per Ileana Ghione». Palazzo Ottolenghi, alle 21,45, «Io è un altro» di e con Giorgio Barberio Corsetti: Sala Pastrone alle 21, «Per un pugno di yogurt». Reale, alle 18,30, incontro con Dario Voltolini.
Asti. Country club, Castiglione, alle 21,30, elezione di Miss Asti, organizzata dal Napoli Club.
Calamandrana. Teatro e colline. Alle 21,45, Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in «L'Isi fa Pinocchio, ma sfar lo mondo desierebbe in vers». Alle 24, Palenque in «Cantata a Rosa».
Isola. Discoteca Mediterraneo, dalle 23, serata «Glamour».

MERCOLEDÌ 10
Asti. Asti Teatro. Sala Pastrone, alle 21,45, «La bella ignota»; alle 23,30, «Manda il tuo raggio sino alla morte», spettacolo itinerante; Palazzo Ottolenghi, alle 21,45, «Io è un altro» (replica); Reale, alle 18,30 incontro con Alessandro Barbero.
Asti. Circolo Antiche mura, alle 21,30, serata jazz.
Asti. Giardini pubblici, alle 21,30, concerto della banda «Giuseppe Cotti» di Asti.
Calamandrana. Teatro e colline. Alle 21,45 Malebranche in «Lo swing delle macerie». Alle 23,30, «Dottor Bostik» in «B & B Beckett & Bacon».

GIOVEDÌ 11
Asti. Piazza d'Armi, alle 21,30, «Motor show», acrobazie in auto.
Asti. Giardini pubblici, alle 17, Marionette.
Calamandrana. Teatro e colline. Alle 21,45, Anna Redi e Annalisa Legato in «Bagarie». Alle 23,15, «Rafe sto'cca», Teatro della Bugia.

VENERDÌ 12
Asti. Piazza d'Armi, alle 21,30, «Motor show».
Calamandrana. Teatro e colline. Alle 21,45, «Pulcinella e la dama bianca di Otello», compagnia Manchisi-Galleria Toledo. Alle 23,30, «Benno il ciccione», di Franchini e Fogolin.
Isola. Mediterraneo, alle 23, selezioni «La modella per l'arte».
Tonco. Piazza Lanfranco, alle 22, «Little red», blues.
Cassinasco. Maltese, alle 22, «[illegible]toulouse», rock.
Moncalvo. Municipio, alle 21,15, «Open quartet», jazz.
Castagnole Lanze. Carillon, alle 22, «Modolidio», rock.
Castelnuovo Belbo. Gran Canyon, alle 22,30, «Flusso», rock.
Incisa. Dollaro, alle 23, Alberto Camerini in concerto, rock.
Canelli. Piazza Gioberti, alle 21, «Summer Party», rock.
Monastero Bormida. Alle 21,30, «Tramontrà» di Vesime in «Nui sume alpin».

SABATO 13
Calamandrana. Teatro e colline. Alle ore 21,45, Pippo Del Bono in «la Rabbia»; alle ore 23,15, Tadashi Endo e Gianni Gebbia in «Here [illegible]». Alle ore 24, Francesca Mazza in «Autoritratto».
Asti. Bar Duca, alle 21,30, «Young soul choir», gospel.
Asti. Piazza d'Armi, alle 21,30, «Motor show».
Cassinasco. Maltese, alle 22, «Perturbazione», rock.
Cantarana. Piazza municipio, alle 21, Fisaorchestra «Iris».
Cortazzone. San Secondo, alle 21,30, «Barbara Strozzi ensemble». Musica barocca.
Agliano. Alle 21,30, compagnia «Brofferio» in «Alla forga dallo suocero».
Cortiglione. Alle 21,30, compagnia «del bontemp» in «Quand che j'oso a volo».
Mombaruzzo. Casa Ferraris, alle 21,30 «L'Erca» in «El prufum dla calisu».
San Damiano. Piazza Libertà, alle 21,30, «Flutensemble» in concerto, Strauss e Ciaikovskij.
Grazzano Badoglio. «Il suol d'Aleramo», alle 21,30, «Via vai» in «Il gallo nel cortile».
Incisa. Dollaro, alle 23, «Maso Crisci band», rock.
San Paolo Solbrito. Oratorio, alle 21, «Girasoli» in concerto.

DOMENICA 14
Asti. Piazza d'Armi, alle 21,30, «Motor show».
Calamandrana. Teatro e colline. Alle 21,45 Alessandro Bergonzoni in «La cucina del frattempo». Alle 23,30, Senza Sipario in «Puppen in der Gulle-n».
Moncalvo. Teatro, alle 22, Galà della scuola «Pro arte danza» di Ena Naranjo.

Stasera si eleggerà Miss Asti 1996. Nella foto Simona Nicastro miss del '95

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	43	29	86	79
	68	60	52	48	46
[illegible]	15	22	3	24	32
	121	102	62	49	48
FIRENZE	6	85	78	54	31
	72	69	65	61	55
GENOVA	[illegible]	72	20	76	42
	100	72	66	58	56
MILANO	33	68	17	83	86
	155	81	79	76	71
NAPOLI	31	80	46	47	28
	66	51	50	48	45
PALERMO	73	10	6	66	7
	56	54	53	49	45
ROMA	43	18	11	62	81
	79	72	72	58	56
TORINO	72	1	14	73	41
	[illegible]	79	72	66	57
VENEZIA	13	65	89	48	88
	70	67	60	52	50

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	7	9	28	23	11	60	39	5
[illegible]	61	16	1	2	18	14	39	9	1	21
CADENZE	10	10	6	10	7	10	4	3	2	9
	25	54	39	20	28	55	19	49	45	36
FI[illegible]	7	4	8	8	2	8	2	8	3	1
	13	37	29	21	[illegible]	19	25	29	25	33
DECINE	51	31	51	51	31	1	1	81	1	11
	[illegible]	25	27	16	[illegible]	22	30	22	19	10

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi [illegible] sul n. 85 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:
85-30; 85-64; 85-3; 85-34; 85-13; 85-27; 85-47; 85-61; 85-88; 85-16; 85-82; 85-10; 85-56; 85-59; 85-23; 82-12; 85-22; 85-31; 85-58; 85-68; 85-14; 85-74; 85-20; 85-36; 85-50; 85-46; 85-11; 85-19; 85 - 2; 85-37.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (1); Cagliari 17 (14); Firenze 13 (1); Genova 33 [illegible]; Milano 68 (0); Napoli 44 (0), Palermo 68 (0), Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia [illegible] (14)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Napoli:
42-31 52-31 15-31 72-61 82-61, 45-31 85-31 76-31 65-61 18-61; 56-31 8-31 28-31 86-61 38-61; 66-31 49-31 20-31 19-61 10-61; 72-31 82-31 42-61 52-61 15-61; 55-31 16-31 45-61 85-61 76-61, 86-31 38-31 56-61 8-61 28-61; 19-31 10-31 88-61 49-61 20-61.

Per cadenze di lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
7-17-27; 27-77-87; 17-77-87. 7-37-47; 27-87-7; 57-67-77; 7-57-67; 37-47-57, 57-7-27, 7-77-87; 37-67-77, 57-17-37, 17-27-37; 37-87-7; 57-17-67; 17-47-57; 37-17-27, 57-77-87; 17-67-77; 47-7-17; 67-77-87; 17-87-7; 47-17-27; 67-7-17, 27-37-47; 47-27-37; 67-27-37; 27-57-67; 47-57-67; 67-47-57

VINCITE con il sistema della lunghezza in ritardo realizzato un ambo con i numeri 13-67 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vians 27, Candelo. Tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) · Una giovane americana in [illegible] primo amore [illegible] in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Com[illegible]

Politeama — [illegible] — Or.: 19,50; 22,30 — Lire 7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Ritz — Tel. 630.086 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000
Ritrovarsi — di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '95) — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia [illegible] dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20; ult. 22,25 — Lire 7000
Non tutti hanno la fortuna... — di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — [illegible] battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.067 — Or.: 21, Astiteatro — L. 25.000/18.000
Per un pugno di yogurt

[illegible] Bosco — Tel. 410.858 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or. 20,30/22,30 — Lire 6000 — RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30 — L. 7000 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — Or. 20,30, 22,30 — Lire 7000 — RIPOSO

[illegible]

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018 — CHIUSO PER LAVORI

Splendor — Tel. 982.288 — Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. L. 7000/6000 — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible].
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal [illegible]** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30: **Braveheart** di M. [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/c, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5, tel. 650.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.5241. **Un ragazzo, due ragazze...** Or.: 16; 18,[illegible] 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25
FARO v. Po [illegible], tel. 817.3323. **Girl 6ix.** Ore 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: [illegible]; 18,[illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale Balletto di Toscana presenta **Liqueurs de chair** cor. Angelin Preljocaj, musica di L. Petigand 1ª edizione italiana. L. 25.000 (ingressi 20.000 dalle ore 20). Biglietteria ore 13/18,30 e 20,30/21,30 tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. [illegible] Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,26 [illegible] Il ragazzo del West
[illegible] - Tg 9
20,30 **Promessa d'amore**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Playboy Dream**, varietà sexy

Telecupole
17 **Video top**, videoclip
19,27 **Tg4**
20,30 **The messenger**, film
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg4**
— — **Programmi non stop**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte
20 — **Calendar men**, cartone
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie
23,15 **Auto e auto**, varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per [illegible]**
0,20 **Abat jour**, varietà sexy
0,35 **Astro**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
18,03 **Telefilm**
19 — **Rubrica giovanile**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
21,30 **Appuntamento [illegible] trilla**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Super sixx sport**, sport
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Le auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**, varietà
22,45 **Motor 15**, rotocalco
23 — **Bikini Beach party**
[illegible] — **Donne e motori**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 **I mercanti di sogni**, film
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Gente e paesi**, documentario
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
22,30 **Torino Magica Abraxas**
23 — **Auto d'oggi**
24 **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 **Tg Rosa**
Tutto Tris & Totip
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro 6**
23 — **Tg Motori**
23,05 **Cavalli & cavalli**
23,35 **Pierino torna a scuola**, film

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. Monitor**
1 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
20,40 **Programma serale**
21,43 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**
23 **Le auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Soldato di ventura**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Protezione civile**
0,30 **Notti magiche**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Libri per l'estate**, speciale
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tal 9
[illegible] — **Quattro passi in Monferrato**
20,10 **Astiteatro**
20,25 **Tg locale**
20,40 **Ai confini della realtà**
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Libri per l'estate**, speciale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio serie D: una buona notizia per i tifosi dei «galletti»

Falzone: «Giocherò ad Asti»

Il centroavanti ha firmato il rinnovo del contratto: sinora ha segnato 45 gol
Anche Nastasi rimarrà alla corte di Mosso. In arrivo Milani, Vaira e Gallipoli

SPORT FLASH

NUOTO

Nuovo primato provinciale dei 100 rana «[illegible]nti»

Gabriele Merlino dello Junior Pentathlon Asti ha stabilito il nuovo primato provinciale «esordienti A» dei 100 rana, durante il memorial «Morena» di nuoto che si è svolto a Genova. Merlino ha nuotato in 1'18"93: questo tempo gli è valso anche il terzo posto finale. Elisa Lioce si è invece classificata al settimo posto [illegible] [illegible] stile libero e decima nei duecento stile con il tempo di 2'31", che rappresenta il suo personale. [e. a.]

CALCIO

Stasera a Motta due gare del torneo California

Si disputano stasera a Motta di Costigliole due incontri del trofeo «California» di calcio riservato alle Pro loco. In programma dalle 21,30 [illegible] sono Frinco-San Marzanotto e Villafranca-Villanova [[illegible] a.]

TAMBURELLO

Sesta giornata di ritorno della serie D Fipt

Nel campionato di serie D di tamburello si sono disputate le partite della sesta giornata di ritorno. Questi i risultati; girone A: Club Cocconato-Mombellese A 13-4; Villadeati-Alfiano A 13-11; Pro Cerrina-Chivasso 13-4; Mombellese B-Gabiano 8-13; ha riposato il Torino. Al comando il Villadeati con 26 punti. Girone B: Caffè Cocconato-Mombello Torinese 10-13; Club Tigliole-Monale A 4-13; Callareto-Piea 8-13; hanno riposato Castagnole Monferrato e Mariuccia Tigliole. Guida la classifica il Monale A con 21 punti. Girone C: Monale B-Alfiano B 6-13; Camerasti-Tonco 13-8; sono state rinviate le gare tra Montechiaro-Settime e Castell'Alfero-Calliano. In vetta l'Alfiano [illegible] con [illegible] punti. [bru. m.]

ASTI. Sarà ancora Beppe Falzo[illegible] al centro dell'attacco dell'Asti nella prossima stagione. Il centroavanti si [illegible] accordato sabato. Numerose erano state [illegible] richieste per il giocatore ma la compagine astigiana non ha voluto cedere [illegible] suo elemento più rappresentativo. Ivrea, Chivasso, Imperia, Novese e ultimamente si era aggiunto anche [illegible] Moncalieri, si erano fatte avanti per ottenere [illegible] forte attaccante, ma [illegible] società aveva già optato per la riconferma.

Una decisione che ha reso soddisfatto Falzone: «Ci tenevo molto a rimanere ad Asti - afferma -, sono contento di aver prolungato [illegible] rapporto. Questo mi consente di battere un record personale: a settembre disputerò il quarto campionato con la maglia biancorossa. Non ero mai stato così a lungo in una squadra».

Il bomber festeggerà nel '96-97 le cento presenze nell'Asti: finora ha totalizzato 90 incontri, realizzando 45 reti, con una media di 0,50 gol a partita.

«Speriamo adesso che venga allestita una formazione all'altezza della situazione - dice Falzone - [illegible] piacerebbe poter [illegible]sputare un campionato di vertice».

L'attaccante non ha mai avuto come allenatore il nuovo mister Giuseppe Mosso: «Lo conosco di persona ma non è mai stato il mio tecnico. Mosso è un esperto della categoria e sono [illegible] che con lui lavoreremo bene».

Insieme a Falzone si è accordato pure il centrocampista Davide Nastasi. I confermati attualmente s[illegible] [illegible] portiere Renato Biosi e i centrocampisti Rino Restivo e Marco Bucciol. A giorni dovrebbe firmare Marco Farello.

Prosegue intanto la trattativa tra l'Asti e il Chivasso per la cessione di Nordi: [illegible] punta [illegible] venduta solo [illegible] i dirigenti astigiani avranno trovato un valido sostituto. Oltre al casalese De Riggi, capocannoniere [illegible] torneo di Eccellenza, circola [illegible] [illegible]me di Marco Weffort, che la Pro Vercelli ha [illegible] sul mercato. L'Asti dovrebbe vincere la concorrenza del Derthona, che potrebbe cedere Daidola al Sandamianferrere, [illegible] del Casale. Weffort era già stato in predicato di venire ad Asti due stagioni fa.

In questa settimana dovrebbero essere ufficializzati i primi acquisti: il centromediano e capitano del Moncalieri Milani e i due difensori della Biellese Vaira e Gallipoli.

In partenza è invece Cosimo Schiavone. Il regista, dopo tre stagioni all'Asti, pare destinato all'Albese. Lo stopper Davide Palermo è assai vicino al Savona, mentre i fratelli Aldo e Enrico Porrino potrebbero passare al Don Bosco. Il difensore Daniele Gallo giocherà nel Canelli [illegible] Fabio Antonica, attaccante rientrato dal prestito all'Albese, potrebbe trasferirsi a San Damiano.

Enzo Armando

L'attaccante Beppe Falzone

TENNIS

La formazione «Over 55» del Dlf promossa ai quarti di Coppa Italia

Quegli intramontabili ferrovieri

Battuto per 3-0 il Taranto. Stop del Villafranca

ASTI. Il Dlf «over 55» ha ripetuto l'exploit dello scorso anno qualificandosi per i quarti di finale della Coppa Italia. [illegible] formazione astigiana, che era composta da Vittorio Monaco, Pier Sandro Succo, Luigi Martino e Perseo Valeri ha battuto in casa per 3-0 il Taranto.

Nei due singolari Monaco ha sconfitto Angiulli 6/1, 6/3; mentre Succo ha superato Caroli 6/1, 6/0. Nel doppio la coppia del Dopolavoro Ferroviario formata da Martino e Valeri si è imposta contro Caroli e Graniglia per 6/2, 6/0. «Non abbiamo avuto grossi problemi - spiega Vittorio Monaco -: eravamo superiori al Taranto che aveva passato il turno fortunosamente contro il Cosenza, al quale durante [illegible] sfida si è era infortunato un giocatore». Domenica alle 10, sempre al circolo del Dlf, i «moschettieri» astigiani riceveranno il Nomentano Roma. La vincente accederà alla «poule» a quattro squadre, che si affronteranno in un girone all'italiana a Recco a fine luglio.

Il Villafranca si è invece dovuto arrende[illegible] in [illegible] per 2-1 contro [illegible] Certosa Pisa, mancando [illegible] la qualificazione ai quarti della Coppa Italia riservata alle «ladies» oltre i 40 anni.

Nelle file della compagine toscana militava l'ex campionessa italiana Silvia Passuello che in campo ha fatto la differenza.

La giocatrice pisana ha battuto nel singolo Miriam Borali Gola per 2/6, 6/4, 6/2. Nel secondo confronto Mariangela Martina ha pareggiato i conti imponendosi contro Liana Picchi per 7/5, 6-2. Decisivo si è rivelato dunque il doppio in cui la Passuello e [illegible] Picchi hanno vinto per 6/0, [illegible], 6/3 contro la Gola e la Martina.

«Stranamente nel doppio le nostre due tenniste erano impacciate - afferma [illegible] presidente del Villafranca Pasquale Campanile - c'è stato un problema di amalgama. E' un peccato perché in questo torneo avremmo potuto anche arrivare in finale». [e. a.]

I risultati dei campionati di tamburello

Camerasti e Cunico le sorprese più belle

ASTI. Nella quarta giornata di ritorno il Castelferro perde la testa della classifica del massimo campionato. Torna a far punti il Camerasti di A2. Nel torneo [illegible] muro prosegue la marcia vincente di Montechiaro e Montemagno. In serie A Figt vince il Cunico; battuto l'Antignano.

Serie A1 Fipt. Il turno di riposo è costato caro al Castelferro, che è stato spodestato dalla vetta della classifica. Ora gli alessandrini, con 21 punti all'attivo, sono secondi, a pari merito con il San Paolo d'Argon (Bergamo) e a una lunghezza da Bonate Sotto (Bergamo) e Tuenno (Trento), che ieri hanno [illegible]reggiato in terra trentina, dopo quasi tre ore e mezza di gioco.

Le due capolista devono ancora riposare e di certo gli alessandrini sapranno approfittarne. A sette giornate dal termine del campionato le pretendenti allo scudetto sono quattro.

PARTITA RINVIATA

Morto il papà di Medesani

Una folla in [illegible] parte di giocatori e tifosi, ha partecipato ieri ai funerali di Giulio Medesani, 74 anni, padre di Emilio, pluricampione del torneo a muro. Giulio Medesani è morto sabato sera all'ospedale di Casale, dove era ricoverato: soffriva di una malatti[illegible] alle ghiandole linfatiche. Domenica, [illegible] segno di lutto, non è stata giocata la partita del torneo a muro, che vedeva di fronte Grazzano, nelle cui fila gioca il figlio Emilio, e Moncalvo. Giuli[illegible] Medesani, ex dipendente della Buzzi cementi, durante la seconda guerra mondiale aveva partecipato, poco più che ventenne alla lotta partigiana. Era stato protagonista di combattimenti nella zona di Moncalvo con il compagno di lotte ed amico Pietro Beccuti; per questo era stato insignito con medaglia al valore. Giulio Medesani lascia la moglie Noris e i figli Emilio e Marina. [bru. m.]

Serie A2 Fipt. Dopo tante sconfitte, il Camerasti, domenica, è riuscito a mettere a segno un punto sul campo del fanalino di coda Fontigo (Treviso). Il piccolo passo in avanti degli astigiani non serve, però, a risollevare la loro situazione. Con soli 6 punti, sono penultimi in classifica, in piena zona retrocessione; la situazione si protrae ormai da alcune settimane.

Interserie (B/C) Fipt. Non ce l'ha fatta il Monale a battere il Capriata, la superiorità degli alessandrini si è fatta sentire fin dalle prime battute. La gara è terminata a favore del Capriata con il risultato di 13 a 5.

Exploit del Revigliasco vittorioso ad Ovada per 13-11. Il derby tra Settime e Callianetto è terminato, sul 13-6. Sconfitta casalinga dell'Azzano, battuto dal Torino per 13-7. Non è andato oltre i cinque gi[illegible]chi il Cocconato sul campo di Cremolino.

Classifica: Cremolino 30 punti, Capriata 25, Monale 20, Cocconato 19; Torino 16; Ovada 14; Settime 9; Azzano 8; Revigliasco 8; Callianetto 2.

Torneo a muro. A una giornata dal termine del girone di ritorno Montechiaro e Montemagno hanno già in tasca il lasciapassare per il play-off. Sulla buona strada sono anche Moncalvo e Castell'Alfero

Matematicamente fuori dalla competizione Vignale e Portacomaro (domenica prossima, riposa). Deboli le speranze del Grazzano, che per riuscire nell'impresa deve contare su due vittorie e sugli sbagli degli avversari

Domenica, la capolista Montechiaro non ha avuto difficoltà ad imporsi, per 19 a 13, sul campo di Vignale. Con lo stesso risultato è terminato l'incontro tra Montemagno e Portacomaro. E' stata sospesa la gara tra Grazzano e Moncalvo. **Classifica** Montechiaro 16 punti; Montemagno 15; Moncalvo e Castell'Alfero 12, Portacomaro 11; Grazzano 9; Vignale 1.

Serie A Figt. Vince senza problemi il Cunico e si avvicina ai «cugini» dell'Antignano, fer[illegible] a Bonate Sopra (Bergamo). La squadra di Campia è stata battuta per 16-14 dai bergamaschi: la gara si è decisa all'ulti[illegible] quindici

Gli astigiani hanno patito l'assenza del fondocampista Paolo Cerrato. Il Cunico ha sconfitto [illegible] San Paolo d'Argon (Bergamo), per 16-5

Classifica. Senate 26 punti; Antignano 23, Cunico 22, Malpaga 20; Bonate Sopra 18; Dossena e Curno 13, Malvi 11, San Paolo d'Argone e Mozzurega 2

Brunella Mascarino

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Luglio 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Comitati spontanei di allevatori cuneesi da domani presidieranno Palazzo Chigi

«Mucca pazza», protesta a Roma

Almeno due pullman partiranno stasera per la capitale. Ieri altra giornata nera al Foro boario del capoluogo: prezzi a picco (-40 per cento) e decine di bestie invendute. Danni per 15 miliardi

Un momento della manifestazione di protesta nel centro di Torino contro la crisi dovuta alle «mucche pazze» inglesi

CUNEO. La protesta degli allevatori per la crisi sempre più drammatica della zootecnia va a Roma. I comitati spontanei piemontesi hanno infatti deciso di presidiare domani Palazzo Chigi, sede della presidenza del consiglio dalle 7 del mattino. I pullman con i manifestanti, almeno un centinaio da Cuneo, altrettanti da Alessandria e dal Torinese, partiranno alle 20 di stasera dal capoluogo della «Granda».

Le organizzazioni sindacali Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori hanno aderito alla manifestazione promossa dai loro associati sempre più esasperati dopo tre mesi di declino dei fori boari e crollo dei prezzi. Ieri mattina al mercato del bestiame di Cuneo i bovini erano 546, ma un centinaio non ha trovato compratori, malgrado la razza pregiata piemontese abbia perso fino a 600 mila lire per soggetto. Spiega Aldo Baudino, di Chiusa Pesio, giovane esponente dei comitati spontanei di crisi: «Abbiamo protestao a Torino, bloccato la settimana scorsa il confine di Ventimiglia, ora andiamo nella capitale perché siamo stufi di promesse non mantenute. Ci dicono che venerdì il governo dovrebbe varare i provvedimenti per la zootecnia e fino a quel giorno gli allevatori a turno presidieranno il palazzo dove lavora l'onorevole Prodi».

I produttori che vogliono partecipare alla protesta romana possono telefonare entro il pomeriggio di oggi al comitato anticrisi (011-9724395); oppure a Aldo Baudino (0330-540871). Commenta Lorezo Bergese, presidente della Coldiretti: «Tocca al governo nazionale agire con chiarezza e determinazione. Purtroppo finora è mancata una strategia nei riguardi del problema carne. Mentre a Roma dormono, nelle stalle stracolme i bovini vengono ceduti a prezzi di saldo».

Gli allevatori che vanno a manifestare a Roma chiedono, tra l'altro, il ritiro pubblico dei bovini invenduti, la riduzione al 10 per cento dell'aliquota Iva, la concessione di una adeguata indennità per compensare il mancato reddito dei capi macellati, la proroga dei versamenti contributivi, l'istituzione di un marchio nazionale di qualità. **Nel marasma in cui naviga suo** malgrado il comparto carni, unica nota positiva è la decisione del ministro Bindi di intensificare i controlli veterinari sulle carni importate e sui bovini vivi che arrivano soprattutto dalla Francia. Questo accorgimento dovrebbe rivelarsi determinante nei confronti degli importatori troppo spregiudicati che commercializzano carni di dubbia provenienza.

A tre mesi dalla vicenda delle «mucche pazze inglesi», gli esperti zootecnici calcolano che solo per mancati guadagni gli allevatori della Granda abbiano già perduto oltre dieci miliardi, che salgono a quindici miliardi con i danni subiti dall'indotto. Nello stesso periodo sono più di diciassette mila i bovini pronti per il mercato la cui quotazione per la crisi è crollata del quaranta per cento. Dice ancora Lorenzo Bergese: «Tutto ciò senza che i consumatori abbiano tratto alcun beneficio nei loro acquisti. A rimetterci come sempre sono solo gli allevatori piemontesi».

Gianni De [illegible]

Torino, il consigliere regionale Claudio Dutto derubato alla stazione di Porta Nuova

Leghista aggredito da marocchino

L'esponente cuneese del Carroccio è stato avvicinato da un extracomunitario che gli ha chiesto denaro Al suo «no» il giovane gli ha preso il telefonino e l'ha colpito al volto. Contuso, è tornato in treno a casa

CUNEO. «Uscito dalla stazione di Porta Nuova stavo camminando nel sottopassaggio. Un marocchino mi ha chiesto mille lire. Al mio rifiuto ha infilato la mano sotto la giacca e mi ha rubato il telefonino. L'ho inseguito e bloccato. Volevo portarlo alla polizia. Lui si è girato e mi ha colpito con un pugno al volto». Claudio Dutto, consigliere regionale della Lega nord è indignato per l'aggressione subita ieri mattina, intorno alle 12,55, a pochi metri dalla stazione di Torino.

L'amministratore del Carroccio, che è anche consigliere comunale a Cuneo, «incassato» il fendente, ha tentato di raggiungere l'aggressore (un marocchino), ma non ce l'ha fatta. Si è dileguato nel sottopassaggio, verso via XX Settembre.

«Era un ragazzo sui 20-22 anni - racconta Dutto -. Penso si trattasse di un marocchino o un albanese. E' scappato alla velocità di un atleta. Nel sottopassaggio c'erano i soliti [illegible] il banchetto per il gioco delle tre carte. Nessuno mi ha dato una mano. A quel punto sono tornato in stazione. Nell'atrio ho incontrato tre poliziotti. Ho sporto denuncia e poi mi hanno portato in ambulanza al Pronto soccorso del Mauriziano».

I medici hanno riscontrato all'esponente della Lega nord un taglio al sopracciglio sinistro. La prognosi è di 10 giorni. Nel pomeriggio Dutto è tornato a [illegible] in treno.

Il gruppo consiliare della Lega nord ha immediatamente presentato al presidente del Consiglio Rolando Picchioni un'interrogazione: nel documento la Lega chiede al presidente della Regione, Enzo Ghigo, di «attivarsi» con il prefetto e il questore, perché siano adottati tutti quei provvedimenti di ordine pubblico, indispensabili a tutelare l'incolumità dei passanti nei sottopassi intorno alla stazione.

«Questi episodi - conclude Dutto - [illegible] la conseguenza di una legge permissiva. C'è troppo garantismo a favore dei clandestini che vivono nell'illegalità. Oggi viene limitata la libertà della gente per bene, che ha paura di uscire di casa». [g. p. m.]

Il consigliere Dutto ieri sera nella sua abitazione in via Ettore Rosa a Cuneo [FOTO [illegible]]

«FAUSTO COPPI» SETTIMO TRIONFO

Pepino furioso vince allo sprint

Nella maratona di 243 km il postino cuneese (Foto Bedino) è primo, preceduto al traguardo solo dal professionista De Pasquale, fuori classifica.

A PAGINA [illegible]

LA MARATONA DI MONTAGNA

Chaminado a un «prof»

L'insegnante di Educazione fisica Giuseppe Veletti, di San Donato Torinese, è arrivato al santuario di Castelmagno in 2 ore e 24', secondo il dronerese Ghio.

A PAGINA 36

Funerali domani

L'alpinista è stato ucciso dalla piccozza

CRISSOLO. «Una tragica fatalità: solo una volta su cento una scivolata come quella che ha ucciso Giacomo Ghiberti è mortale». Questo il commento dei soccorritori che hanno portato a valle il corpo del quarantottenne alpinista di Racconigi, deceduto domenica a [illegible]0 metri di quota, mentre scendeva in compagnia dell'amico Roberto Buratto il canalino delle Due Dita, nel gruppo del Viso.

Dalla ricostruzione fatta dalle guide del Soccorso Alpino della Valle Po, che si sono prodigate al limite per recuperare il cadavere, senza che potesse intervenire l'elicottero del «118», la dinamica dell'incidente sembra [illegible] chiara.

E' stata una scivolata a far perdere l'equilibrio al Ghiberti, il quale, spaventato, ha istintivamente tentato di piantare i ramponi nella neve. L'improvvisa frenata ha fatto volare l'alpinista che nella ricaduta ha battuto violentemente il capo nella sua stessa piccozza, rimanendo con ogni probabilità ucciso sul colpo.

I soccorsi, scattati immediatamente dopo la segnalazione fatta dal compagno di Ghiberti, Roberto Buratto, sono stati purtroppo inutili. La salma dell'alpinista, composta in un primo tempo nella camera mortuaria del cimitero di Crissolo, ieri è stata trasportata a Racconigi, in attesa che vengano fissati i funerali, che si svolgeranno probabilmente domani.

Come è quasi inevitabile in questi casi, la morte del Ghiberti, la prima della stagione '96 nel gruppo del Viso, riapre la discussione sulla pericolosità della montagna.

Dice la guida Herve' Tranchero, gestore del rifugio Quintino Sella, uno dei componenti della squadra di soccorso che ha recuperato la vittima: «Questa volta non si può parlare di imprudenza, [illegible] l'estate di quest'anno è anomala e chi affronta una salita, anche la meno impegnativa, deve essere equipaggiato molto bene, e deve essere in grado di rientrare alla base nel minor tempo possibile. I servizi meteo, né italiani, né francesi, non sono in grado di fornire previsioni sicure per l'estrema mobilità delle correnti aeree».

Come fa notare Tranchero, bisogna evitare la faciloneria: pantaloncini corti e scarpette da ginnastica devono essere accompagnati da indumenti pesanti, perché un cambio improvviso di condizioni atmosferiche potrebbe rivelarsi fatale. [p. l. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con residui addensamenti associati a locali rovesci.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

[illegible]. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Generale miglioramento.

LE TEMPERATURE [illegible] A CUNEO
Max: 21; min: 16; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 21; media: 23

TEMPERATURE [illegible]
Torino 25,8; Novara 26; Vercelli 20; Asti 24; Alessandria 24; Aosta 20.

Il maltempo provoca disagi. Neve a quota 2300

Cuneo, termometro a 14° Luglio delude i vacanzieri

CUNEO. Deludende inizio estate per chi sperava che dopo tanto inverno il tempo si ricompensasse con sole e caldo. A Cuneo abbiamo avuto nelle ultime notti temperature minime di 13-14 gradi, con la minima assoluta di 12,8 registrata all'una di mercoledì scorso. Le medie sono intorno ai 17 gradi, quasi tre sotto la norma. Ma è il tempo variabile, con frequenti piovaschi e raffiche gelide, che più infastidisce i vacanzieri di luglio. Dopo un sabato ventoso [illegible] sereno che aveva invogliato [illegible] verso la costa e le valli alpine, la domenica ha riservato già dal primo pomeriggio nuvole in rapido passaggio con piogge intermittenti che hanno costretto i gitanti al rientro, che ha intasato Val Roya e colle di Tenda.

E' anche ricomparsa la neve, soprattutto sulle Alpi Cozie, dove qualche fiocco si è visto anche sopra i 2.300 metri di quota. E' una situazione generale che interessa tutta la «Granda» ma anche la Costa ligure: a Bra mercoledì la minima è stata di 12,4 gradi, nella tiepida conca di Porto Maurizio [illegible] mattina c'erano 16 gradi.

All'origine di tutto un grande assente, l'anticiclone delle Azzorre, che quest'anno tarda a sistemarsi [illegible] scudo protettivo. Le perturbazioni fredde, provenienti da nord-ovest, aggirano le Alpi e ci passano sopra la testa da sud-ovest. Anche se tendiamo sempre a drammatizzare il tempo che fa, consoliamoci sapendo che c'è stato di peggio. A Cuneo il luglio più freddo è, negli ultimi 45 anni, quello del 1981, con una media di 17,9 gradi ed una punta minima di 6 gradi il giorno 19. A Bra il minimo storico risale al 6 luglio 1879 con 9,4°.

Non siamo ancora al record, quindi. [illegible] chi poteva prevedere questi freddi un mese fa quando - tra il 4 ed il 13 giugno - boccheggiavamo per il caldo? [f. r.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 40

Operata ad Asti, è il primo intervento in Piemonte

Riuscito trapianto di aorta a una cuneese di 60 anni

CUNEO. Una donna di 60 anni vive da venerdì con l'aorta di un ragazzo [illegible] 22. La particolarità dell'operazione eseguita sul Caterina Grosso, alla quale è stato sostituito il tratto toracico dell'orta, e nell'utilizzo di un organo vero e [illegible] delle tradizionali protesi che Zanetti e la sua equipe impiantano abitualmente. La paziente è stata trasferita ad Asti dall'ospedale di Cuneo: presentava una diffusa infezione causata dalla rottura dell'aorta nel polmone; e proprio il focolaio infettivo impediva l'utilizzo di un «corpo [illegible]neo». Di qui l'immediata richiesta alla banca europea di Bruxelles, di un'aorta di calibro compatibile. Poi, una volta trovata, la staffetta aereo-ambulanza per giungere ad Asti. Alle 22 di giovedì Zanetti e la sua equipe potevano entrare in sala operatoria.

La donna è stata messa in «circolazione extracorporea» e portata in «ipotermia» a 14 gradi di temperatura: a partire da questo [illegible] i chirurghi avevano 30 minuti per sostituire l'aorta toracica malata; superato questo tempo si hanno infatti danni cerebrali. Dopo l'intervento la paziente è stata trasferita in Rianimazione. Sabato Caterina Grosso si è risvegliata ed ha ripreso a muovere gambe e braccia. Il trapianto, primo del genere in Piemonte, è stato preceduto negli ultimi tre anni da 120 interventi su pazienti affetti da patologie all'aorta.

Il primario Pier Paolo Zanetti

L'equipe astigiana del professor Pier Paolo Zanetti, 50 anni, aveva lasciato da poco la sala operatoria dopo [illegible] di intervento, quando in municipio il presidente della Regione Enzo Ghigo iniziava ad illustrare il progetto del nuovo ospedale di Asti: il primo lotto (forse pronto nel 2001) costerà 167 miliardi. «Un intervento come questo - ricorda il primario - in una struttura privata costa dai 30 ai 50 milioni. Qui, ad Asti, il trapianto di aorta è di routine. Lo dico a coloro che, in buona fede, si sottopongono ai viaggi della speranza all'estero, spesso [illegible] discutibili risultati» [f. c.]

GRANDE CUNEO

USL

Servizio di protesi dentarie Dove si può prenotare

Dal 15 luglio l'Usl 15 attiverà al poliambulatorio di via Carlo Boggio 14 il servizio di protesi dentarie. E' necessaria la prenotazione. Il numero di telefono è 0171-693153, dal lunedì al venerdì (ore 13,30-16) o direttamente agli sportelli di via Boggio (ore 8,15-12,30 e 13,30-16).

MUNICIPIO

Bambini di Cernobyl ricevuti dal sindaco

Oggi alle 10,30, nel salone d'onore del Comune, i 30 bambini di Cernobyl, ospiti di famiglie cuneesi per circa un mese, saranno ricevuti dal sindaco.

CULTURA

Direttore artistico per il settore spettacolo

Giovedì alle 17, nella sala giunta del Comune durante la riunione della IV commissione (Cultura e Manifestazioni), l'assessore alla Cultura Maria Luisa Martello parlerà della stagione teatrale invernale e della creazione della figura di un direttore artistico del settore spettacolo.

COLLOCAMENTO

Assunzioni in Comune e al San Camillo di Centallo

Giovedì, alle 9, al Collocamento, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un assistente domiciliare al «San Camillo» di Centallo, 2 assistenti domiciliari e 3 impiegati in Comune a Cuneo [r. s.]

PEVERAGNO

Si pulisce il sentiero per la cima Besimauda

Il Cai organizza domenica una giornata per la pulizia del sentiero tra fontana Cappa e la cima Besimauda e il rifacimento della segnaletica. Il ritrovo è alle 7 al campo sportivo. Informazioni 0171-339318. [b. s.]

VILLAFALLETTO

Ancora grave il giovane ferito a Cecina

E' sempre ricoverato in prognosi riservata a Livorno, Pierangelo Panna, 23 anni, di frazione Termine, dipendente «Allione», coinvolto, giovedì scorso, [illegible] incidente a Cecina. Nello scontro erano morti i colleghi Cristian Chiapello e Valerio Brignone rispettivamente di Dronero e Tarantasca [c. g.]

BOVES

A Mellana mostra «Parole e immagini»

E' in preparazione nelle ex-elementari, in occasione delle feste patronali di Mellana, la mostra delle opere del concorso «Parole e immagini» la cui premiazione avverrà domenica 28 [b. s.]

VINADIO

Auto fuori strada

Si ferisce il rettore del santuario

Don Giorgio Pepino (69 anni) è anche parroco di Valgrana

VINADIO. Il rettore del santuario di Sant'Anna di Vinadio è rimasto coinvolto in un incidente lungo la statale del colle della Maddalena. Don Giorgio Pepino, 69 anni, partito da Valgrana, dove è parroco, era diretto al santuario dell'Alta Valle Stura. A poche centinaia di metri dall'abitato di Vinadio è stato tradito da un colpo di sonno. Ha perso il controllo dell'auto che è uscita fuori strada.

Don Pepino (che è rettore del santuario da oltre 30 anni) è stato trasportato all'ospedale di Cuneo. Ha riportato la frattura del naso. [r. s.]

BOVES

Sabato e domenica

Gare di pesca festa e giochi al lago Giurdan

BOVES. L'associazione sportiva pescatori bovesani ha organizzato per sabato e domenica la «15ª festa del lago di Giurdan», uno specchio d'acqua artificiale popolato da colonie di anatre e da due cigni; al di là dell'attività sportiva il luogo è diventato [illegible] metà di tanti bovesani per una passeggiata «fuori porta» e un'occasione per i bimbi per osservare gli uccelli.

Sabato, alle 15 gara di pesca a fondo e alle 21, spettacolo con «Prezzemolo e i giochi di una volta»; domenica alle 12,30, pranzo sociale sotto il tendone della Cassa rurale e artigiana di Boves, al costo di 15 mila lire bevande escluse (gratuito per i bambini sotto i tre anni), con [illegible] composto da: antipasto, polenta, salsiccia, spezzatino con funghi, formaggio, frutta e dolce. Occorre portare bicchieri e posate. Alle 16 iniziano i giochi popolari per adulti e ragazzi: per le prenotazioni, rivolgersi, entro venerdì nei giorni di pesca, alla sede sociale, oppure al negozio Punto sport in piazza Italia. [b. s.]

Primo a Castelmagno un insegnante di Educazione fisica del Torinese

Chaminado, vince il «prof»

I 38 chilometri in salita fino al Santuario percorsi nell'ottimo tempo di 2 ore e 24 minuti Secondo il dronerese Ghio. Fra le donne successo di Gabriella Pasquino (Gs Ferrero Alba)

CASTELMAGNO. E' stato un professore di Educazione fisica, Giuseppe Veletti, 28 anni, del gruppo sportivo «San Donato» di Torino, a tagliare per primo il traguardo della 24ª edizione della «Chaminado», la classica marcia alpina di [illegible] chilometri, con il tempo di 2 ore 24' che colloca l'atleta fra i primatisti della gara.

Secondo, staccato di sei minuti, è arrivato al Santuario di San Magno Igor Ghio, dell'Atletica Dragonero di Dronero. Poi via via tutti gli altri concorrenti, 110, che partecipavano alla fase competitiva e sono giunti nel tempo massimo di quattro ore. Altri duecento erano partiti da Pradleves. Prima donna al traguardo Gabriella Pasquino (Gs Ferrero di Alba) seguita dalla sorella Aurora e da Maria Felizia (Atletica Pinerolo). Se da Vignolo le concorrenti erano solo tre, da Pradleves (14 chilometri, tutti in salita) le donne erano una cinquantina. Per questo percorso non era prevista classifica.

Fra i veterani, particolarmente festeggiato Enrico Masante, il maratoneta monregalese che è tornato a gareggiare dopo alcuni anni di assenza e dopo aver vinto nel 1973 la prima edizione della «Chaminado» e altre tre sfide successive. Assente invece Dario Viale, il forte atleta di Li[illegible] che corre per l'Us Sanfront il quale in passato aveva vinto ben 10 edizioni della «Chaminado».

Fra i concorrenti partiti da Vignolo c'era anche Cleziano Bordin, fratello del campione Gelindo Bordin, che dopo essere stato fra i primi marciatori fino a Monterosso ha dovuto cedere alla fatica e ha perso posizioni nel tratto più impegnativo.

Il vincitore Giuseppe Veletti ha dato battaglia subito dopo Pradleves, tallonato da Igor Ghio. I due atleti hanno marciato insieme fin quasi a Campomolino, poi il torinese ha allungato il passo, sempre seguito da Ghio, che però vedeva aumentare il distacco. Negli ultimi tre chilometri il vantaggio di Giuseppe Veletti aumentava, mentre gli altri concorrenti erano ancora più lontani. Fra i migliori Mario Rosselti (Gs Valeo Mondovì) e Romano Gaiero (Pam Mondovì) che si sono classificati terzo e sesto nella classifica generale. Alle 15 la premiazione, mentre sulla conca si scatenava il solito temporale guastafeste.

Nel 1997 saranno celebrate le nozze d'argento della «Chaminado» e si spera che l'organizzazione, ora affidata a pochi volenterosi, possa contare su un buon numero di collaboratori. Al Santuario l'Ana della Valle Grana ha preparato gustosi piatti di polenta e salciccia.

Classifica: 1) Giuseppe Valetti, 2) Igor Ghio, 3) Mario Rossetti, 4) Sergio Curelli; 5) Massimo Monte; 6) Romano Gaiero; 7) Pierangelo Cavallo; 8) Agatino Raineri; 9) Mauro Saccucci; 10) Sergio Dalmasso. Società: Pod. Caragliese (42 iscritti); Gs San Donato (26); Campomolino (17); Pam Mondovì [illegible]. [g. d. m.]

In alto a destra Igor Ghio dell'Atletica «Dragonero» di Dronero secondo al traguardo A fianco a sinistra la prima delle donne Gabriella Pasquino e (sopra) Cleziano Bordin (sotto) Romano Gaiero In basso un gruppo di atleti [illegible] Monregalese

LETTERE AL GIORNALE

Gli studi su salute e alta tensione

Facciamo riferimento alla lettera del 25 giugno dal titolo «Langa, i timori per l'elettrodotto», per confermare che l'Enel, oltre a conoscere l'opinione del professor Maltoni, si tiene costantemente informata sui più recenti studi in materia. I risultati di tali studi - condotti dai massimi esperti in campo mondiale - sono stati riepilogati nel convegno di Reggio Emilia del 12 e 13 aprile, dal titolo «Le linee elettriche ad alta tensione: un rischio per la salute?».

Tutti i relatori, inclusi i rappresentanti dell'Istituto Superiore di Sanità, hanno confermato che, nonostante l'impegno profuso nello studio dei fenomeni cancerosi, continua a non essere individuato il nesso di causalità tra tumori e campi elettromagnetici.

E' stato soprattutto evidenziato che anche l'incidenza dei campi elettromagnetici sulle leucemie infantili, se esistesse, sarebbe così tenue da confondersi con la normale fascia di oscillazione di qualsiasi dato statistico. Risultano invece cause certe e ben fondate di mortalità, anche sul piano statistico, il fumo e la circolazione stradale, tanto da consentire al prof. Wachtel dell'Università del Colorado di rispondere alla domanda di uno spettatore: «Ma lei lascerebbe che suo figlio abitasse nei pressi di una linea ad alta tensione?» con una battuta «Mi preoccuperei piuttosto del percorso che deve fare per andare a scuola!».

Raccomandiamo infine al lettore di consultare l'inserto Tuttoscienze de La Stampa di mercoledì 15 maggio '96, che riepiloga in termini divulgativi tutta la materia.

Direzione Enel, Torino

In Val Stura rischi di inquinamento

In seguito alla lettera «Val Stura i medici e l'autostrada», sul possibile inquinamento derivante dall'opera, desideriamo dare completa adesione all'iniziativa intrapresa da questo gruppo di medici.

Attilio Fabro, Fiorina Dutto
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 30, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.319; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** [illegible] 94.204; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. [illegible].

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 44.20.22.

Bra: *Fides*, [illegible] Piumatti 5, tel. 412.081.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. [illegible].

Mondovì: *Gasco*, [illegible] Quadrone 7, tel. 424 25

[illegible] *Comunale*, via Torino, tel. 249.146

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 80, tel. 71 23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 259632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Andrea Bernardi, Paolo Amedeo Ghibaudo.

MORTI. Giuseppina Civallero, 44 anni (Demonte), Margherita Giuseppina Luigia Rocchia, [illegible] anni (Demonte), pensionata; Angelo Francesco Giordano, [illegible] anni (Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Claudio Giovanni Dalmasso, [illegible] anni (residente a Cervasca), con Romina Teresa Maria Rinaudo, [illegible] anni (residente a Cuneo); Roberto Vitali, [illegible] anni (residente a Cuneo) con Barbara Melchio, 25 anni (residente a Demonte).

SALUZZO

NATI. Terragno [illegible] (Paesana); Cetera Francesca (Envie); Campagno Alex (Venasca); Bertolusso Nicodemo (Barge); Gorgia Alessandro (Villafranca Piemonte); Risso Marco (Saluzzo); Perrone Massimo (Barge); Barbieri Francesca (Saluzzo).

MORTI. Dutto Giuseppe, 74 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Allasia Tomaso, 86 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Gialme Margherita vedova Aimar, 73 anni (residente a San Damiano Macra), pensionata; Di Franza Francesca vedova Chicchetti, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Vampa Margherita vedova Aimetta, 73 anni (Saluzzo), pensionata; Caramellino Giovanni Battista, 70 anni (residente a Racconigi), pensionato; Agù Do[illegible] in Comba, [illegible] anni (Barge), pensionata; Possetto Ugo, [illegible] anni (Paesana), pensionato; Giambarra[illegible] Giuseppa in Stornaiolo, [illegible] anni (Vinovo), casalinga; Bertero Giuseppe, 76 anni (Moretta), pensionato; Busso Lorenzo, 84 anni (Scarnafigi), pensionato; Miretti Bartolomeo, 85 anni (Sanfront), pensionato, Manna Luigi, 34 anni (Saluzzo), carpentiere; Sonetto Michele, 89 anni (Manta), pensionato.

[illegible] Piumatti Massimo, operaio (Saluzzo), con Gedda Tatiana, casalinga (Saluzzo); Reyneri Di Lagnasco Guido, ingegnere (Torino), con Comino Elena, biologa ricercatrice (Torino); Giacoppo Giovanni, calzolaio (Saluzzo) con [illegible]dino Delia, impiegata (Saluzzo).

RACCONIGI

NATI. Gastaldo Fabio.

MORTI. Lipari Raffaella, 88 anni (Racconigi), pensionata; Munaron Vittoria, 86 anni (Racconigi), pensionata; Parocchi Argia, 59 anni (Racconigi), casalinga; Ferrero Stefano, [illegible] anni (Racconigi), pensionato.

[illegible] Sciaratta Gianluca, operaio (Racconigi), con Scarafice Franca, casalinga (Racconigi).

APPUNTAMENTI

CUNEO 2

Mercatino dell'usato

E' stato aperto al centro socio-formativo «Mistral» di Cuneo Due, di fronte al Santuario degli Angeli, un nuovo punto Emmaus per mercatino dell'usato. Orario: 9-12,30 e 14-17, al sabato dalle 14 alle 18.

DRONERO

Raduno di moto storiche

Sono aperte le iscrizioni al raduno di moto storiche, organizzato dalla Pro Loco, che si terrà domenica 14 luglio a Dronero. Per informazioni 0171/911196, 917438. [c. g.]

[illegible]

Mostra con [illegible]

In Santa Maria del Monastero è aperta fino al 13 luglio la mostra di opere dedicate al poeta tedesco Oelderlin. Ogni venti minuti viene diffusa una base registrata con musica e versi recitati in italiano e tedesco da Bruno Ganz. [m. v.]

Il Comune ha concesso l'utilizzo di una parte della Cascina Sacerdote

E i giovani? Fossano ci pensa

La richiesta era stata avanzata da molti ragazzi che lamentavano l'assenza di un luogo per il loro tempo libero. L'iniziativa (sperimentale) verrà seguita dalla nuova Consulta

FOSSANO. I giovani chiedono uno spazio da «autogestire»; hanno presentato questa loro esigenza al sindaco Beppe Manfredi, ne hanno discusso con l'assessore alla Partecipazione, Beppe Beccaria e in diverse riunioni organizzate dalla Commissione Cultura.

«L'esigenza è del tutto legittima e condivisibile - dice il sindaco -; i giovani non vogliono e non possono trascorrere tutto il loro tempo libero nei bar o nei pub dove si paga e non si può comunque fare quello che si vuole. Chiedono al Comune uno spazio in cui cantare, suonare, discutere, annoiarsi, gridare e stare zitti, conoscersi, cercare di essere sé stessi senza che qualcuno chieda subito tesseramento o iscrizione».

Per il momento, in via provvisoria, l'amministrazione ha deciso di assegnare a questi giovani uno dei locali disponibili in «Cascina Sacerdote», edificio comunale ristrutturato alcuni anni fa nella zona nuova della città (attualmente sede dell'Estate ragazzi), richiesto da associazioni, tanto che nei giorni scorsi sindaco e assessore ne hanno precisato l'utilizzo con una specifica delibera.

Il salone al primo piano è stato assegnato al Borgo Nuovo che potrà anche utilizzare un locale a pian terreno, fin quando non sorgeranno esigenze diverse. Il porticato verrà sezionato e una parte sarà destinata a ripostiglio per le attività del quartiere ed un'altra a magazzino comunale.

Il locale più ambito, un salone con soppalco, resta a disposizione del Comune che lo utilizzerà per attività di terzi che ne facciano richiesta. Proprio questo «spazio» viene destinato, in via sperimentale, ai giovani per i mesi estivi.

Nei giorni scorsi, su proposta dell'assessore alla Partecipazione, il Consiglio comunale ha deliberato il regolamento per la Consulta giovanile. «Sarà questo nuovo organismo - dice l'assessore - a definire le modalità e il funzionamento di questo spazio autogestito». [l. a.]

Molti centri della «Granda» hanno avviato iniziative per bambini e ragazzi

ESTATE RAGAZZI

Attività fino al 26 luglio

Oltre una sessantina di bambini dai tre agli otto anni ogni giorno «invade» la Cascina Sacerdote, un edificio comunale: è questa infatti alcuni anni una delle sedi dell'Estate Ragazzi comunale (i più grandicelli sono invece al Cap, in via Germanetto; altri trascorrono l'intera giornata in piscina). Quest'anno l'attività dei più piccini ruota attorno alla figura di «Peter Pan», che è il protagonista di disegni, collage, giochi, rappresentazioni teatrali, e tutto ciò che concerne le varie iniziative che caratterizzano le vacanze estive dei bambini. «Al termine dell'Estate ragazzi - dicono gli animatori - contiamo di fare un piccolo spettacolo per i genitori a cui fin d'ora lavorano i vari gruppi di bambini, chi per realizzare le scenografie, chi i costumi». La conclusione delle attività è prevista per il 26 luglio prossimo. Lo scorso anno l'entusiasmo dei bambini contagiò gli stessi genitori che chiesero ed ottennero la prosecuzione dell'Estate Ragazzi: il Comune prorogò la chiusura di alcune settimane. [l. a.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Estratti i biglietti della Festa dell'Unità

Sono stati resi noti i numeri dei biglietti estratti della sottoscrizione a premi, organizzata per la «Festa dell'Unità». Questi i numeri, in ordine di premio: 1314, 0286, 0261, 2126, 0315, 0498, 2851, 1105, 1140, 2816, 2292, 0016, 2294, 0047, 2008, 2501, 0004, 2058, 2948, 2439. I premi possono essere ritirati fino al 31 luglio, telefonando allo 0175/248441.

SALUZZO

Scoperti documenti storici sul pittore Hans Clemer

Il pittore Hans Clemer, conosciuto anche come Maestro d'Elva, di origine fiamminga, pittore alla corte dei marchesi di Saluzzo, era diventato cittadino, a tutti gli effetti, della capitale dell'antico Marchesato, perché possedeva casa, pagava l'imposta comunale ed aveva sposato una ragazza del luogo, Caterina Milaneti. L'importante scoperta è stata fatta, in seguito ad una ricerca d'archivio, compiuta da Teresa Grazia Mangione e coordinata dal presidente della Società di studi storici della provincia di Cuneo, Rinaldo Comba.

SALUZZO

Riaperto l'ufficio turistico nel palazzo comunale

E' ripreso, in questi giorni, il servizio di accoglienza ed informazione turistica, gestito dalla cooperativa «Agorà» e dall'Apt. L'ufficio si trova nell'antico palazzo comunale, in Salita al Castello. Sono venduti souvenir della città, distribuito materiale propagandistico. Funziona anche un servizio di ristoro. [g. ne.]

CUNEO

Nei vigili del fuoco si arruolano anche donne

I vigili del fuoco di Cuneo informano che il Consiglio di Stato con sentenza del [illegible] aprile '96 ha riconosciuto la possibilità alle donne di essere iscritte nei ruoli di vigili del fuoco volontari alle dipendenze del Ministero dell'interno. [r. s.]

FOSSANO

Giuramento dei carabinieri alla «Dalla Chiesa»

Sabato alla caserma «Dalla Chiesa» sede del 2° Battaglione della scuola allievi carabinieri di Torino si terrà il giuramento degli [illegible] del 202° corso intitolato alla medaglia d'oro al valor militare appuntato «Antonio Chionna». [r. s.]

CEVA

Nominato il Consiglio dell'Ente Manifestazioni

E' stato nominato il Consiglio di presidenza dell'Ente Manifestazioni. Presidente è Luca Prato (Associazione commercianti), vice presidenti Massimo Gula (Ana) e Giovanni Scola (Gruppo Micologico Cebano), consiglieri Paolo Orlando (Festa della Birra) e Alberto Bezzone (volley).

MONDOVI'

Il Rotary club ha un nuovo presidente

Cambio al vertice del Rotary Club Mondovì e Monregalese. Il dottor Giovanni Gasco è il nuovo presidente; succede al dottor Beppe Ballauri.

MONDOVI'

Eletto nel direttivo dei Servizi Informazione

Il vice direttore del settimanale «L'Unione Monregalese» don Piero Maestro è stato eletto fra i dodici componenti del direttivo nazionale del «Consorzio Nazionale Servizi Informazione Settimanali». [p. s.]

Centro storico

Contributi per i restauri a Mondovì

MONDOVI'. «Mutuo insieme conviene» è lo slogan della convenzione che il Comune ha firmato con le banche, per agevolare chi intende restaurare e ristrutturare edifici nel centro storico.

All'iniziativa hanno aderito la Banca di Roma, la Banca Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese, la Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi, la Banca Regionale Europea, il Banco Ambrosiano Veneto, la Cassa di Risparmio di Saluzzo, la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona, l'Istituto Bancario San Paolo. Queste banche erogheranno mutui ipotecari fino a un importo massimo di cento milioni, con tassi d'interesse che variano intorno al 9 per cento. Il Comune concorrerà ancora alla riduzione del tasso con un contributo dell'uno per cento (per un massimo di cento milioni), che verrà versato direttamente al mutuatario. I mutui avranno una durata massima di dieci anni e dovranno essere rimborsati a rate semestrali, il 30 giugno e il 31 dicembre.

«Per la concessione dei mutui convenzionati - spiega il sindaco Riccardo Vaschetti -, il Comune ha stabilito un plafond complessivo decennale di sei miliardi, che ogni anno può essere rinnovato approvando il bilancio».

Le domande, per le quali è fondamentale avere il rilascio della concessione edilizia, vanno presentate agli istituti di credito. Per chiarimenti, è stato istituito un apposito punto in municipio, allo Ripartizione Urbanistica e allo Sportello del Cittadino.

Possono fruire dell'iniziativa le abitazioni civili appartenenti al centro storico secondo il piano regolatore, costruite o ristrutturate prima del 1967. Il richiedente dovrà risiedervi, così come dovrà svolgere l'attività sul posto per almeno cinque anni chi vorrà ristrutturare esercizi commerciali o artigianali. Potranno essere finanziati anche edifici «di interesse storico e artistico». [p. s.]

SAVIGLIANO

Commerciante di cereali

Multa milionaria per 310 lire pagate in ritardo

SAVIGLIANO. Ha pagato 310 lire con un ritardo di 51 giorni ed ora rischia una multa che va da 20 a 200 milioni di lire. Protagonista della grottesca vicenda è un commerciante di cereali: si chiama Domenico Borio e la sua azienda ha sede in via Sanità. Una Direttiva della Cee risalente all'89 prescrive delle sanzioni per gli agricoltori che producono quantità di cereali superiori alle quote fissate a livello europeo. Nel corso di un controllo da parte dell'Ispettorato centrale Repressione Frodi risultò che un versamento fatto da Borio nel '92, di un impontibile di decine di milioni, era stato di 310 lire inferiore a quanto dovuto.

«Pagai la differenza il giorno dopo - afferma il commerciante -, ma non fu sufficiente. Con una raccomandata del 5 giugno scorso vengo avvisato che questo errore di calcolo è perseguibile con una sanzione amministrativa che varia dai 10 ai 200 milioni. L'assurdo è che la multa non varierebbe se il mancato pagamento fosse stato superiore, cioè se davvero avessi evaso delle cifre considerevoli». Al commerciante viene anche contestato il ritardo con cui è stata inviata la modulistica dei pagamenti agli organi di controllo provinciali e alla sezione distaccata di Viterbo della tesoreria provinciale dello Stato: la sanzione varia da un minimo di 4 ad un massimo di 40 milioni. Borio ha presentato ricorso. [p. b.]

SANFRONT

Sette giorni di gare

Borgo Vecchio si è aggiudicato il Palio dei rioni

SANFRONT. Il VI Palio dei Borghi è stato vinto dal Borgo Vecchio che, a parità di punti con il Serro, si è classificato primo per il numero delle vittorie parziali (5 a 4) nelle gare che si sono disputate nel corso dei sette giorni della competizione.

Oltre 1000 persone hanno seguito l'ultima serata, la più attesa, nella quale tutti e quattro i borghi, dovevano presentare un breve spettacolo teatrale (30 minuti al massimo) a tema fisso: un'occasione speciale per prendere bonariamente in giro e mettere alla berlina personaggi di un altro borgo. E in effetti ciascuno così: il riconoscere in qualche situazione comica e grottesca persone conosciute da tutti è stato un gioco divertente e molto seguito, anche se qualche piccola polemica non è mancata. Al termine poi, sono stati distribuiti gli enormi panini che i borghi dovevano presentare al giudizio di una giuria (le dimensioni non dovevano essere inferiori a 8 metri di lunghezza o con un raggio di almeno un metro e cinquanta).

Gli organizzatori della manifestazione, da Crica di Balosa, erano molto soddisfatti dell'esito della gara: tutti e quattro i borghi hanno vinto almeno un'edizione del Palio, e questo risultato carica di attesa l'edizione del prossimo anno.

Da sottolineare infine che ogni borgo (Serro, Robella, Borgo Nuovo e Borgo Vecchio) ha in cantiere per le prossime serate spaghettate e bevute. [p. l. r.]

CEVA

Nell'ambulatorio Usl

Rubarono timbri e ricettario medico Due condannati

CEVA. Nel settembre '92 rubarono un ricettario medico e alcuni timbri in un ambulatorio dell'allora Usl 67. Denunciati, i due responsabili del furto sono stati condannati a due mesi e 100 mila lire di multa (pena patteggiata) e a quattro mesi e 100 mila lire. Per entrambi la pena è stata sospesa.

Davanti al pretore di Mondovì, Riccardo Bausone, erano citati in giudizio Franca Aschero, 38 anni, abitante a Garessio in via Garibaldi 5, e Antonio Micciché, 30, residente a Reggio Calabria. La donna era presente in aula, difesa dall'avvocato Vittorio Sommacal di Cuneo: la sua condanna è stata commutata in un'ammenda di un milione e seicento mila lire. Il giovane, che era rappresentato d'ufficio dall'avvocato Giancarlo Bovetti di Mondovì, è invece risultato irreperibile.

I fatti. I due riuscirono a sottrarre da un ambulatorio dell'Usl, nella sede del vecchio ospedale, in via XX Settembre, un ricettario medico e alcuni timbri. Nessuno, sul momento, si rese conto dell'accaduto. Solo più tardi ci si accorse del furto, attribuito a ignoti, e fu presentata denuncia ai carabinieri.

Il giorno seguente, però, la Polizia compì un controllo nella stazione ferroviaria di Genova Principe. Proprio durante questa verifica furono fermati la Aschero e Micciché: dentro una loro borsa fu rinvenuto il materiale sparito a Ceva. [p. s.]

L'associazione «Proteggere insieme» ha partecipato agli interventi

Volontari [illegible] in Versilia

Sei squadre (30 persone) con automezzi, pale, picconi [illegible] gruppi elettrogeni si sono mobilitate per i paesi alluvionati. L'operazione «I Castori delle Langhe» si è svolta in numerose località

ALBA. L'associazione volontari «Proteggere Insieme» della Protezione civile ha partecipato ai soccorsi nelle zone alluvionate della Versilia, in Toscana.

Sei squadre [illegible] trenta volontari, sei automezzi, dotati di motoseghe, pale, picconi, carriole, gruppi [illegible]geni per [illegible] giorni si sono alternate [illegible] corsi. Hanno contribuito a taglia[illegible] [illegible] rimuovere tronchi, macerie, a togliere fango e ripristinare le strade.

L'operazione ribattezzata «I Castori delle Langhe» [illegible] svolta [illegible] diverse località della Versilia e soprattutto nella [illegible] di Pietrasanta (Lucca), [illegible] collaborazione [illegible] gruppo delle Misericordie di Firenze.

Per «Proteggere Insieme» è [illegible] il primo intervento esterno in una zona alluvionata: i volontari hanno messo in pratica gli insegnamenti avuti nei corsi di formazione [illegible] addestramento. Contemporaneamente agli interventi in Toscana, altre squadre sono state impegnate in monitoraggi [illegible] corsi d'acqua [illegible] Alba per i quali [illegible] pure scattata l'allerta. «Proteggere Insieme» di cui sono presidente Roberto Cerrato e vice Paolo Viberti, è stata costituita nel dicembre '95 [illegible] conta 348 iscritti. Ha ottenuto l'iscrizione all'albo regionale della Protezione civile ed è in attesa dell'iscrizione a quello nazionale.

Le operazioni in Versilia sono state coordinate da Francesco Revello e Giuseppe Rostagno.

[g. f.]

Il gruppo di volontari in piazza del Duomo prima della partenza per la Toscana

[illegible]

Un aiuto anche dal Cai

Anche l'associazione volontari soccorso della sezione albese del Club Alpino Italiano ha partecipato con uomini e mezzi ai soccorsi alle popolazioni colpite dall'alluvione in Toscana. Si sono alternati due gruppi attrezzati di idropulitrici, motoseghe, generatori e pale. Hanno lavorato nell'area di Pietrasanta a pulire cantine e garage, a spalare fango (ai soci Cai si è aggregato anche uno scout). Il presidente del Cai e dei volontari del soccorso, Franco Bordino: «Abbiamo voluto ricambiare l'aiuto che tante persone hanno dato a noi durante l'alluvione del '94». Intanto, la Croce Rossa albese ha invitato ad aderire alla sottoscrizione aperta dal Comune a favore degli alluvionati della Versilia e soprattutto di Stazzema. [illegible] c/c postale è 11247129; causale «Pro Alluvionati della Versilia».

[g. f.]

A Sommariva

Un'associazione per il soccorso

SOMMARIVA BOSCO. Si è costituito in paese, con regolare atto notarile, il primo nucleo di «Sos, associazione volontaria di protezione civile» della provincia. La sede provvisoria è dislocata in via Marconi 29, [illegible] entro ottobre il gruppo conta di «traslocare» nei locali di piazza Roma, dove sono in corso i lavori per preparare quello che diventerà il quartier generale del nucleo «Sos» del Cuneese, al quale hanno sinora aderito diciotto volontari.

Giampiero Civalleri, 37 anni, artigiano, [illegible] il responsabile del gruppo sommarivese. La «Sos» è un'associazione che si gestisce autonomamente e non riceve contributi dallo Stato.

«La sede centrale è a Milano» spiega Civalleri e aggiunge: «Molti di noi hanno lavora[illegible] a lungo durante l'alluvione che ha colpito [illegible] Piemonte nel novembre '94: dopo quella terribile esperienza abbiamo deciso di impegnarci nel settore del soccorso civile».

[r. a.]

Trattativa in corso

[illegible] gialle [illegible]lla caserma [illegible]?

Bruno Campi vice sindaco [illegible] ai Lavori pubblici del Comune di Bra

[illegible] I carabinieri nella nuova sede di viale Costituzione, le «Fiamme gialle» nella caserma di via Palestro lasciata libera dalla Benemerita. Un doppio trasloco è in visto per i principali organi di polizia giudiziaria della città: sicuro e imminente il trasferimento dei carabinieri, molto probabile quello della Finanza, che in Palazzo Garrone, dove «coabita» da [illegible] anno con la pretura, è allo stretto.

«La nuova caserma dei carabinieri sarà pronta subito dopo le ferie - annuncia il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, Bruno Campi -: mancano pochi ritocchi, il collaudo e gli arredi. Salvo imprevisti, sarà agibile a settembre».

Nel frattempo proseguono le trattative per l'affitto alla Guardia di finanza della palazzina di via Palestro. «Resta da definire il prezzo - dice Campi -, ma da parte sia dei privati proprietari sia dell'amministrazione statale ci sarebbe la volontà di arrivare [illegible] un accordo. I finanzieri è probabile traslocheranno qualche mese dopo i carabinieri, perché nella vecchia [illegible] bisogna eseguire alcuni lavori».

Con l'occupazione dell'edifi[illegible] oggi [illegible] della Benemerita, le «Fiamme gialle» diranno [illegible] fatto addio alla ristrutturazione dell'ala di loro competenza dell'ex caserma «Trevisan»: per quell'ambizioso progetto mancano i soldi, mentre è necessario disporre di locali più ampi di quelli assegnati a Palazzo Garrone.

[g. n.]

Si cerca un'intesa

L'ex [illegible]ione sarà vetri[illegible] del turismo

NEIVE. [illegible] infittiscono i contatti fra Amministrazione comunale [illegible] la Metropolis, l'azienda che gestisce [illegible] patrimonio immobiliare Fs, per l'acquisizione, da parte del Comune, dei locali della stazione di Neive.

«Il nostro obiettivo - spiega lo stesso sindaco, Mauro Versio - è finalizzato al recupero e all'utilizzo alternativo di questa importante struttura, per evitare forme di degrado ed abbandono che contribuirebbero all'impoverimento del paese».

La sala d'attesa dell'ampio edificio era già stata assegnata all'Amministrazione, in forma gratuita, la scorsa estate. Gli stessi ragazzi delle scuole superiori di Neive, approfittando delle vacanze, sistemarono adeguatamente [illegible] locale, riverniciandolo e rimuovendo le scritte vandaliche.

L'interesse del Comune si è ora spostato anche ai rimanenti locali del pianterreno e del pri[illegible] piano. «Da parte [illegible] - prosegue il primo cittadino - abbiamo vagliato diversi progetti per utilizzare l'ex stazione, purtroppo dobbiamo sottostare alle lente e complesse procedure burocratiche che ritardano la definizione del contratto con Metropolis».

Non mancano le indicazioni sulla possibile destinazione dell'edificio. Al piano terra potrebbe trovare posto un'originale vetrina turistica, una rassegna [illegible] l'esposizione [illegible] prodotti più caratteristici delle Langhe.

«In alternativa - sottolineano i rappresentanti dell'Amministrazione - i locali potrebbero anche essere affidati a un'associazione di volontariato, ad esempio alla Croce Rossa».

Il primo piamo sarà invece destinato a uso abitativo.

Nel [illegible] dell'ultimo Consiglio, è stata manifestata l'intenzione di estendere la gestione anche all'area un tempo occupata dal 2° e 3° binario. «Un appezzamento piuttosto vasto - conclude Versio - nel quale dovrebbero trovare posto delle aiuole e un nuovo parcheggio».

[g. c.]

[illegible]

ALBA

Tre anni e sei mesi di reclusione per estorsione

Domenico Spagnuolo, 39 anni, nativo di Troia (Foggia) e domiciliato a Bra, è stato condannato dal tribunale, in contumacia, a tre anni e sei mesi di reclusione per estorsione. Era accusato di essersi fatto consegnare assegni e denaro con minacce. I fatti risalgono al '93. Lo Spagnuolo è stato assolto dall'accusa di usura.

[illegible]TEMI[illegible]

Manifestini per trovare il pensionato scomparso

Preoccupazione in Val Bormida per Giuseppe Podio, il pensionato di 76 anni che, uscito di casa il 24 giugno per fare una passeggiata, non ha più fatto ritorno. Dopo averlo cercato un po' ovunque, senza nessun risultato, i famigliari d'accordo con i carabinieri, hanno fatto affiggere manifestini nei locali pubblici della Valle Bormida, da Cortemilia a Cengio, fino a Savona. Hanno distribuito centinaia di volantini con «Chi l'ha visto?», la fotografia e l'indicazione dei [illegible] di telefono dei carabinieri (0173-81024), del Comune di Cortemilia (0173-81027) per eventuali segnalazioni.

[illegible]

Condannati per sfruttamento della prostituzione

Rosario Cascio, 67 anni, nativo di Catania e abitante in via General Govone, è stato condannato dal tribunale a cinque anni di reclusione; Paolo Negro (50) domiciliato a Farigliano, a quattro anni e sei mesi di reclusione. Entrambi sono stati ritenuti responsabili di sfruttamento della prostituzione. Il Cascio anche di spaccio [illegible] droga. A smascherarli erano state le indagini dei carabinieri. I fat[illegible] risalgono al '93.

CANALE

Chiede due milioni per lasciare la fidanzata

Per «togliersi di mezzo» aveva chiesto due milioni al padre dell'ex fidanzata, ma è finito in carcere per estorsione. Il giostraio Angelo Savona, 28 anni, già arrestato il mese scorso per aver picchiato la ragazza, è stato fermato dai carabinieri con una parte dei soldi che il ricattato, dopo aver avvertito i militari, gli aveva consegnato. E' stato rinchiuso nel carcere di Alba.

[illegible]

Muratore vince [illegible] milioni alla Lotteria istantanea

Un muratore di origine sarda ha vinto [illegible] milioni «grattando» la vernice di un biglietto della Lotteria istantanea acquistato al bar «Koala» di via Fratelli Rosselli. «Per una volta la fortuna non è stata cieca - commenta la proprietaria [illegible] locale, Renata Operti -. Conosciamo bene il vincitore: è un'ottima persona, un gran lavorato[illegible] che saprà sicuramente far tesoro di [illegible] somma per lui davvero preziosa».

[illegible]

Si amplia la pianta organica [illegible] Comune

La pianta organica del Comune sarà ampliata per far fronte alle prime necessità della Protezione civile. Due i posti previsti nella delibera approvata dal Consiglio: saranno assunti un funzionario e un istruttore amministrativo.

[g. n.]

ALBA

Studenti ospiti a settembre di Medford negli Usa

Ventuno studenti dell'istituto tecnico commerciale «Einaudi», del liceo scientifico «Cocito» e dell'istituto tecnico enologico partiranno il 5 settembre per Medford (Usa), accompagnati dai loro insegnanti. Il viaggio rientra nell'ambito degli scambi tra Alba e la città gemella. I ragazzi americani restituiranno la visita in primavera.

[g. f.]

PIAZZA ESTATE

NUBIFRAGI ALLUVIONI FRANE E VITTIME

ECCEZIONALE ondata di maltempo in Piemonte e Valle d'Aosta. Due vittime e molte famiglie sfollate in provincia di Verbania. Violenti temporali [illegible] pianura, neve al di sopra dei 1600 metri e forti raffiche di vento (con punte superiori agli 80 chilometri l'ora) hanno caratterizzato [illegible] primo fine settimana di luglio. Ovunque le temperature registrate tra domenica e lunedì [illegible] dai [illegible] agli [illegible] gradi al di sotto delle medie stagionali.

«Da anni non [illegible] verificavano, in questo periodo, condizioni [illegible] tempo così avverse» è [illegible] commento dei meteorologi che prevedono solo per la seconda metà di questa settimana l'assestamento delle condizioni derivanti dall'«anticiclone delle Azzorre», l'area di alta pressione che, in arrivo dall'Atlantico, porta temperature estive e cielo sereno.

Il perdurare del maltempo sta penalizzando gli operatori turistici (se le presenze rispecchiano lo standard stagionale, non così i passaggi del fine settimana) e desta preoccupazione per lo stato delle colture.

Gli agricoltori temono per i raccolti, in particolare nell'Alessandrino e nell'Astigiano, dove in alcune zone oltre alla pioggia che ha provocato allagamenti domenica è comparsa anche la grandine. Le messi piegate rendono difficoltosa la mietitura e quest'anno è già stata prevista una minor resa [illegible] grano e orzo. Timori anche per i vigneti. Oltre alla grandine che già a metà giugno aveva provocato danni alle vigne, l'umidità favorisce lo sviluppo [illegible] parassiti fungini.

[illegible]ice Mosca

Nevicate sulle Alpi oltre i 1600 metri, raffiche di vento a 80 orari, problemi per le colture

In Piemonte e Valle d'Aosta torna l'incubo del maltempo

Due drammatiche immagini delle frane e delle alluvioni che hanno colpito la provincia del Verbano Cusio Ossola

La notte di terrore a Omegna e Verbania

Due morti, decine di senzatetto, miliardi di danni

OMEGNA. Due morti, strade cancellate, gente senzatetto, decine [illegible] miliardi di danni. Un panorama desolante nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Poche ore di nubifragio sono bastate per stravolgere, in certi punti, il paesaggio. Colpita, in particolare, la città di Omegna, sul Lago d'Orta.

«Un boato, la casa tremava come [illegible] da un terremoto. Poi una valanga di detriti e massi che piombavano contro la parete». Isidoro Oliva racconta ancora sotto choc e non dimenticherà mai quei minuti. E' ricoverato all'ospedale [illegible] Borgosesia e continua a chiedere della moglie Giuseppina. Ma la donna, pensionata di Omegna, 72 anni, ex bidella, da tutti conosciuta in città, [illegible] risponderà più. Morta, schiacciata dal peso della valanga d'acqua e fango piombati come una catapulta contro la loro casa. Lei, sofferente dopo un incidente stradale di alcuni mesi fa, dormiva al pieno terreno. Il marito a quello superiore: per la moglie non c'è stato niente da fare. L'uomo è riuscito [illegible] scampare all'inferno, pur riportando gra[illegible] ferite. I vicini [illegible] hanno estratto sotto il diluvio, in mezzo a travi e calcinacci.

Erano le tre di notte, Omegna era sconvolta. Da circa tre ore un nubifragio [illegible] eccezionale violenza si era abbattuto sui dui laghi, l'Orta [illegible] il Maggiore, seminando panico [illegible] distruzione.

Il sind[illegible] Teresio Piazza da alcune ore stava facendo il giro della città a bordo della sua [illegible]to per rendersi conto di persona della situazione. Racconterà più tardi: «Ho temuto di essere travolto, ho visto una valanga di fango scendere dalla montagna, come fosse una colata [illegible] lava. Ho rischiato di essere spazzato via».

A Pettenasco, sempre sulle rive del lago d'Orta, una villa è stata spazzata via [illegible]a un torrente in piena: per fortuna era disabitata, i villeggianti (coniugi milanesi) la sera prima avevano preferito rientrare in città, viste le pessime condizioni del tempo.

Poi, alle prime luci del giorno, le ferite sono emerse [illegible] tutta la loro gravità: [illegible] solo morti e feriti, ma decine di case [illegible]sionate.

E [illegible] sera, dopo un bilancio con la protezione civile, [illegible] prefetto, [illegible] presidente della Regio[illegible] Enzo Ghigo, il consuntivo: decine di famiglie senza abitazione, cinquanta miliardi di danni. I senzatetto sono ospitati presso parenti o negli alberghi della città.

[illegible]' emergenza, la Regione ha chiesto ieri al Governo di dichiarare lo stato di calamità per il Verbano Cusio Ossola. E' stato mobilitato l'esercito, [illegible] dovrebbero arrivare una cinquantina di militari. Ieri mattina era stata paventata l'ipotesi di evacuare anche l'ospedale Madonna del Popolo, poi il rischio è rientrato.

In giornata i pazienti più gravi [illegible] stati trasportati in elicottero ad altri ospedali, dimessi i malati meno gravi.

Dal Lago d'Orta al Lago Maggi[illegible]. Qui il panorama è desolante soprattutto [illegible] Monterosso e Suna di Baveno, dove il fango [illegible] l'acqua hanno invaso anche [illegible] Dea dell'ospedale. Strade squarciate, impraticabili, abitazioni compromesse. L'autostrada Voltri-Sempione è rimasta interrotta in direzione Milano tra Baveno e Stresa [illegible] causa di una frana.

Ieri mattina la nuova provincia del verbano Cusio Ossola era praticamente tagliata in più punti, isolata [illegible] difficilmente raggiungibile. Nell'alto Verbano la seconda vittima, un turista tedesco, Joachim Weisenburger, 35 anni, che abitava [illegible] Neuberg. Stava discendendo [illegible] torrente Cannobino in canoa quando la piena lo ha sommerso. Dopo un tentativo [illegible] mettersi in salvo [illegible] un masso è stato però travolto dall'impeto delle acque. Dato per disperso sino alle prime ore [illegible] ieri, il turista è stato trovato senza vita nella tarda mattinata nei pressi del camping Lido, dai carabinieri [illegible] dai vigili del fuoco.

Anche sul Lago Maggiore sono da registrare episodi drammatici. Sulla strada provinciale che costeggia il lungolago di Suna - allagata in più punti e con l'asfalto divelto dall'esondazione dei tombini - un'auto [illegible] rimasta intrappolata in una profon[illegible] fenditura apertasi nella carreggiata.

E' stato lo stesso sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ad aiutare lo sfortunato automobilista.

Anche il sindaco [illegible] Baveno, Paolo Marchioni, si è attivato nelle prime ore del mattino per cercare di fare un primo sommario punto della drammatica situazione. Le vie del centro apparivano trasformate in veri torrenti mentre il campeggio «Panorama» ha riportato gravi danni. Alcune roulotte sono state trascinate nel lago dal deflusso degli allagamenti che hanno invaso alcuni campeggi nei pressi di Feriolo. Il giorno dopo, ed è già polemica. C'è chi vorrebbe attribuire all'eccezionalità delle precipitazione i gravi danni, e chi - invece - ricerca le cause nella trascuratezza del territorio. A Omegna ieri era circolata la [illegible] che [illegible] disastro fosse stato ingigantito e favorito anche dalla presen[illegible] del cantiere di costruzione della nuova superstrada, che ha aumentato il deflusso dei detriti. Ma è stato lo stesso sindaco a smentire questa ipotesi, dichiarando che i piloni della superstrada hanno funzionato da freno all'impeto della valanga d'acqua, fango [illegible] detriti che scendeva con forza inaudita dal Mottarone e si scagliava [illegible] Omegna.

Secondo il servizio idrogeologico regionale non pioveva tanto nella zona del Mottarone da almeno cent'anni: 150 millimetri di pioggia tra le 3 e le [illegible] del mattino, mentre le stazioni di Stresa [illegible] Verbania ne hanno rivelato 120.

Gianfranco Quaglia

La Littizzetto aprirà domani «Cuneo sotto le stelle»

Cabaret, [illegible] e note

L'attrice torinese presenta un nuovo monologo sul «male di vivere»
Un mese di performance dedicate alla cultura delle Alpi Marittime

CUNEO. «I rasoi fanno male, i fiumi [illegible] freddi, l'acido lascia tracce, le droghe danno i crampi, [illegible] pistole sono illegali, i cappi cedono, il gas è nauseabondo. Tanto vale vivere». E' questa la «summa» [illegible] nuovo monologo con cui, l'attrice torinese Luciana Littizzetto apre domani sera (ore 21,15, ingresso libero), [illegible] rassegna «Cuneo sotto le stelle» che si concluderà il 9 agosto.

Un [illegible] denso di appuntamenti che - spiega l'assessore per la Cultura, Maria Luisa Martello - vogliono dare al cartellone un taglio diverso da quello adottato in precedenza. In realtà, a ben guardare, il programma rispetto lo scorso anno non presenta grandi innovazioni, ma piuttosto assembla alcune linee guida già sperimentate, rafforzando la presenza della cultura locale.

In questo senso dopo la performance delle Littizzetto, il secondo spettacolo, in programma giovedì (ore 21,15, ex Convitto civico, 10 mila lire), presentato da Assemblea Teatro, è prodotto dalla Cotrao, associazione che promuove iniziative culturali tra diverse regioni delle Alpi Occidentali.

«Il contadino che allevava parole» frutto del lavoro di Assemblea Teatro, Granbadò, Conteurs des Alpes Maritimes e Teatro d'Aosta, [illegible] un collage di testi che testimoniano aspetti comuni di regioni marittime e montane, affidati ad attori italiani, svizzeri [illegible] francesi. Anche il terzo spettacolo, venerdì sera (ore 21,15 ex Convitto Civico) riunisce forze cuneesi, liguri e francesi: è [illegible] concerto di musica classica dell'Orchestra sinfonica della Alpi del Mare. Il «leit-motiv» interregionale prosegue, con qualche intermezzo, negli altri spettacoli che quest'anno inizieranno nell'Anfiteatro di Cuneo 2, per toccare alcuni angoli cittadini e limitrofi: la piazza delle scuole elementari di Madonna dell'Olmo (cabaret di Claudio Perosino, 17/6), piazza Lanteri («Femme fatale» con Pascale Charreton, 19/7), piazza della chiesa di Madonna delle Grazie (cabaret di Osvaldo Fresia, 7/8).

Il clou sarà dal [illegible] al [illegible] luglio con l'arrivo in città del 20° Festenal, festival della musica etnica e delle minoranze etniche d'Europa, [illegible] cura del Coumboscuro Centre Prouvençal, che trasformerà l'area intorno a San Francesco [illegible] un grande teatro, con mostre, concerti, balli. La tessera per le «tregiorni» costa 25 mila lire. Anche 4 spettacoli sono [illegible] pagamento (10 mila lire) motivato dall'alto costo della rassegna, 130 milioni.

Vanna Pescatori

Luciana Littizzetto presenterà [illegible] suo spettacolo nell'anfiteatro [illegible] Cuneo 2

Cavallermaggiore

[illegible] incontrano amici e fans

CAVALLERMAGGIORE. Stasera il campo sportivo di via Fiume ospita il concerto dei Nomadi [illegible] distanza [illegible] molti anni dall'ultima esibizione alle Cupole (allora c'era ancora Augusto Daolio). Molti ricordi soprattutto per i fans più attempati. Il concerto del «nuovo corso» ripropone i successi dell'ultimo lavoro «Lungo le vie [illegible] vento».

Prima dell'esibizione che inizierà intorno alle 21,30, Pro loco e Unione sportiva calcio hanno organizzato alcuni appuntamenti per i fan. Alle 18, nell'abbazia di Casanova (sulla statale Carmagnola-Poirino), verrà celebrata una [illegible] in suffragio di Augusto e di un giovane componente del Fans Club Carmagnola. Alle 19, nel salone comunale San Giorgio a Cavallermaggiore si terrà una conferenza stampa alla presenza delle autorità locali. Beppe Carletti, Cico Falzone, Elisa Minari, Danilo Sacco, Francesco Gualerzi e Daniele Campani presenteranno le ultime novità con anticipazioni sul prossimo album che uscirà probabilmente [illegible] settembre.

Alla serata parteciperà anche Rosanna Fantuzzi, che [illegible] stata per molti anni compagna di Daolio e che attualmente si occupa delle mostre dei suoi quadri (il mitico «Ago» era anche un eccezionale creatore di immagini) nell'ambito del progetto benefico «Augusto per la vita». Biglietto 25 mila lire, per informazioni 0172/381134-382261 **[m. b.]**

Stasera a Fossano

Tre attori recitano versi del '900

Paola Gassman è protagonista [illegible] Ugo Pagliai e Carlo [illegible] del recital di poesia «La verità, vi prego, sull'amore»

FOSSANO. Eccezionale incontro [illegible] la prosa stasera, ore 21, al Castello degli Acaia. Organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, va in scena il recital di Paola Gassman, Ugo Pagliai e Carlo Rao dal titolo «La verità, vi prego, sull'amore - L'amore, la memoria e l'impegno».

Il recital, idealmente suddiviso in quattro nuclei, oltre [illegible] privilegiare effetti di immediatezza evocativa e di profondità epico-lirica, offre momenti di virtuosismo vocale [illegible] di provocazione ironica: [illegible] tutto in un equilibrato percorso di grande ricchezza propositiva [illegible] di esemplare coerenza culturale.

La bravura e la capacità di alternare voci dai toni più svariati, fa entrare lo spettatore in un continuo di sensazioni, dallo stupore alla commozione al [illegible]riso attraverso alcuni dei più significati autori del '900: fra cui Alberti, Auden, Bufalino, Gozzano, Depero, Marinetti, Lorca. Ingresso 5 mila lire. **[n. c.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22. Lire [illegible]
Gli anni dei ricordi — di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. [illegible] fest. 16/18/19.50/22. L. 7000
Loch Ness — di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 17/19.30/22. Lire 7000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per [illegible]tare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08 **Thriller**

Monviso — [illegible] Comunale. Tel. 631 771. Or.: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso [illegible] tessera — OGGI RIPOSO

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901 — CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. Festivi 16/18/20/22. L. 7000
Screamers - Urla dallo spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere i [illegible], impazzisce e si [illegible]. Dal racconto [illegible] Dick. N. V. 1h 47 **Fantascienza**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 19.30/22. Fest. 17/19.30/22. L. 7000
Io ballo [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa [illegible]cana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

BUSCA

[illegible] Lux — Tel. 944 231. Or.: gio. 21, [illegible]. 20/22, fest. 20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuovo Lux — [illegible] (0171) 211.728. Ore 21,30 Rassegna cinema. Ingresso gratuito — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 916.399 — CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21.15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927 534. L. 10 000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill [illegible] '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. [illegible]. V. 1h 50' **Avventura**

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47 898. L. 9000, rid. 7000
SALA UNO: **Cuori al verde**
SALA DUE: **Giù [illegible] mani dal mio periscopio**

[illegible]

Ariston — Tel. 391 311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 21 feriali, sabato 20/22, festivi 20/22. L. 8000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, [illegible] M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca infiaccia [illegible] classe di teppistelli neri e ispanici. Li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or. 20/22. Lire 8000/10 000
That's amore — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella [illegible], decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Tel. [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

SAN GIACOMO [illegible] R.

Roburent — Or.: 20.30/22.30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — [illegible] RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. [illegible] — [illegible] RIPOSO

GIORNO [illegible]

[illegible]

Ritmi rock

Al «Nuvolari Libera tribù» stasera (ore 21,30), rock «rumoroso» con i Machina Velenia.

CARAGLIO

Caccia al tesoro

Stasera (ore 21,30), nel parco dei Cappuccini prosegue il Palio dei Rioni con caccia al tesoro e proiezione di diapositive.

GARESSIO

Rassegna teatrale

Oggi, alle 11, nella sala comunale, si presenta la rassegna estiva «Garessio a teatro-in bocca al Lupi» della Compagnia Franco Lupi di Torino.

ORMEA

Omaggio ai Beatles

Stasera, [illegible] 21,30, alla Società operaia il «Sottosuono» proporranno «Beatlesmagia»: in repertorio le più note canzoni del quartetto di Liverpool.

CUNEO

Show demenziale

[illegible] propone le sue gag [illegible] gelateria

Lo showman Vincent è l'animatore della Squola Alimentare del Bricco di Neive

CUNEO. Alla Gelateria degli Angeli stasera (ore 21,30) arriva il cabaret di Vincent, animatore della Squola Alimentare di Bricco di Neive. Il popolare showman presenterà il monologo demenziale «Vincent, un imbecille in più».

Lo spettacolo, che propone sketch [illegible] gag di ordinaria follia, sarà introdotto dalla musica di Gianni Secondo (ore 21) che proporrà le sue note anche dopo la performance di cabaret. **[v. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	35	43	29	86	79
	68	60	52	48	48
CAGLIARI	16	22	3	24	[illegible]
	121	102	82	49	48
FIRENZE	6	85	78	54	31
	72	69	65	61	55
GENOVA	19	72	20	76	42
	100	72	66	58	56
MILANO	33	89	17	83	88
	155	81	79	76	71
NAPOLI	31	80	43	47	28
	66	51	50	48	45
[illegible]	73	10	[illegible]	56	7
	50	54	53	49	45
ROMA	43	18	11	62	81
	79	72	72	58	56
[illegible]	72	1	14	73	41
	89	79	72	66	57
VENEZIA	13	55	89	48	88
	[illegible]	67	60	52	50

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
85-30;85-84; 85-3; 85-34; 85-13; 85-27; 85-47;85-61;85-88;85-16; 85-82; 85-10; 85-56;85-59;85-23;82-12; 85-22. 85-31; 85-58;85-68;85-14;85-74; 85-20; 85-36; 85-50;85-66;85-11;85-19; 85 - 2; 85-37

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (14); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 31 (14).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli
42-31 52-31 15-31 72-61 82-61; 46-31 85-31 78-31 [illegible] 18-61; 58-31 8-31 28-31 86-61 [illegible]; 88-31 49-31 20-31 19-61 10-61; 72-31 82-31 42-61 52-61 15-61; 55-31 16-31 45-61 85-61 78-61; 86-31 38-31 56-61 8-61 28-61; 19-31 10-31 88-61 49-61 20-61.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
7-17-27; 27-77-87; 17-77-87; 7-37-47; 27-87-7; 57-67-77; 7-57-67; 37-47-57; 57-7-27; 7-77-87; 37-67-77; 57-17-37; 17-27-37; 37-87-7; 57-17-67; 17-47-57; 37-17-27; 57-77-87; 17-67-77; 47-7-17; 67-77-87; 17-87-7; 47-17-27; 67-7-17; 27-37-47; 47-27-37; 67-27-37; 27-57-67; 47-57-67; 67-47-57

VINCITE con il sistema delle lunghezze in ritardo realizzato un ambo con i numero 13-67 a Napoli.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	7	9	29	23	11	60	[illegible]	5
VERTIBILI	61	18	1	2	18	14	39	9	1	21
CADENZE	10	[illegible]	[illegible]	10	7	10	4	3	2	[illegible]
	25	54	39	20	[illegible]	55	[illegible]	49	45	38
FIGURE	7	4	6	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	1
	13	37	29	21	29	19	25	[illegible]	25	33
DECINE	51	31	51	61	31	1	1	[illegible]	1	11
	26	25	27	18	44	22	30	22	19	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19.45; 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19.50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22.35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]sione.** Or.: 18,30; 20,20; 22,30. [illegible] 15,30: **[illegible] velvet** di M. Gibson
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17.45; 20.05; 22,25.
[illegible] v. Po [illegible], tel. 817.3323. **Girl 6.** Ore 16; 18,15; 20,25; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
KONG c. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35, 20, 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173: **Babylon.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **[illegible] ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale Balletto di Toscana presenta **Liqueurs de chair** cor. Angelin Preljocaj, musica di L. Peligand 1ª edizione italiana. L. 25.000 (ingressi 20.000 dalle ore 20). Biglietteria ore 13/18,30 e 20,30/21,30 tel. [illegible]42.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Tg 8**
20,30 **P[illegible] d'[illegible]**, tv movie
[illegible] **Boomer cane intelligente**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Playboy Dream,** varietà sexy

Telecupole
17 — **Video top,** videoclip
19,27 **Tg4**
20,30 **The messenger,** film
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg4**
— — **Programmi [illegible] stop**

Telegranda
11,30 **Dimension[illegible]**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte
20 — **Calendar man,** cartone
20,30 **Pearl,** miniserie
22,30 **Visitors,** miniserie
23,15 **Auto e auto,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,20 **[illegible] joor,** varietà sexy
0,35 **Astro**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Viedonotizie... news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
18,03 **Telefilm**
19 — **Rubrica giovanidea**
1[illegible],30 **Tg sera**
20,30 **Le auto [illegible] settimana**
21 — **Rubrica**
21,30 **Appuntamento con Iritia**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Super sixx sport,** sport
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Le auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli,** varietà
22,45 **Motor 15,** [illegible]
23 — **Bikini Beach party**
24 — **Donne e motori**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto [illegible] settimana**
22 — **I mercanti di sogni,** film
0.15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Gente e paesi,** documentario
20,30 **Riballando sotto le stelle**
22,30 **Torino Magica Abraxas**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emozioni**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg Rosa**
Tutto Tris & Totip
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro 5**
23 — **Tg Motori**
23,05 **Cavalli & cavalli**
23,35 **Pierino torna a scuola,** film

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **[illegible] metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
[illegible] — **Business news**
[illegible] **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 **Edgar Wallace,** telefilm
23.30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. Monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
20,40 **Programma serale**
21,43 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto d[illegible] settimana**

Rete 7
20.10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Soldato di ventura,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **Protezione civile**
0.30 **Notti magiche**

Telesubalpina
[illegible] — **Cartoni animati**
20,40 **Ai confini della [illegible],** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Libri per l'estate,** speciale
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Tai 9
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,10 **Antiteatro**
20,25 **Tg locale**
20.40 **Ai confini della realtà**
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Libri per l'estate,** speciale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il postino cuneese conquista allo sprint la «Fausto Coppi»

Pepino s'infuria sui 3 [illegible] e onora il Campionissimo

CUNEO. Forza, rabbia, gioia. Tre emozioni diverse per Michele Pepino, [illegible] della «Fausto Coppi», [illegible] vivacizzato la maratona ciclistica [illegible] km sin dall'avvio; si è infuriato nel vedersi sfuggire l'unico che poteva staccarlo, un professionista. Ha reagito da «gentleman», dominando lo sprint in piazza Galimberti, prima di chiedersi «che cosa ci facesse quello lì in mezzo a noi umani». Poi l'organizzazione gli ha reso giustizia, estromettendo dalla classifica (e da ogni premiazione) Maurizio De Pasquale, professionista dell'«Amore Vita Forza Arcore».

E allora è esplosa la gioia per la settima vittoria in 9 edizioni con l'abbraccio alla moglie Giuseppina, alle figlie Alida e Luisa. Michele Pepino (Dbr Asteggiano Mondovì) ha onorato il Campionissimo anche quest'anno, correndo in 7h40'31''. Era già arrivato davanti a tutti nell'87 (dopo 8 «profs»), nell'89, '91, '92, '[illegible] e '95.

Oltre a Pepino (Assoluti e seconda categoria) [illegible] Stefano Nicoletti di Sassuolo (prima categoria), Sigfrido Fontanelli di Montelupo fiorentino (terza), Gianni Musiani di Bologna (quarta), Daniela Soffientino [illegible] Castellamonte e Floriana Stelluti di Forlì. Sull'Agnello primo Pietro Tengattini di Parati[illegible] Pepino primo sul Vars, Claudio Fantonetti (quarto assoluto) sulla Maddalena. Corridore più anziano Giorgio Malaspina (di Genova); più giovane Livio De Bernardi (Oleggio). Gruppo più numeroso il Michelin Sport club. Nel percorso breve (130 km) si è imposto Aldo Bracco (Tenuta Carretta) di Farigliano, davanti al limonese Sergio Bodino.

Per Pepino, c[illegible] per i 346 corridori arrivati (su 450 partiti) del tracciato breve e per i 1018 al traguardo (su 1537) [illegible] percorso classico, i massaggi dell'equipe di Remino. Pochi gli incidenti. In ospedale al Santa Croce (non grave) il genovese Carlo Guerra, caduto a Roccabruna: ieri gli organizzatori gli hanno recuperato la bici. Gli altri contusi sono stati soccorsi dalle volontarie della Croce rossa di Cuneo. Poi tutti all'«Agnesi party».

«Nonostante il tempo non ci abbia sempre accompagnato, la nona Fausto Coppi si chiude molto bene - dice Paola Dotta Rosso, presidente della Promo-Cuneo -. Siamo anche fieri di essere stati presentati su un volantino distribuito alla Gran fondo di Laigueglia [illegible] Classica fra le Classiche, coccolata, amata: indimenticabile».

Il giudizio tecnico è di Angelo Blengino, della Tuttociclo Mondialpol, capo dello staff «Fausto Coppi», che ha dato prova di efficienza e serietà decidendo in pochi minuti l'esclusione di De Pasquale: «Peccato [illegible] non poter [illegible]ere ancora [illegible] partecipanti: noi saremmo pronti, manca però la ricettività alberghiera». Cesa[illegible] Giraudo, [illegible] tre speciali telefoni al traguardo, a Chianale e sulla Maddalena, ha coordinato, con [illegible] Protezione civile, tutto il settore logistico e dell'emergenza: «Un collegamento continuo, senza problemi di [illegible] ricezione dei cellulari; abbiamo controllato la [illegible] minuto per minuto». Il sistema organizzativo aveva punti rifornimento-assistenza [illegible] Sampeyre, Chianale, Agnello, Vars, Maddalena e, per il percorso breve, a Sampeyre, Elva e Stroppo. Spettacolare ed efficace il gruppo elettrogeno nella galleria Saint Paul: [illegible] metri di buio, in una vallata già nascosta dalla luce. «Tutto ha funzionato alla grande» conclude Giraudo. E la «Fausto Coppi» è già in corsa per il bis dell'«Oscar dell'organizza[illegible]» nelle Gran fondo, vinto con merito nel '95.

Lorenzo Tanacelo

In alto, la partenza da piazza Galimberti e il passaggio sul viadotto Soleri. Sopra, la volata [illegible] Michele Pepino e l'abbraccio del vincitore alla figlia ma[illegible]iore Alida [FOTOSERVIZIO LINO BEDINO CUNEO]

[illegible] SPORT

SCI

Lo Sporting Limone festeggia il presidente Fisi Morzenti

Stasera (ore 20) al ristorante «Mac Miche» lo Sci Club Sporting Limone incontra il neo presidente del Comitato regionale Alpi Occidentali della Fisi Giovanni Morzenti e [illegible] suo Consiglio di amministrazione. Il fossanese Morzenti era stato eletto qualche settimana fa ai vertici federali con l'80 per cento dei voti. [r. s.]

[illegible]

Don Aldo Robino [illegible] Fossano per discutere con le società

Stasera alle 20.45 all'hotel Romanisio di Fossano d[illegible] Aldo Rabino, candidato alla presidenza regionale della Figc, incontrerà in un dibattito le [illegible]cietà cuneesi. [r. s.]

NOTTURNO

A Veglia di Cherasco due importanti gare

Nel memorial «Domenico Barbero» a Veglia di Cherasco, patrocinato da «La Stampa», stasera dalle 21 si disputano due importanti sfide del girone finale: Giusto Bertello Bra-Vottignasco e Il Gambero rosso-Cappellazzo. La seconda fase del torneo, dalla quale scaturiranno le semifinaliste, [illegible] concluderà martedì [illegible]. [r. a.]

TORNEO SU [illegible]

Al «Nuvolari libera tribù» aperte le iscrizioni

Sabato 13 e domenica 14 al campo del «Nuvolari libera tribù» di Cuneo [illegible] terrà un torneo di calcetto su sabbia. Le iscrizioni delle squadre, com[illegible]te da tre giocatori e un portiere, si accettano al «Nuvolari libera tribù» e al telefono 0171-699.190. In palio premi per vincitori e vinti. [r. s.]

[illegible]

[illegible] capolista Novaro [illegible] Cortemilia

Nel campionato di serie B di pallone elastico, stasera alle 21 [illegible] Cortemilia il capitano della **Valverde, Muratore** (e[illegible] metà classifica con 8 punti), riceve il capolita [illegible]ovaro (a quota 17) della Monferrina. Domani, sempre alle 21, altre sfide a Monticello d'Alba tra Vacchetto e Isoardi e a Diano Castello tra Barbero e Priero. [c. o.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 9 Luglio 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.[illegible]

Presentati i bus speciali che partiranno dalla stazione Brignole

Ecco la «tramvia leggera» destinata alla Val Bisagno

GENOVA. Nasce, dopo molti rinvii e promesse, la «tramvia leggera», in superficie, in Val Bisagno. Ieri mattina, l'Amt ha presentato ufficialmente il modello del bus speciale che coprirà il servizio (7 km, [illegible] 21 fermate: stazioni coperte e prive di barriere architettoniche) tra la Stazione Brignole e la confluenza del Geirato nel Bisagno.

I bus impiegati - in prospettiva, si prevedono ben 30 mezzi da acquistare - sono lunghi circa 11 metri, larghi 2,5 metri, hanno tre porte e possono raggiungere la velocità di [illegible] km all'ora. Si tratta di mezzi a basso indice di inquinamento. Nel volgere dei prossimi mesi saranno impiegati anche i megabus snodabili lunghi 18 metri, di cui il Comune e la Regione hanno già annunciato l'acquisto nelle scorse settimane.

Il servizio si annuncia di delicata importanza: i vertici dell'Amt precisano che nei prossimi mesi sarà messo a punto il progetto esecutivo del percorso che scorrerà su un tracciato definito dai tecnici «asse protetto». Non potrà essere equiparato alle rotaie d'una metropolitana leggera, ma avrà le caratteristiche di protezione (qualche [illegible] di più dei semplici cordoli), in modo da garantire orari, tempi e velocità commerciale lungo una linea che, per motivi geologici, non potrà essere trattata come una «sotterranea» (mancano gli spazi, accanto a un torrente «pericoloso» in piena, come il Bisagno, nonché per via delle spese di scavo che sarebbero ingenti e insostenibili.

Non va dimenticato, fanno notare all'Amt, che la Val Bisagno è abitata da oltre 115 mila genovesi, in tutto 45 mila famiglie, con un transito quotidiano lungo via Bobbio (parallela al corso del Bisagno) di [illegible] mila veicoli da Molassana verso il centro.

L'asse protetto della Val Bisagno avrebbe dunque un valore davvero rivoluzionario (entro un anno e mezzo, due al massimo, marcerà a pieno regime), se sarà possibile completare la Metropolitana sino a Brignole, un obiettivo possibile entro il 2010, purché arrivino regolarmente dal governo flussi di finanziamenti al Comune.

Ovviamente, nelle prossime settimane, mentre si muoverà la stesura del progetto esecutivo della nuova linea di traffico, saranno iniziati dibattiti e confronti [illegible] i Consigli di circoscrizione della vallata (Marassi, San Fruttuoso, Staglieno, Molassana e Struppa) per ascoltare osservazioni, suggerimenti e critiche.

La Val Bisagno è un nodo strozzato sino a oggi nel traffico cittadino, perché si tratta d'una zona parzialmente industrializzata (ci sono centri artigianali, commerciali, tipografie, case di spedizioni, i macelli, la Volpara, il cimitero di Staglieno, industrie di una [illegible] dimensione come il colorificio Boero, ecc.), [illegible] un vivacissimo movimento pendolare, perché i quartieri sono anche densamente popolati e su di essi insistono anche circoscrizioni periferiche in collina [illegible] Quezzi, i cui abitanti ricadono nel bacino di traffico principale, verso Brignole, altro punto esplosivo del movimento veicolare nelle ore di punta del mattino e della sera. Ma servirebbero anche nuovi parcheggi. [p. l.]

TRAGHETTI
Arrivano gli scioperi

Puntualmente, all'inizio dell'estate, quando si infittiscono le corse dei traghetti dal continente alle isole, scattono le agitazioni dei dipendenti delle società di navigazione che gestiscono il servizio: in particolare della «Tirrenia», compagnia di bandiera controllata dlala Finmare (cioè dell'Iri). Il sindacato autonomo dei marittimi Fialm-Confsal ha proclamato ieri una serie articolata di scioperi contro la direzione della Tirrenia. Secondo la Fialm la ristrutturazione della flotta traghetti pubblica, in via di realizzazione, avrebbe un carattere «selvaggio» e colpirebbe indiscriminatamente, oltre che alcune linee ritenute importantissime sul piano strategico, anche gli attuali livelli occupazionali dei marittimi. In particolare si contesta l'annunciata soppressione della linea diretta Genova-Palermo. Inoltre, nel pacchetto delle rivendicazioni, si insiste per l'unificazione del contratto nazionale dei settori merci e passeggeri, oltre che una nuova e più trasparente normativa in materia di promozioni interne. All'agitazione, per adesso, non aderiscono i sindacati confederali Cgil-Cisl e Uil. Per il momento gli scioperi sono stati così articolati: 24 ore per giovedì 10 luglio, 48 ore per giovedì 25 e per venerdì [illegible] luglio, 72 ore per i giorni 8, 9 e 10 agosto. [p. l.]

VIOLENTA MAREGGIATA

Il libeccio spazza la Riviera

Una violenta mareggiata, alimentata da venti di libeccio, ha imperversato, dalle prime ore di ieri mattino, su tutto il litorale della Riviera di Levante e Ponente con onde che in alcuni punti hanno raggiunto i sei metri di altezza. Nei vari porticcioli della costa le barche sono state ricoverate in zona di sicurezza. Sospesa ovunque l'attività della pesca. Il mare sta provocando danni anche ai vari stabilimenti balneari della zona. Più colpito il Ponente. Nella foto la mareggiata sulle spiagge rocciose della periferia di Genova.

24 ORE

[illegible]

I dati del Wwf sul benzene
■ Genova aumenta la leucemia

Una ricerca condotta a livello nazionale dal Wwf ed i cui risultati sono stati resi noti ieri a Roma colloca Genova ai primi posti per il numero di casi di leucemia, che gli esperti dell'associazione ambientalista collegano alla presenza di benzene nell'aria. Dopo Varese, Firenze, Parma, e Latina compare Genova con 4,37 casi «aggiuntivi» tra gli uomini e 2,93 per le donne (che avrebbero una minore predisposizione) [p. c.]

PROSTITUZIONE

Un blitz della polizia
■ corso Aurelio Saffi

Cinque lucciole giovanissime non più che ventenni, sono state denunciate la notte scorsa nel corso di una specifica operazione della polizia in corso Aurelio Saffi, una delle zone dove si esercita la prostituzione. Si tratta di quattro nigeriane ed una macedone. Tutte erano senza permesso di soggiorno [p. c.]

ARRESTI

In tre sorpresi a rubare
la benzina dal distributore

Una «bravata» che può costargli cara. Tre ragazzi sono stati arrestati per furto di benzina da un distributore di Sestri Ponente. Walter Poggio di 27 anni, abitante in via dell'Acciaio, Claudio Sizza, di 33 anni, residente in via Roggieri, e Daniele Montanato, di 33 anni, via dell'Acciaio, avevano trovato un sistema per prelevare la benzina dalla pompa senza pagare. Secondo il titolare dell'impianto, il danno economico subito sarebbe di 500 mila lire [p. c.]

[illegible]

Per un gala benefico riapre
il complesso della Cervara

Una serata di beneficenza a favore del Centro di solidarietà di Bianca Costa, che opera a favore del recupero e reinserimento dei tossicodipendenti. Si terrà il 12 luglio, a partire dalle 19, nello storico complesso monumentale della Cervara, tra Santa Margherita e Paraggi, che sarà aperto per l'occasione. Per informazioni e prenotazioni (entro il 10 luglio) si può rivolgersi alla Casa di Aste di Antiquariato Boetto, al negozio Prisma di Genova, e alla boutique Billy Ballo di Santa Margherita Ligure. [p. c.]

POLITICA

I Giovani Popolari liguri
■ [illegible] a La Spezia

Seminario di formazione dei Giovani Popolari della Liguria dal 12 al 14 luglio al Passo Cento Croci in provincia di La Spezia [p. c.]

Era all'estero il genitore del coraggioso ragazzo morto sabato a Bogliasco per salvare una bagnante

Il papà di Mario è stato l'ultimo a sapere

Commozione nelle parole degli amici. Una giovane vive grazie a lui

GENOVA. Quello che resta è l'amarezza di chi voleva bene a Mario Marolo, il ragazzo di 23 anni che ha perso la vita sabato nel mare di Bogliasco per salvare una ragazza.

«Io ho esitato un attimo e poi l'ho seguito», ha raccontato Claudio, uno degli amici che si è tuffato. Poi le onde troppo forti lo hanno costretto a tornare a riva.

Le sequenze del salvataggio della bagnante ritornano alla mente come quelle di un film drammatico.

Quando Claudio si è voltato per riprendere fiato, Mario non c'era più. Si tuffano anche Andrea e Michele Risso, fisico atletico e allenato dalla pallanuoto, e Marco Caruso. Insieme riescono a raggiungere la ragazza ed a riportarla a riva. Aiutano anche il loro amico Claudio a [illegible] volta in difficoltà tra i flutti. Poi cercano Mario.

L'orologio dei ricordi si ferma alle 10,30. Mario non c'è più, scomparso tra le onde, inghiottito da un mare in tempesta. Poi il recupero del corpo, le tristi formalità come l'esame autoptico, la data dei funerali da fissare.

Claudio e Mario erano amici per la pelle. Erano cresciuti insieme, avevano cementato la loro amicizia sui banchi di scuola, erano rimasti in compagnia insieme. Ora c'è un grande dolore a tenergli compagnia.

«Non ci sono parole», dice una parente dei Marolo. La voce s'incrina al pianto. Mario era l'unico figlio. La madre è morta due anni fa. Il papà era fuori città, all'estero, per accompagnare un amico che doveva sottoporsi ad un intervento al cuore.

È ritornato a casa domenica sera. Non sapeva, non poteva neanche immaginare quello che era accaduto. Si è chiuso nel suo dolore, attorniato da parenti e amici.

Il pensiero va anche a quella ragazza che si è salvata grazie a persone come Mario, Claudio, Andrea, Michele, e Marco. Forse per lo choc subito, forse per la concitazione degli eventi, non ha nemmeno ringraziato i soccorritori. Scomparso nel nulla, quasi come Mario. Ma viva. E questo è l'importante.

Paola Cavallero

Mario Marolo, il coraggioso ragazzo morto sabato sera e il tratto di scogliera a Bogliasco dove è avvenuto il tragico episodio

Accuse ai carabinieri

Torna in [illegible] per l'assalto al campo di Quarto

ALESSANDRIA. Ha cercato di opporsi con tutte le forze al ritorno in carcere. Umberto Pani, [illegible] anni, accusato di aver preso parte all'assalto a un campo nomadi di Quarto Alto, era stato scarcerato dal «Marassi» di Genova [illegible] aprile, a patto che trovasse un luogo per gli arresti domiciliari fuori dalla Liguria. L'uomo allora era su carrozzella e ora cammina a fatica per un intervento chirurgico alle gambe. Dopo una prima sistemazione a Borgo S. Martino, si era trasferito nella frazione Coppi. L'altro giorno i carabinieri sono andati a prenderlo per accompagnarlo in carcere a Vercelli, perché il giudice di sorveglianza [illegible] revocato gli arresti domiciliari. L'uomo si è lasciato cadere dalla scala e la moglie Debora si è [illegible] a urlare: «Sono i carabinieri che l'hanno spinto». Pani è stato scortato in carcere a Vercelli. Durante il tragitto, ha insultato i carabinieri ed è stato denunciato per resistenza e oltraggio. [s. m.]

Nel centro storico

Proseguono i controlli anti-spaccio

GENOVA. Proseguono i controlli a tappeto nel centro storico. La scorsa notte la polizia ha arrestato tre marocchini, tra i quali una donna, che spacciavano droga nella zona di San Bernardo, teatro dei recenti scontri tra bande di extracomunitari. Altri due nordafricani sono stati denunciati.

I controlli, come aveva anticipato il questore Antonio Pagnozzi, sono stati intensificati negli ultimi giorni. I servizi di prevenzione sul territorio hanno dato risultati apprezzabili. Il viavai di tossicodipendenti nel sestiere di Canneto è diventato meno caotico. Forse gli spacciatori stanno cercando di riorganizzare i loro traffici lontano dal clamore che avevano avuto le loro risse in strada e le proteste degli abitanti di via San Bernardo, delle Grazie, e di Canneto.

La polizia però non concede tregua. Il bilancio degli ultimi giorni è di decine di persone controllate. [p. c.]

Weekend tranquillo

Maxioperazione dei carabinieri e [illegible] arresti

GENOVA. «Operazione weekend tranquillo». Parola dei carabinieri. Questa volta, ad essere meno tranquilli sono stati i ladri. Le indagini dei carabinieri del comando provinciale, del nucleo operativo e del radiomobile, che hanno impegnato complessivamente un centinaio di militari, hanno portato all'arresto di otto persone tra sabato e domenica a Genova città.

Tre zingari sono stati sorpresi a rubare in appartamenti del centro e [illegible] Levante. Due italiani, colpiti da ordini di carcerazione, sono stati identificati e arrestati. Altri due genovesi sono stati fermati per resistenza a pubblico ufficiale. Nel corso [illegible] controlli [illegible] stati denunciati dieci extracomunitari [illegible] regola [illegible] i permessi di soggiorno. Inoltre, a Sestri Levante e a Santa Margherita Ligure, d'intesa con il comando provinciale, sono state eseguite operazioni antidroga e contro la prostituzione. [p. c.]

La notte scorsa, nel viale che porta all'ospedale San Martino, un uomo armato era in agguato

Aggredita da un maniaco sulla strada di casa

La vittima, una ragazza trentenne, aveva parcheggiato l'auto

GENOVA. Stava rientrando a casa. Aveva parcheggiato l'auto in viale Benedetto XV, poco lontano dall'ospedale San Martino. A quell'ora, le ventitré di domenica, la strada era deserta.

Antonella, 31 anni, non si è accorta di essere seguita. Abita poco distante dal punto dove è stata aggredita. Doveva attraversare i giardini Balduzzi, scendere una scaletta che collega l'abitato di San Fruttuoso con il viale alberato dell'ospedale. Invece, non ha fatto in tempo a gridare e si è trovata un braccio che le stringeva la gola. L'altra mano dello sconosciuto impugnava un coltello. Il bruto era alle sue spalle e la minacciava di morte. Voleva i soldi nella borsetta.

La sfortunata ragazza non ha opposto resistenza, ma l'aggressore non si è limitato alla rapina. Ha strattonato Antonella, l'ha spinta in mezzo alla vegetazione e ha preteso un rapporto orale.

Antonella ha cercato di calmarlo a parole e forse, in parte, c'è riuscita visto che il bruto si è distratto un attimo, il tempo sufficiente per consentirle la fuga. E' caduta, si è risollevata, ha continuato a correre. La ragazza, sotto choc, senza borsa, ha avuto la prontezza di pensare che i suoi documenti erano rimasti in mano allo sconosciuto.

Non si è diretta a casa, ma ha proseguito per un chilometro, vagando nella notte con la forza della disperazione. E' arrivata in via Bracelli, dove fortunatamente ha trovato un bar aperto. E' entrata, ha chiesto aiuto.

Era in condizioni pietose. Il titolare del bar ha chiamato il «113». Una pattuglia è arrivata pochi istanti dopo. La giovane ha raccontato quello che le era accaduto, ha fornito una descrizione abbastanza dettagliata dell'aggressore, anche se a quanto pare l'uomo, di circa 40 anni, alto un metro e settanta, corporatura robusta, aveva il volto travisato e sfigurato.

Le ricerche nella zona non hanno avuto esito. Antonella ha trascorso il resto della notte in Questura, confortata dalle agenti di turno che stendevano il verbale. Non ha voluto ritornare a casa, anche se nel luogo dell'aggressione era stata ritrovata la borsa da cui [illegible] mancava nulla, neppure il portafoglio.

Una notte difficile da dimenticare. Una brutta avventura. Non era la prima volta che, per mancanza di posteggi, la ragazza lasciava l'auto nel viale dell'ospedale. [p. c.]

NUOVA LEGGE
Contro le molestie sessuali

In Regione si sta preparando una legge per tutelare le vittime di molestie sessuali sul posto di lavoro. Il testo, frutto del lavoro del comitato per le pari opportunità, è stato illustrato ieri mattina: dodici articoli sui doveri di dipendenti e dirigenti. Quest'ultimi avranno una responsabilità maggiore nella vigilanza affinché non si verifichino casi di molestie. «Il dirigente dovrà mostrarsi disponibile a dare ascolto a chiunque gli si rivolga per protestare contro un episodio di molestia, favorendo, ove possibile, un chiarimento tra le parti»; «individuare e stroncare sul nascere comportamenti che se lasciati liberi di consolidarsi potrebbero alla fine configurarsi come molestie»; «adoperarsi affinché una volta risolto un episodio di molestie [illegible] si ripeta e non si instauri una persecuzione». Il Codice di comportamento sarà presentato ai capigruppo ed alle donne consiglieri regionali e trasformato in regolamento. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa, corso Europa [illegible];
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini;
Pescetto, via [illegible] 186.

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Caroli 19, tel. 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74 155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771 069
SANTA MARGHERITA
Pomirio: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli, 316, tel. 67.024
ZOAGLI
Valiera: p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Bellagamba: via M. della Liberazione 1, tel. 309.833.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, [illegible] 41 100.
MONEGLIA
Marcenò: [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.851; **Camogli:** tel. 770.705; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74 334; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019; **Rapallo:** tel. 50 430, 60.700; **Chiavari:** tel. 322 422, 308 655; **Cogorno:** tel. 384 620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 366; **Sori:** tel. 700 817

OSPEDALI

San Martino: telefono 35 351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico) telefono 56.361; **Borgo Fornari:** 532.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283 611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 37 91; **Cogoleto:** 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagamento) tel. 541 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480.655 - 47 751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 76 134; **Santa Margherita:** tel. 286 630; **Rapallo:** tel. 50 347; **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309 587, 392 161; **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.705; **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via [illegible], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696
Recco: tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.022; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553 **Casarza Ligure:** tel. 467.141 **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** [illegible] 97.043 **Santo** [illegible]**to:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Teatro ai Parchi di Nervi. Tel. 589 329 - 591.697. Ore 21,30 L. 50/30/20.000
Oggi riposo. Domani Hamburg Ballett, **Odyssée** di Neumeier Couroupos.

Teatro [illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.24 72
CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 22 000/15 000
Oggi [illegible]. Domani **Inferno e Inferni**. Regia [illegible] Tonino Conte. Costumi Bruno Cereseto. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Con la partecipazione di Nyrex.

T. della Tosse — Sala Dino Campana
CHIUSO [illegible]

T. della Tosse — Agorà
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21. L. 20 000/15 000
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208 549. Or.: 17/19/21/22.55. L. 10 000
A Wong Foo, grazie di tutto!... — *di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* · Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208 549. Or.: 17/18,50/20,45/22,45. L. 10.000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, [illegible]. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* – Un venditore di automobili paga due delinquenti [illegible] rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Corallo 1 — Tel. 586 419. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20.30/22.30. L. 7000
Persuasione — *di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96)* – Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il [illegible] amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. [illegible]: 16/18,10/20,10 22,30. Da lun. a ven. 20,20/22,30. L. 7000
Dead Man — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '95)* Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un [illegible] signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,10/17/18,50 20.40/22.30. L. 10.000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* -- Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Lux — Tel. 561 891. Or.: 15.30/17,50/20.10 22,30. L. 10.000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non vel. 2h 10' **Giudiziario**

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. Lire [illegible]
Fargo — *[illegible] fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa [illegible])* -- Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il [illegible] economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Odeon — Tel. [illegible].6298
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Olimpia — Tel. 581.415
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20.30/22,30. L. [illegible]
Ferie d'agosto — *[illegible] P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] — Tel. 565.512
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Ritz d'essai — Tel. 314 141
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo Sala 1
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo Sala 3
CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8.

Verdi — [illegible]. 562.137. [illegible]: [illegible],15/22,30. L. 7000
Due ragazze innamorate — *di M. Maggenti, con L. Holloman, N. Parker (Usa '96)* — Una ribelle vive con la zia lesbica: si innamora di una compagna afroamericana e vuole fuggire con lei. [illegible] un precipitoso intervento delle famiglie la blocca. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Abc tel. 413.838; [illegible] tel. 814.955; [illegible] **1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dianiaio** tel. 566 516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici [illegible] cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22.30. L. 6000/5000
Io [illegible] [illegible] sola — *di [illegible]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible]. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* - Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48
CHIUSO PER [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · IMPERIA · LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible]. Annuvolamenti pomeridiani alternati a schiarite, prevalenti durante la giornata, vento forte-moderato, mare molto mosso-mosso, temp. in aumento.
Tendenza per domani: campo di alta pressione, con tempo estivo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23 °C, um. rel. 65%, vento Ovest Nord Ovest-Est Nord [illegible] 30-40 Km/h, mare molto mosso-agitato al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1001 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **20**
Savona	max **24**	min **20**
Imperia	max **22**	min **16**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **17**; temp. mare **24**

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva alle 0,34 e cala [illegible] 13,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murtola di Portofino.

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.938
CHIUSO PER FERIE

Chaplin — Tel. 880.069
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — [illegible] 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21.15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Arena estiva. Ore 21,15. L. 8000/6000
La pazzia di Re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* -- La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50 **Storico**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71 30
CHIUSURA ESTIVA

NERVI S. Siro — Tel. 32,02.564. L. 8000. Fer./sab. 20,30/22,30. Domen. 15.30/17.15/19/20.45/22.30
In viaggio [illegible] Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

VOLTRI Ambrosiano — Tel. 613.61.38
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Arena [illegible] — Ore 21,15. L. 8000/6000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mililo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

S. MAR[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or.: [illegible] 22.20. Lire 7000
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Orario: 20,15/22,20. Lire 7000
Io b[illegible] da sola — *di B. Bertolucci, [illegible] L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* -- Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20.05/22.30. Lire 7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, [illegible] L. Tyler, J. Irons, [illegible] Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.605. Or.: 21,30. Lire 7000
Balto — *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri [illegible] trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
[illegible]ad man — *di J. Jarmusch, con J. Depp, [illegible]. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20.30/22,30. L. 10.000/7000
Un ragazzo, tre ragazze — *di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon [illegible]. '96)* — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

D[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10,000/7000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Jolly — [illegible]. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Ore 20,30/22,30. Lire 10 000/8000/5000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20.30/22,30. L. 10.000/8000/5000 anziani
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51419. Or.: 21.15. Lire 7000
Ace [illegible] - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22.30. Lire 9000/6000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in [illegible] classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. [illegible]. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGHETTO Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni [illegible] incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BORGIO VEREZZI Astra — Ore 21,30. Lire [illegible]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h [illegible]' **Animazione**

FINALE LIGURE Arena Ondina — Ore 21,30. L. 8000/6000
Il primo [illegible] — *di J. Zucker, con R. Gere, [illegible]. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21/22,45. Lire 9000/7000
Casper — *di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia [illegible] abita il fantasma di [illegible] bambino [illegible] rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

LAIGUEGLIA Corallo — Ore 21. Lire [illegible]
In viaggio [illegible] Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

LOANO Giar[illegible] Principe — Ore 21,30. Lire 8000/5000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thr[illegible]**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20.30/22.30. Lire 7000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

PIET[illegible] King — Or.: 21,30. Lire 8000/5000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* · Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Sassello — Or.: 21,30. Lire 7000
OGGI RIPOSO

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30. Lire [illegible]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 21.15. Lire 9000/6000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Ore 21,15. Lire 9000/6000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, fra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Roma — Ore 21,30. Lire 7000/4000
Romeo e Giulietta

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20/22.30. Lire [illegible]
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: [illegible] e morte ruotano [illegible] allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Giardino (estivo) — Or.: 21.30. L. 7000
[illegible] man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa [illegible])* — Una suora si avvicina a [illegible] pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 7000/6000
[illegible]a' dove ti porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una [illegible] scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,40. Lire 8000/5000
[illegible] ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]OMEO Smeraldo (estivo) — via Aurelia 108. Ore 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Garibaldi (estivo) — Via Staria. Ore 21.30. Lire 7000/5000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10000/rid. 7000
OGGI CHIUSO PER LAVORI

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
[illegible] Generation — *di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95)* — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' [illegible]

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506,080. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10000/rid. 7000
Gli occhi [illegible] testimone — *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '95)* — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.080. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire [illegible]. 7000
Goodbye Mr. Holl[illegible]

I lavori per la costruzione del sottopasso sono contestati: sbagliato il periodo

Così Cavi tuona contro Lavagna

I commercianti hanno messo in vetrina un volantino per scusarsi con i turisti: «Le ruspe al posto dei fiori di benvenuto». Il Comune sotto accusa: «Siamo dimenticati, tutte le manifestazioni in centro»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un quartiere della città, Cavi Arenelle, si sente ignorato dall'amministrazione comunale tanto che in occasione dell'inizio dei lavori per la costruzione di un sottopasso sotto l'Aurelia e la ferrovia, in alcuni negozi è stato esposto un volantino indirizzato agli ospiti che la dice lungo sul come i cavesi la pensano sul governo cittadino.

«Siamo veramente spiacenti doverVi dare il benvenuto con le ruspe invece che con un mazzo di fiori. Non è colpa degli operatori turistici ma della pubblica amministrazione, nessuno escluso, che non ha saputo programmare i lavori. E' come se lo stabilimento balneare montasse le cabine mentre i clienti sono al mare o il ristorante facesse i lavori di manutenzione con i clienti a tavola, o se invece venisse affittato un appartamento con l'imbianchino dentro. Agli ospiti chiediamo scusa - si legge ancora in qualche vetrina - ai pubblici amministratori suggeriamo una nuova professione».

Effettivamente parlando con gli abitanti del quartiere, si riscontra un certo malessere. Un «mugugno» quasi generale anche se al momento di mettere alcuni appunti su un taccuino, è più la gente che si allontana che quella disposta a parlare. Proviamo.

Pino Bianchi: «L'amministrazione dimostra un notevole disinteresse verso questa zona che è il vero [illegible] turistico della città. Qui ci sono, o meglio c'erano, alberghi e pensioni per la maggior parte dei turisti che vengono a Lavagna. Bisognerebbe fosse maggiormente curato l'ordine. Non contestiamo il sottopasso; era un opera che aspettavamo da [illegible] anni. E' il periodo di realizzazione che è sbagliato».

Elio Agresti: «Il Comune non ha mai fatto nulla per questa zona e quel poco che ha fatto, lo ha sbagliato come è stato per l'area «Sare» che poteva essere gestita diversamente. Manca la volontà di fare qualcosa per Arenelle. Qualcuno [illegible] grazie per il sottopasso, ma è 30 anni che lo aspettiamo. Andate a vedere la pista da ballo che hanno fatto ai giardini rompendo il pavimento in porfido: solo una amministrazione inefficiente come questa poteva ideare un tale danno».

Anna Dominici: «Basta guardare come è conciato l'asfalto di tutte le strade del quartiere per rendersi conto se siamo tenuti in considerazione. Qui ci [illegible] i turisti ma se non li accogliamo con strade in ordine e pulizia, scappano. Solo il centro è curato e vi si svolgono manifestazioni».

Marcello Castagneli: «Il sindaco Mondello e la sua équipe dovrebbero riconoscere che sono stati eletti per i voti di questo quartiere: qui in occasione delle ultime elezioni amministrative, si è formato un baluardo in favore del sindaco. Lei ci ricambia dimenticandoci come fossimo figli di [illegible]. Anche il sottopasso è stato ideato con una strozzatura per favorire qualche stabilimento balneare. Feste non se ne fanno, la pulizia lascia a desiderare: abbiamo formato un comitato ma quando c'è da parlare, da farsi le proprie ragioni, la maggioranza dei cavesi si tira indietro».

Valter Collevecchio: «Le feste che l'amministrazione ha organizzato per questa estate, si svolgeranno tutte in centro, come se il carrugio di Lavagna avesse bisogno di promozione. Se facciamo qualche intrattenimento nel quartiere, lo dobbiamo sospendere entro la mezzanotte. Ci sentiamo isolati e ignorati».

Basta fare il giro del quartiere per rendersi conto che effettivamente l'asfalto lascia a desiderare, i lavori per il sottopasso creano alcune difficoltà di transito e parcheggio. C'è anche chi non vuole essere citato con il nome, è il caso di una fiorista, ma che afferma: «Non bisogna caricare la croce sull'amministrazione».

Giuliano Vignolo

Una ruspa utilizzata per la realizzazione del sottopasso fa da sfondo ai tavolini del dehors di una gelateria a Cavi di Lavagna

A sinistra in alto Valter Collevecchio, sotto Marcello Castagneli; a destra [illegible] Pino Bianchi, al centro Anna Dominici e sotto Elio Agresti [FOTOSERVIZIO BARNI]

L'episodio di violenza sabato sera davanti a una birreria

Aggredito e colpito dagli skin un giovane ferito a Bogliasco

BOGLIASCO. Sabato sera, davanti ad una birreria, un giovane di ventiquattro anni, Franco, è stato aggredito e colpito alla testa con un casco, da quattro «teste rasate». I giovani «skin» verso la mezzanotte erano stati allontanati dal locale per motivi ancora da accertare: appena fuori dalla birreria, i quattro hanno compiuti diversi atti teppistici contro cartelloni pubblicitari e auto posteggiate. Poi, per sfogare la loro rabbia per l'«affronto» subito all'interno del locale, hanno aggredito verbalmente chi stava passando nella strada.

Franco stava osservando la scena in disparte ma i quattro teppisti si sono sentiti osservati: «Che cosa hai da guardare? C'è qualcosa che non va?» sono state le frasi provocatorie che i quattro hanno rivolto al giovane che prima di poter [illegible]re ad una qualsiasi reazione, anche allontanarsi se era il caso, è stato colpito alla testa con un casco da motociclista.

Franco non ha subito gravi danni dall'aggressione ma prima di rientrare a casa ha preferito farsi medicare al pronto soccorso del San Martino e porgere denuncia: i medici gli hanno suturato una ferita e lo hanno giudicato guaribile in sette giorni. Al poliziotto di turno ha affermato di essere in grado di riconoscere i suoi aggressori e che i suoi amici avevano rilevato i numeri di targa delle moto con cui le «teste rasate» si sono allontanate. Non è la prima volta che giovani, accomunati dal modo di vestire e dal taglio di capelli, si rendono protagonisti di atti vandalici: forse la loro violenza deriva solo dal fatto che si trovano in gruppo. Ma sempre di violenza si tratta. [g. vi.]

RAPALLO

Allarme per un sub

La passione per il mondo subacqueo, che ogni anno è causa di incidenti mortali, poteva costare cara a Romeo Roberti, [illegible] anni, di Torino, che domenica pomeriggio ha effettuato immersioni nello specchio acqueo davanti a Rapallo. Verso le 14 Romeo si è immerso con altri amici, tutti attrezzati con bombole e maschere, per una delle consuete perlustrazioni dei fondali a circa 15 metri. Improvvisamente il giovane ha accusato qualche disturbo, forse per una congestione, e ha iniziato la risalita senza però osservare le fondamentali regole che impongono precisi tempi per tornare in superficie. Quando è salito sul gommone d'appoggio denotava tutti i segni dell'embolia: con un telefono cellulare è stato lanciata la richiesta di soccorso. Appena è giunto a riva i militi della Croce bianca lo hanno trasportato al pronto soccorso di Rapallo da dove è stato dirottato all'ospedale San Martino di Genova. [g. vi.]

Trenta persone sono state tratte in salvo dall'intervento della Capitaneria di porto

Panfilo in avaria nel mare forza 8

Alla 7 il «Princess Tania», lungo 60 metri, con bandiera panamense, ha lanciato il «May day». Era partito da Portofino per la Corsica. Dirottate due navi della Tirrenia. Lo yacht è stato rimorchiato a La Spezia

GENOVA. Una crociera «maledetta». La partenza era stata fissata per ieri mattina da Portofino, a bordo del lussuoso panfilo «Princess Tania». Le condizioni del mare erano proibitive, ma il programma di viaggio prenotato dai crocieristi doveva essere rispettato. Poco dopo l'allarme.

Alle 7 l'imbarcazione lanciava il «May day», raccolto dalla Capitaneria di porto di Genova. Il panfilo aveva un'avaria al timone e a uno dei motori. Si è deciso di mandare in soccorso un elicottero della Guardia costiera ed il rimorchiatore civile «Tuono» di La Spezia. Inoltre sono state dirottate in zona le navi traghetto «Verga» e «Manzoni» della società Tirrenia nel caso si fosse reso necessario il trasbordo dei passeggeri.

Poco dopo dalla Capitaneria di Genova, che coordinava le operazioni, arrivava l'ordine di liberare il «Manzoni» che trasportava 800 persone verso Genova. E' rimasto in zona il «Verga» che aveva a bordo circa la metà dei passeggeri.

Una vedetta della Guardia costiera

La paura a bordo del «Princess Tania» è durata tre ore, finché il rimorchiatore è riuscito ad agganciato il panfilo per trainarlo a riva. L'elicottero della Guardia Costiera, inviato da Genova, ma di stanza a La Spezia, controllava dall'alto le fasi del salvataggio.

A mezzogiorno le operazioni erano a buon punto. E' stato «liberato» il traghetto Verga poiché non c'era più pericolo di vita per i crocieristi. A bordo del panfilo si trovavano trenta persone di diversa nazionalità, oltre al comandante tedesco, di 49 anni, e all'equipaggio. L'imbarcazione batte bandiera panamense ed effettua crociere a noleggio con equipaggio fisso.

Il rimorchiatore ha trainato il panfilo al porto di La Spezia, dove è entrato alle 16,15. La destinazione prevista dal piano di navigazione era la Corsica. Se non si fosse verificata l'avaria, forse ce l'avrebbe fatta.

Il panfilo, lungo 60 metri, ha dovuto affrontare un mare forza 7-8, con raffiche di vento libeccio che raggiungevano i 130 chilometri orari.

In giornata le condizioni del mare sono rimaste critiche. Alla Capitaneria di Genova sono arrivati avvisi di burrasca. I trenta crocieristi hanno toccato terra sani e salvi, ma lo devono esclusivamente alla prontezza od alla preparazione dei soccorritori. [p. c.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

I lavori a Castello Brown con un mutuo di 170 milioni

Approvato in Consiglio comunale l'assunzione di un mutuo di 170 milioni per lavori di ristrutturazione al castello «Brown» dove sarà allestita una sala congressi. La fortezza necessita di lavori che ne garantiscano la conservazione. E' stato approvato anche il piano della zonizzazione acustica per individuare la presenza e l'origine di rumori in paese. [g. vi.]

[illegible]

Il sindaco illustra la protesta dei pescatori

Il sindaco Angelo Bottino ha incontrato il prefetto e il comandante della capitaneria di porto di Genova, per esporre i problemi dei pescatori a strascico che si oppongono al «fermo biologico». I pescatori sostengono che «attuato da agosto a settembre, non serve a nulla». [g. vi.]

LAVAGNA

Il 118 sarà in funzione entro la fine del mese

A fine mese sarà attivo il 118 in ospedale: lo ha assicurato l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani. Attualmente l'Usl sta mettendo a punto gli ultimi dettagli necessari a garantire la migliore operatività del personale. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

La filarmonica «Colombo» gemellata con Chamonix

La filarmonica «Cristoforo Colombo» si è gemellata con la banda musicale di Chamonix. Sabato prossimo la filarmonica sammargheritese si recherà nella località francese per suggellare l'unione. [g. vi.]

RAPALLO

Lungomare Vittorio Veneto diventa isola pedonale

Da ieri il lungomare Vittorio Veneto è diventato una grande isola pedonale: la passeggiata resterà chiusa al traffico dalle 20.15 alle 2. Dal 19 luglio, ogni martedì e venerdì, si svolgeranno gli spettacoli di «Un palco sul mare». [g. vi.]

Denuncia in Consiglio

L'autostrada provoca sempre inquinamento

CHIAVARI. L'autostrada che attraversa la città provoca inquinamento acustico: a denunciare il fatto con una mozione, è il consigliere comunale Vittoria Rossi che sostiene come il rumore provoca danni ambientali che si riflettono negativamente sulla popolazione del comprensorio.

«Per la rivitalizzazione del turismo locale, di costa e di collina - si legge nella proposta di ordine del giorno - la giunta deve impegnarsi a fare volere le ragioni delle popolazioni locali presso la società Autostrade, per [illegible] al più presto l'installazione di pannelli antirumore, come avviene da anni in altri Paesi d'Europa».

Il consigliere propone poi che la giunta comunale prenda contatto con altri centri della costa, per una eventuale azione di rivendicazione della quiete pubblica, con l'appoggio della Provincia. [g. vi.]

Lettera al sindaco

Ora i lavori sul lungomare sono contestati

ZOAGLI. Il consigliere comunale Roberto Cuneo, con una lettera al sindaco, avanza alcune osservazioni in merito ai lavori in corso sulla passeggiata a mare. Secondo il consigliere la forma dei montanti della ringhiera, realizzati con ferri piatti, offre una superficie [illegible]siva all'impatto delle onde rischiando di cedere in caso di mareggiate consistenti.

Anche il fissaggio a terra della struttura, secondo il consigliere, risulta debole: infine la [illegible] ringhiera presenta un impatto visivo «di un certo peso rispetto a quella tradizionale di tipo marinaro. La foggia di quest'ultima, frutto di secolare esperienza, garantisce le migliori caratteristiche di resistenza alla forza delle onde».

Il consigliere chiede al sindaco se [illegible] il caso di sospendere i lavori al fine di verificare la rispondenza dei lavori al progetto e la buona qualità. [g. vi.]

Il giovane di Sampierdarena non voleva lasciare l'amico che non era riuscito a salire sul convoglio

Si getta dal treno in corsa, ragazzo ferito

Indagini della polizia a Rapallo per accertare l'esatta dinamica

La stazione di Rapallo dove è avvenuto sabato sera il drammatico incidente

RAPALLO. Una bravata o forse più semplicemente una sopravvalutazione delle proprie capacità, potrebbe essere la causa di un insolito incidente accaduto nella stazione ferroviaria di Rapallo, domenica mattina verso le [illegible]. Davide Piaggio, 18 anni abitante a Sampierdarena, con un amico stava rientrando in treno da una serata passata in una discoteca di Chiavari.

Quando il convoglio è ripartito dalla stazione, Davide si è accorto che il suo amico Graziano, pure lui abitante a Sampierdarena, non si trovava più nello scompartimento.

Lo ha cercato negli scompartimenti vicini poi, guardando dal finestrino, ha visto l'amico a terra. Il treno, [illegible] in movimento, stava prendendo velocità quindi non c'era il tempo di raggiungere la porta per scendere al volo: aperto un finestrino il giovane si è lanciato ma il suo atterraggio sul marciapiedi non è stato dei più felici.

Ha battuto la schiena e la testa ed è rimasto a terra dolorante per le ferite. E' stato Graziano, che stava tornando verso i binari, ad accorgersi che il suo amico si era fatto male. Davide si trova ricoverato nel reparto rianimazione del San martino di Genova e le sue condizioni, anche se è sempre stato cosciente dopo l'incidente, fanno temere complicazioni per il futuro.

La polizia ferroviaria ha aperto un'inchiesta sull'incidente che presenta alcuni interrogativi: si dovrà stabilire perché Graziano [illegible] dal treno senza avvertire l'amico. Forse Davide si è lanciato dal treno in [illegible] quando si è accorto che l'amico non avrebbe fatto in tempo a risalire. Toccherà all'amico spiegare se si è trattato di un contrattempo o se aveva intenzione di ritornare a Genova con un treno successivo. [g. vi.]

Savona, Varazze, Albisola, Finale e Loano le città più colpite dall'ondata di maltempo di domenica notte

Vento e mareggiata, danni ai bagni marini

Spiagge «mangiate», sdraio e ombrelloni trascinati al largo

Gli albergatori

«Situazione difficile»

Marchiano, presidente albergatori

ALASSIO. Paesaggi autunnali sulle spiagge del ponente. «Se il settore alberghiero ne risente, non parliamo degli stabilimenti balneari dei commercianti che ruotano sul fuori-albergo», spiega Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, dal suo osservatorio privilegato del complesso balneare «La scogliera», ieri semideserta. Non solo ci si è la pioggia, ma anche la colonnina del mercurio è scesa su valori al di sotto nettamente della media stagionale. Aggiunge Mantellassi: «Ora non ci resta che attendere l'agognato anticlone delle Azzorre che possa ristabilire i diritti della stagione balneare, altrimenti è un vero disastro. Va pure fatto notare che le temperature "fresche" anche nelle città non spingono certo i turisti verso le coste marine alla ricerca di sollievo».

Intanto ieri mattina si notavano stranamente posti liberi nei parcheggi delle cittadine rivierasche. Riassume la situazione Angelo Marchiano, presidente provinciale degli albergatori: «Gente ce n'è spesso si accontenta anche di passare solo una mezza giornata al mare, spendendo l'altro tempo a fare gite o escursioni. Certo che il bel tempo rimetterebbe a posto la situazione. Vorrei cogliere l'occasione per dire che proprio oggi ho sollecitato la Provincia affinché impedisca l'apertura di cantieri sull'Aurelia, come sta avvenendo fra Alassio Albenga in queste ore, nel periodo che da giugno a settembre. Quello di cui parlo è un intervento che poteva essere evitato. La Riviera deve in estate un salotto in si debbono considerare assolutamente prioritarie le esigenze degli ospiti delle nostre località». [r. sr.]

I bagnini

Ora la stagione è compromessa

Borgo, presidente dei bagni marini

SAVONA. Una poderosa e classica libecciata ha atteso le ore notturne di domenica per scaricarsi con acquazzoni lungo la costa della provincia di Savona. Poco prima di mezzanotte ha investito la baia di Alassio per arrivare, verso le quattro, nel varazzino. E, a mano a che si spostava a levante, aumentava di intensità.

Spiega Riccardo Borgo, presidente provinciale del sindacato stabilimenti balneari: «Per noi è un brutto momento. La stagione, meteorologicamente parlando, non ci aiuta. Anzi, dopo aver sentito i miei colleghi di tutta la provincia direi che ci sta colpendo anche nel morale. Alcuni tratti arenile, colpiti più violentemente dalla mareggiata della notte scorsa, hanno subito gravi danni. Pazienza se si deve lavorare per "tirar su le file", ma quando la spiaggia viene seriamente depauperata, allora i danni possono diventa- pesanti e non facilmente rimediabili». In alcune situazioni, come Celle, Varazze e Varigotti, il mare è stato più forte. Sono state perse attrezzature.

«Già l'inizio della stagio- balneare ritardo a della chiusura posticipata delle scuole ed ora con il tempo che non mette giudizio, la nostra categoria si trova con margini di guadagno sempre più ristretti», aggiunge Borgo. Intanto i sindacati Cgil-Cisl-Uil settore terziario hanno raggiunto, con il sindacato stabilimenti balneari di Savona, accordo territoriale sulle tabelle paga dei bagnini per l'anno in corso che coglie la necessità di maggior tutela e professionalità degli addetti ed apre dibattito in cui dovranno anche essere coinvolti gli enti locali per la maggior vigilanza delle spiagge libere. [r. sr.]

LOANO. Danni ingenti per la violenta mareggiata che, dall'altra notte alla tarda mattinata di ieri, ha flagellato gran parte del litorale Savonese e colpito numerosi stabilimenti balneari. Le zone con maggiori danni sono Loano, Savona, Finale Varazze ma in quasi in tutte le località ci sono stati disagi. Numerosi gli ombrelloni e le sedie sdraio finite in mare e tanti gli stabilimenti in cui la furia del mare ha eroso metri sabbia. Non tutti i bagnini sono riusciti ad arrivare in tempo salvare le attrezzature. Vento e mareggiata hanno colpito comunque in orari diversi.

Loano è una delle zone più danni. Un vortice d'aria ha scoperchiato la veranda ai bagni Florida. In questi trent'anni raramente si è vista una mareggiata così violenta. Tutto si è iniziato dopo la mezzanotte di domenica e la situazione si è normalizzata solo in mattinata. Molti stabilimenti hanno avuto ombrelloni e sdraio in mare. Danni anche alle cabine e alle staccionate. Il problema più serio è però quello dell'erosione che si è verificata soprattutto nella centrale. Commentano i bagnini: «Speriamo, pur avendo perso un bel pezzo di spiaggia, di poter dare un posto almeno ai clienti che avevano già prenotato». Qualche danno anche a Pietra Ligure Borghetto ma queste località state più risparmiate. Pochi invece i problemi ad Albenga ed Alassio.

Spiega Franco Morasco presidente dell'associazione Bagni Marini di Finale: «In centro paese c'è chi è stato colpito. Il problema più serio c'è forse Varigotti dove l'erosione del litorale, nel tratto di ponente, è tale che ci sono un paio di stabilimenti ormai ridotti all'osso».

Situazione difficile anche a Savona. Colpiti soprattutto i bagni Lido Azzurro, che ha «perso» 17 ombrelloni, La Plajo e Stella Marina. Al Prolungamento è stata arretrata la prima fila di straio in quasi tutti gli stabilimenti.

Nel levante savonese la burrasca si è scatenata a Varazze. Anche in questo caso straio ed ombrelloni sono finiti in mare. A Celle Ligure le cose sono andate meglio perché nel pomeriggio di domenica i vigili urbani avevano avvisato tutti gli operatori, in seguito ad alcuni allarmanti bollettini metereologici, sulla probabilità di burrasca dalla tarda serata. Interventi notturni dei vigili del fuoco a Cimavalle del Santuario e in località Maschio a Savona per alcuni alberi caduto in strada. Leggeri danni per il forte vento di mare anche nel Ponente. Sospesi numerosi spettacoli previsti, all'aperto, domenica sera e notte. Proprio a Varazze a Albisola si sono avute polemiche da parte dei bagnini che accusano i Comuni di non aver avvertito della burrasca nonostante i bollettini.

Augusto Rembado

La mareggiata che flagellato le coste del Savonese ha provocato danni ai bagni marini. Ecco alcune sequenze delle conseguenze del maltempo in provincia

«Abbiamo tagliato 100 mila metri cubi, altro che trasformato la città in ghetto»

Sul Prg il sindaco passa all'attacco

Loano, Cenere ribatte alle accuse della minoranza

LOANO. «Abbiamo fatto un Piano regolatore generale reale, dopo aver informato i cittadini, tagliando 100 mila metri cubi. Se avessimo dato il via libera a questa quantità di insediamenti avremmo veramente reso invivibile la città come dicono le minoranze». Il sindaco di Loano, Franceso Cenere, e l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza, respingono in toto le accuse «di aver approvato uno strumento urbanistico che trasforma la città in un ghetto, senza fantasia e senza scelte». A sparare sulla giunta di centro-destra erano stati in particolare Lucia Fantuzzi e Carlo Perelli.

Commenta Cenere: «La signora Fantuzzi è ferma al '54. Non sa che ci sono molte sentenze che confermano la leggittimità del nostro modo di approvare le osservazioni. Quello del Consiglio comunale è solo parere, tutto compete alla Regione e quindi le sedute consigliari già fatte sono valide. E' inutile fare del terrorismo verso i cittadini». «Forse c'è la speranza di qualcuno di avere una valutazione politica del Piano in Regione», commenta Vaccarezza. Aggiunge: «Abbiamo avuto poca fantasia secondo le minoranze? L'ultima volta che qualcuno ha avuto fantasia urbanistica a Loano è stato realizzato corso Europa». L'amministrazione Cenere è stata accusata per aver fatto passare un indice «assurdo» di edificabilità del per cento nelle zone di completamento. Replica Cenere: «Si tratta di un parametro di salvaguardia del tutto ininfluente. Abbiamo fatto un Piano di calmieramento dicendo no a 100 mila metri cubi che abbiamo trovato pronti nella bozza di Piano della passata amministrazione. Sono state riprese le lottizzazioni che da molti anni sono bloccate e che la stessa amministrazione precedente aveva confermato nella sua bozza. Abbiamo inoltre previsto il recupero dei volumi "morti" delle ex colonie».

L'assessore Vaccarezza fa un'altra sparata sulla minoranza, in gran parte identificata nell'area dell'Ulivo. Dice: «Mancheranno nel nostro Prg le ville per i ricchi perché abbiamo voluto lasciar realizzare gli alloggi per chi si sposa e non trova casa». Duro anche Cenere con l'ex assessore Carlo Perelli che aveva definito «miracolati» alcuni loanesi che potranno costruire. Dice: «Di miracolata a Loano conosco solo la famiglia Perelli [illegible] in passato a poter realizzare un albergo sul lungomare». La polemica è tutt'altro che chiusa. Gli interessi in ballo sono molti. Domani alle 21 attesa riunione del Consiglio comunale. [a. r.]

FINALE L.

Artigiani sul lungomare

Dal venerdì alla domenica, dalle 18 alle, gli artigiani, regolarmente iscritti alla Camera di commercio, verranno sistemati sul lungomare Migliorini nella zona della fontana. E' uno dei punti dell'accordo, sulla vendita di prodotti artigianali nel centro di Finale Ligure, raggiunto dal presidente dell'Ascom, Gian Carlo Marco e dall'assessore Mario Coletti. Il programma prevede il mercatino degli artigiani, dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 23, in centro al rione di Marina. Gli artigiani che hanno ottenuto la licenza dal Comune sono di diversa nazionalità: tre sono italiani, due africani, uno iraniano e uno inglese. Proporranno la lavorazione di legno, vetro dipinto, bigiotteria in vetro e cristallo, ceramica. Commenta Coletti: «Questa decisione ha l'obiettivo di animare e valorizzare il centro storico di Marina. Abbiamo in programma la lotta all'abusivismo di qualsiasi natura e colore». [a. r.]

Questura di Savona

Pattuglione in Riviera Tre condanne

ALBENGA. Due viados brasiliani sono stati condannati a 5 mesi di carcere per non aver rispettato il provvedimento di espulsione dall'Italia. La stessa pena è stata inflitta, lo stesso reato, anche ad un algerino. Lo ha stabilito ieri mattina pretore che ha processato per direttissima tre extracomunitari. I tre erano stati arrestati sabato notte dagli della questura di Savona che, nell'ambito dei servizi contro la microcriminalità nell'Albenganese, ha effettuato una operazione sull'Aurelia nel centro storico.

Sull'Aurelia, oltre ai due viados arrestati, gli agenti hanno controllato ed identificato più trenta tra prostitute e travestiti. Nel centro cittadino, invece, i controlli hanno portato all'arresto dell'algerino al controllo di una sessantina di per- extracomunitari e italiani. [s. p.]

A Finale Ligure

Oggi in abazia i funerali di Paolo Valle

Paolo Valle impresario edile morto a Finale Aveva 67 anni

FINALE L. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30, nell'abazia di Finalpia i funerali di Paolo Valle. Il noto impresario edile finalese è morto domeni- mattina intorno alle 10 stroncato da un infarto. Aveva 67 anni. Per la famiglia un tragico destino. Il fratello maggiore di Paolo, «Baciccia» era spento alcune settimane fa. L'imprenditore lascia sorella Mariuccia la cognata Bianca. [a. r.]

Intesa firmata tempo di record da sindacati e l'amministratore Fracassi

Firmato l'accordo al Santa Corona

Pietra, aumenti in vista per i 1200 dipendenti

TOVO S. GIACOMO

Duri attacchi al nuovo Prg

«Signor sindaco e signori consiglieri, la variante del Piano regolatore generale è troppo importante per essere fatta alla chetichella. E' uno strumento che incide pesantemente sul futuro di tutti. Non è ammissibile che ciascun consigliere dichiari di non essere un tecnico e di non aver visto e letto neanche le quaranta osservazioni presentate da numerosissime persone, gruppi ed associazioni». E' uno dei passaggi della «lettera aperta», firmata cittadini i Tovo San Giacomo, inviato ieri al sindaco Luigi Barlocco, agli assessori e alla presidenza della Comunità montana Finalese. Proprio questa sera, alle 21, all'esame del Consiglio comunale le osservazioni al Prg. Fra firme c'è quella dell'ex sindaco Eligio Accame. L'attuale primo cittadino, Luigi Barlocco, vuole commentare la lettera prima della seduta consigliare. Cosa dicono i firmatari? Intanto accusano l'amministrazione di «sconcertante fretta» nell'esame del Prg. Si legge inoltre: «Il fatto più eclatante è un errore di amplissime proporzioni, più del 20 per cento del territorio, nella individuazione delle zone agricole tradizionali ed intensive che falsano le successive valutazioni dello strumento urbanistico». Il documento prosegue con una lunga serie di appunti tecnici e. [a. r.]

PIETRA L. Importante accordo sindacato-azienda, a tempo record, Santa Corona di Pietra Ligure in applicazione dell'ultimo contratto di lavoro. Già da questo mese ci sarà l'adeguamento dello stipendio per oltre 1200 dipendenti, non medici, nosocomio. Raggiunta in particolare una intesa su indennità giornaliere, incentivi della produzione, articolo 45, premio di produttività individuale.

Il primo commento è di Silvio Valdiserra segretario provinciale della Fials: «Siamo soddisfatti per il contenuto dell'inte- e soprattutto per la rapidità corresponsione dell'adeguamento economico. Con l'amministratore Ubaldo Fracassi c'è stato un confronto molto corretto». Da intanto ha preso servizio il nuovo primario della seconda chirurgia generale Riccardo Pellicci. Proviene da Genova. [a. r.]

In polemica con il pds. Verso nuove elezioni

Si è dimesso Gerini Cisano è senza guida

Marco Gerini sindaco di Cisano si è dimesso in polemica con il pds

CISANO SUL NEVA. Dimissioni e, questa volta, con poche possibilità di essere ritirate. Da ieri mattina Cisano sul Neva è di nuovo senza sindaco. Marco Gerini, primo cittadino a capo di lista civica vicino al centro sinistra, ha rassegnato le dimissioni. Impossibile sapere cosa sia scritto dentro la lettera di rinuncia ma negli ambienti comunali si parla senza mezzi termini di una nuova polemica tra il sindaco e gli esponenti pidiessini. Questi ultimi, pur riconoscendo a Gerini e alla sua giunta il merito di lavorare correttamente, lo contestano perché «assenteista». Abbastanza per convincere il primo cittadino a rinunciare carica.

Gerini si era già dimesso qual- mese fa ma il suo gesto era poi rientrato dopo un chiarimento con gli alleati di maggioranza. Dopo l'ennesimo dissapore difficilmente tornerà sui suoi passi. Se Gerini non dovesse ripensarci (ha tempo sino al prossimo Consiglio comunale, quando verrà effettuata la presa d'atto) per Cisano si aprirebbe la strada di una chiamata anticipata alle urne. Con nuovo sistema elettorale, infatti, i cittadini votano direttamente sinda- e giunta. Dimettendosi il primo cittadino resta che tornare alle urne per eleggere il suo successore senza sceglierlo all'interno del Consiglio comunale. [s. p.]

liguria Estate

LA STAMPA 9 Luglio 1996

CELLE, STOP ALLA DROGA

CELLE. Dopo Varazze arriva a Celle, nella sala consiliare del Comune, la mostra itinerante «Alter Ego Droga e Cervello», che per tutta l'estate farà tappa nelle località turistiche del Savonese. La mostra, richiesta come testimonial internazionale contro la droga per le Olimpiadi di Atlanta, [illegible] nata dalla collaborazione tra i maggiori istituti di ricerca neurobiologica [illegible] farmacologica nazionali e internazionali [illegible] l'università di Cassino. Fornisce informazioni sul problema droga, con straordinari reperti fotografici realizzati grazie alle moderne tecniche di visualizzazione del cervello, mostrando alterazioni [illegible] patologie [illegible]guenti all'uso di droghe. Dopo Celle, «Alter Ego» sarà a Finale, Borgio Verezzi, Loano, Albenga, Borghetto, Alassio, Pietra, Andora. Per i giovani la mostra verrà eccezionalmente allestita anche nelle discoteche «Teatro Notturno» di Diano Castello (26-27 luglio), «Ai Pozzi» [illegible] Loano (1-3 agosto), «Maximilian Pub» e «Moghies» (4-10 agosto). [a. z.]

Ricco programma per tutta la stagione estiva a Sanremo

Protagonista il Cinema

Sono già partite due rassegne e si prevedono altre serie monotematiche di film. E per «Anteprime Estate» le proiezioni dal 26 luglio al 4 agosto

SANREMO. Il cinema diventa grande protagonista dell'estate nelle sale di Sanremo. Prezzi ribassati e tanta voglia di pellicole firmate o blasonate per due rassegne che hanno preso il via ieri sera al «Centrale» e al «Tabarin» intitolate rispettivamente «I migliori film ritornano per voi» e «Rivediamoli insieme», quest'ultima orientata soprattutto verso i più giovani.

Nell'elenco nomi, registi e titoli che hanno spopolato nella notte degli Oscar, sulla Croisette di Cannes. A fianco alle rassegne dei grandi successi del '9[illegible] figurano rassegne monotematiche all'«Ariston Roof»: alla Sala 1 «Cinema Italiano», alla Sala [illegible] «I Thrillers», alla Sala [illegible] «Oltre l'Immaginazione». Per quanto riguarda l'«Ariston» di via Matteotti il «periodo caldo» è previsto a fine mese con le «Anteprime Estate» fissate dal 26 luglio al 4 agosto.

Pellicole d'autore anche all'«Orfeo» dove approdano «Fermo posta: Tinto Brass», 13 e 14 luglio, «Via da La Vegas», [illegible] Nicholas Cage, [illegible] e 28 luglio, e «Casinò», con De Niro e la Stone, 3 e 4 agosto.

Al «Tabarin» il ciclo «Rivediamoli insieme» debutta oggi con «Pocahontas» della Walt Disney e prosegue domani con «007 Goldeneye», giovedì con «Io ballo da sola» di Bertolucci. Chiudono la settimana «Jumanji» con Robin Williams, venerdì, «La sindrome di Stendhal» di Dario Argento, sabato, e «Apollo 13» con Tom Hanks, domenica. Il ciclo prosegue per tutto il mese con un film nuovo ogni giorno. Si va da «Batman Forever» con Jim Carrey a «La dea dell'Amore» di Woody Allen, da «Get Shorty» con Travolta a «L'uomo delle stelle» di Tornatore.

Per «I migliori film ritornano per voi» il debutto, ieri e oggi, è segnato da «Seven», con Brad Pitt. Si prosegue domani e giovedì con «Braveheart» con Mel Gibson, venerdì con «Fargo» (Palma d'oro a Cannes) e nel fine settimana con «Il diavolo in blu», anteprima stagionale con Jennifer Beals e Denzel Washington.

Il «Cinema Italiano», rassegna che inizia il 26 luglio e si chiude il 4 agosto alla Sala 1 del «Roof», vede in scaletta «Viaggi di Nozze» di Carlo Verdone, «La seconda volta» con Nanni Moretti, «Palla di Neve» con Villaggio, «Ferie d'agosto» di Virzì e «I Laureati» di Pieraccioni.

Giulio Gavino

Amedeo Nazzari

VARIGOTTI

Grandi film di Castellani

FINALE LIGURE. Prosegue a Varigotti la prima rassegna cinematografica del «Premio Renato Castellani», il grande regista finalese, che è stata organizzata dal Comune. Questa sera saranno proiettati (l'ingresso è libero a tutti gli spettacoli) nell'Arena del Mare «Due soldi di speranza» con Mario Fiore e Vincenza Musoli e al Cinema Roma «La donna della montagna» con Marina Berti e Amedeo Nazzari (inizio ore 21,30). Quest'ultima pellicola era in programma domenica sera, ma non è stata proiettata a causa della pioggia improvvisa. Oggi non sarà invece presentato «Giulietta e Romeo», diretto da Renato Castellani nel 1945, perché di fatto introvabile anche alla cineteca nazionale. La rassegna proseguirà, con due proiezioni a sera, sino al 14 luglio. Domenica verrà consegnato il «Premio Renato Castellani» (prima edizione) a Suso Cecchi D'Amico, [illegible]2 anni, sceneggiatrice di quattro film del regista nativo di Varigotti. E' considerata la «vera signora del cinema italiano». Da segnalare infine che presso le ex scuole elementari di Varigotti è allestita la mostra fotografica «La Varigotti di Livio e Renato Castellani: immagini di un paese dal 1902 al 1939» [illegible] cura degli Amici di San Lorenzo e su ricerca di Virgilio Ferrarotti. [a. r.]

Il rocker innovativo domani a Montecarlo

Bowie dalle 100 vite presenta «Outside»

MONTECARLO. David Bowie, [illegible] mutante, il rocker innovativo, sarà [illegible] domani [illegible] all'Espace Fontvieille, per un concerto a partire dalle 21,30. L'uomo dalle cento vite [illegible] altrettanti volti da oltre trent'anni continua la [illegible] carriera artistica ambiziosa marcata dai costanti rischi con risultati notevoli.

Nello spettacolo [illegible] Duca Bianco presenterà molti brani del suo ultimo cd, «Outside» che, secondo i critici, [illegible] la sua migliore opera da almeno dieci anni, da quando si [illegible] aperto al grande pubblico nel 1983 (con «Let's Dance»). David Bowie, pittore e attore, presto incarnerà sugli schermi Andy Warhol in un film di Julien Schnabel. [illegible] sua arte prolifica, riflessiva e sofisticata all'estremo, convive con un animo appassionante e perpetuamente creativo.

David Bowie all'Espace Fontvieille

Recentemente David Bowie ha incantato il pubblico di Tolone, e i suoi fan [illegible] pronti a scommettere che la magia si ripeterà a Fontvieille. Il concerto del Duca sarà preannunciato da un gruppo supporter, i Placebo.

E' questo un grande evento, che si affianca agli altri attesi appuntamenti alla Salle des Etoiles dello Sporting Club, che venerdì e sabato ospita il concerto della Phil Collins Big Band e, successivamente tra gli altri, Zucchero, Michael Bolton, Billy Paul, Barry White & The Love Unlimited Orchestra e Celine Dion.

Il biglietto è unico, [illegible] 180 franchi sia per i posti [illegible] sedere [illegible] per quelli in piedi.

Per prenotazioni si può telefonare allo 00377.92.05.66.36, mentre i biglietti, in prevendita, si trovano da Fnac a Mona[illegible] o a Nizza, [illegible] si possono acquistare il giorno stesso del concerto, dalle 11 alle 18, al botteghino dell'Espace Fontvieille. Il concerto è organizzato dal Service des Fetes del Comune [illegible] Monaco. [d. bo.]

Questa sera l'esibizione in piazza dei Corallini per la serie «Castelli di Liguria»

Il blues [illegible] alla conquista [illegible] Cervo

Con l'armonicista Fabio Treves ci sono Paolo Bonfanti e Maurizio «Gnola» Glielmo. Festival, partenza alla grande: sabato suoneranno la violinista russa Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino

CERVO. Il blues di Fabio Treves, in concerto questa [illegible] in piazza dei Corallini, per la rassegna Castelli di Liguria, costituisce l'ideale prologo alla trentesi[illegible] edizione del Festival [illegible]ternazionale di musica da camera. Sabato il ciclo avrà un'inaugurazione sontuosa con [illegible] duo d'eccezione, composto dalla violinista Viktoria Mullova e dal pianista Bruno Canino.

Castelli [illegible] Liguria. Il secondo appuntamento della rassegna organizzata dall'Associazione culturale Corelli schiera tre [illegible] del blues italiano. Oggi, alle 21,30, si esibiranno l'armonicista Fabio Treves, [illegible] re della slide Paolo Bonfanti e un altro chitarrista, Maurizio «Gnola» Glielmo, che [illegible] divideranno anche le parti vocali. Treves ha all'attivo varie apparizioni in tv. Ha aperto i concerti di star internazionali come Charlie Mingus e Peter Tosh, affiancando con la sua band Little Steven e l'indimenticato Steve Ray Vaughan. Nell'88 ha suonato a Milano e Genova con Frank Zappa. In Italia è conosciuto per aver «prestato» la sua magica armonica ai dischi [illegible] Mina, Cocciante, Bertoli, Branduardi [illegible] Finardi. Ha partecipato ai Festival di Pistoia, Memphis e Francoforte.

Fabio Treves, asso del blues

Il genovese Paolo Bonfanti ha fatto parte fino al '90 dei Big Fat Mama, partecipando a Milano Blues festival [illegible] Johnny Winter e a Sanremo blues, trasmesso dalla Rai. Come solista ha collaborato con l'ex Byrds Gene Parsons, Beppe Gambetta. [illegible]el '92 ha pubblicato un disco, prodotto a Nashville da Fred James e con la partecipazione [illegible] Parsons. Maurizio Glielmo ha fatto parte dalla Treves Blues band, per poi fondare la «Gnola band», con la quale ha inciso «First step». Si è esibito assieme a Louisiana Red, Zora Young [illegible] Dave Kelly. L'ingresso costa 10 mila lire.

Festival. «Le note del 33° Festival internazionale si rifletteranno quest'anno nel mare "più pulito" della Liguria (secondo Legambiente), un riconoscimento al nostro piccolo borgo, confermato dalla prestigiosa "bandiera blu" della Cee», [illegible]rva compiaciuto Vittorio Desiglioli, il vicesindaco e assessore al Turismo. Per l'apertura, dopo il Guarneri del Gesù di Uto Ughi nel 1995, un altro violino «storico», lo Stradivari «Julius Falk» del 1793: a suonarlo sarà una delle regine mondiali dell'archetto, la russa Viktoria Mullova, che sarà accompagnata al pianoforte da Bruno Canino, altro artista di assoluto rilievo. Eseguiranno brani di Brahms, Janacek e Beethoven. E' il primo di otto appuntamenti [illegible] grande fascino, che [illegible] dipaneranno come sempre nella cornice incantevole della Chiesa dei Corallini. Tra i «big», per il consueto angolo del jazz, anche Lee Konitz (30 luglio), che insieme a Franco D'Andrea proporrà brani di Porter e Gershwin. Le altre date: 19 luglio, con il duo Pinuccia Germani [illegible] Alessandro Lucchetti (pianoforte a quattro mani); [illegible] luglio, con il pianista Maurizio Zanini; 7 agosto, Ensemble vocale Chanticleer (folk e spiritual); 12 agosto, Sestetto d'archi di Vienna; 20 agosto, Corale di Cambridge; e chiusura il 24 con il recital di pianoforte di Christian Zacharias.

Enrico Ferrari

Quest'oggi primo mercato serale con musica

Tremila rose in omaggio per «Varazze in piazza»

VARAZZE. Oggi, dalle 17 alle 24, si svolgerà «Varazze in piazza», il primo mercato serale di merci varie, con musica e offerte di fiori da parte degli ambulanti.

Il mercato, eccezionalmente allestito [illegible] sostituzione di quello rinviato ai primi di giugno per ospitare in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa la manifestazione di Canale 5 «Tutti in piazza», si propone con una formula del tutto nuova e suggestiva: uno spazio d'intrattenimento [illegible] non solo un'area per l'esposizione [illegible] merci.

Davanti al Palasport [illegible] sarà la cantante Antonella accompagnata da un pianista di piano bar e american bar, che proporrà musiche [illegible] canzoni per tutti i gusti e per tutte le età. Gli ambulanti offriranno alle signore presenti in piazza tremila rose freschissime.

Se l'iniziativa incontrerà successo, gli organizzatori sperano [illegible] poter ripetere l'esperimento che rappresenta una novità per la Provincia e, per Varazze, anche dal punto di vista della sistemazione dei banchi che verranno organizzati tipo fiera nello spazio compreso tra il bar Giardino [illegible] il Palasport.

«Abbiamo pubblicizzato la serata con cinquemila volantini distribuiti in tutta la Provincia nella speranza di richiamare molta gente da fuori, data l'originalità dell'iniziativa - spiega Umberto Torcello, rappresentante della Confesercenti - Se la proposta otterrà il [illegible] sperato, ci auguriamo che sia il sindaco sia i rappresentanti dell'Ascom ci consentano di ripetere l'esperimento facendolo diventare un appuntamento fisso dell'estate e di altri periodi dell'anno, ulteriormente arricchito con animazione, teatro da strada e spettacoli di arte varia». [a. z.]

Al via i 14 appuntamenti della Stagione Concertistica di Bordighera

Il grande jazz di Renato Sellani

Domani al piano con la vocalist Anna Bakja

BORDIGHERA. Complessivamente, gli appuntamenti sono quattordici, distribuiti in un arco [illegible] tempo che spazia dall'estate alla fine di dicembre. Ma, ancora una volta, la Stagione Concertistica di Teatro Tempo, felicemente approdata alla sedicesima edizione, offre proposte allettanti per il pubblico musicale del Ponente ligure, tra cui due «chicche», [illegible] ottobre, con l'ormai tradizionale esibizione (la prima ufficiale) del violinista vincitore del Premio Paganini '96 e del pianista che ha trionfato al concorso Martha [illegible] Vecchio, edizione '96.

L'evento scatta domani [illegible] alle 21,15, nella consueta, consolidata sede del Giardino del Centro culturale polivalente (l'ex Chiesa Anglicana), con la prima «tranche» [illegible] concerti, cinque in tutto, distribuiti [illegible] luglio e agosto. Ad aprire la [illegible]rata saranno un pianista di vaglia come Renato Sellani e la vocalist Anna Bakja: «Eseguiranno un programma molto accattivante, con musiche che spaziano da Duke Ellington [illegible] Jobim, da Porter a Gershwin, da Coltrane a Charlie Parker, da Garner ad Antonio Carlos», spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica della rassegna.

Gabriella Ravazzi, direttore artistico

L'evento, realizzato in collaborazione con Comune di Bordighera (assessorati a Turismo e cultura), Biblioteca Internazionale, Provincia di Imperia e Direzione generale dello Spettacolo, proseguirà [illegible] 16 con l'operetta, sotto forma [illegible] concerto: il soprano Valeria Borgognoni, il baritono Claudio [illegible] e il pianista Roberto Perata interpreteranno arie da Vedova allegra, Principessa della Czarda, Cincillà e Sangue Viennese. Il 24 e il [illegible] agosto, sarà la volta di due concerti lirici, con [illegible] duetti da opere [illegible] Rossini, Mozart, Donizetti, Pergolesi, Puccini e Verdi: protagonisti, un gruppo di cantanti accompagnati da un pianista. Chiuderà questa prima fase, [illegible] 16 agosto, l'Omaggio [illegible] Duke Ellington della cantante Tiziana Ghiglioni e del [illegible] trio. [s. d.]

Guida completa agli appuntamenti della serata in provincia

Ecco la musica tzigana

La Kocani Orkestar al Festival musicale del Mediterraneo. Repliche della Tosse a Forte Sperone. Teatro dialettale a Camogli. Concerto barocco a Portovenere

La musica della tradizione tzigana nel Porto Antico, la poesia a Palazzo Bianco, il jazz a Prà e il teatro dialettale in piazza a Camogli e quello itinerante [illegible] la Compagnia della Tosse a Forte Sperone. Sono alcuni [illegible] diversi appuntamenti di questo avvio di settimana nel capoluogo ligure e in Riviera. Vediamoli nella [illegible]ra guida.

[illegible] Nuovo happening poetico, questa sera, alle 21, nei Giardini di Palazzo Bianco, in via Garibaldi con la partecipazione di Cesare Greppi, Cesare Viviani, Eugenio De Signoribus e Milo De Angelis. Nel corso della serata avrà luogo un concerto del Consort Vocale Armonia dell'accademia del Chiostro diretto da Piermario Grosso. In caso di pioggia l'appuntamento si sposterà a Palazzo Tursi.

Cinema all'aperto. All'arena Nettuno, nei giardini di Villa Doria Pamphily, alle 21,30, proiezione di «Fargo», di Joel Coen, [illegible] Frances McDormand, Steve Buscemi, William H. Macy. All'Eden di Pegli, alle 21,15, «La pazzia di Re Giorgio». Il Festival Musicale del Mediterraneo, all'Isola del Cotone del Porto Antico, presenta, questa sera alle 21, un concerto della Kocani Orkestar, un gruppo tzigano tipico del popolo dei Rom di Macedonia, espressione della cultura balcanica, turca, greca, albanese.

Ispirata alla fanfara dell'Impero Ottomano, la Kocani Orkestar, apparsa nel film «Underground» di Emir Kusturica, è formata da due trombe, due sassofoni, tre tuba, un basso tuba, un tapan (gran cassa) e una fisarmonica. L'ingresso costa 18 mila lire (ridotti 10 mila lire).

Al Forte Sperone, alle 21, proseguono con successo le repliche dello spettacolo «Inferno e Inferni», presentatao dalla Compagnia del Teatro della Tosse per la regia di T[illegible] Conte. Fra gli interpreti, Bruno Cereseto, Enrico Campanati, Carla Peirolero, Claudio Nocera, Rita Falcone, Giampiero e Roberta Alloisio. Ingresso lire 25 mila.

Nel Chiostro Minore dell'Abbazia del Boschetto, alle 21,15, saggio finale degli allievi dei seminari musicali. Alle Terrazze di Palazzo Ducale, alle 22, il Nessundorma Cafè presenta nella sua sede estiva fra i tetti dell'Appartamento del Principe, un nuovo spettacolo con la compagnia di cabaret «I Cavalli Marci», varietà comico e musicale con Carlo Denei e Marco Mazzu e altri ospiti.

Al Senhor Do Bonfim, in passeggiata Anita Garibaldi, a Nervi, alle 22,30, serata di musica funky-acid jazz con in consolle il dj Paolo Guglielmino. Al Saint Tropez di Prà, alle 22, consueto appuntamento jazz nel locale del ponente genovese con la partecipazione di diversi gruppi cittadini.

CAMOGLI. L'estate camogliese prosegue questa sera con la rassegna di teatro dialettale in piazza Colombo. Alle 20,45 andrà in scena la commedia «I laddri in casa» presentata dalla Compagnia Giuseppe Marzari. Ingresso libero.

PORTOVENERE. Concerto dell'Orchestra Barocca del Collegium Pro Musica, questa sera, alle 21, nel convento degli Olivetani, alle Grazie. In programma brani di Vivaldi, Graupner, Scarlatti, Marais.La serata è stata promossa dall'associazione Genova Musica Antica.

[m. b.]

Alcuni componenti la Kocani Orkestar

La mostra mercato del libro sul lungomare

Una grande esposizione a Recco. Al Carlo Felice il balletto di Amburgo. In porto città dei bambini

Ecco la guida dei principali appuntamenti della giornata.

[illegible] All'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, oggi pomeriggio, con inizio alle 16 è in programma un incontro con John Neumeier e il balletto di Amburgo, con proiezioni sugli spettacoli della compagnia e del balletto «La Signora delle Camelie» e l'inaugurazione di una mostra fotografica.

Nella Loggia degli Abati è aperta da la mostra «La Collezione Wolfson: aspetti dell'arte italiana fra le due guerre».La mostra è curata da Silvia Barisione, Matteo Fochessati e Gianni Franzone. Orario 15-21.

Al bistrot Il Capovolto, in salita Pallavicini, domani alle 18,30, aperitivo-poetico con i protagonisti del Festival Internazionale «Genovantasei». Ospiti i poeti Milo De Angelis, Eugenio De Signoribus, Cesare Greppi, Cesare Viviani.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Con il biglietto dell'Acquario si ha diritto a uno sconto al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 3 ai 6 anni, al primo piano «Spazio animazioni».

RECCO. Aperta sulla passeggiata una grande libreria. La mostra mercato del libro è aperta oggi dalle 10 alle 24.

[illegible] FRUTTUOSO. Prosegue con grande successo la mostra «Magister clavarius», aperta nella Torre dei Doria, una singolare storia delle chiavi dalle origini ai giorni nostri con pezzi di grande formato originali e riprodotti.

ZOAGLI. Aperto in spiaggia, per tutta la giornata «Bibliobus», la biblioteca itinerante promossa dalla Provincia di Genova che consente di ricevere in prestito gratuito volumi di ogni genere. Nella palestra della scuola comunale esposizione «Patchclub». Mostra delle pittrici Lia Foggetti e Mirella Manara Bergonzini, nel salone dell'Hotel Tigullio Royal. La rassegna resterà aperta fino al 7 luglio.

[illegible] Alla galleria d'arte Cristina Busi, in via Martiri della Liberazione 195, è aperta una mostra dedicata a Marc Chagall con una trentina di litografie originali del grande artista. La mostra resterà aperta fino a giovedì 18 luglio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 17 alle 20.

[illegible] Centro Congressi è aperta la mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del Medioevo». La mostra è aperta dalle 16 alle 24.

[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

[illegible] agitato, [illegible] sulla rotonda

La mareggiata di questi giorni che si è abbattuta sulle spiagge della Riviera costringe i turisti a disertare la battigia sommersa dalle onde. L'obiettivo di Alfredo Barni ha colto una famiglia che preferisce la più tranquilla terrazza dei bagni Nini di Cavi di Lavagna per osservare i cavalloni che facendo capanna finiscono rumorosamente la loro corsa verso l'arenile

[g. vi.]

Sabato via alla stagione con Paola Gassman e Ugo Pagliai

Cabaret, teatro e tanta musica ecco il cartellone di Moneglia

MONEGLIA. Ultima, ma solo nel senso geografico, perchè dopo comincia la provincia spezzina, Moneglia scopre le carte della sua estate presentando il Summer Show promosso dal Comune e dalla Pro Loco, in collaborazione con l'Apt del Tigullio e gli operatori economici. Si tratta di un «contenitore» di appuntamenti rivolto a turisti e residenti che non ha proprio nulla da invidiare ad altre località più famose.

Il cartellone degli spettacoli, curato dall'agenzia Dimensione Riviera, si aprirà sabato prossimo, alle 21,30, al Chiostro di San Giorgio, con un recital sul Novecento di Paola Gassman, Ugo Pagliai e Carlo Rao.

Martedì 16 luglio, in largo Europa, primo appuntamento musicale con il nuovissimo e scatenatissimo «Mia un po' che tour» dei Buio Pesto, grande rivelazione della scorsa estate.

Il cabaret debutterà invece martedì 23 luglio in piazza Torchioni con Giorgio Ariani. Il comico toscano, soprannominato l'Oliver Hardy italiano, sarà protagonista in autunno della nuova trasmissione Rai «Gran Casinò», con Lino Banfi e a Moneglia presenterà un nuovo repertorio di battute e barzellette. La musica tornerà a Moneglia martedì 30 luglio, in largo Europa, con Enzo Jannacci e la sua band.

L'attrice Paola Gassman

Sabato 3 agosto, sempre in largo Europa, graditissimo ritorno del cabarettista Mario Zucca con il suo ultimo spettacolo dal titolo «Per amore sì», divertente monologo sul rapporto di coppia.

Ancora mu[illegible] nell'estate monegliese martedì 6 agosto con la Swing Band. La formazione del maestro Levreri presenterà anche brani jazz e un repertorio di musica sudamericana.

Martedì 13 agosto, ultimo appuntamento con il cabaret animato dal bravissimo Diego Parassole, sorta di Woody Allen nostrano e sosia di Burt Simpson come lo definiscono al Maurizio Costanzo Show di cui è un ospite assiduo.

Per concludere, martedì 20 agosto, gran finale del Summer Show con una serata a sorpresa ricca di ospiti del mondo dello spettacolo e dell'attualità. Tutti gli spettacoli saranno condotti da Massimo Morini, leader dei lanciatissimi Buio Pesto. L'ingresso è libero.

[m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	36	43	29	86	79
	66	60	52	48	48
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	121	102	62	49	48
FIRENZE	6	85	78	54	31
	72	69	65	61	55
GENOVA	19	72	20	76	42
	100	72	66	58	56
MILANO	33	89	17	83	86
	155	81	79	76	71
NAPOLI	31	80	48	47	28
	66	51	50	48	45
PALERMO	73	10	8	66	7
	56	54	53	49	45
ROMA	43	18	11	62	81
	79	72	72	58	56
TORINO	72	1	14	73	41
	89	79	72	66	57
[illegible]	13	55	69	48	88
	70	67	60	57	50

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	7	9	29	23	11	60	39	5
VERTIBILI	61	16	1	2	18	14	39	9	1	21
CADENZE	10	10	6	10	7	10	4	3	2	9
	25	54	39	20	29	55	19	49	45	36
FIGURE	7	4	6	9	2	6	2	8	3	1
	13	37	29	21	29	19	25	29	25	33
DECINE	51	31	51	51	31	1	1	81	1	11
	26	25	27	16	44	22	30	22	19	10

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es.: 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi. Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90. Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 85 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-30,85-64; 85-3; 85-34; 85-13; 85-27, 85-47;85-61,85-88;85-16,85-82; 85-10, 85-56;85-59;85-23,87-12,85-22,85-31, 85-58;85-68,85-14;85-74;85-20;85-36, 85-50,85-66,85-11,85-19,85 2 85-37

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 30 (1), Cagliari 17 (14), Firenze 13 (1), Genova 33 (0), Milano 68 (0), Napoli 44 (0) Palermo 68 (0); Roma 48 (0), Torino 41 (0); Venezia 31 (14)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli

42-31 52-31 15-31 72-61 82-61, 45-31 85-31 76-31 55-61 16-61, 56-31 8-31 28-31 86-61 38-61, 88-31 49-31 20-31 19-61 10-61, 72-31 82-31 42-61 52-61 15-61, 55-31 16-31 45-61 [illegible]-61 76-61; 86-31 38-31 56-61 8-61 28-61 19-31 10-31 88-61 49-61 20-61

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano

7-17-27, 27-77-87, 17-77-87, 7-37-47, 27-87-7, 57-67-77, 7-57-67, 37-47-57; 57-7-27, 7-77-87, 37-67-77, 57-17-37, 17-27-37, 37-87-7, 57-17-67, 17-47-57, 37-17-27; 57-77-87, 17-67-77, 47-7-17, 67-77-87, 17-87-7, 47-17-27; 67-7-17, 27-37-47, 47-27-37, 67-27-37, 27-57-67, 47-57-67, 67-47-57

VINCITE con il sistema della lunghezza in ritardo realizzato un [illegible] con i numero 13-67 a Napoli

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

In piazza Da Vigo

[illegible] domani la rassegna «Borgo d'autore»

RAPALLO. Comincia domani sera, alle 21,30, in piazza Da Vigo, la rassegna estiva «Un borgo d'autore» promossa dal Comune e dall'Associazione Culturale Dragut.

In scena uno spettacolo dedicato alla musica e alla danza popolare con il gruppo musicale «Voce della speranza africana». Giovedì sera, sempre alle 21,30, al Molo delle Nagge, nella spiaggetta delle rane, è in programma un concerto della Banda Città di Rapallo.

«Borgo sul mare» riprenderà poi la prossima settimana, mercoledì 17 luglio, al Belvedere dei Nuovi Giardini dei Partigiani [illegible] la sfilata di moda e di spettacolo «Etrarte 96» a cura di Gabrio Centelli e Vittorio Mariano, in collaborazione con il Centro Danza Mudra.

Giovedì 17 luglio, al Parco Casale e in piazza Cavour, Teatro della Fiaba dedicato a Cristian Andersen.

[m. b.]

Data da destinarsi

A San Fruttuoso salta la serata con le romanze

CAMOGLI. E' stato rinviato di una settimana, a causa del maltempo e delle condizioni del mare, l'annunciato concerto dedicato alle più belle romanze, in programma sabato sera all'Abbazia di [illegible] Fruttuoso di Camogli.

Il concerto avrà luogo venerdì sera, alle 21, con il soprano Luisa Maragliano e il [illegible] Mauro Volpini che, accompagnati dal pianista Massimo Elice, presenteranno brani di Leoncavallo, Mascagni, Giordano, Puccini, Bizet, Tosti e Verdi. Sempre a San Fruttuoso, sabato sera alle 21 si aprirà ufficialmente la stagione musicale con un concerto per pianoforte di Andrea Bacchetti. Il pianista esguirà musiche di Berio, Vorisek, Chopin, Bartok e Liszt. I biglietti per il concerto costano 35 mila lire nel Chiostro Inferiore e 25 mila in quello superiore. In funzione il servizio battelli.

[m. b.]

[illegible]

SE IL TEMPO [illegible]

Danni economici per ristoranti e stabilimenti balneari: e per gli organizzatori c'è un'incognita in più

Pazza estate, gli spettacoli «a rischio»

E per Amii Stewart a Chiavari una polizza di assicurazione anti-pioggia

Amii Stewart si esibisce sabato sera in piazza Milano a Chiavari

CHIAVARI. C'era una volta l'estate. Quella che, vent'anni fa o giù di lì, come ricordava Francesco Guccini in una sua famosa ballata dedicata cominciava (e finiva) in modo più «nature». C'era, insomma. Oggi, invece, l'estate non c'è più. Scomparsa. Missing. Nella Riviera di Levante stanno già spuntando i primi graffiti, come quello a San Michele di Pagana che avverte: «Pentitevi (ma di che cosa?), l'estate non verrà più».

Al di là dell'enorme danno economico che le turbolenze atmosferiche producono agli operatori turistici, agli stabilimenti balneari, ai bar e ristoranti all'aperto (ma anche i locali coperti ovviamente ne risentono), pioggia e temperature, nella migliore delle ipotesi primaverili, stanno mettendo a dura prova spettacoli e manifestazioni a Genova e in Riviera. La dicitura «in caso di maltempo», che una volta gli organizzatori annotavano a fine estate, con le prime piogge di settembre, compare oggi su tutti gli annunci di manifestazioni. E molte di esse, in queste ultime settimane, hanno già fatto le spese di questa «estate pazza». I Sestieri di Rapallo hanno fatto i salti mortali per adeguare il programma delle feste di luglio agli acquazzoni e alle mareggiate, al Covo di Nord Est di Santa Margherita, l'altra sera, Burt Bacharach e Dionne Warwick si sono esibiti protetti da un grande tendone, gli happening serali del Festival internazionale di poesia sono continuamente costretti a ciondolare fra giardini e palazzi.

Per [illegible] parlare dei Balletti di Nervi dove l'ombrello precauzionale è d'obbligo e dello spettacolo della Tosse «Inferno e Inferni» a Forte Sperone che ha debuttato in un banco di nebbia

E mentre dalle varie località si aggiornano i programmi e si annunciano nuovi ospiti (confermato il concerto di Ivana Spagna giovedì 18 luglio al campo sportivo di Santa Margherita), gli organizzatori corrono ai ripari. A Chiavari, dove il Comune organizza la rassegna «Irresistibilestate», nel timore di un nuovo fine settimana all'insegna della pioggia (come era già successo con Enzo Jannacci) hanno stipulato una polizza di assicurazione per il concerto di Amii Stewart, in p[illegible]o sabato sera, in piazza Milano.

Per ora, l'unica estate che si vede è quella degli spot televisivi. Una lunga sequenza di spiagge e montagne di cartapesta dove vogliose fanciulle si contendono sorbetti, creme solari, aranciate e quant'altro scorre sul video a ogni ora del giorno e della notte.

[m. b.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Ventimiglia, stasera c'è Marina Rei

Ecco il calendario completo dei concerti in Riviera

Marina Rei torna in Riviera. Dopo il concerto di Loano, a metà giugno, la grintosa cantante romana torna in Liguria, a Ventimiglia, questa sera alle 21,30 in piazza del Comune. E' il primo dei concerti organizzati dalla «Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno nella città di confine. Un calendario ricco che prevede anche Enrico Ruggeri (21 luglio), Ron (25 luglio), Massimo Di Cataldo (3 agosto), Elio e le Storie Tese (20 agosto) e l'operetta «Il cavallino bianco» (25 agosto). Il biglietto del concerto di Marina Rei è fissato a 25 mila lire (più 3 mila lire di prevendita) ma utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de La Stampa otterranno uno sconto di 5 mila lire.

Lo stesso tagliando, sempre con sconto di 5 mila lire, potrà essere utilizzato anche per il concerto che Ron terrà a Loano, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», giovedì prossimo. Per il trionfatore di Sanremo si tratta della prima data in Riviera dopo la vittoria sanremese. Dopo Ron nel locale loanese si esibiranno i Dhamm (21 luglio), Coolio (28 luglio), Elio e le Storie Tese (2 agosto), Massimo Di Cataldo (5 agosto) e Riccardo Cocciante (22 agosto). Ma il coupon pubblicato da La Stampa vale anche per lo show, previsto venerdì 12 a Vallecrosia, di Luca Barbarossa. Anche in questo caso lo sconto è di 5 mila lire. A Vallecrosia si esibiranno anche i Dhamm (8 agosto) ed Edoardo Vianello (21 agosto). Sia a Loano che a Vallecrosia la direzione artistica del calendario è dell'«Internazionale spettacoli» che, a Sanremo, porterà anche Zucchero, Vasco Rossi e Antonello Venditti.

La settimana dei concerti in Riviera si conclude a Quiliano domani sera. Al campo sportivo, infatti, si esibirà Massimo Di Cataldo. A lui seguiranno Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni (31 luglio), Enrico Ruggeri (13 agosto), Amedeo Minghi (30 agosto) e Ron (14 settembre). [s. p.]

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla [illegible] **E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

STADIO COMUNALE SANREMO

18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1996

Posto unico: 35.000 Lire

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica.

Nome

Cognome

Telefono .... Città ....

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata dalle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San [illegible] Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8388388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Te (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi

e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 1[illegible] accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

REFERENDUM

Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi si è impegnato per migliorare il turismo della nostra regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero........ Scelgo di votare ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo [illegible], 17031 Albenga.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1996

Bungee Center

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

Confermato il ritorno di Adelio Colombo: se n'era andato tre anni fa

L'Entella ha cambiato volto

Nuovi tecnici per prima squadra e Juniores (arriva Sassarini), con Pirroni cambia anche il direttore sportivo: «Ma non saremo meno ambiziosi». Primi movimenti sul «mercato»

CHIAVARI. [illegible] luglio 1993: Adelio Colombo lascia la guida dell'Entella per divergenze [illegible] l'appena subentrato presidente Vittorio Chiesa (poca chiarezza sul ruolo del professionista Fulvio Bonomi, chiamato dalla società ufficialmente come calciatore, ma in realtà anche come tecnico). Nelle ultime due domeniche della stagione '92/93 Colombo aveva eseguito alla perfezione [illegible] compito assegnatogli: salvare l'Entella dalla discesa in Promozione, con tre punti (vittoria 2-0 con la Loanesi [illegible] pareggio 2-2 a Ventimiglia) [illegible] quart'ultima piazza finale.

La Chiavari calcistica ha quindi un buon ricordo. 8 luglio 1996, Adelio Colombo è il nuovo allenatore dell'Entella. «Il Consiglio direttivo dell'Ac Entella srl ha assunto il signor Adelio Colombo in qualità di allenatore per la stagione sportiva '96/97. Al signor Colombo, già giocatore e allenatore della nostra società, gli auguri di proficuo lavoro». Questo lo stringato comunicato stampa della società, firmato dal presidente Antonio Bonino. Tre anni esatti dall'addio, con il neotecnico che ritrova alcuni giocatori di allora, Raffo e Agata in particolare.

Nuovo anche il tecnico della Juniores regionale: Antonio Sassarini. Vita [illegible] quindi all'Entella, poiché anche il terzo tassello (il direttore sportivo) è una «new entry» per la piazza [illegible] Chiavari: Vittorio Pirroni, lo scorso anno al Lavagna. L'Entella cambia quindi fisionomia, e forse ridimensiona anche le ambizioni: non più torneo di vertice, [illegible] stagione tranquilla.

Bonino: «Se le anticipazioni sono queste, cercheremo di sorprendervi. Colombo è un ottimo allenatore e preparatore atletico, conosce bene la realtà cittadina (abita a Chiavari, n.d.r.) e a nostro giudizio è l'elemento giusto. Alcuni nomi di tecnici tirati in ballo in precedenza non erano comunque invenzioni, con alcuni abbiamo parlato e altri si sono offerti. Ma Colombo [illegible] un chiavarese ed entelliano, quindi [illegible] garanzia», afferma il presidente. Entella che si muove sul mercato: dopo le tante voci sulle partenze (Ruvo, Cella, Da Silva, Alessi), qualche indiscrezione sul capitolo arrivi: interessano in particolare il portiere Fornaroli, Baldi, Tumminia, Puppo e Rossini.

Giancarlo Scartozzoni

Cella sembra destinato a far le valigie

Caperana, gol ed equilibrio

Tante reti ma nessun vincitore al torneo «Città di Chiavari»

Torneo calcistico notturno di Caperana, ovvero 27a edizione del «Città di Chiavari», che domenica sera (terza giornata) ha fatto registrare una vera e propria pioggia di reti: otto nella prima partita, addirittura dodici nella seconda.

E fatto curioso, con un doppio pareggio. Sabato si era svolta la serata inaugurale del girone B, con vittorie per l'Ivaldi su Despar Caperana (3-1; Medugno, Soro e Botta per i vincitori; Giovinazzo per i perdenti) [illegible] di Gianello Carni [illegible] Emmeci Titter Pub (2-0, una autorete e gol di Marafioti). Di conseguenza la classifica del girone B vede [illegible] comando Ivaldi e Gianello [illegible] [illegible] punti, seguite da Despar e Emmeci a [illegible].

Attesa per lo scontro al vertice del girone A, fra Impresa Pulizia Croce/La Grotta e A.Z. Color: 4-4, per «Croce» a segno Pescaglia (2), Bruschi e Padi; per i «coloritori» doppietta di Garbarino e singole di Burani e Bacigalupo. Ancora più emozionante la seconda sfida, fra Carrozzeria Ugolini e Mary Jo, con un 6-6 di chiusura che ha messo in risalto le doti realizzative di Andreozzi (sei reti, tutte quelle dell'Ugolini); sull'altro fronte Borghi in gran spolvero con un poker, poi Compagnoni e Briguole. La classifica del girone B propone al comando Croce/La Grotta e A.Z. Color con 4 punti, in coda Ugolini e Mary Jo a quota uno.

Stasera riposo, [illegible] la società organizzatrice As Caperanese che ripropone nella pausa la tradizionale «Sagra dell'asado». Domani [illegible] terza ed ultima giornata del girone A, [illegible] alle 20,45 A.Z. Color-Mary Jo ed alle 22 Carrozzeria Ugolini-Impresa Pulizia Croce/Bar La Grotta. Poi, giovedì alle 20,45 Gianello Carni-Despar Caperana ed alle 22 Emmeci Titter Pub-Ivaldi. Nessun patema comunque per le otto squadre iscritte, poiché tutte verranno successivamente ammesse ai quarti di finale.

La ricerca, eventualmente, è di [illegible] il piazzamento migliore per questa successiva fase (inizio sabato [illegible] primi due quarti di andata; domenica altre due partite; martedì 16 e mercoledì 17 il ritorno). Il torneo, [illegible] breve durata (venti giorni) terminerà giovedì 25. Oggi verranno comunicati i gironi del torneo femminile a otto formazioni, che avrà inizio nei prossimi giorni sempre al Comunale di Caperana. [g. s.]

Tutti colpiti dalla morte di Mario Marolo

Canottaggio, gare con tanta tristezza

GENOVA. Non c'era esultanza, negli equipaggi che domenica nel «canale di calma» di Prà venivano premiati perché vincitori nella terza giornata del Campionato provinciale delle jole lariane. Tutti i canottieri erano dolorosamente colpiti dalla morte, sabato pomeriggio, di Mario Marolo, canottiere di soli 23 anni della Uges Esperia, il giovane annegato a Bogliasco nel generoso tentativo di salvare dalla furia del mare in tempesta un'incauta bagnante aggrappata [illegible] un materassino. In suo onore le bandiere delle società erano a mezz'asta ed è stato osservato un minuto [illegible] raccoglimento prima delle gare.

Poi nelle competizioni, spazio per molti equipaggi e risultati di ottimo livello tecnico. Nel «due di punta» Senior, andato come al solito alla coppia invincibile della Speranza Prà Bignone-Mazzardi, timoniere Porcù, ha gareggiato come armo ospite il team del Carate Urio. Nel «quattro di coppia» Junior, vittoria della Speranza Prà con Barbieri-Rizzo-Carpi-Bonadonna-Saleris (tim.). Nel singolo Senior successo a Franco Ballardin (timoniere Campus) della Multedo 1930.

Nel «due di punta» Junior ancora Speranza sul gradino più alto del podio con Puppo-Parodi-Porcù (tim.). Il Murcarolo ha [illegible] le mani sulla coppa del quattro di punta Senior imponendosi anche a Prà con Melegari, Palagonia, Schiaffino e Viganego, tim. Campailla.

Nel singolo Junior la palma del migliore a Ottonello (tim. Tralongo) della Lni Sestri Ponente; nel singolo Ragazze (si gareggia su una «Elba») successo per Giorgia Crovetto (tim. Campailla) del Murcarolo, che domina il canottaggio a sedile fisso femminile anche a livello nazionale. Non a caso nel due di punta Senior si sono imposte le «lady» del Murcarolo B, ma ai fini della classifica [illegible] primato resta [illegible] Murcarolo A (Ruini-Pescaggi-tim. Baldoni). [d. s.]

Reclami e controreclami: S. Benedetto resta in vetta

«Giro», Savona leader ma solo per una notte

Difficile pensare che l'equipaggio di «Provincia [illegible] Savona-Riviera delle Palme» non creda al detto che «i sogni muoiono all'alba», dopo quanto accaduto al Giro d'Italia a vela, entrato nella penultima settimana di gare. Tutto si è consumato tra domenica sera e la prima mattinata di lunedì, spazio durante [illegible] quale l'equipaggio savonese ha indossato per qualche ora, la «maglia rosa» della kermesse ideata da Cino Ricci.

Tutto per colpa (o merito) di «Marina Yachting Milano», che domenica al termine della regata [illegible] «bastone» nello specchio d'acqua davanti a Trani ha sporto reclamo contro i leader di [illegible]. Benedetto». Reclamo accolto alle 22 di domenica dalla giuria che penalizzava di 3 punti l'equipaggio di Chieffi e Vascotto, consegnando così il primato [illegible] «Provincia di Savona», che a quel punto saliva in vetta.

L'euforia nel clan savonese era all'apice, considerato che nel pomeriggio il team timonato da Pietro Dali (coadiuvato da Gianni Sommariva, Stefano Rizzi, Maurizio Cocco ed Enrico Negri) si era aggiudicato proprio la regata a «bastone» (percorso di 12 miglia) di Trani. Per una notte «Provincia di Savona» indossava la maglia, pronta a difenderla da ieri mattina dalle insidie della Trani-Pescara (130 miglia), destinata a terminare stamani intorno alle 12.

Ma il risveglio, dopo una notte da consegnare ai ricordi, non poteva esser più brusco considerato che prima della partenza della lunga tappa, la giuria accoglieva il controreclamo di «S. Benedetto» che [illegible] tornava leader. Un brutto colpo, ma che l'equipaggio di «Provincia di Savona» ha subito smaltito: in fondo nelle lunghe competizioni [illegible] (il Giro dura esattamente [illegible] mese) queste situazioni possono accadere. Alla luce di quanto accaduto «Provincia di Savona» resta secondo con un buon margine [illegible] «Monfalcone», «Fiamme Gialle» e «Catania».

Il primo posto a Trieste (dove la competizione si concluderà il 21 luglio) non è impossibile, considerato che in settimana sono previste ben quattro tappe brevi, particolarmente gradite a Dali & C. La «maglia rosa» può ancora andare ai savonesi. Certi, la prossima volta, che [illegible] sogno non durerà una sola notte.

Guglielmo Olivero

L'equipaggio di «Provincia di Savona» alla partenza del Giro, avvenuta a Finale

LA GIRAGLIA

Quell'ex grande regata diventata «clandestina»

C'ERA una volta la Giraglia. O meglio: c'è ancora. Il problema semmai è che non si vede. La 44a edizione di quella che è stata (il dubbio che lo resti è legittimo) la più importante regata d'altura del Mediterraneo, si è chiusa venerdì a Portosole. Ha vinto in tempo corretto «Idealissa», yacht [illegible] Girola, [illegible] colori del Club velico di Cogoleto. Per gli annali e l'albo d'oro è tutto in regola. Per il resto, no. La gara ha storia e fascino tutti suoi. E' stata ideata da personaggi come René Levainville che fu presidente dello Yacht club [illegible] Francia, [illegible] Beppe Croce presidente dello Yacht club d'Italia.

L'idea venne in una sera d'inverno a Parigi, nel dicembre '52: si voleva creare, nel Mediterraneo, qualcosa di analogo al celeberrimo «Fastnet». E dal '53, per molti anni, [illegible] e riusciti a farlo. Sanremo è sempre stato la base fissa in Italia. Cannes, St. Tropez, Tolone, Antibes, e negli ultimi anni (da quando l'organizzazione è passata allo Yacht club Italiano) Le Levandou, si sono alternati in Francia.

Basi di partenza e [illegible] arrivo di una traversata fino all'isolotto [illegible]lla Giraglia, a Nord della Cor[illegible], per 243 miglia marine. Una durissima gara con tratti mondani, visto che i protagonisti erano spesso capitani d'industria e personaggi notissimi. Poche competizioni possono vantare nell'albo d'oro un vincitore [illegible] Herbert Von Karajan... Una tradizione bellissima, che oggi [illegible]bra spazzata via. La grande vela moderna, quella degli sponsor e della tv, sembra aver messo da parte la Giraglia. Anni fa la conosceva anche chi [illegible] era mai salito su una barca a vela. Oggi, per i [illegible] addetti ai lavori, è [illegible] oggetto misterioso. Colpa della vela moderna? Forse. Ma c'è la sensazione che la regata sia condannata a una sorta di clandestinità dagli stessi organizzatori. Quest'anno si è partiti da Le Levandou, si è arrivati a Sanremo. Ma chi se n'è accorto? [b. m.]

SPORTFLASH

RALLY

[illegible] e Gergely primi anche al «Vaszprem»

Quarta vittoria consecutiva per l'equipaggio della Grifone Hf Toth-Gergely, domenica al Rally Vaszprem valido per il Campionato ungherese. Toth, al volante di una Toyota Celica 185, ha vinto tutte le prove speciali. Con questo successo, che segue quelli ottenuti a Salgotarian, Vsz e Kisber, il pilota magiaro della scuderia genovese ha posto un'ipoteca sulla conquista del Campionato ungherese, da lui già vinto [illegible] scorso anno sempre su Toyota. [g. s.]

GOLF

Appuntamento benefico a favore dell'Aritmo

RAPALLO. Domani il Golf club Rapallo ospita la prima edizione del trofeo «Cuore d'Oro», gara benefica a favore dell'Aritmo (Associazione ricerca trapianto midollo osseo). La formula della gara è quella «stableford» (quattro palle la migliore) su 18 buche con tre categorie di handicap (da zero [illegible] 12, da 13 a 20, oltre 20). I ricavati delle iscrizioni e i premi saranno devoluti all'ente benefico. [d. s.]

TENNIS

Il Tc Genova avanza con le giovanissime

GENOVA. Il Tennis club Genova ha conquistato l'accesso ai quarti [illegible] finale del campionato a squadre di categoria C3-C4 femminile con la vittoria in trasferta sul campo del Tc Bologna. Il risultato del team genovese [illegible] importantissimo, perché è stato ottenuto con una squadra (Nathalie Viorin, Jennifer Rodino ed Ele[illegible] Calderaro) interamente composta di «Under 14». [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì [illegible] Luglio 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il maltempo continua a imperversare nel Ponente. Da domani arriva l'estate?

Una tromba d'aria sulla Riviera Molti danni, uno stop alle feste

IMPERIA. Raffiche di vento fino a 75 km all'ora, pioggia battente che in tutte le feste di paese [illegible] manifestazioni all'aperto ha provocato il fuggi-fuggi generale, temperature da brivido. E', in estrema sintesi, la descri[illegible] di quello che è accaduto l'altra sera in tutta la provincia. Un copione già noto: temporali così intensi, fino [illegible] qualche anno fa praticamente sconosciuti nella nostra zona, sono ormai entrati a far parte della situazione climatica ordinaria.

L'intensa perturbazione che l'altra sera ha rovesciato goccioloni [illegible] Riviera che, almeno per questo primo [illegible] d'«estate», sole finora ne ha visto davvero poco, è cominciato nel primo pomeriggio. Già dal mattino, però, chi si aspettava una domenica soleggiata ideale per andare alla spiaggia, è rimasto fortemente deluso: cielo coperto e temperature [illegible] esattamente da luglio inoltrato.

Il maltempo ha flagellato ieri numerosi centri della Liguria, con violente raffiche di vento e mare mosso

Verso le 15 ha cominciato a pio[illegible] abbastanza intensamente. Più tardi, [illegible] com'è [illegible] costume del nostro tempo ballerino, è addirittura riuscito ad affacciarsi dai nuvoloni un sole dapprima pallido e poi un po' più intenso. Un'illusione durata poco: è stato sufficiente lancia[illegible] un'occhiata in direzione della Francia, per vedere avanzare un fronte di nuvole nere co[illegible] la notte che non promettevano nulla di buono. [illegible] le promesse sono state mantenute: alle 22,30 si è alzato il vento seguito dalla pioggia.

Le piste da ballo delle sagre, gremite di villeggianti, si sono trasformate in campi deserti, dopo il fuggi-fuggi generale: mamme che coprivano alla benemeglio i bambini, papà con le carrozzelle in mano che cerca[illegible] rifugio [illegible] carruggi, orchestrali che tentavano di riparare strumenti e amplificatori, organizzatori con le [illegible] nei capelli. La pioggia ha interrotto la sagra di Diano Castello: unici turisti rimasti stoicamente in zona sono stati alcuni tedeschi che, indifferenti all'acqua, hanno continuato a mangiare le ottime patate al forno. Alla spiaggia della Rabina di Oneglia, il vento ha ingrossato il mare al punto che i cavalloni hanno spazzato via tutto, ombrelloni [illegible] sdraio. «L'acqua - racconta il titolare della spiaggia, La Rosa - [illegible] arrivata persino sulla ferrovia. Il tratto di lido libero è stato devastato: non c'è più nulla».

Sospeso anche il Festival di Villa Faraldi dove l'attore Luca Fagioli, in monologo, stava rappresentando il suo spettacolo dal titolo azzeccatissimo: «Anfibi». L'artista, il nano del film «Ivo il tardivo» recitava tra gli ulivi di Tovetto [illegible] la sua «ombra da [illegible] (un musicista molto alto) nella parte di un personaggio talmente sfortunato che persino i gatti neri quando [illegible] incontrano toccano oggetti scaramantici: [illegible] proprio in quel momento è cominciato l'acquazzone. Lo spettacolo è stato rimandato a domani sera. Tutto sfumato anche per le sagre di Valloria e a Sant'Agata. A Dolcedo, il trio ucraino che ha inaugurato gli «Incontri [illegible] la musica», nonostante la pioggia, è riuscito a trasportare il pianoforte sotto un porticato e lì, con il pubblico stipatissimo, ha continuato il concerto. A Nervia, il vento forte ha fatto cadere qualche tegola [illegible] abbattuto cannicci.

E ieri le cose [illegible] sono andate meglio. La pioggia ha rifatto la sua comparsa intorno alle 14,30. Poi è tornato il sole. Un buon segno? «Direi di sì - dice il direttore dell'Osservatorio di Imperia, Nicola Podestà -. [illegible] bel tempo, stando al satellite, dovrebbe ritornare già da doma[illegible]. Purtroppo, ancora per oggi, le previsioni non sono un granché. «Per la mattinata è previsto cielo nuvoloso. Ma da mercoledì l'anticiclone delle Azzorre dovrebbe spostarsi e cominciare finalmente l'estate». Incrociamo le dita.

Giulio [illegible]

LA BATTAGLIA DEI FIORI

Ventimiglia è delusa

Solo 15 mila visitatori rispetto ai 30 mila previsti. Pochi affari per negozi e ristoranti. La manifestazione è costata mezzo miliardo e dal punto di vista coreografico ha avuto un notevole successo. Il giallo dei garofani scomparsi. Trionfo del «Flauto magico» A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE
[illegible] | NEVE | [illegible] | VENTI | MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti pomeridiani alternati a schiarite, prevalenti durante la giornata, vento forte-moderato, [illegible] molto mosso-mosso, temp. in aumento.
Tendenza per [illegible] campo di alta pressione, con tempo estivo.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare [illegible] °C, um. rel. 85%, vento Ovest Nord Ovest-Est Nord Est 30-40 Km/h, mare molto mosso-agitato al largo, cielo poco nuvoloso, press. [illegible] mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **20**
Savona	max [illegible]	[illegible] **20**
Imperia	max **22**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **17**; temp. [illegible] **24**

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva [illegible] 0,34 e cala alle 13,25 (fase calante).

Dati gentilme[illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Incontro in Procura tra i magistrati che indagano sul caso ed un alto prelato di Roma

«Ma Don Stroppiana è innocente»

Monsignor Fabbri, funzionario del Ministero di Grazia e Giustizia, ha parlato con Racanelli e Gagliano
L'ex cappellano del carcere di Santa Tecla resta agli arresti domiciliari per atti di libidine e concussione

SANREMO. La chiesa fa sentire la sua presenza ad una settimana dall'arresto di don Giuseppe Stroppiana, ex cappellano di Santa Tecla, parroco della Marina e di San Bartolomeo. [illegible] a prendere «il polso» della situazione, con un colloquio di oltre due ore in Procura, [illegible] stato monsignor Fabio Fabbri, funzionario del Ministero di Grazia e Giustizia, ufficio Ispettorato cappellani delle carceri. Prima un colloquio con il sostituto titolare dell'inchiesta sul sacerdote, Antonello Racanelli, poi con il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano. In tutto due ore nel corso delle quali l'emissario ministeriale è venuto a conoscenza delle accuse mosse dalla magistratura nei confronti del prete. Quella di Fabbri è stata una «missione informativa» che è continuata nel pomeriggio con un incontro [illegible] casa Stroppiana e poi a Ventimiglia con alcuni responsabili della Curia.

Don Giuseppe Stroppiana

Quando monsignor Fabbri arriva a Palazzo di Giustizia sono da poco passate le 11. Automobile con autista [illegible] sigillo «Servizio di Stato». Ci vuole poco a capire che un prete da queste parti è collegato al caso Stroppiana. Fabbri arriva nell'atrio, chiede [illegible] pm Racanelli [illegible] dopo meno di un minuto la porta dell'ufficio del sostituto [illegible] chiude per riaprirsi soltanto dopo mezzogiorno quando i due si trasferiscono dal procuratore Gagliano. E' l'una passata quando Fabbri esce e decide di parlare: «Sono venuto qui per capire la situazione e per esprimere a don Stroppiana la solidarietà di tutti i cappellani d'Italia. Il cammino per la verità può passare soltanto attraverso la sofferenza. E il nostro confratello sta soffrendo molto». E aggiunge: «I fatti vanno pesati e in questo caso mi sono sincerato che esista un controbilanciamento». Il riferimento è alle testimonianze a favore di Giuseppe Stroppiana che la magistratura ha raccolto. «Ho verificato con piacere la correttezza - spiega monsignor Fabbri - non sussistono pregiudiziali, l'indagine è serena».

Per il prelato-ispettore e la condizione del cappellano carcerario ad essere difficile. «E' una figura che vive in una strana frontiera dove la trincea è la prigione, una difficoltà ambientale che dipende dalle persone. Il cappellano vive nel sacrificio, esposto a chi ha la "malaintenzione"». E spiega: «La verità è un beneficio di tutti. In vent'anni i cappellani inquisiti sono stati otto, condannati in primo grado e sempre assolti in appello». Per monsignor Fabbri fatti e comportamenti devono essere analizzati e ponderati. «Per quanto lo riguarda, comunque, «don Stroppiana è innocente», per il bene di tutti».

Intanto il sacerdote rimane agli arresti domiciliari. Le accuse sugli atti di libidine e la concussione a fini sessuali rimangono pesanti. E il prossimo atto dell'indagine sarà probabilmente la richiesta di rinvio a giudizio alla quale si potrebbe arrivare a breve scadenza.

Giulio Gavino

Colpito da emorragia

In elicottero [illegible] al San Martino

SANREMO. L'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco di Genova ha raggiunto Sanremo domenica notte per il trasporto urgente [illegible] paziente colpito [illegible] emorragia cerebrale all'ospedale San Martino. L'intervento d'emergenza si è reso necessario per Pantaleone Tripoldi, 45 anni, di Ventimiglia, colpito da malore sabato sera e trasportato all'ospedale della città dei fiori dopo essere stato medicato in un primo momento al «Saint Charles» di Bordighera.

E' stata la Tac a rilevare l'emorragia e a spingere i medici a chiedere [illegible] disponibilità dell'aeromobile dei pompieri. L'elicottero, nonostante la notte e il forte vento, ha raggiunto lo stadio comunale di corso Mazzini in meno di un'ora ed [illegible] quindi decollato con a bordo il Tripoldi. Il paziente è stato affidato alle cure degli specialisti del reparto [illegible] Neurochirurgia dell'ospedale genovese. Le sue condizioni, gravi, [illegible] comunque stazionarie. (g. ga.)

Nuove decisioni per rendere il traffico più scorrevole

Porto, tornano i semafori

Tra i progetti del Comune anche la riattivazione dell'impianto in via Cascione
Assicurata la presenza di un vigile all'incrocio di via Nizza. Le altre proposte

IMPERIA. Nuovi posteggi per le moto, riattivazione dei semafori, riduzione dell'orario di sosta: sono alcune soluzioni per strappare la centralissima via Cascione dalla morsa del traffico, appena presentate dalla commissione Viabilità del Comune all'assessore Rinaldo Paglieri. La mini-rivoluzione comprende anche una zona disco in piazza Mameli e parcheggi per i motorini nella piazza davanti alla Capitaneria.

I progetti discussi dalla Commissione, presieduta dal consigliere Francesco Magurno, prendono in esame questioni legate all'intralcio e all'inquinamento nelle aree più frequentate. In via Cascione è in programma lo spostamento del capolinea per i bus dell'Amat, ora nel tratto terminale: la sosta verrà assicurata soltanto per consentire la salita e la discesa dei passeggeri. Novità [illegible] che per i posteggi lungo la via. E' stata chiesta la riduzione dell'orario da due a una sola ora, in modo da garantire una maggior rotazione. In alcune zone per carico e scarico, inoltre, i veicoli potranno fermarsi soltanto fino a venti minuti. Dovranno anche essere ricavati nuovi spazi per i ciclomotori.

E' stata prospettata la possibilità di riattivare il semaforo all'incrocio con via Nizza, [illegible] la presenza [illegible] vigile nelle ore di punta (la circolazione dovrà anche [illegible] coordinata con il crocevia tra l'Aurelia e la bretella di via Gavi). Su questo punto, molti automobilisti si dichiarano però scettici: «La decisione è stata forse presa per la pericolosità dell'incrocio [illegible] rischia però di creare ulteriori incolonnamenti».

Per corso Garibaldi, poi, è ritenuta necessaria la collocazione di segnaletica per far rallentare i veicoli. In piazza Mameli è stata proposta la creazione [illegible] una zona disco per una ventina di posti e si è chiesto di avviare al più presto l'iter per la realizzazione del nuovo parking sul solettone.

In cantiere pure una ridistribuzione dei parcheggi per motorini ora concentrati davanti al bar Corsaro, nel cuore della Marina di Porto. Si garantirà così maggior spazio di manovra al bus navetta gratuito che collega le spiagge al posteggio di San Lazzaro. Gli spazi per le due ruote verranno ridisegnati dall'ex fermata del bus e nella piazzetta davanti alla Capitaneria di porto. [e. f.]

In via Scarincio, a Borgo Marina, saranno spostati i parcheggi per le motociclette

Una petizione

A Diano isola troppo «corta»

DIANO MARINA. Commercianti divisi sull'isola pedonale: mentre [illegible] via Biancheri sono arrivate richieste al Comune [illegible] Diano che chiedono di lasciare aperta al traffico la zona accanto alla piazza Martiri, da via Genala è partita una petizione, sottoscritta da esercenti e abitanti, che sollecita il mantenimento dell'«oasi». Intanto, da ieri sera, sono «off limits» per i veicoli via Cairoli e parte [illegible] corso Roma: si vanno ad aggiungere a via Nizza, interdetta per tutto l'anno.

Dicono i firmatari dell'esposto, presentato ieri: «Qui era sempre stata mantenuta l'isola pedonale: ora, invece, è stato deciso di lasciare il passaggio di auto e moto. Questo crea gravi pericoli, soprattutto per i bambini. La gente è abituata ad attraversare la strada in tranquillità, senza osservare [illegible] transita qualche mezzo, e rischia [illegible] di essere investita. Perchè penalizzare soltanto questo angolo [illegible] Diano, mentre le vie attigue si trasformano [illegible] in "salotto"?». [e. f.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Appuntato assolto dall'accusa di peculato

Il gip, il giudice delle udienze preliminari, ha deciso di assolvere l'appuntato dei carabinieri Salvatore Monteleone, dall'accusa di peculato. Il pm ne [illegible] chiesto invece il rinvio a giudizio. Secondo il capo di imputazione, il militare, all'epoca dei fatti in servizio a Pieve [illegible] Teco e oggi trasferito alla Radiomobile di Alassio, avrebbe [illegible] accompagnato a scuola i bambini con la macchina dell'Arma. In questo modo avrebbe usato per scopi personali mezzi dello Stato, quindi pubblici: un reato in cui, in generale, sembrano incorrere sempre più spesso le forze dell'ordine. Monteleone ha portato a testimoniare, a propria difesa, mezzo paese. E ha ricordato il suo attaccamento all'Arma e le [illegible] operazioni cui ha preso parte. L'inchiesta è durata diversi mesi per [illegible] l'audizione, nel [illegible] delle indagini, di tutti i testimoni. [e. f.]

[illegible]

Il vicesindaco e il presidente dei Brutti a Raidue

Raidue ha invitato a partecipare alla trasmissione in diretta [illegible] Paolo Limiti «E...l'Italia racconta», in programma oggi alle 14, l'ex vicesindaco di Diano, Elio Novaro e il presidente dell'Associazione nazionale dei brutti, Telesforo Jacobelli. Il varietà vedrà contrapposti i due personaggi: il primo difenderà la promozione riservata alle «maggiorate» che potranno avere il soggiorno gratis a Diano, il secondo spalleggerà i non belli. [e. f.]

CIRCOSCRIZIONI

Viabilità e lavori pubblici: il quartiere discute

Il consiglio della seconda circoscrizione di Imperia, quella di via Carducci, è stato convocato per lunedì prossimo alle 21,15. Un solo punto all'ordine del giorno: l'incontro con l'assessore (e vicesindaco) Rinaldo Paglieri «per pianificare interventi circoscrizionali nell'ambito dei settori dei lavori pubblici e viabilità». Si parlerà, in sostanza, dei nodi del traffico [illegible] zona. [e. f.]

MANIFESTAZIONE

Domani a Oneglia via a «Il quartiere in piazza»

Da domani, il centro storico [illegible] Oneglia accoglie una nuova serie di manifestazioni, promossa dalla quinta circoscrizione. In piazza San Giovanni torna infatti «Il quartiere in piazza», che approda alla sesta edizione proponendo [illegible] carrellata di bande musicali: la proposta costituisce una novità per la serie di esibizioni. Domani, alle 21,15, è prevista l'inaugurazione con la Filarmonica Città di Imperia, diretta dal maestro Adriano Strangis. L'ingresso è libero. Il ciclo proseguirà mercoledì 17, con la fanfara della Brigata alpina Taurinense, mentre il [illegible] toccherà alla Banda dipartimentale della Marina militare di La Spezia. Il 31, sarà [illegible] la Fanfara della prima Regione aerea di Milano. «Il quartiere in piazza» si conclude con la Banda musicale Anfossi di Taggia. [e. f.]

Appello all'asilo

«Le maestre restino in via Europa»

IMPERIA. I genitori di una ventina di bimbi fra i due e i tre anni si mobilitano non per protestare contro qualche carenza ma, una volta tanto, per levare un [illegible] di elogi. Succede all'asilo nido «I cerbiatti», in viale Europa. Nato nell'89 come «nido sperimentale», l'istituto si è messo in luce per una serie di progetti innovativi, che comprendono anche [illegible] sorta di «teatrino» allestito dagli stessi bambini. Ora, l'unica richiesta presentata al Comune è questa: «Non separate le educatrici».

Le mamme temono infatti che, con la regolarizzazione delle loro posizioni, rimaste incerte per lungo tempo, il personale venga diviso e destinato ad altri plessi. Dice una delle madri, Gisella Lajolo: «Siamo particolarmente soddisfatte dell'operato delle quattro maestre. Il [illegible] delle iniziative proposte a Castelvecchio è provato dal fatto che le richieste per le iscrizioni sono in costante ascesa».

Aggiungono altri genitori: «La sorte dell'asilo nido, for[illegible] grazie a finanziamenti della Regione, era rimasta incerta per vari anni: infatti, [illegible] le richieste si fossero rivelate esigue, i fondi sarebbe stati subito sospesi. Vista la precarietà del servizio, quindi, [illegible] stato scelto personale "a gettone", che si è dovuto sobbarcare vari sacrifici, come i doppi turni. La posizione degli educatori non era mai stata regolarizzata dall'Amministrazione, anzi questo tipo di assunzione è stata allargata anche agli altri due asili nido di Imperia. Dopo sette anni di dubbi, [illegible] l'incarico al personale del nuovo assessore Carla Nattero il problema sarà risolto grazie a un concorso interno che si svolgerà quest'estate».

La struttura, definita [illegible] conduzione familiare» dalle mamme entusiaste, propone ai piccini lezioni di yoga e rilassamento, ma anche passeggiate alla scoperta di piante e animali. Tra le proposte, spiccano le drammatizzazioni, che mettono in evidenza eventuali problemi dei piccini. Ognuno diventa protagonista, animando un burattino in [illegible] spettacolo inventato al momento. Nel teatrino, il pupazzo rappresenta la vita e le esperienze del suo animatore, che in questo modo «si racconta» assie[illegible] agli amichetti.

A favorire la scoperta dell'ambiente che circonda i bimbi sono anche gli assaggi, dove imparano a scoprire i gusti, distinguendo ad esempio il dolce dal salato. Le varie tappe dell'apprendimento, vissuto sempre come un gioco, sono trascritte in un grande e colorato quaderno, corredato da fotografie, che viene poi consegnato ai piccoli ospiti.

«I Cerbiatti» resta aperto anche durante l'estate, per favorire in particolare le famiglie che lavorano e che hanno la necessità di far custodire i figli tra luglio e settembre. [e. f.]

COSTARAINERA

Reparto anziani

Il dott. Falciola «Io non sono il primario»

IMPERIA. «Innanzitutto io non sono il primario di quel reparto. Quindi non posso e non devo essere considerato responsabile di qualsivoglia situazione di disagio da parte del personale paramedico. Poi, voglio precisare che sì, è vero, sono in ferie. Ma i periodi di riposo non soltanto sono un diritto sancito dalla legge e addirittura dalla Costituzione, [illegible] io li sto osservando secondo un calendario concordato con il responsabile del settore e con il mio vice: entrambi li hanno già fatti e ora è il mio turno». Il dottor Nicola Falciola risponde duramente alle accuse del sindacato Cisas sul problema della Rsa di Costarainera.

Aggiunge: «Io dirigo il settore geriatrico da Imperia a Ventimiglia e [illegible] no uno dei promotori dell'apertura del reparto che è indispensabile agli anziani non autosufficienti. Tutti noi stiamo dando il meglio. Se c'è qualcosa che non funziona nel Rsa, ed è normale che sia [illegible] ora a poco tempo dalla sua nascita, è impegno di tutti risolverla. E lo faremo». [giu. gel.]

PORTO MAURIZIO

Centinaia di spettatori

Borgo più vivo con scacchi e auto d'epoca

IMPERIA. Grande successo per la prima tappa del ciclo proposto dal Comitato «Insieme si può», che riunisce 150 commercianti del centro storico di Porto Maurizio. All'appuntamento di domenica, che ha visto tra gli ospiti anche il sindaco Davide Berio, hanno partecipato centinaia di persone, tra cui molti turisti tedeschi. Uno dei motivi d'attrazione è stata la mostra di veicoli d'epoca allestita dal Cave di Imperia. In esposizione, ben 5[illegible] mezzi, tra cui vere e proprie rarità. Nell'isola pedonale di via Cascione anche una Ferrari da sogno, del valore di 1 miliardo e 400 milioni.

Spiegano gli organizzatori: «Ci ha favorito anche il tempo incerto, che ha tenuto molte persone lontane dalle spiagge». In via Mazzini e via Santa Maurizio, sono state allestite degustazioni e in piazza Serra si è tenuta un'applaudita esibizione della Palestra Gymnica. Di grande interesse i tornei di scacchi. Si prosegue giovedì, con un'esibizione di tennis tavolo. [e. f.]

E' battaglia tra il titolare di un locale di Cervo e quello di San Bartolomeo al Mare

In Riviera scoppia la guerra tra cinema

I titolari di due sale vicine si scambiano vivaci accuse

SAN BARTOLOMEO. Cinema contro cinema, l'uno contro l'altro armati, in una battaglia a suon di esposti e carte bollate. Accade a San Bartolomeo, dove questa stagione lo Smeraldo, sala all'aperto lungo l'Aurelia, è rimasta chiusa. Il Comune ha infatti congelato la concessione dopo l'esposto presentato da un «vicino di casa». Il titolare del Garibaldi di via Steria (quest'ultimo accoglie regolarmente il pubblico). Immediata la replica del gestore dello Smeraldo: querela per diffamazione e denuncia per concorrenza sleale. La situazione è tesa. I due contendenti sono addirittura venuti alle mani.

La disputa è nata all'avvio dell'estate, quando Mirando Bianchi ha presentato un esposto in Comune a San Bartolomeo, contestando il fatto che allo Smeraldo non si sarebbe in possesso di tutti i permessi necessari. In particolare, si fa rilevare la mancanza di requisiti legati alla sicurezza: uscite, maniglie antipanico, impianto elettrico. Sono carenze che, [illegible] dovessero essere confermate, prevedono risvolti penali. Per questo, il Municipio [illegible] esaminando la situazione. Dice Bianchi: «Sul documento che ho presentato deciderà l'Amministrazione. E' un passo necessario per tutelarmi contro la concorrenza sleale».

Di rimando, il gestore dell'altro cinema, Paolo Negro, assicura [illegible] essere in regola: «Dispongo di tutte le autorizzazioni [illegible]. Per questo ho sporto querela per diffamazione ai carabinieri di Diano e chiederò un risarcimento danni. Mi sono affidato all'avvocato Marcello Ferrari. Avevo già preparato il programma per la stagione, che avrebbe dovuto partire il 22 giugno. Così, invece, è tutto fermo da settimane».

A seguire la vicenda è anche Walter Vacchino, il responsabile dell'Associazione nazionale esercenti [illegible] (Anec): «Sono amareggiato. Gli uffici del nostro sodalizio hanno subito assicurato assistenza a entrambe le sale, ma sono sicuro che lo Smeraldo, un locale che opera da oltre vent'anni, aprirà al più presto. I cinema sono tra gli esercizi più controllati e posso assicurare che in provincia [illegible] esistono "abusivi"».

Aggiunge: «Più sale restano aperte, meglio è per tutti. Se manca la clientela, infatti, la stagione è nera per ogni gestore. Recessione? Direi di no: si è verificata cinque anni fa, [illegible] ora si assiste a una ripresa. In ogni caso, tutto dipende dai film a disposizione. Se vengono programmate le pellicole dell'autunno e queste sono già disponibili in videocassetta, l'interesse scende».

Enrico Ferrari

COMUNITA'

Massa: «Ritardi inevitabili»

Si riunisce oggi alle 21 la Commissione agricoltura della Comunità montana dell'Ulivo. Il presidente della Comunità, Giovanni Massa, risponde a G.B. Ferrari, a capo della commissione, che aveva lamentato ritardi nell'erogazione dei contributi dovuti. «La Comunità, in quanto 'organo delegato' della Regione, deve seguire l'iter burocratico previsto prima di pagare i fondi agli agricoltori e ciò dà origine ad un intervallo fisiologico di giacenza di cassa che il Consiglio generale ha deliberato all'unanimità venga investito in Bot». Altra causa di ritardo, secondo Massa, deriva dalla carenza di organici negli uffici mentre «è necessario lo snellimento delle procedure burocratiche». Massa chiede [illegible] «rapporto migliore fra maggioranza e minoranza, pur nel rispetto dei ruoli». [b. v.]

L'[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«All'Rt, maxi-consiglio [illegible] servizio scadente»

Scrivo anche a nome di alcuni amici pensionati, che fanno fatica ad arrivare a fine mese, per denunciare una situazione poco edificante, e che riguarda il Consiglio di Amministrazione della Riviera Trasporti Imperiese. Qui i politici della Provincia di Imperia hanno superato tutti. Per accontentare e far stare zitti anche i partiti del rinnovamento, hanno portato i membri del Consiglio a nove, per non decidere nulla: abbiamo un servizio di autobus da «terzo mondo».

A parte che basterebbero due o tre membri per quello che fanno, percepiscono quattro milioni al mese, quindi con un costo per gli utenti di decine di milioni all'anno. Lo stipendio non dovrebbe essere commisurato al lavoro svolto? Di queste cose si parla anche nei bar, ma nessuno interviene per stroncare questo scempio di denaro pubblico, che non avveniva neppure durante la famigerata «Prima Repubblica».

Lettera firmata, Imperia

In Corso Imperatrice riparare marciapiede

La mia richiesta è di ricordare che La Stampa, nel '95, in giugno e luglio, ha pubblicato fotografie delle transenne poste sul marciapiede a sud della statua della Primavera, in corso Imperatrice, in attesa di riparazione.

Come vostro appassionato lettore, nel febbraio e marzo '96 leggevo che il sindaco Bottini rispondeva che il problema sarebbe stato immediatamente risolto (dando la colpa della rottura ai camion usati per la potatura delle piante effettuata in quei giorni).

Siamo arrivati a luglio e ancora esistono le transenne poste un anno or sono e non si parla più della sistemazione. Una riparazione del genere, nella più bella passeggiata è indispensabile (anche se i dipendenti del Casinò hanno elogiato i rinnovamenti) e non costa miliardi: i tratti interessati sono molto brevi.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera-Vallecrosia: 252 525 - 295 455
Camporosso: telefono 28 191
Cervo-S. Bartolomeo: t. 405 353.
Diano Marina: telefono 494 112
Dolceacqua: telefono 206.878
Ospedaletti: telefono 505 050
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pontedassio: telefono 279 700
Pornassio: telefono 325 132.
Riva Ligure: telefono 485.764.
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Torre*, via Nazionale 18, tel. 293 625
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano [illegible] *Guglielmi*, corso Roma 83, [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, telefono 689.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
[illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, [illegible] 578.174
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible], telefono 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7641 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 [illegible]
[illegible] MEDICA: Imperia [illegible] t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300 **Guardia medica montana:** t. 408.100 **Bordighera:** t. 2751 **Ventimiglia:** t. 2751 **Guardia odontoiatrica [illegible] festiva:** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.868. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO

NATI. A Imperia: Nicolas Giudice.
MORTI. A Imperia: Carlo Masutti (80 anni).

[illegible] Oggi, alle 9.30, si riunisce il Consiglio [illegible]gionale a **Genova**. All'ordine del giorno, la discussione della mozione dei consiglieri Ernesto Bruno Valenziano, Nicola Abbundo, Giobatta Cerruti, Felice Negri, Domenico Barci, Roberto Levaggi, Franco Orsi, Gianfranco Gadolla, Ganluccio Chierico e Vincenzo Plinio sulle conseguenze [illegible] confronti dei giuliano-dalmati residenti in Liguria, in relazione della situazione delle Repubbliche ex Jugoslave di Slovenia e Croazia. E' poi previsto un dibattito sulle comunicazioni del presidente della Giunta regionale secondo l'ar[illegible] 44 [illegible] regolamento interno in ordine al federalismo. Saranno di[illegible] anche varie interpellanze: sull'istruzione professionale, sulla realizzazione di un inceneritore in Valle Arroscia e sullo smaltimento dei rifiuti nelle province di Imperia, Genova e La Spezia. [illegible] punti [illegible] dibattere riguardano i ricorsi presentati contro i provvedimenti di ristrutturazione degli assunti nella Giunta e sulla verifica dei risultati conseguiti [illegible] ciascun direttore generale delle Unità sanitarie locali e sul cedimento di un pontile [illegible] porto di Lavagna.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Escursioni nell'entroterra

Giovedì parte il ciclo di escursioni in pullman nel territorio della Comunità montana dell'Olivo. La rassegna «Se una sera d'estate» partirà da Borgomaro. Prenotazioni allo 0183-290.213. [e. f.]

[illegible]

Il mercatino di antiquariato

Mercatino di antiquariato in place Pierre-Coullet, a Saint-Raphael. Il pubblico viene accolto dalle 8 alle 18. [d. bo.]

[illegible]

Bon-ton per bagnini

Stage di bon-ton per i bagnini del Ponente. L'iniziativa è della sede [illegible] della Società Nazionale di Salvamento. [g. ga.]

[illegible]

Una gara di pesca [illegible]

La Pro loco di Upega organizza domenica una gara di pesca alla [illegible] aperta a tutti, che si terrà nel torrente Negrone. Le iscrizioni si riceveranno sul campo di gara entro le 8,30. Si può anche prenotare il pranzo che si terrà al capannone della Pro loco, chiamando il 0174-390.145. [e. f.]

[illegible]

La presentazione dell'elenco

L'elenco telefonico della Telecom per la provincia sarà presentato martedì 16, alla chiesa di San Giovanni a Oneglia, che è rappresentata in copertina. L'appuntamento è alle 17,30. [e. f.]

SANREMO

Corsi di nuoto Minisport

Aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto, anche per principianti, del centro «Olimpia Minisport», che si terranno nella piscina dello «Sporting». Informazioni allo 0184/53.35.43. [g. ga.]

PERINALDO

Iscrizioni al laboratorio musicale

Musica e canto tra i carrugi di Perinaldo. Il paese, dal 16 al 23 luglio, presenta lo stage «Laboratorio musicale» a cura dell'associazione «Troubar Clair». Maggiori informazioni si possono ricevere telefonando allo 0184/260.846. [g. ga.]

La 35ª Battaglia dei fiori di Ventimiglia si è ispirata alla musica lirica. La classifica

Stravince il carro del «Flauto magico»

La profumata kermesse è costata oltre mezzo miliardo

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei fiori targata 1996 e martoriata dal cattivo tempo, [illegible] già stata inserita nell'albo d'oro [illegible] la vittoria degli Schenui. Il gruppo, formato [illegible] 1981 da componenti di altre compagnie [illegible] quasi sempre sotto la guida di Oreste Magnani, ha sempre avuto l'ambizione di piazzarsi ai primissimi posti per la cura [illegible] l'originalità dei [illegible] carri. [illegible] quest'anno ci è riuscita in pieno con il suo «Flauto magico», una vera opera d'arte, che porta la firma del loanese Fulvio Filidei.

Il verdetto non ha avuto evidenti contestazioni, ma restano, [illegible] in ogni edizione, amarezze tra le compagnie che speravano in una posizione migliore. Quest'anno, però, i carri erano tutti di indubbia qualità e bellezza: e [illegible] questo sono stati tutti d'accordo, carristi [illegible] pubblico.

Un pubblico che ha deluso le aspettative, forse a [illegible] della pioggia che dal primo pomeriggio ha danneggiato la giornata, facendo cambiare idea a chi voleva vedere la Battaglia e partiva dalle parti di Nizza o di Imperia. Si contano circa diecimila spettatori paganti, rispetto [illegible] circa 14 mila dell'anno scorso, ai quali [illegible] possono aggiungere più o meno cinquemila persone che, per motivi vari, non hanno pagato il biglietto.

L'incasso lordo (compresa la Siae), dovrebbe superare di poco i duecento milioni che andranno divisi, come d'accordo, tra l'organizzatore, Vincenzo Spera della Little Things Grandi Eventi di Genova, [illegible] l'Amministrazione comunale, che ha pagato 150 milioni a Spera [illegible] ne deve circa quattrocento alle undici compagnie [illegible] carristi (oltre a quella del Comitato organizzatore).

La festa è esplosa nel pomeriggio, [illegible] un sensibile ritardo rispetto all'orario previsto: un'attesa che ha un po' irritato gli spettatori e che già aspettavano da tempo sulle tribune e in piedi, e che ha sfidato un po' troppo il tempo magnanimo. Ma, fortunatamente, dopo l'acquazzone del primo pomeriggio, il tempo ha retto fino alla fine della seconda sfilata dei carri con la battaglia dei garofani.

La serata, che doveva vedere come protagonista un duo lirico, in omaggio [illegible] tema della Battaglia, «Le Opere», è invece stata rovinata da una nuvola dispettosa [illegible] agguerrita, che se l'è presa con il pubblico che non era mancato al tradizionale appuntamento con la premiazione in piazza e le prime foto sui carri posteggiati davanti al Comune. Mai c[illegible] l'altra sera il municipio era la «casa dei cittadini». Per ripararsi dal forte acquazzone, infatti, la gente è accorsa infreddolita nell'atrio del Comune, chiedendosi [illegible] il tempo avrebbe consentito il concerto, la premiazione [illegible] piazza e i fuochi d'artificio alla Marina San Giuseppe. Gli ultimi due appuntamenti si sono svolti, come da copione, grazie ad una leggera schiarita.

Ecco la classifica, accompagnata dalle dimostrazioni [illegible] crescente entusiasmo delle compagnie che, ad ogni nome elencato a partire dall'ultima posizione, speravano di sentire [illegible] più tardi possibile [illegible] loro nome.

La giuria, presieduta dall'ingegnere Elio Riello (altri componenti Osvaldo Viale, Ovidio Bosiò, Andrea Fedele Palmero, Sandro Litterdi, Patrizia Panton, Riccardo Palmero, Danilo Gneck [illegible] Sergio Santamaria), ha individuato subito i primi tre, che infatti sono distaccati di soltanto un punto.

Ha inoltre decretato tre pari merito. 1° «I Schenui», con Il flauto magico [illegible] punti); 2° «Cheli du Russese», L'Italiana in Algeri (94); 3° «A Marina», Aida (93). 4° «Maridam», Loehengrin (88); 5° «I ciu bei da nià», Il ratto dal Serraglio (84); sesti ex aequo con [illegible] punti «A Mar Parà», Madama Butterfly, «Cheli de Nervia», Turandot, «Cheli da Bucciofila», Otello. 9° «I Panairoi», Carmen (70); 10° «A Benela», Rigoletto (68); 11° «I Scuragoti», Il Barbiere [illegible] Siviglia (67).

La compagnia che aveva vinto l'edizione 95, A Mar Parà, [illegible] è dovuta accontentare di un sesto posto. Il cocorso vetrine è stato vinto, invece, dalla pellic[illegible] Mantovani.

Daniela Borghi

Il [illegible] «Il flauto magico», allestito da «I Schenui», ha vinto la «Battaglia dei fiori» di Ventimiglia. [illegible] alto a destra, nella fotocronaca [illegible] Manrico Gatti, «L'Italiana in Algeri», carro classificatosi al secondo posto

Il carro della «Aida» di Giuseppe Verdi, allestito da «Cheli [illegible] Marina», è arrivato 3°; nella foto centrale di Gatti, «Rigoletto», carro preparato da «A Benela», giunto 4°

Al quinto posto il carro di «Otello», allestito [illegible] «Cheli da bucciofila de Ruverin»

Il «giallo» dei garofani scomparsi

Delusione per la bassa affluenza, solo 15 mila persone

VENTIMIGLIA. C'[illegible] anche il mistero di 40 mila garofani «dimenticati» in una cella frigorifero [illegible] Camporosso [illegible] «riappar[illegible]» quasi miracolosamente il giorno dopo la Battaglia, quando ormai non servivano più. Una vera e grossa burla alle compagnie dei carristi, che hanno penato fino all'ultimo e pagato [illegible] [illegible] prezzo i pochi [illegible]rofani disponibili in tutta Europa. I vincitori «Schenui» [illegible] arrivati [illegible] spendere trecento lire a garofano, mentre quelli trovati ieri nel frigo erano stati acquistati ad [illegible] prezzo forfettario che neppure raggiungeva le cento lire a fiore. Questo «giallo» sulla «materia prima» della Battaglia conclude la kermesse che ha visto delusioni ed entusiasmi. La delusione principale è quella relativa all'afflusso del pubblico. Si aspettavano circa 30 mila persone, con la speranza di battere la quota raggiunta l'anno scorso. Ma Ventimiglia [illegible] è riuscita in questa impresa. A nulla sono valsi i manifesti pubblicitari affissi nel Nord Italia [illegible] i volantini realizzati dall'organizzazione. La lotteria nazionale che l'anno scorso è stata un notevole «traino» alla manifestazione, quest'anno ha fatto pesare la [illegible] assenza.

E poi [illegible] è mancata neppure la pioggia, che in passato aveva «graziato» tutti gli spettacoli dell'organizzatore Spera [illegible] che invece h[illegible] voluto farsi viva proprio in occasione della Battaglia. Quindicimila spettatori circa, [illegible] non tutti paganti, han[illegible] lasciato [illegible] po' di amarezza tra chi la Battaglia la fa e chi semplicente [illegible] vede. «Secondo gli esperti, chi viene da fuori è difficile che veda questa manifestazione due volte di seguito - commenta Spera - Quindi non è un così pessimo risultato. Oltretutto, abbiamo notato molti francesi, assenti l'anno [illegible]

Un po' di delusione anche per il «meccanismo» della Battaglia, che comincia [illegible] sentire il peso della vecchiaia: [illegible] doppio giro di sfilata dei carri alternati dalle bande con lancio dei fiori finale è un po' troppo lento - dice Franco Molinari del Comitato della Battaglia - Studieremo qualcosa di nuovo per dare più vivacità alla manifestazione. E cercheremo [illegible] affidare l'organizzazione per tre anni, riducendo i costi e consentendo una preparazione migliore».

Resta comunque l'entusiasmo del pubblico [illegible] la soddisfazione [illegible] carristi, che quest'anno hanno preso parte ad una rassegna all'insegna di opere ricche di particolari e innovazioni, realizzate tutte rigorosamente con materiale vegetale.

Quest'anno, infatti, ha vinto l'innovazione. In [illegible] contrario [illegible] sarebbe arrivata prima l'opera degli «Schenui», carristi storici e quotati, che alcuni concorrenti chiamano [illegible] professori». Tra di loro, oltre al presidente Oreste Magnani, ci [illegible] il figlio Simone, Paolo Boggio, Piero Raschiotti, Giovanni Manara, Luigino Maccario, Mauro Barla [illegible] una cinquantina di iscritti. «Sono alla prima esperienza del genere, che [illegible] ha arricchito - afferma lo scultore Fulvio Filidei - Sono stato cattivo [illegible] il gruppo, e ho proposto temi di difficile realizzazione, ma l[illegible] [illegible] stati veramente bravi». [illegible] «Flauto magico» [illegible] stato rappresentato [illegible] molti simboli e pochi personaggi aprendo uno [illegible] strada. «Ha scortato il carro anche la figlia [illegible] Silvio Coppo, [illegible] nostro ex vicepresidente scomparso l'anno [illegible] - dice Paolo Boggio - E' la prima volta che lo fa una donna».

«Aggiunge Enrico Marchesini, che ogni anno arriva da Treviso per l'infioratura - quest'anno abbiamo [illegible] il massi[illegible]. Il carro, dominato da un grosso serpente, il sole [illegible] la lu[illegible], [illegible] flauto stilizzato che diventerà scultura [illegible] concorso [illegible] un solo personaggio, è stato realizzato con 15 mila garofani sfruttando al massimo le dimensioni consentite: 4,70 per 8 metri. [d. bo.]

Il carro raffigurante «Lohengrin», [illegible] Wagner, con armigeri e cigno, preparato da «Maridam», si è classificato al 6° posto

A giorni l'apertura del supermarket. Inutile la protesta dei commercianti

Via libera alla Coop della Foce

Proposta dai dirigenti della cooperativa l'attivazione di due semafori e una serie di dissuasori della sosta di fronte ai grandi magazzini. La Circoscrizione: «Grossi problemi per la viabilità»

SANREMO. Non sono serviti a nulla le proteste dei commercianti, i cortei, le prese di posizione in Consiglio comunale. Anche i pareri negativi e le perplessità espresse dagli uffici di Palazzo Bellevue non hanno bloccato l'apertura del supermercato Coop della Foce.

Il market si prepara a dare battaglia al piccolo commercio del rione già nelle prossime settimane. Forse addirittura nei prossimi giorni. La data dell'inaugurazione non è stata comunicata, ma i segnali indicano che è ormai imminente. Nel piazzale dell'ex Fiat di corso Matuzia sono già allineati i carrelli; all'interno i commessi stanno sistemando la merce sugli scaffali. Le casse sono operanti. Tutto pronto. All'Ufficio commercio del Comune confermano che la Coop ha tutte le carte in regola. «Per noi possono aprire anche subito».

Alla Circoscrizione della Foce non nascondono la preoccupazione. Non tanto per la presenza di un nuovo grosso punto vendita, quanto per i problemi connessi alla viabilità. «Per ovviare alle inevitabili difficoltà legate al traffico la Coop ha proposto la riattivazione del semaforo dell'incrocio con corso degli Inglesi e l'installazione di un nuovo impianto semaforico di fronte al supermarket per favorire l'attraversamento della strada» dice il presidente della Circoscrizione, Francesco Sandrone. E aggiunge preoccupato: «Bloccare quell'incrocio significa paralizzare il traffico in tutta la città. Da anni non è più in funzione proprio per evitare code e ingorghi. Ora non solo vogliono riattivarlo, ma addirittura vogliono aggiungerne un altro a meno di cento metri di distanza. E come se non bastasse si parla di dissuasori per la sosta in tutta la zona. Non ci si potrà più fermare neppure per un attimo per comprare le sigarette. E ciò determinerà la fine del commercio in tutto il quartiere».

Il Comitato Foce è deciso a continuare la battaglia contro il supermercato Coop: «Non possiamo fare nulla per impedire l'apertura del supermercato nei 600 metri quadri che la Fiat aveva destinato alla vendita delle auto» dice l'avvocato Luca Spada, legale del Comitato. E spiega: «Per quello spazio hanno tutte le carte in regola. Ci batteremo contro il cambio di destinazione d'uso della restante parte dell'immobile e contro il rilascio della concessione edilizia».

Contrari all'apertura i commercianti, per ovvie ragioni di concorrenza; favorevole, a quanto pare, l'Associazione consumatori, anche se, per il momento, nessuno si è pronunciato ufficialmente.

La presenza del nuovo supermarket ha allarmato anche gli ambulanti che tutti i mercoledì sistemano le loro bancarelle in via Barabino perché la nuova viabilità potrebbe pregiudicare il piccolo mercatino rionale.

Un grosso appoggio all'iniziativa della Coop, è arrivato dall'ufficio viabilità che, di fronte al progetto relativo alla nuova possibile viabilità ha definito la proposta «accettabile», anche se i responsabili del settore non negano che la presenza dei semafori «diminuirà la scorrevolezza del traffico».

Gian Piero Moretti

Tutto pronto alla Foce per l'apertura del nuovo supermarket Coop. A giorni l'inaugurazione

DALLA CITTA'

AURELIA BIS

Segnalati problemi per gli abitanti di via Pascoli

La «Primavera» chiede un sopralluogo urgente nella Valle del San Lazzaro in vista della definizione dei progetti per la realizzazione dello svincolo Aurelia-bis. A sollecitare il sindaco Bottini e l'assessore ai Lavori Pubblici Cugge sono Salvatore Caronia ed Onorato Lanza che chiedono in particolare un interessamento per i disagi che i lavori e la nuova viabilità potrebbero creare agli abitanti della zona di via Pascoli. Caronia e Lanza sottolineano in particolare come le varianti continue non prevedano un accesso per le auto dalla parte a monte della Vallata ma prevedano in pratica soltanto un collegamento pedonale da via Moduponte. Nell'interpellanza i firmatari chiedono inoltre che il sopralluogo venga effettuato entro dieci giorni. [g. ga.]

ALLARME

Emergenza in centro per un giovane in overdose

L'ambulanza di «Sanremo Soccorso» è intervenuta ieri pomeriggio per trasportare all'ospedale «Borea» un giovane tossicodipendente in overdose segnalato in piazza Eroi. Il ragazzo, Mauro F., 26 anni, è stato sottoposto dai medici ad una terapia disintossicante che ha avuto effetto immediato. [g. ga.]

[illegible]

Carla Gaiani è il nuovo presidente dello Zonta

Passaggio delle consegne alla presidenza dello Zonta Club di Sanremo. La scorsa settimana il sodalizio ha celebrato il congedo al presidente uscente Susanna Vivaldi Stella e accolto il mandato di Carla Gaiani. [g. ga.]

LAVORO

L'Usl 1 Imperiese cerca un dattilografo

Assunzione a tempo determinato di un dattilografo, per sostituzione maternità, all'Usl 1 Imperiese. La chiamata pubblica presso l'ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti è fissata per domani. Requisiti richiesti: età compresa tra i 18 e i 41 anni, licenza della scuola dell'obbligo. [g. ga.]

Un giovane di Sanremo è stato bloccato dalla polizia al «Dick Turpin»

Scassinatore arrestato in pizzeria

Convalidato il fermo di un topo d'auto marocchino

SANREMO. E' stata la luce della torcia elettrica, che si muoveva nervosamente al buio, a permettere alla polizia di arrestare l'altra notte un ladro penetrato dopo l'orario di chiusura nella pizzeria «Dick Turpin», una delle più conosciute e frequentate tra quelle che si affacciano sul lungomare di porto vecchio, di fronte alle carceri Santa Tecla. E' stato così che gli agenti si sono appostati e hanno colto in flagranza di reato Omar Morselli, 23 anni, residente a Sanremo. E quando Morselli, nel buio, si è trovato di fronte ad un'altra torcia, quella dei poliziotti, ha avuto un momento di paradossale esitazione. Poi ha visto le divise e ha capito che non poteva avere scampo.

Nei suoi confronti è scattato un fermo di polizia giudiziaria che è stato convalidato ieri mattina in pretura nel corso del processo per direttissima. L'arresto è stato operato dagli uomini della squadra volante che stavano procedendo ad un normale servizio di pattuglia.

Intanto, sempre ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari ha convalidato anche il fermo di Amin Ishan, marocchino, ?7 anni, arrestato nei giorni scorsi a Triora dai carabinieri e trovato in possesso di un «Mercedes 2500» risultato essere stato rubato tra il 4 e il 5 luglio nella zona di San Martino, a Sanremo. I controlli delle forze dell'ordine mirati a sconfiggere la microcriminalità dilagante, dopo le disposizioni date dal prefetto di Imperia Emilio D'Acunto, continuano a dare buoni frutti. Dall'inizio del mese, quindi in meno di dieci giorni, le pattuglie hanno già operato 15 arresti. [g. ga.]

Furti a Sanremo, situazione allarmante

E' stata raggirata da due donne che si erano spacciate amiche della figlia

Anziana derubata di 15 milioni

La Lega tumori: «Nessuno raccoglie fondi per noi»

SANREMO. «Siamo amiche di sua figlia Daniela... siamo passate per un saluto». Con questa semplice scusa una coppia di «ladre-truffatrici» ha raggirato sabato scorso un'anziana sanremese riuscendo ad impossessarsi di contanti, titoli e gioielli per un valore di circa 15 milioni. L'ultima vittima dell'ormai fantomatica «truffa all'americana» è Caterina Perfumo, 81 anni, residente nella città dei fiori in via Galilei 663. La donna ha scoperto di essere stata derubata soltanto quando le due «amiche di famiglia» se ne erano andate da qualche ora.

Ha quindi denunciato l'accaduto ai carabinieri ma il sommario identikit della coppia, vestita elegantemente e di età compresa tra i 28 e i 35 anni, non ha ancora portato ad alcun risultato. Per precauzione sono state attivate anche le pattuglie dei Nuclei Radiomobile e Operativo.

A rendere credibile la situazione a Caterina Profumo è stato un fattore in particolare, le due donne hanno dimostrato di sapere il nome della figlia e di avere anche altre notizie sul suo conto, vacanze e amicizie comuni. E' così che l'anziana non ha dubitato, le ha fatte entrare in casa e ha offerto loro qualcosa da bere anche se la figlia era fuori Sanremo. La chiacchierata si è protratta per un po' di tempo. A distrarre l'anziana è stata la richiesta di vedere alcune fotografie. Caterina Perfumo ha lasciato il salotto, e in quel momento, le «amiche» hanno allungato le mani e hanno creato una serie di diversivi che hanno permesso loro di raggiungere anche la camera da letto e di impossessarsi dei gioielli. «Il colpo - spiegano i carabinieri - denota la conoscenza del soggetto da derubare. Siamo di fronte ad un fatto nuovo, probabilmente all'operato di due professioniste del[illegible] truffe e raggiri». Ora, niente tesserini falsi, ma espedienti in grado di colpire psicologicamente la vittima.

Sempre nell'ambito delle truffe e dei raggiri la sezione sanremese della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori lancia un appello: «Nessuna persona - spiega il presidente Giovanni Lotti - è stata incaricata di raccogliere fondi per il sodalizio. L'unica forma di sottoscrizione consentita sono le donazioni direttamente in sede o quelle attraverso il conto corrente postale». E la segnalazione arriva dopo che diverse persone sono state contattate da sedicenti volontari in cerca di finanziamenti. [g. ga.]

Mancano meno di dieci giorni al concerto del grande bluesman

Zucchero, evento dell'estate

I biglietti si potranno acquistare in tutta la Liguria e nel Basso Piemonte a 35 mila lire più 4000 di prevendita. Iniziativa de La Stampa per incontrare l'artista

SANREMO. Meno di dieci giorni all'evento dell'estate: il concerto di Zucchero. Il grande blues man italiano che ha conquistato Nashville e le grandi capitali della musica nera americana, si esibirà giovedì della prossima settimana, 18 luglio, allo stadio comunale di Sanremo di fronte ad un pubblico che si calcola di 10-15 mila spettatori.

La Stampa permetterà a dieci lettori di assistere gratuitamente al concerto e, al termine, di incontrare il loro beniamino. Un'occasione irripetibile. Basterà inviare il tagliando pubblicato in altra pagina e allegare un messaggio rivolto all'artista. I più originali verranno premiati. In omaggio anche un poster e una maglietta di Zucchero.

Lo stesso tagliando permetterà di acquistare il biglietto in prevendita con uno sconto di 4 mila lire: 35 mila lire invece di 39. Sarà sufficiente rivolgersi ad uno dei punti vendita distribuiti in Liguria e nel Basso Piemonte di cui forniamo qui di seguito l'elenco dettagliato.

Riviera di Ponente: Sanremo, Popoff, 0184 533979; Imperia, Tuttomusica, 0183 274580, Savona, Charleston dischi, 019 850803; Loano, Lollipop, 019 675488; Albenga, B.M. Dischi, 0182 50392; Alassio, Casa del disco, 0182 640479; Spotorno, Diesis videocassette, 019 743161; Finale Ligure, Il disco, 019 600078; Borghetto, Top music, 0182 950519; Ceriale, Roxy club, 0182 990996. Riviera di Levante: Rapallo, Il tempio della musica, 0185 263011; Chiavari, Good Music, 0185 305450; La Spezia, One One, 0187 23396.

Genova: Liguria libri e dischi, 010 543651.

Basso Piemonte: Novi Ligure, Mariposa, 0143 78230; Ovada, Monade, 0143 823032; Alessandria, Radio West, 0131 444088.

In occasione del Concerto di Zucchero le Ferrovie hanno previsto un treno speciale da Genova per Sanremo e ritorno. Partenza da Brignole alle 14,30 del 18 luglio; arrivo a Sanremo alle 17,20. Ferma a Principe, Sestri Ponente, Varazze, Savona, Finale, Albenga, Alassio, Andora, Imperia Porto Maurizio e Sanremo. Partenza da Sanremo per il ritorno all' 1,20 e arrivo a Genova Brignole alle 3,51.

Zucchero aprirà la stagione dei grandi concerti promossi dall'assessorato al Turismo di Sanremo, seguito da Vasco Rossi, il 4 agosto, e da Antonello Venditti il 16 agosto, sempre allo stadio. [g. p. m.]

Zucchero «Sugar» Fornaciari in concerto allo stadio di Sanremo il 18 luglio

Il perito del tribunale ha sciolto i dubbi

Cooperativa Cofiss «Nessuna truffa»

SANREMO. Colpo di scena all'udienza preliminare della Cofiss, la cooperativa floricola sanremese finita nel mirino della magistratura per una presunta serie di falsi e truffe. Ieri mattina è infatti trapelata la notizia dell'esito della consulenza tecnica che era stata ordinata dal gup Ugo Bellini ad un esperto, il dottor Riccardo Calvi di Genova. E il perito ha sciolto quelli che risultano essere i nodi più importanti relativi all'indagine del sostituto procuratore Marcello Basilico. Punti di partenza fondamentali dell'iter giudiziario iniziato con le richieste di rinvio a giudizio per amministratori, consiglieri d'amministrazione e soci.

Ecco i quattro elementi: la Cofiss è una cooperativa, è una cooperativa agricola, è legittimamente destinataria di benefici fiscali, tributari e di altra natura, e, infine, le irregolarità riscontrate non compromettono il carattere della cooperativa definendola «spuria». E Calvi precisa che «dopo aver vagliato i rimedi posti in atto per eliminare le irregolarità eliminabili, si deve dare alla Cofiss un periodo di tempo ragionevole per provvedere, senza bisogno di commissariamento, a rientrare completamente nei binari della regolarità». Stando agli atti sembrerebbero venire a mancare i presupposti dell'indagine che aveva preso le sue mosse da una segnalazione degli ispettori dell'Inps intervenuti per un controllo contributivo. Era legittimo che la Cofiss versasse i contributi allo Scau (cassa riservata ai produttori agricoli) e quindi anche che ottenesse le facilitazioni, i benefici e i finanziamenti della Comunità Europea.

E alla luce di questa considerazione emersa dal fascicolo del giudice per le udienze preliminari i due principali imputati hanno chiesto e ottenuto il giudizio immediato davanti al tribunale saltando quindi l'udienza di ieri mattina. Enrico Marchese, temporaneamente amministratore delegato della Cofiss, e la moglie Maria Coppini, socia della coop, compariranno quindi direttamente davanti al tribunale senza l'esame preliminare del gup. A chiedere e ottenere il rito immediato, con il parere favorevole del pm Marcello Basilico, è stato il collegio difensivo formato da Franco Moreno, Vincenzo Vingiani, Gabriele Boscetto e il professor Marcello Gallo. I difensori hanno sottolineato, anche a seguito di un accertamento ministeriale (una perizia sulla Cofiss era stata infatti disposta anche dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale) che «sono venuti a cadere tutti i presupposti ritenuti in un primo tempo dall'accusa in riferimento alle ipotesi di truffa, appropriazione indebita e falso».

Per gli altri imputati, dai liberi professionisti ai semplici soci della Cofiss, l'udienza preliminare è continuata ieri pomeriggio approdando ad una sospensione e il rinvio al 19 luglio quando il gup Bellini si pronuncerà sull'eventuale rinvio a giudizio. Al momento, però, nessuno ha chiesto riti alternativi. [g. ga.]

La Regione finanzierà la riqualificazione del centro storico

Sei miliardi per Apricale

Il nucleo più vecchio del paese sarà ristrutturato. Verranno costruiti anche venti nuovi alloggi. Giovedì la firma della convenzione con l'assessore Benvenuto

APRICALE
NOSTRO SERVIZIO

Sei miliardi per Apricale. E' ufficiale: la Regione finanzierà una serie [illegible] interventi per la riqualificazione del centro storico nell'ambito di un accordo di programma di recupero. «E' una cosa molto importante per Aprica[illegible] - spiega il sindaco Roberto Pizzio - E' una delle prime procedure che arriva a compimento dopo la localizzazione di fondi regionali dell'edilizia sovvenzionata».

Giovedì, alle 10 nel castello della Lucertola, sarà firmato l'accordo di programma.

Continua il sindaco: «E' una delle procedure previste dalla legge 142 che si prefigge che per dare autorizzazioni in [illegible] di opere pubbliche ci si metta tutti intorno ad un tavolo finchè [illegible] si raggiunge l'accordo».

Questo - aggiunge Roberto Pizzio - per evitare ciò che è sempre successo in passato, riducendo i tempi e le autorizzazioni.

Con la delibera della giunta regionale del 5 luglio è stato approvato questo programma organico di intervento ed è stato delegato l'assessore Benvenuto, delegato dalla giunta regionale e capo dell'edilizia presidenziale, a firmare l'accordo».

Per dare la dovuta importanza [illegible] questo accordo l'assessore verrà ad Apricale. Con lui sarà presente tutto lo staff regionale dei vari servizi che hanno dato le autorizzazioni.

Continua il sindaco: «In questo accordo di programma, uno dei primi più complessi che sia stato realizzato, c'è stata quasi un'esercitazione scolastica, nel senso che comprende contemporaneamente l'approvazione degli strumenti attuativi del Piano regolatore, il piano di recupero e quello particolareggiato, contestualmente al programma organico di intervento, cioè ai singoli progetti».

Le opere. L'ammontare totale dei finanziamenti è [illegible] 5 miliardi 986 milioni. «Mancano 14 milioni ai sei miliardi», sottolinea il sindaco. Le opere che vengono finanziate in questa prima fase, primo stralcio, le prime di un elenco già approvato, sono quelle più qualificanti, perchè si tratta del recupero del centro storico, con la ricostruzione della zona disastrata che non è più neanche abitabile in quanto chiusa [illegible] cancelli. Una zona che scivolava verso il torrente e che la Regione ha provveduto a consolidare circa dieci anni fa, spendendo un miliardo e seicento milioni», dice il sindaco. Aggiunge: «Ma [illegible]olidare vuol dire mettere pali e tiranti, ma non vuol dire averla risanata, perchè rimane il rischio che gli edifici scivolino sotto [illegible] rete creata come consolidamento. C'era quindi il bisogno di risanare la zona. Quindi lo scopo principale di questo programma organico è il risanamento dell'area che comprende la demolizione dei fabbricati esistenti, pericolanti [illegible] distrutti, [illegible] rifacimento di venti alloggi in collaborazione [illegible] l'Istituto Autonomo delle Case Popolari [illegible] quaranta parcheggi, di cui venti a servizio degli alloggi e gli altri venti a servi[illegible] della zona limitrofa di quella parte del centro storico e la realizzazione della strada d'accesso». E' inoltre previsto l'allargamento della curva a valle in fondo al paese, sulla strada provinciale. La curva è molto stretta [illegible] Apricale è forse l'unico centro dell'entroterra dove [illegible] riescono ad arrivare i pullman turistici un po' più grandi.

«Il nostro paese, che ha fatto tanto per cultura e turismo in questi anni (tra gli spettacoli più famosi quello di agosto del Teatro della Tosse «E le stelle stanno a guardare»), non poteva continuare a [illegible] far entrare i pullman con i villeggianti, facendoli tornare indietro ad Isolabona», commenta Pizzio. [illegible] piano di ristrutturazione comprende inoltre il completamento di parcheg[illegible], la pavimentazione di strade e della piazza centrale, autorizzata attraverso i ribassi d'asta

Daniela Borghi

Arrivano sei miliardi per il centro storico di Apricale: giovedì la firma

La viabilità

Presto costruita la nuova strada

APRICALE. La viabilità lato Nord di Apricale sarà finalmente completata. La creazione di una strada che favorirà i collegamenti in una parte del paese è, infatti, tra gli altri progetti che [illegible] realizzati grazie al ricco finanziamento regionale.

L'elenco comprende inoltre altri interventi previsti in una seconda fase. Si va dalla ristrutturazione del palazzo [illegible]munale al completamento degli impianti sportivi, alla realizzazione di un nuovo parcheggio, completamento interrato, nella zona ad Est. Niente male per un paesino di 570 anime.

«Ma non conta il numero di abitanti - ribatte il sindaco [illegible] quanto l'importanza di questo progetto, che è di interesse regionale».

«Apricale, essendo tutto [illegible]tro storico, con [illegible] case arroccate, ha avuto anche una certa priorità, stabilita dalla legge, [illegible] per l'istruttoria, sia per i finanziamenti». [d.bo.]

Oggi i funerali del ragazzo morto sull'Autofiori

L'addio di Bordighera al giovane floricoltore

BORDIGHERA. Si terranno questo pomeriggio, alle 16,30, nella chiesa di Santa Maria Maddalena, nella città alta, i funerali di Mario Staltari, il giovane di 18 anni vittima di [illegible] tragico incidente del sabato sera. Il ragazzo era in auto con tre [illegible]: erano diretti [illegible] Montecarlo per una serata in discoteca o in uno dei tanti locali del Principato, quando un drammatico scontro con il guard-rail ha distrutto la solida Bwm sulla quale stavano viaggiando. Mario sedeva nel posto [illegible]canto [illegible] conducente, Marcello Menegatto, della sua stessa età, residente a Montecarlo ma molto conosciuto a Bordighe[illegible], dove il padre, imprenditore tessile svizzero è titolare di una villa a Madonna della Ruota.

Lo schianto contro la barriera d'acciaio è stato violentissimo. La berlina è volata oltre il guard-rail andandosi [illegible] capovolgere proprio al centro della corsia. Staltari è rimasto intrappolato nelle lamiere. I suoi tre amici, invece, sono riusciti ad uscire da soli dall'auto, e se la sono cavata con escoriazioni ed alcune fratture. Oltre a Menegatto, sull'auto c'erano Vincenzo Laganà, 22 anni e Giuseppe D'Ercole, di 18. Nessuno di loro è in gravi condizioni e tutti hanno assistito all'impressionante scena del loro amico privo di sensi all'interno della carcassa dell'auto, mentre i soccorritori cercavano invano di vincere la lotta contro [illegible] tempo e di trasportarlo in ospedale prima che fosse troppo tardi. Ma Mario Staltari è morto prima ancora di essere caricato sull'autoambulanza.

L'incidente, che riporta tragicamente di attualità il problema degli schianti del sabato se[illegible], [illegible] accaduto intorno all'una e mezza di domenica notte, sull'autostrada francese, nel tratto tra Saint-Agnes e Mentone.

Mario Staltari viveva a Bordighera da circa un anno e mezzo. Suo padre, che si chiama come lui, a diciott'anni era emigrato [illegible] Los Angeles, per tornare di recente. Dopo essersi stabiliti [illegible] via Giambrancn, dove vive la nonna, da un mese Mario, suo padre, la madre Angela e la sorella Veronica, di 20 anni, si erano trasferiti in Arziglia, dietro al locale «Moulin Rouge». Il giovane aveva trovato lavoro dall'esportatore di fiori Lino Barone, zio del padre. I funerali si svolgono nel centro storico, dove è originaria la famiglia del ragazzo. [d. bo.]

POLIZIA

Controlli del sabato sera

Etilometro, autovelox, [illegible] soprattutto una presenza costante sulla strada. Queste le armi della polizia per contrastare le «stragi del sabato sera» che si stanno rivelando sempre più frequenti anche nel Ponente. La mobilitazione delle pattuglie in Riviera è capillare e vede gli agenti in servizio 24 ore al giorno. Posti di blocco, appostamenti, controlli anche all'uscita dei locali notturni. In provincia di Imperia le segnalazioni per la sospensione della patente sono in media dieci alla settimana. Un dato apparentemente allarmante ma legato più agli eccessi di velocità piuttosto che alla guida in stato di ebbrezza. L'importante, in proposito, non sembrano essere comunque le multe quanto il deterrente che le pattuglie, con i lampeggianti accesi, rappresentano per il «controesodo» del sabato [illegible]tte dalle discoteche e dai locali alla moda, anche da quelli della vicina e frequentatissima Costa Azzurra. [illegible] sotto questo profilo un ruolo particolare lo rivestono le pattuglie della polizia autostradale del distaccamento Imperia Ovest e la presenza degli agenti a[illegible] un confine che, nonostante l'Europa unita, continua ad essere saldamente presidiato. [g. ga.]

S. Biagio della Cima

Le cartoline d'epoca dei militari

VENTIMIGLIA. L'Anget di Ventimiglia, Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia sabato e domenica cureranno una manifestazione a San Biagio della Cima. Si tratta della mostra «Le Rose in cartolina»: tra i pezzi più interessanti saranno esposte schede telefoniche provenienti dal Giappone.

L'appuntamento è al nuovo centro polivalente «Le Rose», sabato dalle 15 alle 20 [illegible] domenica dalle 10 alle 20. Sabato 3 e domenica 4 agosto, invece, l'Anget si sposta [illegible] Colle di Nava (Pornassio), al Forte Centrale, per l'esposizione di cartoline d'epoca militari e varie in collaborazione con l'Associazione Pro Colle di Nava e la Federazione Volontari Libertà di Imperia.

Tra i pezzi più importanti ci sono le cartoline del Genio e Trasmettitori create dalle varie specialità delle Forze Armate. L'orario: 15- 19 il sabato. Domenica «non stop» dalle 9,30 alle 18,30. [d. bo.]

Lo scalo della Costa Azzurra si conferma il secondo di Francia: più di 6 milioni di passeggeri all'anno

Aeroporto di Nizza, nasce il turismo d'affari

Da ottobre una nuova compagnia per incrementare i traffici

NIZZA
NOSTRO SERVIZIO

Ogni settimana, sono 881 i voli di andata e ritorno, per 91 destinazioni dirette, distribuite in 33 Paesi del mondo: con un incremento nel traffico passeggeri internazionale del 3,2 per cento nel '95, ribadito dai primi, eccellenti dati di quest'anno (più 7,5 per cento nel quadrimestre gennaio-aprile), l'aeroporto di Nizza-Costa Azzurra si conferma sempre di più come la maggiore porta d'ingresso del Sud Europa.

Nonostante la lieve flessione complessiva, uno 0,9 per cento in meno, dovuta soprattutto al traffico interno (gli scioperi dello [illegible] dicembre hanno fatto perdere oltre 370 mila passeggeri, pari al 13%), quello di Nizza, [illegible] 6.143.000 passeggeri, resta il secondo di Francia, dietro [illegible] Parigi, [illegible] largamente davanti a Marsiglia (5.100.000) e a Lione (4.433.000).

Benoit Aonzo, presidente della Camera di Commercio di Nizza, l'ente che gestisce lo scalo, è soddisfatto: «Sia pure con una leggera pausa nella progressione, e [illegible] un contesto economico incerto, l'aeroporto ha confermato il [illegible] potenziale. I segnali incoraggianti si sono moltiplicati». Un paio sono giunti da Bernard Pont, il ministro dei Trasporti.

Spiega Aonzo: «Il primo consiste nel rinnovo anticipato della concessione, annuncio di una gestione molto più liberale delle nostre piattaforme. E il secondo, favorevole allo sviluppo del turismo d'affari nella nostra regione, è costituito dal "via libera" dell'Amministrazione per l'installazione nell'eroporto, dell'Airport Expo International, un centro di esposizioni internazionali specializzato».

Cresce, insomma, e a visto d'occhio l'attività di questo scalo, che festeggia [illegible] cinquantenario dell'apertura: sono state inaugurate oltre undici nuove destinazioni, e sono state accolte altre due compagnie aeree (sono [illegible] cinquantina, ormai, quelle che si servono di Nizza), oltre ad aprire un ufficio commerciale della Singapore Airlines, a dimostrazione dell'interesse dell'Oriente per lo scalo della Costa Azzurra.

Una situazione piuttosto florida, all'interno della quale si colloca anche la nascita di una nuova compagnia, l'Air Littoral Riviera: avrà come obbiettivo principale l'incremento della clientela che viaggia per affari in Francia [illegible] in Europa. Il programma è ambizioso: sarà operativo da ottobre, entro l'aprile del '[illegible] saranno operativi 34 voli settimanali a Nizza, con la gestione di 300 flussi di traffico di corrispondenza. In servizio, 20 aerei del tipo jet e turboprop.

Qualche curiosità. Buono anche [illegible] volume d'affari, salito a 390 milioni di franchi (più 1,4 sul '94), mentre gli investimenti, compreso Mandelieu di Cannes sono stati 139 milioni. Prima destinazione? Parigi. Seconda Londra e terza Lione. Il mese più denso di traffico? Luglio (10,7% sul totale annuale). Il giorno di maggior afflusso passeggeri? Do[illegible] 28 maggio (32.423, il doppio della media).

Stefano [illegible]

In crescita l'aeroporto di Nizza. Soddisfatto il presidente Benoit Aonzo

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Via ai campionati liguri «under 14» di tennis

Iniziano oggi sui campi del Tennis Club Bordighera i campionati liguri «under 14» femminili. Nella gara singolare (20 iscritte) le prime tre teste di serie [illegible] genovesi. Ai campi [illegible] tennis di Peglia, a Ventimiglia, continua invece il torneo «giallo». Si tratta per il circolo bordigotto di un appuntamento prestigioso che vede tra [illegible] protagoniste anche Laura Cadeddu, portacolori del club di casa. Giudice arbitro Giovanni Petrillo, ingresso libero.

CAMPOROSSO

Un sanremese vince il premio «L'Oleandro»

E' Aldo Bottini, di Sanremo, con la poesia «Au son de l'armonica», il vincitore del premio «L'Oleandro», organizzato dal Comune [illegible] Camporosso. Nella sezione fotografica il primo premio è andato a Mario Col di Camporosso.

[illegible]

Sfida a bocce [illegible] i tifosi della Samp [illegible] del Napoli

La sfida a bocce tra i tifosi della Sampdoria e del Napoli si svolgerà alla Bocciofila [illegible] Roverino, a Ventimiglia, lunedì 15 luglio con ini[illegible] alle 18. Le adesioni per le rispettive tifoserie si ricevono alla segreteria sportiva del club, al [illegible] telefonico 357.009.

[illegible]

«Bisogna valorizzare di più bar e ristoranti»

I ristoratori e i baristi di Antibes vogliono valorizzare la loro immagine. Il loro sindacato vuole organizzare un avvenimento gastronomico che metta più in luce e quindi valorizzi maggiormente i locali della città. Gli operatori sono d'accordo anche per migliorare l'accoglienza e proporre prezzi chiari. [d.bo.]

PERINALDO

Gian Domenico Cassini

Concorso di foto alla memoria dell'astronomo

PERINALDO. Un concorso fotografico intitolato al grande astronomo Gian Domenico Cassini è stato organizzato dalla Pro Loco di Perinaldo. Il concorso è aperto a tutti. Due i temi delle foto, [illegible] colori o in bianco e nero: «Vista mare e monti» e «Profondo cielo, Saturno ed altri pianeti».

Ogni autore potrà partecipare con [illegible] massimo [illegible] tre opere per sezione. Le opere, di formato compreso tra i venti e i trenta centimetri, che dovranno riportare sul retro i dati dell'autore, dovranno essere inviate alla Pro Loco [illegible] Perinaldo, casella postale numero 1, [illegible] Perinaldo (Imperia), entro il [illegible] settembre '96.

La premiazione sarà il 13 ottobre. E' [illegible] delle iniziative che rientrano nel programma «Per Perinaldo», ideato per valorizzare il centro dell'entroterra dove nacque il grande astronomo. [d. bo.]

BORDIGHERA

A scuole ormai chiuse

E' polemica sull'accorpamento del «Montale»

BORDIGHERA. E' polemica per l'accorpamento dell'Istituto per periti aziendali corrispondenti in lingue estere «E. Montale» con il «Fermi» di Ventimiglia. Il rappresentante d'Istitu[illegible] Manuel Paroletti è molto arrabbiato per la diffusione della notizia, da parte del provveditorato, ad anno scolastico terminato, «quando si pensava probabilmente che sarebbe stato difficile, per noi, contrastare la decisione».

Paroletti insieme con tutto il «Montale», l'anno [illegible] era riuscito a scongiurare l'accorpamento con il «Fermi» rivolgendosi [illegible] parlamentari. «Ieri mi sono incontrato con l'on. Bornacin, che è disponibile ad aiutarci - continua il presidente d'Istituto - [illegible] nostra scuola è in crescita, [illegible] aumentate le aule da 15 a 17, [illegible] nuova sede [illegible] in via ultimazione [illegible] abbiamo una nuova preside. Perchè accorparla?» [d. bo.]

Un fine settimana all'insegna della cultura nel paese dei Doria

Dolceacqua, teatro e buoni libri

Volumi per i ragazzi nei carruggi del centro storico

DOLCEACQUA. Fine settimana all'insegna del teatro e della buona lettura a Dolceacqua. «Fantasia. leggere è un'avventura - Mostra del Libro e del Teatro» è la manifestazione ideata [illegible] curata dal consigliere Gino Baratella con la consulen[illegible] artistica [illegible] Bruno Paolo Astori. Una serie di appuntamenti, tutti ad ingresso gratuito, animeranno il Paese dei Doria coinvolgendo grandi [illegible] piccini.

Ecco il programma. Venerdì, sabato e domenica, dalle 17 alle 23, editori di libri di fiabe, fantasy, fantascienza [illegible] fantasia in genere esporranno [illegible] venderanno le loro opere per le strade e i vicoli del centro storico.

E' prevista anche un'animazione dell'«Animum Ludendo Coles», che proporrà [illegible] curioso «Grande gioco dell'oca». Il professor Remo Palmirani cura invece [illegible] mostra di «Ex Libris» ispirati dai libri «Alice nel Paese delle Meraviglie» di Lewis Carroll e «Pinocchio» di Collo[illegible].

Venerdì, alle 17,45 sarà presentato il libro di Andrea Parodi: «Vette dalle Alpi Liguri al Monviso», edizioni Parodi. Alle 18,30 sarà presentato il libro di Daniela Minuti «La deriva dei sogni», edizione L'Autore libri Fi. La Compagnia della Scuola di Teatro «Carlo Dapporto» sarà protagonista, alle 21,30, [illegible] quattro rappresentazioni: «Dolce e Tenero [illegible] volto dell'amore» da Jacques Prevert, «Tingetanel» da Karl Valentin, «Cyrano» da Petrolini e «La Mucca pazza» di Pino Riotto. Sabato, alle 17,45 sarà presentato il libro di Federico Marzinot «La Liguria, terra [illegible] ceramica», edizioni De Ferrari; alle 21 incontro con Nico Orengo, Francesco Biamonti e Pietro Raboni e alle 22 replica dello spettacolo della Compagnia della Scuola di Teatro «Carlo Dapporto».

Domenica, infine, alle 18 conferenza dei professori Pier Leone Massajoli ed Enzo Bernardini sul tema «Tradizioni delle Alpi Liguri» e, alle 21,30, la Compagnia della Luna presenterà «Sogno di una notte di [illegible] estate» di Shakespeare, regia di Lello Arena. [d. bo.]

Una [illegible] di libri per ragazzi e teatro nel [illegible] storico [illegible] Dolceacqua

liguria Estate

LA STAMPA 9 Luglio 1996

CELLE, STOP ALLA DROGA

CELLE. Dopo Varazze [illegible] a Celle, nella sala consiliare del Comune, la mostra itinerante «Alter Ego Droga e Cervello», che per tutta l'estate farà tappa nelle località turistiche del Savonese. La mostra, richiesta [illegible] testimonial internazionale contro la droga per le Olimpiadi di Atlanta, [illegible] nata dalla collaborazione tra i maggiori istituti di ricerca neurobiologica e farmacologica nazionali [illegible] internazionali [illegible] l'università di Cassino. Fornisce informazioni sul problema droga, con straordinari reperti fotografici realizzati grazie alle moderne tecniche [illegible] visualizzazione del cervello, mostrando alterazioni e patologie conseguenti all'uso di droghe. Dopo Celle, «Alter Ego» sarà [illegible] Finale, Borgio Verezzi, Loano, Albenga, Borghetto, Alassio, Pietra, Andora. Per i giovani la mostra verrà eccezionalmente allestita anche nelle discoteche «Teatro Notturno» [illegible] Diano Castello (26-27 luglio), «Ai Pozzi» di Loano (1-3 agosto), «Maximilian Pub» [illegible] «Moghies» (4-10 agosto). [a. z.]

Ricco programma per tutta la stagione estiva a Sanremo

Protagonista il Cinema

Sono già partite due rassegne e si prevedono altre serie monotematiche di film. E per «Anteprime Estate» le proiezioni dal 26 luglio al 4 agosto

SANREMO. Il cinema diventa grande protagonista dell'estate nelle sale di Sanremo. Prezzi ribassati e tanta voglia di pellicole firmate e blasonate per due rassegne che hanno preso il via ieri [illegible] al «Centrale» e al «Tabarin» intitolate rispettivamente «I migliori film ritornano per voi» e «Rivediamoli insieme», quest'ultima orientata soprattutto verso i più giovani.

Nell'elenco nomi, registi [illegible] titoli che hanno spopolato nella notte degli Oscar, sulla Croisette di Cannes. [illegible] fianco alle rassegne dei grandi successi del [illegible] figurano rassegne monotemat[illegible] all'«Ariston Roof»: alla Sala 1 «Cinema Italiano», alla Sala 2 «I Thrillers», alla Sala 3 «Oltre l'Immaginazione». Per quanto riguarda l'«Ariston» di via Matteotti il «periodo caldo» è previsto a fine mese [illegible] le «Anteprime Estate» fissate dal 26 luglio al 4 agosto.

Pellicole d'autore anche all'«Orfeo» dove approdano «Fermo posta: Tinto Brass», 13 e 14 luglio, «Via da Las Vegas», con Nicholas Cage, 28 e 28 luglio, e «Casinò», con De Niro [illegible] la Stone, [illegible] e 4 agosto.

Al «Tabarin» il ciclo «Rivediamoli insieme» debutta oggi [illegible] «Pocahontas» della Walt Disney [illegible] prosegue domani con «007 Goldeneye», giovedì con «Io ballo da sola» di Bertolucci. Chiudono la settimana «Jumanji» [illegible] Robin Williams, venerdì, «La sindrome di Stendhal» di Dario Argento, sabato, e «Apollo 13» con Tom Hanks, domenica. [illegible] ciclo prosegue per tutto il mese con un film nuovo ogni giorno. Si va da «Batman Forever» con Jim Carrey a «La dea dell'Amore» di Woody Allen, da «Get Shorty» con Travolta a «L'uomo delle stelle» di Tornatore.

Per «I migliori film ritornano per voi» [illegible] debutto, ieri e oggi, [illegible] segnato da «Seven», con Brad Pitt. Si prosegue domani e giovedì con «Braveheart» con Mel Gibson, venerdì con «Fargo» (Palma d'oro [illegible] Cannes) e nel fine settimana con «Il diavolo in blu», anteprima stagionale con Jennifer Beals e Denzel Washington.

Il «Cinema Italiano», rassegna che inizia il 26 luglio e si chiude il 4 agosto alla Sala 1 del «Roof», vede in scaletta «Viaggi di Nozze» di Carlo Verdone, «La seconda volta» con Nanni Moretti, «Palle di Neve» con Villaggio, «Ferie d'agosto» di Virzì e «I Laureati» di Pieraccioni.

Giulio Gavino

Amedeo Nazzari

Grandi film di Castellani

FINALE LIGURE. Prosegue a Varigotti la prima rassegna cinematografica del «Premio Renato Castellani», il grande regista finalese, che è stata organizzata dal Comune. Questa sera saranno proiettati (l'ingresso è libero a tutti gli spettacoli) nell'Arena del Mare «Due soldi di speranza» [illegible] Mario Fiore [illegible] Vincenza Musoli e al Cinema Roma «La donna della montagna» con Marina Berti [illegible] Amedeo Nazzari (inizio ore 21,30). Quest'ultima pellicola era in programma domenica sera, ma non [illegible] stata proiettata a causa della pioggia improvvisa. Oggi non sarà invece presentato «Giulietta e Romeo», diretto da Renato Castellani nel 1945, perché di fatto introvabile anche alla cineteca nazionale. La rassegna proseguirà, con due proiezioni a sera, sino al 14 luglio. Domenica verrà consegnato il «Premio Renato Castellani» (prima edizione) a Suso Cecchi D'Amico, 82 anni, sceneggiatrice di quattro film del regista nativo di Varigotti. [illegible]' considerata la «vera signora del cinema italiano». Da segnalare infine che presso le ex scuole elementari di Varigotti è allestita la mostra fotografica «La Varigotti di Livio e Renato Castellani: immagini di un paese dal 1902 al 1939» a cura degli Amici di San Lorenzo e su ricerca di Virgilio Ferrarotti. [a. r.]

Il rocker innovativo domani [illegible] Montecarlo

Bowie dalle 100 vite presenta «Outside»

MONTECARLO. David Bowie, il mutante, il rocker innovativo, sarà di scena domani sera all'Espace Fontvieille, per un concerto a partire dalle 21,30. L'uomo dalle cento vite e altrettanti volti da oltre trent'anni continua la sua carriera artistica ambiziosa marcata dai costanti rischi con risultati notevoli.

Nello spettacolo [illegible] Duca Bianco presenterà molti brani del [illegible] ultimo cd, «Outside» che, secondo i critici, è la [illegible] migliore opera da almeno dieci anni, da quando si è aperto al grande pubblico nel 1983 (con «Let's Dance»). David Bowie, pittore e attore, presto incarnerà sugli schermi Andy Warhol in un film di Julien Schnabel. La sua arte prolifica, riflessiva [illegible] sofisticata all'estremo, convive con un animo appassionante e perpetuamente creativo.

David Bowie all'Espace Fontvieille

Recentemente David Bowie ha incantato il pubblico di Tolone, e i suoi fan sono pronti a scommettere che la magia si rip[illegible] [illegible] Fontvieille. Il concerto del Duca sarà preannunciato da un gruppo supporter, i Placebo.

E' questo un grande evento, che [illegible] affianca agli altri attesi appuntamenti alla Salle des Etoiles dello Sporting Club, che venerdì [illegible] sabato ospita il concerto della Phil Collins Big Band e, successivamente tra gli altri, Zucchero, Michael Bolton, Billy Paul, Barry White & The Love Unlimited Orchestra e Celine Dion.

Il biglietto è unico, a 180 franchi sia per i posti a sedere sia per quelli in piedi.

Per prenotazioni si può telefonare allo 00377.92.05.66.36, mentre i biglietti, [illegible] prevendita, si trovano da Fnac a Monaco o a Nizza, o si possono [illegible]quistare il giorno stesso del concerto, dalle 11 alle 18, al botteghino dell'Espace Fontvieille. Il concerto è organizzato dal Service des Fetes del Comune di Monaco. [d. bo.]

Questa sera l'esibizione in piazza dei Corallini per la serie «Castelli di Liguria»

Il blues va alla conquista di Cervo

Con l'armonicista Fabio Treves ci sono Paolo Bonfanti e Maurizio «Gnola» Glielmo. Festival, partenza alla grande: sabato suoneranno la violinista russa Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino

CERVO. [illegible] blues di Fabio Treves, in concerto questa sera in piazza dei Corallini, per la rassegna Castelli di Liguria, costituisce l'ideale prologo alla trentesima edizione del Festival internazionale di musica da camera. Sabato il ciclo avrà un'inaugurazione sontuosa [illegible] duo d'eccezione, composto dalla violinista Viktoria Mullova e dal pianista Bruno Canino.

Castelli di Liguria. Il secondo appuntamento della rassegna organizzata dall'Associazione culturale Corelli schiera tre assi del blues italiano. Oggi, alle 21,30, si esibiranno l'armonicista Fabio Treves, il re della slide Paolo Bonfanti e un altro chitarrista, Maurizio «Gnola» Glielmo, che si divideranno anche le parti vocali. Treves ha all'attivo varie apparizioni in tv. Ha aperto i concerti di [illegible]ar internazionali come Charlie Mingus e Peter Tosh, affiancando con la [illegible] band Little Steven [illegible] l'indimenticato Steve Ray Vaughan. Nell'88 ha suonato [illegible] Milano e Genova con Frank Zappa. In Italia è conosciuto per aver «prestato» la sua magica armonica ai dischi di Mina, Cocciante, Bertoli, Branduardi e Finardi. Ha partecipato ai Festival di Pistoia, Memphis e Francoforte.

Fabio Treves, asso del blues

Il genovese Paolo Bonfanti ha fatto parte fino al '90 dei Big Fat Mama, partecipando a Milano Blues festival con Johnny Winter e [illegible] Sanremo blues, trasmesso dalla Rai. Come solista ha collaborato con l'ex Byrds Gene Parsons, Beppe Gambetta. Nel '92 ha pubblicato un disco, prodotto a Nashville da Fred James e con la partecipazione di Parsons. Maurizio Glielmo ha fatto parte della Treves Blues band, per poi fondare la «Gnola band», con la quale ha inciso «First step». Si è esibito assieme a Louisiana Red, Zora Young e Dave Kelly. L'ingresso costa 10 mila lire.

Festival. «Le note del 33° Festival internazionale si rifletteranno quest'anno nel mare "più pulito" della Liguria (secondo Legambiente), un riconoscimento al nostro piccolo borgo, confermato dalla prestigiosa "bandiera blu" della Cee», osserva compiaciuto Vittorio Desiglioli, il vicesindaco e assessore al Turismo. Per l'apertura, dopo il Guarneri del Gesù di Uto Ughi nel 1995, un altro violino «storico», lo Stradivari «Julius Falk» del 1793: a suonarlo sarà una delle regine mondiali dell'archetto, la russa Viktoria Mullova, che [illegible] accompagnata al pianoforte da Bruno Canino, altro artista di assoluto rilievo. Eseguiranno brani di Brahms, Janacek e Beethoven. E' il primo di otto appuntamenti di grande fascino, che si dipaneranno come sempre nella cornice incantevole della Chiesa dei Corallini. Tra i «big», per [illegible] consueto angolo del jazz, anche Lee Konitz (30 luglio), che insieme [illegible] Fran[illegible] D'Andrea proporrà brani di Porter e Gershwin. Le altre date: 19 luglio, con il duo Pinuccia Germanà e Alessandro Lucchetti (pianoforte a quattro mani); 25 luglio, con il pianista Maurizio Zanini; 7 agosto, Ensemble vocale Chanticleer (folk e spiritual); 12 agosto, Sestetto d'archi di Vienna; 20 agosto, Corale di Cambridge; [illegible] chiusura il 24 con il recital di pianoforte di Christian Zacharias.

Enrico Ferrari

Quest'oggi primo mercato serale con musica

Tremila rose in omaggio per «Varazze in piazza»

VARAZZE. Oggi, dalle 17 alle 24, si svolgerà «Varazze in piazza», il primo mercato serale di merci varie, con musica e offerte di fiori da parte degli ambulanti.

Il mercato, eccezionalmente allestito in sostituzione di quello rinviato [illegible] primi di giugno per ospitare in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa la manifestazione di Canale 5 «Tutti in piazza», [illegible] propone con una formula del tutto nuova e suggestiva: uno spazio d'intrattenimento e non solo un'area per l'esposizione di merci.

Davanti al Palasport ci [illegible] la cantante Antonella accompagnata da un pianista di piano bar e american bar, che proporrà musiche [illegible] canzoni per tutti i gusti e per tutte le età. Gli ambulanti offriranno alle signore presenti in piazza tremila rose freschissime.

Se l'iniziativa incontrerà successo, gli organizzatori sperano di poter ripetere l'esperimento che rappresenta una novità per la Provincia e, per Varazze, anche dal punto di vista della sistemazione dei banchi che verranno organizzati tipo fiera nello spazio compreso tra [illegible] bar Giardino e il Palasport.

«Abbiamo pubblicizzato la serata [illegible] cinquemila volanti[illegible] distribuiti in tutta la Provincia nella speranza di richiamare molta gente da fuori, data l'originalità dell'iniziativa - spiega Umberto Torcello, rappresentante della Confesercenti - Se la proposta otterrà il successo sperato, ci auguria[illegible]o che sia il sindaco sia i rappresentanti dell'Ascom ci consentano di ripetere l'esperimento facendolo diventare un appuntamento fisso dell'estate e di altri periodi dell'anno, ulteriormente arricchito con animazione, teatro da strada [illegible] spettacoli di arte varia». [a. z.]

Al via i 14 appuntamenti della Stagione Concertistica di Bordighera

Il grande jazz di Renato Sellani

Domani al piano con la vocalist Anna Bakja

BORDIGHERA. Complessivamente, gli appuntamenti sono quattordici, distribuiti in un arco di tempo che spazia dall'estate alla fine di dicembre. Ma, ancora una volta, la Stagione Concertistica [illegible] Teatro Tempo, felicemente approdata alla [illegible]dicesima edizione, offre proposte allettanti per [illegible] pubblico musicale del Ponente ligure, tra cui due «chicche», in ottobre, con l'ormai tradizionale esibizione (la prima ufficiale) del violinista vincitore del Premio Paganini '96 e del pianista che ha trionfato al concorso Martha Del Vecchio, edizione '96.

L'evento scatta domani sera alle 21,15, nella consueta, consolidata sede del Giardino del Centro culturale polivalente (l'ex Chiesa Anglicana). [illegible] la prima «tranche» [illegible] concerti, cinque [illegible] tutto, distribuiti tra luglio e agosto. Ad aprire la parata saranno un pianista di vaglia come Renato Sellani e la vocalist Anna Bakja: «Eseguiranno un programma molto accattivante, [illegible] musiche che spaziano da Duke Ellington [illegible] Jobim, da Porter a Gershwin, da Coltrane [illegible] Charlie Parker, da Garner ad Antonio Carlos», spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica della rassegna.

Gabriella Ravazzi, direttore artistico

L'evento, realizzato in collaborazione con Comune di Bordighera (assessorati [illegible] Turismo [illegible] cultura), Biblioteca Internazionale, Provincia di Imperia e Direzione generale dello Spettacolo, proseguirà il 16 con l'operetta, sotto forma [illegible] concerto: [illegible] soprano Valeria Borgognoni, il baritono Claudio Ottino e il pianista Roberto Perata interpreteranno arie da Vedova allegra, Principessa della Czarda, Cincillà e Sangue Viennese. Il 24 e il [illegible] agosto, sarà la volta di due concerti lirici, con [illegible] e duetti da opere [illegible] Rossini, Mozart, Donizetti, Pergolesi, Puccini [illegible] Verdi: protagonisti, un gruppo di cantanti accompagnati da un pianista. Chiuderà questa prima fase, il 16 agosto, l'Omaggio a Duke Ellington della cantante Tiziana Ghiglioni e [illegible] suo trio. [s. d.]

Calendario degli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

Il casinò ricorda la Callas

Alla Sala Liberty la vita del grande soprano attraverso foto e documenti
E a Imperia incontro con un missionario e [illegible] gioco proposto dai negozianti

Anche [illegible] mostra dedicata alla «divina» Maria Callas tra gli appuntamenti che caratterizzano il martedì in Riviera dei Fiori e Costa Azzurra. Il programma comprende incontri culturali e giochi.

DIANO CASTELLO Dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, il Teatro Concordia accoglie una mostra di pittura dedicata all'artista tedesco Andrè Attias. Sono esposte 120 tavole [illegible] acrilico sull'originale tema «Metamorfosi del bricco del caffè». L'autore, che risiede [illegible] Diano Borganzo, ha allestito personali ad Amburgo, Parigi, Zurigo e Bonn.

IMPERIA Nella sala espositiva «Elite» di [illegible] Santa Lucia 37, sono [illegible] mostra le fotografie di Adolfo Ranise. Il tema della raccolta è «Gente d'abruzzo»: le istantanee, [illegible] bianco e nero, sono state scattate [illegible] Scanno, nella Valle Sagittario. I visitatori [illegible] accolti dalle 16,30 alle 20.

Nel centro culturale polivalente di piazza Duomo, il gruppo imperiese dell'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau ospita il primo incontro [illegible] un breve ciclo, che vedrà come relatore don Giuliano Testa, missionario di Don Orione nei campi profughi del Ruanda e [illegible] Bukavu (Zaire). Alle 21, [illegible] sacerdote parlerà di «Nord-Sud: predatori, predati e opportunità». Domani, don Giuliano Testa porterà la sua testimonianza alla parrocchia di Camporosso, giovedì sarà alla Sala degli Specchi [illegible] Sanremo e venerdì [illegible] piazza San Siro, sempre nella città dei fiori.

Nel centro storico di Porto Maurizio, continua «Okkio all'errore», [illegible] gioco che coinvolge decine di negozianti e permette di vincere uno scooter Aprilia SR 50 Perugini. Bisognerà scovare l'errore in ogni vetrina degli esercizi che partecipano all'iniziativa. La soluzione va scritta sull'apposito pieghevole, da consegnare a Saniporf Gallery, Massabò sport [illegible] Idea 4 in via Cascione, o libreria Ricci in via XX Settembre.

SANREMO «Maria Callas: immagini [illegible] documenti» è il titolo della mostra alla Sala Liberty del casinò. Dalle 13 alle 21, [illegible] [illegible] vedere fotografie, ritagli di giornale e altro materiale dedicato al famoso soprano. Nella sede di piazza Noto, alle 21, [illegible] Foto club Riviera dei Fiori ha [illegible] programma una proiezione di diapositive realizzate dai soci [illegible] Arma e Sanremo durante le gite [illegible] Monte Toraggio e ai Giardini Hanbury.

[illegible] Nella sala consiliare del Comune, si tiene una collettiva d'arte; in visione opere [illegible] Giuliano Piazzini, Romano Aloigi, Cosimo Roselli [illegible] Giuseppe Innocenti. Orario 10-12,30; 15-23.

A Sanremo mostra su Maria Callas

[illegible] Per tutto [illegible] mese, il Castello della Lucertola ospita la mostra permanente di Eugenio Corradi, ispirata alle «Città invisibili» di Italo Calvino.

[illegible] All'Espace Grandjean, Expo dell'artigianato (10-12; 15-19,30). [e. f.]

Musica dal vivo in [illegible]

Concerto sul sagrato a Dolcedo
Country-live a Capo Ampelio

La musica dal vivo è protagonista dell'intrattenimento in Riviera spaziando dal rock al genere classico.

DIANO [illegible] «Tissot Party» al «Sortilegio Disco Club» di via Mortula: nel corso della festa verrà estratto un orologio Tissot [illegible] [illegible]ranno distribuiti numerosi gadget.

CIVEZZA Enrique Bettiz dirige la sinfonica [illegible] Sanremo nel concerto con musiche di Rossini in programma alle 21,15.

ONEGLIA La sala della Società Operaia vede stasera alle 21,30 il concerto «Beatlesmagia» [illegible] cura dei «Sottosuono» di Imperia, formato da Enrico e Roberto Ferrari, Piero Rovida, Lorenzo Lajolo e Amedeo Caselle.

IMPERIA Riprendono gli appuntamenti del martedì sera alla discoteca «Nova» di lungomare Vespucci. Musica commerciale, rap e merengue.

DOLCEDO. Appuntamento alle 21,30 sul sagrato della chiesa di [illegible] Tommaso per gli «Incontri [illegible] la musica»: di scena i «Chursachische Harmoniemusik» con brani di Beethoven, Mozart e Triebensee.

[illegible] [illegible] [illegible] Animazione al «Summer Bay», il locale della darsena, [illegible] via Lungomare.

SANREMO Musica dal vivo al «Pi[illegible] de Gallo», il [illegible] locale messicano della spiaggia Lido Imperatrice. Dalle 22 musica [illegible] il complesso francese «Emarisil» che propone brani funky e reggae. «Italian Revival» è il titolo del party [illegible] programma al «Kon-Tiki» disco beach di corso Marconi. L'orchestra D.D. Smith si esibisce al «Roof Garden» del casinò. Teatro di piazza nella Pigna dove dalle 21 è [illegible] scena la compagnia «Maison des Hirondelles».

[illegible] Concerto live «Au Cavettu», il locale all'aperto immerso nel verde della pineta di Cap'Ampelio. Di scena la musi[illegible] country dei «Loose Diamonds», a cura del «Club de Musique». Nel centro storico, dalle 21,30 esibizione dell'orchestra diretta da Reddy Bobbio.

[illegible] Karaoke e giochi di società questa sera alla «Riserva-Le Pub» di Castel d'Appio dove [illegible] anche possibile rinfrescarsi con un bagno notturno in piscina.

[illegible] L'«Iguana Cafè», [illegible] locale più alla moda della Costa; nella zona del porto, presenta stasera musica dal vivo con animazione brasiliana, ballerine mulatte e ritmi caraibici di Gerard Mendes. [g. ga.]

VITA DA SPIAGGIA

La pennichella in riva [illegible] [illegible]

Dopo la pioggia di domenica ieri mattina la Riviera ha riscoperto il sole e il piacere della tintarella in spiaggia. L'obiettivo [illegible] Manrico Gatti ha colto un momento della «siesta» del primo pomeriggio sugli scogli del lungomare dei Tre Ponti, la spiaggia libera più frequentata di Sanremo. [g. ga.]

La rassegna di concerti nel «cuore» di Ospedaletti: il via stasera

Ritorna «Piazza la musica» e sul palco si suona il jazz

OSPEDALETTI. Ritorna la [illegible]sica in piazza [illegible] meglio ritorna «Piazza la musica», la rassegna di concerti nel «cuore» di Ospedaletti, proposta per la terza estate consecutiva. Questa sera in piazza San Giovanni, alle 21, si terrà «Cinema in Piazza», rassegna di pellicole cinematografiche per ragazzi. L'ingresso è libero. Tutti gli altri momenti live, curati [illegible] Daniele Lupano, avranno inizio alle 21,30 e proseguiranno fino [illegible] settembre.

Domani [illegible] la volta di una rassegna di canzoni genovesi con Alberto Fratio e Loredana Perasso (direzione artistica di Oscar Pegna). Il gruppo di rock, blues e soul Smoking Guns sarà ospite di «Piazza la [illegible]» domenica 14 e mercoledì 17 luglio. Domenica 21 luglio, invece [illegible] è prevista una «conferenza [illegible]» sul tema «Il diplomato» e uno spettacolo di flamenco con Isabel Villapalos e Enrico. La canzone tornerà protagonista mercoledì 24 luglio, con una selezione del con[illegible] «Una voce per Sanremo». L'ultimo appuntamento di luglio è domenica 28, con [illegible] gruppo [illegible] «funky soul atmosfere» Misture. Il primo spettacolo di agosto coincide [illegible] [illegible] primo giorno del mese, giovedì, quando si terrà [illegible] concerto di «jazz around» con il Tarditi Terzett.

Domenica 4 «jazz dance» con Simona Tediosi e giovedì 8 [illegible] domenica 11 «Laura Littardi Trio», prima con un concerto [illegible] new jazz wave e poi propongono la new age jazz. Jazz an[illegible] di scena martedì 13 agosto, con il Rava Quartet, mentre mercoledì 14 Daniele Lupano proporrà «canzoni [illegible] ferragosto». Per informazioni telefonare allo 0184-684.570. [d. bo.]

IMPERIA

Suona Massimo Laura

Stasera alle 21 continua il ciclo «Piazzetta dell'Olmo in concerto», che valorizza [illegible] angolo caratteristico [illegible] Oneglia. Il nuovo appuntamento a ingresso libero, promosso dalla Società operaia e dall'associazione Panta Musicà, vedrà protagonista un concertista [illegible] primo piano, Massimo Laura. Il chitarrista [illegible] è diplomato [illegible] Conservatorio Verdi [illegible] Milano e si è perfezionato [illegible] un grande maestro come Oscar Ghiglia. All'attivo, le vittorie [illegible] concorsi di Alessandria nell'86 e di Milano l'anno seguente, oltre al «Tarrega» di Bencassiti, [illegible] Spagna, nell'88. Dall'80 è chitarrista del Teatro alla Scala e ha inciso un compact disc dedicato a Benvenuto Terzi. Il programma si apre con vari brani di Paganini, per continuare con «Capriccio arabo», «Rosita» [illegible] «Recuerdos de la Alhambra» di Tarrega. In scaletta, pure la Sonata op. 47 di Alberto Ginastera, «Sunburst» di York [illegible] «La campanella» di Terzi. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	35	43	29	86	79
	68	50	52	48	46
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	121	102	62	49	48
FIRENZE	8	85	78	54	31
	72	69	65	61	55
GENOVA	19	72	20	76	42
	100	72	66	58	56
MILANO	33	89	17	83	86
	155	81	79	76	71
NAPOLI	31	60	48	47	28
	66	51	50	48	45
[illegible]	73	10	6	66	7
	56	[illegible]	53	[illegible]	45
ROMA	43	18	[illegible]	52	61
	79	72	72	58	56
TORINO	72	1	14	73	41
	89	79	72	[illegible]	57
VENEZIA	13	55	[illegible]	48	88
	70	57	60	52	50

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli [illegible] sistemi:
85-30;85-64; 85-3; 85-34; 85-13; 85-27; 85-47 85-61; 85-88; 85-16; 85-82; 85-10; 85-56;85-59;85-23; 82-12; 85-22; 85-31; 85-58;85-68;85-14;85-74; 85-20; 85-36; 85-50;85-86;85-11;85-19; 85 - 2; 85-37.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli.
42-31 52-31 15-31 72-61 82-61, 45-31 85-31 76-31 55-61 16-61, 56-31 8-31 28-31 86-61 38-61, 88-31 49-31 20-31 19-61 10-61, 72-31 82-31 42-61 52-61 15-61; 55-31 16-31 45-61 85-61 76-61 86-31 38-31 56-61 8-61 28-61, 19-31 10-31 88-61 49-61 20-61

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (14); Firenze [illegible] (1); Genova 33 (0); Milano [illegible] (0), Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 31 (14)

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
7-17-27, 27-77-87; 17-77-87, 7-37-47, 27-87-7, 57-67-77, 7-57-67, 37-47-57; 57-7-27; 7-77-87, 37-67-77; 57-17-37, 17-27-37; 37-87-7, 57-17-67, 17-47-57, 37-17-27; 57-77-87, 17-67-77; 47-7-17; 67-77-87; 17-87-7; 47-17-27; 67-7-17; 27-37-47, 47-27-37; 67-27-37, 27-57-67; 47-57-67; 67-47-57

VINCITE con il sistema della lunghetta in ritardo realizzato un ambo con i [illegible] 13-67 a Napoli

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	7	[illegible]	29	23	11	60	39	5
VERTIBILI	81	18	1	[illegible]	18	14	39	9	1	21
CADENZE	10	10	6	10	7	10	4	3	2	9
	25	54	39	20	29	55	19	49	45	36
[illegible]	7	4	6	[illegible]	2	8	2	6	3	1
	13	37	28	21	29	19	25	29	25	33
DECINE	51	31	51	51	31	1	1	81	1	11
	26	25	27	16	44	22	30	27	19	10

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, [illegible], danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] [illegible] di due tipi. Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible].. oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina di

Festival di Villa Faraldi

[illegible] a Deglio Theatrum Rebis in [illegible]

VILLA FARALDI. Il Festival di Villa Faraldi percorre oggi «le strade del misticismo». Lo spettacolo in cartellone è [illegible] «Cantico Siddharta», dal romanzo-cult di Hermann Hesse, [illegible] in scena in frazione Deglio dal Theatrum Rebis. La rappresentazione, diretta [illegible] interpretata da Enrico Santo Pagani, avrà inizio alle 22. Il prezzo d'ingresso è di 20 mila lire (ridotti 15 mila).

L'appuntamento, [illegible] [illegible] di Comune e Assemblea Teatro, riprende il contenuto del «Siddharta», adattando la filosofia orientale al clima «padano». Pagani si ispira dalla cultura indiana per fornire un'interpretazione dell'esistenza. L'attore e regista vanta una preparazione «all'americana»: ha frequentato il Piccolo di Milano, [illegible] ha anche studiato doppiaggio cinematografico, canto corale e danza. [illegible] lavorato con Quelli di Grock [illegible] preso parte al film «Splatter» [illegible] Roberto Taroni. «Cantico Siddharta» [illegible] il secondo spettacolo prodotto da Theatrum Rebis, dopo «Le serve» di Jean Genet. Il Festival prosegue domani, a Tovetto: di [illegible] «Anfibi», [illegible] Luca Fagioli, che domenica [illegible] stato sospeso per il maltempo. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando il Comune. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Savoia — tel. 61.978 — Ore 21
OGGI [illegible]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follie e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [illegible] [illegible] pezzi di vite altrui. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

A. DI TAGGIA — Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. [illegible] 1h 32' — [illegible]

[illegible] (estivo) — Or.: 21,30 — L. 7000
Dead [illegible] walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende [illegible] cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — [illegible]

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — L. [illegible]
[illegible]

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,40 — Lire 8000/6000
Io [illegible] [illegible] — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

S. BARTOLOMEO — [illegible] (estivo) — [illegible] Aurelia 106 — Ore 21 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] (estivo) — Via Storia — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il presidente — [illegible] Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — [illegible]

SANREMO — Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO PER LAVORI

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
[illegible] Generation — [illegible] G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95) — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio; un [illegible] infernale e allucinato, [illegible] verso la morte. V. M. [illegible]. 1h 25' — Dra[illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10000/rid. 7000
Gli occhi del testimone — di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '95) — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un [illegible] americano a Mosca e da quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Ariston Roof S[illegible] d[illegible] — Tel. (0184) [illegible] — [illegible]: 15,30/ult. [illegible] — Lire [illegible]. 7000
Goodbye Mr. Holland

[illegible] Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10000/rid. 7000
L'inglese che [illegible] la collina e scese... — di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... [illegible]. V. 1h 37' — [illegible]

[illegible] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire [illegible]. [illegible]
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — [illegible]

[illegible] Sala [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10000/rid. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Sanremese — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10000/rid. 7000
OGGI CHIUSO

Orfeo — Tel. [illegible] — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10000/rid. 7000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. [illegible] — Ore 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa [illegible]) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]0 anziani
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di [illegible] bambino che rimedia [illegible] guai combinati [illegible] [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» [illegible] V. 1h 40' — Fantastico

ALBENGA — Ambra — Tel. 51419 — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una [illegible] guerra tribale N. V. 1h 35' — [illegible]

Astor — [illegible]. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in [illegible] classe [illegible] teppistelli neri e ispanici. li conquista col [illegible] entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice - [illegible] [illegible] Parchi [illegible] Nervi: Oggi riposo
Teatro [illegible] - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex
Teatro della Tosse - Sala Campana: [illegible] riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
[illegible] 1: A Wong Foo. Grazie [illegible] tutto
Ariston 2: Fargo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Dead man
[illegible]: Loch Ness
Lux: Schegge di paura
[illegible]: Fargo
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Ferie d'agosto
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Universale 1: Difesa [illegible] oltranza
Universale 2: L'esercito delle 12 [illegible]
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Due ragazze innamorate
[illegible] [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
[illegible] [illegible] Cinema: Io ballo [illegible] sola
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiuso per ferie
Chaplin: Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEG[illegible]
Eden - Arena estiva: La pazzia di re Giorgio

CASELLA
Cinema parrocchiale: Chiusura estiva

NERVI
S. Siro: In viaggio con Pippo

VOLTRI
[illegible]: Chiusura estiva

[illegible]NO
Arena Italia: Le seconda volta

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Ventimiglia, stasera c'è Marina Rei

Ecco il calendario completo dei concerti in Riviera

Marina Rei torna in Riviera. Dopo il concerto di Loano, a metà giugno, la grintosa cantante romana torna in Liguria, a Ventimiglia, questa sera alle 21,30 in piazza del Comune. E' il primo dei concerti organizzati dalla «Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno nella città di confine. Un calendario ricco che prevede anche Enrico Ruggeri (21 luglio), Ron (25 luglio), Massimo Di Cataldo (3 agosto), Elio e le Storie Tese (20 agosto) e l'operetta «Il cavallino bianco» (25 agosto). Il biglietto del concerto di Marina Rei è fissato a 25 mila lire (più 3 mila lire di prevendita) ma utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de La Stampa otterranno uno sconto di 5 mila lire.

Lo stesso tagliando, sempre con sconto di 5 mila lire, potrà essere utilizzato anche per il concerto che Ron terrà a Loano, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», giovedì prossimo. Per il trionfatore di Sanremo si tratta della prima data in Riviera dopo la vittoria sanremese. Dopo Ron nel locale loanese si esibiranno i Dhamm (21 luglio), Coolio (28 luglio), Elio e le Storie Tese (2 agosto), Massimo Di Cataldo (5 agosto) e Riccardo Cocciante (22 agosto). Ma il coupon pubblicato da La Stampa vale anche per lo show, previsto venerdì 12 a Vallecrosia, di Luca Barbarossa. Anche in questo caso lo sconto è di 5 mila lire. A Vallecrosia si esibiranno anche I Dhamm (8 agosto) ed Edoardo Vianello (21 agosto). Sia a Loano che a Vallecrosia la direzione artistica del calendario è dell'«Internazionale spettacoli» che, a Sanremo, porterà anche Zucchero, Vasco Rossi e Antonello Venditti.

La settimana dei concerti in Riviera si conclude a Quiliano domani sera. Al campo sportivo, infatti, si esibirà Massimo Di Cataldo. A lui seguiranno Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni (31 luglio), Enrico Ruggeri (13 agosto), Amedeo Minghi (30 agosto) e Ron (14 settembre).

[s. p.]

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla [illegible] **"GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

STADIO [illegible] SANREMO

18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

MARTEDI' 9 LUGLIO [illegible]

Posto unico: **35.000 Lire**

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro **martedì 16 luglio** questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica.

Nome

Cognome

Telefono ... Città ...

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

[illegible] a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai [illegible] ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

REFERENDUM

Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi si è impegnato per migliorare il turismo della nostra regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, [illegible] spazio [illegible], indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero ... Scelgo di votare ...

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alle funi, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

Bungee Center Jumping *emozione vera*

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

Il torneo di calcio offre sempre emozioni: stasera gioca il girone A

Arma: Mionetto a sorpresa

La già eliminata formazione sponsorizzata da una ditta di spumante ha bloccato sul 4-4 il quotato Riviera Services. Nell'altro match, l'Ortofrutta regola di misura l'Autopiemme

ARMA DI TAGGIA. La sorpresa che non t'aspetti. L'ha regalata l'undicesima serata della «4a Coppa Valle Argentina-Trofeo EBC Corradini», torneo nottur[illegible] sette, in corso allo stadio «Sclavi». Nel girone C il Mionetto Spumanti - che finora aveva rimediato due sconfitte in due partite con ben 16 gol al passivo - è riuscito a bloccare sul pareggio (4-4) il Riviera Services al termine di un match particolarmente vibrante.

Un pareggio che per il Mionetto ha valore soprattutto platonico, ma che rende più incerta la lotta per la qualificazione alla fase successiva nel girone: in testa alla classifica c'è l'Ortofrutta Boeri Arma con 6 punti [illegible] la qualificazione già in tasca visto che ha una partita in me[illegible] delle altre, ma per la [illegible]nda piazza - che vale a sua volta i «quarti» sono in corsa la stessa Riviera Services con 5 punti [illegible] Bar Sport con 4 (anch'esso [illegible] partita in meno); staccati il Mionetto con [illegible] solo punto e l'Autopiemme Sanremo al palo.

Rocambolesco [illegible] 4-4 fra Riviera Services (Messina, Bonelli, Mogavero, Losi, Fichera, Massacesi, Terreri) e il Mionetto Spumanti (Zammarelli, Revelli, Arcuri, Cena, Esposito, Fedele, Lanteri poi Baccini). Gran protagonista del Riviera lo scatenato Fichera, autore di [illegible] gol, tra cui il pareggio, in extremis, a [illegible] minuti dalla fine. Arcuri e Fedele, con [illegible] doppietta, avevano segnato per il Mionetto che nei minuti finali ha dato [illegible] ultimo brivido con [illegible] gran tiro da fuori area di Revelli, ha colpito l'incrocio dei pali a portiere battuto, [illegible] che avrebbe potutpo mettere definitivamente ko il Riviera.

Nell'altro match della serata l'Ortofrutta (Frasson, Rotella, Comi, Biancardi, Lucisano, Russo [illegible] Luci) ha battuto l'Autopiemme (Bellone, Alberti, Iannello, Pavone, Damiani, Gaudiosi, Siffredi poi Scalzi) per 2-1 grazie ai gol della premiata ditta Russo e Luci, autori di una rete ciascuno (Luci, con 6 gol, è ora il capocannoniere del torneo); di Damiani il momentaneo pareggio dell'Autopiemme. Questa [illegible] vanno in campo le squadre del girone A: Edilfac Sanremo-Impresa Sciascia Sanremo (ore 21,15); Bar Kinki Sanremo-Parco Giochi Angela Arma di Taggia (ore 22,30).

Bruno Monticone

FEDERAZIONE

Riccetti e Ozenda a Roma

Sono Mario Riccetti, dirigente dell'Argentina Arma, [illegible] Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti, i due esponenti del calcio del ponente che rappresenteranno la provincia di Imperia all'assemblea della Lega nazionale dilettanti in programma il 3 agosto a Roma. Riccetti ed Ozenda hanno ricevuto la delega domenica [illegible] Genova, nel corso dell'assemblea regionale delle società aderenti alla Federcalcio, svoltasi all'Hotel Sheraton, riunione nel [illegible]rso della quale Andrea Nicchiotti è [illegible] riconfermato, quasi plebiscitariamente, nella carica di presidente del Comitato regionale ligure per [illegible] prossimo quadriennio. L'impegno «romano» di Riccetti e di Ozenda non [illegible] esaurirà comunque con l'assemblea del [illegible] agosto, ma proseguirà con l'assemblea federale del [illegible] agosto, fissata sempre nella Capitale, [illegible] particolarmente attesa perché dovrà confermare alla carica di presidente della Federcalcio l'«inossidabile» Anotonio Matarrese, [illegible] scegliere uno dei candidati alla sua successione (Nizzola [illegible] Abete?). Tutti i delegati liguri dovrebbero presentarsi [illegible] Roma con le indicazioni p[illegible] votare un ben preciso candidato. Una riunione fissata per [illegible] 18 luglio, sempre allo «Sheraton», infatti, [illegible] destinata a portare alla scelta di un candidato gradito a tutto [illegible] calcio ligure. [b. m.]

Mario Riccetti, dirigente dell'Argentina

Grande equitazione al Solaro, non sfigurano gli atleti locali

L'asso francese Louradour trionfa al «Città di Sanremo»

[illegible] L'hanno spuntata gli stranieri. E' stato [illegible] francese Eric Louradour, 33 anni, [illegible] vincere [illegible] campo del Solaro il Gran Premio, la gara più prestigiosa (categoria C6) del Concorso [illegible]zionale «Città di Sanremo» di formula 2, cui hanno preso parte 150 concorrenti con 250 cavalli. [illegible] francese, iscritto dalla scuderia bresciana «Lantaris», ha preceduto Omar Bonomelli suo compagno [illegible] scuderia e il belga Ignace Philips. Negli altri con[illegible] successi per Thomas Berli[illegible] del Liechtenstein, per lo svizzero Nicolet Arlette [illegible] per gli italiani Giuseppe Corno, Roberto Modena e Rino Sibilia.

[illegible] manifestazione riuscita anche sul piano organizzativo, costretta [illegible] non oltrepassare il «tetto» di 250 cavalli imposti dalla Federazione. «Abbiamo dovuto rinunciare a decine di iscrizioni», ha detto Giovanni Zunino, presidente dell'Ippica Sanremo.

Cavalieri [illegible] amazzoni locali si sono difesi bene, anche se [illegible] era facile. Il risultato più importante, a livello tecnico, [illegible] stato l'8º posto [illegible] un concorso [illegible] di Patrizia Fossola, architetto sanremese con la passione dell'equitazione. Nella C2, categoria inferiore alla precedente, Luca Aicardi di Albenga (ma tesserato per l'Ippica Sanremo) ha ottenu[illegible] un ottimo terzo posto. Sempre in C2 ottava posizione per Diego Ginatta di Pompeiana e nona per Daniela Micheletti, [illegible]. Alessandro Calleri, sanremese da qualche [illegible] nel Savonese (è tesserato per il Circolo La Marcella), ha centrato [illegible] in C3 [illegible] un primo, secondo e terzo posto [illegible] i cavalli debuttanti. Hanno dovuto accontentarsi [illegible] posizioni più defilate Silvano Rozzio di Pompeiana, Alessandro Digitali di Sanremo e Roberta Olivieri di Taggia. [b. m.]

[illegible]

Bongiovanni: scudetto

Mentre il concorso offriva emozioni, il palmarès dell'Ippica Sanremo si [illegible] arricchito di un titolo tricolore. Manuela Bongiovanni si è laureata a Castelnuovo Volturno (Caserta), campionessa italiana Debuttanti Juniores. Manuela, 17 anni, s'era qualificata vincendo la fase ligure. E' arrivata al titolo grazie [illegible] volontà [illegible] determinazione, confermati alla «tre giorni» tricolore: dopo la prima giornata dedicata al dressage era 20a [illegible] ha avuto un fenomenale recupero. Con l'«equitation» è risalita al 5º posto [illegible] poi con [illegible] gran prova nei concorsi [illegible] C2, ha superato tutti. Sfortunata l'altra sanremese Emily Lato, caduta senza danni al penultimo ostacolo. [b. m.]

Reclami e controreclami: S. Benedetto resta in vetta

«Giro», Savona leader ma solo per una notte

Difficile pensare che l'equipaggio di «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» [illegible] creda al detto che «i sogni muoiono all'alba», dopo quanto accaduto al Giro d'Italia a vela, entrato nella penultima settimana [illegible] gara. Tutto si è consumato tra domenica sera e la prima mattinata di lunedì, spazio durante il quale l'equipaggio savonese ha indossato per qualche ora, la «maglia rosa» della kermesse ideata da Cino Ricci.

Tutto per colpa (o merito) di «Marina Yachting Milano», che domenica al termine della regata a «bastone» nello specchio d'acqua davanti a Trani ha sporto reclamo contro i leader di «S. Benedetto». Reclamo accolto alle [illegible] di domenica dalla giuria che penalizzava di 3 punti l'equipaggio di Chieffi e Vascotto, consegnando così il primato a «Provincia di Savona», che a quel punto saliva in vetta.

L'euforia nel clan savonese era all'apice, considerato che nel pomeriggio il team timonato da Pietro Dalì (coadiuvato da Gianni Sommariva, Stefano Rizzi, Maurizio Cocco ed Enrico Negri) si era aggiudicato proprio la regata a «bastone» (per[illegible] di 12 miglia) [illegible] Trani. Per [illegible] notte «Provincia di Savona» indossava la maglia, pronta a difenderla da ieri mattina dalle insidie della Trani-Pescara (130 miglia), destinata [illegible] termi[illegible] stamani intorno alle 12.

Ma il risveglio, dopo una notte da consegnare ai ricordi, non poteva esser più brusco considerato che prima della partenza della lunga tappa, la giuria accoglieva il controreclamo di «S. Benedetto» che così tornava leader. Un brutto colpo, ma che l'equipaggio di «Provincia di Savona» ha subito smaltito: in fondo nelle lunghe competizio[illegible] (il Giro dura esattamente un mese) queste situazioni possono accadere. Alla luce di quanto accaduto «Provincia [illegible] Savona» resta secondo con un buon margine [illegible] «Monfalcone», «Fiamme Gialle» e «Catania».

Il primo posto a Trieste (dove la competizione si concluderà il 21 luglio) [illegible] è impossibile, considerato che in settimana [illegible]o previste ben quattro tappe brevi, particolarmente gradite [illegible] Dalì & C. La «maglia [illegible]» può ancora andare ai savonesi. Certi, la prossima volta, che il sogno non durerà una sola notte.

Guglielmo Olivero

L'equipaggio di «Provincia [illegible] Savona» alla partenza del Giro, avvenuta a Finale

LA GIRAGLIA

Quell'ex grande regata diventata «clandestina»

C'ERA una volta la Giraglia. O meglio: c'è ancora. [illegible] problema semmai [illegible] che non si vede. La 44ª edizione [illegible] quella che è stata [illegible] dubbio che lo resti è legittimo) la più importante regata d'altura del Mediterraneo, si è chiusa venerdì a Portosole. Ha vinto in tempo corretto «Ideafissa», yacht di Girola, [illegible] colori del Club velico di Cogoleto. Per gli annali e l'albo d'oro è tutto in regola. Per il resto, no. La gara ha storia e fasci[illegible] tutti [illegible]. E' stata ideata [illegible] personaggi come René Levainville che fu presidente dello Yacht club di Francia, e Beppe Croce presidente dello Yacht club d'Italia.

L'idea venne in una sera d'inverno a Parigi, nel dicembre '52: si voleva creare, nel Mediterraneo, qualcosa di analogo al celeberrimo «Fastnet». E dal '53, per molti anni, si è riusciti a farlo. Sanremo è sempre stata la base fissa [illegible] Italia. Cannes, St Tropez, Tolone, Antibes, e negli ultimi anni (da quando l'organizzazione è passata allo Yacht club italiano) Le Levandou, si sono alternati in Francia.

Basi di partenza e di arrivo [illegible] una traversata fino all'isolotto della Giraglia, a nord della Corsica, per 243 miglia marine. Una durissima gara con tratti mondani, visto che i protagonisti erano spesso capitani d'industria e personaggi notissimi. Poche competizioni possono vantare nell'albo d'oro un vincitore come Herbert Von Karajan... Una tradizione bellissima, che oggi sembra spazzata via. La grande vela moderna, quella degli sponsor e della tv, sembra aver messo da parte la Giraglia. Anni fa la conosceva anche chi non era [illegible] salito su una barca a vela. Oggi, per i non addetti ai lavori, [illegible] oggetto misterioso. Colpa della vela moderna? Forse. Ma c'è la sensazione che la regata sia condannata a una sorta di clandestinità dagli stessi organizzatori. Quest'anno si è partiti da Le Levandou, si [illegible] arrivati a Sanremo. Ma chi se n'è accorto? [b. m.]

[illegible]

GOLF

Vittorie di Merlo Balestra [illegible] Sacchi

SANREMO. Bruno Merlo nella Prima categoria, Enrico Balestra Donaver nella Seconda ed Alberto Sacchi nella Terza [illegible] stati i vincitori, al Circolo Golf degli Ulivi, della prova sanre[illegible] del «Circuito ASM», [illegible] formula diciotto buche stableford (ottanta i partecipanti). Miglior percorso «lordo» per Enzo Milan; premi a Linuccia Cremieux tra le signore, Sandro Piccioni nei Seniores, Alberto Lucchesi negli Juniores e Massimiliano Musso tra i non classificati. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Papa, secondo posto al P[illegible] della Bossola

IMPERIA. Gelsomino Papa, in sella alla sua Honda, ha conquistato il secondo posto, nella classe 125 centimetri [illegible]bici, della gara di velocità in salita San Benedetto Belbo-Passo della Bossola, nel Cuneese, vinta dal torinese Simone Veronese. Papa conserva comunque, nella propria classe, il primato nella classifica tricolore dopo due prove. [b. m.]

[illegible]

Gaiaudo e Lorieri vanno all'Argentina

CAMPOROSSO. L'Argentina Arma, che milita [illegible] Promozione, ha ingaggiato [illegible] difensore Gaiaudo dalla Sanremese (nell'ultima stagione aveva giocato in prestito [illegible] Ventimiglia) ed il difensore di fascia Lorieri, proveniente [illegible] sua volta [illegible] Ventimiglia. La Carlin's Boys, di recente scesa in Prima categoria, ha acquistato il portiere Morteo e l'attaccante Graglia, entrambi dalla Sanremese. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 9 Luglio 1996 — 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

I malviventi, che erano a viso scoperto, sono stati ripresi dalle telecamere

«Banditi per colpa dello Stato»

Armati di coltelli, in tre hanno rapinato ieri mattina l'agenzia «Carisa» di via Cadorna a Legino
Hanno detto al direttore: «Siamo senza lavoro e ci dobbiamo arrangiare». La fuga con 25 milioni

SAVONA. Rapinatori sì, [illegible] dalle buone maniere. Tre banditi, armati di coltelli, hanno assaltato, ieri mattina, l'agenzia della «Carisa» di via Cadorna [illegible] Legino [illegible] [illegible] momento della fuga si sono quasi scusati con [illegible] direttore: «Lo Stato - hanno detto con un accento marcatamente siciliano - [illegible] ci trova un lavoro. Siamo costretti a compiere le rapine». Poi hanno fatto accomodare quattro clienti e il cassiere in un ufficio, si sono fatti aprire la porta della banca dal direttore Santo Nicola Allegra, 42 anni, e sono scappati con il bottino: una decina [illegible] milioni in contanti e altri quindici in assegni.

Erano da poco passate le 9,30 quando i malviventi (uno biondo con il codino, i due complici con i capelli corti, neri) hanno fatto irruzione nella banca dove oltre al direttore, si trovavano il cassiere Gianni Varaldo, quattro clienti, fra i quali, M.C., 30 anni, che, quando [illegible] dice il destino, è un'impiegata della Carisa che presta servizio in un'altra agenzia cittadina. Racconta la donna: «Sulle prime [illegible] mi sono accorta di nulla. Mi sono resa conto della rapina soltanto quando uno dei banditi si è avvicinato, tenendo in pugno un coltello. Erano decisi, ma non hanno mai perso la calma».

I banditi, prima di uscire, si sono fatti consegnare dal direttore la sua carta di identità. Poi la fuga a bordo di una Y10, rubata poche ore prima in via Tissoni a Rosanna Pino, 57 anni: i rapinatori hanno percorso po[illegible] centinaia di metri, abbandonato l'auto (l'hanno ritrovata i carabinieri mezz'ora più tardi) in corso Svizzera dove, con tutta probabilità li aspettava un complice alla guida della macchina con la quale sono riusciti a fare perdere le tracce. Inutili le prime indagini delle forze dell'ordine (è stato impiegato anche l'elicottero della polizia decollato dall'aeroporto di Villanova) che hanno istituito posti di blocco lungo l'Aurelia e agli ingressi autostradali della provincia. L'inchiesta potrebbe, però, riservare sviluppi. Tutte le fasi della rapina [illegible] state, infatti, riprese dalle telecamere a circuito chiuso installate nell'agenzia. Sulla videocassetta (consegnata agli agenti della squadra mobile) sono rimaste nitidamente impresse le immagini dei tre banditi.

Claudio Vimercati

Gianni Varaldo, il cassiere dell'agenzia «Carisa» costretto a consegnare i soldi

La Y10 abbandonata dai malviventi in corso Svizzera e ritrovata dai carabinieri

Gli agenti della mobile raccolgono [illegible] testimonianza di una cliente della banca

Lunghe code e vivaci proteste all'Ufficio tributi del Comune

La ribellione dei «single»

Niente sconto sulla tassa per i rifiuti

SAVONA. La rivolta dei single contro la tassa sulla spazzatura. Sono centinaia i savonesi che in questi giorni affollano l'Ufficio tributi del Comune contestando il bollettino della tassa sui rifiuti. In particolare, le persone che vivono da sole, che avrebbero diritto ad [illegible] sconto del 20 per cento mentre di fatto si [illegible] visti addebitare l'intero importo dalla Banca popolare di Novara.

I single stanno protestando vivacemente anche perchè [illegible] Comune aveva garantito che lo sconto sulla tassa per lo smaltimento [illegible] la raccolta dei rifiuti sarebbe stato applicato «automaticamente» dal Comune, consultando le liste anagrafiche. La maggior parte dei contribuenti, forse per la scarsa fiducia nei confronti delle istituzioni, aveva comunque presentato domanda. Al momento di compilare i bollettini delle tasse, deve essere accaduto un disguido fra gli uffici comunali, la Banca popolare [illegible] Novara e il Centro elettrocontabile di Tori[illegible]. Il risultato finale è stato che a[illegible] maggior parte dei single è stata addebitata la tassa sulla spazzatura [illegible] sconto. Questo è solo l'ultimo di una lunga serie di inconvenienti verificatisi [illegible] i bollettini della tassa sui rifiuti. Molti contribuenti hanno ricevuto una cartella con importo raddoppiato. Altri si sono visti recapitare il bolletti[illegible] di aziende e studi professionali. La Bpn, infine, ha persino notificato il bollettino [illegible] una persona morta da 7 anni. [e. b.]

PER IL COMUNE

Il pds chiede le elezioni

«Se la giunta non ha più una maggioranza, non resta che andare a votare». E' il verdetto [illegible] capogruppo pds Sergio Tortarolo che stronca sul nascere le voci su un ipotetico «ribaltone» che vedrebbe Gervasio sorretto dalla sinistra. «Il pds non è disponibile a questi pasticci - afferma Sergio Tortarolo -. Le chiacchere di corridoio non dovrebbero nemmeno trovare spazio. Resteremo all'opposizione per preparare l'alternativa a questa giunta. Gervasio è stato eletto con i voti della destra e con quelli dovrà proseguire. Se la maggioranza perderà altri pezzi, si andrà alle [illegible]. Intanto il ppi ha eletto i nuovi coordinatori comprensoriali: Danilo Focelli per la Val Bormida, Bruno Poggi per il Finalese, Riccardo Ferrari per l'Albenganese, Francesco Murialdo per Savona. L'ex socialista Giorgio Balbo entra in Ad [illegible] non tra i Laburisti mentre Nanni Russo guida il gruppo pds alla commissione Giustizia. [e. b.]

Taramasso ha impedito anche la fusione tra Nautico e Itis

Ex preside recupera quadro rubato al «Leon Pancaldo»

SAVONA. L'ex preside del Nautico, Pietro Taramasso, ha vestito i panni dell'investigatore per smascherare [illegible] ladro che si era impadronito di un quadro del «Leon Pancaldo».

L'inossidabile nocchiero del Nautico domenica pomeriggio passeggiava nelle vie del centro storico quando ha scoperto che su una bancarella di antiquariato era esposto un quadro che per anni era stato appeso nei corridoi della scuola. Il quadro, realizzato nel 1993 dal pittore Eupremio Lo Martire, raffigurava gli allievi del «Leon Pancaldo» che si erano appena diplomati (fra cui il padre dell'ingegner Roberto Cuneo, direttore generale dell'Usl). «Si tratta di un pittore di una certa notorietà - sostiene Taramasso -. Basti pensare che ha realizzato uno degli affreschi della chiesa del Sacro Cuore».

Il quadro era in vendita al prezzo di 500 mila lire, ma Taramasso e un gruppo di capitani del Nautico hanno immediatamente presentato denuncia ai vigili urbani. «La tela era stata rubata nei mesi scorsi - spiega Taramasso - e quando l'ho vista sul banchetto ho fatto il possibile per bloccarne la vendita». L'antiquario rischia una denuncia per ricettazione o incauto acquisto. Il dipinto, subito sequestrato dalla polizia municipale, ieri mattina è stato restituito alla scuola.

L'ex preside Pietro Taramasso

Intanto l'ex preside Taramasso e il presidente del Collegio dei capitani Giuseppe Pitone sono riusciti ancora una volta a salvare il «Leon Pancaldo» dall'accorpamento. Il ministero non [illegible] è pronunciato ufficialmente ma per ora il «Leon Pancaldo» non figura nell'elenco degli istituti destinati alla soppressione. «Per fortuna ha prevalso la [illegible]gione - tuona Taramasso - rispetto ai ragionamenti burocratici del Provveditore agli studi e alle stravaganti interpretazioni dei sindacalisti Cgil e Cisl. Abbiamo vinto la battaglia grazie all'appoggio delle istituzioni locali, compreso il prefetto, ma anche in base alla relazione presentata dagli ispettori ministeriali che conoscono bene il valore e l'importanza di questa scuola. Non si può svilire un istituto con 150 anni di storia». [e. b.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Marina Rei star della notte

Stasera la rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo sarà in concerto a Ventimiglia. La Stampa regala il tagliando con lo sconto.

SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova
Savona
La Spezia
Imperia

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PER OGGI. Annuvolamenti pomeridiani alternati a schiarite, prevalenti durante la giornata, vento forte-moderato, mare molto mosso-mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani:** campo di alta pressione, con tempo estivo.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] mare 23 °C, um. rel. 65%, vento Ovest [illegible] Ovest-Est Nord Est 30-40 Km/h, mare molto mosso-agitato al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1001 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	[illegible] 24	min 20
Savona	[illegible] 24	min 20
[illegible]peria	max 22	min 16

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 17; temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle [illegible],12. La **Luna** si leva alle 0.34 e cala alle 13,25 ([illegible]ase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

La Confesercenti chiede il blocco dei discount. Al Gabbiano 15 mila clienti

S'incrina il fronte della chiusura

Una quindicina di commercianti del centro domenica hanno tenuto aperto per la prima volta
Decisiva la presenza dei banchi del mercato dell'antiquariato sotto i portici di via Paleocapa

SAVONA. Si incrina il fronte della chiusura nei giorni di festa. Domenica per la prima volta una quindicina di commercianti del centro, approfittando del mercatino dell'antiquariato, ha tenuto i negozi aperti. Intanto la Confesercenti chiede il blocco delle licenze commerciali per i discount.

Vento di novità per il commercio savonese. L'ordinanza del sindaco Gervasio sull'apertura dei negozi nei giorni di festa, domenica è stata sfruttata per la prima volta da un gruppetto di commercianti. Dopo le polemiche, le petizioni e i dibattiti pubblici, comincia a incrinarsi il fronte del «no». Una quindicina di commercianti del centro città domenica hanno tenuto aperto. La maggior parte era concentrata sotto i portici di via Paleocapa dove si svolgeva anche il mercatino dell'antiquariato. Proprio la presenza dei banchetti che vendevano mobili, suppellettili [illegible] anche riviste, francobolli e dischi di cinquant'anni fa, ha indotto una pattuglia di negozianti coraggiosi a tenere aperto nel giorno di festa. Fra questi figurano «Oriens», «Gigliotti», «Il piccolo Lord», quasi tutti i bar e le tabaccherie. Un timido segnale che tuttavia ha suscitato un certo ottimismo nella giunta comunale. «Qualche negoziante ha deciso di aprire in concomitanza con il mercatino - ha affermato l'assessore al Commercio Silvano Gianotti - Può darsi però che sia il segnale di un cambiamento». Il sindaco Gervasio pare ancora più ottimista: «Le battaglie si vincono poco alla volta. Siamo sulla buona strada». Ieri mattina intanto la giunta ha preso in esame la pratica del dehors del bar «Gondon» di corso Italia. Dopo la sistemazione delle aiuole il dehors è stato sistemato sulla strada e occupa quasi metà carreggiata. Il sindaco teme che la struttura possa creare intralcio alla viabilità.

Nel frattempo il «Gabbiano» continua a volare. Anche domenica i dirigenti del centro commerciale hanno registrato oltre 15 mila presenze. Sin dal mattino si sono verificate code alle casse dell'ipermercato e nel pomeriggio era quasi impossibile circolare nella galleria commerciale. Il tempo incerto ha naturalmente favorito l'afflusso di visitatori.

Intanto la Confesercenti, dopo aver analizzato gli ultimi dati sui consumi, ha preso nuovamente posizione contro i discount. «Solo nel '95 in Italia hanno chiuso 52 mila negozi tradizionali - sostiene il segretario Bruno Suetta -. A Savona i consumi [illegible] calati del 40 per cento in dieci anni. Per salvaguardare le piccole ditte ribadiamo la necessità di bloccare le licenze per la grande distribuzione per almeno [illegible] anni. Nel frattempo i negozianti avranno la possibilità di costituire i potenziare i consorzi di via e i comitati di quartiere». [e. b.]

Silvano Gianotti

NOTIZIE FLASH

VIA CHIABRERA
Raid teppistico a Legino Incendiata un'autovettura

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Chiabrera a Legino. Hanno fatto scivolare un foglio di giornale sotto il cofano di una Panda, di C.S., [illegible] anni, e poi appiccato il fuoco. I danni sono lievi. Altri raid in via Nizza (danneggiata la vetrata della concessionaria Iveco) e in via Guidobono (rigata la carrozzeria di un'auto). [c. v.]

PROVINCIA
Per 350 studenti savonesi stage estivi negli uffici

Sono più di 350 gli studenti savonesi che frequentano il penultimo anno delle superiori e partecipano agli stage estivi organizzati dalla Provincia. La spesa complessiva è stata di 116 milioni. [e. b.]

[illegible]
Automobilista va nei guai per il tagliando assicurativo

Denunciato per aver contraffatto la data di scadenza del tagliando dell'assicurazione dell'auto. E' successo a un automobilista di 34 anni, Felice A., bloccato l'altra sera dalla volante per un normale controllo. La polizia ha anche sequestrato la macchina. [c. v.]

VIA OTTAVIANO
Pensionata cade in casa ed è soccorsa dai pompieri

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri mattina in via Beato Ottaviano per soccorrere una pensionata che era caduta in casa e non riusciva più a rialzarsi. L'anziana donna, Maddalena Martino, 85 anni, è stata poi trasportata al San Paolo. [c. v.]

[illegible]
Lega [illegible] contro Comune «Non paga il mantenimento»

La Lega per la difesa del cane chiede aiuto per i randagi del canile di Savona. «Il Comune - dicono - non ha ancora provveduto a versare la retta di mantenimento». Chi volesse contribuire può portare cibo e alimenti al canile comunale di piazzale Amburgo a Legino. [p. p.]

[illegible]
Direttore dell'alberghiero coinvolto in un incidente

Giuseppe Vallerga, 41 anni, direttore della scuola alberghiera di Varazze, è dovuto ricorrere alle cure dei medici per un incidente in motorino. «Pino» Vallerga, che abita in piazza San Bartolomeo, per cause da accertare è caduto sull'Aurelia tra Albisola e Celle Ligure. Due settimane la prognosi indicata dai sanitari. [a. z.]

SOS IN MARE

Ustionato, grave marittimo

Grave infortunio sulla [illegible] «Arno». Un elettricista di bordo, Ciro Di Gioia, 26 anni, residente a Torre del Greco, è rimasto ustionato al volto e alle braccia e ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena. L'incidente è avvenuto [illegible] pomeriggio mentre la nave, che aveva lasciato il porto di Savona con un carico di auto, si trovava a tre miglia dalla costa. Secondo quanto ricostruito dalla Capitaneria, che ha aperto un'inchiesta, il marittimo stava cambiando il fusibile di un quadro elettrico quando si è verificato un corto circuito e una fiammata lo ha investito in pieno volto. Ciro Di Gioia è stato subito soccorso dai colleghi che hanno lanciato l'Sos. E' scattato il piano di emergenza che ha mobilitato le imbarcazioni dei piloti del porto, la motovedetta della Capitaneria e, a terra, l'ambulanza della Croce Bianca e l'automedicale del San Paolo. Il marittimo è stato trasportato a riva e, quindi, accompagnato in ospedale dove i medici gli hanno praticato le prime cure. Dopo qualche ora il trasferimento al centro gravi ustionati di Sampierdarena. I medici gli hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado. [c. v.]

L'ESPERTO

Informazione corretta e rapporti con i medici

Un incontro-dibattito sul [illegible] «La correttezza dell'informazione nei riguardi dei medici», si svolgerà oggi alle ore 20,30 nell'«aula magna» del padiglione Vigiola, presso l'ospedale San Paolo di Valloria.

Vi prenderanno parte, tra gli altri, il professor Renzo Mantero, primario del San Paolo, Vincenzo Ingravalieri, presidente dell'Ordine dei medici di Savona, il dottor Ernesto Scafidi, rappresentante dei primari, Sergio Castellaneta, presidente dell'Ordine dei medici di Genova, Francesco Di Nitto, presidente dell'Ordine degli avvocati di Savona e giornalisti del Il Secolo XIX e da La Stampa.

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Savona intende dare, con questa iniziativa, un impulso significativo ad una più giusta collaborazione tra giornalisti e medici nel campo dell'informazione fornita al pubblico sul delicato tema della sanità.

In questo settore si è preso atto di una difficoltà di rapporti, in generale, fra le due figure professionali che si traduce, talvolta, in una sorta di chiusura a riccio da parte dei medici, i quali hanno paura di grosse dicotomie fra contenuto dell'articolo, quasi sempre corretto, ed un eventuale titolo fuorviante, ispirato al sensazionalismo.

Da parte dei giornalisti si può rilevare una difficoltà nel poter assicurare che il legittimo e sacrosanto diritto di informazione e di cronaca venga attuato sempre nel rispetto dell'effettuale realtà dei fatti e della verità, [illegible] dare troppo risalto ai cosiddetti episodi di malasanità, spesso molto difficili da verificare e approfondire sul piano tecnico.

Le conseguenze di un tal tipo difficile di giornalismo si riflettono in modo negativo sull'opinione pubblica creando talvolta allarmismi e sfiducia nei confronti della struttura pubblica, con ripercussioni sulla tutela della salute e sulla serenità di lavoro degli operatori sanitari, medici e non medici.

Nel dibattito di stasera, a ingresso libero, sono stati coinvolti anche gli avvocati, autorevoli garanti del libero esercizio di due diritti costituzionalmente tutelati: quello della salute pubblica e quello della libertà di stampa.

I tanti e qualificati interventi previsti nel corso dell'incontro-dibattito in programma oggi alle 20,30 nell'Aula Magna del Padiglione Vigiola sono di buon auspicio per la riuscita dell'iniziativa promossa dall'Ordine dei medici della provincia di Savona.

Speriamo di poter giungere al risultato desiderato, ovvero una sempre maggiore collaborazione fra le due figure professionali entrambe impegnate, [illegible] pure su fronti diversi, al servizio dei cittadini.

Renato [illegible]

Controlli più severi dopo il brutale episodio di via Paleocapa

Denunciato il drogato violento per l'aggressione all'invalido

SAVONA. Pronta risposta delle forze dell'ordine all'aggressione dell'invalido, avvenuta sabato [illegible] in via Paleocapa. Gli agenti della volante hanno inviato alla procura della Repubblica un rapporto denuncia nei confronti del presunto autore dell'aggressione. Si tratta di Angelo M., 23 anni, abitante a Savona, tossicodipendente, nei cui confronti sono state depositate anche due querele. L'accusa è di lesioni volontarie. Inoltre, i controlli sono diventati più frequenti.

La violenza gratuita nei confronti dell'invalido, Alfredo A., 83 anni, abitante a Savona in via Bazzino, è avvenuta alle 11 di sabato scorso, all'ingresso della tabaccheria Solia, sotto i portici di via Paleocapa, tra piazza Mameli e piazza del Popolo.

Angelo M. è uscito in fretta dalla tabaccheria ed ha urtato l'invalido, che stava per entrare. Alfredo A. si è lamentato: «Che modi di fare. Almeno chieda scusa». La risposta è stata un pugno in viso, che ha scaraventato il pensionato sul marciapiede. Poi, il tossicomane ha colpito il pensionato anche con il casco da motociclista.

Il titolare della tabaccheria, Domenico Solia, e una donna di Savona, E. T., 52 anni, hanno cercato di bloccare l'autore dell'aggressione, che ha colpito la donna con un colpo al braccio, calato [illegible] il casco da motociclista.

Intanto, Alfredo A. veniva trasportato al Pronto soccorso, dove i medici gli riscontravano un trauma facciale guaribile in dieci giorni. Più lieve, invece la prognosi per la donna, che ha presentato querela, così come il pensionato. [b. b.]

IN PRETURA

E' condannato per furto

Luigi Loiacono, 31 anni, con residenza anagrafica ad Imperia ma di fatto senza fissa dimora, ieri mattina è stato condannato a 10 mesi di carcere, per furto. Il pretore di Savona, Alberto Princiotta, gli ha concesso la sospensione condizionale della pena, anche se sul certificato penale di Luigi Loiacono figurano altri furti. Il ladro è stato arrestato sabato scorso dagli agenti della volante, che lo avevano visto armeggiare vicino alla serranda della «Floreale» di corso Italia 143 r. Luigi Loiacono, quando ha scorto gli agenti, ha nascosto le 250 mila lire, che aveva sottratto alla titolare del negozio, dietro la porta di ingresso: una manovra che non è sfuggita ai poliziotti, che hanno recuperato la [illegible]. Ieri mattina, Loiacono ha confessato il furto al pretore ed ha confermato anche le modalità, ricostruite dagli agenti della mobile, con le quali era stato [illegible] a segno il colpo. [b. b.]

I lettori di Topolino

Tante firme per salvare i caprioli

SAVONA. Centinaia di lettere in difesa di «Bambi», dai bambini di tutta Italia. Le missive, che stanno arrivando in questi giorni alla sede Enpa di corso Vittorio Veneto, sono le risposte dei piccoli lettori di Topolino all'appello lanciato dalla sezione savonese della protezione animali in difesa dei caprioli che popolano i boschi della Liguria e che Regione e Amministrazioni provinciali vorrebbero «condannare a morte» consentendone la caccia per soprannumero.

I piccoli lettori di Topolino, nelle lettere inviate all'associazione, chiedono pietà per gli animali. Una bimba di Pedavena, in provincia di Belluno, ricorda ai cacciatori che anch'essi sono in soprannumero, ma nessuno si sogna di ucciderli. Le petizioni verranno inviate dall'Enpa all'assessore regionale alla caccia Egidio Banti che proprio in questi giorni presenterà alla giunta regionale la bozza di calendario venatorio da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio. [a. z.]

Per i bus dell'Acts

La Regione ha [illegible] 1150 milioni

SAVONA. La Regione ha deciso di destinare 1 miliardo e 150 milioni all'Acts che serviranno a potenziare il servizio di trasporto pubblico. La maggior parte degli investimenti (950 milioni) verrà destinata ad acquistare nuovi bus mentre altri 200 milioni [illegible] impiegati per completare l'ormai celebre impianto di telecontrollo dei trasporti. La nuova tecnologia consentirà all'azienda municipalizzata di tenere constantemente sotto controllo il parco automezzi e di intervenire in caso si verifichino inconvenienti. Il progetto prevede in realtà una spesa di alcuni miliardi che serviranno a creare un collegamento fra l'Acts, gli autisti dei bus, i depositi e le cabine di attesa. Con questa rete di informazioni, gli utenti verranno informati deel ritardo delle corriere e l'Acts potrà disporre eventuali correttivi. Su questo piano l'Acts basa il risanamento del bilancio. Il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello ha fiducia nell'iniziativa. [e. b.]

Stabilite le regole

Marchio Doc per la ceramica albissolese

ALBISOLA S. I Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore hanno approvato il regolamento per la ceramica doc. La denominazione di origine controllata, in base al disciplinare redatto dall'Associazione ceramisti, sarà riservata agli iscritti nel registro dei produttori di ceramica artistica e tradizionale depositato all'Artigianato di Savona.

Le manifatture riportanti il marchio doc dovranno essere totalmente realizzate nelle Albissole e, a Savona, a est del torrente Letimbro. Anche i materiali usati dovranno corrispondere a precise caratteristiche, come quella di essere ottenuti nei bacini del comprensorio albisolese o in altre regioni, purchè siano simili dal punto di vista chimico-fisico. Non è consentita la produzione in serie con decalcomanie o serigrafie. Regole precise riguardano poi la collocazione del marchio e gli stili che dovranno rigorosamente corrispondere agli stili e ai decori della tradizione albisolese, dal '300 al '900. [a. z.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Speranze di soluzione per il vecchio S. Paolo

Finalmente! Adesso anche l'opposizione, oltre ad alcuni consiglieri della maggioranza, si prende a cuore la situazione ormai incancrenita del vecchio San Paolo. Ora c'è da sperare che questo interessamento non sia la solita manovra politica (pro domo pds) per mettere in difficoltà il sindaco. D'altro canto, se ben ricordo, il problema «San Paolo» è noto con le precedente amministrazioni, e lo stesso interrogante prof. Tortarolo non ha fatto niente di più dell'attuale sindaco, durante il suo precedente mandato. Comunque sono un inguaribile fiducioso e aspetterò, insieme a tutti i savonesi, che la prossima amministrazione ponga fine a questo scandalo.

Mimmo Bianchi, Savona

Funzionari gentili

[illegible]

Siamo sempre pronti (io lo faccio spesso) a lamentarci per la «malaburocrazia» ancora (purtroppo) imperante in Italia. Quasi mai ci ricordiamo di chi il proprio lavoro lo fa, non diciamo con passione, ma con professionalità, modestia e cortesia. Alla revisione periodica di un mio automezzo adibito ad uso speciale, presso la Motorizzazione di Savona, risultò che un particolare (sistemazione della bombola del gas), non era più in regola con le nuove e più rigorose norme di sicurezza. Il funzionario addetto (geom. Berruti) ed un suo giovane collega mi spiegarono con chiarezza, cortesia e semplicità cosa dovevo fare per mettermi in regola. In più, cosa rara per un pubblico funzionario, mi suggerirono anche le possibili soluzioni tecniche, cose impensabili per i loro colleghi di qualche anno fa, per i quali la revisione di un veicolo (collaudo, come si chiamava allora), era una specie di incubo. Ci tenevo a dirlo pubblicamente e l'ho fatto.

Giuseppe Chillo
Albissola Marina

[illegible] di Legino esempio da imitare

Desideravo plaudire il Comune di Savona per aver finalmente invertito la rotta per quanto riguarda la gestione del traffico cittadino, mettendo in funzione la rotatoria a Legino ed eliminando le code ai semafori e conseguentemente l'inquinamento. L'augurio è che tale sistema venga attuato in altri punti delle strade cittadine (per esempio in [illegible] Tardy e Benech, in corso Ricci all'altezza della Centrale del Latte etc.), rendendo più fluido il traffico (non capisco le polemiche su tale lodevole iniziativa).

Roberto Freccero, Savona

Il Reefer Terminal e i rimorchiatori

In merito alla notizia sul trasferimento a Genova della motonave Cala Piana, per lavori di revisione motori, questa Capitaneria di porto di Savona precisa di aver solo invitato l'agenzia marittima cui la nave era appoggiata ad assicurare la disponibilità di un rimorchiatore per un eventuale intervento in caso di necessità.

Gianfredo Favi, comandante
Capitaneria di porto di Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 [illegible]:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Nani, via [illegible] Lorenzo 55, telefono 850.473.
Sestone, via Paleocapa 147, telefono 829.603.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Comunale, via Vinci 56, telefono 845.164.
[illegible]
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.86.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 78, telefono 489.242.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
[illegible] S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049
FINALE LIGURE
Richeri, via Fiume 2, telefono 690.623.
LOANO
San Giovanni, p. Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c.so [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, telefono 880.164.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di [illegible] e Valbormida: tel. 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 8 LUGLIO
NATI. Nessuno.
[illegible] Antonio Vitiello e Fulvia Garbero. Riccardo Rebellino e Marina Barbieri. Fulvio Cerutti e Gabriella Bruzzone. Andrea Avagliano e Simona Grillone.
MORTI. Angelo Besio, 91 anni, Savona, via Repusseno 27. Funerali alle 9,45 nella chiesa di Lavagnola. Ermenegilda Pessano, 96 anni, Vado Ligure, piazza Sacco 6. Trasporto diretto alle 9,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Al Collocamento di Finale Ligure selezione di un elettricista per le scuole. Stamani, sempre a Finale verrà selezionato un ausiliario specializzato da avviare al Santa Corona di Pietra per una sostituzione.

Munito dei conforti religiosi è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Valle

dirigente associazione Granatieri di Sardegna

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la sorella [illegible], la cognata [illegible], i nipoti, tutti i familiari e l'amico [illegible]. Un particolare ringraziamento al dott. F. Richeri per le assidue ed amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. alle ore 15.30 nell'abbazia N. S. Assunta in Finalpia ove lunedì alle ore 21 sarà recitato il Santo Rosario.

— Finale Ligure, 7 luglio 1996.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza sulla speleologia

«Il soccorso speleologico» è il tema di una conferenza del dottor Roberto Buccelli organizzata dal Gruppo speleologico savonese. L'appuntamento è per venerdì alle 21 nella sede del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. [p. p.]

[illegible]
Flash, giornalino turistico

E' in distribuzione gratuita presso gli uffici turistici del Ponente [illegible] il giornale estivo «Flash». Realizzato da Paolo Allara e Massimo Spataro «Flash» fornisce soprattutto indicazioni su manifestazioni ed eventi giovani del mese di luglio. [a. r.]

SAVONA
Alla scoperta del Brandale

Il Comune organizza per giovedì sera (inizio alle 21) una visita guidata ai tesori storici e architettonici del complesso del Brandale. [p. p.]

Savona, Varazze, Albisola, Finale e Loano le città più colpite dall'ondata di maltempo di domenica notte

Vento e mareggiata, danni ai bagni marini

Spiagge «mangiate», sdraio e ombrelloni trascinati al largo

Gli albergatori

«Situazione difficile»

Marchiano, presidente albergatori

ALASSIO. Paesaggi autunnali sulle spiagge del ponente. «Se il settore alberghiero ne risente, non parliamo degli stabilimenti balneari e dei commercianti che ruotano sul fuori-albergo», spiega Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, dal ■ osservatorio privilegato del complesso balneare «La scogliera», ieri semideserta. Non solo ci si ■ ■ la pioggia, ma anche la colonnina del mercurio è scesa su valori al di sotto nettamente della media stagionale. Aggiunge Mantellassi: «Ora ■ ci resta che attendere l'agognato anticlone delle Azzorre che possa ristabilire i diritti dello stagione balneare, altrimenti è un vero disastro. Va pure fatto notare che le temperature "fresche" anche nelle città non spingono certo i turisti verso le coste ■ alla ricerca di sollievo».

Intanto ieri mattina si notavano stranamente posti liberi nei parcheggi delle cittadine rivierasche. Riassume così la situazione Angelo Marchiano, presidente provinciale degli albergatori: «Gente ce n'è e spesso si accontenta anche di passa■ solo una mezza giornata al mare, spendendo l'altro tempo ■ fare gite o escursioni. Certo che il bel tempo rimetterebbe a posto la situazione. Vorrei cogliere l'occasione per dire che proprio oggi ho sollecitato ■ Provincia affinché impedisca l'apertura di cantieri sull'Aurelio, come sta avvenendo fra Alassio e Albenga in queste ore, nel periodo che va da giugno a settembre. Quello di cui parlo è un intervento che poteva essere evitato. La Riviera deve ■ in estate un salotto in cui si debbono considerare ■ assolutamente prioritarie le esigenze degli ospiti delle nostre località». [r. sr.]

I bagnini

Ora la stagione è compromessa

Borgo, presidente dei bagni ■

SAVONA. Una poderosa e classica libecciata ha atteso le ore notturne di domenica per scaricarsi con acquazzoni lungo la costa della provincia di Savona. Poco prima di mezzanotte ha investito la baia di Alassio per arrivare, verso le quattro, nel varazzino. E, a mano ■ mano che si spostava ■ levante, aumentava di intensità.

Spiega Riccardo Borgo, presidente provinciale del sindacato stabilimenti balneari: «Per noi ■ un brutto momento. La stagione, meteorologicamente parlando, non ci aiuta. Anzi, dopo aver sentito i miei colleghi di tutta la provincia direi che ci sta colpendo anche ■ morale. Alcuni tratti di arenile, colpiti più violentemente dalla mareggiata della notte scorsa, hanno subito gravi danni. Pazienza se si de■ l■ per "tirar ■ le file", ma quando la spiaggia viene seriamente depauperata, allora i danni possono diventare pesanti e non facilmente ■mediabili». In alcune situazioni, come Celle, Varazze e Varigotti, il mare è stato più forte. Sono state perse attrezzature.

«Già con l'inizio della stagione balneare in ritardo a ■ della chiusura posticipata delle scuole ed ora ■ il tempo che non mette giudizio, la nostra categoria si trova con margini di guadagno sempre più ristretti», aggiunge Borgo. Intanto i sindacati Cgil-Cisl-Uil del settore terziario hanno raggiunto, con il sindacato stabilimenti balneari di Savona, un accordo territoriale sulle tabelle paga dei bagnini per l'anno in corso che coglie ■ necessità ■ maggior tutela e professionalità degli addetti ed apre un dibattito in cui dovranno anche ■ coinvolti gli enti locali per la maggior vigilanza delle spiagge libere. [r. sr.]

LOANO. Danni ingenti per la violenta mareggiata che, dall'altra notte alla tarda mattinata di ieri, ha flagellato gran parte del litorale Savonese e colpito numerosi stabilimenti balneari. Le zone con maggiori danni sono Loano, Savona, Finale ■ Varazze ■ in quasi in tutte le località ci sono stati disagi. Numerosi gli ombrelloni e le sedie ■ sdraio finite in mare ■ tanti gli stabilimenti ■ cui la furia del mare ha eroso metri di sabbia. Non tutti i bagnini sono riusciti ed arrivare in tempo ■ salvare le attrezzature. Vento e mareggiata hanno colpito comunque in orari diversi.

Loano ■ una delle zone con più danni. Un vortice d'aria ha scoperchiato la veranda ai bagni Florida. In questi trent'anni raramente si è vista una mareggiata così violenta. Tutto si è iniziato dopo la mezzanotte di domenica e la situazione si è normalizzata solo in mattinata. Molti stabilimenti hanno avuto ombrelloni e sdraio in mare. Danni anche alle cabine e alle staccionate. Il problema più serio è però quello dell'erosione che si è verificata soprattutto nella zona centrale. Commentano i bagnini: «Speriamo, pur avendo perso un bel pezzo ■ spiaggia, di poter dare un posto almeno ai clienti che avevano già prenotato». Qualche danno anche ■ Pietra Ligure ■ Borghetto ■ queste località sono state più risparmiate. Pochi invece i problemi ad Albenga ed Alassio.

Spiega Franco Moresco presidente dell'associazione Bagni Marini ■ Finale: «In contro paese c'è chi è stato colpito. Il problema più serio c'è forse a Varigotti dove l'erosione del litorale, nel tratto di ponente, è tale che ci sono un paio di stabilimenti ormai ridotti all'osso».

Situazione difficile anche a Savona. Colpiti soprattutto i bagni Lido Azzurro, che ha «perso» 17 ombrelloni, La Plaja ■ Stella Marina. Al Prolungamento è stata arretrata la prima fila di straio in quasi tutti gli stabilimenti.

Nel levante savonese la burrasca si è scatenata a Varazze. Anche in questo caso straio ■ ombrelloni sono finiti in mare. A Celle Ligure le cose sono andate meglio perché nel pomeriggio di domenica i vigili urba■ avevano avvisato tutti gli operatori, in seguito ad alcuni allarmanti bollettini metereologici, sulla probabilità ■ burrasca dalla tarda serata. Interventi notturni dei vigili del fuoco a Cimavalle del Santuario e in località Maschio a Savona per alcuni alberi caduto ■ strada. Leggeri danni per il forte vento di mare anche nel Ponente. Sospesi numerosi spettacoli previsti, all'aperto, domenica sera e notte. Proprio a Varazze ■ a Albisola si sono avute polemiche da parte dei bagnini che accusano i Comuni di non aver avvertito della burrasca nonostante i bollettini.

Augusto Rombado

La mareggiata che ha flagellato le coste del Savonese ha provocato danni ai bagni ■. Ecco alcune sequenze delle conseguenze del maltempo in provincia

«Abbiamo tagliato 100 mila metri cubi, altro che trasformato la città in ghetto»

Sul Prg il sindaco passa all'attacco

Loano, Cenere ribatte alle accuse della minoranza

LOANO. «Abbiamo fatto un Piano regolatore generale reale, dopo aver informato i cittadini, tagliando 100 mila metri cubi. Se avessimo dato il via libera a questa quantità di insediamenti avremmo veramente reso invivibile la città come dicono le minoranze». Il sindaco di Loano, Francesco Cenere, e l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza, respingono in toto le accuse «di aver approvato ■ strumento urbanistico che trasforma la città ■ un ghetto, senza fantasia e senza scelte». A sparare sulla giunta di centro-destra erano stati in particolare Lucia Fantuzzi e Carlo Perelli.

Commenta Cenere: «La signora Fantuzzi è ferma al '54. Non sa che ci sono molte sentenze che confermano la leggittimità del nostro modo di approvare le osservazioni. Quello del Consiglio comunale è solo un parere, tutto compete alla Regione e quindi le sedute consigliari già fatte sono valide. E' inutile fare del terrorismo verso i cittadini». «Forse c'è la speranza di qualcuno di avere una valutazione politica del Piano in Regione», commenta Vaccarezza. Aggiunge: «Abbiamo avuto poca fantasia secondo le minoranze? L'ultima volta che qualcuno ha avuto fantasia urbanistica a Loano è stato realizzato corso Europa». L'amministrazione Cenere è stata accusata per aver fatto passare un indice «assurdo» di edificabilità del ■ per cento nelle zone di completamento. Replica Cenere: «Si tratta di ■ parametro di salvaguardia del tutto ininfluente. Abbiamo fatto un Piano di calmieramento dicendo no a 100 mila metri cubi che abbiamo trovato pronti nella bozza di Piano dalla passata amministrazione. Sono state riprese le lottizzazioni che da molti anni sono bloccate e che la stessa amministrazione precedente aveva confermato nella sua bozza. Abbiamo inoltre previsto il recupero dei volumi "morti" delle ex colonie».

L'assessore Vaccarezza fa un'altra sparata sulla minoranza, in gran parte identificata nell'area dell'Ulivo. Dice: «Mancheranno nel nostro Prg le ville per i ricchi: perché abbiamo voluto lasciar realizzare gli alloggi per chi si sposa e non trova casa». Duro anche Cenere con l'ex assessore Carlo Perelli che aveva definiti «miracolati» alcuni loanesi che potranno costruire. Dice: «Di miracolata a Loano conosco solo la famiglia Perelli forse l'unica in passato a poter realizzare un albergo sul lungomare». La polemica è tutt'altro che chiusa■. Gli interessi in ballo sono molti. Domani alle 21 attesa riunione del Consiglio comunale. [a. r.]

FINALE L.

Artigiani sul lungomare

Dal venerdì alla domenica, dalle 19 alle 24, gli artigiani, regolarmente iscritti alla Camera di commercio, verranno sistemati sul lungomare Migliorini nella ■ della fontana. E' uno dei punti dell'accordo, sulla vendita di prodotti artigianali nel centro di Finale Ligure, raggiunto dal presidente dell'Ascom, Gian Carlo Mar■ e dall'assessore Mario Coletti. Il programma prevede il mercatino degli artigiani, dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 23, in centro al rione ■ Marina. Gli artigiani che hanno ottenuto la licenza dal Comune sono di diversa nazionalità: tre sono italiani, due africani, uno iraniano e uno inglese. Proporranno la lavorazione di legno, vetro dipinto, bigiotteria in vetro e cristallo, ceramica. Commenta Coletti: «Questa decisione ha l'obiettivo di animare e valo■ il centro storico di Marina. Abbiamo in programma la lotta all'abusivismo di qualsiasi natura e colore». [a. r.]

Questura di Savona

Pattuglione in Riviera Tre condanne

ALBENGA. Due viados brasiliani sono stati condannati ■ ■ mesi di carcere per non aver rispettato il provvedimento di espulsione dall'Italia. La stessa pena è stata inflitta, per lo stesso reato, anche ■ un algerino. Lo ha stabilito ieri mattina ■ pretore che ha processato per direttissima i tre extracomunitari. I tre erano stati arrestati sabato notte dagli uomini della questura di Savona che, nell'ambito dei servizi contro la microcriminalità nell'Albenganese, ha effettuato una vasta operazione sull'Aurelia e nel centro storico.

Sull'Aurelia, oltre ai due viados arrestati, gli agenti hanno controllato ed identificato più di trenta tra prostitute e travestiti. Nel centro cittadino, invece, i controlli hanno portato all'arresto dell'algerino ed al controllo di ■ sessantina ■ persone tra extracomunitari e italiani. [a. p.]

A Finale Ligure

Oggi in abazia i funerali di Paolo Valle

Paolo Valle impresario edile morto a Finale Aveva 67 anni

FINALE L. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30, nell'abazia di Finalpia i funerali di Paolo Valle. Il noto impresario edile finalese è morto domenica mattina intorno alle 10 stroncato da un infarto. Aveva 67 anni. Per la famiglia un tragico destino. Il fratello maggiore di Paolo, «Baciccia» si era spento alcune settimane fa. L'imprenditore lascia la sorella Mariuccia e la cognata Bianca. [a. r.]

Intesa firmata ■ tempo di record da sindacati e l'amministratore Fracassi

Firmato l'accordo al Santa Corona

Pietra, aumenti in vista per i 1200 dipendenti

PIETRA L. Importante accordo sindacato-azienda, a tempo di record, al Santa Corona di Pietra Ligure in applicazione dell'ultimo contratto di lavoro. Già da questo ■ ci sarà l'adeguamento dello stipendio per oltre 1200 dipendenti, non medici, del nosocomio. Raggiunta ■ particolare una intesa su indennità giornaliere, incentivi della produzione, articolo 45, premio di produttività individuale.

Il primo commento è di Silvio Valdiserra segretario provinciale della Fials: «Siamo soddisfatti per il contenuto dell'intesa e soprattutto per la rapidità di corresponsione dell'adeguamento economico. Con l'amministratore Ubaldo Fracassi c'è stato un confronto molto corretto». Da ■ri intanto ha preso servizio il nuovo primario della seconda chirurgia generale Riccardo Pollicci. Proviene da ■enova. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Duri attacchi al nuovo Prg

«Signor sindaco e signori consiglieri, la variante del Piano regolatore generale è troppo importante per essere fatta alla chetichella. E' uno strumento che incide pesantemente sul futuro di tutti. Non ■ ammissibile che ciascun consigliere dichiari ■ non essere un tecnico e di non aver visto e letto neanche le quaranta osservazioni presentate da numerosissime persone, gruppi ed associazioni». E' uno dei passaggi della «lettera aperta», firmata da cittadini di Tovo San Giacomo, inviata ieri al sindaco Luigi Barlocco, agli ■ e alla presidenza della Comunità montana del Finalese. Proprio questa sera, alle 21, sono all'esame del Consiglio comunale le osservazioni al Prg. Fra le firme c'è quella dell'ex sindaco Eligio Accame. L'attuale primo cittadino, Luigi Barlocco, non vuole commentare la lettera prima della seduta consigliare. Cosa dicono i firmatari? Intanto accusano l'amministrazione di «sconcertante fretta» nell'esame ■ Prg. ■ legge inoltre: «Il fatto più eclatante è un errore di amplissime proporzioni, più del 20 per cento del territorio, nella individuazione delle ■ agricole tradizionali ed intensive che falsano le successive valutazioni dello strumento urbanistico». Il documento prosegue con una lunga serie di appunti tecnici e non. [a. r.]

In polemica con il pds. Verso nuove elezioni

Si è dimesso Gerini Cisano è senza guida

Marco Gerini sindaco ■ Cisano ■ è dimesso in polemica con il pds

CISANO SUL NEVA. Dimissioni e, questa volta, con poche possibilità di essere ritirate. Da ieri mattina Cisano sul Neva è di nuovo senza sindaco. Marco Gerini, primo cittadino a capo ■ una lista civica vicino ■ centro sinistra, ha rassegnato le dimissioni. Impossibile sapere cosa sia scritto dentro la lettera di rinuncia ma negli ambienti comunali si parla senza mezzi termini di una nuova polemica tra il sindaco e gli esponenti pidiessini. Questi ultimi, pur riconoscendo a Gerini e alla sua giunta il merito di lavorare correttamente, ■ contestano perché «assenteista». Abbastanza per convincere il primo cittadino ■ rinunciare alla carica.

Gerini si era già dimesso qualche mese fa ■ il ■ gesto era poi rientrato dopo un chiarimento con gli alleati di maggio■. Dopo l'ennesimo dissapore difficilmente tornerà sui suoi passi. Se Gerini non dovesse ripensarci (ha tempo sino al pros■ Consiglio comunale, quando verrà effettuata la presa d'atto) per Cisano ■ aprirebbe la strada di una chiamata anticipata alle urne. Con ■ nuovo sistema elettorale, infatti, i cittadini votano direttamente sindaco e giunta. Dimettendosi il primo cittadino ■ resta che tor■ alle urne per eleggere il suo successore senza sceglierlo all'interno del Consiglio comunale. [s. p.]

Secondo i dati di un'indagine Ilres

Qualità della vita Albenga è prima

ALBENGA. Tra le quindici città liguri medio-grandi Albenga vince per la qualità della vita. Lo dice l'Ilres, l'Istituto ligure di ricerche economiche e [illegible], che ha svolto [illegible] indagine regionale. I parametri utilizzati variano dal territorio, la demografia, i servizi sociali, il reddito, i servizi, i trasporti. Le città campione, oltre ad Albenga, sono state Alassio, Arenzano, Cairo Montenotte, Chiavari, Finale Ligure, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Rapallo, Sanremo, Sarzana, Sestri Levante e Ventimiglia.

Albenga è risultata tra i primi posti in molti dei parametri scelti dall'inchiesta mentre si è classificata bene negli altri. «Un risultato che non piove certo dal cielo ma che è il frutto di anni di buon lavoro amministrativo che ha prodotto occupazione, alloggi di edilizia pubblica residenziale, migliaia di alberi, assistenza scolastica completa. Con questo tenore di vita le aspettative aumentano e il problema della criminalità è più sentito che in altre zone. Le preoccupazioni dei cittadini, che sono anche le mie, devono trovare una soluzione e con la collaborazione di un ministro degli Interni che ha già dimostrato di saperci fare e del prefetto Tolu e di tutte le forze dell'ordine».

Il sindaco [illegible] Albenga Viveri soddisfatto dei dati dell'indagine Ilres

Anche le categorie economiche non sembrano stupite del risultato. «Non c'è dubbio che Albenga sia una delle città dove l'economia [illegible] sta sviluppando maggiormente. Bisognerà cercare di continuare [illegible] lavorare per mantenere questi livelli di vita e migliorare alcuni aspetti. Compresi quelli della difesa dall'attacco della microcriminalità», spiegano le associazioni delle categorie economiche cittadine. [s. p.]

L'investitore interrogato ieri in procura ha chiesto di patteggiare la pena

Ucciso in bicicletta sull'Aurelia

Albenga, il vice direttore della Carige di Albenga morto travolto dalla «Land Rover» di un turista
Il bancario, Giovanni Bozzano, residente [illegible] Borgio Verezzi, lascia la moglie [illegible] un figlio di 10 anni

La zona della galleria San Martino ad Albenga subito dopo l'incidente mortale. Nel riquadro la vittima Giovanni Bozzano

ALBENGA. La galleria di Albenga ha causato [illegible] nuova vittima. Il buio e lungo «budello», che si sviluppa da sud [illegible] nord per 400 metri, è stato ancora [illegible] volta teatro di un incidente mortale in cui ha avuto la peggio un ciclista. Giovanni Bozzano, 45 anni, residente [illegible] Finale Ligure in via Cesare Abba 8/6 (questo il nome del cicloamatore deceduto), stava facendo ritorno a Finale quando [illegible] stato scaraventato a terra da una fuoristrada «Land Rover», guidata da Harry Turnball [illegible] anni, inglese, turista al campeggio Delfino di Albenga. Sia Bozzano che Turnball viaggia[illegible] [illegible] direzione [illegible] ponente, [illegible] Albenga. Per ora non [illegible] è potuto ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente che ha causato la morte di Bozzano, bancario, sposato, padre di un ragazzo di dieci anni. Non si sa ancora [illegible] l'incidente sia stato causato dall'investimento da tergo del fuoristrada o se il ciclista sia caduto in seguito allo spostamento d'aria causato dall'autovettura.

La galleria di San Martino, aperta alla fine degli Anni '60, con l'inaugurazione della circonvallazione a monte [illegible] Albenga, già nel passato ha causato vittime. [illegible] è quasi sempre trattato di ciclisti o di persone che viaggiavano a bordo di ciclomotori. In quel tratto la velocità massima consentita è di 60 all'ora. Ma il fatto che la galleria sia in rettilineo spinge gli automobilisti ad aumentare la velocità e, qualche volta, a non attendere di sorpassare quando la carreggiata, sia [illegible] levante che ponente, si allarga una volta terminato il tunnel.

Occorre dire che la Polizia Stradale [illegible] particolarmente attenta a questo limite di velocità. Non più di venti giorni fa in una sola giornata i tutori dell'ordine hanno ritirato ben sette patenti per eccesso di velocità per auto che viaggiavano sopra i 100 chilometri orari proprio all'uscita di ponente della galleria di San Martino.

Per il turista inglese coinvolto nell'incidente si apre la strada del processo con rito abbreviato per omicidio colposo. Ieri mattina è stato accompagnato a palazzo di giustizia dal suo avvocato, Fausto Mazzitelli. Ieri pomeriggio, invece, è stato ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti. L'avvocato difensore ha chiesto il patteggiamento e ora il pm dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta. Con ogni probabilità il processo sarà celebrato davanti al Gip nei prossimi giorni.

Romano Strizioli

A Laigueglia

Il cicloamatore è fuori pericolo

ALASSIO. Giornate nere, nel ponente savonese, quelle dell'ultimo fine settimana per quanto riguarda i cicloamatori. Un morto nella galleria [illegible] San Martino, alla periferia di Albenga, e, nella serata di sabato, l'investimento di Edoardo Boldrin, 49 anni, residente in corso Dante ad Alassio, avvenuto nel tratto di Aurelia fra Laigueglia e Alassio. Boldrin è rovinato a terra, riportando contusioni ed escoriazioni in diversi punti del corpo.

La coincidenza dei due incidenti solleva un problema che si sta aggravando col passare del tempo. Sta infatti aumentando sia la congestione delle strade (soprattutto dell'Aurelia) sia il numero di appassionati di ciclismo che colgono tutte le occasioni per allenarsi. La Statale, in molti tratti, non supera i sei-sette metri [illegible] larghezza e tentare il sorpasso di un cicloamatore [illegible] di un ciclista significa metter[illegible] a repentaglio la vita. Ma la sempre crescente potenza delle autovetture spinge ad iniziare e a stringere i sorpassi in tratti troppo brevi di strada. Quando tali sorpassi di bici o ciclomotori vengono mal calcolati ecco l'incidente, spesso [illegible] esiti mortali.

Da parte dei ciclisti c'è da far notare che [illegible] preferiscono battere strade molto trafficate, anziché muoversi su percorsi ove il traffico è meno congestionato e meno pericoloso.

L'Aurelia dovrebbe essere usata solo [illegible] via eccezionale, per brevi trasferimenti indispensabili. Esiste infatti tutta una rete di strade asfaltate con le quali [illegible] possibile aggirare o correre parallelamente alla linea di costa. Nessuno (né le associazioni di cicloamatori né le società sportive) cerca di [illegible]gliare i propri aderenti a scegliere i percorsi alternativi, per i quali (anche in funzione turistica, per incentivare l'entroterra) dovrebbe essere pubblicata una cartina che gradui appunto la «pericolosità» delle strade inducendo gli interessati a fare delle gite in bici un esercizio sportivo e [illegible] una gimkana a rischio. Si tratta di una iniziativa che potrebbe vedere in prima fila le Comunità Montane, che hanno interesse a dirottare nell'entroterra le frotte di ciclisti. [r. sr.]

I vigili del fuoco hanno lavorato più di tre ore tra le fiamme

Incendio con esplosione

Ceriale, devastato il sottotetto di uno stabile raggiungendo una bombola
Nessun ferito ma i danni sono ingenti. Una prima stima parla di 250 milioni

CERIALE. I danni sono alti, più di 250 milioni. L'incendio del sottotetto della palazzina di via Aurelia 22 a Ceriale, sviluppatosi nel pomeriggio di domenica, ha lasciato senza casa tre famiglie. I Vigili del fuoco, per spegnere le fiamme, hanno dovuto lavorare più di [illegible] ore rischiando la vita. Poco dopo le 18, infatti, una bombola a gas [illegible] esplosa provocando una potente deflagrazione. Per fortuna non ci sono stati feriti anche perché la palazzina era stata fatta evacuare per precauzione.

L'appartamento da dove è partito l'incendio è quello di Mario Citterio, 48 anni. Impossibile, al momento, riuscire a stabilire le cause esatte che hanno provocato [illegible] fiamme. Forse un cortocircuito, forse il cattivo funzionamento di un fornello, di certo c'è [illegible] fatto che il fuoco si è sviluppato velocissimo e, in pochi minuti, ha devastato il sottotetto arrivando poi a danneggiare gli appartamenti sottostanti.

Per motivi precauzionali l'Aurelia è stata chiusa al traffico. Solo dopo mezz'ora le auto sono potute passare seppure a senso unico alternato. Le fiamme hanno annerito anche le facciate delle palazzine vicine senza provocare per fortuna danni strutturali. Le strutture, invece, sono state danneggiate e molto nello stabile dove si è sviluppato l'incendio. La prima stima è di oltre 250 milioni ma non [illegible] escluso che questa cifra sia destinata a salire dopo le perizie più approfondite dei tecnici. La palazzina [illegible] stata dichiarata inagibile. (s. p.)

I Vigili del fuoco tra le macerie della palazzina devastata dalle fiamme a Ceriale

A Borghetto una denuncia per lesioni

Una scia di sangue mistero ad Albenga

BORGHETTO SS. Alessandro Roso, 31 anni, residente [illegible] a Borghetto Santo Spirito è stato denunciato per lesioni aggravate. Sabato sera, poco dopo le 23, l'uomo ha litigato con un turista di Pavia, Alessandro Benni, 21 anni. A causare il litigio, avvenuto in un bar di corso Europa, sarebbe stata una risposta scortese da parte di uno dei due ad [illegible] domanda dell'altro. Dalle parole si [illegible] presto passati ai fatti [illegible] Alessandro Roso ha tirato fuori dalla tasca un cacciavite colpendo l'avversario al ventre. Alessandro Benni, medicato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Un altro episodio di violenza, avvolto nel totale mistero, [illegible] invece avvenuto domenica notte ad Albenga tra via Milite Ignoto [illegible] via Mazzini. A scoprirlo sono stati i commercianti della zona ieri mattina. Dalla farmacia comunale sino all'incrocio tra viale dei Mille e [illegible] Mazzini c'era una lunga striscia di sangue. Difficile che il plasma sia stato perso da qualche animale ferito, più probabile invece che a lasciare la lunga scia sia stato un uomo in fuga, qualcuno che cercava di scappare [illegible] suoi aggressori e non poteva rivolgersi al pronto soccorso. Qualche abitante della zona ha detto di aver sentito, verso le due di notte, del trambusto in via Milite Ignoto ma di non aver udito nessun urlo [illegible] invocazioni di aiuto.

L'ipotesi più probabile è che [illegible] tratti di un extracomunitario, magari illegalmente in Italia, rimasto ferito, da una coltellata o una bottigliata, durante una delle tante liti che quasi quotidianamente avvengono in piazza del Popolo. Liti che nella maggioranza dei casi nascono per motivi di interesse, controllo del mercato degli stupefacenti e altri affari legati alla microcriminalità. La presenza della scia di sangue è stata segnalata ai carabinieri che hanno prelevato dei campioni per analizzare se [illegible] tratti effettivamente di plasma umano o se invece sia di un animale ferito. [s. p.]

In collina ad Alassio

Agricoltore aggredito da un cinghiale

ALASSIO. Poco a monte di Caso un cinghiale attacca a cornate un motofurgoncino, che esce di strada; due fidanzati vedono in piena notte «liberare» da un furgone bianco 7 cinghiali in località San Bernardo. Queste le novità sul fronte degli ungulati che diventano sempre più minacciosi e distruggono orti e colture.

Nel primo episodio è stato protagonista l'agricoltore Lorenzo Isolero che, mentre viaggiava sulla sua Ape, è stato fatto uscire di strada dalle zuccate poderose di un cinghiale di almeno una quintale. Il possente animale è anche riuscito ad alzare il motoveicolo, facendogli compiere una decina di metri come fosse sospeso. L'incidente si è risolto senza grave danno per Isolero, mentre l'animale [illegible] fuggito nella macchia.

Intanto le popolazioni collinari stanno raccogliendo firme per protestare contro la Provincia che è responsabile del ripopolamento. Non si esclude una denuncia per danni. Circa il rilascio notturno, testimoni dell'episodio sarebbe stata [illegible] coppia che si era appartata lungo la strada che dalla Puerta del Sol. Chi ha interesse a continuare il ripopolamento degli ungulati? [r. sr.]

Ordinanza del sindaco

Le giostrine sono vietate a Laigueglia

LAIGUEGLIA. In un centro storico «decoroso» non c'è posto per i giochi elettronici per bambini. Nonni e genitori vacanzieri, però, lamentano la mancanza di queste piccole valvole di sfogo bandite alcuni mesi fa da un'ordinanza del Comune. I turisti in vacanza a Laigueglia sentono la mancanza del cavallino o del trenino a monetina. I giochi, una volta presenti all'esterno di diverse attività commerciali del centro, sono stati fatti rimuovere dall'amministrazione perché non pregiudicassero [illegible] caratteristica bellez[illegible] del centro storico.

Nei giorni scorsi una gelateria [illegible] piazza Marconi, dove si sono fatte pressanti le richieste di genitori [illegible] nonni spiazzati [illegible] fronte alla sparizione [illegible] giochi all'ingresso delle attività, ha cercat[illegible] di giustificarsi nei confronti della propria clientela, esponendo [illegible] avviso: «I giochi mancano per il rispetto di un'ordinanza comunale». «Nessuna polemica, è solo per informare la gente sui motivi della questione», hanno spiegato i titolari della gelateria «Saravà».

Per il sindaco Montaldo la decisione ha motivi molto semplici: «L'abbiamo fatto per preservare il decoro del centro storico». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

[illegible] Comune precisa: «Cambi commerciali legittimi»

Molti dei cambiamenti di gestione nei negozi e nei bar del centro sono avvenuti per il trasferimento di licenze e comunque sono consentiti dalla legge. C'è anche chi ha chiuso i battenti contro la propria volontà. La precisazione arriva dall'ufficio commercio del Comune di Pietra Ligure. [a. r.]

LOANO

Gioco di legno «imprigiona» bimbo sul lungomare

E' rimasto incastrato con un piede in un gioco di legno sul lungomare di Loano. Protagonista dell'episodio, [illegible] lieto fine, un bambino di 7 anni. Il fatto è avvenuto [illegible] mattina. Sono intervenuti i Vigili del fuoco. [a. r.]

SPOTORNO

Applausi dei turisti per una rondine salvata

Un gruppo [illegible] turisti in vacanza all'hotel «Imperiale» [illegible] Spotorno ha salvato una rondine che era rimasta incastrata nel sottotetto dell'albergo. In aiuto ai turisti sono arrivati anche i vigili del fuoco di Finale. L'uccello, dopo il salvataggio, è stato liberato davanti ad una folla [illegible] persone che ha applaudito. [a. r.]

ALASSIO

Luigi Sibelli lascia il posto a Luigi Faustelli

Luigi Sibelli si è dimesso dal Consiglio comunale. La decisione dell'esponente politico del pds è stata presa dopo la sua nomina a coordinatore delle sezione del pds del ponente. Al [illegible] posto entrerà in Consiglio comunale Luigi Faustelli, 39 anni, segretario cittadino del partito della quercia. [m. br.]

ALASSIO

Oggi in forma privata i funerali di Franco Musso

Si svolgono oggi pomeriggio, in forma privata, presso la chiesa dei Cappuccini di Alassio, i funerali di Franco Musso, [illegible], originario di Laigueglia, deceduto domenica all'ospedale di Albenga. Valente pittore [illegible] discendente da una nobile famiglia [illegible] Laigueglia, Musso aveva lavorato nei circoli artistici genovesi negli anni '30 [illegible] '40 ottenendo grandi successi per [illegible] produzione di quadri [illegible] opere d'arte. [r. sr.]

Le manifestazioni collaterali alla «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida»

Roccavignale regno delle trottole

Ne sono state realizzate tre da Guinness dei primati. Migliaia di visitatori negli stand della fiera
Una grande rassegna di prodotti commerciali [illegible] artigianali. In esposizione anche antiche macine

ROCCAVIGNALE. Prosegue con successo la 38ª edizione della «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida». La rassegna, che riunisce più di cento espositori, è già [illegible] visitata da migliaia di persone, attratte non solo dagli spazi-mostra ma anche dalle numerose occasioni di divertimento serali.

L'appuntamento, in programma fino a domenica, è ricco di offerte commerciali ed artigianali all'interno dei due grandi spazi espositivi. L'organizzazione è [illegible] di Comunità Montana, Comune, Pro Loco, [illegible] ha il patrocinio [illegible] «La Stampa», Internet Provider Pg Soft-Tnt e Radio Savona Sound.

Domenica è stata la giornata dei «zuturei», termine dialettale con il quale si indicano tutti i trottolai di Roccavignale. La sfida lanciata alcuni giorni or sono è stata portata [illegible] compimento con [illegible]. Il gruppo [illegible] «I trottolai» ha stabilito tre record da Guinnes dei primati. Gli abili artigiani locali hanno infatti realizzato la trottola più grande, quella più piccola ed inoltre sono riusciti nell'impresa di far ruotare la prima per più di 12 minuti.

La trottola più grande ha un diametro di 864,6 millimetri, pesa [illegible] chili ed è alta 1474 millimetri. Quella più piccola misura appena 16,2 millimetri di diametro, è di appena 9,2 grammi di peso e si alza da terra di soli 21,4 millimetri. Il terzo, entusiasmante record stabilito dai «trottolai» di Roccavignale riguarda la rotazione della trottola più imponente: 12 minuti e 4 secondi. Manca solo l'omologazione e poi il Guinness sarà certificato. Non è tutto. Domenica prossima, visto il risultato, gli artigiani-trottolai tenteranno di migliorare le proprie prestazioni con un prototipo ancora più grande ed un tempo di rotazione ancora più lungo. All'interno della «Mostra mercato», che prevede ingresso gratuito a tutte le manifestazioni, [illegible]no in funzione numerosi stand gastronomici, bar ristorante e birreria. Serata danzante oggi con l'orchestra «Pierre Casanova». Alle ore 22, invece, divertimento assicurato con la gara di karaoke animata da Roberto. C'è anche [illegible] esposizione un gruppo [illegible] antiche macine usate dai mugna[illegible] di un tempo. [m. b.]

Feste dell'[illegible] a Bardineto

Musica in piazza, mostre e sport
Concorso per «spaventapasseri»

BARDINETO. «L'estate [illegible] Bardineto», tra musica, spettacoli di vario genere e manifestazioni sportive.

Si inizia da domenica prossima la rassegna organizzata dal Comune in collaborazione co[illegible] la Pro Loco. Si tratta di una serie di iniziative atte a coinvolgere soprattutto i turisti che frequentano periodicamente il paese dell'Alta Val Bormida. Il programma è vasto.

[illegible] domenica 14 luglio fino [illegible] 12 settembre [illegible] [illegible] programma «Viva gli spaventapasseri nei prati». Una iniziativa atta a coinvolgere un po' tutti gli ospiti del paese. Basterà costruire uno spaventapasseri originale e una apposita giuria premierà quello ritenuto il migliore.

Dal 20 luglio fino al 18 agosto, invece, nella sala dell'ex cinema parrocchiale «Mazza» è in programma una mostra che tratterà i temi delle celebrazioni napoleoniche, dell'artigianato locale, fotografie di Bardineto e comprenderà una personale di Gianfranco Rossi. L'ingresso sarà libero.

Enrico Mozzoni, sindaco di Bardineto

Poi, dal 27 luglio, si potrà assistere alla rassegna di musica popolare che si svolgerà sulla piazza della chiesa. Vi parteciperanno i complessi «Quattrosoldi blues band», Lou Seriol con musica occitana e la Tourusela con balli e canti sempre occitani. Anche ad agosto continuerà la rassegna di musica popolare che scatterà con il «I' Romantos», canti dagli Anni 20 fino [illegible] giorni nostri per proseguire con gli Spirituals Songs, Alta Mare, Cty Folk Loano, Montagne Verdi e Red Wine.

A Ferragosto per tutto il giorno nel borgo vecchio è previsto il mercatino dell'antiquariato, mentre il 16, festa di San Rocco, patrono del paese, si svolgerà la processione per le vie del centro con artistici crocefissi, mentre alla sera ci sarà tanta musica in piazza.

A settembre la rassegna prevede una «due giorni» sportiva con il motoraduno nazionale Gold Wing, mentre dal 13 al 15 si svolgerà la tradizionale festa del «Fungo d'oro». Il 6 ottobre, infine, è prevista la gimkana automobilistica valida per il Super Slalom in salita. [r. p.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Cade dal balcone mentre scuote la tovaglia: è grave

La casalinga Pierina Morena, 88 anni, è caduta dal balcone mentre scuoteva la tovaglia. La donna ha battuto il capo sull'asfalto e si è anche fratturata una spalla. E' stata soccorsa dalla Croce Rossa e trasportata all'ospedale di Cairo da dove è stata trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure perché in gravi condizioni

ALTARE

In Consiglio l'intesa con la Comunità montana

Giovedì alle 20,30 si riunirà il Consiglio comunale. Tre gli argomenti in discussione: il protocollo preliminare d'intesa con la Comunità montana «Alta Val Bormida», la risposta ai chiarimenti richiesti dal Coreco sulla convenzione per il progetto Crosa, infine l'acquisto di immobili adiacenti a Villa Rosa.

OSIGLIA

Il nuovo imbarcadero sul lago è quasi pronto

Sono in dirittura d'arrivo i lavori di realizzazione dell'imbarcadero. La struttura che sorge sulle sponde del bacino artificiale verrà utilizzata come sede di iniziative di carattere sportivo

MILLESIMO

Una cordata per la presidenza della Polisportiva

Verso la fumata bianca per la presidenza della Polisportiva. Dopo le dimissioni di Gian Luca Bagnasco, alla presidenza potrebbe arrivare Dante Serra, pensionato a capo di una cordata di sportivi

CENGIO

In corso i restauri del campanile parrocchiale

A Rocchetta [illegible] iniziati i lavori di restauro del campanile della chiesa parrocchiale di S. Nicola. L'opera programmata insieme alla Commissione per gli affari economici della parrocchia prevede anche interventi di ristrutturazione delle pareti interne [r. p.]

La soddisfazione dei commercianti per la maggior disponibilità di parcheggi

Cairo, nuove zone disco in centro

Sosta limitata a 2 ore in prossimità di via Roma

L'assessore B[illegible] Astesiano

CAIRO M. Da ieri sono scattate le [illegible] disco in piazza della Vittoria, piazza XX settembre e piazza Garibaldi. Le limitazione avrà u[illegible]a durata di due ore [illegible] rimarrà in vigore dalle [illegible] fino alle [illegible]. Tra alcuni giorni, invece, sarà la volta di corso Dante dove verranno istituite zone-disco di un'ora, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La «rivoluzione» viaria nel centro è dunque arrivata in dirittura d'arrivo. Queste modifiche decise dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Franca Belfiore, per regolamentare il traffico e per risolvere i problemi della viabilità, ha avuto larghi consensi da parte degli operatori commerciali del centro storico, convinti che con questa operazione sarà più facile parcheggiare [illegible] quindi indurre la gente [illegible] ritornare a far le compere in centro.

L'assessore ai Lavori pubblici [illegible] Comune, Bruno Astesiano, dice: «Questo intervento è di sicura utilità ed è stato possibile realizzarlo grazie anche al buon lavoro della polizia municipale che ha rivisto la pianta dei parcheggi risolvendo molti problemi e aumentando persino i posti macchina. Prossimamente avremo nuovi parcheggi nella frazione di San Giuseppe, nei pressi della stazione ferroviaria, soluzione più volte [illegible]lecitata [illegible] abitanti, ma [illegible]che dai pendolari che usufruiscono [illegible] servizio ferroviario e che da tempo attendono la creazione di un'area [illegible] parcheggio».

E' intenzione dell'amministrazione comunale creare ulteriori parcheggi nelle vicinan[illegible] di via Roma, mentre corso Mazzini diventerà a senso unico, consentendo così la creazione di parcheggi a «pettine», un sistema che permette quasi di raddoppiare il numero dei posti auto. [r. p.]

Estese in tutta la Val Bormida le ricerche di un pensionato di Cortemilia

Visto a Cengio l'uomo scomparso

Un automobilista gli avrebbe dato un passaggio

Giuseppe Podio, lo scomparso

CORTEMILIA. Preoccupazione in Val Bormida per Giuseppe Podio, il pensionato [illegible] 75 anni di Cortemilia che, uscito di casa il 24 giugno per fare una passeggiata, non ha più fatto ritorno. Dopo averlo cercato un po' ovunque, senza nessun risultato, i familiari d'accordo con i carabinieri, hanno fatto affiggere manifesti nei locali pubblici da Cortemilia a Cengio, fino a Savona. Hanno distribuito centinaia di volantini con «Chi l'ha visto?», la foto e l'indicazione dei numeri telefonici dei carabinieri (0173-81024), del Comune di Cortemilia (0173-81027) per eventuali segnalazioni.

L'iniziativa è stata presa anche perché alcune persone hanno detto di aver visto l'uomo girovagare nella Val Bormida e più precisamente a Cengio: un automobilista gli avrebbe addirittura dato un passaggio. I carabinieri stanno vagliando le testimonianze.

Sposato, due figli, Podio è persona conosciuta per aver gestito il Consorzio agrario di Cortemilia per 45 anni, è stato anche assessore comunale. La moglie Mirka: «Siamo disperati per questa lunga assenza. Mio marito era uscito di casa per andare a fare due passi in paese, come ogni giorno». Ricorda che quando è uscito indossava una giacca fantasia, pantaloni e scarpe marrone, camicia a righe, un gilet grigio. Alto un metro e ottanta, l'uomo ha i capelli brizzolati e cammina un po' curvo. Carabinieri, pompieri, vigili urbani, volontari, guardie forestali, parenti hanno setacciato i boschi dell'Alta Langa anche con l'aiuto dei cani, ma dell'uomo nessuna traccia. Sono anche stati scandagliati il Bormida e il torrente Uzzone. Potrebbe essersi smarrito perché avesse momenti confusionali, ma si teme anche che gli sia accaduta una disgrazia.

Pallare: momenti di tensione davanti ai cancelli

Le lavoratrici licenziate presidiano la «Vetro 2»

Le dipendenti della «Vetro 2» di Pallare protestano contro la chiusura dell'azienda

PALLARE. La «Vetro 2» verso la chiusura definitiva. Anna Maria Marenco e Katia Core, titolari della fabbrica che opera nel settore dell'indotto del vetro, non hanno fatto nessun tipo [illegible] ripensamento.

Da ieri l'azienda è chiusa, mentre le dieci dipendenti, che hanno ricevuto la lettera di licenziamento per cessazione dell'attività, hanno immediatamente reagito presidiando il piccolo stabilimento.

Dalle 7,30 si sono piazzate davanti ai cancelli non lasciando transitare [illegible]. All'interno della vetreria c'era soltanto la socia Katia Core che ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Carcare. Successivamente sono arrivati anche quelli di Cairo Montenotte e gli agenti della Digos di Savona.

Le lavoratrici hanno rimarcato il motivo per cui hanno deciso di bloccare i cancelli dell'a[illegible]da. La rappresentante di fabbrica della Uil, Ilaria Gribaudo, dice con molta energia: «N[illegible] vogliamo al più presto un incontro [illegible] l'azienda per trovare una soluzione. Abbiamo chiesto la mobilità retribuita, ma dalla controparte non abbiamo avuto nessun tipo di risposta. Inoltre vogliamo sapere il motivo per [illegible] un'azienda che lavorava con ditte importanti come la Bormioli e l'Etrusca, debba chiudere così in fretta».

Spiega [illegible] la Gribaudo: «Dobbiamo trovare una soluzione a questa grave vicenda che coinvolge giovani lavoratrici ma anche donne che hanno [illegible] famiglia da mantenere. Non vorrei che sotto la decisione si nascondesse qualche mossa per riaprire l'azienda tra qualche mese, magari [illegible] for[illegible] di cooperativa». [r. p.]

COMUNE DI QUILIANO
C.A.P. 17040
PROVINCIA DI SAVONA
UFFICIO TECNICO
Avviso di gara

Il Comune di Quiliano intende indire una licitazione privata per esecuzione opere idrauliche di III categoria torrente Quazzola - Lavori di rinforzo muro d'argine in sponda destra.
La gara si svolgerà a termini dell'art. 2 della Legge 109/94 così come modificato con la legge 216 del 2/6/1995 [illegible] con il criterio [illegible] cui all'art. 1 lett. a) della Legge 14/1973 [illegible] con il metodo [illegible] [illegible] all'art. 73 lett. c) del RD 23/5/1924, n° 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1° - 2° - 3°.
L'importo dell'appalto [illegible] fissato in L. 101.824.067.
La partecipazione alle procedure di affidamento è regolata dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 e 13 della Legge 109/1994.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, mediante domanda in bollo da L. 20.000, da inviarsi al Comune di Quiliano entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale e sui giornali.
La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Appaltante.
Quiliano, li 3 luglio 1996.

IL SEGRETARIO Salomone dott. Francesco — IL SINDACO De Lucis prof. Fulvio

COMUNE DI QUILIANO
C.A.P. 17040
PROVINCIA DI SAVONA
UFFICIO TECNICO
Avviso di gara

Il Comune [illegible] Quiliano intende indire una licitazione privata per: lavori di pulizia di un tratto del torrente Quazzola nel tratto compreso tra la confluenza del torrente Quiliano e La Briglia in loc. 1° ponte in attraver[illegible]. I stralcio.
La gara si svolgerà a termini dell'art. 2 della Legge 109/94 [illegible]sì come modificato con la legge 216 del 2/6/1995 e con il criterio di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/1973 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del rd 23/5/1924, N° 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1° - 2° - 3°.
L'importo dell'appalto è fissato [illegible] L. 99.843.840.
La partecipazione alle procedure [illegible] affidamento è regolato degli art. 8, 9, 10, 11, 12 e 13 della Legge 109/1994.
Le imprese interessate possono chiedere [illegible] [illegible] invitate [illegible] gara, mediante domanda [illegible] bollo da L. 20.000, da inviarsi al Comune di Quiliano entro gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente [illegible] [illegible] l'Albo Pretorio Comunale e sui giornali.
La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante.
Quiliano, li 3 luglio 1996

IL SEGRETARIO Salomone dott. Francesco — IL SINDACO De Lucis prof. Fulvio

liguria Estate

LA STAMPA 9 Luglio 1996

CELLE, STOP ALLA DROGA

CELLE. Dopo Varazze arriva a Celle, nella sala consiliare [illegible] Comune, la mostra itinerante «Alter Ego Droga e Cervello», che per tutta l'estate farà tappa nelle località turistiche del Savonese. La mostra, richiesta come testimonial internazionale contro la droga per le Olimpiadi di Atlanta, è [illegible] dalla collaborazione tra i maggiori istituti di ricerca neurobiologica e farmacologica nazionali [illegible] internazionali e l'università di Cassino. Fornisce informazioni sul problema droga, con straordinari reperti fotografici realizzati grazie alle moderne tecniche di visualizzazione del cervello, mostrando alterazioni [illegible] patologie conseguenti all'uso di droghe. Dopo Celle, «Alter Ego» sarà [illegible] Finale, Borgio Verezzi, Loano, Albenga, Borghetto, Alassio, Pietra, Andora. Per i giovani la mostra verrà eccezionalmente allestita anche nelle discoteche «Teatro Notturno» di Diano Castello (26-27 luglio), «Ai Pozzi» di Loano (1-3 agosto), «Maximilian Pub» e «Moghiesa» (4-10 agosto). [a. z.]

Ricco programma per tutta la stagione estiva a Sanremo

Protagonista il Cinema

Sono già partite due rassegne e si prevedono altre serie monotematiche di film. E per «Anteprime Estate» le proiezioni dal 26 luglio al 4 agosto

SANREMO. Il cinema diventa grande protagonista dell'estate nelle sale di Sanremo. Prezzi ribassati e tanta voglia [illegible] pellicole firmate [illegible] blasonate per due rassegne che hanno preso il via ieri sera al «Centrale» e al «Tabarin» intitolate rispettivamente «I migliori film ritornano per voi» e «Rivediamoli insieme», quest'ultima orientata soprattutto verso i più giovani.

Nell'elenco [illegible], registi e titoli che hanno spopolato nella notte degli Oscar, sulla Croisette di Cannes. A fianco alle rassegne dei grandi successi del '96 figurano rassegne monotematiche all'«Ariston Roof»: alla Sala 1 «Cinema Italiano», alla Sala 2 «I Thrillers», alla Sala 3 «Oltre l'immaginazione». Per quanto riguarda l'«Ariston» [illegible] via Matteotti [illegible] «periodo caldo» [illegible] previsto a fine mese con le «Anteprime Estate» fissate dal 26 luglio al 4 agosto.

Pellicole d'autore anche all'«Orfeo» dove approdano «Fermo posta: Tinto Brass», 13 e 14 luglio, «Via da Las Vegas», con Nicholas Cage, [illegible]8 e 28 luglio, e «Casinò», [illegible] De Niro [illegible] la Stone, 3 e 4 agosto.

Al «Tabarin» [illegible] ciclo «Rivediamoli insieme» debutta oggi con «Pocahontas» della Walt Disney e prosegue domani con «007 Goldeneye», giovedì con «Io ballo da sola» di Bertolucci. Chiudono la settimana «Jumanji» con Robin Williams, venerdì, «La sindrome di Stendhal» di Dario Argento, sabato, e «Apollo 13» con Tom Hanks, domenica. Il ciclo prosegue per tutto il mese con un film nuovo ogni giorno. Si va da «Batman Forever» [illegible] Jim Carrey a «La dea dell'Amore» di Woody Allen, da «Get Shorty» con Travolta a «L'uomo delle stelle» di Tornatore.

Per «I migliori film ritornano per voi» il debutto, ieri e oggi, è segnato da «Seven», con Brad Pitt. Si prosegue domani e giovedì con «Braveheart» con Mel Gibson, venerdì con «Fargo» (Palma d'oro a Cannes) e nel fine settimana [illegible] «Il diavolo in blu», anteprima stagionale con Jennifer Beals e Denzel Washington.

Il «Cinema Italiano», rassegna che inizia il 26 luglio e si chiude il 4 agosto alla Sala 1 [illegible] «Roof», vede in scaletta «Viaggi di Nozze» di Carlo Verdone, «La seconda volta» con Nanni Moretti, «Palla di Neve» con Villaggio, «Ferie d'agosto» di Virzì e «I Laureati» di Pieraccioni.

Giulio [illegible]

Amedeo [illegible]

VARIGOTTI

Grandi film di Castellani

FINALE LIGURE. Prosegue a Varigotti la prima rassegna cinematografica del «Premio Renato Castellani», il grande regista finalese, che è stata organizzata dal Comune. Questa sera saranno proiettati (l'ingresso è libero a tutti gli spettacoli) nell'Arena del Mare «Due soldi di speranza» con Maria Fiore e Vincenza Musoli e al Cinema Roma «La donna della montagna» con Marina Berti e Amedeo Nazzari (inizio ore 21,30). Quest'ultima pellicola era in programma domenica sera, ma non è stato proiettata a causa della pioggia improvvisa. Oggi non sarà invece presentato «Giulietta e Romeo», diretto da Renato Castellani nel 1945, perché di fatto introvabile anche alla cineteca nazionale. La rassegna proseguirà, con due proiezioni a sera, sino al 14 luglio. Domenica verrà consegnato [illegible] «Premio Renato Castellani» (prima edizione) a Suso Cecchi D'Amico, [illegible] anni, sceneggiatrice di quattro film del regista nativo di Varigotti. E' considerata [illegible] «vera signora del cinema italiano». Da segnalare infine che presso le ex scuole elementari di Varigotti è allestita la mostra fotografica «La Varigotti di Livio e Renato Castellani: immagini di un paese dal 1902 al 1939» a cura degli Amici di San Lorenzo e su ricerca di Virgilio Ferrarotti. [a. r.]

Il rocker innovativo domani a Montecarlo

Bowie dalle 100 vite presenta «Outside»

MONTECARLO. David Bowie, [illegible] mutante, il rocker innovativo, sarà [illegible] scena domani sera all'Espace Fontvieille, per [illegible] concerto a partire dalle 21,30. L'uomo dalle cento vite e altrettanti volti da oltre trent'anni continua la sua carriera artistica ambiziosa marcata dai costanti rischi con risultati notevoli.

Nello spettacolo [illegible] Duca Bianco presenterà molti brani del suo ultimo cd, «Outside» che, secondo i critici, è la sua migliore opera da almeno dieci anni, da quando si è aperto al grande pubblico nel 1983 (con «Let's Dance». David Bowie, pittore e attore, presto incarnerà sugli schermi Andy Warhol in un film di Julien Schnabel. La sua arte prolifica, riflessiva [illegible] sofisticata all'estremo, convive con un animo appassionante [illegible] perpetuamente creativo.

David Bowie all'Espace Fontvieille

Recentemente David Bowie ha incantato il pubblico di Tolone, e i suoi fan sono pronti a scommettere che la magia si ripeterà a Fontvieille. Il concerto del Duca sarà preannunciato da un gruppo supporter, i Placebo.

E' questo un grande evento, che si affianca agli altri attesi appuntamenti alla Salle des Etoiles dello Sporting Club, che venerdì e sabato ospita [illegible] concerto della Phil Collins Big Band e, successivamente tra gli altri, Zucchero, Michael Bolton, Billy Paul, Barry White [illegible] The Love Unlimited Orchestra e Celine Dion.

Il biglietto [illegible] unico, a 180 franchi sia per i posti a sedere [illegible] per quelli in piedi.

Per prenotazioni si può telefonare allo 00377.92.05.66.36, mentre i biglietti, in prevendita, si trovano da Fnac a Monaco o a Nizza, o si possono acquistare il giorno stesso del concerto, dalle 11 alle 18, al botteghino dell'Espace Fontvieille. Il concerto è organizzato dal Service des Fetes del Comune di Monaco. [d. bo.]

Questa sera l'esibizione in piazza dei Corallini per la serie «Castelli di Liguria»

Il blues va alla conquista di Cervo

Con l'armonicista Fabio Treves ci sono Paolo Bonfanti e Maurizio «Gnola» Glielmo. Festival, partenza alla grande: sabato suoneranno la violinista russa Viktoria Mullova e il pianista Bruno Canino

CERVO. Il blues di Fabio Treves, in concerto questa sera in piazza dei Corallini, per la rassegna Castelli di Liguria, costituisce l'ideale prologo alla trentesima edizione del Festival internazionale di musica da camera. Sabato il ciclo avrà un'inaugurazione sontuosa con un duo d'eccezione, composto dalla violinista Viktoria Mullova [illegible] dal pianista Bruno Canino.

Castelli di Liguria. Il secondo appuntamento della rassegna organizzata dall'Associazione culturale Corelli schiera tre assi del blues italiano. Oggi, alle 21,30, si esibiranno l'armonicista Fabio Treves, [illegible] re della slide Paolo Bonfanti [illegible] un altro chitarrista, Maurizio «Gnola» Glielmo, che si divideranno anche le parti vocali. Treves ha all'attivo varie apparizioni in tv. Ha aperto i concerti di star internazionali [illegible] Charlie Mingus e Peter Tosh, affiancando con la sua band Little Steven e l'indimenticato Steve Ray Vaughan. Nell'88 ha suonato [illegible] Milano e Genova con Frank Zappa. In Italia è conosciuto per aver «prestato» la sua magica armonica ai dischi di Mina, Cocciante, Bertoli, Branduardi e Fiuardi. Ha partecipato ai Festival di Pistoia, Memphis e Francoforte.

Fabio Treves, asso del blues

Il genovese Paolo Bonfanti ha fatto parte fino al '[illegible] dei Big Fat Mama, partecipando [illegible] Milano Blues festival [illegible] Johnny Winter e a Sanremo blues, trasmesso dalla Rai. Come solista ha collaborato con l'ex Byrds Gene Parsons, Beppe Gambetta. Nel '92 ha pubblicato un disco, prodotto a Nashville da Fred James e con la partecipazione di Parsons. Maurizio Glielmo ha fatto parte della Treves Blues band, per poi fondare la «Gnola band», con la quale ha inciso «First step». Si è esibito assieme [illegible] Louisiana [illegible], Zora Young e Dave Kelly. L'ingresso costa 10 mila lire.

Festival. «Le note del 33° Festival internazionale si rifletteranno quest'anno nel mare "più pulito" della Liguria (secondo Legambiente), un riconoscimento [illegible] nostro piccolo borgo, confermato dalla prestigiosa "bandiera blu" della Cee», [illegible] compiaciuto Vittorio Desiglioli, il vicesindaco [illegible] assessore al Turismo. Per l'apertura, dopo il Guarneri del Gesù di Uto Ughi nel 1995, [illegible] altro violino «storico», lo Stradivari «Julius Falk» del 1793: a [illegible]narlo sarà una delle regine mondiali dell'archetto, la russa Viktoria Mullova, che sarà accompagnata al pianoforte da Bruno Canino, altro artista di assoluto rilievo. Eseguiranno brani di Brahms, Janacek [illegible] Beethoven. E' il primo di [illegible] appuntamenti di grande fascino [illegible] che si dipaneranno [illegible] sempre nella cornice incantevole della Chiesa dei Corallini. Tra i «big», per il consueto [illegible]golo del jazz, anche Lee Konitz (30 luglio), che [illegible] a Franco D'Andrea proporrà brani [illegible] Porter e Gershwin. Le altre date: 19 luglio, con il duo Pinuccia Germanà [illegible] Alessandro Lucchetti (pianoforte a quattro [illegible]ni); 25 luglio, con il pianista Maurizio Zanini; 7 agosto, Ensemble vocale Chanticleer (folk e spiritual); 12 agosto, Sestetto d'archi di Vienna; [illegible] agosto, Corale di Cambridge; e chiusura il 24 [illegible] il recital di pianoforte di Christian Zacharias.

[illegible] Ferrari

Quest'oggi primo mercato serale con musica

Tremila rose in omaggio per «Varazze in piazza»

VARAZZE. Oggi, dalle 17 alle 24, si svolgerà «Varazze in piazza», il primo mercato serale di merci varie, con musica e offerte di fiori da parte degli ambulanti.

Il mercato, eccezionalmente allestito in sostituzione di quello rinviato ai primi di giugno per ospitare in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa la manifestazione di Canale [illegible] «Tutti in piazza», si propone con una formula del tutto nuova e suggestiva: uno spazio d'intrattenimento [illegible] non solo un'area per l'esposizione di merci.

Davanti al Palasport ci sarà la cantante Antonella accompagnata da un pianista di pia[illegible] bar e american bar, che proporrà musiche e canzoni per tutti i gusti e per tutte le età. Gli ambulanti offriranno alle signore presenti in piazza tremila [illegible] freschissime.

Se l'iniziativa incontrerà successo, gli organizzatori sperano di poter ripetere l'esperimento che rappresenta una novità per la Provincia e, per Varazze, anche dal punto [illegible] vista della sistemazione dei banchi che verranno organizzati tipo fiera nello spazio compreso tra [illegible] bar Giardino [illegible] [illegible] Palasport.

«Abbiamo pubblicizzato la serata con cinquemila volantini distribuiti in tutta la Provincia nella speranza di richiamare molta gente da fuori, data l'originalità dell'iniziativa - spiega Umberto Torcello, rappresentante della Confesercenti - Se la proposta otterrà [illegible] successo sperato, ci auguriamo che sia il sindaco sia i rappresentanti dell'Ascom ci consentano di ripetere l'esperimento facendolo diventare un appuntamento fisso dell'estate e di altri periodi dell'anno, ulteriormente arricchito con animazione, teatro da strada e spettacoli di arte varia». [a. z.]

Al via i 14 appuntamenti della Stagione Concertistica di Bordighera

Il grande jazz di Renato Sellani

Domani al piano con la vocalist Anna Bakja

BORDIGHERA. Complessivamente, gli appuntamenti sono quattordici, distribuiti [illegible] un arco di tempo che spazia dall'estate alla fine di dicembre. Ma, ancora una volta, la Stagione Concertistica [illegible] Teatro Tempo, felicemente approdata alla [illegible]dicesima edizione, offre proposte allettanti per [illegible] pubblico musicale del Ponente ligure, tra cui due «chicche», in ottobre, con l'ormai tradizionale esibizione (la prima ufficiale) del violinista vincitore del Premio Paganini '96 e del pianista che ha trionfato al concorso Martha Del Vecchio, edizione '96.

L'evento scatta domani sera alle 21,15, nella consueta, consolidata sede del Giardino del Centro culturale polivalente (l'ex Chiesa Anglicana), con la prima «tranche» di concerti, cinque [illegible] tutto, distribuiti tra luglio e agosto. Ad aprire la parata saranno un pianista di vaglia come Renato Sellani [illegible] [illegible] vocalist Anna Bakja: «Eseguiranno un programma molto accattivante, [illegible] musiche che spaziano da Duke Ellington [illegible] Jobim, da Porter a Gershwin, da Coltrane a Charlie Parker, da Garner ad Antonio Carlos», spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica della rassegna.

Gabriella Ravazzi, direttore artistico

L'evento, realizzato in collaborazione [illegible] Comune [illegible] Bordighera (assessorati a Turismo e cultura), Biblioteca Internazionale, Provincia di Imperia e Direzione generale dello Spettacolo, proseguirà il 16 [illegible] l'operetta, sotto forma di concerto: il soprano Valeria Borgognoni, il baritono Claudio Ottino e il pianista Roberto Perato interpreteranno arie da Vedova allegra, Principessa della Czarda, Cincillà [illegible] Sangue Viennese. Il 24 e [illegible] agosto, sarà la volta di due concerti lirici, con arie e duetti da opere di Rossini, Mozart, Donizetti, Pergolesi, Puccini [illegible] Verdi: protagonisti, un gruppo [illegible] cantanti accompagnati da un pianista. Chiuderà questa prima fase, il 16 agosto, l'Omaggio a Duke Ellington della cantante Tiziana Ghiglioni [illegible] del suo trio. [s. d.]

Danze latino-americane, entra nel vivo la gara di Alassio

Cenerentola sul Priamar

Spettacoli per bambini in Riviera: ad Albisola Superiore c'è Mara Baronti
Mostra dedicata ai «Falsi d'autore» ad Albenga. «Giochi in cortile» a Quiliano

Martedì sera all'insegna degli spettacoli teatrali all'aperto per i bambini. Rassegna «Sogno e realtà» ad Albisola Superiore, «Cenerentola» sul Priamar a Savona e «La storia di Prezzemolina» ad Alassio. Nella città del Muretto prosegue, a parco San Rocco, la rassegna internazionale di danze latino-americane. Questo il calendario e i divertimenti [illegible] oggi località per località.

[illegible] L. Prosegue anche questa sera la prima rassegna dell'artigianato vivo di Liguria, dalle 20,30. Appuntamento sul lungomare Crocetta sino al 14 luglio.

ALBISOLA S. Per [illegible] Teatro per ragazzi «Sogno [illegible] realtà», alle 21,30, «Si conta e si racconta» di Mara Baronti. Salti con i tappeti elastici in via Garibaldi.

[illegible] «Cenerentola», con il teatrino dell'Erba Matta, alle 21 sulla fortezza del Priamar.

QUILIANO. «Estate Ragazzi» con «giochi in cortile» ed altro per tutto il mese di luglio.

[illegible] Luna park tutte le sere nell'area [illegible] località Serra.

NOLI. New Orleans Band dal vivo, alle 21, in p[illegible] Vescovado. Pesca di beneficenza a cura della Croce Bianca. Rassegna dei balconi fioriti da domani.

FINALE L. «Pianeta rettili» in esposizione tutti i giorni nei locali [illegible] via San Francesco.

[illegible] L. Animazione e musica per tutti i gusti, dalle 21, nel centro storico. Mostra collettiva alla galleria U Caruggiu nel centro storico. Luna park, tutte le sere, nell'area di via Sauro. Tappeti elastici da Prialand in viale Europa.

LOANO. Torneo di calcio a [illegible] giocatori nell'area del palazzetto dello sport (20,30). Mercatino serale in piazza Rocca. Giochi e teli elastici al parco di piazza del mercato. Luna Park, tutte le sere, in via Alba.

[illegible] E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 in parco acquatico Le Caravelle con acquadan[illegible] e novità '96. Beach volley nella spiaggia comunale.

ALBENGA. Concerto della banda «Giuseppe Verdi», con inizio alle 21, [illegible] piazza San Domenico. Grande successo per la mostra «Falsi d'autore» allestita in questi giorni alla galleria civica. E' aperto anche il parco giochi del Minisport con le [illegible] attrazioni adatte ai ragazzi di tutte le età.

[illegible] E' aperta la piscina del Centro sportivo «Marina Verde» di località Coasco.

[illegible] 8° International Open Championships presso l'auditorium Simonetti a parco San Rocco. Tutte le [illegible]re, sino [illegible] 14 luglio, competizioni, attrazioni internazionali di danze latino-americane. Spettacolo per i più piccoli «La storia di Prezzemolina» dei Pupi Di Stac per «Vacanze teatro», alle 21, in piazza della Libertà. Rassegna artistica «L'impronta di Alassio» [illegible] palazzo civico [illegible] domani.

[illegible] Tornei di beach volley sulla spiaggia della torre saracena. [a. r.]

Mara Baronti recita ad Albisola

Tony Dallara [illegible] Pallare

Raco e Colman, cabaret a Celle
Ceriale, rock con le Steel Drama

Tony Dallara [illegible] Pallare, cabaret sul molo di Celle Ligure e rock al femminile [illegible] Ceriale. Questi gli appuntamenti notturni di oggi nel Savonese.

[illegible] Genere dancing al Boschetto con «Gabriel Palace». Musica d'ascolto al Mr. Pub.

[illegible] Serata di cabaret con Alberto Colman e Daniele Raco al molo centrale.

ALBISOLA S. Musica [illegible] karaoke all'Oliveto. Musica dal vivo, con Daniela Cabib [illegible] Adam Wahid al Sun Dial.

[illegible] Serata danzante con Tony Dallara [illegible] gli Audience per i tradizionali festeggiamenti.

CARCARE. Posti di ritrovo per giovani al Betty Boop e al Clico.

[illegible] Musica dal vivo da Tuttogelato [illegible] Tardy e Beach. Serata telematica alla taverna Tnt nel centro storico.

BERGEGGI. Musica d'ascolto al nuovo Sinte Galeshka in località Faro (zona porto).

[illegible]. Ritrovo al Green Paradise [illegible] viale Europa.

CALICE L. Musica d'ascolto [illegible] spa[illegible] gioco al Dopo Tre.

FINALE L. Piano bar nel dehor del Vittoria con il maestro Nicolini. Happy hour da Lilade in via Garibaldi. Disco-bar al Bequito e al Monkey [illegible].

BORGIO V. Ritrovi al Cappero, al Mulino di Verezzi e alla bruschetteria di piazza Gramsci.

PIETRA L. Spazio live al Delphin's sul lungomare. Ritrovo giovane allo Wave e al Kokojazz di Ronzi.

LOANO. Ritrovi giovani al Luca's pub e all'Atravirago. Musica al parco giochi «Agostino Rocca». Genere liscio [illegible] revival al Saitta sul lungomare Marconi.

[illegible] Steel Drama, cinque ragazze rock, in concerto alle 21 sul lungomare. «Happy Hour», dalle 22 alle 23, ai bagni Angelo sul lungomare. Discobar (dalle 21) al Blue Monk Pub.

ALBENGA. Musica Piazzetta degli Artisti e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Disco live music all'Hemingway. Discobar all'El Cielo dalle 2 alle 5. Dance giovane, genere dancing [illegible] musica d'ascolto al Manila Club, al Cabaret, al Mozart e al Gallo George.

[illegible] Disco-paninoteca al Flamingo Club di via Dante. Dance commerciale e genere latino sulle due piste della discoteca La Suerte.

[illegible] Musica dal vivo, con il musicista Mario Paternosto, alla Casa del Priore. [a. r.]

VITA DI SPIAGGIA

Sulle onde [illegible] vento

Il vento che in questi giorni sta rovinando la stagione balneare a turisti e residenti non sembra invece preoccupare i tanti windsurfisti che frequentano la Riviera. A Varazze, Noli, Finale, Pietra Ligure, Albenga e in tutte le località più spazzate dal vento gli appassionati della tavola stanno divertendosi. Nella foto uno dei migliori surfisti locali davanti ai Bagni Albenga. [m. br.]

A Finale, Borgio, Pietra, Varazze e Andora giovani al lavoro

Ecco [illegible] nuova moda estiva spiagge animate in Riviera

Finale, Varazze, Pietra, Borgio Verezzi, Borghetto, Laigueglia e Andora. Sono alcune delle località del Savonese in cui sono in programma, a luglio e agosto, varie forme di animazione sulle spiagge e nei centri abitati.

A Varazze [illegible] stata avviata da inizio mese la [illegible] di animazioni curate dallo Zenit Club e volute da Ascom, albergatori [illegible] Bagni Marini.

A Finale, da lunedì scorso [illegible] sino al 22 agosto, le spiagge e gli alberghi aderenti al Consorzio turistico saranno «invasi» dagli 11 ragazzi e ragazze del corso di formazione Isforcoop. Per la prima volta dopo un corso promosso da Regione e Provincia, durato circa mille ore, il gruppo [illegible] giovani protagonisti, con età compresa fra i 20 e i 25 anni, faranno tirocinio direttamente fra i turisti. Il gruppo, assistito da due professionisti, si chiama «Sarabanda». Sono previsti spettacoli comici, serate danzanti, feste [illegible] tema, karaoke, ginnastica, nuoto, giochi acquatici, miniclub, 42 giochi in spiaggia, teatrino, olimpiadi, tornei e altro.

Settimane dedicata alle spiagge anche a Pietra Ligure per iniziativa del Comne. Ani[illegible] dell'agenzia Eccoci in corso anche a Laigueglia ed ad Andora. Dalla prossima settimana parte anche la tradizione e collaudata «Spiagge animata» in molti stabilimenti balneari di Borgio Verezzi.

Ritorna anche il Festival «Videomare» a Borghetto, dal 24 al 27 luglio. Dai prossimi giorni iniziano i ciak sul turista «ripreso durante un suo show nel suo habitat naturale estivo: la spiaggia». Un'iniziativa che ha riscosso grande successo negli anni passati. [a. r.]

GUIDA TURISTICA

Alla scoperta di Noli

E' in pubblicazione «Intinerario storico-toponomastico di Noli», edito dal Centro storico culturale «Civitas Nauli», stampato dalla tipografia Bolla di Finalborgo. Spiega Graziella Cossetta nella sua presentazione: «Il volume è stato pensato e realizzato con lo scopo di integrare e completare le guide storico-turistiche di Noli fino ad ora pubblicate. Queste ultime infatti hanno spesso tralasciato [illegible] presentare con il dovuto rilievo l'intricata trama di vie, di strade, [illegible] viuzze, di piazze lungo le quali si snoda il paese. L'intinerario proposto offre una dettagliata ed aggiornata illustrazione del sistema viario cittadino e lo presenta in un modo inconsueto ed originale. Le strade e le piazze descritte sono inserite nel contesto dei quattro rioni [illegible] cui appartengono e in cui si identifica il paese». Il volume della «Civitas Nauli» è di [illegible] pagine ed completato da una quarantina [illegible] foto. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	29	86	79
	66	60	52	48	48
CAGLIARI	16	22	3	24	32
	121	102	62	49	48
FIRENZE	6	85	78	64	31
	72	69	65	61	55
GENOVA	19	72	20	76	42
	100	72	66	58	56
[illegible]	33	89	17	83	86
	155	81	79	76	71
NAPOLI	31	80	48	47	28
	66	51	50	48	45
PALERMO	73	10	8	66	7
	56	54	53	49	45
ROMA	43	18	11	62	61
	79	72	72	58	56
[illegible]	72	1	14	73	41
	89	[illegible]	72	66	57
[illegible]	13	55	89	48	88
	70	67	[illegible]	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 85 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
85-30;85-64; 85-3; 85-34; 85-13, 85-27; 85-47;85-61,85-88;85-18; 85-82; 85-10; 85-56;85-59;85-23;82-12; 85-22, 85-31; 85-58;85-68;85-14;85-74; 85-20; 85-36; 85-50;85-66;85-11;85-19;85 - 2; 85-37

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Napoli

42-31 52-31 15-31 72-61 82-61.
45-31 85-31 76-31 55-61 16-61;
56-31 8-31 28-31 86-61 38-61.
88-31 49-31 20-31 19-61 10-61;
72-31 82-31 42-61 52-61 15-61.
55-31 16-31 45-61 85-61 76-61.
86-31 38-31 56-61 8-61 28-61.
19-31 10-31 88-61 49-61 20-61

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 30 (1), Cagliari 17 (14), Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano [illegible] [illegible]; Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 31 (14)

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano.

7-17-27, 27-77-87; 17-77-87;
7-37-47, 27-87-7, 57-67-77;
7-57-67; 37-47-57; 57-7-27,
7-77-87, 37-67-77, 57-17-37;
17-27-37; 37-87-7; 57-17-67,
17-47-57; 37-17-27; 57-77-87
17-67-77, 47-7-17, 67-77-87
17-87-7; 47-17-27, 67-7-17;
27-37-47; 47-27-37; 67-27-37.
27-57-67; 47-57-67. 67-47-57

VINCITE con il sistema della lunghetta in ritardo realizzato un ambo con i numero 13-67 a Napoli.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	[illegible]	9	29	23	11	60	39	5
[illegible]	61	16	1	2	18	14	39	9	1	21
CADENZE	10	10	6	[illegible]	7	18	4	3	2	9
	25	54	39	20	29	55	19	49	45	36
FIGURE	7	4	6	[illegible]	2	8	2	8	3	1
	13	37	29	21	29	19	25	28	25	33
[illegible]	51	31	51	[illegible]	31	1	1	81	1	11
	26	25	27	16	44	22	30	22	19	10

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° [illegible] [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90. Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 al 9 [illegible] il 90 (Decina [illegible]

A Pietra e Ceriale

Musica classica due rassegne in [illegible]

PIETRA L. «Concertiestate» a Pietra e la quinta rassegna di musica da camera «Estate d'accoglienza» a Ceriale. Sono le due prestigiose iniziative [illegible] la [illegible] classica organizzate dall'associazione «Francesco Geminiani» con il contributo delle rispettive amministrazioni comunali. A Pietra la rassegna è già iniziata con successo a giugno.

Il prossimo appuntamento, forse il più atteso, è il 18 luglio con la presentazione de «La Serva Padrona» all'auditorium di piazza Vecchia. Seguiranno altri quattro concerti: il [illegible] luglio (musica da camera), l'8 (chitarra ed orchestra) [illegible] [illegible] 12 agosto (concerto organistico-vocale) e l'11 settembre (concerto di pianoforte [illegible] quattro mani).

«Estate d'accoglienza» a Ceriale prevede 6 concerti fra il 21 luglio e il 15 agosto. Primo appuntamento domenica 21, in piazza Eroi della Resistenza, con il «Bolzano Brass Quintett». Seguiranno nell'ordine i [illegible]certi con il «Consortium Antiquae Harmoniae» [illegible] luglio), concerto d'organo (4 agosto), il quintetto di fiati «Carlo Felice» (11), [illegible] l'Ensemble «La Stravaganza» a Ferragosto. L'ingresso è sempre libero. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA — **Diana 1** — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Dead man — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '[illegible])* — Un [illegible], oggetto per equivoco di una serrata [illegible]; cia all'uomo scalonata [illegible] un ricco signore, trova aiuto in [illegible] indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Un ragazzo, tre ragazze — *di E. Rohmer, con M. Poupaud, [illegible] Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno stud[illegible] melomane, [illegible] in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' — Commedia

Diana 3 — [illegible]. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di [illegible] Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. [illegible] 45' — Avventura

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

ALASSIO — **Colombo** — Tel. 640.283 — Ore 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

ALBENGA — **Ambra** — [illegible] 51419 — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Ace Ventura - Missione [illegible] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella [illegible]aggia Africa, per evitare una sanguinosa [illegible] tribale N. V. 1h 35' — Comico

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in [illegible] classe di teppistelli neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

BORGHETTO — **Arena Vittoria** — Ore 21 — Lire 5000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, [illegible] Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

BORGIO VEREZZI — **Astra** — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. . N. V. 1h 30' — Animazione

[illegible] — **Arena Ondina** — Ore 21,30 — L. 8000/6000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, [illegible] Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21/22,45 — [illegible] 9000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai [illegible] combinati dai suoi zii fantasmi e [illegible]mora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

LAIGUEGLIA — **Corallo** — Ore 21 — Lire 8000/5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati

LOANO — **[illegible] Principe** — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti [illegible] [illegible] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 7000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] — **King** — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello [illegible] selvaggia Af[illegible] per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Sassello — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SPOTORNO — **Ariston** — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249 — Ore 21,15 — Lire 9000/6000
Apollo [illegible] — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21,15 — [illegible] 9000/6000
Babe, Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra [illegible] e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un [illegible] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

VARIGOTTI — **Roma** — Ore 21.30 — Lire 7000/4000
La donna [illegible] montagna — Con Marina Berti e Amedeo Nazzari. Regia di Renato Castellani

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice - Teatro al Par[illegible] [illegible] Nervi: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garag[illegible] [illegible] Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: A Wong Foo. Grazie di tutto
Ariston 2: Fargo
Augustus: Chiusura [illegible]
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Dead man
Grattacielo: Loch Ness
Lux: Schegge di paura
Nettuno: Fargo
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Ferie d'agosto
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Universale 1: Difesa ad oltranza
[illegible] 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Due ragazze innamorate
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Strange days
Dante: Chiuso [illegible] ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Chiuso per lavori
Ariston Ritz: Doom generation
Ariston [illegible] Sala 1: Gli occhi del testi[illegible]
Ariston Roof Sala 2: Schegge di p[illegible]
Ariston Roof Sala 3: L'inglese che salì la collina e scese da una montagna
Sanremese: Oggi chiuso
Centrale: Seven
Orfeo: Film vietato ai minori di [illegible] 18
Tabarin: Pocahontas

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Ventimiglia, stasera c'è Marina Rei

Ecco il calendario completo dei concerti in Riviera

Marina Rei torna in Riviera. Dopo il concerto di Loano, a metà giugno, la grintosa cantante romana torna in Liguria, a Ventimiglia, questa sera alle 21,30 in piazza del Comune. E' il primo dei concerti organizzati dalla «Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno nella città di confine. Un calendario ricco che prevede anche Enrico Ruggeri (21 luglio), Ron (25 luglio), Massimo Di Cataldo (3 agosto), Elio e le Storie Tese (20 agosto) e l'operetta «Il cavallino bianco» (25 agosto). Il biglietto del concerto di Marina Rei è fissato a 25 mila lire (più 3 mila lire di prevendita) ma utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de La Stampa otterranno uno sconto di 5 mila lire.

Lo stesso tagliando, sempre con sconto di 5 mila lire, potrà essere utilizzato anche per il concerto che Ron terrà a Loano, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», giovedì prossimo. Per il trionfatore di Sanremo si tratta della prima data in Riviera dopo la vittoria sanremese. Dopo Ron nel locale loanese si esibiranno i Dhamm (21 luglio), Coolio (28 luglio), Elio e le Storie Tese (2 agosto), Massimo Di Cataldo (5 agosto) e Riccardo Cocciante (22 agosto). Ma il coupon pubblicato da La Stampa vale anche per lo show, previsto venerdì 12 a Vallecrosia, di Luca Barbarossa. Anche in questo caso lo sconto è di 5 mila lire. A Vallecrosia si esibiranno anche i Dhamm (8 agosto) ed Edoardo Vianello (21 agosto). Sia a Loano che a Vallecrosia la direzione artistica del calendario è dell'«Internazionale spettacoli» che, a Sanremo, porterà anche Zucchero, Vasco Rossi e Antonello Venditti.

La settimana dei concerti in Riviera si conclude a Quiliano domani sera. Al campo sportivo, infatti, si esibirà Massimo Di Cataldo. A lui seguiranno Gioble Cobatta e Francesco Paolantoni (31 luglio), Enrico Ruggeri (13 agosto), Amedeo Minghi (30 agosto) e Ron (14 settembre). [s. p.]

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario [illegible] Genova avrete [illegible] ad uno sconto [illegible] L. [illegible] sull'acquisto [illegible] biglietto [illegible] ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria [illegible] Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale [illegible] e ragazzi per l'ingresso alla [illegible] **E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

STADIO COMUNALE SANREMO

18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

Posto unico: 35.000 Lire

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica.

Nome

Cognome

Telefono Città

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

[illegible] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate [illegible] diritto a uno sconto di L. [illegible] (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare [illegible] il tagliando del giorno stesso in [illegible] si effettua [illegible] prenotazione, non [illegible] valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934850); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, tobogo, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi

e...state con noi

1 Ingresso **gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco.** La presente offerta non è cumulabile [illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi [illegible] il buono sconto di £. [illegible] da utilizzare presso il bazar di [illegible] Soprana

REFERENDUM

Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi si è impegnato per migliorare il turismo della [illegible] regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

[illegible] DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum [illegible] i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero.................... Scelgo di votare ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, [illegible] del Popolo [illegible], 17031 Albenga.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche [illegible] donne. Divertimento assicurato.

MARTEDI' 9 LUGLIO 1996

Bungee Center

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

Al torneo di calcio è l'ora delle semifinali: domani sera le sfide decisive

Zinola, i magnifici quattro

Cema Carrelli Elevatori, Autocarrozzeria Di Buono, Zinolese ed Oreficeria Monzeglio si giocheranno il titolo. E' intanto scattato lo «Stereopiù» in via Trincee: i primi risultati

Ed è febbre da Supercoppa

Sabato 20 luglio al «Levratto» sarà eletta la regina dei tornei

A Zinola il Trofeo Baglietto corre verso la finalissima, incombono le semifinali al «Pedrazzani» di Cairo, mentre per l'Albenganese la prescelta è l'Impresa Edile Graziani che ha [illegible] recente vinto il «Titti Sport». Saranno le «regine» di questi tre tornei le squadre che si batteranno per [illegible] Supercoppa messa in palio da La Stampa.

Teatro della grande sfida [illegible] il «Felice Levratto» di Zinola. «Terremo in piedi l'organizzazione: - dice Giorgio Marenco, responsabile dello Zinola per i tornei - c'è da tener fede all'impegno con l'hockey per una "4 sere", poi sabato 20 toccherà alla Supercoppa». C'è soddisfazione nel clan zinolese per [illegible] stato scelto per l'edizione che quest'anno riprende la tradizione degli Anni 80. Va ricordato che il «Levratto» e [illegible] palazzetto del pattinaggio sorgono là dove lo slancio dei ragazzi nel '68 portò a ricavare un campo a 7 su cui fu disputata una grande edizione del Trofeo Uisp per «liberi», vinto dal Bar Haiti sulla Zinolese. [n. d. m.]

Pino Cavallaro a Zinola guida la Cema

SAVONA. Al torneo di Zinola sono iniziate le semifinali per l'assegnazione del Trofeo Stefano Baglietto. Le quattro candidate al titolo sono Zinolese, Cema Carrelli Elevatori, Oreficeria Monzeglio e Autocarrozzeria Di Buono. Ieri sera si sono giocati gli incontri di andata, mentre domani alle 20,45 ci saranno i retour-match. In campo Autocarozzeria Di Buono, vincitrice della passata edizione, e l'Oreficeria Monzeglio. A seguire la Cema, diretta dal neotecnico del Sassello Pino Cavallaro e candidata alla vittoria finale, contro la rivelazione della manifestazione: la Sms Zinolese, formazione giovane con tutti giocatori dello Zinola Calcio.

La finale è in programma venerdì alle 21,45, preceduta da quella per il 3° posto. Le semifinali si giocano dunque con gare di andata e ritorno, senza tener conto della differenza reti. In caso di parità di punti [illegible] termine della partita di domani, infatti, verranno tirati i rigori. In caso di pareggio, la finalissima sarà ripetuta sabato alle 21.

La Cema Carrelli Elevatori, che annovera giocatori come Salamini, Minio, Buttiglieri e Cappanora della Cairese, nell'ultima partita dei quarti di finale ha pareggiato per 2-2 contro la Carrozzeria Di Buono allenata da Massimo Becco, che conta sulla presenza tra gli altri di Honioh e Moiso del Vado. Con questo pari entrambe hanno centrato la semifinale. La Zinolese invece nell'ultimo incontro ha battuto l'Oreficeria Monzeglio - condotta in panchina da Nucci - per 3-2. Entrambe hanno superato il turno, la speranza è ritrovarsi in finale.

E' scattato intanto al campo di via Trincee il torneo organizzato dallo Speranza, con in palio il Trofeo Stereopiù. Questi i risultati della prima giornata: Pizzeria La Bussola-Ponteggi Gallotto 4-1; Avis Vado-Idraulica Piscopo-Cine Porta 4-2; Vini Farinata Da Giorgio-Il Grappolo Bar via Piave 3-1. Stasera a partire dalle 20,30 [illegible] in programma due gare [illegible] girone C: Bagni Colombo-Cicli Porasso Cine Benzi; a seguire Al Frutteto-Mini Giostra. Riposa la Salumeria Mantero. Domani sera per il girone D scenderanno in campo dalle 20,30 Red Bull Pizzeria-Idraulica Palladino e Fruttivendolo Paolo-Acconciature Michele. Riposano i Bagni Umberto. [r. p.]

Tiro a volo allo stand «Priama» di Albisola, era in palio la Coppa S. Paolo

Trofeo S. Giorgio: gran debutto

Un successo per la prima prova del «Challenge»

ALBISOLA. Esordio felice per il Trofeo Ceramiche S. Giorgio, abbinato alle gare organizzate al campo della «Priama»: tanti i concorrenti, attirati dal ricco montepremi, e presenze extraregionali a dare lustro [illegible] challenge che ha tutte le caratteristiche per diventare grande.

La prima delle [illegible] prove, la Coppa S. Paolo, è andata all'imperiese Rossetti davanti [illegible] trio formato dal milanese Minolfi, dall'ingauno Capurro e dal sempre bravo Gariglio. La gara, aperta a Prima, Seconda e Terza categoria, si articolava in una «due giorni» su 50 piattelli [illegible] scorrere, il calibro era libero, [illegible] è significativo che le gare allo stand albisolese ottengano sia [illegible] successo di partecipazione che ottimi riscontri tecnici: segno che il club di Tessitore opera in modo saggio e corretto.

Coppa S. Paolo: 1. Rossetti (Imperia) 48 su 50, 2. Minolfi (Milano) 47; stesso punteggio per Capurro (Albenga) e Gariglio (Savona); [illegible] Bianchimano (Imperia), Adorno (Alessandria), Aragno (Savona), Bertola (Carcare); 45 Picone (Milano), Sanguineti (Genova), Garibaldi (Imperia), Pinasco (Genova), Di Cesare (Spotorno), Crovetto (Genova), Vio (Pietra). Il «S. Giorgio»: p. 15 Rossetti; 13 Minolfi; 11 Capurro; 10 Gariglio; 9 Bianchimano; [illegible] Adorno; 7 Aragno; 6 Bertola; 5 Picone; 4 Sanguineti; [illegible] Garibaldi; 2 Pinasco e Di Cesare; 1 Crovetto e Vio. Prossima prove sabato e domenica al «Priama», arbitri Gaggero, Novelli, Luparia, Robagliati e Benorino. In palio pure il Trofeo Valerio Briano nel quadro del meeting Italia-Francia: 5 milioni il montepremi. [n. d. m.]

BOCCE

Vincono Ferrania e Conti

Sui campi della Bocciofila Spotornese si è svolta la gara provinciale a coppie di categoria C, con in palio la Coppa Spalturno. Alla manifestazione, ben organizzata dalla Spotornese, hanno aderito 30 coppie. Il successo è andato alla Ferrania di Monticelli e Germano, che in finale ha superato la Carcarese di Pomi e Faggion per 13-10. In semifinale Ferrania aveva superato per 13-12 l'Albisola di Piazza e Perrone, mentre la Carcarese aveva battuto la Letimbro di Corrado Teneggi e Fantin per 13-5. A Carcare, sui campi de La Boccia e a cura della società biancorossa, si è svolto il Trofeo Carlini, individiale per la categoria D. Ha vinto lo spotornese Conti, che in finale ha superato per 13-3 Biggi della Vadese. Terzo Costa de La Boccia Carcare, quarto Formento della Cairese. [r. p.]

Reclami e controreclami: S. Benedetto resta in vetta

«Giro», Savona leader ma solo per una notte

Difficile pensare che l'equipaggio di «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» non creda al detto che «i sogni [illegible] all'alba», dopo quanto accaduto al Giro d'Italia a vela, entrato nella penultima settimana di gara. Tutto si è consumato tra domenica sera e la prima mattinata di lunedì, spazio durante il quale l'equipaggio savonese ha indossato per qualche ora, la «maglia rosa» della kermesse ideata da Cino Ricci.

Tutto per colpa (o merito) di «Marina Yachting Milano», che domenica al termine della regata a «bastone» nello specchio d'acqua davanti a Trani ha sporto reclamo contro i leader di «S. Benedetto». Reclamo accolto alle 22 di domenica dalla giuria che penalizzava di 3 punti l'equipaggio di Chieffi e Vascotto, consegnando così il primato a «Provincia di Savona», che a quel punto saliva in vetta.

L'euforia nel clan savonese era all'apice, considerato che nel pomeriggio il team timonato da Pietro Dalì (coadiuvato da Gianni Sommariva, Stefano Rizzi, Maurizio Cocco [illegible] Enrico Negri) si era aggiudicato proprio la regata a «bastone» (percorso di 12 miglia) di Trani. Per una notte «Provincia di Savona» indossava la maglia, pronta a difenderla da ieri mattina dalle insidie della Trani-Pescara (130 miglia), destinata a terminare stamani intorno alle 12.

Ma il risveglio, dopo una notte da consegnare ai ricordi, non poteva esser più brusco considerato che prima della partenza della lunga tappa, la giuria accoglieva il controreclamo di «S. Benedetto» che così tornava leader. Un brutto colpo, ma che l'equipaggio di «Provincia di Savona» ha subito smaltito: in fondo nelle lunghe competizioni (il Giro dura esattamente un mese) queste situazioni possono accadere. Alla luce di quanto accaduto «Provincia di Savona» resta secondo con un buon margine su «Monfalcone», «Fiamme Gialle» e «Catania».

Il primo posto a Trieste (dove la competizione si concluderà il 21 luglio) non è impossibile, considerato che in settimana sono previste ben quattro tappe brevi, particolarmente gradite a Dalì & C. La «maglia rosa» può ancora andare ai savonesi. Certi, la prossima volta, che il sogno non durerà una sola notte.

Guglielmo Oli[illegible]

L'equipaggio di «Provincia di Savona» alla partenza del Giro, avvenuta a Finale

LA GIRAGLIA

Quell'ex grande regata diventata «clandestina»

C'ERA una volta la Giraglia. O meglio: c'è ancora. Il problema semmai è che non si vede. La 44a edizione di quella che è stata (il dubbio che lo resti è legittimo) la più importante regata d'altura del Mediterraneo, [illegible] è chiusa venerdì a Portosole. Ha vinto in tempo corretto «Ideafissa», yacht di Girola, coi colori del Club velico di Cogoleto. Per gli annali e l'albo d'oro è tutto in regola. Per il resto, [illegible]. La gara ha storia e fascino [illegible] tutti [illegible]. E' stata ideata da personaggi come René Levainville che fu presidente dello Yacht club di Francia, e Beppe Croce presidente dello Yacht club d'Italia.

L'idea venne in una sera d'inverno a Parigi, nel dicembre '52: si voleva creare, nel Mediterraneo, qualcosa di analogo al celeberrimo «Fastnet». E dal '53, per molti anni, si è riusciti a farlo. Sanremo è sempre stata la base fissa in Italia. Cannes, St Tropez, Tolone, Antibes, e negli ultimi anni (da quando l'organizzazione è passata allo Yacht club Italiano) Le Levandou, si sono alternati in Francia.

Basi di partenza e di arrivo di una traversata fino all'isolotto della Giraglia, a nord della Corsica, per 243 miglia marine. Una durissima gara con tratti mondani, visto che i protagonisti erano spesso capitani d'industria e personaggi notissimi. Poche competizioni possono vantare nell'albo d'oro un vincitore come Herbert Von Karajan... Una tradizione bellissima, che oggi sembra spazzata via. La grande vela moderna, quella degli sponsor e della tv, sembra aver messo da parte la Giraglia. Anni fa la conosceva anche chi non era mai salito su una barca a vela. Oggi, per i non addetti ai lavori, è [illegible] oggetto misterioso. Colpa della vela moderna? Forse. Ma c'è la sensazione che la regata sia condannata a una sorta di clandestinità dagli stessi organizzatori. Quest'anno si è partiti da Le Levandou, si è arrivati a Sanremo. Ma chi se n'è accorto? [b. m.]

Tennista dell'Hanbury

Angela Schivo sportivo dell'anno ad Albenga

ALBENGA. E' l'alassina Angela Schivo, portabandiera del Tennis club Hanbury, la vincitrice della prima edizione dello «Sportivo dell'anno del comprensorio ingauno», la cui premiazione si è svolta sabato sera in piazza Corridoni, nei locali dell'ex Ortofrutticola.

La giovane tennista, che si è messa in luce in importanti tornei, ha preceduto in classifica altri atleti e società che, nella stagione 1995, si sono particolarmente distinti. La serata, organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune e presentata da Stefano Mentil, è stata onorata dalla presenza di Mariella Scirea e da numerose autorità civili e militari, oltre che del presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, che ha riassunto gli ottimi risultati colti dallo sport ponentino negli ultimi mesi.

Alternate alle premiazioni si sono svolte anche numerose esibizioni, che hanno catturato l'attenzione del folto pubblico che ha voluto applaudire gli assi del ponente. Afferma Lino Manduca, delegato allo Sport del Comune di Albenga: «E' la prima volta che organizziamo questa manifestazione, ma si tratta di un appuntamento che vogliamo diventi un autentico punto di riferimento, ed un importante stimolo, per tutti gli sportivi del nostro comprensorio. I quali, come si è potuto constatare nel corso della lunga serata, sono davvero numerosi. Così per l'estate prossima, per la seconda edizione, abbiamo già studiato alcune importanti novità». [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 9 Luglio 1996 ... 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il violento nubifragio spazza case e auto, molte famiglie sgomberate. La Regione chiede lo stato di calamità

Una notte di terrore sui laghi, morti e feriti

Vittime una donna di Omegna e un turista tedesco a Cannobio

Le immagini del disastro. A sinistra, massi e detriti che hanno investito via Carniello, nel [illegible] Verta, dove abitava Isidoro Oliva con la moglie Giuseppina Crosetti, morta prigioniera nella stanza pianterreno dove dormiva. Qui a fianco, soccorritori in via Repubblica, nella zona della stazione ferroviaria di Omegna. In basso, la sede del Credito Cooperativo della Valstrona invasa dal fango

OMEGNA. [illegible] città sconvolta, una donna morta, famiglie sgomberate. E' il bilancio del terribile nubifragio che ha investito [illegible] Cusio nella notte tra [illegible] e lunedì. La donna è Giuseppina Crosetti in Oliva, nata a Bastia Mondovì il 26 agosto del 1929 ed abitava, [illegible] il marito, Isidoro ed il figlio Juan Mario Oliva, in via Carniello 38. L'abitazione dei coniugi Oliva è stata investita in pieno da un fiume di acqua, detriti e fango che dopo aver sfondato le finestre ha invaso il primo piano della [illegible]. Dove [illegible] trovava Giuseppina Crosetti, pensionata da un anno e [illegible]sciutissima ad Omegna per essere stata bidella nelle scuole medie «Rodari» di Crusinallo. La donna dormiva al piano ter[illegible] dopo aver subito, qualche anno fa, un incidente automobilistico che le aveva lesionato [illegible] gambe. Al piano superiore c'era invece il marito della Crosetti, Isidoro Oliva di 72 anni, che è rimasto ferito e si trova adesso ricoverato nell'unità coronarica dell'ospedale di Borgosesia. «Una notte da Apocalisse - dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - sono uscito di casa in macchina verso le tre del mattino: sembrava l'inferno con fulmini che illuminavano a giorno città e lago. [illegible] sono diretto verso il centro città, convinto che potesse straripare il lago. Invece [illegible] stato investito da un [illegible] d'acqua che veniva dalla via Cavallotti». Il fiume in piena ha sbattuto la macchina del sindaco contro la colonna di un palazzo. Poco più tardi, verso [illegible] tre e mezza, dal Motta[illegible] è venuto giù l'inferno. «Non [illegible] grado di quantificare quanta acqua è caduta nell'arco di due, tre ore - dice l'assessore Gianni [illegible] Santi - l'enorme massa d'acqua ha trovato sfogo in tre canaloni naturali rappresentati dal [illegible] Bertogna, dal Rial Camin e dal rio Inferno. Nella parte dell'abitato di Omegna che si trova sotto il Mottarone sono venuti giù migliaia di litri d'acqua e massi gigante[illegible]. Molti dei quali si sono fermati contro i piloni della costruenda superstrada. L'acqua ha trasformato le strade [illegible] fiumi, travolgendo muri, case [illegible] allagando cantine e scantinati. Per alcune ore al mattino si è temuto anche per l'ospedale Madonna del Popolo, che si trova in riva al lago e che ha avuto gli scantinati allagati. Poi la situazione si è normalizzata e gli elicotteri h[illegible] trasportato [illegible] altri centri solo i malati più gravi mentre altri pazienti sono stati dimessi. Il nubifragio ha colpito anche Pettenasco dove si è evitata una tragedia per puro miracolo: il fiume Pescone ha distrutto una villetta di proprietà di Piero Cestaldi che sino a domenica sera [illegible] trovava a Pettenasco. La famiglia Cestaldi, proprio a causa del maltempo, ha preferito lasciare la villetta [illegible] ritornare in anticipo a Novara e ciò li ha salvati. Il sindaco di Pettenasco, Franco [illegible]tirani, ha comunque fatto sgomberare le 15 [illegible] che [illegible] trovano nella [illegible] del «villaggio Pescone», interessate dalla piena dell'altra notte. Altre famiglie sono state evacuate ieri sera [illegible] Omegna dove si è tenuto un vertice tra le autorità comunali, il prefetto di Verbania, Vit[illegible] Balestra, l'assessore provinciale alla viabilità Mauro Bardaglio, gli amministratori locali, i parlamentari Paolo Mammola e Luigi Manfredi, l'assessore regionale Ugo Cavallera, ed il consigliere regionale Ettore Racchelli che ha seguito [illegible] dalle prime ore del mattino le operazioni di soccorso.

Quest'ultimo ha immediatamente chiesto alla Giunta regionale di dichiarare lo stato di calamità naturale per il Vco. In serata in comune ad Omegna si [illegible] tenuto un altro vertice con la presenza del presidente della Regione, Enzo Ghigo [illegible] del sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi. «Abbiamo affrontato le emergenze - afferma l'assessore alla sanità Elena Barboro - sono state evacuate una ventina di famiglie che ver[illegible] alloggiate negli alberghi». I danni sono stati quantificati in cinquanta miliardi.

Vincenzo Amato

Roulotte e camper trascinati nel lago
A PAGINA 35

Allagamenti anche a Novara
A PAGINA [illegible]

La notte del terrore a Omegna
A PAGINA 37

VERBANIA. E' ancora presto per quantificare con precisione i danni prodotti dal nubifragio che si è abbattuto su tutto il Verbano e sui centri rivieraschi del Lago Maggiore, da Cannobio a Baveno, e sulle frazioni dell'entroterra collinare, nella notte fra domenica e ieri, anche se non è difficile prevederne l'ammontare complessivo a cifre dell'ordi[illegible] delle decine di miliardi. Il già grave bilancio dell'emergenza maltempo (la Regione Piemonte ha intanto richiesto ieri al Governo la dichiarazione dello stato di calamità [illegible]turale) è reso ancor più tragico dalla morte di un turista tedesco inghiottito domenica nel tardo pomeriggio dalla piena del torrente Cannobino. La vittima, che si trovava in vacanza con un a[illegible] in un campeggio di Cannobio, è Joachim Weisenburger, 35 anni, che abitava [illegible] Neuberg. Stava discendendo il torrente [illegible] canoa quando la piena lo ha sommerso. Dopo un tentativo di mettersi in salvo su un masso è stato però travolto dall'impeto delle acque. Dato per disperso fino [illegible]lle prime ore di ieri, il turista è stato trovato senza vita nella tarda mattinata, nei pressi del camping Lido, dai carabinieri e dai vigili del fuoco. I danni maggiori per quanto riguarda la città di Verbania si registrano nelle zone collinari delle frazioni di Suna e Cavandone, sulle pendici del Monte Rosso. Qui le piene di corsi d'acqua e smottamenti del terreno hanno interrotto i collegamenti viari e provocato ingenti danni a numerose abitazioni. Le intense precipitazioni temporalesche, protrattesi per tutta la nottata, ed una violenta grandinata, intorno alle [illegible], hanno provocato la caduta di una frana sulla statale 34 del lago Maggiore, nei pressi della località «Tre Ponti». Il traffico è stato riattivato a senso unico alternato e ha prodotto lunghe code di auto, già dalle 8 di ieri mattina. Elevati i disagi al traffico già intenso ed a[illegible] to in seguito alle interruzioni delle statali 229 del lago d'Orta, delle statali 33 e 34 nei pressi di Baveno alla cui altezza è stata chiusa anche la corsia della A 26 in direzione Milano. Gravemente colpita dal nubifragio anche la frazione bavenese di Oltrefiume dove nella centrale piazza Mazzini 6 auto in sosta sono state spazzate via dall'impeto dei corsi d'acqua straripati. Allagate [illegible] abitazioni. I [illegible] alla popolazione sono stati prestati dai volontari della Croce Rossa bavenese. Fortunatamente non si lamentano feriti anche se per alcune ore, nella notte scorsa, si è temuto il peggio. Ingenti danni anche nel Gravellonese: la frazione Granerolo è rimasta isolata dopo la caduta di due frane. Interrotta anche l'erogazione del metano mentre il nubifragio ha letteralmente raso al suolo l'abitazione di Alberto Albertini, commerciante di capi d'abbigliamento.

Aristide Ronzoni

Turisti in fuga nella notte, il sindaco di Verbania salva un automobilista

Roulotte trascinate nel lago

Campeggi danneggiati, strade sconvolte

VERBANIA. Una notte di tregenda ha fatto temere il ripetersi della disastrosa alluvione del 1993 che aveva messo in ginocchio il Verbano Cusio Ossola causando morti e feriti e centinaia di miliardi di danni ai diversi settori produttivi. Già dalle prime ore di domenica pomeriggio piogge torrenziali e forti raffiche di vento non inducevano a pr[illegible] confortanti. Ma il prologo al dramma si è avuto a serata inoltrata quando violenti acquazzoni e temporali di inusitata intensità hanno squassato l'Alto e Basso Verbano.

Le prime chiamate di soccorso per allagamenti e cadute di piante erano già arrivate alle squadre di vigili del fuoco e protezione civile di Verbania intorno alle 20.30. Poi, nella notte, il nubifragio che ha messo a dura prova tutte le unità di pronto intervento della provincia. Oltre ai vigili del fuoco, sono stati allertati i comandi di tutte le forze dell'ordine e le pattuglie della polizia stradale. Le amministrazioni comunali hanno mobilitato i vigili urbani e le squadre di volontariato operanti sul territorio.

Dalle prime ore del mattino di ieri lo scenario che si presentava alle squadre dei soccorritori era impressionante. Strade squarciate da solchi profondi, quasi fossero state arate; case, alberghi, negozi e scantinati allagati. Sulla strada provinciale che costeggia il lungolago di Suna - allagata in più punti e con l'asfalto divelto dall'esondazione dei tombini - un'auto è rimasta intrappolata in una profonda fenditura apertasi nella carreggiata. E' stato lo stesso sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ad aiutare lo sfortunato automobilista. Allagati, anche se senza gravi conseguenze, la portineria ed un'ala del Dea dell'ospedale di Pallanza.

Anche il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, si è attivato nelle prime ore del mattino per cercare di fare un primo sommario punto della drammatica situazione. Le vie del centro apparivano trasformate in veri torrenti mentre il campeggio «Panorama» ha riportato gravi danni. Alcune roulotte sono state trascinate nel lago dal deflusso degli allagamenti che hanno invaso alcuni campeggi nei pressi di Feriolo.

Un improvviso, tragico, esa[illegible] dunque anche per la prefettura del Vco i cui uffici sono rimasti per tutta la notte con le finestre illuminate. Nella mattinata di ieri nella sede di Villa Taranto lo stesso prefetto Vittorio Balestra ha diretto il centro di coordinamento dei soccorsi. E' stato inoltre richiesto ed ottenuto l'invio da Roma di funzionari della Direzione nazionale della Protezione Civile e da Torino di un pool di esperti del Dipartimento di Tutela Idrogeologica.

Rinforzi ai vigili del fuoco di Verbania sono giunti da tutto il Piemonte e dalla vicina Lombardia.

Nella serata di ieri in prefettura, poco dopo le 18, c'è stato un incontro con autorità provinciali e regionali, con i comandanti delle forze dell'ordine e i sindaci dei centri maggiormente colpiti, per fare il punto della situazione. **[a. r.]**

La zona della Beata Giovannina a Suna di Verbania invasa da acqua e detriti. I mezzi di soccorso hanno subito provveduto alle opere di rimozione. A destra, argini minacciati dalla piena a Oltrefiume di Baveno

Fango e desolazione a Verbania

Suna e Monterosso i punti più colpiti

VERBANIA. Suna e i quartieri ai piedi del Monterosso [illegible] state le frazioni verbanesi più colpite dal nubifragio della notte [illegible]. Resisi conto della ec[illegible]nalità delle precipitazioni, alcuni cittadini sono scesi in strada già dalle quattro in poi per cercare di limitare le conseguenze dell'ondata di maltempo; agli altri si è offerto al mattino uno spettacolo disastroso. Tutte le vie che dalla collina scendono a raggiera verso il lago e attraversano il paese si sono trasformate in torrenti in piena e l'acqua ha trasportato enormi quantità di terra e sassi giunti fin sul lungolago. Gli scarichi sono rimasti ben presto ostruiti e materiale d'ogni genere è rimasto depositato sulle strade.

Acqua e fango sono entrati in quasi tutti gli edifici di fronte alla litoranea: hanno raggiunto i banchi della chiesa di Santa Lucia, l'atrio d'ingresso dello stabile dell'ex Opera Pia Rossi e l'intera area antistante, negozi e ristoranti, con la farmacia rimasta chiusa per l'intera giornata.

Danni ingenti hanno subito decine di abitazioni private, con scantinati e pianterreni allagati e riempiti di fango. Lo stesso è accaduto in molti garage situati sotto il livello della strada, una decina di auto nei boxes situati di fronte alla scuola elementare Tozzi sono rimaste completamente [illegible] merse finché [illegible] sono intervenuti con le loro pompe i vigili del fuoco e lo stesso è accaduto sotto alcuni condomini. Pure lo scantinato della scuola è stato completamente allagato, come quello del vicino centro medico Spam contenente strumentazioni di ingente valore.

Il parcheggio di fronte al cimitero si è trasformato in un grande deposito di detriti, che nel pomeriggio si è provveduto a sgomberare.

Situazione di emergenza anche per il traffico attraverso Suna, che ha subito pesanti condizionamenti per tutto il giorno. Terra e sassi hanno creato un grande sbarramento e hanno interrotto la litoranea prima della Beata Giovannina; le auto provenienti da Pallanza per procedere in direzione di Fondotoce sono state perciò costrette a salire da via Trento verso [illegible] Europa.

Una frana caduta su via XX Settembre ha interrotto per parecchie ore il collegamento automobilistico con la frazione di Cavandone sul Monterosso, i cui abitanti hanno raggiunto a piedi il posto di lavoro. Sulla stessa collina interi tratti di sentieri sono scomparsi e in parecchie zone la vegetazione è stata decimata dalla grandine.

Forti proteste giungono dagli abitanti di via Bramante nel quartiere di Madonna di Campagna; il fenomeno dell'allagamento qui è purtroppo ricorrente poiché la maggior parte delle abitazioni è sotto il livello stradale. Questa volta però le conseguenze [illegible] particolarmente gravi: «Il collettore che il Comune sta realizzando per raccogliere le acque che scendono dalla collina non è servito a nulla - lamenta la gente esasperata -. Forse i lavori sono in ritardo, forse non si è intervenuti come si doveva, sta di fatto che il nostro problema non è risolto. Chi ci rimborserà ora questi nuovi danni? Siamo stanchi di subire».

Sergio Ronchi

Mercato allagato a Novara

Cadute di alberi, molte auto bloccate in viale Curtatone

NOVARA. Tre quarti d'ora di acqua torrenziale, fra le sette e un quarto e le otto di ieri mattina, hanno provocato allagamenti, cadute di alberi e superlavoro per vigili del fuoco e vigili urbani.

La conseguenza più grave del nubifragio si è avuta al Mercato Coperto di viale Dante, dove l'acqua ha invaso il settore dell'abbigliamento ed ha provocato il fuggi fuggi di esercenti e clientela. Soltanto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco ha permesso di togliere l'acqua dal mercato: l'ufficio tecnico del Comune ha già effettuato un sopralluogo.

Un albero è caduto [illegible] sui fili del telefono alla Bicocca, sulla statale per Mortara, ed ha richiesto anche qui l'intervento dei vigili del fuoco. Questi sono stati impegnati anche nell'allagamento di una casa, sempre nella zona della Bicocca.

In viale Giulio Cesare si è riaperta la buca che alcuni giorni fa [illegible] causato seri problemi alla circolazione: ieri mattina la pioggia ha riaperto, anche se solo parzialmente, la frattura nella sede stradale, che è di nuovo ceduta. Anche in questo [illegible] l'ufficio tecnico comunale ha transennato la buca, che nel giro di due, tre giorni dovrebbe essere richiusa. Grossi problemi alla viabilità ieri mattina in viale Curtatone: l'acqua defluita da viale Giulio Cesare ha invaso la sede stradale e parecchie auto sono rimaste in panne in mezzo a trenta centimetri d'acqua. Infine alcune unità mobili dei vigili del fuoco di Novara sono andate a Verbania per dare aiuto ai colleghi cusiani e del Lago Maggiore, impegnati nell'emergenza che ha colpito la zona. **[m. g.]**

A Omegna drammatici racconti sulla notte di paura: «Eravamo in trappola»

«Davanti a casa un muro d'acqua»

Gli anziani portati a spalla dai soccorritori

OMEGNA. Sgomento e dolore ad Omegna per la morte di Giuseppina Crosetti. La donna, [illegible] pensione da poco più di un anno, per moltissimi anni era stata bidella nelle scuole medie di Crusinallo ed era perciò conosciutissima. «Non [illegible] sento di parlare di lei - dice addolorato l'assessore Gianni De Santi, che insegna nella scuola - era una squisita persona alla quale erano affezionati sia gli insegnanti che i ragazzi».

La città è sconvolta per le terribili ore trascorse l'altra notte. I primi ad intervenire sono stati i Vigili del Fuoco Volontari di Omegna. Racconta il loro responsabile, Giorgio Curti: «Abbiamo ricevuto la prima telefonata da via Carniello alle quattro del mattino. Abbiamo iniziato a sgomberare alcune case dopo aver allertato i colleghi Volontari del Soccorso ed i Vigili del Fuoco di Verbania».

Le operazioni di soccorso sono state rapide pur nelle condizioni drammatiche [illegible] cui tutto si svolgeva. Alcune anziane che risiedono nella zona di Madonna del Popolo [illegible] state trasportate a spalla dai volontari e dai vigili omegnesi [illegible] altre abitazioni vicine.

Alle cinque, dopo aver lavorato per quasi un'ora, i vigili del fuoco volontari hanno estratto il corpo di Giuseppina Crosetti.

«I geologi ci hanno detto che eventi simili si verificano ogni due o tre secoli. Era imprevedibile» dice l'assessore omegnese Rino Burba.

Un'opinione condivisa anche da GianMarco Orlandi, 70 anni, gestore del distribuotre di benzina IP di Crusinallo, che con il figlio Renato abita alle Brughiere, una delle aree più colpite dal nubifragio: «Non ricordo nulla di simile - dice papà Orlandi - la casa ballava ed ho temuto fosse il terremoto».

Poi sono usciti di casa ed hanno visto uno spettacolo che non dimenticheranno: «Un muro d'acqua davanti alla nostra [illegible] e mi sono sentito come in trappola - ricorda Renato Orlandi - ho visto due auto galleggiare in [illegible]zzo alla strada. Come in Versilia».

Poi l'ondata di piena si [illegible] placata e la pioggia ha permesso un miglior coordinamento dei soccorsi che sul piano locale hanno fatto riferimento all'Anpas del Vco diretti da Ernesto Uberti.

Ad Omegna ieri pomeriggio si è costituito il Centro operativo misto sotto la responsabilità del sindaco Teresio Piazza.

Da Novara sono arrivati una quarantina di militari del Genio, diretti dal colonnello Luigi Dioto che con mezzi [illegible] trasporto e di movimento terra dovranno sgombrare strade [illegible] ripulire abitazioni.

Il soccorso tecnico è diretto dall'ingegner Cosimo Pulito, comandante dei Vigili del Fuoco di Cuneo. Insieme [illegible] squadre di volontari, provenienti anche da aziende del casalingo omegnese [illegible] su iniziativa delle organizzazioni sindacali, da questa mattina cercheranno di far tornare alla normalità la parte est della città che sembra, in alcuni punti, uscita da un bombardamento. Alcune strade, soprattutto [illegible] Verta, sono in condizioni terribili, e le vie Ronco, Pacinotti, Carcano sono ancora chiuse al traffico.

Per tutta la mattinata di ieri è rimasta isolata da Omegna anche la frazione di Agrano che era araggiungibile da Armeno solo dopo aver percorso il perimetro della sponda occidentale del lago d'Orta. [v. a.]

Il ponte di via Nobili [illegible] Omegna spazzato via dalla frana provocata dalla furia delle acque
In alto, [illegible] fabbrica distrutta e le case danneggiate in frazione Verta

L'Ossola sorvegliata speciale

Questa volta gli argini hanno retto bene

DOMODOSSOLA. Notte di allarme e paura anche nell'Ossola per i violenti nubifragi che han[illegible] flagellato la zona, evocando le tragiche immagini delle ricorrenti alluvioni. Una provvidenziale nevicata notturna attorno ai 1800 metri di quota con l'abbassamento dello zero termico hanno attenuato il pericolo. Ma per ore nelle valli si è temuta [illegible] nuova catastrofe.

A Macugnaga il sindaco Tiziano Iacchini e altri amministratori hanno seguito con apprensione l'evolversi della situazione. «Purtroppo ad ogni ondata [illegible] piogge siamo in allarme - afferma il sindaco - anche perchè è [illegible] fresco [illegible] ricordo dei tremendi momenti dell'autunno [illegible]. Il volume delle acque dell'Anza è triplicato in poche ore, il torrente faceva veramente paura. Poi è arrivata la neve poco sopra il paese e abbiamo tirato tutti un gran sospiro di sollievo».

«La nostra stazione alpina è uscita questa volta indenne dai violenti nubifragi- aggiunge Iacchini- anche perchè le nuove opere [illegible] protezione sul versante dei Burky hanno retto egregiamente. Briglie di contenimento e arginature realizzate con i fondi della protezione civile si sono rivelate efficaci. Adesso sappiamo [illegible] poter dormire sonni più tranquilli anche se ci sono [illegible] molti lavori da fare per garantire una completa sicurezza».

«A questo punto la nostra maggiore preoccupazione - conclude Iacchini - riguarda il tratto della strada statale in località Pestarena interessato da un fenomeno [illegible] erosione che si [illegible] accentuato [illegible] le forti piogge delle ultime [illegible]. E' aumentato il pericolo di un crollo della sede stradale che si è già ridotta parecchio proprio perché l'acqua ne ha mangiato una fetta. Macugnaga rischia [illegible] rimanere isolata. [illegible] chiedo [illegible] si [illegible]da per intervenire. Ho già segnalato più volte la situazione al Prefetto e all'Anas senza nessun risultato».

Prima che si scatenasse [illegible] maltempo, [illegible] Macugnaga era scattato anche un allarme per un gruppo di escursionisti [illegible] difficoltà lungo la «traversata dei camosci». E' intervenuto un elicottero del 118 che ha trasportato in quota una squadra del soccorso alpino e dei finanzieri del Sagf. Gli escursionisti, stremati ma sani [illegible] salvi, sono stati accompagnati al rifugio «Sella» dove hanno potuto rifocillarsi.

A causa del maltempo, Alberto Sigulin, [illegible] anni, di Verbania, è caduto domenica con il parapendio su un albero della pineta di Sa[illegible] Maria Maggiore. Il giovane, fortunatamente illeso, è rimasto bloccato sulla cima dell'abete, alto una ventina di metri. Non c'erano rami ai quali aggrapparsi per scendere. Sono dovuti accorrere i vigili del fuoco di Domodossola che lanciando un filo metallico con [illegible]na carrucola sono riusciti a farlo scendere. Il giovane sportivo aveva frequentato la scuola [illegible] parapendio in valle Vigez[illegible] e stava effettuando un volo per conseguire il brevetto.

A parte qualche sasso caduto in montagna, non ci sono stati grossi problemi sulle strade. Carabinieri e polizia stradale hanno comunque presidiato i punti più critici. Sorvegliata d'obbligo la grossa frana sul Melezzo in località Trontano: non sono stati registrati movimenti della parete interessata allo smottamento che [illegible] provocato la caduta [illegible] migliaia di [illegible] cubi di materiale sul greto del torrente.

Adriano [illegible]

Auto dell'Usl inghiottite dall'acqua in zona ospedale a Omegna
A sinistra, la voragine che si è aperta in via Monte Grappa a Baveno e, in basso, via Nobili a Omegna

Sedute convocate alle 20 anziché alle 18,30

Il Consiglio riparte e sposta le lancette

NOVARA. Al quarto tentativo ce l'ha fatta. Il Consiglio comunale è resuscitato. Si era impaludato quando la maggioranza leghista aveva respinto l'ordine del giorno dell'opposizione in cui si voleva condannare la secessione. E il capogruppo del Carroccio, Guglielmo Carbonero, non si era lasciato sfuggire l'occasione: «Prendete atto che Novara è per la secessione».

Deluso, ieri, chi si aspettava una ripartenza anche sugli argomenti più delicati. Dopo l'appello del presidente Edoardo Ferlito, dopo le 19, è stato ancora Carbonero a chiedere il ripescaggio dell'ultimo argomento all'ordine del giorno. Così il 28° punto, relativo al orario delle sedute consiliari, è balzato - non senza critiche - in vetta alle priorità di discussione. «Buffa richiesta» ha detto Giovanna Teodori (pds). E Giuseppe Ballarè (ppi), alludendo ai problema per il numero legale: «Anche alle 20 quando c'è l'appello, vi raccomando di esserci alle 21».

La maggioranza sposta dunque per l'ennesima volta le lancette del Consiglio. Sperando che basti ad agevolare le presenze dei suoi. Dalle 18,30 attuali alle 20. E via ad oltranza, senza la soglia chiesta da Ieroce (si), Mancuso (an) e da Gavina (fi). Poco prima Lidia Papandrea aveva preso il posto di Gianfranco Zullan.

Dopo l'assestamento organizzativo si è passati alla votazione dei conti consuntivi '95 delle Municipalizzate Sun, Sun e Farmaceutica. Nei giorni scorsi le opposizioni avevano già avuto modo di contestare le strategie che hanno portato ad un notevole avanzo di gestione.

Per quanto riguarda la politica dei rifiuti il sindaco Merusi ha ricordato gli sforzi per un servizio più puntuale che passa attraverso il pieno recupero del digestore: «Entro questo mese l'impianto per compost di qualità dovrebbe essere a nostra completa disposizione. Poi procederemo all'appalto-concorso per trasformare i residui in energia che potrà essere venduta anche all'Enel. Ma questo bilancio è per forza di transizione visto che il grosso degli investimenti avverrà quando il passaggio tra Sun e Azienda Consortile sarà completato». Ma proprio i ritardi di questa trasformazione hanno suscitato le critiche da parte di Ballarè, Teodori e Mancuso. Questi hanno rilevato l'enorme divario tra i 26 miliardi di preventivo e i 14 di consuntivo: «Ci sono troppi miliardi non investiti e non si parla di bonificare la discarica della Besozza. Come è possibile?». Merusi replica: «Il progetto di recupero non è accantonato. Per il passaggio della Sun ad azienda consortile ci sono più 38 sindaci da mettere d'accordo. Io sono il traghettatore tra il comune e l'azienda». E il consuntivo delle acque agitate passa grazie a maggioranza indipendenti.

Carlo Bologna

Il presidente del Consiglio **Edoardo Ferlito** e il sindaco **Sergio Merusi**

POPOLARI

«Governo esaurito»

Il tentativo leghista di governare la città è esaurito. Lo sostiene il segretario provinciale del ppi Giuseppe Cremona che in una nota sottolinea come 3 anni di gestione Merusi abbiano solo «ritardato lo sviluppo e declassato il livello dei servizi. Alle espressioni di insofferenza per un tale stato di cose che autonomamente si levano dalle opposizioni, la Lega risponde con improbabili slogan secessionisti e con violenti attacchi al Presidente del Consiglio Comunale Ferlito ('accusato' di applicare i regolamenti), nel tentativo di sviare l'attenzione della città dalle proprie insufficienze, dall'incapacità di garantire, con i propri consiglieri, anche la normale attività amministrativa». Il ppi, solidale con Ferlito, auspica «la ripresa di un normale funzionamento degli Organi istituzionali». E si prepara, per le prossime elezioni, a dare «un'amministrazione all'altezza della migliore tradizione novarese». **[c. bo.]**

Vertice ieri a Trecate sul futuro della società di calcio

Novara, trovato l'accordo

Dopo due ore di confronto la decisione: Armani resta, la «Fin Nova» si impegna alla copertura dei costi di gestione fino al 30 giugno. Frosio sarà riconfermato

TRECATE. Alla fine, come in ogni telenovela che si rispetti, non è mancata l'«happy end». La fumata, tra i pozzi petroliferi di San Martino di Trecate, c'è stata e assolutamente bianca. Il Novara sarà ai nastri di partenza della prossima C1 e altamente competitivo. Lo ha annunciato ieri sera alle 20, nel suo ufficio, il presidente Giampiero Armani: «Non trovavamo la giusta sintonia, poi ci siamo messi d'accordo e adesso speriamo di fare qualcosa per il futuro». Il «pres» si è affacciato alla finestra e ha fatto l'ok ai tifosi più fedeli che attendevano in strada. Poi, alla spicciolata, sono usciti tutti i consiglieri, con espressioni decisamente più rilassate rispetto a giovedì scorso. Un consiglio breve, durato poco più di un'ora, che però ha portato gli esiti sperati da tutti. Il Novara si farà.

Al commercialista Accornero è toccato il compito di diramare quello che sotto certi aspetti è un comunicato «storico». Ecco il testo: «Fin Nova si impegna alla copertura dei costi della gestione fino al 30 giugno '96. L'assemblea degli azionisti che sarà convocata indicativamente per fine settembre, procederà all'approvazione del bilancio al 30 giugno '96 e alla copertura delle perdite mediante gli apporti di Fin Nova. L'assemblea delibererà quindi la ricostituzione del capitale sociale. Fin Nova non parteciperà alla ricostituzione del capitale sociale, senza pretendere nulla in contropartita. Gli attuali azionisti (compresi quelli di Fin Nova) apporteranno contributi in forme da definire o parteciperanno alla ricostituzione del capitale sociale. Anche eventuali nuovi apporti potranno essere fatti in entrambe le forme. Il consiglio di amministrazione rimane in carica fino alla citata assemblea. In tale occasione, come del resto già previsto, si procederà alla nomina delle nuove cariche sociali».

In sostanza, la Fin Nova azzera i debiti, e arriverà denaro fresco per la nuova gestione. «La Fin Nova - spiega l'avvocato Allegra - esaurisce il suo compito nel limite delle prospettive iniziali. Il Novara calcio partirà con l'apporto delle sottoscrizioni così come state concepite». E Frosio? E la campagna acquisti? Un passo alla volta: «Frosio è ancora disponibile e resterà con noi - ha aggiunto Armani - per la campagna acquisti ci metteremo al lavoro da subito».

Marco Piatti

Un'immagine che si ripete: tifosi davanti allo stadio, in attesa di notizie

IN BREVE

GALLIATE

Grave ciclista cardiopatico punto da un insetto al Ticino

E' ricoverato al «Maggiore» Lidio Fasulo, 57 anni, punto domenica pomeriggio da un insetto mentre pedalava nel Parco del Ticino. Le condizioni dell'uomo, cardiopatico, sono subito apparse gravi. E' stato ricoverato nel reparto di rianimazione e sottoposto a terapia intensiva per problemi respiratori: ieri le sue condizioni sono leggermente migliorate. **[c. m.]**

TRECATE

Elettricista di 46 anni suicida con i gas di scarico

Lo hanno trovato nel tardo pomeriggio di domenica i familiari nell'autorimessa adiacente l'abitazione, riverso nella sua Fiat «Punto»: Carletto Pasquali, 46 anni, elettricista trecatese, si è ucciso con i gas di scarico dell'auto. Viveva in via Verra 50 con moglie e figli. **[c. m.]**

NOVARA

Anziani, nasce l'Unità di valutazione geriatrica

Nasce l'«Unità di valutazione geriatrica». La commissione socio-assistenziale formata da personale del Comune e dell'Usl 13, deciderà il tipo di assistenza da fornire agli anziani di Novara. In particolare, valuterà la necessità di ricovero in istituti di riposo o la terapia con assistenza domiciliare. **[c. m.]**

TRECATE

[illegible] via i lavori al campanile della chiesa parrocchiale

Avviati ieri i lavori di ristrutturazione e consolidamento del campanile della chiesa parrocchiale. Si protrarranno per 10 mesi circa e comporteranno per il Comune un impegno di spesa di mezzo miliardo. **[c. m.]**

NOVARA

Premio della [illegible] a studente dell'agrario

Riccardo Cavallazzi, 15 anni, borgomanerese, studente dell'Istituto tecnico agrario «Bonfantini» di Novara, ha ricevuto il premio della bontà istituito dall'ex preside delle medie di Borgomanero Renato Minella. Riccardo è stato premiato con una borsa di studio insieme alla compagna di classe Alessandra Agazzone. **[m. g.]**

[illegible]

Aperta in via IV Novembre nuova farmacia comunale

Quinta farmacia comunale per la città: è stata aperta in via IV Novembre, di fronte al cinema Nuovo. Direttrice della nuova «Farmacia Comunale zona Colombaro» è stata nominata la dottoressa Molare. **[m. g.]**

Andava in chiesa

E' ucciso da un'auto a Fontaneto

FONTANETO D'AGOGNA. Stava andando a messa, nella chiesa parrocchiale, quando, mentre attraversava la strada, è stato urtato da un'auto. Pietro Platini, 92 anni, abitante in via Cavaglio 14, ha riportato ferite gravissime: prima è stato trasportato all'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero, poi è stato trasferito con l'elisoccorso a Novara, dove però è spirato. Platini, ex agricoltore, è stato urtato dall'auto condotta da Pierantonio Teruggi, 27 anni, anch'egli di Fontaneto, dove abita in vicolo delle Porte 9. Domenica mattina alle undici il pensionato stava percorrendo a piedi piazza della Conciliazione per andare a messa, quando è avvenuta la disgrazia; Pietro Platini, urtato dall'auto, ha battuto con violenza il capo a terra e le sue condizioni sono apparse subito gravissime ai medici dell'Ospedale di Borgomanero. Sulla morte di Pietro Platini, che a Fontaneto era molto conosciuto, sono in corso le indagini della Stradale di Borgomanero. **[m. g.]**

La procura di Torino apre un fascicolo sul decesso dell'ex custode del «Maggiore»

Morì senza il trapianto: inchiesta

Anna Bidò, la moglie di Fernando Reddi, aveva scritto ai magistrati per avere spiegazioni sui motivi del mancato intervento al cuore che l'avrebbe salvato. Accorata risposta dal chirurgo delle «Molinette»

NOVARA. «Voglio capire perché mio marito è morto, per quali ragioni non è stato possibile effettuare il trapianto di cuore di cui aveva urgente bisogno»: l'appello di Anna Bidò è stato ascoltato. Il professor Michele Di Summa, chirurgo dell'ospedale Le Molinette di Torino, ha risposto con una lettera accorata in cui spiega che «il centro delle Molinette esegue 25 trapianti l'anno ed il numero non dipende solo dagli organi disponibili ma da una serie di altri fattori relativi alla struttura ed allo staff sanitario».

«Cara signora, siamo uniti a lei nel dolore», conclude il medico torinese riferendosi alla morte di Fernando Reddi, l'ex custode dell'Ospedale Maggiore di Novara, morto l'11 luglio dell'anno scorso in seguito ad una crisi cardiaca. Reddi, cardiopatico, era stato inutilmente in lista d'attesa per un trapianto, e dopo il decesso la moglie aveva scritto ai magistrati chiedendo di accertare il motivo del mancato intervento chirurgico che l'avrebbe salvato.

Anna Bidò e, a sinistra, il marito **Fernando Reddi**, il cardiopatico [illegible] l'11 luglio dell'anno [illegible] dopo aver atteso inutilmente un trapianto [illegible]

Il sostituto procuratore Cesare Parodi ha ora avviato un'inchiesta, sequestrando le cartelle cliniche e la documentazione che si trova alle Molinette. Anna Bidò aveva presentato denuncia l'anno scorso, chiedendo perché mai, mentre il marito aspettava in lista d'attesa, dagli altri ospedali del Piemonte erano stati inviati in altre regioni cuori compatibili con il gruppo sanguigno di Fernando Reddi. «Voglio una risposta a questo interrogativo», chiede la signora Anna: «Mio marito aveva urgente necessità di trapianto, eppure mi è sempre stato risposto che non si trattava di un caso urgente; poi, l'11 luglio, è mancato mentre era a casa».

Reddi, che insieme alla moglie aveva trascorso tutta la vita all'ospedale Maggiore, come custode, ed era molto sensibile ai problemi dei malati, era morto lasciando un esempio di grande generosità, donando le proprie cornee. Sul caso del mancato trapianto è intervenuto anche l'assessore regionale alla sanità, D'Ambrosio: «Da anni è in corso una grande campagna per promuovere la donazione d'organi. Ma la donazione è un fatto di sensibilità personale, di maturità. Non tutti sono come la signora Reddi che, con ammirevole generosità, ha voluto donare le cornee del marito morto. Se vogliamo salvare più persone dobbiamo disporre di tanti organi in modo da avere sempre cuori di tutti i gruppi di compatibilità».

Anna Reddi ha scritto al giudice «voglio spiegazioni e non alibi, ho dei dubbi che sia stato fatto tutto il possibile». «Gli specialisti - risponde l'assessore - attribuiscono a ogni malato una priorità, un livello di rischio. Ci sono liste ordinarie e altre d'urgenza. Nel primo caso c'è un controllo continuo dei cardiologi ma non esiste un immediato pericolo di vita. Chi è nella seconda lista dev'essere trapiantato a breve. La sua vita dipende dal reperimento di un organo compatibile, e questo può avvenire ovunque».

Marcello Giordani

LETTERE AL GIORNALE

Ecco perché mancano le guardie ecologiche

In questi tempi nei quali tanto ci si preoccupa a parole dell'ambiente, succede anche questo.

Il gruppo di guardie giurate ecologiche volontarie della provincia del Verbano Cusio Ossola, che ha come Ente di riferimento la Comunità Montana Cusio Mottarone ma potere d'intervento su tutto il territorio provinciale, vede diminuire ogni giorno il numero delle guardie.

Non si tratta di entusiasmi che si raffreddano o di una resa alle aggressioni all'ambiente: il fatto sta nel mancato rinnovo del decreto di nomina che annualmente dev'essere fatto dalla prefettura.

Le ragioni sono oscure: la Comunità Montana tempesta la prefettura di solleciti, la Provincia tace, le guardie (che pure continuano ad operare sul territorio ai soli fini di prevenzione, come sempre a titolo gratuito ed accollandosi le spese per benzina ed altro) ufficialmente sono decadute di ruolo e non sono più pubblici ufficiali. Io sono «in pensione forzata» dall'11 marzo, altri miei colleghi da più tempo ancora.

Marco Braga,
Alpe Camoscio- Brovello C.

Perché privare Novara dell'Elisoccorso?

Sono un promotore dell'associazione nazionale sviluppo Elisoccorso «Elinsieme».

In questi giorni ho letto gli articoli pubblicati sul vostro giornale, riguardo la questione del presunto spostamento dell'elisoccorso da Novara ad Alessandria.

Rimango amareggiato dal fatto che nessuno si renda conto di quello che sta accadendo da alcuni anni sulla vita del nostro elisoccorso qui a Novara. Perché privare Novara di questo servizio?

Da qui è nato l'elisoccorso Novara 8 anni fa il prossimo 26 luglio.

In questa città l'elisoccorso ha fatto i suoi primi passi e il suo difficile sviluppo, di cui ancora oggi ne soffre, e tutto questo perché non c'è stata consapevolezza di chi sa che l'elisoccorso è un mezzo ed un servizio di alto livello che non può costare quattro lire. Io mi meraviglio nel leggere che quattro basi in Piemonte di Elisoccorso sono in esubero, i tecnici vogliono fare «economia»! Ed è qui che arriva il problema dell'elisoccorso di Novara. Portarlo ad Alessandria significherebbe ridurre gli interventi e «le spese», questo forse vogliono i tecnici: risparmiare!

Ma attenzione, oggi in Italia e non solo a Novara l'Elisoccorso ha terminato il suo sviluppo proprio per quelle persone che vogliono fare economia.

Antonio Graniero,
Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083. **Domodossola:** tel. 0324/46.600. **[illegible]:** tel.862.222. **Oleggio:** tel.93.500. **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669. **Gravellona Toce** tel. 0323/848.559/865.000. **Stresa:** tel. 0323/33.360. **Trecate:** tel. 777.900.
Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno** [illegible] 222; **Mergozzo** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.597; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** tel. 0322/51.61. **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza)** tel. 0323/541.316

FARMACIE

A [illegible]: *Sicocce*, [illegible] 23 [illegible] 216 tel. 40.21.51 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Camago*, c.so Italia, 22/a tel. 62.60.80 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.88
Galliagnaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 65.21.02.
Arona: *Alganon*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33.
Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249
Gargallo: *Slonddini*, via [illegible], 10 tel. 0322/94.622
Gattico: *Fanchini*, via Roma, [illegible] tel. 0322/83.81.55
Verbania (Pallanza): *Nilsis*, v. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. [illegible]
Domodossola: *Comunale*, p. Rosseti, 6 tel. 0324/24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.
Cannobio: *Cataiucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Sizzano: *Quarna*, via Roma, 28 tel. [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

San Maurizio, si balla il liscio

Ballo liscio stasera sotto il tendone di Sazza, a San Maurizio d'Opaglio. In occasione della «Festa del Funtanin» sarà in funzione anche un servizio bar e ristorante. **[m. g.]**

LIBRI

Presentato oggi «Oltre il muro»

«Oltre il muro», romanzo-avventura sul Novara Calcio '96 si presenta oggi alle 18 alla libreria La Talpa di viale Roma. Interviene l'autore, Giuseppe Cortese. Il libro è corredato di dati statistici e notizie storiche a cura di Fabrizio Leonardi. **[b. c.]**

POLITICA

Si parla di urbanistica a Novara

La proposta di legge regionale sull'urbanistica avanzata dalla Lega Nord è presentata stasera alle 21 nella sala della Barriera Albertina in piazza Costituente 5 a Novara. Incontro organizzato dalla Lega in collaborazione col gruppo leghista del consiglio regionale. **[b. c.]**

CINEMA

«Babe», il film a Cerano

La storia del maialino Babe è sullo schermo a Cerano stasera. La proiezione si tiene nel cortile della casa di riposo di via Fratelli Di Dio, dalle 21,45. Biglietto a 6 mila lire. **[b. c.]**

PUZZLE

Maggiora, stasera via al Palio

S'inizia stasera il «Palio di Maggiora» con la classica prova del puzzle gigante. Lo dovranno ricostruire le squadre dei rioni Cascine, Malvirsa, Cavaiasca e Valeggia.

Improvvisamente, lasciando un vuoto immenso nel cuore dei suoi cari, è mancato

Delio Bertalli

di anni 45

Addolorati lo annunciano la mamma **Margherita**, i fratelli **Dario** con la moglie **Tiziana Picozzi** e **Fabrizio** con la moglie **Loredana Bertoli**, le affezionate nipotine **Deborah, Clarissa e Giulia**, gli zii, le zie, cugini, le cugine, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Matteotti, 44. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 9 c.m. alle ore 20,30 nella Chiesa di Santa Marta. Per volontà di Delio non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Ricerca Cancro c/c n. 307272 Milano.
— **Invorio Inferiore**, 7 luglio 1996

IL CASO

HA VINTO IL CONCORSO NAZIONALE

Borgoticino, la vincitrice di «Porco chi scrive porco chi legge»

Madre, manager e scrittrice prima in letteratura erotica

BORGOTICINO

HA sbaragliato gli altri 210 concorrenti con il suo «Canim» (termine turco che significa più o meno «Mio tutto»).

Monica Antonioli, 34 anni, broker commerciale di Borgoticino, è la vincitrice del concor[illegible] nazionale di letteratura erotica «Porco chi scrive porco chi legge», indetto dall'associazione culturale «Peter Pan» (Comuni di Bellante, Teramo e Mosciano). La premiazione domenica [illegible]. Monica Antonioli ha vinto il primo premio assegnato dalla giuria di cui facevano parte, fra gli altri, Giobbe Covatta e Milo Manara. Si firma con lo pseudonimo Toni Gai, ma non si cela alle domande: divorziata, due figli di 14 e 11 anni, tanta passione per la scrittura. La giuria ha ritenuto meritevole il suo racconto assegnandogli il primo premio ex aequo [illegible] quello di Gianfranco Manetta di Teramo, il quale ha proposto «Il processo».

Monica: «Il mio racconto è la storia di una ragazza che conosce un turco e se ne innamora. Autobiografico? Nei miei racconti c'è sempre qualcosa che ritorna. Perchè l'autoerotismo? Sono appassionata di lettura, da De Sade in avanti. Poi ho approfondito l'argomento e la metrica dell'erotismo».

A «Porco chi scrive porco chi legge» la scrittrice novarese è arrivata per caso: «Leggendo una notizia sui giornali ho appreso che al concorso partecipava anche un giudice del pool di "Mani Pulite". Mi sono incuriosita e ho mandato il mio racconto».

La specializzazione in letteratura erotica è una passione che sta sollecitando la velleità di molti scrittori neofiti, anonimi e non. A «Porco chi scrive porco chi legge» l'anonimato è stato rigorosamente mantenuto da un allenatore di calcio di serie B, che si firma Nereo Pozzo, in omaggio ai due famosi «mister» del Milan e della nazionale italiana campione del mondo. La giuria gli ha assegnato un premio speciale per il racconto «Spogliatoio», ma l'allenatore ha preferito non presentarsi alla premiazione inviando invece una lettera in cui si dice dispiaciuto di non poter intervenire «per alcune, recenti vicende personali e professionali, e per una svolta importantissima che, di qui a qualche giorno, potrebbe [illegible] la mia carriera».

E aggiunge: «Naturalmente non rinnego il mio racconto ma nel mio ambiente qualcuno potrebbe non capire perchè adesso abbia deciso di darmi alla letteratura erotica». [g. f. q.]

Il giovane è stato denunciato dal parroco che non è più riuscito a concludere la cerimonia

Bestemmia in chiesa, interrotta la Messa

Momo, dopo le frasi sacrileghe è inseguito e bloccato dai fedeli

MOMO. E' stata interrotta all'Offertorio la messa che sabato sera stava celebrando il parroco di Momo, don Angelo Fortina. E' in quel momento che dal portone d'ingresso ha fatto capolino un giovane ed ha cominciato a bestemmiare ed inveire con frasi sacrileghe.

In quel momento in chiesa c'erano più di duecento persone ed il gesto blasfemo ha provocato dapprima smarrimento, poi lo sdegno dei presenti.

Un gruppo di fedeli si è alzato [illegible] è corso fuori, all'inseguimento [illegible] giovane: questi, Giovanni Santi, abitante a Momo, è stato bloccato dalla gente inferocita ed è stato salvato dal provvidenziale intervento di una pattuglia dei carabinieri che si trovava nella zona e che, notando l'accorrere della gente, è intervenuta immediatamente.

Santi è stato denunciato dal parroco alle forze dell'ordine per «atto sacrilego durante una funzione religiosa»; l'episodio ha avuto un'eco vastissima in paese, dove non si parla d'altro e la condanna del gesto è unani[illegible] e sdegnata.

Don Angelo Fortina parroco di Momo ha da poco preso la patente. La funzione interrotta [illegible] seguita da duecento persone

«E' un episodio inqualificabile - racconta don Angelo - che offende la cultura e la religiosità di un intero paese. Sono rimasto sconvolto da questo fatto: stavo celebrando messa e quando ho sentito bestemmiare mi si è gelato il sangue, non so[illegible] più riuscito a proseguire».

«Ho riflettuto a lungo sull'accaduto ed ho deciso di denunciare il Santi: questa persona - racconta don Angelo - ha disturbato altre volte e ora ha superato qualsiasi limite di convivenza civile. I fedeli e il sacerdote hanno diritto al rispetto, e questa persona ci ha offeso in modo gravissimo in quanto abbiamo di più sacro, un reato punito dal Codice Penale».

Don Angelo domenica è tornato sull'altare ed ha ripreso le funzioni sacre. Ha proseguito a pieno ritmo l'attività estiva coi ragazzi: «Ho preso la patente per il pulman e la parrocchia ha comprato un bus, con [illegible] trasporto i bambini e la banda. Sono queste le cose belle che facciamo a Momo: desidero continuarle, sperando non accada un'altra volta un episodio come quello di sabato». [m. g.]

IN BREVE

Domenica di sciopero alla stagionatura «Santi»

Sciopero, domenica, alla «Stagionatura Santi» [illegible] Cameri: gli operai hanno incrociato le braccia per una vertenza su orari di lavoro e professionalità, aperta con la direzione dell'azienda mesi addietro e mai risolta. Il sindacato ha annunciato una nuova protesta [illegible] non si troverà [illegible] accordo entro una decina di giorni. [c. m.]

BAVENO

La «Festa della memoria» alla Casa dell'anziano

«La festa della memoria» viene organizzata stasera alle 21 a cura della Pro Senectute e del Comune presso la «Casa dell'anziano». Gli ospiti della struttura e i soci de «La Quercia» di Gattico offrono ai presenti alcuni momenti di ricordo della loro vita alternati a danza, poesia e canzoni. L'ingresso è libero. [s. r.]

Un [illegible] incarico all'Aicod per il presidente Donati

Nuovo incarico per Gian Franco Donati, presidente Famiglia Ossolana: è stato nominato dall'Aicod, Associazione italiana imprese di consulenza organizzativa e direzionale, aderente alla Confindustria, presidente di Piemonte e Liguria per la [illegible]stione ed organizzazione territoriale Aicod. [c. m.]

GOZZANO

Approvato il bilancio dal Consiglio comunale

Approvato dal Consiglio comunale il consuntivo '95: il bilancio comunale chiude con un avanzo di 700 milioni, ottenuto attraverso economie e tagli nelle spese correnti. [m. g.]

Il tour promozionale delle fiere nazionali del tartufo e dei «trifulao» programma nel prossimo autunno Piemonte ha fatto tappa alle terme Bognanco

Trifulao, una raccolta ecologica

In 10 tappe il tour regionale dei tartufi

BOGNANCO. Il tour promozionale delle fiere nazionali del tartufo, in programma nel prossimo autunno in Piemonte, ha fatto tappa nella stazione termale di Bognanco. All'interno del parco delle terme, c'è stato un concerto del gruppo «cantavino» con la presentazione e degustazione di prodotti tipici Piemontesi. Alla manifestazione sono intervenuti l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, l'assessore provinciale al turismo del Verbano-Cusio-Ossola Mauro Bardaglio, sindaci e amministratori delle province di Asti, Alessandria, Cuneo e dell'Ossola. «La Regione Piemonte - ha sottolineato Roberto Vaglio - ha voluto organizzare, in collaborazione con l'associazione dei "Trifulao", dieci giornate promozionali nelle principali località turistiche piemontesi per lanciare la fiera del tartufo: due mesi di tradizione gastronomica, culturale e folkloristica nella splendida cornice dell'autunno in Langa, Roero e Monferrato. Oggi la raccolta del tartufo è più solo fonte di integrazione del reddito per molti agricoltori piemontesi, ma un impegno, anche finanziario, per la manutenzione del territorio». La presentazione delle fiere nazionali del tartufo proseguirà per tutta l'estate nelle località piemontesi di maggior richiamo turistico. Le prossime tappe saranno Pragelato (idealmente gemellata con la fiera di Mondovì), Limone Piemonte, Garessio, Stresa, Orta San Giulio, Verbania, Sauze d'Oulx, Giaveno. A Bognanco la festa della montagna piemontese ha coinciso con la presentazione di «Euroterme 2000» un ambizioso programma di rilancio con i fondi comunitari al quale hanno aderito enti pubblici (la comunità montana valle Ossola con i comuni di Bognanco Domodossola), la società per le aree industriali attrezzate del Vco, privati, come la società idrominerale Bognanco e operatori turistici. «Il primo programma di interventi che riguardano soprattutto la riqualificazione ambientale dell'intera vallata - ha detto Enrico Borghi, presidente della comunità montana valle Ossola - è già stato inoltrato alla Regione per i finanziamenti comunitari relativi al 1997».

Adriano Velli

Mentre veniva annunciato il progetto del nuovo nosocomio

Asti, trapianto di aorta nell'ospedale rattoppato

ASTI. Nel vecchio e acciaccato ospedale Asti, tutto rattoppi (e se faranno ancora per 10 miliardi, in attesa del nuovo complesso che ne costerà 230), una donna di Cuneo di anni, vive da venerdì l'aorta di un ragazzo di 22.

L'équipe del professor Pier Paolo Zanetti, anni, lasciato da poco la sala operatoria dopo 10 di intervento, quando municipio il presidente della Regione Enzo Ghigo, circondato da autorità e giornalisti, ad illustrare il progetto del nuovo ospedale di Asti: il primo lotto (forse pronto nel 2001) costerà 167 miliardi. Una coincidenza che serve a Zanetti, ad operazione riuscita, per ricordare che in attesa della struttura che verrà, anche nel fatiscente ospedale viale alla Vittoria, dove persino la normale amministrazione è spesso drammatica emergenza, si conseguono primati importanti.

«Un intervento come questo - ricorda primario - in una struttura privata costa dai 30 ai 50 milioni. Qui, ad Asti, il trapianto di aorta è di routine. Lo dico a coloro che, in buona fede, si sottopongono ai viaggi della speranza all'estero, spesso con discutibili risultati».

La particolarità dell'operazione eseguita su Caterina Grosso, alla quale è stato sostituito il tratto toracico dell'aorta, è nell'utilizzo di un organo vero e non delle tradizionali protesi che Zanetti e la sua équipe impiantano abitualmente. La paziente è stata trasferita ad Asti dall'ospedale di Cuneo: presentava una diffusa infezione causata dalla rottura dell'aorta nel polmone; e proprio il focolaio infettivo, impediva l'utilizzo di un «corpo estraneo». Di qui l'immediata richiesta alla banca europea di Bruxelles, di un'aorta di calibro compatibile. Poi, una volta trovata, la staffetta aereo-ambulanza per giungere ad Asti. Alle 22 di giovedì Zanetti e la sua équipe potevano entrare in sala operatoria. La donna è stata messa in «circolazione extracorporea» e portata in «ipotermia» a 14 gradi temperatura: a partire da questo momento i chirurghi avevano minuti per sostituire l'aorta toracica malata; superato questo tempo si hanno infatti danni cerebrali. Dopo l'intervento la paziente è stata trasferita in Rianimazione. Sabato Caterina Grosso si è risvegliata ed ha ripreso a muovere gambe e braccia. Il trapianto, pri del genere in Piemonte, è stato preceduto negli ultimi tre anni da 120 interventi su pazienti affetti da patologie all'aorta, compiuti da Zanetti e dalla sua équipe.

[f. g.]

Il professor Pier Paolo Zanetti

Regione

Protesi dentaria sarà rimborsata

Dopo mesi di ritardo e ostacoli è operativa la delibera regionale che riguarda le odontoprotesi: la Regione ne finanzia l'installazione al solo costo del materiale, circa 750 mila lire. Da qualche giorno tutte le Unità sanitarie della Regione hanno stipulato una convenzione con odontoiatri e laboratori. «La delibera è del dicembre scorso - spiega il dottor Brandi dell'assessorato alla Sanità regionale - ma solo questi giorni gli enti hanno stipulato le convenzioni. Oltre alle difficoltà per varare un nuovo progetto ci sono state anche polemiche i dentisti. Queste sono poi state superate anche perché coloro che si rivolgono all'Usl per la protesi dentaria sono quelli che altrimenti avrebbero rinunciato». Il costo per l'installazione completa è di 750 mila lire, in pratica solo il costo del materiale: «Circa un quarto rispetto ai prezzi degli studi dentistici», sottolineano dalla Regione, tutte le spese aggiuntive sono a carico dell'ente. Non ci sono - per ora - fasce di reddito da rispettare anche se si darà la precedenza ad anziani e alle «fasce deboli». Per ottenere la prestazione dall'Usl si deve presentare richiesta all'odontoiatra convenzionato, questi prenderà l'impronta che poi sarà inviata al laboratorio di competenza anche questo convenzionato.

[a. m.]

Torna la rassegna cinematografica nel cortile della scuola media Cadorna a Pallanza

Kolossal sotto le stelle a Verbania

Un'occasione per gustare i film più belli della stagione: 55 i titoli presentati, da «Casinò» a «Io ballo da sola»
In caso di cattivo tempo lo spettacolo si sposta al cinema Vip di Intra. Servizio bar e parcheggio per biciclette

VERBANIA. I film d'estate all'aperto sono ormai una piacevole (e affollatissima) abitudine. [illegible] anche quest'anno [illegible] Comune e la Società Unioncine promuovono la rassegna «Sotto le stelle» nel cortile della Scuola Media «Cadorna» a Pallanza con una serie [illegible] pellicole dei generi più vari. Prevalgono i kolossal e le commedie, ma non mancano opere d'autore e i classici cartoon. Si è partiti il 1 luglio, si termina il [illegible] agosto.

Escludendo le repliche sono ben 55 i titoli presentati: un incontro o un riassaggio della ricca mole di pellicole diffuse nelle sale durante la stagione. L'apertura è stata affidata [illegible] «Seven», [illegible] thriller della stagione. Dello stesso filone: [illegible] soliti sospetti» [illegible] giovane regista Brian Singer, un viaggio nell'infida società del crimine e del denaro con il miglior Scorsese in «Casinò», «City Hall» giallo di intrighi e passioni con Al Pacino e ancora «Copycat» storia di due donne [illegible] caccia di un serial killer senza dimenticare « Heat - La sfida» con Pacino contro De Niro. Il filone delle commedie italiane spacca incassi è presente [illegible] gli immancabili fratelli Vanzina e il loro «Selvaggi». La cinematografia italiana offre anche prodotti più prelibati: «Io ballo da sola» di Bertolucci, «L'uomo delle stelle» di Tornatore, «Palermo Milano solo andata» action movie all'italiana sino a «I laureati» rivelazione della stagione [illegible] miliardi d'incassi del debuttante Leonardo Pieraccioni.

Non poteva mancare il nuovo capitolo della serie 007, il primo [illegible] Pierre Brosnan vale dire «007 Goldeneye». Scorrendo i vari titoli, spiccano i preziosi « Apollo 13» ricostruzione fedele della sfortunata missione del 1970, il pluridecorato « Braveheart» passando poi al film d'animazione successo della stagione di [illegible]a Disney « Pocahontas». E per i più piccoli si prosegue con «Mowgli - il libro della giungla», I giocattoli protagonisti di «Toy Story» e con tre [illegible] mination all' Oscar «Babe - maialino coraggioso». Dal libro allo schermo [illegible] «Va dove ti porta il [illegible]» [illegible] «I ponti di Madison County». La pellicola campione d'incassi della stagione «Viaggio di nozze» di Carlo Verdone e tra le novità della [illegible] «Piume di struzzo» remake americano de «Il vizietto» grande successo di Tognazzi.

Tutte le proiezioni avranno luogo a partire dalle 21,30. In [illegible] di cattivo tempo [illegible] si trasferisce al Cine Teatro Vip di Intra. Funziona servizio bar [illegible] l'ospitalità per le biciclette degli spettatori a due ruote. Ingresso [illegible] lire 7 mila. [p. cr.]

Una scena [illegible] «Casinò», di Martin Scorsese, [illegible] i film [illegible] maggior successo della stagione

I «martedì» di Borgomanero

L'opera di Antonioni e Wenders poi la missione dell'Apollo 13

BORGOMANERO. Film d'autore anche d'estate? Sì, ma all'aperto (sperando nel beltempo), come in tutte le rassegne cinematografiche estive.

E' questa l'idea dell'associazione «Vincent Vega» e del Comune che hanno organizzato [illegible] grande rassegna di cinema che al proprio interno ha un appuntamento settimanale, quello del martedì, col film d'autore.

La rassegna, che ha preso il via venerdì scorso nel cortile del cinema Nuovo, inizia ogni sera alle 22; il biglietto d'ingresso è stato fissato in sette mila lire. In caso di pioggia il film verrà proiettato all'interno del Nuovo.

Stasera inizia il ciclo dei martedì, dedicato [illegible] pellicole di grande rilievo: in programma è «Al di là delle nuvole», l'ultima opera di Michelangelo Antonioni girata in collaborazione con Wim Wenders.

Scorrendo la programmazione [illegible] «regolare» risaltano titoli che hanno sbancato il botteghino [illegible] «Apollo 13», «L'esercito delle dodici scimmie», «Braveheart», «Casper» e tanti altri: sullo schermo del Nuovo scorreranno tutti i grandi successi dell'ultima stagione cinematografica.

Accanto a questi figurano titoli più impegnativi - i film del martedì - come «Il palloncino bianco», il film rivelazione dell'iraniano Panahi; «Ragione e sentimento» del taiwanese Ang Lee, Oscar per la migliore sceneggiatura non originale; «Heat-La sfida», l'incontro-scontro fra due attori del calibro di Al Pacino e Robert De Niro; «Get shorty», di Barry Sonnenfeld, storia di film e di gangster con la passione per il cinema, interpretata da John Travolta, Gene Hackman e Re[illegible] Russo.

Chiusura tutta dedicata al cinema italiano con la proiezione il 20 agosto [illegible] «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, e il 27 agosto [illegible] «Ferie d'agosto» [illegible] Paolo Virzì, commedia agrodolce che riflette i vizi e le virtù degli italiani della seconda Repubblica. [m. g.]

[illegible] & FOLK

«Ciapa rusa» a Gozzano

Cameristi Pavesi [illegible] Vergano [illegible] duo [illegible] Mergozzo

NOVARA. Musica classica e folclore piemontese sono [illegible] scena stasera a Borgomanero, Mergozzo e Gozzano.

I Giovani Cameristi Pavesi suonano stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Vergano e presentano un repertorio di musica barocca. Promosso dall'Assessorato alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola e dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco e il circolo culturale «Clemente Rebora», a Mergozzo,, nella sala del Parco, stasera alle 21 terrà concerto il duo formato da Gianluca Turconi, violino e Marco Sala, pianoforte. Eseguiranno opere di Mozart, Ravel, Brahms son [illegible] omaggio a Ildebrando Pizzetti attraverso la sua «Aria in [illegible] maggiore». A Gozzano è prevista invece l'esibizione [illegible] uno dei più interessanti complessi folk del Piemonte, la «Ciapa Rusa», nell'ambito dell'estate gozzanese. [r. s.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

«Crocodile», mix sul Ticino

Musica underground, progressive stasera al «Crocodile pub» di San Martino di Trecate. I pezzi saranno selezionati da Fabio Marino, Davide Bruni [illegible] Fabrizio Pareti. [m. p.]

[illegible]

S'impara a ballare alla «Mama»

Corsi di ballo latino-americano con il gruppo «Maracas» stasera al salsodromo «La Mama» di Sesto Calende. [m. p.]

MILANO

Stasera è «Cà Bianca show»

S'inizia stasera alle 21 [illegible] «Cà Bianca show», nell'omonimo locale [illegible] via Lodovico il Moro [illegible] Milano. Cabaret con Gianni Palladino. [m. p.]

GALLARATE

«New Funny», sexy night

Sexy night con Olga Conti al «New Funny Paper Disco» di Gallarate. Discobar con Jacopino dj. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	35	43	29	86	79
	68	80	52	48	48
[illegible]	15	22	3	24	32
	121	102	62	49	48
FIRENZE	6	85	78	54	31
	72	[illegible]	65	61	55
GENOVA	19	72	20	76	[illegible]
	100	72	66	58	[illegible]
MILANO	33	89	17	83	86
	155	81	79	76	71
NAPOLI	31	80	48	47	28
	66	51	50	48	45
PALERMO	73	10	8	66	7
	56	54	53	[illegible]	45
[illegible]	43	18	11	62	61
	79	72	72	58	[illegible]
TORINO	72	1	14	73	41
	89	79	72	[illegible]	57
VENEZIA	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	70	67	[illegible]	[illegible]	50

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible]5 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
85-30;85-64; 85-3; 85-34; 85-13; 85-27; 85-47;85-61;85-88;85-16;85-82;85-10, 85-56;85-69;85-23;82-12;85-22;85-31; 85-58;85-88;85-14;85-74;85-20;85-30; 85-50;85-66;85-11;85-19,85 - 2;85-37.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 30 (1); Cagliari 17 (14); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano [illegible]; Napoli 44 (0); Palermo 58 (0); Roma 46 (0); Torino 41 (0); Venezia 31 (14)

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Napoli:

42-31	52-31	15-31	72-61	82-61;
45-31	85-31	76-31	55-61	18-61,
56-31	8-31	29-31	86-61	38-61;
88-31	49-31	20-31	19-61	10-61;
72-31	82-31	42-61	52-61	15-61:
55-31	16-31	45-61	85-61	76-51;
86-31	38-31	[illegible]	8-61	28-61;
19-31	10-31	[illegible]	49-61	20-61.

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

7-17-27;	27-77-87;	17-77-87;
7-37-47;	27-87-7;	57-67-77;
7-57-67;	37-47-57;	57-7-27;
7-77-87;	37-87-77;	57-17-37;
17-27-37;	37-87-7,	57-17-67;
17-47-57;	37-17-27;	57-77-87.
17-67-77;	47-7-17;	67-77-87;
17-87-7;	47-17-27;	87-7-17;
27-37-47;	47-27-37;	67-27-37.
27-57-67;	47 57-67;	67-47-57

VINCITE con il sistema della lunghezza in ritardo realizzato un ambo con i numero 13-67 a Napoli.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, [illegible] 015/25.36.149.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	7	9	29	23	11	68	39	5
VERTIBILI	61	16	1	2	18	14	39	8	1	21
CADENZE	10	10	[illegible]	10	7	10	4	3	2	9
	25	54	39	20	29	55	19	49	45	36
FIGURE	7	4	6	9	2	[illegible]	2	8	3	1
	13	37	29	21	29	19	25	29	25	33
[illegible]	51	31	51	51	31	1	1	81	1	11
	28	25	27	[illegible]	44	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. [illegible] **Jekyll & Miss Hyde**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; [illegible] Aria condiz.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio** [illegible] **Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30: **Braveheart** di M. Gibson.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] lo, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]D v. Gallo 6, tel. 650.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La** [illegible] **olellive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible], [illegible] 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **d'agosto.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] cond.
[illegible] v. Guazzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Io [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Girl Six.** Ore 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[illegible]. Po 21, tel. 812.6995. [illegible] **tutti hanno** [illegible] **fortuna di** [illegible] **I genitori cannibali.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5, [illegible] 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20, 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babyfon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. F[illegible].
[illegible]. XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. [illegible] **ad oltranza.** Or.: 16,30; 18[illegible]; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale Balletto di Toscana presenta **Liqueurs de chair** cor. Angelin Preljocaj, musica di L. Pelgand 1ª edizione italiana. L. 25.000 (ingressi 20.000 dalle ore 20). Biglietteria ore 13/18,30 e [illegible] tel. 8815.241/242.
[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione** [illegible] **97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Girl 6 sesso** [illegible] **linea.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Ragione e sentimento.** Or.: [illegible]; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ritrovarsi.** Or.: 17,20; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [illegible]. [illegible] **Wong Foo - Grazie** [illegible] **tutto Julie Newman.** Orario. 20,10; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Baito.** Orario: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Un ragazzo tre ragazze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Fargo.** Vietato ai minori di anni 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo [illegible] dei Servi 9. **Eloise la figlia di d'Artagnan.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **L'albero** [illegible] **Antonia.** V. m. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Io** [illegible] **sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Piume** [illegible] **struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Loch Ness.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso #. **Persuasione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni [illegible]. **In viaggio con Pippo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] **6 - Sesso in linea.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **5 Sala 1** via Santa Redegonda 8. **Schegge** [illegible] **paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda [illegible]. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 [illegible] S. Redegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda [illegible]. **Dead Man.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Frankie delle stelle.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[illegible]EON **5 Sala 9** via Santa Redegonda 8. **Screamers - Urla dallo spazio.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] **Sala 10** via Santa Redegonda [illegible]. **Dead** [illegible] **walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Piume** [illegible] **struzzo.** Orario: [illegible]: 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità** [illegible]**e.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Ragione e sentimento.** Orario: 21,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible] Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible] **fatto in casa.** Orario; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 21, telefono 8646.38247. **Non** [illegible] **hanno** [illegible] **to...** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [illegible] della Scala, tel. 72.00.3744. **La fille du regiment.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58[illegible].
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1016, Rassegne cinematografiche.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659.
LIRICO [illegible] Larga 14, tel. 7233.3222.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. [illegible].0231.
[illegible] piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222.
TEATRO [illegible] **PORTA ROMANA** [illegible] di Porta Romana 124.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67.
VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.16.95.

STASERA [illegible] CINEMA

[illegible] Vip — Tel. 625.688. Festivi L. 12.000/fer. 10.000. Or.: 20,15/22,15
[illegible] — di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' — **Avventura**

[illegible] — Tel. 474.825 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana). L. 8000/6000. Or.: 21,45
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — [illegible] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — **Romantico**

[illegible] — Tel. 624.158. Or.: 19,50/22,15. Festivi Lire 12.000. Feriali Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ittoria — Tel. 623.395. Ore 22,15. Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

S. [illegible] — [illegible]. 465.484. Ore 20/22,15. Lire 10.000/7000. martedì 6000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] difende gratuitamente un [illegible] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' — **Giudiziario**

PERNATE S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA All'aperto — Cortile ex sc. [illegible] Verga (per maltempo al S. Carlo). Ore 21,45. Lire 8000/5000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible] Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la cornice sfondo una sensuale campagna [illegible] del 1945. N. V. 1h 43 — **Commedia**

BELLINZAGO Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/ult. 22,15. Lire 10.000/6000
Lo zio di Brooklyn — di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano [illegible] '95) — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40 — **Grottesco**

All'Aperto — CORTILE [illegible] NUOVO se maltempo all'interno. Inizio ore [illegible]. L. 7000/5000
Al [illegible] delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or. 20,15/22,15. L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384. L. 6000. Or.: 21,30 — OGGI RIPOSO

DOMODOS. Corso — Inf. [illegible] segr. 240.853 — CHIUSO PER LAVORI

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or. 20,30/22,30. L. 10[illegible]
In viaggio con Pippo — di K. Lima, Art Direction di W. Loebbe e L. Laker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cavallo in fuga». N. V. 1h [illegible] — **Cartoni animati**

Cine 1 - Sala 2 — [illegible]. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
Giù le mani dal mio periscopio — di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna [illegible] comandare un sottomarino nucleare supertecnologico, ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35 — **Comico**

[illegible] Italia — Tel. (0163) [illegible]. Or. 16/20/22. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

OL[illegible]IO Cine Teatro — Tel. 91.183. Lire [illegible] 000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.458. L. [illegible] — [illegible] ESTIVA

Oratorio — Or.: 16; ult. 22,15. Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. [illegible] — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Telef. 401.940 Cortile Scuola Cadorna [illegible]. 21.45. Lire 7000/5000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: [illegible] 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible] V. 2h — **Comm.**

Sociale (Intra) — Telef. 401.940. L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. [illegible]: 20/22,15. Lire 10.000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h [illegible]' — **Comico**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 Telegionale. [illegible] Altaita oggi; 20,20 Telegionale. 20,55 Canto comuni; [illegible] Made [illegible] Italy; 20,3 Telegionale; 23,10 Lento amica. [illegible] Telegionale. **VIDEO**[illegible] 19 Fm Tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 19,45 Ecclesia; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Frame. **VCO:** 18,30 Le spie; 19,30 VCO notizie; 20 Tutto Tris & Topp; 20,40 Lotta per la vita; 22,30 VCO notizie; 23,30 Vetrina-/Telefil/Monitor; 1 VCO notizie

A Bari tanti risultati positivi, il Coni provinciale soddisfatto

Giochi Gioventù, annata d'oro per gli studenti di Novara e Vco

NOVARA. «Spedizione» d'oro alla finale dei Giochi della Gioventù di Bari: i ragazzi di Novara e del Vco hanno conquistato risultati importanti. Tra quelli di maggior rilievo: il 3° posto assoluto nel nuoto Valentina De Angelis e il 7° nel salto in lungo di Luca Nardella.

La più brava è stata lei: Valentina De Angelis, 13 anni, della media «Quasimodo» di Verbania. Ha vinto la medaglia di bronzo nel dorso (tempo: 37'50): «Non me l'aspettavo - dice Valentina -. Io vado forte nel delfino, ho gareggiato in questa specialità solo perchè c'era un 'buco' nella squadra». Sono andate bene anche le sue compagne di scuola: Valentina Castano 8ª nel delfino, Mirka Villani 9ª nel libero e Eleonora Pavesi 10ª nella rana.

Luca Nardella, 13 anni, della media «Morandi» di Novara

Ottima prestazione per Luca Nardella, 13 anni, della media «Morandi» di Novara: ha ottenuto la 7ª posizione nel lungo (6,48 metri). «Però ho saltato male - commenta dispiaciuto -: avessi ripetuto la mia misura personale avrei vinto la medaglia d'argento. Ero stanco».

Erano in gara nell'atletica anche i ragazzi della «Verius» di Oleggio: Daniele Daffara, Emanuele Nicolini, Marco Massara, Alessandro Corno, Cristian Fanchini e Simone Portalupi. Hanno conquistato il 19° posto assoluto su 58 squadre.

Nella stessa disciplina Andrea Zanoli, della media «Giovanni XXIII» di Domodossola è arrivato 16° nei mille metri con il tempo di 3'06"64. Non è entrato in finale, invece, l'altro individualista Alberto Cuzzilla della «Bagnolini» di Villadossola. La scuola aveva a Bari anche la formazione femminile. Sara Gasparro, Nicole Quaglia, Lina Leu, Elena Chiaratti, Valentina Milesi e Francesca Broggio hanno occupato la 33ª posizione della classifica generale.

Nella ginnastica ha rappresentato il Novarese la scuola «Tadini» di Cameri che aveva qualificato entrambe le squadre. I ragazzi Alex Bertoletti, Francesco Gallo, Stefano Orlando e Cristian Rossoni: sono arrivati ventesimi nonostante l'infortunio che ha costretto Stefano a scendere in pedana zoppicando. Buon risultato anche per le giovanissime ginnaste cameresi Fabiola Capetta, Sonia Bonsignore, Ambra Visaggio e Alice Cozzolino. Hanno concluso le gare al 27° posto.

«E' stato un'annata speciale - commentano Antonio Iannò del Provveditorato e Guglielmo Radice del Coni -: le due province hanno conquistato tante qualificazioni e buoni risultati».

Barbara Cottavoz

ALPIN TRIATHLON AL MOTTARONE

Vince guida di Premosello

Nonostante la pioggia che si è abbattuta su tutto il Cusio domenica, si è svolto ad Armeno il Triathlon Alpino del Mottarone. A conquistare la manifestazione riservata agli «uomini d'acciaio», è stato Fabrizio Manoni di Premosello, guida alpina. Ha presenziato il famoso free-climber Manolo che però non si è esibito, date le condizioni meteorologiche avverse. [v. a.]

SPORT FLASH

Novara in B, si spera nel ripescaggio

Le ultime due sconfitte riportate contro il Bollate al «Provini» (11-16 e 0-8) hanno affondato definitivamente gli azzurri del Baseball Novara. Seconda retrocessione consecutiva per il roster novarese che in due anni è passato dalla A1 alla serie B. Ci sono però fondate speranze di ripescaggio per il prossimo anno. [m. p.]

MOTORI

Al «Rally Città di Vigevano» bene i novaresi

Ottima prova dei novaresi alla 2ª edizione del «Rally Città di Vigevano», disputato domenica a Vigevano. Il pilota Diego Salerno e il navigatore Alberto Porzio su Renault Clio Williams si sono aggiudicati il 2° posto nella classe N4 (aperta a vetture di cilindrata mila), e il 7° posto nella classifica assoluta. [c. m.]

PODISMO

Davide Bacchetta batte Boin a Oleggio Castello

«Gamba d'oro» a Oleggio (609 iscritti): Davide Bacchetta è profeta in patria. Ha preceduto Boin, Nagini, Valente ed Eiritan. Tra le donne Laura Petrarca ha preceduto Della Vecchia e Di Simone. [s. b.]

S. Maurizio, la «24 ore» alla Soffritti di Verbania

La Soffritti di Verbania si è aggiudicata la maratona «24 ore» di San Maurizio d'Opaglio. Il secondo posto è andato alla torinese «Rinascita», terza la Triesport Novara. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 9 Luglio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Nell'annata nera del commercio, da domani si punta tutto sui maxi-sconti

Partono i saldi «scaccia-crisi»

Il settore più colpito è l'abbigliamento, che ha subìto un tracollo pari al 25 per cento e resta penalizzato anche dal clima. L'Ascom: attenti [illegible] chi vive di vendite promozionali per 12 mesi

Si apre domani la stagione dei saldi estivi. I commercianti sperano nel rilancio

Sarà rilancio? Nell'annata nera del commercio, con cali di vendi[illegible] superiori al [illegible] per cento, la stagione dei saldi estivi si apre domani con mille speranze [illegible] riscatto.

[illegible] t-shirt a costo di vu' cumprà, gli asciugamani e i bikini all'insegna delle grandi offerte [illegible] davvero a scatenare [illegible] *shopping* d'oro? E' l'interrogativo che si pongono i responsabili delle associazioni di categoria e i negozianti, che hanno aderito in [illegible] alle offertissime: «Speriamo almeno in una boccata d'ossigeno, visto che i primi mesi del '96 sono stati all'insegna della crisi». A parlare chiaro [illegible] i dati (e [illegible] proteste) raccolti dagli uffici Ascom. Il settore più colpito sembrerebbe l'abbigliamento che, nel Vercellese, ha subìto [illegible] tracollo pari al 25%, almeno negli ultimi 2 anni. Sono in crisi le vendite nelle boutique, i negozi di moda casual e [illegible] calzature. Non sorridono nemmeno gli ambulanti, mentre, nella hit-parade degli affari, restano «stazionari» gli alimentari.

Nando Lombardi, direttore Ascom, la definisce crisi diffusa: «Nel taglio dei consumi ne hanno fatto le spese un po' tutti i settori». E si scopre che nell'abbigliamento pesa come un macigno [illegible] repentino sbalzo [illegible] temperatura, che ha ritardato la vendita di alcuni capi.

Saldi sì, «ma attenti a chi vive di vendite promozionali gran parte dell'anno», [illegible] i vertici delle associazioni. E [illegible] più attenti non può [illegible] sfuggito una sorta di saldo occulto, quasi [illegible] vendita personalizzata per clienti fedelissimi.

Lombardi dice: «Occorre vigilare, anche se il negoziante scorretto, nella peggiore delle ipotesi, rimedierà solo una multa di 400 mila lire. Un po' poco per chi tenta di svantaggiare la concorrenza».

«In questi giorni il lavoro si è fermato - spiega Giuseppe Gromo, capogruppo del comparto abbigliamento dell'Ascom di Biella -. Qualche cliente ci ha perfino telefonato per chiedere quando sarebbero iniziati i saldi. Ogni anno si ripete lo [illegible] rituale: molti entrano in negozio per vedere le nuove collezioni e poi attendono le svendite. Ripetiamo che la data delle promozioni è troppo anticipata rispetto all'inizio della stagione, soprattutto nel Biellese dove l'estate dura poco».

In negozio, da domani, i consumatori non dovranno scendere a compromesso con le taglie: non sarà l'assortimento a mancare. Conclude Gromo: «Fra l'altro è calata l'attenzione per il fattore "moda". La gente attende i saldi per acquistare ciò che ha visto in vetrina ad inizio stagione».

Paola Guabello
Giancarla Moreo

LA MATURITA' A [illegible]

Prof severi per i liceali

Domande-fotocopia e tanta letteratura, agli orali dello scientifico «Avogadro» (nella foto): trionfano Foscolo, Dante e le citazioni latine.

A PAGINA 37

Per l'assemblea

Industriali Giorgio Fossa a Vercelli

Il presidente Confindustria Giorgio Fossa sarà ospite all'assemblea dell'Unione industriali di Vercelli e Valsesia

VERCELLI. Oggi la sede in via Piero Lucca dell'Unione industriali del Vercellese e della Valsesia spalancherà le porte al neo presidente di Confindustria Giorgio Fossa. Un riconoscimento importante per gli imprenditori locali che quest'anno celebrano anche il [illegible] anniversario della loro ricostituzione in ambito provinciale.

L'occasione per la visita di Fossa è offerta dall'assemblea generale dell'Unione, che si svolgerà a porte aperte.

Il direttore Carlo Trivi ha intanto annunciato che il presidente di Confindustria arriverà con qualche minuto di ritardo. «Lo aspettiamo verso mezzogiorno - precisa - ma per il resto il programma resta immutato». Quindi farà gli onori di casa il presidente dell'Unione vercellese e valsesiana, Savino Rizzio, che svolgerà una relazione sull'andamento economico del '95, senza celare alcune preoccupazioni sull'attuale congiuntura.

Continua Trivi: «L'indagine tra le industrie locali sulla tendenza del terzo trimestre vede in calo la domanda interna, la produzione e l'occupazione. In compenso rimane ancora stabile l'esportazione».

Tra le iniziative provinciali Rizzio ricorderà a Fossa la nascita a Vercelli dell'Agenzia promozionale degli industriali, sorta in collaborazione con le istituzioni, che avrà lo scopo di rilanciare il settore secondario su tutto il territorio.

Da Giorgio Fossa gli industriali si attendono di conoscere di prima mano le strategie della Confindustria per la «ripresa», attesa e sospirata per la fine dell'anno.

Il presidente si tratterrà a Vercelli per una breve colazione di lavoro, prima di ripartire per La Spezia.

Conclude il direttore Trivi: «E' il tradizionale giro dei nuovi eletti, e siamo soddisfatti che Vercelli compaia fra le prime tappe» [d. b.]

La Provincia a Ghigo sul caso Fenice

«Un inceneritore? Solo per i biellesi»

BIELLA. Un inceneritore? Sì, ma che serva al Biellese. Oppure che bruci una quota di rifiuti (anche industriali) di altre province, oppure di un privato. E' la risposta degli amministratori locali al presidente della Regione Enzo Ghigo, che la settimana scorsa ha fatto scattare il suo aut-aut sul progetto Fenice: «Troviamo [illegible] accordo in quattro mesi, sennò decido io». Così, ieri, gli amministratori della Provincia, del Consorzio dei Comuni, i deputati locali e il futuro assessore regionale Gilberto Pichetto hanno discusso fino a notte, per decidere quale posizione prendere sul caso Fenice.

Almeno in apparenza, si continua con la linea dura: nessuna trattativa [illegible] la Fiat, e a decidere dev'essere la Regione. Dopo due ore di dibattito teso, col sindaco Gianluca Susta che a tratti urlava, la presidente della Provincia, Silvio Marsoni, ha spiegato che «unanimemente» s'è concordato di discutere il da farsi con le associazioni ambientaliste, col Consiglio e col Consorzio dei Comuni al gran completo (ieri c'era solo il presidente Susta). Due le proposte: o fare un inceneritore piccolo, solo per il Biellese, o farne [illegible] più grande, coinvolgendo [illegible] partner (magari un privato) per ammortizzare la spesa. Questo è l'unico spiraglio aperto alla Fiat, e i due suggerimenti non sono che la riproposizione del piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti, che prevede appunto questi scenari.

La discussione è stata molto animata, ma la Marsoni ha chiarito che tutti si sono detti d'accordo sui punti fondamentali. Poi ha aggiunto: «L'unico nostro interlocutore sarà la Regione, cui vogliamo chiedere di aprire un tavolo di trattativa anche con le altre Province. Il problema dei rifiuti industriali appartiene a tutto il Piemonte, non solo a noi biellesi». Appunto alla Regione, infine, è delegata ogni scelta su Fenice o sugli impianti locali. [g. bu.]

Indagini a Vercelli

Nuova pista per la banda dei falsari

Maria Angela Furlan la casalinga sorpresa [illegible] più di 700 banconote false

VERCELLI. Stanno seguendo una pista definita «interessante» le indagini per identificare la banda [illegible] falsari che ha fornito 734 banconote da 10 mila false a Maria Angela Furlan, la casalinga di 47 anni residente a Livorno Ferraris che è stata arrestata dalla polizia dopo aver tentato di «rifilarne» sette ad una cassiera del «Continente». Sull'indirizzo che stanno prendendo le indagini il dirigente della «Mobile» Athos Vecchi non si sbilancia, ma lascia intendere che importanti novità potranno arrivare [illegible] giorni. [w. [illegible]]

Nessun allarme per la malattia solo simile a «mucca pazza»

Morbo di Kreutzfeldt-Jakob un'anziana muore a Vercelli

E' morta al Sant'Andrea la donna colpita dal morbo di Kreutzfeldt Jakob

VERCELLI. E' morta l'anziana donna che da dieci mesi era in osservazione all'ospedale Sant'Andrea perchè colpita dal morbo di Kreutfeldt-Jakob, malattia degenerativa del sistema nervoso che ha sintomi molto simili a quelli della cosiddetta «mucca pazza».

Quasi sicuramente la salma sarà sottoposta ad autopsia, l'unico [illegible] con il quale è possibile diagnosticare con certezza la malattia.

La paziente era ricoverata in Neurologia dall'autunno e, ai primi sospetti [illegible] morbo, era stata visitata dai «super controllori» di Verona nominati dal ministero della Sanità. Precauzionalmente il nome compare nel registro tenuto dallo stesso ministero [illegible] [illegible] segnalati in Italia: [illegible] prossimi giorni i risultati dell'autopsia chiariranno i dubbi sulla malattia.

Nessun allarmismo al Sant'Andrea per il decesso della ricoverata perchè il morbo di Kreutfeldt-Jakob [illegible] è contagioso (tanto è vero che la paziente era ricoverata in Neurologia e non in Malattie infettive) ed ha una sintomatologia solo simile all'encefalopatia spongiforme bovina, la cosidetta «mucca pazza». Inoltre, sottolineano i medici del Sant'Andrea, non è neppure mai stata dimostrata la trasmissibilità della malattia dagli animali all'uomo.

I primi sospetti dell'insorgere della malattia (che ha incubazione molto lunga) tra l'altro risalgono a ben prima che l'Europa fosse travolta dalla psicosi di «mucca pazza». Accostare in qualche modo il caso vercellese (e gli altri simili registrati in Italia) [illegible] l'epidemia bovina sviluppatasi in Inghilterra dunque non ha alcun fondamento scientifico. [f. co.]

Isola pedonale: oggi le associazioni ricevute in Comune

Negozianti, in 92 si ribellano alla lettera dei «dissidenti»

VERCELLI. Isola pedonale, proprio nel momento in [illegible] «scoppia la pace» tra Comune e associazioni di categoria dei negozianti, [illegible] che 92 commercianti del centro si ribellano contro la «lettera aperta» mandata a fine giugno ai giornali da 9 negozianti della zona compresa tra via Dante e piazza Risorgimento.

Una lettera molto dura, in cui i nove firmatari avevano contestato non solo Ascom e Confesercenti, ma anche i colleghi [illegible] piazza Cavour pr l'atteggiamento sul problema della pedonalizzazione del centro.

I nove negozianti avevano preso spunto dall'assemblea della categoria che si era svolta il 3 giugno alla Camera di commercio, annotando: «Alcuni di noi erano presenti alla riunione e a sentire l'accanimento profuso contro la chiusura del centro, la regolamentazione del traffico e il nuovo servizio [illegible] trasporto pubblico, è sorto spontaneo un interrogativo: ma Ascom e Confesercenti, da che parte stanno? Lavorano a favore [illegible] commercianti o vogliono farci chiudere?»

I negozianti dissidenti avevano osservato come «in tutte le città "civili" esistano isole pedonali» e se l'erano presa poi direttamente con i colleghi di piazza Cavour, colpevoli di non aver sfruttato le [illegible] della Folkermesse e di Maratona Rock.

Sull'isola pedonale [illegible] piazza Cavour contrasto «intestino» tra negozianti

La replica dei negozianti del centro non s'è fatta attendere. «Spiace rilevare - scrivono i 92 firmatari della nuova lettera - che, anziché rimanere compatti attorno alle posizioni unanimemente approvate dall'assemblea del 3 giugno, e per le quali è stato conferito mandato unanime alle organizzazioni di categoria, vi siano colleghi che, invece di esprimere le proprie opinioni nelle occasioni appositamente organizzate, cadano nella trappola delle divisioni, utili a tutti tranne che a noi».

I commercianti del centro si dichiarano quindi «stupiti» che, a 25 giorni da quell'assemblea, «operatori commerciali non interessati ai provvedimenti in questione sentano il bisogno di assumere una pubblica posizione così severa nei confronti di colleghi che cercano con ragionevolezza di difendere il [illegible] diritto al lavoro nelle condizioni migliori e di più facile accessibilità per i consumatori».

Quindi, la dichiarazione che quello in questione «non è un appello», ma un richiamo «al senso [illegible] opportunità per evitare sgradevoli strumentalizzazioni».

E in coda, un po' di veleno. «Lungi da noi il pensiero - [illegible] conclude la lettera ai giornali - che una difesa così appassionata possa essere originata da forme di vicinanza e di apparentamento tra i firmatari (allusione alla sorella del vicesindaco-ndr) [illegible] palazzo municipale. Sarebbe una circostanza così grave ed inquietante da screditare questa comunque singolare iniziativa».

Detto di questa guerra «intestina» tra i commercianti, vediamo di parlare della ritrovata serenità fra Ascom e Confesercenti e Comune. Dopo il protocollo d'intesa raggiunto tra le parti, proprio oggi questa ritrovata pace viene sancita [illegible] un doppio incontro che le delegazioni di Ascom e Confesercenti avranno con i presidenti delle commissioni consiliari ai Lavori pubblici (Sergio Cucco) e Attività economiche (Pier Angelo Gianotti).

Osserva il direttore Ascom Fernando Lombardi: «Avevamo chiesto questo incontro e l'averlo ottenuto in tempi rapidi ci sembra un fatto significativo. Alle due commissioni chiederemo di trasferire nell'ambito del Consiglio le nostre osservazioni e le proposte sul piano del traffico». [e. d. m.]

All'Unità di crisi

Sambonet Contattato Burghini

VERCELLI. Per la vicenda del salvataggio «Sambonet» è opportuno interessare anche il governo italiano: ne è convinto il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ieri si è messo in contatto [illegible] l'unità di crisi presso la presidenza del Consiglio per fissare [illegible] incontro.

Il «teorema Valeri» parte dalla considerazione del fatto che il gruppo d'Oltralpe «Table de France», interessato all'acquisizione del 70 per cento delle azioni «Sambonet» ed alla sua ricapitalizzazione, è a partecipazione statale: quindi è opportuno, sostiene Valeri, che anche il governo Prodi sia coinvolto in prima persona nella vicenda.

I termini del salvataggio sono [illegible]ti: le banche creditrici hanno accettato [illegible] sconto del [illegible] per cento sui debiti contratti dalla «Sambonet» in cambio di una defiscalizzazione degli oneri sociali pari al 25 per cento.

Il nuovo azionista di maggioranza, il gruppo «Table de France» di cui è responsabile Guy Degrenne, rimborserà perciò alle banche creditrici la bellezza di 4 miliardi e 750 milioni; inoltre insieme con il socio minoritario Pierre Besançon effettuerà una ricapitalizzazione di 5 miliardi con cui tacitare anche i fornitori più importanti. Il gruppo d'Oltralpe, che in Francia ha 1500 dipendenti e tre stabilimenti e che nel 1993 ha fatturato circa 162 miliardi di lire, è considerato un colosso del settore. [w. ca.]

DALLA CITTA'

E' nata la Commissione per la toponomastica

Si è costituita in Comune la Commissione per la toponomastica. E' formata dai consiglieri Alessio, Ingrao, Pretti, Conti, [illegible] funzionario Sara Rossi ed è presieduta dal vice sindaco Mottola. Durante la prossima riunione, in settembre, la commissione adotterà il regolamento per l'attribuzione dei nomi alle [illegible] vie. «Cerchiamo anche volontari tra gli studiosi di storia locale - anticipa Maria Rita Mottola - perchè ci aiutino a trovare i vecchi nomi delle nostre strade, da affiancare a quelli attuali sulle targhe». [d. b.]

SOLIDARIETA'

Riuscita la festa di Progetto Cernobil

«Grazie alla generosità dei vercellesi, riusciremo a pagare il viaggio di un altro bambino». E' di Achille Di Rosa, presidente del Comitato Progetto Cernobil, il bilancio della festa organizzata sabato in parco Camana per finanziare la vacanze [illegible] 15 piccoli ucraini che arriveranno in agosto in città. Il Comitato, che ha offerto dolci e palloncini colorati, è riuscito a raccogliere più [illegible] 400 mila lire. Resta aperto anche il c/c postale n° 13862131. [d. b.]

«Vercelli sotto le stelle», i nomi dei vincitori

Il Comitato manifestazioni vercellesi comunica i nomi dei vincitori della lotteria abbinata al Carnevale d'estate. Il primo premio, un soggiorno per due persone a Palma di Maiorca, è andato a Patrizia Innocenti; il secondo, una videocamera, ad Antonio Delle Donne; il terzo, un televisore portatile, a Laura Berardi. [f. l.]

A favore del bimbo una festa del Leo club

Massimo, sfiorata quota 200 milioni

VERCELLI. In due giorni 500 mila lire: la sottoscrizione per Massimo non si ferma e con gli attuali 196.475.150 si avvia alla mitica soglia dei 200 milioni tondi.

E con la prossima offerta dei giovani del Leo club ci sono proprio buone speranze di raggiungere l'obiettivo prima delle grandi ferie. Il presidente del Leo, Francesco Bavagnoli, ha infatti organizzato una serata speciale alla piscina «La Follosa» di Rivoltella, un paese alle porte di Robbio, il cui ricavato sarà devoluto per la causa di Massimo.

Venerdì 12, dalle 22,30 in poi, festeggiando l'estate con musica, beach volley, calcetto saponato, bagni, cocktail e spaghetti di mezzanotte, i partecipanti troveranno anche modo di compiere [illegible] gesto di solidarietà prezioso. L'ingresso, tutto compreso, costerà 18 mila lire, e un terzo sarà girato direttamente alla nostra sottoscrizione, grazie alla generosità del Leo club.

Come minimo auguriamo agli organizzatori una serata calda e con la luna piena.

Continua senza sosta la gara [illegible] solidarietà per aiutare il piccolo Massimo Trivero

Ma ritorniamo agli aiuti di questi ultimi giorni. A farsi avanti sono ancora i negozianti che incessantemente svuotano le cassette per Massimo. Un encomio a loro e ai loro clienti.

Ecco l'elenco aggiornato: Le clienti di «Idea donna» San Gor[illegible] 100.000, Cartolandia di Fovalli e clienti 85.000, Gaudino per Massimo 82.000; Ortofrutta Alfredo Botta e clienti 185.000; Mariuccia Betti 25.000; bar Mercato e clienti 224.000. [d. b.]

Morto a Linosa

Banfo, i sub sospendono le ricerche

VERCELLI. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno interrotto le ricerche del corpo [illegible] Giuseppe Banfo, l'assicuratore vercellese di 31 anni scomparso martedì scorso durante un'immersione davanti alla scogliera di Secchitella, nel mare siciliano di Linosa. Dopo aver scandagliato i fondali, e trovato la cintura da sub del giovane sportivo, i soccorritori temono che il corpo possa essere stato trasportato dalle correnti, che in quella zona del Canale di Sicilia [illegible] particolarmente forti. Le ricerche ora [illegible] affidate alle sole motovedette dei carabinieri, che perlustrano il mare tra Lampedusa e Linosa.

Giuseppe Banfo, che lavorava all'Intercontinentale assicurazioni di via Viotti, trascorreva come ogni estate le vacanze sull'isola. Ad accompagnarlo c'era la moglie, Lorella Giusio, di 32 anni. Banfo era anche conosciuto negli ambienti sportivi vercellesi, aveva militato in molte squadre di calcio ed era stato portiere della Juventus «primavera». [r. m.]

Aggiornato in pretura il processo per il presunto traffico di opere d'arte rubate

«Quadri puliti» slitta a settembre

In autunno sarà presente anche l'esperto a cui il pm Reposo ha assegnato le perizie sugli oggetti sequestrati. Due sorelle torinesi si costituiscono parte civile. Sul banco degli imputati nove persone

VERCELLI. Aggiornato al 23 settembre il processo dei «quadri puliti». Ieri mattina il giudice Maurizio Alzetta ha accolto la richiesta di uno dei difensori (fra tanti, gli avvocati Dario Casalini, Roberto Rossi, Roberto Scheda e Massimo Somaglino) ed ha ordinato che in occasione del prossimo appuntamento, oltre agli imputati ed ai testimoni sia d'accusa che di difesa, in aula siano portate anche le opere (quadri o comunque oggetti d'arte) che a suo tempo erano state sequestrate dagli investigatori diretti dal vice questore Maurizio Varalda, all'epoca dirigente della «Mobile» vercellese, e che erano state affidate in custodia giudiziaria per lo più agli stessi accusati.

Il prossimo appuntamento, quindi, seguirà la scaletta di lavoro già messa a punto dal dottor Alzetta il 3 maggio scorso. Il 23 settembre in aula sarà presente anche un esperto che dal pm Giorgio Reposo ha ricevuto l'incarico di eseguire una perizia sui quadri e sugli oggetti d'arte a suo tempo sequestrati.

Una terza udienza, in cui si concluderà l'esame dei testi, è stata fissata per il 7 ottobre: con ogni probabilità neppure questo secondo appuntamento [illegible] sufficiente, [illegible] solo allora il calendario verrà aggiornato.

Per il resto l'unica novità degna di nota registrata ieri mattina consiste nella costituzione di parte civile di Gemma e Teresa Giacosa, due sorelle torinesi che a suo tempo erano state derubate di alcune tele ad olio custodite nella loro abitazione: per difendere i loro interessi hanno chiesto l'assistenza della dottoressa Enrica Goffi, del foro [illegible] Torino. Sempre ieri mattina erano presenti in aula in veste di testimoni anche due sacerdoti torinesi, il parroco di Masino e quello di Settimo Rottaro: quest'ultimo nel frattempo è stato trasferito [illegible] sede.

La vicenda era iniziata verso la fine di gennaio 1993 quando la «Mobile» vercellese al termine di una serie di indagini aveva sequestrato nelle abitazioni o negli studi professionali degli imputati quadri ed oggetti d'arte per un valore complessivo stimato in circa [illegible] miliardi, dei quali i possessori non avevano saputo indicare la provenienza, ma che erano risultati rubati a collezionisti privati o ad alcune chiese canavesane e novaresi.

Gli attuali imputati sono nove: l'elenco comprende medici, dentisti, assicuratori e le rispettive consorti. Dall'inchiesta sono già usciti definitivamente un insegnante di Villanova Monferrato (Alessandria), un commerciante [illegible] che si occupa di articoli [illegible] odontotecnica ed un pensionato vercellese.

Walter Camurati

FURTI IN FABBRICA

Sei operai alla sbarra

VERCELLI. Prosegue questa mattina in pretura il processo contro sei dipendenti della «Sambonet», lo stabilimento di corso 26 aprile che proprio in queste settimane è stato al centro di una complessa vicenda sindacale: gli imputati sono Roberto Altavilla, di [illegible] anni, Daniele Boido, di 39, Salvatore Celli, di 37, e Gabriella Vaccino, di 43, tutti di Vercelli; Giovanni Dellarole, di 57, di Desana; Andrea Silvestri, di 54, di Villata. Sono accusati di furto: secondo il capo d'imputazione avrebbero sottratto in diverse riprese materiale vario prodotto dallo stabilimento in cui lavoravano. La «Sambonet» si è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Andrea Corsaro; difensori sono gli avvocati Piero Alberto, Cinzia Brusa, Riccardo Greppi, Luigi Michelini, Maria Domenica Raissaro, Roberto Rossi e Roberto Scheda. Gli episodi contestati risalgono al periodo ottobre 1989-primavera 1990. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] e in via della Repubblica 29. Non si pubblicano scritti anonimi.

Le vie Testi e Cadore a rischio per il treno

Vorrei segnalare la situazione di gravissimo pericolo che si è venuta a determinare in un lungo tratto di via Cadore e di via Testi a causa dell'abbattimento della vecchia barriera che divide la carreggiata stradale dalla ferrovia. Ciò è stato evidentemente fatto per sistemare una barriera nuova, [illegible]me nel primo tratto delle due vie.

Solo che, in attesa della nuova struttura, si è incredibilmente deciso di sistemare, a protezione (!), un semplice guard-rail facilmente scavalcabile dai bambini e dagli animali. Una scelta assurda e pericolosissima. Ma non si poteva mettere una staccionata provvisoria? Possibile che chi ha avuto l'idea non si sia reso conto dei rischi altissimi che si corrono, ogni giorno, nel nostro quartiere?

Lettera firmata, Vercelli

Quei brutti volantini inchiodati alle piante

Quasi come nel Far West. Sugli alberi di viale Rimembranza e di [illegible] De Gregori, s[illegible] all'altezza della Caserma Bava, [illegible] inchiodati (no, non preoccupatevi, nessun manifesto di «Wanted» [illegible] tanto di taglia) i volantini che vietano agli automobilisti il parcheggio tra le piante. Risalgono ai tempi della Fiera di maggio e sono rimasti al loro posto sino ad oggi.

Partendo dal presupposto che gli alberi non sono di certo il posto più adatto per affiggere volantini (purtroppo, però, è una pratica diffusissima), mi domando: perchè non vengono tolti quando non servono più? Potrebbero farlo, volendo, gli stessi uomini dell'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana, senza un eccessivo spreco di tempo.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424.757. **Gattinara:** tel. (0163) [illegible] **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** [illegible] (0161) 801.465. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066. **Cossato:** tel. (015) 922.123. **Varallo:** tel. (0163) 54.454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13 [illegible] **emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE [illegible]

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. [illegible]

Rive: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel. 770.057.

Livorno Ferraris: [illegible] *Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris [illegible], tel. 47.129.

A **Biella** turno princ.: Farmacia Comunale, v. F. Rosselli 104, t. (015) 402.351; turno [illegible]: *Dr.ssa Giuliana Gambarove*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno princ. delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Mongrando (Curanuova): *Farmacia Chimica Dr. Gallina*, via Morbiscello 90, tel. (015) 666.688.

Benna: *Dr. Antonio Plentera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.910.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Celestino Bellia 3, tel. (015) 844.50.18.

Brusnengo: *Dr.ssa* [illegible] *Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050. **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Sara Magni, 68 anni, pensionata; Giancarlo De Ambrogi, 58 anni, bracciante agricolo; Benito Mengoni, 69 anni, pensionato; Giovanni Givonetti, 83 anni, pensionato; Maria Isacco, [illegible] anni, pensionata; Lucia Bosco, 73 anni, religiosa pensionata.

SI SPOSERANNO. Mario Conte, 41 anni, impiegato, con Marianna Acciani, [illegible] anni, impiegata; Massimo Baucero, 35 anni, architetto, con Elisabetta Francese, [illegible] anni, insegnante.

MATRIMONI. Andrea Guidolin, 27 anni, commerciante, con Concetta Scicchitano, 31 anni, commerciante.

[illegible]

NATI. Fabio Pedoni.

MORTI. Maria Carraro, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]I. Giuseppe Prazzino, 34 anni, impiegato, con [illegible] Olabisi Areago, 24 anni, casalinga.

OCCHIEPPO SUPERIORE

MORTI. Pietro Molino Lesina, 71 anni, pensionato; Valner Mantovani, [illegible] anni, impiegato.

MATRIMONI. Franco Peonessa, 32 anni, camionista, [illegible] Girotto, [illegible] anni, operaia.

VERRONE

NATI. Federica Fila Robattino.

APPUNTAMENTI

PELLEGR[illegible]

Viaggio a Lourdes con l'Acli

La sezione provinciale Acli ha organizzato il tradizionale pellegrinaggio a Lourdes, giunto alla [illegible] trentatreesima edizione dal 28 al 31 agosto in pullman e dal [illegible] 31 agosto in aereo. Per le informazioni sulla modalità del viaggio telefonare alla sede di via Gobetti 1 a Vercelli: 0161.257.504 e 0161.250.100.

ROTARY CLUB

Riunioni e dibattiti in programma

Il Rotary Club Vercelli ha organizzato una riunione non conviviale per stasera alle 19 al Circolo ricreativo, mentre alle 20 di martedì 16 luglio al Modo Hotel si terrà [illegible] riunione conviviale, [illegible] serata riservata al discorso programmatico del presidente. Tra le iniziative [illegible] Rotary Club Vercelli Sant'Andrea: alle 20 [illegible] domani, al Circolo ricreativo avrà luogo una riunione conviviale durante la quale si terrà il passaggio delle consegne al presidente 1996/97. Sono inve[illegible] programmate alle 19,30 dei mercoledì 17 e 24, riunioni non conviviali.

ESPOSIZIONI

Mostre di Vittonetto e Lupo

Continua la mostra di pitture di Elio Vittonetto e di fotografie di Vito Lupo a Studio 10 a Vercelli. Orari dalle 16 alle 19, fino a giovedì. Invece a Trino «Tra inferno e paradiso» è il titolo della mostra di sculture e dipinti che Angelo Varvelli espone alla biblioteca civica «Favorino Brunod» fino al 28 luglio. Orario dalle [illegible] alle 12, dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,45 alle 23.

GASTRONOMIA

Festa tra pane e dolci a Coggiola

La Pro Loco [illegible] Coggiola ha organizzato da sabato a lunedì della prossima settimana il «Primo festival della pasticceria». Nelle vie [illegible] paese verranno esposti prodotti tipici della Valsessera: dal vino alla toma, dal prosciutto ai dolci. E' per domenica la prova del fuoco di panettieri e pasticceri che presenteranno le [illegible] specialità originali. Sempre domenica pranzo e cena nel parco. [g. bar.]

Viaggio fra le aule dello Scientifico di Biella, per gli ultimi orali vecchio stile

Foscolo superstar alla maturità

Dalle Odi ai «Sepolcri»: molte le domande-fotocopia sul poeta neoclassico, seguito da Dante e da Montale. Severi i commissari: «Ce lo impone il ruolo». Ma i ragazzi, pur spaventati, se la cavano

BIELLA. Dunque Foscolo, e an[illegible] Foscolo, [illegible] poi Dante, e Montale, e i pianeti, [illegible] sir David Herbert Lawrence, [illegible] dei più grandi autori inglesi del Novecento». Ultimo esame vecchio stile (forse), al liceo scientifico di Biella, tra facce atterrite di allievi e aule grandi che paiono tribunali. Più piccola e familiare quella al primo piano, dove la presidente torchia la povera Alessia, a su[illegible] di «però», «tuttavia», «dica un po'...».

Alessia dice, perché è brava, e scivola fuori da uno slalom [illegible] domandacce a metà fra l'esame universitario e i quiz di Mike Bongiorno. Ieri, all'«Avogadro», le [illegible] parevano d'accordo: al primo piano si parla dei sonetti [illegible] Foscolo, e al secondo dei «Sepolcri». Alessia [illegible] meno fortunata, perché la presidente [illegible] incaponisce sull'ultima strofe di un'ode barbosa («All'amica risanata»): «I versi ricordano quelli di un grande poeta latino: [illegible] quale?». Boh? «E' Orazio, ode terza, verso trentesimo». Naturale: come citare Catullo e Winckelmann (stavolta niente latino) per spiegare «la poetica di Foscolo».

Molti portano italiano, qui allo scientifico. E la prof. di lettere, assai più mite della presidente, vola dal Settecento a Italo Svevo, «La coscienza di Zeno», parte finale («La vita attuale è inquinata alle radici...»). Maglione bianco, jeans e zaino verde, Alessia [illegible] vestita quasi come Elisa, che al secondo pia[illegible] [illegible] parlando di Dante: l'esaminatrice è pignola, e le chiede i canti centrali del Paradiso, quelli di Cacciaguida. Ottima scelta: anche Alessia, superati Svevo, la psicanalisi e le interruzioni della presidente, arriva alla Commedia, guarda caso a Cacciaguida. Ne esce bene, e quando le chiedono che farà dopo il liceo, risponde: «Economia». «Anche lei?», ride la capa dei prof. Però Alessia è mica sicura: «Che ne so? Dicevo per dire», spiega a un'amica, stupita per la scelta della Facoltà.

La giornata d'esami [illegible] finita: «Non siamo neanche a metà dell'opera», dice [illegible] super-presidente, voce forte e sui cinquant'anni. Ma com'è severa: [illegible] fa troppe domande? Lo sguardo si abbassa: «E' il ruolo che lo impone». Sopra, al secondo piano, si «matura» ancora, con Carola che parla di geografia astronomica: prima i pianeti del sistema solare, poi la luna (argomento a scelta). Forse perché è l'ultima, anche l'insegnante di lettere non infierisce: «Mi parli di quel che vuole». Carola sceglie Montale, e risponde veloce sulla sedia con la scritta «Lizard King», alias Jim Morrison, poeta (del rock) certo pi[illegible] amato del Nobel italiano. Almeno dai giovani, che sembrano ripetere lezioni mandate a memoria, tutti uguali in jeans [illegible] zaino. La prof. [illegible] una pioggia di paroloni (teologia negativa, negatività dialettica): «E ora parliamo della noia in Leopardi».

Giuseppe [illegible]

Un [illegible] degli [illegible] orali di maturità, ieri mattina al liceo scientifico «Avogadro» di Biella: piuttosto severi i commissari e i presidenti, ma i ragazzi, nonostante [illegible] domande difficili, se la [illegible] bene [MICHELETTI]

Collegi uniti

L'exploit di Bernardino

VERCELLI. Di bravi e geniali ragazzi la nostra provincia [illegible] sforna proprio tanti. Lo confermano i Collegi del mondo unito, pubblicando l'elenco degli ammessi [illegible] prestigiosi colleges sparsi dal Canada agli Stati Uniti, dal Venezuela alla Norvegia.

Tra i 38 vincitori (su mille partecipanti) che termineranno le superiori all'estero c'è il giovane Bernardino Provera di San Germano, fiore all'occhiello del liceo classico «Lagrangia» di Vercelli. Partirà ad agosto per approfondire l'inglese prima di iniziare il biennio nel Collegio del mondo unito dell'Adriatico, a Duino (Trieste).

Il suo exploit segue quello di un'altra vercellese, Luisa Zuccolo di Santhià, che dal settembre scorso studia con successo nel Galles. Lo scopo dell'organizzazione, nata nel '62, ed ora presieduta dal Nobel Nelson Mandela, è quella di formare, senza frontiere razziali, i nuovi cittadini del mondo. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

ALAGNA

Domenica la commemorazione dell'eccidio dei partigiani

Domenica, a cura dell'Associazione nazionale carabinieri e dell'Anpi, sezioni di Varallo, verrà commemorato ad Alagna, in collaborazione con il Comune, il 52° anniversario dell'eccidio di sedici partigiani (otto erano carabinieri) fucilati dai nazifascisti. Dopo la [illegible] al campo celebrata dal parroco di Alagna, il sindaco Claudio Canclini e il professor Enrico Pagano terranno l'orazione ufficiale. La cerimonia avrà inizio alle 10. [p. q.]

Università, «summit» per i progetti all'ex ospedale

Quali [illegible] le reali esigenze dell'Ateneo e come potrà soddisfarle l'ex ospedale Maggiore? Dopo i problemi nati per la mancanza [illegible] un piano particolareggiato che destini l'area all'Università sono iniziate ieri le riunioni tra il Comune di Vercelli e i rappresentanti della commissione edilizia della Facoltà [illegible] Lettere. Gli incontri serviranno ad avviare la progettazione [illegible] massima e a definire l'utilizzo di ogni singola parte dell'ex ospedale. [d. b.]

Stasera riunione del partito popolare

Il Comitato provinciale del ppi ha organizzato per stasera un incontro, nella sede di via San Francesco, a cui parteciperanno il vice presidente della Provincia Norberto Julini e il segretario provinciale Alessandro Bizjak. La riunione, che [illegible] dimenticherà i problemi locali, servirà anche a discutere le prospettive del partito in vista del Congresso regionale. Dalle 21. [d. b.]

La Cassazione conferma la condanna per l'anziano di Curino

A 76 anni finisce in prigione per l'omicidio della sorella

BIELLA. A 76 anni finisce in prigione per l'omicidio della sorella. La Corte di Cassazione ha confermato la condanna a [illegible] anni [illegible] carcere emessa nel '95 dalla Corte d'Appello nei [illegible]fronti di Albino Losio, pensionato [illegible] Curino. La procura generale di Torino ha quindi emesso un ordine di carcerazione: [illegible] provvedimento restritti[illegible] è stato eseguito dalla polizia [illegible], l'altra mattina, gli agenti hanno accompagnato il pensionato nella casa circondariale di via dei Tigli.

L'anziano, nell'aprile del '93, durante una violenta discussione, afferrò un ceppo da ardere e colpì alla testa Ottavia Losio, 69 anni, uccidendola. «Volevo solo farla stare zitta per poter dormire», raccontò Losio alla Corte d'Assise di Novara. I giudici gli riconobbero all'imputato la seminfermità mentale [illegible] le attenuanti generiche. Il reato [illegible]nne così derubricato da omicidio volontario a preterintenzionale e la condanna, 4 anni di cella, consentì all'imputato di evitare il carcere.

La situazione però [illegible] completamente ribaltata in Corte d'Appello. I giudici decisero che il comportamento del pensionato [illegible] potesse evitargli una pesante condanna e la sentenza emise un duro verdetto: 10 [illegible] di carcere.

A nulla è servito il ricorso in Cassazione e Albino Losio, spaurito [illegible] incredulo per quanto gli stava capitando, è stato prelevato dalla sua abitazione [illegible] trasferito in [illegible].

«Qualcuno gli ha detto che in 2 mesi potrà uscire: [illegible] felice se gli avessero spiegato anche in quale modo - commenta con sarcasmo l'avvocato difensore Gianni Chiorino -. In casi come questi conosco solo due metodi: l'evasione, oppure la scarcerazione per condizioni fisiche incompatibili con la detenzione. Ma Albino Losio ha una salute di ferro, proprio perché ha sempre vissuto all'aria aperta. Chissà, forse dopo due mesi di carcere si sentirà talmente male che riuscirà [illegible] lasciare la prigione. Se non morirà prima in cella». [d. p.]

La minoranza va all'attacco del sindaco

Villarboit, è guerra sul «caso» zanzare

VILLARBOIT. Le zanzare colpiscono ancora, e non solo chi [illegible] passeggiare la sera sui viali, ma anche, per ironia della sorte, quei sindaci che hanno rifiutato [illegible] partecipare al progetto provinciale di «lotta al moscerino» caldeggiato dal presidente Valeri [illegible] dal suo «vice» Julini.

Ad essere punto sul vivo dai suoi consiglieri comunali è appunto il primo cittadino di Villarboit, Ennio Bonda, che nel maggio scorso ha declinato l'offerta della Provincia, (come altri 37 Comuni su 49) e non ha aderito al piano finanziato al 50 per cento dalla Regione.

Ora [illegible] gruppo consiliare dell'Unione democratica, composto da Donatella Simonetti, Marco Delzoppo, Leonardo Gili e Massimo Rampone, diffida Bonda dal dichiarare alla Provincia che il suo «no» abbia [illegible] placet del Consiglio comunale.

La questione «zanzare» offre infatti l'appiglio alla minoranza per denunciare il sindaco restio a riunire l'assemblea. Nella lettera, inviata per conoscenza anche all'assessore provinciale all'Agricoltura Norberto Julini, [illegible] legge: «Dal gennaio 1996 ad oggi il sindaco ha riunito [illegible] sola volta [illegible] Consiglio, [illegible] ha assunto 80 delibere di giunta». Quindi i consiglieri chiedono la convocazione dell'assemblea per discutere di zanzare e di zone [illegible] rispetto per la coltivazione del [illegible] dopo le decisioni della Provincia.

Pacifica e serena la replica di Ennio Bonda. Dice: «Per intanto i suddetti consiglieri hanno presentato la richiesta senza firmarla, e finché [illegible] lo faranno, sarà [illegible] se [illegible] mi avessero scritto».

Poi, però, abbandonato il to[illegible] leggero [illegible] sindaco aggiunge: «La nuova legge mi dice che so[illegible] obbligato a riunire il Consiglio solo per il bilancio. Io sul problema zanzare mi [illegible] consultato con la mia maggioranza e con tutti gli altri sindaci. E, come dimostrano i numeri, quasi tutti i Comuni per ora la pensa [illegible]ome noi. Poi l'anno prossimo potremo anche ripensarci». [d. b.]

Maria Saettone ha compiuto 100 anni circondata da parenti e amici

Trino in festa per nonna Majot

E al rinfresco lei canta «i canson d'la risera»

TRINO. Nonna Majot felicissima, ha accolto parenti, amici, autorità ed ha soffiato sull'unica simbolica candelina della torta che rappresentava [illegible] suo secolo appena compiuto. Maria Saettone, per tutti Majot, ha sorriso e chiacchierato a lungo stringendo [illegible] la mano a tanti trinesi che, circondandola [illegible] affetti e di regali, sono andati domenica pomeriggio a trovarla alla «Casa protetta» dell'Ospedale Sant'Antonio Abate dove vive ormai da vent'anni.

Sorpresa tra le sorprese: do[illegible] la cerimonia religiosa e la lettura del messaggio augurale arrivato per il tramite del par[illegible] dall'arcivescovo [illegible] Vercelli Enrico Masseroni, Majot si [illegible] messa a cantare «i [illegible] d'la risera» accompagnata dal coro folk del Ciar dla Valera, intonando «A Trin [illegible] jè [illegible] tut» e «Al padron dal Basariuss». Indubbiamente i canti le avranno ricordato i tempi della giovinezza, quando era mondina...

Festa [illegible] pompa magna, per la Majot, accolta dopo la parte ufficiale con un poster collage [illegible] cui spiccava «Auguri Maria, giunta al traguardo delle cento primavere!» ed un rinfresco [illegible] quale hanno partecipato gli anziani che vivono alla casa di riposo.

Accanto alle figlie Albertina di 67 [illegible] Antonietta di 74 anni la centenaria ha «ricevuto» il vicesindaco Gianfranco Osenga ed il sindaco Giovanni Tricerri. Quest'ultimo le ha donato uno scialle di lana per ripararsi dal rigore dei prossimi inverni. [g. bar.]

Maria Saettone spegne la simbolica candelina sulla torta dei suoi 100 anni

MILANO

Vercellesi parti lese

Truffa, processo per la clinica «San Donato»

VERCELLI. Trasferta milanese, oggi, per una trentina di vercellesi e biellesi potenziali parti lese nel processo contro i vertici della «Casa di [illegible] San Donato Milanese» in provincia di Milano che devono rispondere di truffa aggravata. Gli imputati sono il direttore generale Michelangelo De Salvo, 49 anni; l'amministratore delegato Giuseppe Rotelli di 51; il direttore sanitario Gabriele Pelissero, di 46, e le dipendenti amministrative addette alla direzione alberghiera Ermelina Barbieri di 62 e Gabriella Ferrarini di 58. L'inchiesta è coordinata dai pm [illegible] pretura Giovanni Caizzi ed Eugenio Fusco. Secondo l'accusa gli imputati avrebbero lucrato ingiustamente oltre 18 miliardi facendosi pagare lo stesso ricovero ospedaliero sia dall'Usl 57 di Melegnano che dagli stessi clienti, dei quali i vercellesi ed i biellesi sarebbero [illegible] [illegible]. [w. ca.]

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle [illegible] - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

[illegible] VALLE D'AOSTA - [illegible] VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I [illegible] DEL [illegible] BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible] VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE [illegible]
I CASTELLI [illegible] IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL [illegible] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' [illegible] VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
[illegible] VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] E BIVACCHI
[illegible] VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible]
IN [illegible] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI [illegible] FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

[illegible] PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible]
DEL GRAN [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Sotto la pioggia, ma senza grossi problemi, è partito il piano antitraffico

Piazzo senz'auto, esordio ok

Buona affluenza di viaggiatori sulla funicolare. Intanto è necessaria la sistemazione del percorso pedonale al posteggio del Bellone. Domani tocca al Centro: vigili mobilitati per aiutare i cittadini

BIELLA. Almeno 350 persone hanno utilizzato la funicolare nella prima domenica del Piazzo senza auto: [illegible] dato è parziale perchè si riferisce soltanto ai biglietti staccati all'ingresso dell'impianto e non tiene conto di chi ha usato, invece, il «ticket» del bus urbano. Il primo tempo dell'operazione, voluta dal sindaco e dall'assessore Canuto, si chiude quindi con un risultato promettente.

«E' andata bene - conferma, infatti, l'assessore alla Viabilità -. Nonostante il maltempo, la gente è salita al Piazzo vuoi per provare la funicolare dopo la ristrutturazione, vuoi anche per godersi gli angoli più belli della cittadella medievale senza le auto. Ma anche i residenti han[illegible] collaborato ad un felice avvio della [illegible] a traffico limitato. Auspico che presto la discoteca il Cancello segua l'esempio della pizzeria San Giacomo e distribuisca biglietti gratuiti della funicolare [illegible] clienti. Venerdì notte i vigili h[illegible] pattugliato il quartiere in funzione antifracassoni. Ed [illegible] bastata [illegible] semplice presenza per scoraggiare le bravate di qualche nottambulo. Insomma, come inizio, meglio di così [illegible] poteva andare».

«Speriamo che in futuro vada anche meglio - aggiunge Da[illegible] Geusa, il titolare della pizzeria che ai suoi avventori offre i biglietti gratis della funicolare -. Domenica ho distribuito [illegible] quarantina di tagliandi, ma [illegible] andati tutti a miei clienti abituali. Non ho visto gente nuova, credo soprattutto per colpa della pioggia».

Dubbi invece al Cancello sia sull'utilità dell'estensione notturna dell'orario della funicolare [illegible] sull'operazione biglietti gratuiti: «A parte il fatto che [illegible] luglio [illegible] lavoro soltanto [illegible] venerdì, c'è da dire che il locale resta aperto fino alle tre. E quindi ammesso che qualcuno usi per salire la funicolare poi dovrebbe scendere a piedi. [illegible] il chiacchiericcio inevitabile creerebbe disturbo. Forse sarebbe più utile la sistemazione del posteggio del Bellone in modo che sia ben illuminato anche di notte e soprattutto anche del percorso pedonale che sale verso piazza Cisterna. E' sconnesso e scivoloso».

E domani toccherà al centro [illegible] Biella: tutta l'area all'interno del quadrilatero via Repubblica, [illegible] Dante, via Pietro Micca, via La Marmora, sarà zona a traffico limitato: vi potranno accedere in auto soltanto i [illegible]denti e le persone autorizzate. «Abbiamo organizzato una massiccia presenza di vigili urbani, [illegible] [illegible] intenti repressivi ma di informazione - aggiunge l'assessore Canuto -. Gli agenti [illegible] lì per aiutare i cittadini. Ricordo a questo proposito che è sempre disponibile anche un servizio informazioni al numero [illegible] 542007». **[m. al.]**

L'assessore alla viabilità **Canuto** e la rinnovata funicolare. Nonostante il maltempo, almeno 350 persone sono salite al Piazzo

«Diciamo no al secessionismo»

Il Consiglio «condanna» la Lega Nord

BIELLA. Il Consiglio comunale dice «no» [illegible] secessionismo e rilancia i temi dell'unità nazionale e della solidarietà. E anche [illegible] Palazzo Oropa Lega Nord, che polemicamente non ha voluto partecipare al dibattito, appare [illegible] completamente isolata: [illegible] Rifondazione ad Alleanza nazionale la bocciatura dei temi cari [illegible] Bossi è [illegible] totale.

L'occasione per «processare» la linea politica del Carroccio è stata creata da alcune mozioni che erano agli atti della presidenza del Consiglio [illegible] diverse settimane. Una, [illegible], firmata da Giovanni Mancini, consigliere [illegible] Sinistra democratica [illegible] confluito in Rifondazione, proponeva provocatoriamente che prima di ogni riunione del Consiglio venisse suonato l'inno nazionale.

Il leader di Rifondazione **Mauro Grossi** protagonista del «processo» alla politica secessionista di Lega Nord

La mozione, all'ultimo momento, è stata ritirata. Ufficialmente perchè «era stato ottenuto lo scopo di avviare una discussione politica sulla vicenda del secessionismo», [illegible] ha spiegato il capogruppo di Rifondazione Mauro Grossi. Ufficiosamente invece pare che l'idea dell'Inno di Mameli abbia creato qualche problemino nella maggioranza. Comunque, ieri, Mancini non era in aula e il dibattito è stato un discorso a più voci su una linea politica unica: respingere con forza e togliere ogni parvenza di legalità al movimento secessionista. L'unico rappresentante di Lega Nord ieri [illegible] Palazzo Oropa, Paolo Tarello, ha preferito [illegible] difendere e rilanciare le idee del suo movimento e ha abbandonato l'aula.

I documenti in discussione erano due, uno di An, l'altro di Rifondazione. La diversificazione è stata spiegata da Grossi con la necessità di sottolineare che, per i comunisti, prima dell'unità nazionale vengono i temi della solidarietà.

Un distinguo che poi nelle parole [illegible] ha trovato motivo di esistere. Sull'argomento sono intervenuti [illegible] po' tutti i gruppi: Caldesi e Del Mastro di An, Grossi di Rifondazione, Duso per l'Orso, Bonicatti per la Sinistra democratica e Ugliengo per il Polo. Il parlamentare di An Del Mastro, sottolineando il fatto che a suo giudizio nelle iniziative della Lega esistono gli estremi del reato [illegible] attacco all'integrità dello Stato, ha annunciato una serie di esposti alla magistratura [illegible] al Csm.

In precedenza, rispondendo ad una interrogazione del consigliere di An Castagnotti, il sindaco Susta ha riconfermato l'avvio del progetto [illegible] ristrutturazione della vasca esterna e della palestra del complesso Massimo Rivetti. La piscina interna [illegible] corre pericoli di chiu[illegible]. **[m. al.]**

IN BREVE

INCIDENTE

Bambino [illegible] anni investito [illegible] Sandigliano, non [illegible] grave

Un bambino di 6 anni è stato investito ieri [illegible] Sandigliano. Davide Pirodini, residente a Cerrione in via Cantone Graglia, stava attraversando la centrale via Gramsci quando è stato urtato dalla Tipo condotta da Massimo Durando, abitante a Montiglio in provincia [illegible] Asti. Il bambino è stato soccorso dall'elicottero del 118 [illegible] trasportato a Novara: le [illegible] condizioni non sono gravi. [g. co.]

[illegible]

A Masserano tolti i sigilli alla [illegible] dei Salvan

Il gip Paolo Bernardini ha firmato un provvedimento di dissequestro degli immobili della famiglia Salvan danneggiati dall'esplo[illegible] avvenuta a Masserano [illegible] causa di fuga di biogas dalla discarica. Secondo la famiglia serviranno ancora parecchi mesi prima ritornare nell'abitazione: [illegible] pozzo della cantina, dove era avvenuto lo scoppio, deve essere essere prima sigillato. [g. co.]

CRONACA

Giovane croata arrestata per [illegible] furto

I carabinieri di Cavaglià hanno arrestato una ragazza croata di appena 18 anni, per tentato furto. Klupa Nicolic aveva con [illegible] una bimba di quattro mesi che è rimasta con [illegible] la mamma nella caserma dei militari fino alla convalida dell'arresto da parte del pretore. Il giudice ha rimesso la donna in libertà che, insieme alla figlia, è così ritornata [illegible] campo nomadi di Torino. [g. co.]

[illegible]

L'Aci di Biella presenta il conto consuntivo '95

E' fissata per lunedì alle [illegible], [illegible] prima convoca e martedì alle 17, in seconda, l'assemblea dei soci dell'Aci [illegible] Biella. Nella sede di viale Matteotti sarà discusso il conto consuntivo '95. [p. g.]

TEMPO LIBERO

[illegible] Chiavazza inizia un corso di danza popolare

L'associazione genitori di Chiavazza, in collaborazione con Daniele Albarello, ha organizzato un corso gratuito di danze popolari piemontesi e celtiche. Le lezioni si svolgeranno ai giardini De Amicis (accanto alle scuole medie) tutti i mercoledì alle 20, a partire da questa settimana. Informazioni allo 015-351795. [p. g.]

[illegible]

Palasport, quasi terminata la posa [illegible] parquet

Proseguono a grande velocità i lavori di ristrutturazione del palazzetto dello sport. Gli operai della ditta di Bergamo (nella foto [illegible] Corrado Micheletti), hanno ormai quasi terminato la posa del pavimento in legno. Dopo toccherà all'impianto acustico e alla tribuna telescopica, per una spesa complessiva di 600 milioni sostenuta dalla Pallacanestro Biella [illegible] rimborsato dal Comune. [p. g.]

Domani a Mosso i funerali dello storico

Il Biellese in lutto per Guido Quazza

Lo storico ed ex partigiano **Guido Quazza**, scomparso l'altro giorno a Torino, [illegible] originario di Mosso Santa Maria, dove sarà sepolto domani alle 15,30

[illegible] SANTA MARIA. Ha commosso l'intero Biellese la morte di Guido Quazza, storico [illegible] uomo-simbolo della Resistenza. Originario di Mosso, amava trascorrere le vacanze nel suo paese, dove domani alle 15,30 si svolgeranno i funerali: Quazza verrà poi seppellito nella tomba di famiglia. A dirgli [illegible] ci saranno molti [illegible] partigiani, uomini di cultura e amici.

La cerimonia [illegible] domani pomeriggio seguirà la commemorazione ufficiale [illegible] professore, che sarà fatta alle 10 all'Università di Torino. Guido Quazza fu preside per 27 [illegible] della facoltà [illegible] Magistero (fino al '94), dove insegnava storia moderna. Autore di importanti studi sul Settecento e sul Risorgimento, [illegible] professore legò il suo nome soprattutto alla lotta di liberazione, di cui fu protagonista: nel '43, [illegible] 21 anni, fondò una banda partigiana nel Biellese. Poi divenne comandante di [illegible] brigata (d'ispirazione socialista) in val Sangone, nel Torinese, dove s'era trasferito dopo un rastrellamento. Guido Quazza tornava in provincia volentieri: [illegible] Mosso Santa Maria, una borgata porta il nome della sua famiglia, e [illegible] paese vivono alcuni suoi parenti. Molti lo ricordano a Biella, [illegible] giorno di 15 anni fa: la città venne insignita [illegible] medaglia d'oro al valor militare, [illegible] Quazza tenne un discorso. Ad ascoltare le [illegible] parole, un antifascista d'eccezione: [illegible] presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Anche dopo [illegible] guerra, il professore si impegnò nella difesa dei valori della Resistenza, diventando il presidente dell'Istituto nazionale per il Movimento di liberazione in Italia. Piero Ambrosio, direttore dell'Istituto storico della Resistenza [illegible] Borgosesia, ricorda i molti legami fra Quazza e la sua terra d'origine: «Veniva spesso nel Biellese, in occasione di convegni sui partigiani e nelle scuole, a parlare [illegible] ragazzi». Specialista di storia moderna, dedicò una biografia [illegible] Quintino Sella. [illegible] prima ancora, s'era occupato dell'economia locale (anche biellese), con *L'industria laniera e cotoniera in Piemonte*.

Domani Quazza, che viveva a Torino da decenni, tornerà per sempre nel [illegible] paese natale, salutato dalle molte persone che hanno lottato [illegible] lui, hanno letto i [illegible] libri o [illegible] sono formate alla sua scuola. **[g. bu.]**

NUBIFRAGI
ALLUVIONI
FRANE
E VITTIME

ECCEZIONALE ondata di maltempo in Piemonte e Valle d'Aosta. Due vittime e molte famiglie sfollate in provincia di Verbania. Violenti temporali in pianura, neve al di sopra dei 1600 metri e forti raffiche di vento (con punte superiori agli 80 chilometri l'ora) hanno caratterizzato il primo fine settimana di luglio. Ovunque le temperature registrate tra domenica e lunedì sono dai 2 agli 8 gradi al di sotto delle medie stagionali.

«Da anni non si verificavano, in questo periodo, condizioni di tempo così avverse» è il commento dei meteorologi che prevedono solo per la seconda metà di questa settimana l'assestamento delle condizioni derivanti dall'anticiclone delle Azzorre, l'area di alta pressione che, in arrivo dall'Atlantico, porta temperature estive e cielo sereno.

Il perdurare del maltempo sta penalizzando gli operatori turistici (se le presenze rispecchiano lo standard stagionale, non così i passaggi del fine settimana) e desta preoccupazione per lo stato delle colture.

Gli agricoltori temono per i raccolti, in particolare nell'Alessandrino e nell'Astigiano, dove in alcune zone oltre alla pioggia che ha provocato allagamenti domenica è comparsa anche la grandine. Le messi piegate rendono difficoltosa la mietitura e quest'anno è già stata prevista una minor resa di grano e orzo. Timori anche per i vigneti. Oltre alla grandine che già a metà giugno aveva provocato danni alle vigne, l'umidità favorisce [illegible] sviluppo [illegible] parassiti fungini.

Beatrice Mosca

Nevicate sulle Alpi oltre i 1600 metri, raffiche di vento a 80 orari, problemi per le colture

In Piemonte e Valle d'Aosta torna l'incubo del maltempo

Due drammatiche immagini delle frane e delle alluvioni che hanno colpito [illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola

La notte di terrore a Omegna e Verbania

Due morti, decine di senzatetto, miliardi di danni

OMEGNA. Due morti, strade cancellate, gente senzatetto, decine di miliardi di danni. Un panorama desolante nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Poche ore di nubifragio sono bastate per stravolgere, in certi punti, il paesaggio. Colpita, in particolare, la città di Omegna, sul Lago d'Orta.

«Un boato, la casa tremava come scossa da un terremoto. Poi una valanga di detriti e [illegible] che piombavano contro le pareti». Isidoro Oliva racconta ancora sotto choc e non dimenticherà mai quei minuti. E' ricoverato all'ospedale di Borgosesia e continua a chiedere della moglie Giuseppina. Ma la donna, pensionata di Omegna, 72 anni, ex bidella, da tutti conosciuta in città, non risponderà più. Morta, schiacciata dal peso della valanga d'acqua e fango piombati come una catapulta contro la loro casa. Lei, sofferente dopo un incidente stradale di alcuni mesi fa, dormiva al piano terreno. Il marito [illegible] quello superiore: per la moglie non c'è stato niente da fare. L'uomo è riuscito a scampare all'inferno, pur riportando gravi ferite. I vicini lo hanno estratto sotto il diluvio, in mezzo a travi e calcinacci.

Erano le tre di notte, Omegna era sconvolta. Da circa tre ore un nubifragio di eccezionale violenza si [illegible] abbattuto sui [illegible] laghi, l'Orta e il Maggiore, seminando panico e distruzione.

Il sindaco Teresio Piazza da alcune ore stava facendo il giro della città a bordo della sua auto per rendersi conto di persona della situazione. Racconterà più tardi: «Ho temuto di essere travolto, ho visto una valanga di fango scendere dalla montagna, come fosse una colata di la[illegible]. Ho rischiato [illegible] essere spazzato via».

A Pettenasco, sempre sulle rive del lago d'Orta, una villa è stata spazzata via da un torrente in piena: per fortuna era disabitata. I villeggianti (coniugi milanesi) la sera prima avevano preferito rientrare [illegible] città, vi[illegible] le pessime condizioni del tempo.

Poi, alle prime luci del giorno, le ferite sono emerse in tutta la loro gravità: non solo morti e feriti, ma decine di case lesionate.

E ieri sera, dopo un bilancio con la protezione civile, il prefetto, [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo, il consuntivo: decine di famiglie senza abita[illegible], cinquanta miliardi [illegible] danni. I senzatetto [illegible] ospitati presso parenti [illegible] negli alberghi della città.

E' emergenza, la Regione ha chiesto ieri al Governo di dichiarare lo stato di calamità per il Verbano Cusio Osso[illegible]. E' stato mobilitato l'esercito, oggi dovrebbero arrivare una cinquantina di militari. Ieri mattina era stata paventata l'ipotesi di evacuare anche l'ospedale Madonna del Popolo, poi il rischio è rientrato.

In giornata i pazienti più gravi sono stati trasportati in elicottero ad altri ospedali, dimessi i malati meno gravi.

Dal Lago d'Orta al Lago Maggiore. Qui [illegible] panorama [illegible] desolante soprattutto [illegible] Monterosso e Suna di Baveno, dove il fango [illegible] l'acqua hanno invaso anche il Dea dell'ospedale. Strade squarciate, impraticabili, abitazioni compromesse. L'autostrada Voltri-Sempione è rimasta interrotta in direzione Milano tra Baveno e Stresa a causa di una frana.

Ieri mattina la nuova provincia del verbano Cusio Ossola era praticamente tagliata in più punti, isolata e difficilmente raggiungibile. Nell'alto Verbano la seconda vittima, un turista tedesco, Joachim Weisenburger, 35 anni, che abitava a Neuberg. Stava discendendo il torrente Cannobino [illegible] canoa quando la piena lo ha sommerso. Dopo un tentativo di mettersi in salvo su un masso è stato però travolto dall'impeto delle acque. Dato per disperso sino alle prime ore di ieri, [illegible] turista è stato trovato senza vita nella tarda mattinata nei pressi del camping Lido, dai carabinieri e dai vigili del fuoco.

Anche sul Lago Maggiore sono da registrare episodi drammatici. Sulla strada provinciale che costeggia il lungolago di Suna - allagata in più punti [illegible] con l'asfalto divelto dall'esondazione dei tombini - un'auto è rimasta intrappolata in [illegible] profonda fenditura apertasi nella carreggiata.

E' stato lo stesso sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ad aiutare lo sfortunato automobilista.

Anche il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, [illegible] è attivato nelle prime ore del mattino per cercare di fare un primo sommario punto della drammatica situazione. Le vie del centro apparivano trasformate [illegible] veri torrenti mentre il campeggio «Panorama» ha riportato gravi danni. Alcune roulotte sono state trascinate nel lago dal deflusso degli allagamenti che hanno invaso alcuni campeggi nei pressi di Feriolo. Il giorno dopo, ed è già polemica. C'è chi vorrebbe attribuire all'eccezionalità della precipitazione i gravi danni, e chi - invece - ricerca le cause nella trascuratezza del territorio. A Omegna ieri era circolata la voce che il disastro fosse stato ingigantito e favorito anche dalla presenza del cantiere di costruzione della nuova superstrada, che ha aumentato il deflusso dei detriti. [illegible] è stato lo stesso sindaco a smentire questa ipotesi, dichiarando che i piloni della superstrada hanno funzionato da freno all'impeto della valanga d'acqua, fango e detriti che scendeva con forza inaudita dal Mottarone e si scagliava su Omegna.

Secondo il servizio idrogeologico regionale non pioveva tanto nella zona del Mottarone da almeno cent'anni: 150 millimetri di pioggia tra le [illegible] e le 5 del mattino, mentre le stazioni [illegible] Stresa [illegible] Verbania ne hanno rivelato 120.

Gianfranco Quaglia

Grande folla ed entusiasmo al concerto di «Mama Africa»

E Miriam stregò i fans

Mille persone infreddolite per un'ora e mezzo di assoli, danze e acrobazie vocali: in pista a Cossato pure la nipote della Makeba

Due momenti dello show di **Miriam Makeba** (a sinistra), che sabato sera ha attirato più di mille persone a Cossato (MICHELETTI)

COSSATO. In mille, malgrado il brutto tempo e le minacce di freddo e pioggia, hanno assistito all'emozionante concerto di «Mama Africa», la grande Miriam Makeba che, nell'area dei festeggiamenti per la festa di San Pietro, si è esibita sabato sera a Castellengo con una formazione d'eccezione.

Vestita all'africana (con un caffettano arabescato), giovanile, con una carica di energia invidiabile - e che per nulla ha tradito i suoi 64 anni - la vocalist sudafricana ha cantato per circa un'ora e mezzo, lasciando però ampio spazio anche ai musicisti che l'accompagnavano sul palco ed alle superbe coriste, fra le quali c'era sua nipote.

Più che un concerto, quella di Castellengo è stata una festa, una performance di un gruppo affiatato di artisti che, a turno, non hanno avuto difficoltà a stupire il pubblico con i loro assoli. Le note di «Pata Pata» e di «Malaika», due dei più gettonati successi della cantante, hanno aleggiato nell'aria per qualche istante: poi Miriam Makeba si è lanciata nella sua performance: illustrando brevemente ogni canzone in inglese.

Pochi gli accenni alla sua vita, al suo impegno nella lotta all'apartheid in Sudafrica; molto, invece, lo spazio dedicato alla musica e perfino alla danza, pezzi forti dell'evento organizzato nell'ambito della rassegna «Africa Freedom», promossa dalla città di Cossato.

«Mama Africa» ha presentato i componenti della formazione, invitandoli ad esibirsi da soli. Una delle coriste ha perfino danzato sul palco, e quindi è toccato alla nipote di Miriam incantare il pubblico con la sua voce. La giovane vocalist, degna erede della Makeba, ha dedicato il suo brano alla madre, e si è esibita senza l'aiuto degli strumenti. Al pubblico un bis non è bastato: ma di tanto ha dovuto accontentarsi, dopo un concerto davvero entusiasmante. [p. g.]

Musica antica

Magnano I concerti del Festival

MAGNANO. Musica per virtuosi e a lume di candela: l'undicesima edizione del Festival di musica antica s'inaugurerà venerdì [illegible] agosto con un programma destinato a richiamare l'attenzione su aspetti poco frequentati della tradizione premoderna. In cartellone si annunciano cinque concerti con cui Bernard Brauchli accompagnerà, come sempre, i seminari estivi; cinque appuntamenti che, intorno alla piccola chiesa romanica di S. Secondo, riuniscono di anno in anno un pubblico sempre più consistente.

L'edizione '96 s'inizierà con «La Reverdie», un gruppo italiano che proporrà, con gli strumenti originali, gli spartiti suonati nell'Italia dei Comuni, fra i chiostri e le mondanità dei belli di corte. La serata inaugurale, sul sagrato della chiesa, sarà ripetuta sabato 10 nella stessa cornice. Venerdì 16 la manifestazione si sposterà nella parrocchiale al centro di Magnano, per ascoltare l'organo di Lorenzo Glielmi. L'arpa, il suono distillato e cristallino dello strumento usato nelle corti rinascimentali, e l'arpa doppia, saranno protagoniste il 23 agosto a San Secondo; venerdì 30 «La Dada», una formazione dei Paesi Bassi, chiamerà in causa le voci del flauto dolce, del fagotto barocco e del clavicembalo.

L'ultimo appuntamento avrà per interprete Bernard Brauchli (il 6 e 7 settembre), ancora in San Secondo, con il clavicordo. [m. co.]

Recensione «doc»

Per Serena un debutto su «Arte»

La pittrice vercellese **Serena Leale** racconta le magie dell'ordinario quotidiano

VERCELLI. Accompagnata da un titolo spiritoso, «L'italiana s'è desta», che riecheggia i suoi quadri (colorati, a volte garbatamente irriverenti, pieni di «oggetti della femminilità casalinga»), Serena Leale è approdata sulle pagine dell'ultimo numero di «Arte», l'autorevole mensile di Mondadori che racconta di mostre e talenti.

Alla vercellese Serena, che vola con i suoi dipinti da Torino ad Amburgo, da Messina alle ville di Strà, il critico Lucio Cabutti dedica la rubrica «La pittrice», due pagine di profilo accurato e affettuoso, tra carriera e realtà quotidiana. Perchè realtà quotidiana? Perchè è proprio quella che Serena ama e dipinge. Dagli «Opposti» alla serie dei «Budini», alle ultime tele di «Sotto il vestito tutto» che le sono valse più di un applauso. «Un personale senso dell'umorismo affabulatorio e pungente, ma anche autoironico e cordiale» scrive Cabutti. Che brava, Serena. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255,633, Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,30, Lire 8000
Minuti contati di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Nuovo Italia — Tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,30, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,30, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico), L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600, L. 9000/8000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 25.000 — Alle ore 21 **KIOSTROKABARET - 1° Festival del cabaret - Città di Biella:** direttamente da «Mai dire gol» l'attore De Lollis: Francesco Paolantoni.

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Ore 21,30 spett. unico, Lire 11.000/8000 — **Le mani sulla città**

COSSATO

Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) [illegible], Lire 6000, Orario: 22
Al di là delle nuvole di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.286 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PETTINENGO
Arrivano Gaspare e Zuzzurro

Nel parco di Villa Piazzo, giovedì sera, arrivano Gaspare e Zuzzurro. Lo spettacolo dei due comici, che si esibiranno alle 21,30, fa parte della rassegna «Pettinengo estate». Venerdì, invece, si fa musica dal vivo con i «Cantares», mentre sabato è in programma una serata intitolata «Brasil Samba Show», alla quale prenderà parte anche il disc jockey Federico l'«Olandese volante».

BIELLA
Concerto per banda

Nell'ambito del cartellone allestito dall'ente manifestazioni Biella-Riva, giovedì sera, in piazza del Monte, è previsto un concerto della banda cittadina «Giuseppe Verdi», diretta da Emilio Straudi. L'appuntamento è alle 21,15: in caso di brutto tempo al teatro Sociale Villani.

BIELLA
Le foto di Pietribiasi

Un appuntamento quasi eccezionale, quello di venerdì alla Fab. Il club fotoamatori ospita, a palazzo Ferrero, il fotografo biellese Carlo Pietribiasi, specializzato in servizi di moda e immagini pubblicitarie. Diapositive e stampe saranno presentate dallo stesso autore al Piazzo, alle 21,15.

BIELLA
Si ride con Paolantoni

Questa sera, al Chiostro di San Sebastiano (o in caso di pioggia al teatro Sociale), si alza il sipario sulla seconda serata di «Kiostrokabaret». Direttamente da «Mai dire gol», Francesco Paolantoni porta in scena «The school of the art of the Lollis». S'inizia alle 21,30.

BIELLA
Fra video e soap-opera

Domani sera il cartellone di «Biellaestate» prosegue con le opere dei filmakers locali. Al Chiostro (o al Sociale se piove), Beppe Anderi e Filippo Loro presentano il loro nuovo video, intitolato «Liberi e belli». Seguirà la replica dell'ultima puntata della soap-opera biellese «Sorella Luna». [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	35	43	29	86	79
	68	60	52	48	48
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	121	102	62	49	48
FIRENZE	6	85	78	54	31
	72	69	65	61	55
GENOVA	19	72	20	76	42
	100	72	66	58	56
MILANO	33	89	17	83	86
	155	81	79	76	71
NAPOLI	31	80	48	47	28
	66	51	50	48	45
PALERMO	73	10	8	66	7
	56	54	53	49	45
ROMA	43	18	11	62	81
	79	72	72	58	56
TORINO	72	1	14	73	41
	89	79	72	66	57
VENEZIA	13	55	89	48	88
	70	67	60	52	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 85 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:
85-30; 85-64; 85-3; 85-34; 85-13; 85-27; 85-47; 85-61; 85-88; 85-16; 85-82; 85-10; 85-56; 85-59; 85-23; 82-12; 85-22; 85-31; 85-58; 85-68; 85-14; 85-74; 85-20; 85-36; 85-50; 85-66; 85-11; 86-19; 85 - 2; 85-37.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (14); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 31 (14).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
42-31 52-31 15-31 72-61 82-61; 45-31 65-31 76-31 56-61 16-61; 58-31 8-31 28-31 86-61 38-61; 88-31 49-31 20-31 18-61 10-61; 72-31 82-31 42-61 52-61 15-61; 55-31 16-31 45-61 85-61 76-61; 86-31 38-31 56-61 8-61 28-61; 19-31 10-31 88-61 48-61 20-61.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
7-17-27; 27-77-87; 17-77-87; 7-37-47; 27-87-7; 57-67-77; 7-57-67; 37-47-57; 57-7-27; 7-77-87; 37-67-77; 57-17-37; 17-27-37; 37-87-7; 67-17-67; 17-47-57; 37-17-27; 57-77-87; 17-67-77; 47-7-17; 67-77-87; 17-87-7; 47-17-27; 67-7-17; 27-37-47; 47-27-37; 67-27-37; 27-57-67; 47-57-67; 67-47-57.

VINCITE con il sistema della lunghezza in ritardo realizzato un ambo con i numero 13-67 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	90	7	9	29	23	11	69	39	5
VERTIBILI	61	16	1	2	16	14	39	9	1	21
CADENZE	10	[illegible]	8	10	7	10	4	5	2	9
	[illegible]	54	39	20	29	55	19	49	45	30
FIGURE	7	4	6	9	2	8	2	8	3	1
	13	37	29	21	29	19	25	29	25	33
DECINE	51	31	51	61	31	1	1	61	1	11
	26	25	27	18	44	22	30	22	19	10

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,20. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: [illegible]; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30: **Braveheart** di M. Gibson.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto** cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Copycat omicidi in serie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Girl Six.** Ore 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible].4316. Chiuso per ferie fino al 25 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible].1768. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale Balletto di Toscana presenta **Liqueurs de chair** cor. Angelin Preljocaj, musica di L. Peligand 1ª edizione italiana. L. 25.000 (ingressi 20.000 dalle ore 20). Biglietteria ore 13/18,30 e 20,30/21,30 tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20,30 **Promessa d'amore**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Playboy Dream**, varietà sexy
0,15 **Soldato Benjamin**, telefilm

Telecupole
19,27 **Tg4**
20,30 **The messenger**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie
23,15 **Auto e auto**, varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,20 **Abat jour**, varietà sexy

Videogruppo
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Viedonotizie... news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
21,30 **Appuntamento con Irilia**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Super alex sport**, sport
0,15 **Tg diario del giorno**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**, varietà
22,45 **Motor 15**, rotocalco
23 — **Bikini Beach party**
24 — **Donne e motori**
1 — **Le più belle di vizi privati**
1,30 **Match music**

Videonord
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **I mercanti di sogni**, film tv

Quinta Rete
20,30 **Ribellando sotto le stelle**
22,30 **Torino Magica Abraxas**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Programma serale**
21,43 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Soldato di ventura**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Protezione civile**
0,30 **Notti magiche**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Al confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Libri per l'estate**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tai 9
20,10 **Asilteatro**
20,25 **Tg locale**
20,40 **Al confini della realtà**
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Libri per l'estate**, speciale Telesu

Altaitalia Tv
20,20 **Telegionale**
20,55 **Cento corsari**
22 — **Made in Italy**
20,3 **Telegionale**
23,10 **Lente amica**

Videonovara
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Frame**

VCO
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,40 **Lotta per la vita**, film
22,30 **VCO notizie**
23,30 **Vetrina/Telefil/Monitor**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro 6**
23 — **Tg Motori**
23,05 **Cavalli & cavalli**
23,35 **Pierino torna a scuola**, film

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. Monitor**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo due titoli piemontesi, è stato eliminato nei quarti di Coppa Italia

Tennis, ko a sorpresa il Biella

Sconfitti dalla Cassa Risparmio Alessandria, i lanieri devono dare addio alle speranze di accedere al tabellone nazionale. A gonfie vele l'Eden che travolge il Valsalice senza perdere set

L'Eden Club è a un passo dalla qualificazione alle finali nazionali di Coppa Italia

VERCELLI. Se Wimbledon '96 verrà ricordato come «il torneo delle sorprese» gli ottavi di finale della regionale di Coppa Italia «nc» passerà ai posteri come la caduta di alcuni protagonisti.

Senza scomodare «The Championship» con irriverenti paragoni, l'eliminazione del Ct Biella un po' di scalpore l'ha fatto. Certo il team laniero non è più quello squadrone in grado di conquistare, nelle ultime due stagioni il titolo piemontese e raggiungere le «final four» nazionali, ma era opinione generale che pur non ripetendo i recenti exploit l'ingresso ai turni tricolori fosse alla portata del Ct. Invece dopo aver sofferto contro il Cambiano i moschettieri lanieri sono usciti di scena: killer dei biellesi la Cassa di Risparmio di Alessandria che, per nulla intimorita dal blasone dell'avversario, ha staccato il biglietto per le semifinali. Adesso il compito per i mandrogni si fa più arduo, trovandosi sul proprio cammino i campioni in carica dei Ronchi Verdi.

Se Biella piange l'Eden Club Mokaor irrompe prepotentemente nei quarti. Il team di Aldo Vercellotti ha superato con autorità la delicata trasferta contro il Valsalice. La formazione bicciolona ha liquidato la pratica torinese con un secco e inequivocabile 4-0: punteggio più simile a un incontro di primo turno, che ribadisce l'eccellente stato di forma attraversato dai vercellesi.

E anche i numeri dei singoli match confermano l'indiscussa supremazia dell'Eden. Non soltanto la squadra vercellese non ha concesso set all'avversario ma, in pratica, il solo Dadaglio ha dovuto «sudare» (si fa per dire) per avere ragione di Bona chiudendo l'incontro 7-5, 7-5. Ma a quel punto l'esito della sfida era già deciso, poichè la Mokaor si trovava sul 3-0. Paolo Torchio travolgeva Bersanetti 6-0, 6-1; Badà dopo aver sofferto nel primo set, vinto al tie break lasciava appena un game a Rizzari (7-6, 6-1 lo score). Anche Brescacin superava in scioltezza l'ostacolo Bruzzone: 6-0, 6-4.

Nei quarti di finale l'Eden si troverà di fronte il Polo Club che, contro ogni pronostico, ha eliminato il quotato Monviso. In caso di qualificazione la Mokaor conquisterebbe, oltre all'ingresso nel tabellone nazionale, la terza «final four» consecutiva, in cartellone il 20 e 21 luglio sui campi del circolo Dlf Torino.

Piermario Ferraro

PUGILATO

Dilettanti: il peso medio vercellese sembrava aver dominato l'incontro

Luzi, un pari ma con rimpianto

Polemica per il verdetto del match contro Arena

Il pugile **Massimiliano Luzi**

VERCELLI. Massimiliano Luzi, il peso medio del Boxing Vercelli club, sembrava aver dominato sul ring di Borgosesia nel corso di una riuscita riunione dilettantistica, ma l'arbitro ha decretato un discutibile e per certi versi incredibile «verdetto» di parità.

E questo è un risultato che, tanto nel pugilato dilettantistico quanto in quello professionistico, lascia sempre ampi spazi alle discussioni.

Luzi, che da quando è riuscito a rientrare nella categoria dei «medi» ha acquisito in potenza e in lucidità, ha incominciato in sordina contro Luigi Arena della Boxe Chivasso, dando l'impressione di temere l'avversario. Ma il pugile vercellese a metà della prima ripresa ha trovato la giusta concentrazione, iniziando a marciare all'attacco.

Sicuro, preciso e determinato il portacolori del Boxing Vercelli ha fatto saltare la guardia di Luigi Arena, infilando i suoi colpi più precisi.

E' migliorato nella seconda ripresa, raggiungendo l'apice nella terza. Luzi sembrava aver vinto nettamente, lo dimostrava la tranquillità con cui tanto il pugile quanto il suo secondo, Gianni Caccavo, attendevano il verdetto.

Il risultato finale di parità ha deluso, al punto che a molti è sembrato contrario all'andamento complessivo del match.

[f. l.]

SPORT FLASH

ELEZIONI FIGC

Fusco scende in campo contro don Aldo Rabino

Sarà il presidente in carica Salvatore Fusco il «rivale» di don Aldo Rabino alla presidenza della Figc Regionale. Le elezioni si svolgeranno sabato a Torino. Mentre don Rabino aveva posto la propria candidatura già da alcuni mesi, per Fusco si tratta di un «ritorno di fiamma». Alcune settimane fa, infatti, l'ex presidente aveva rassegnato le dimissioni, poi rientrate dopo il «ritiro» di Isolato che, inizialmente, avrebbe dovuto contendere a don Rabino lo scettro di massimo organo della Federcalcio piemontese. [p. m. f.]

BASKET

Natascia Penatti ritorna alla Pfv Zucca

In attesa di definire l'accordo con uno sponsor da affiancare all'Argenteria Zucca la Pfv ha piazzato il primo colpo di mercato. In realtà si tratta di un ritorno: quello di Natascia Penatti che, dopo una stagione di stop per la nascita di una bambina, tornerà a calcare i parquet. [p. m. f.]

OLIMPIADI

I Giochi di Atlanta su rete Internet

Grazie alle numerose collaborazioni con la Bnl il Comitato provinciale di Vercelli del Coni offrirà agli sportivi l'opportunità di seguire via Internet le Olimpiadi di Atlanta. Un appositvo sportello operativo sarà in funzione dal 22 luglio al 2 agosto alla Bnl di Vercelli dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 15,30. [p. m. f.]

Calcio mercato: altri arrivi?

Oggi summit tra Pro e Juve

VERCELLI. Fervono le trattative in casa Pro. Al «Forte Crest» di San Donato Milanese, luogo deputato ai sogni estivi dei tifosi e per i molti affari dei procuratori, lo staff tecnico delle bianche casacche stanno cercando di mettere a punto le ultime operazioni di mercato.

Dopo i movimenti delle scorse che hanno rivoluzionato non poco l'assetto della squadra, la Pro Vercelli sta studiando le ultime operazioni. Quest'oggi il ds Enzo Barbero dovrebbe incontrare i responsabili della Juventus. L'obiettivo è duplice: riuscire a «strappare» il prestito di Ragagnin anche per la prossima stagione ed eventualmente «contattare» qualche elemento della Primavera (probabilmente un difensore) per rimpinguare il pacchetto arretrato, al momento quello più scoperto dopo le cessioni e nonostante i recenti arrivi. In quest'ottica si parla del marcatore centrale Marco Castano (classe '77) e di due centrocampisti, Saviozzi e Rocchi.

Sempre in tema di reparto difensivo non sono ancora svanite le possibilità di portare in bianco Ivan Sottini, la scorsa stagione al Teramo. Molto comunque dipenderà dall'attitudine dei giocatori alla «zona», modulo tattico con il quale Codogno intende plasmare la Pro edizione '96-'97.

Il duo Barbero e Cassetta sarebbero sulle piste d'una potenziale terza punta; in questo caso, però, le trattative procederebbero «a rilento» poichè non esiste un'immediata necessità. Per l'attacco la Pro punta sul neo acquisto Fabbrini (14 centri la scorsa stagione a Pinerolo) e Fabio Artico che nell'ultimo scorcio del torneo ha confermato il proprio valore tecnico. Inoltre scalpita il promettente Trombini, ormai pronto al grande salto in prima squadra. L'intenzione della società potrebbe dunque essere quello di «opzionare» un attaccante da acquistarsi, eventualmente, solo in un secondo tempo in caso di necessità.

Il neo acquisto **Maurizio Testa**

Chi invece si è già accasato a Vercelli è il potente centrocampista Maurizio Testa (ex Novara e Biellese) e il duo difensivo Motta e Zeoli. Entrambe vantano esperienze tra i professionisti e non dovrebbero avere problemi d'inserimento con i nuovi compagni. In particolare Michele Zeoli, romano di scuola laziale, quest'anno tra i più positivi giocatori dell'Olbia unitamente al portiere Falcioni, passato alla Juventus.

Sul fronte partenze sicuro l'addio di Tony Obbedio. Dopo due stagioni trascorse alla Pro il regista si trasferirà all'Alzano Virescit. L'accordo è stato raggiunto con particolare piacere del giocatore che, oltre ad avvicinarsi a casa avrà la possibilità di provare finalmente l'avventura in C1.

Mentre per Mirko Monetta sembra profilarsi una riconferma, Fabio Rinaldi si sta sempre più allontanando dalla Pro. Il tornante preferirebbe accasarsi in un team di C2, anche se non mancano le offerte da serie D ed Eccellenza.

«Ciccio» Castagna e Marco Weffort potrebbero ritrovarsi al Casale dove, dopo la promozione nel Cnd, non mancano le possibilità per costruire una formazione ambiziosa. Ma sulle tracce del bomber bianco ci sarebbero anche Borgosesia e Derthona, decise a spuntarla sui nerostellati. [p. m. f.]